BANCA D'ITALIA

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI PARTECIPANTI

TENUTA IN ROMA IL GIORNO 30 MAGGIO 1992

ANNO 1991
NOVANTOTTESIMO ESERCIZIO

APPENDICE

APPENDICE

INDICE DELL'APPENDICE

TAVOLE STATISTICHE

A - L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

				Pag.
Tav.	aA	1	Prodotto lordo in termini reali e inflazione nei principali gruppi di paesi ..	15
»	aA	2	Prezzi al consumo e all'ingrosso nei principali gruppi di paesi	16
»	aA	3	Saldi commerciali e delle partite correnti delle bilance dei pagamenti per i principali gruppi di paesi	17
»	aA	4	Commercio con l'estero nei principali gruppi di paesi	18
»	aA	5	Quotazioni del dollaro rispetto alle principali valute e quotazioni in dollari del DSP, dell'ecu e dell'oro	20
»	aA	6	Quotazioni in lire delle principali valute, del DSP e dell'ecu	21
»	aA	7	Tassi di cambio effettivi nominali e reali di alcuni paesi industriali	22
»	aA	8	Griglia dei vigenti tassi centrali dello SME e dei punti d'intervento obbligatorio	24
»	aA	9	Tassi ufficiali e tassi di mercato monetario nei principali paesi industriali ..	25
»	aA	10	Tassi d'interesse a lungo termine e indici dei corsi azionari nei principali paesi industriali	26
»	aA	11	Tassi d'interesse e premio/sconto del dollaro statunitense sui mercati internazionali	27
»	aA	12	Riserve ufficiali per i principali gruppi di paesi	28
»	aA	13	Finanziamenti lordi dai mercati internazionali per gruppi di paesi e per strumenti	29
»	aA	14	Attività e passività internazionali delle banche dichiaranti alla BRI per nazionalità della casa madre	30
»	aA	15	Attività e passività delle banche dichiaranti alla BRI nei confronti dei principali gruppi di paesi esterni all'area dichiarante	30
			Indicatori economici:	
»	aA	16	Stati Uniti	31
»	aA	17	Canada	32
»	aA	18	Giappone	33
»	aA	19	Germania	34
»	aA	20	Francia	35
»	aA	21	Regno Unito	36
»	aA	22	Italia	37
»	aA	23	Prodotto lordo, prezzi al consumo e commercio estero nei paesi in via di sviluppo	38

Pag.

Tav. aA 24 Finanziamento del saldo delle bilance dei pagamenti dei paesi in via di sviluppo 39

» aA 25 Debito estero per durata, tipo di creditore, area geografica e indicatori di rischio relativi ai paesi in via di sviluppo 40

B - REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

I conti economici nazionali

Tav. aB 1 Conto economico delle risorse e degli impieghi, della distribuzione del prodotto interno lordo e del reddito 42

» aB 2 Conto dell'utilizzazione del reddito e della formazione del capitale 42

» aB 3 Conti economici delle risorse e degli impieghi e consumi delle famiglie ... 44

» aB 4 Consumi interni delle famiglie e relativi deflatori per categoria 46

» aB 5 Investimenti fissi lordi e relativi deflatori per tipo di bene 47

» aB 6 Produzione vendibile, valore aggiunto dell'agricoltura e relativi deflatori .. 48

» aB 7 Valore aggiunto ai prezzi di mercato e relativi deflatori per branca 49

» aB 8 Valore aggiunto al costo dei fattori e risultato lordo di gestione per branca . 50

» aB 9 Redditi da lavoro dipendente e retribuzioni lorde per branca 51

» aB 10 Redditi da lavoro e retribuzioni lorde per unità di lavoro, per branca 52

» aB 11 Costo del lavoro per unità di prodotto e valore aggiunto per unità di lavoro, per branca 53

» aB 12 Redditi reali da lavoro dipendente per unità di lavoro e deflatore del prodotto, per branca 54

» aB 13 Quota del reddito da lavoro e retribuzioni per unità di lavoro in termini reali, per branca 55

Gli indicatori dell'offerta

Tav. aB 14 Bilanci dell'energia 56

» aB 15 Produzione e importazioni nette di energia elettrica 58

» aB 16 Indicatori Isco-Mondo Economico nell'industria in senso stretto 59

» aB 17 Produzione industriale per destinazione economica 60

» aB 18 Produzione industriale per branca 61

» aB 19 Fatturato reale nell'industria, per branca e per destinazione economica 62

» aB 20 Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria, per destinazione economica 64

» aB 21 Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria, per branca . 65

Le statistiche del lavoro e dei prezzi

Tav. aB 22 Forze di lavoro 66

» aB 23 Tasso di attività per sesso e classe di età 68

» aB 24 Tasso di disoccupazione per sesso e classe di età 68

» aB 25 Tasso di disoccupazione e tasso di attività per area geografica e per sesso . 69

» aB 26 Durata media della ricerca dell'occupazione per sesso e per tipo di disoccupazione 69

» aB 27 Occupazione totale e occupazione dipendente per branca 70

» aB 28 Indicatori del lavoro nella grande industria 71

» aB 29 Grado di copertura della scala mobile nell'industria in senso stretto 72

» aB 30 Orari contrattuali per dipendente nell'industria 72

Pag.

Tav. aB 31 Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e impiegati 73
» aB 32 Conflitti di lavoro 73
» aB 33 Ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni 74
» aB 34 Prezzi delle merci aventi mercato internazionale 75
» aB 35 Prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale 76
» aB 36 Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati 77
» aB 37 Prezzi al consumo dei beni e servizi soggetti a controllo pubblico 78
» aB 38 Prezzi dei grossisti per destinazione economica 79
» aB 39 Indice sindacale del costo della vita 80
» aB 40 Tassi di cambio reali dell'Italia basati sui prezzi alla produzione dei manufatti 81

La bilancia dei pagamenti

Tav. aB 41 Bilancia dei pagamenti valutaria 82
» aB 42 Principali voci della bilancia dei pagamenti economica 84
» aB 43 Aggiustamenti di valutazione delle attività e passività sull'estero della Banca centrale e degli intermediari abilitati 86

Le partite correnti della bilancia economica

Tav. aB 44 Raccordo tra dati doganali e della bilancia economica 87
» aB 45 Commercio con l'estero (dati doganali) per gruppi di paesi 88
» aB 46 Quote in valore delle esportazioni italiane di merci (dati doganali) sul totale di quelle dei paesi dell'OCSE, nei diversi mercati 89
» aB 47 Commercio con l'estero (dati doganali) per destinazione economica 90
» aB 48 Commercio con l'estero (dati doganali) per branca 91
» aB 49 Servizi, redditi e trasferimenti unilaterali 94
» aB 50 Trasporti 95
» aB 51 Redditi di capitale 96
» aB 52 Altri servizi 97
» aB 53 Trasferimenti unilaterali pubblici 98

I movimenti di capitali della bilancia economica

Tav. aB 54 Movimenti di capitali 99
» aB 55 Investimenti diretti dell'estero per branca 102
» aB 56 Investimenti diretti italiani all'estero per branca 103
» aB 57 Investimenti dell'estero per categoria di investitori 104
» aB 58 Investimenti italiani all'estero per categoria di investitori 105
» aB 59 Prestiti dell'estero per branca 106
» aB 60 Prestiti italiani all'estero per branca 107
» aB 61 Composizione per valuta e piano di ammortamento dei prestiti esteri 108
» aB 62 Regolamenti commerciali per valuta 108

La posizione dell'Italia verso l'estero

Tav. aB 63 Posizione dell'Italia verso l'estero 109
» aB 64 Investimenti diretti per branca 110
» aB 65 Investimenti diretti nei confronti della CEE-12 per branca 111
» aB 66 Investimenti diretti per branca e per paese 112

Pag.

Tav. aB 67 Posizione netta verso l'estero delle aziende di credito per gruppi di paesi .. 114
» aB 68 Posizione netta verso l'estero delle aziende di credito per valuta 115
» aB 69 Finanziamenti delle aziende di credito a clientela residente per valuta 116
» aB 70 Operazioni in cambi a termine delle aziende di credito per valuta 117
» aB 71 Posizione verso l'estero della Banca centrale 117

Varie

Tav. aB 72 Impegni assicurativi della SACE per gruppi di paesi 118
» aB 73 Finanziamenti agevolati delle esportazioni 119

C - LA FINANZA PUBBLICA

Tav. aC 1 Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche 122
» aC 2 Conto consolidato del settore pubblico 122
» aC 3 Copertura del fabbisogno del settore pubblico 124
» aC 4 Consistenza del debito pubblico 125
» aC 5 Formazione e copertura del fabbisogno del settore statale 126
» aC 6 Incassi del settore statale 127
» aC 7 Erogazioni del settore statale 128
» aC 8 Consistenza del debito del settore statale 129
» aC 9 Bilancio di cassa dello Stato 129
» aC 10 Bilancio di competenza dello Stato 130
» aC 11 Residui del bilancio dello Stato 130
» aC 12 Conto consolidato delle Aziende autonome dello Stato 131
» aC 13 Operazioni della Cassa depositi e prestiti 131
» aC 14 Conto consolidato degli enti di previdenza 132
» aC 15 Finanziamenti alle Amministrazioni locali 132
» aC 16 Conto consolidato delle Amministrazioni locali 133

D - I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Base monetaria - Banca d'Italia - Ufficio italiano dei cambi

Base monetaria:
Tav. aD 1 Situazione riassuntiva 137
» aD 2 Creazione 138
» aD 3 Utilizzo 140
» aD 4 Operazioni della Banca d'Italia: medie di dati giornalieri 142
» aD 5 Operazioni in titoli di Stato della Banca d'Italia e dell'UIC 144
» aD 6 Banca d'Italia: situazione settorizzata 146
» aD 7 Ufficio italiano dei cambi: situazione settorizzata 148
» aD 8 Banca d'Italia - UIC: situazione dei conti consolidata 150

Le aziende di credito

Tav. aD 9 Situazione dei conti riassuntiva 152
» aD 10 Situazione dei conti per categorie giuridiche 154
» aD 11 Situazione dei conti per gruppi dimensionali 158
» aD 12 Crediti e depositi bancari 160
» aD 13 Aziende di credito e ICS: impieghi per branche di attività economica 162
» aD 14 Aziende di credito e ICS: impieghi per settori e sottosettori di attività economica 164
» aD 15 Banche e casse di risparmio: formazione del margine d'interesse 165
» aD 16 Conti economici per gruppi giuridici 166
» aD 17 Conti economici per gruppi dimensionali 170

Pag.

Gli istituti di credito speciale

Tav. aD 18 Situazione riassuntiva dei conti 172
» aD 19 Situazione per categorie 174
» aD 20 Impieghi sull'interno per destinazione degli investimenti 176
» aD 21 Crediti all'esportazione per gruppi di paesi beneficiari 177
» aD 22 Operazioni effettuate dal sistema di credito agrario 178
» aD 23 Impieghi per categorie di operazioni 179
» aD 24 Conti economici per categorie 180

Il mercato finanziario

Tav. aD 25 Fondi comuni mobiliari di diritto italiano: portafoglio titoli e patrimonio netto 182
» aD 26 Emissioni lorde e nette di valori mobiliari 184
» aD 27 Emissioni nette di valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori ... 186
» aD 28 Consistenze di valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori 188

I tassi d'interesse

Tav. aD 29 Operazioni della Banca d'Italia 190
» aD 30 Mercato monetario e aziende di credito 191
» aD 31 Tassi bancari per settori e branche di attività economica 192
» aD 32 Valori mobiliari 194

Aggregati monetari e creditizi

Tav. aD 33 Moneta (M2) e contropartite 195
» aD 34 Moneta 196
» aD 35 Attività liquide: consistenze 198
» aD 36 Attività finanziarie: consistenze 199
» aD 37 Credito: consistenze 200

I conti finanziari

Attività e passività finanziarie del Paese:
Tav. aD 38 nel 1990 – consistenze 202
» aD 39 nel 1990 – variazioni 204
» aD 40 nel 1991 – consistenze 206
» aD 41 nel 1991 – variazioni 208

***E* - IL SISTEMA DEI PAGAMENTI**

Tav. aE 1 Diffusione degli strumenti di pagamento diversi dal contante: confronti internazionali relativi al 1990 213
» aE 2 Movimento e circolazione dei vaglia cambiari della Banca d'Italia 213
» aE 3 Assegni bancari 214
» aE 4 Disposizioni automatizzate di pagamento e incasso: 1991 214
» aE 5 Sistemi di compensazione e regolamento: flussi per tipologia di operazioni nel 1991 215
» aE 6 Utilizzo della fascia mobilizzabile, dell'anticipazione ordinaria e distribuzione delle riserve in eccesso per gruppi giuridici 215
» aE 7 Utilizzo della fascia mobilizzabile, dell'anticipazione ordinaria e distribuzione delle riserve in eccesso per gruppi dimensionali 216
» aE 8 Titoli trattati dalle stanze di compensazione 217
» aE 9 Liquidazioni dei titoli 218

F - L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

				Pag.
			Aziende di credito:	
Tav.	aF	1	Incrementi patrimoniali, ricorso al mercato e autofinanziamento	220
»	aF	2	Autofinanziamento, perdite e utili distribuiti	221
»	aF	3	Indici di rischiosità	222
			Istituti di credito speciale:	
»	aF	4	Incrementi patrimoniali e apporti esterni	223
»	aF	5	Indici di patrimonializzazione e di rischiosità	224
			Aziende di credito:	
»	aF	6	Adeguatezza del patrimonio rispetto ai coefficienti minimi obbligatori	225
»	aF	7	Valori medi dei coefficienti minimi obbligatori	226
»	aF	8	Coefficienti minimi obbligatori	227
»	aF	9	Coefficiente di solvibilità CEE consolidato	228
»	aF	10	Istituzioni creditizie: sofferenze per settori e branche di attività economica	229
			Aziende di credito:	
»	aF	11	Andamento degli impieghi e delle sofferenze «rettificate»	230
»	aF	12	Indici di liquidità	232
			Gruppi creditizi:	
»	aF	13	Stato patrimoniale consolidato	234
»	aF	14	Conto economico consolidato	235
»	aF	15	Quote di mercato delle capogruppo e dei gruppi consolidati al 31 dicembre 1990	236
»	aF	16	Conti economici ripartiti per settori al 31 dicembre 1990	237
»	aF	17	Fondi comuni di investimento mobiliare ex L. 77/83: composizione del portafoglio e valore complessivo netto	238
»	aF	18	Autorizzazioni all'emissione di obbligazioni convertibili o con *warrants*	239

G - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

Tav.	aG	1	Incassi e pagamenti eseguiti dalle sezioni di Tesoreria	243
»	aG	2	Distribuzione per tagli e rinnovo dei biglietti di banca in circolazione	244
»	aG	3	Personale in servizio della Banca d'Italia	245
»	aG	4	Composizione del personale della Banca d'Italia	245

NOTE METODOLOGICHE 247

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice analitico 3*

Indice cronologico 4*

Descrizione 26*

GLOSSARIO 57*

SIGLARIO 99*

TAVOLE STATISTICHE

AVVERTENZE

Nelle tavole della Relazione e della presente Appendice sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

linea (—) il fenomeno non esiste, oppure esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati;

quattro puntini (....) quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono;

due puntini (..) quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

A - L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Tav. aA 1

PRODOTTO LORDO IN TERMINI REALI E INFLAZIONE NEI PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI

(variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

Gruppi di paesi e paesi	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Prodotto lordo reale (1)					
Paesi industriali	**–0,3**	**2,6**	**4,5**	**3,3**	**2,8**	**3,2**	**4,3**	**3,4**	**2,5**	**0,9**
di cui: Stati Uniti	–2,2	3,9	6,2	3,2	2,9	3,1	3,9	2,5	1,0	–0,7
Canada	–3,2	3,2	6,3	4,8	3,3	4,2	4,7	2,5	0,5	–1,5
Giappone	3,4	2,8	4,3	5,1	2,7	4,3	6,3	4,8	5,3	4,4
Germania (2)	–1,2	1,8	3,0	2,1	2,2	1,4	3,5	3,8	4,5	3,2
Francia	2,5	0,7	1,3	1,9	2,5	2,3	4,2	4,1	2,2	1,3
Regno Unito	1,3	3,8	1,6	3,7	4,0	4,6	4,2	2,3	1,0	–2,0
Italia	0,2	1,0	2,7	2,6	2,9	3,1	4,1	2,9	2,2	1,4
Totale sette maggiori paesi industriali	*–0,4*	*3,0*	*4,6*	*3,3*	*2,8*	*3,2*	*4,4*	*3,2*	*2,3*	*1,0*
CEE	*0,7*	*1,7*	*2,3*	*2,5*	*2,7*	*2,8*	*4,0*	*3,5*	*2,9*	*1,3*
Paesi in via di sviluppo (3)	**2,1**	**2,1**	**4,5**	**4,4**	**3,8**	**4,5**	**3,8**	**3,7**	**3,5**	**3,3**
Paesi esportatori di fonti di energia	**0,8**	**–1,4**	**1,4**	**2,3**	**–0,1**	**1,1**	**–0,2**	**3,9**	**4,3**	**1,7**
Paesi non esportatori di fonti di energia	**2,6**	**3,4**	**5,2**	**4,2**	**4,9**	**4,8**	**5,3**	**3,1**	**0,6**	**–4,7**
					Deflatore del prodotto lordo					
Paesi industriali	**7,4**	**5,2**	**4,8**	**4,0**	**3,5**	**3,0**	**3,5**	**4,1**	**4,1**	**3,9**
di cui: Stati Uniti	6,2	4,0	4,5	3,7	2,7	3,2	3,8	4,4	4,1	3,6
Canada	8,7	5,0	3,1	2,6	2,4	4,7	4,8	4,7	3,0	2,7
Giappone	1,7	1,4	2,3	1,6	1,7	..	0,3	1,9	2,0	1,9
Germania (2)	4,4	3,5	2,1	2,2	3,3	2,0	1,5	2,6	3,4	4,5
Francia	11,8	9,8	7,5	5,7	5,2	2,9	3,0	3,1	3,1	2,9
Regno Unito	7,6	5,3	4,5	5,7	3,5	4,9	6,6	7,1	6,4	6,9
Italia	17,2	15,1	11,6	8,9	7,9	6,0	6,6	6,2	7,5	7,3
Totale sette maggiori paesi industriali	*6,5*	*4,8*	*4,5*	*3,8*	*3,2*	*2,9*	*3,4*	*4,1*	*3,9*	*3,7*
CEE	*9,6*	*8,0*	*6,5*	*5,8*	*5,6*	*4,1*	*4,5*	*5,1*	*5,3*	*5,7*

Fonti: *CEE, FMI, Istat, OCSE.*
(1) PNL per Giappone e Germania; PIL per Stati Uniti, Canada, Francia, Regno Unito e Italia. – (2) I dati si riferiscono alla sola Germania occidentale. – (3) Non comprende i paesi dell'Europa centrale e orientale e l'ex URSS.

Tav. aA 2

PREZZI AL CONSUMO E ALL'INGROSSO NEI PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI

(variazioni percentuali rispetto all' anno precedente)

Gruppi di paesi e paesi	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Prezzi al consumo										
Paesi industriali	**7,6**	**5,1**	**5,1**	**4,4**	**2,6**	**3,2**	**3,5**	**4,7**	**5,2**	**4,4**
di cui: Stati Uniti	6,1	3,2	4,3	3,5	1,9	3,7	4,1	4,8	5,4	4,2
Canada	10,8	5,8	4,3	3,9	4,2	4,4	4,0	5,0	4,8	5,6
Giappone	2,7	1,8	2,3	2,0	0,4	–0,2	0,5	2,2	3,1	3,3
Germania (1)	5,3	3,3	2,4	2,2	–0,1	0,2	1,3	2,8	2,7	3,5
Francia	11,9	9,5	7,7	5,8	2,6	3,3	2,7	3,5	3,4	3,1
Regno Unito	8,6	4,6	5,0	6,1	3,4	4,1	4,9	7,8	9,5	5,8
Italia	16,5	14,7	10,8	9,2	5,8	4,7	5,1	6,3	6,5	6,4
Totale sette maggiori paesi industriali	*7,0*	*4,4*	*4,6*	*4,0*	*2,0*	*2,9*	*3,3*	*4,5*	*5,0*	*4,3*
CEE	*10,9*	*8,5*	*7,3*	*6,3*	*3,7*	*3,4*	*3,7*	*5,2*	*5,7*	*5,0*
Paesi in via di sviluppo (2)	**25,3**	**32,8**	**37,8**	**34,3**	**27,9**	**36,4**	**59,4**	**72,6**	**81,6**	**41,5**
Paesi esportatori di fonti di energia	**16,7**	**23,9**	**20,7**	**13,6**	**20,7**	**31,8**	**32,0**	**19,5**	**14,6**	**16,8**
Paesi non esportatori di fonti di energia	**19,1**	**26,9**	**30,2**	**29,4**	**20,8**	**24,2**	**42,0**	**60,8**	**72,0**	**69,2**
Prezzi all'ingrosso										
Stati Uniti	2,0	1,2	2,4	–0,5	–2,9	2,6	4,0	5,0	3,6	0,2
Canada (3)	6,7	3,5	4,5	2,8	0,9	2,8	4,3	2,0	0,3	–1,0
Giappone	1,8	–2,2	–0,3	–1,1	–9,1	–3,8	–1,0	2,6	2,1	0,2
Germania (1)	5,4	..	2,8	0,5	–7,4	–3,8	1,1	5,1	0,6	1,6
Francia (4)	10,7	8,8	9,2	4,4	–2,8	0,6	5,2	5,4	–1,2	–1,3
Regno Unito (3)	7,8	5,5	6,1	5,5	4,3	3,9	4,5	5,1	5,9	5,6
Italia	13,1	11,0	10,3	7,7	0,2	3,0	3,6	5,9	4,1	3,3
Totale sette maggiori paesi industr. (3)	*4,6*	*3,0*	*3,5*	*2,0*	*–1,5*	*1,1*	*2,5*	*4,4*	*3,3*	*2,0*
CEE (3)	*8,8*	*7,0*	*7,5*	*5,0*	*–0,8*	*1,3*	*3,5*	*5,0*	*2,4*	*2,3*

Fonti: *FMI, Istat, OCSE.*
(1) I dati si riferiscono alla sola Germania occidentale. – (2) Non comprende i paesi dell'Europa centrale e orientale e l'ex URSS. – (3) Prezzi alla produzione dei manufatti. – (4) Prezzi alla produzione dei beni intermedi.

Tav. aA 3

SALDI COMMERCIALI E DELLE PARTITE CORRENTI DELLE BILANCE DEI PAGAMENTI PER I PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI

(miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Saldi commerciali					
Paesi industriali	**–26,9**	**–26,9**	**–50,2**	**–45,6**	**–12,1**	**–30,7**	**–8,8**	**–35,5**	**–41,1**	**4,0**
Stati Uniti	–36,4	–67,1	–112,5	–122,2	–145,1	–159,5	–127,0	–115,9	–108,1	–73,6
Canada	15,0	15,0	16,0	12,6	7,7	9,0	9,4	6,7	10,0	7,5
Giappone	18,1	31,5	44,3	56,0	92,8	96,4	95,0	76,9	63,5	103,3
Germania (1)	24,7	21,4	22,1	28,6	55,8	70,2	79,8	77,8	71,6	21,5
Francia	–15,8	–8,8	–4,7	–5,3	–2,1	–8,7	–8,5	–10,7	–13,7	–8,7
Regno Unito	3,2	–2,4	–7,1	–3,9	–13,9	–18,8	–38,4	–40,4	–32,5	–17,9
Italia	–8,9	–2,5	–5,8	–6,1	4,5	–0,3	–1,4	–2,2	0,4	0,7
Totale sette maggiori paesi industriali	*–0,2*	*–12,9*	*–47,7*	*–40,2*	*–0,2*	*–11,7*	*9,0*	*–7,7*	*–8,8*	*32,8*
CEE (2)	*–2,1*	*6,1*	*4,7*	*13,1*	*39,4*	*28,7*	*17,3*	*3,4*	*–0,9*	*–32,2*
Paesi esportatori di fonti di energia	**64,9**	**45,2**	**56,1**	**55,8**	**13,4**	**33,9**	**22,4**	**43,3**	**72,6**	**41,9**
Paesi non esportatori di fonti di energia	**–41,0**	**–15,3**	**5,5**	**–1,9**	**4,7**	**21,6**	**18,8**	**1,6**	**–26,4**	**–37,1**
					Saldi delle partite correnti					
Paesi industriali	**–24,5**	**–18,7**	**–52,1**	**–60,3**	**–27,9**	**–57,7**	**–53,7**	**–80,0**	**–96,2**	**–27,1**
Stati Uniti	–5,9	–40,1	–99,0	–122,3	–145,4	–160,2	–126,2	–106,3	–92,1	–8,6
Canada	1,6	1,7	1,2	–2,3	–8,2	–8,8	–11,2	–17,5	–18,8	–23,4
Giappone	6,9	20,8	35,0	49,2	85,8	87,0	79,6	57,2	35,8	72,6
Germania (1)	4,9	5,3	9,5	16,9	39,8	45,9	50,2	56,9	46,8	–20,7
Francia	–12,1	–5,2	–0,9	..	2,4	–4,4	–4,8	–5,6	–13,8	–6,3
Regno Unito	8,0	5,7	2,3	4,1	0,2	–7,0	–27,6	–33,4	–26,1	–7,8
Italia	–5,8	1,5	–2,4	–3,4	2,8	–1,5	–6,0	–10,8	–14,7	–21,1
Totale sette maggiori paesi industriali	*–2,5*	*–10,4*	*–54,2*	*–57,8*	*–22,6*	*–48,9*	*–46,2*	*–59,8*	*–82,9*	*–15,2*
CEE (2)	*–9,0*	*7,4*	*10,0*	*15,7*	*50,6*	*36,0*	*15,8*	*6,2*	*–10,4*	*–56,7*
Paesi esportatori di fonti di energia	**–9,3**	**–20,4**	**–5,7**	**2,3**	**–24,8**	**–7,7**	**–15,8**	**1,0**	**18,8**	**–59,7**
Paesi non esportatori di fonti di energia	**–68,4**	**–34,7**	**–18,7**	**–22,4**	**–12,8**	**11,5**	**7,2**	**–8,6**	**–22,5**	**–37,7**

Fonti: *Istat, FMI (International Financial Statistics e World Economic Outlook, aprile 1992) e OCSE (Economic Outlook, aprile 1992).*
(1) Dalla seconda metà del 1990 i dati si riferiscono alla Germania unita – (2) L'aggregato CEE comprende 10 paesi fino al 1985; dal 1986 comprende anche la Spagna e il Portogallo

COMMERCIO CON L'ESTERO NEI

(variazioni percentuali rispetto

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Commercio mondiale (1)										
Quantità	–2,9	2,5	9,5	2,4	2,8	6,7	8,9	7,2	4,1	3,2
Valori medi unitari	–4,5	–4,9	–2,6	–1,8	6,9	10,0	5,1	0,9	10,1	–1,4
Prezzi delle merci oggetto di scambi mondiali (1)										
Manufatti	–2,1	–2,8	–3,1	1,1	17,7	11,9	6,1	–0,9	9,3	1,9
Petrolio (2)	–8,0	–9,6	–0,5	–4,5	–48,7	28,5	–20,4	21,6	28,0	–16,9
Materie prime non petrolifere	–10,0	6,0	1,6	–13,0	–3,7	8,3	22,9	–0,6	–7,7	–4,5
Esportazioni (1)										
Paesi industriali										
Quantità	–1,8	2,0	10,0	4,1	1,2	4,4	7,4	6,7	5,3	2,8
Valori medi unitari	–3,6	–3,2	–2,9	–0,8	15,3	11,9	6,5	0,3	9,5	–0,2
Totale sette maggiori paesi industriali										
Quantità	*–2,9*	*..*	*11,2*	*3,0*	*2,7*	*5,5*	*12,6*	*7,0*	*3,0*	*1,8*
Valori medi unitari	*–2,5*	*–2,2*	*–1,9*	*–0,9*	*13,6*	*11,5*	*6,0*	*–0,2*	*8,0*	*0,9*
CEE (3)										
Quantità	*1,3*	*2,7*	*7,6*	*5,1*	*0,2*	*2,5*	*3,4*	*7,1*	*2,4*	*0,9*
Valori medi unitari	*–5,3*	*–5,6*	*–4,6*	*2,9*	*22,7*	*17,9*	*8,1*	*0,1*	*17,2*	*–1,0*
Paesi in via di sviluppo										
Quantità	–6,9	3,6	5,3	1,2	10,3	9,9	10,3	5,1	–0,4	3,4
Valori medi unitari	–4,6	–6,7	–0,5	–4,5	–13,0	9,5	2,0	3,9	9,0	–2,6
Paesi esportatori di fonti di energia										
Quantità	*–14,1*	*–4,1*	*0,5*	*–4,1*	*11,6*	*2,7*	*11,7*	*10,2*	*3,1*	*0,8*
Valori medi unitari	*–4,4*	*–11,3*	*–1,3*	*–6,4*	*–40,3*	*18,5*	*–10,7*	*11,6*	*19,5*	*–8,5*
Paesi non esportatori di fonti di energia										
Quantità	*0,2*	*8,2*	*7,8*	*3,6*	*9,9*	*12,0*	*9,9*	*3,8*	*–1,6*	*4,2*
Valori medi unitari	*–4,7*	*–3,9*	*—*	*–3,6*	*–1,1*	*7,2*	*5,5*	*2,1*	*6,2*	*–0,8*

Fonti: *Elaborazioni su dati OCSE, Eurostat e FMI (International Financial Statistics e World Economic Outlook, aprile 1992).*
(1) I valori medi unitari e i prezzi sono espressi in dollari USA. – (2) Media delle quotazioni a pronti delle qualità di greggio *Brent, Dubai* e *Alaska North Slope.* – (3) L'aggregato CEE comprende

PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI
all' anno precedente)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Ragioni di scambio										
Paesi industriali	1,4	2,0	–0,4	0,7	10,0	1,2	1,2	–0,7	–0,4	1,6
Totale sette maggiori paesi industriali	2,3	0,9	–2,0	0,4	13,5	1,6	2,8	–2,2	–2,0	2,1
CEE (3)	0,4	1,0	0,8	0,8	8,5	2,8	–1,4	..	3,7	0,8
Paesi in via di sviluppo	–1,5	–3,2	1,0	–2,1	–15,5	1,8	–4,1	1,8	3,3	..
Paesi esportatori di fonti di energia	–1,8	–8,7	0,4	–5,1	–46,0	11,3	–17,2	11,5	15,8	–10,8
Paesi non esportatori di fonti di energia	–1,4	–0,3	1,5	–0,7	–2,1	–0,6	–0,5	–0,4	0,2	2,8
Importazioni (1)										
Paesi industriali										
Quantità	–1,1	3,5	12,2	4,0	7,9	7,1	7,3	7,2	4,4	2,4
Valori medi unitari	–5,0	–5,1	–2,4	–1,4	4,8	10,6	5,3	1,0	10,0	–1,8
Totale sette maggiori paesi industriali										
Quantità	*–3,0*	*6,1*	*16,6*	*2,7*	*8,8*	*5,4*	*8,7*	*5,9*	*3,8*	*2,4*
Valori medi unitari	*–4,7*	*–3,1*	..	*–1,2*	*0,1*	*9,7*	*3,1*	*2,1*	*10,2*	*–1,2*
CEE (3)										
Quantità	*1,9*	*3,1*	*6,7*	*4,9*	*4,2*	*6,7*	*4,8*	*7,4*	*7,8*	*4,2*
Valori medi unitari	*–5,6*	*–6,6*	*–5,4*	*2,1*	*13,1*	*14,6*	*9,7*	*0,1*	*13,0*	*–1,8*
Paesi in via di sviluppo										
Quantità	–4,3	–2,0	2,0	0,7	–1,4	5,7	10,0	7,1	4,1	6,5
Valori medi unitari	–3,1	–3,4	–1,5	–2,5	3,0	7,6	6,4	2,1	5,5	–2,6
Paesi esportatori di fonti di energia										
Quantità	*–1,8*	*–13,8*	*–5,8*	*–11,1*	*–18,3*	*–5,0*	*5,9*	*8,2*	*6,4*	*9,7*
Valori medi unitari	*–2,6*	*–2,8*	*–1,7*	*–1,4*	*10,6*	*6,5*	*7,9*	*0,1*	*3,2*	*2,6*
Paesi non esportatori di fonti di energia										
Quantità	*–5,6*	*2,7*	*4,8*	*4,5*	*3,6*	*8,1*	*10,8*	*6,9*	*3,6*	*5,8*
Valori medi unitari	*–3,3*	*–3,6*	*–1,5*	*–2,9*	*1,0*	*7,9*	*6,0*	*2,5*	*6,0*	*–3,5*

10 paesi fino al 1985, dal 1986 comprende anche la Spagna e il Portogallo.

Tav. aA 5

QUOTAZIONI DEL DOLLARO RISPETTO ALLE PRINCIPALI VALUTE E QUOTAZIONI IN DOLLARI DEL DSP, DELL'ECU E DELL'ORO

(dati medi)

Periodi	Dollaro canadese	Yen giapponese	Marco tedesco	Franco francese	Sterlina inglese	Fiorino olandese	Franco belga	Franco svizzero	DSP	Ecu	Oro (per oncia) (1)
1982	1,2342	248,92	2,4291	6,5687	0,5731	2,6722	45,695	2,0311	1,1040	0,9779	456,90
1983	1,2326	237,40	2,5553	7,6177	0,6601	2,8554	51,140	2,1019	1,0690	0,8884	381,50
1984	1,2958	237,67	2,8455	8,7352	0,7507	3,2074	57,766	2,3496	1,0250	0,7862	308,30
1985	1,3663	238,00	2,9369	8,9627	0,7755	3,3109	59,250	2,4476	1,0153	0,7581	327,00
1986	1,3903	167,84	2,1683	6,9260	0,6816	2,4458	44,627	1,7933	1,1732	0,9814	390,90
1987	1,3261	144,37	1,7970	6,0111	0,6106	2,0247	37,332	1,4899	1,2931	1,1528	484,10
1988	1,2298	128,25	1,7579	5,9627	0,5627	1,9783	36,801	1,4645	1,3439	1,1799	410,25
1989	1,1850	137,83	1,8823	6,3866	0,6109	2,1234	39,446	1,6372	1,2818	1,0990	401,00
1990	1,1676	144,42	1.6160	5,4451	0,5618	1,8207	33,415	1,3869	1,3567	1,2723	385,00
1991	1,1456	134,59	1,6607	5,6472	0,5676	1,8713	34,191	1,4349	1,3682	1,2360	353,60
1990 – I trim.	1,1828	148,02	1,6918	5,7376	0,6042	1,9064	35,335	1,5065	1,3156	1,2047	368,25
II »	1,1714	155,13	1,6778	5,6436	0,5967	1,8880	34,602	1,4423	1,3113	1,2236	352,40
III »	1,1538	145,26	1,5945	5,3469	0,5375	1,7966	32,798	1,3376	1,3704	1,3001	406,75
IV »	1,1614	130,68	1,5023	5,0618	0,5139	1,6942	30,997	1,2715	1,4332	1,3725	385,00
1991 – I trim.	1,1560	133,84	1,5334	5,2152	0,5250	1,7283	31,581	1,3093	1,4145	1,3446	355,65
II »	1,1493	138,37	1,7344	5,8761	0,5858	1,9540	35,682	1,4749	1,3380	1,1873	368,35
III »	1,1439	136,47	1,7456	5,9319	0,5943	1,9668	35,937	1,5197	1,3369	1,1767	354,50
IV »	1,1345	129,56	1,6297	5,5637	0,5647	1,8363	33,564	1,4367	1,3848	1,2538	353,60
1992 – I trim.	1,1775	128,68	1,6209	5,5155	0,5656	1,8246	33,367	1,4571	1,3884	1,2610	341,70
1990 – dic.	1,1611	133,72	1,4947	5,0768	0,5190	1,6861	30,932	1,2775	1,4265	1,3726	385,00
1991 – gen.	1,1565	133,71	1,5101	5,1301	0,5174	1,7024	31,113	1,2724	1,4229	1,3653	366,00
feb.	1,1549	130,37	1,4801	5,0380	0,5089	1,6679	30,468	1,2668	1,4406	1,3895	362,70
mar.	1,1563	137,31	1,6083	5,4730	0,5485	1,8128	33,127	1,3886	1,3808	1,2780	355,65
apr.	1,1532	137,00	1,7012	5,7501	0,5709	1,9169	34,988	1,4390	1,3512	1,2121	357,75
mag.	1,1500	138,15	1,7180	5,8249	0,5797	1,9355	35,339	1,4557	1,3435	1,1968	360,40
giu.	1,1446	139,96	1,7857	6,0583	0,6075	2,0115	36,753	1,5320	1,3193	1,1509	368,35
lug.	1,1486	137,91	1,7892	6,0725	0,6071	2,0156	36,832	1,5505	1,3215	1,1486	362,85
ago.	1,1451	136,79	1,7447	5,9286	0,5942	1,9661	35,906	1,5203	1,3357	1,1764	347,40
set.	1,1375	134,59	1,6986	5,7811	0,5804	1,9140	34,986	1,4853	1,3535	1,2068	354,50
ott.	1,1282	130,67	1,6903	5,7624	0,5806	1,9046	34,804	1,4789	1,3620	1,2116	357,50
nov.	1,1308	129,63	1,6219	5,5417	0,5622	1,8276	33,408	1,4357	1,3849	1,2584	366,25
dic.	1,1450	128,20	1,5677	5,3569	0,5488	1,7665	32,293	1,3893	1,4080	1,2969	353,60
1992 – gen.	1,1574	125,30	1,5799	5,3885	0,5531	1,7792	32,535	1,4039	1,4092	1,2902	354,10
feb.	1,1825	127,59	1,6194	5,5122	0,5628	1,8224	33,329	1,4564	1,3904	1,2625	353,25
mar.	1,1922	132,90	1,6613	5,6395	0,5800	1,8698	34,196	1,5083	1,3660	1,2308	341,70
apr.	1,1881	133,49	1,6492	5,5770	0,5720	1,8563	33,929	1,5174	1,3706	1,2420	336,35

Fonti: *Banca d'Italia e FMI.*
(1) Dati di fine periodo.

QUOTAZIONI IN LIRE DELLE PRINCIPALI VALUTE, DEL DSP E DELL'ECU

(dati medi)

Periodi	Dollaro statunitense	Dollaro canadese	Yen giapponese	Marco tedesco	Franco francese	Sterlina inglese	Fiorino olandese	Franco belga	Franco svizzero	DSP	Ecu
1982	1353,6	1096,8	5,4382	557,26	206,08	2362,0	506,58	29,623	666,47	1494,4	1323,7
1983	1519,2	1232,5	6,3995	594,53	199,43	2301,7	532,05	29,707	722,77	1624,0	1349,7
1984	1756,5	1355,5	7,3905	617,27	201,08	2339,8	547,62	30,406	747,54	1800,4	1380,9
1985	1909,7	1397,8	8,0240	650,26	213,08	2462,5	576,80	32,232	780,26	1939,0	1447,8
1986	1489,6	1071,4	8,8749	686,98	215,07	2185,5	609,04	33,378	830,61	1747,5	1461,9
1987	1296,8	977,9	8,9827	721,65	215,74	2123,7	640,51	34,738	870,44	1676,9	1495,0
1988	1302,9	1059,5	10,159	741,17	218,51	2315,4	658,59	35,405	889,68	1751,0	1537,3
1989	1373,6	1159,1	9,9659	729,71	215,07	2248,6	646,88	34,821	838,96	1760,6	1509,6
1990	1198,4	1026,4	8,2983	741,60	220,09	2133,2	658,22	35,865	864,13	1626,0	1524,8
1991	1241,6	1083,8	9,2255	747,65	219,87	2187,4	663,50	36,315	865,30	1698,8	1534,4
1990 – I trim.	1254,9	1061,2	8,4842	741,80	218,72	2077,6	658,27	35,517	833,07	1650,9	1511,7
II »	1232,3	1052,0	7,9465	734,49	218,36	2065,9	652,74	35,615	854,80	1616,0	1507,8
III »	1177,4	1020,4	8,1138	738,52	220,24	2191,1	655,45	35,904	880,78	1613,6	1530,1
IV »	1129,0	972,1	8,6432	751,52	223,04	2197,3	666,40	36,423	887,95	1618,1	1549,3
1991 – I trim.	1149,0	994,0	8,5824	749,45	220,35	2188,4	664,91	36,389	877,97	1625,3	1542,4
II »	1287,6	1120,4	9,3046	742,34	219,12	2198,2	658,93	36,084	873,10	1722,7	1527,6
III »	1303,1	1139,1	9,5473	746,55	219,68	2192,5	662,58	36,262	857,45	1742,1	1532,3
IV »	1225,7	1080,7	9,4589	752,21	220,32	2170,4	667,56	36,523	853,07	1697,3	1535,3
1992 – I trim.	1219,1	1035,2	9,4753	752,13	221,03	2155,4	668,17	36,537	836,94	1692,6	1536,3
1990 – dic.	1127,0	970,7	8,4283	754,03	222,00	2171,5	668,43	36,435	882,18	1607,7	1547,0
1991 – gen.	1135,4	981,8	8,4911	751,83	221,32	2194,5	666,91	36,491	892,34	1615,5	1550,1
feb.	1111,0	962,0	8,5221	750,64	220,53	2183,3	666,10	36,465	877,02	1600,5	1543,7
mar.	1199,5	1037,3	8,7356	745,81	219,16	2186,8	661,67	36,208	863,81	1656,2	1532,9
apr.	1261,0	1093,5	9,2044	741,26	219,30	2208,9	657,87	36,042	876,35	1703,9	1528,5
mag.	1275,3	1109,0	9,2312	742,35	218,94	2200,1	658,93	36,088	876,08	1713,4	1526,4
giu.	1327,6	1159,8	9,4855	743,43	219,13	2185,5	660,00	36,122	866,55	1751,5	1528,0
lug.	1332,4	1160,0	9,6611	744,66	219,41	2194,5	661,03	36,174	859,30	1760,8	1530,3
ago.	1304,3	1139,0	9,5347	747,54	219,99	2195,0	663,38	36,324	857,88	1742,1	1534,4
set.	1269,9	1116,4	9,4354	747,63	219,67	2188,0	663,49	36,297	854,99	1718,9	1532,6
ott.	1263,8	1120,2	9,6714	747,70	219,32	2176,6	663,57	36,312	854,56	1721,3	1531,3
nov.	1221,8	1080,4	9,4253	753,32	220,47	2173,1	668,52	36,572	851,02	1692,0	1537,5
dic.	1185,6	1035,5	9,2481	756,30	221,33	2160,5	671,18	36,715	853,42	1669,4	1537,7
1992 – gen.	1190,8	1028,9	9,5039	753,71	220,99	2152,8	669,29	36,601	848,21	1678,1	1536,4
feb.	1216,6	1028,8	9,5356	751,25	220,71	2161,6	667,59	36,503	835,33	1691,6	1536,0
mar.	1248,4	1047,1	9,3932	751,44	221,36	2152,4	667,63	36,506	827,65	1705,3	1536,4
apr.	1241,6	1045,1	9,3011	752,88	222,63	2170,9	668,87	36,595	818,24	1701,8	1542,1

Fonti: *Banca d'Italia e FMI.*

TASSI DI CAMBIO EFFETTIVI DI ALCUNI PAESI

(indici

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera
Tassi di cambio effettivi nominali (1)										
1982	118,8	100,4	103,6	100,6	86,4	97,7	84,7	98,7	85,6	110,2
1983	121,7	101,8	112,5	104,2	80,5	90,7	81,8	99,8	82,9	114,8
1984	129,2	98,6	118,1	103,1	77,5	86,8	78,2	97,7	81,1	113,2
1985	133,3	94,1	120,3	103,1	78,2	86,3	73,9	97,5	81,5	112,1
1986	109,3	86,7	155,6	111,5	79,9	78,8	74,5	105,2	85,8	121,0
1987	96,9	87,8	170,1	117,8	79,6	77,5	74,0	110,9	89,3	126,6
1988	90,0	93,2	188,5	117,1	78,1	82,0	71,7	110,2	88,1	125,4
1989	93,5	98,4	179,3	116,1	77,3	79,5	72,3	108,9	87,3	118,8
1990	90,0	98,4	162,5	121,5	80,7	78,3	73,4	113,9	91,9	125,5
1991	88,2	99,9	175,5	120,0	79,3	78,6	72,3	112,7	91,6	123,4
1990 – I trim.	92,8	98,0	162,0	121,3	80,1	75,7	73,3	113,6	90,9	120,6
II »	93,5	99,3	153,3	121,1	80,6	76,0	73,9	113,8	92,0	124,9
III »	89,0	99,2	160,1	121,0	80,9	80,9	73,4	113,6	92,1	128,3
IV »	84,6	96,9	174,5	122,4	81,3	80,7	72,8	114,6	92,7	128,1
1991 – I trim.	85,7	97,8	171,7	122,3	80,3	80,4	72,9	114,5	92,9	126,9
II »	90,3	100,4	173,4	118,6	78,8	78,4	72,1	111,4	90,7	124,2
III »	90,3	101,0	175,4	118,8	78,7	77,7	71,8	111,5	90,7	121,3
IV »	86,4	100,4	181,5	120,5	79,4	77,8	72,2	113,2	92,0	121,4
1992 – I trim.	87,0	96,7	183,4	120,9	79,7	77,4	72,1	113,5	92,2	119,0
Tassi di cambio reali: prezzi alla produzione dei manufatti (1)										
1982	120,0	104,2	91,0	94,4	91,5	98,5	96,1	96,8	90,9	102,6
1983	120,9	107,5	95,4	94,7	89,7	92,7	98,8	94,4	88,6	103,1
1984	126,5	106,1	96,6	91,0	89,1	89,7	99,6	93,1	87,5	100,0
1985	128,5	103,2	95,7	89,8	92,1	91,8	97,9	90,8	87,8	98,1
1986	103,3	99,2	120,9	97,6	98,2	90,1	100,6	89,4	85,3	103,8
1987	93,7	101,2	125,8	102,1	99,3	91,6	102,6	91,3	85,4	105,7
1988	88,2	108,6	134,5	100,5	98,4	98,8	100,0	89,4	83,4	104,5
1989	93,4	111,8	124,9	98,5	96,8	96,5	102,3	89,0	84,6	99,1
1990	91,8	108,4	111,7	102,2	100,2	98,8	106,2	90,3	87,2	103,7
1991	89,5	107,9	121,3	101,4	98,6	103,4	106,4	88,0	84,2	100,3
1990 – I trim.	93,8	109,2	112,1	102,3	99,7	94,3	105,9	90,2	86,6	100,4
II »	93,9	110,9	106,3	102,2	100,7	96,5	106,6	89,6	86,9	104,2
III »	90,9	108,9	109,9	101,9	100,1	102,6	106,3	90,2	87,8	106,2
IV »	88,6	104,4	118,5	102,5	100,3	102,0	106,1	91,1	87,5	103,9
1991 – I trim.	87,4	106,9	118,5	102,8	99,4	104,0	107,6	90,0	85,5	103,2
II »	91,3	109,0	120,4	99,8	97,9	103,5	106,2	86,5	83,7	101,1
III »	91,5	108,4	121,4	100,8	97,9	102,9	105,7	87,2	83,3	98,7
IV »	87,8	107,3	125,1	102,3	99,2	103,3	106,2	88,2	84,3	98,4

Fonti: *Elaborazioni su dati FMI, Istat e OCSE. Per il metodo di calcolo si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Indici in aumento segnalano un apprezzamento del tasso di cambio. Per l'ultimo trimestre disponibile, i dati dei tassi di cambio reali sono provvisori e/o parzialmente stimati. – (2) Eventuali

NOMINALI E REALI
INDUSTRIALI
1980=100)

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera
Tassi di cambio reali: valori medi unitari all'esportazione (1) (2)										
1982	124,8	97,8	102,4	91,0	90,1	90,8	98,1	96,1	91,8	104,3
1983	129,2	99,6	102,5	91,0	88,6	87,1	97,5	94,2	93,5	108,5
1984	137,3	98,8	104,7	87,3	88,8	84,3	95,9	90,3	93,9	106,1
1985	137,1	95,1	103,5	88,1	91,2	86,3	94,8	87,2	94,9	102,9
1986	113,8	91,5	110,7	98,0	96,6	82,5	100,0	86,3	98,1	117,5
1987	101,6	93,1	109,9	102,3	98,1	84,6	102,6	91,3	97,6	123,7
1988	96,9	97,0	115,0	99,7	96,6	88,8	101,3	91,3	98,1	122,1
1989	99,9	98,2	113,5	98,2	94,9	86,7	103,6	89,4	101,2	117,2
1990	92,3	93,0	103,2	101,9	97,8	87,8	109,3	90,1	102,4	126,2
1991	91,9	91,9	110,3	100,5	93,7	86,9	108,5	87,2	98,3	124,8
1990 – I trim.	95,8	94,3	105,8	101,6	98,0	85,4	107,8	90,9	103,8	118,3
II »	96,2	94,9	100,0	102,4	97,9	85,5	109,8	90,7	103,0	125,7
III »	91,2	93,5	101,0	101,6	97,3	90,9	109,5	89,1	101,4	130,5
IV »	86,0	89,3	106,0	102,1	98,3	89,5	110,0	89,6	101,2	130,5
1991 – I trim.	87,7	91,1	108,0	101,9	96,2	88,3	111,1	89,0	100,0	128,7
II »	94,9	93,7	109,8	98,3	92,6	86,6	108,0	86,7	98,1	123,6
III »	94,5	92,0	110,9	99,9	92,2	86,1	107,2	86,1	97,2	122,1
IV »	90,5	90,8	112,4	102,1	93,7	86,6	107,7	87,0	98,0	124,7
Tassi di cambio reali: costi unitari del lavoro (1)										
1982	119,4	111,3	91,7	95,7	94,2	95,6	104,1	91,4	75,0	108,9
1983	118,6	113,2	101,0	96,9	93,7	86,1	106,7	89,8	68,6	120,3
1984	124,4	106,7	104,8	95,1	94,4	82,3	109,5	81,0	68,5	118,5
1985	127,0	103,1	103,5	93,8	96,4	82,8	108,9	79,5	69,9	115,9
1986	99,2	99,2	140,3	102,4	97,9	76,6	105,6	84,8	73,4	125,3
1987	85,4	105,8	144,9	114,3	97,3	74,7	103,9	90,1	72,9	131,9
1988	78,1	118,5	155,0	115,0	91,3	79,7	106,9	88,5	69,6	134,9
1989	81,3	128,5	144,4	111,7	87,6	78,3	113,2	84,1	70,8	127,0
1990	76,3	132,1	129,8	116,1	91,3	82,2	114,3	86,2	72,4	136,5
1991	72,8	136,9	142,0	114,9	88,1	85,3	115,9	84,1	70,9	138,1

differenze tra i dati trimestrali e quelli annuali possono dipendere da arrotondamenti.

GRIGLIA DEI VIGENTI TASSI CENTRALI DELLO SME E DEI PUNTI DI INTERVENTO OBBLIGATORIO (1)

Voci	Lire italiane (2)	Marchi tedeschi	Franchi francesi	Franchi belgi o lus-semburghesi	Fiorini olandesi	Corone danesi	Sterline irlandesi	Pesetas spagnole	Sterline inglesi	Escudos portoghesi (3)	Dracme greche (4)
in vigore dall'8 ottobre 1990											
		1,36700	4,58450	28,1930	1,54000	5,21400	0,510246	92,2400	0,481050	123,380	
1.000 lire italiane	–	1,33651	4,48247	27,5661	1,50590	5,09803	0,498895	86,8726	0,453053	116,194	
		1,30650	4,38300	26,9530	1,47250	4,98500	0,487799	81,8200	0,426690	109,430	
	765,400		343,050	2109,50	115,2350	390,160	38,1825	6901,70	35,9970	9233,60	
100 marchi tedeschi	748,217	–	335,386	2062,55	112,6730	381,443	37,3281	6500,00	33,8984	8693,93	
	731,570		327,920	2016,55	110,1675	373,000	36,4964	6121,70	31,9280	8190,00	
	228,170	30,4950		628,970	34,3600	116,320	11,3830	2057,80	10,7320	2752,40	
100 franchi francesi	223,091	29,8164	–	614,977	33,5953	113,732	11,1299	1938,06	10,1073	2592,21	
	218,130	29,1500		601,295	32,8475	111,200	10,8825	1825,30	9,5190	2441,30	
	37,1020	4,95900	16,6310		5,58700	18,9143	1,85100	334,619	1,74510	447,560	
100 franchi belgi o lussemburghesi	36,2764	4,84837	16,2608	–	5,46286	18,4938	1,80981	315,143	1,64352	421,513	
	35,4690	4,74000	15,8990		5,34150	18,0831	1,76950	296,802	1,54790	396,980	
	679,120	90,7700	304,440	1872,15		346,240	33,8868	6125,30	31,9450	8190,00	
100 fiorini olandesi	664,053	88,7526	297,661	1830,54	–	338,537	33,1293	5768,83	30,0853	7715,97	
	649,280	86,7800	291,040	1789,85		331,020	32,3939	5433,10	28,3340	7267,00	
	200,620	26,8100	89,9250	553,000	30,2100		10,0087	1809,40	9,43610	2420,10	
100 corone danesi	196,154	26,2162	87,9257	540,723	29,5389	–	9,78604	1704,05	8,88687	2279,22	
	191,790	25,6300	85,9700	528,700	28,8825		9,56830	1604,90	8,36970	2146,60	
	2050,03	2,74000	9,18900	56,5115	3,08700	10,4511		184,892	0,96424	247,299	
1 sterlina irlandese	2004,43	2,67894	8,98480	55,2545	3,01848	10,2186	–	174,131	0,90812	232,905	
	1959,84	2,61900	8,78500	54,0250	2,95100	9,9913		163,997	0,85526	219,350	
	12,2230	1,63300	5,47850	33,6930	1,84050	6,23100	0,609772		0,55374	142,020	
100 pesetas spagnole	11,5111	1,53847	5,15981	31,7316	1,73345	5,86837	0,574281	–	0,52151	133,753	
	10,8410	1,44900	4,85950	29,8850	1,63250	5,52600	0,540858		0,49116	125,970	
	2343,62	3,132	10,5055	64,6050	3,5295	11,9479	1,16920	203,600		272,320	
1 sterlina inglese	2207,25	2,950	9,8939	60,8451	3,3239	11,2526	1,10118	191,750	–	256,470	
	2078,79	2,778	9,3180	57,3035	3,1305	10,5976	1,03710	180,590		241,545	
	9,13800	12,2100	40,9610	251,900	13,7600	46,5860	4,55895	793,850	4,14000		
1000 Escudos portoghesi (3)	8,60626	11,5023	38,5772	237,241	12,9601	43,8747	4,29360	747,649	3,89909	–	
	8,10500	10,8300	36,3320	223,435	12,2100	41,3210	4,04371	704,130	3,67220		
Tasso centrale nei confronti dell'ecu	**1538,24**	**2,05586**	**6,89509**	**42,4032**	**2,31643**	**7,84195**	**0,767417**	**133,631**	**0,696904**	**178,735**	**205,311**
Quantità di valuta nell'ecu (5)	**151,8**	**0,6242**	**1,332**	**3,431**	**0,2198**	**0,1976**	**0,008552**	**6,885**	**0,08784**	**1,393**	**1,44**
Peso percentuale «centrale» nell'ecu	**9,87**	**30,36**	**19,32**	**8,09**	**9,49**	**2,52**	**1,12**	**5,15**	**12,60**	**0,78**	**0,70**

(1) I punti di intervento obbligatorio sono situati a +2,275% e a –2,225% (+6,18% e –5,82% per la peseta, la sterlina inglese e l'escudo portoghese dal 6 aprile 1992) dal tasso centrale bilaterale. – (2) Nella colonna relativa alla lira italiana viene riportata la quantità di lire per una sola unità di ciascuna delle altre valute. – (3) In vigore dal 6 aprile 1992. – (4) Valuta che non partecipa agli Accordi di cambio. – (5) Numero di unità di ciascuna valuta che, dal 21 settembre 1989, compone il paniere dell'ecu.

TASSI UFFICIALI E TASSI DI MERCATO MONETARIO NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI

(valori percentuali)

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia
				Tassi ufficiali (1)			
1983 – dic.	8,50	10,04	5,00	4,00	12,00	9,00	17,00
1984 – »	8,00	10,16	5,00	4,50	10,75	9,56	16,50
1985 – »	7,50	9,49	5,00	4,00	8,75	11,50	15,00
1986 – »	5,50	8,49	3,00	3,50	7,25	11,00	12,00
1987 – »	6,00	8,66	2,50	2,50	7,75	8,50	12,00
1988 – »	6,50	11,17	2,50	3,50	7,75	13,00	12,50
1989 – »	7,00	12,47	4,25	6,00	10,00	15,00	13,50
1990 – »	6,50	11,78	6,00	6,00	9,25	14,00	12,50
1991 – gen.	6,50	10,88	6,00	6,00	9,25	14,00	12,50
feb.	6,00	10,02	6,00	6,50	9,25	13,00	12,50
mar.	6,00	9,92	6,00	6,50	9,00	12,50	12,50
apr.	5,50	9,66	6,00	6,50	9,00	12,00	12,50
mag.	5,50	9,07	6,00	6,50	9,00	11,50	11,50
giu.	5,50	8,91	6,00	6,50	9,00	11,00	11,50
lug.	5,50	8,94	5,50	6,50	9,00	11,00	11,50
ago.	5,50	8,80	5,50	7,50	9,00	11,00	11,50
set.	5,00	8,68	5,50	7,50	9,00	10,50	11,50
ott.	5,00	8,17	5,50	7,50	8,75	10,50	11,50
nov.	4,50	7,69	5,00	7,50	9,25	10,50	11,50
dic.	3,50	7,67	4,50	8,00	9,60	10,50	12,00
1992 – gen.	3,50	7,08	4,50	8,00	9,60	10,50	12,00
feb.	3,50	7,56	4,50	8,00	9,60	10,50	12,00
mar.	3,50	7,65	4,50	8,00	9,60	10,50	12,00
apr.	3,50	6,85	3,75	8,00	9,60	10,50	12,00
				Tassi di mercato monetario (2)			
1983	8,61	9,71	6,64	5,78	12,47	10,13	17,76
1984	9,52	9,84	6,26	5,99	11,70	9,95	15,29
1985	7,48	9,24	6,63	5,44	9,95	12,25	13,73
1986	5,98	8,24	5,01	4,60	7,70	10,94	11,23
1987	5,77	8,41	3,86	3,99	8,27	9,71	9,75
1988	6,67	10,94	4,05	4,28	7,94	10,34	9,58
1989	8,11	12,22	5,33	7,07	9,40	13,89	10,85
1990	7,49	11,47	7,59	8,43	10,32	14,77	10,67
1991	5,37	7,42	7,33	9,18	9,62	11,52	10,84
1991 – gen.	6,22	10,48	8,04	9,27	10,27	13,97	11,38
feb.	5,94	9,72	7,99	9,01	9,79	13,26	11,43
mar.	5,90	9,67	8,08	9,02	9,43	12,40	10,96
apr.	5,65	9,24	7,95	9,12	9,35	11,95	10,67
mag.	5,46	8,81	7,79	9,00	9,23	11,53	10,23
giu.	5,57	8,65	7,76	8,99	9,71	11,24	10,19
lug.	5,57	8,66	7,40	9,10	9,59	11,10	10,68
ago.	5,33	8,53	7,34	9,25	9,60	10,90	11,16
set.	5,22	8,34	6,83	9,22	9,43	10,29	10,77
ott.	4,99	7,79	6,44	9,33	9,32	10,40	10,44
nov.	4,56	7,41	6,24	9,37	9,54	10,48	10,65
dic.	4,07	7,42	6,11	9,51	10,11	10,78	11,47
1992 – gen.	3,80	7,04	5,26	9,47	9,98	10,65	10,57
feb.	3,84	7,25	5,34	9,55	10,05	10,37	10,54
mar.	4,04	7,24	5,13	9,65	10,12	10,62	11,08

Fonti: *Bollettini nazionali, BRI, FMI, OCSE.*

(1) Dati di fine periodo; Canada: *bank rate;* Francia: tasso di intervento; Regno Unito: *base rate;* altri paesi: tasso di sconto. – (2) Dati medi; Stati Uniti: tasso sui buoni del Tesoro a 3 mesi; Canada: tasso sui buoni del Tesoro a 3 mesi (fine periodo); Giappone: tasso sui titoli privati a 2 mesi; Germania, Francia e Regno Unito: tasso interbancario a 3 mesi; Italia: tasso medio ponderato di aggiudicazione composto, al netto della ritenuta fiscale, sui BOT a 6 mesi.

Tav. aA 10

TASSI D'INTERESSE A LUNGO TERMINE E INDICI DEI CORSI AZIONARI NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI

(valori percentuali)

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia
				Tassi a lungo termine (1)			
1983	11,10	12,02	7,42	7,89	13,62	10,80	18,30
1984	12,44	11,66	6,80	7,77	12,54	10,69	15,60
1985	10,62	10,06	6,34	6,87	10,94	10,62	13,71
1986	7,68	9,23	4,94	5,92	8,62	9,87	11,47
1987	8,38	10,34	4,21	5,84	9,43	9,47	10,58
1988	8,84	10,36	4,27	6,11	9,06	9,36	10,54
1989	8,50	9,69	5,05	7,03	8,79	9,58	11,61
1990	8,55	10,51	7,36	8,85	9,96	11,08	11,87
1991	7,86	8,97	6,53	8,64	9,05	9,92	11,37
1991 – gen.	8,09	10,22	6,83	9,10	9,79	10,22	12,04
feb.	7,85	9,89	6,66	8,60	9,18	9,89	12,00
mar.	8,11	9,88	6,89	8,50	9,06	10,06	11,69
apr.	8,04	9,91	7,00	8,50	8,92	9,99	11,34
mag.	8,07	9,91	6,87	8,50	8,88	10,15	10,99
giu.	8,28	10,36	7,12	8,50	9,15	10,34	11,06
lug.	8,27	10,17	6,80	8,80	9,19	10,10	11,33
ago.	7,90	9,97	6,55	8,80	9,10	9,89	11,41
set.	7,65	9,59	6,11	8,70	8,89	9,54	11,24
ott.	7,53	9,12	6,02	8,60	8,80	9,62	11,02
nov.	7,42	9,18	5,93	8,60	8,81	9,68	11,06
dic.	7,09	8,97	5,53	8,50	8,79	9,56	11,25
1992 – gen.	7,03	8,92	5,53	8,10	8,44	9,35	10,98
feb.	7,32	8,97	5,41	8,10	8,49	9,24	10,93
mar.	7,54	9,28	5,33	8,15	8,56	9,62	10,94
				Indici azionari (2)			
1983	193,1	255,2	227,6	160,3	207,6	350,0	289,8
1984	188,7	234,1	261,0	163,5	234,2	388,6	318,6
1985	219,4	271,2	318,8	222,6	298,2	474,6	499,8
1986	277,4	301,1	424,4	308,2	490,3	587,4	1.059,0
1987	336,4	356,8	627,7	267,8	543,9	766,9	1.005,6
1988	311,9	330,3	683,7	220,8	461,4	699,5	810,1
1989	379,0	380,1	824,2	283,8	668,0	834,1	1.001,7
1990	392,9	342,1	699,7	337,4	675,5	820,9	1.008,7
1991	441,7	347,0	591,1	305,9	643,9	892,1	854,5
1991 – gen.	382,2	327,3	546,5	273,5	559,6	759,4	779,8
feb.	425,3	346,2	601,3	297,0	601,7	822,9	845,8
mar.	437,1	349,6	632,4	304,8	650,9	894,7	901,9
apr.	445,8	346,9	638,9	312,4	663,2	914,5	919,5
mag.	443,9	354,6	629,4	319,1	662,8	904,3	905,4
giu.	444,2	346,6	606,7	328,1	662,4	900,6	937,1
lug.	446,4	354,0	580,9	314,1	636,0	907,9	882,9
ago.	457,2	351,8	564,5	311,3	644,3	935,6	865,2
set.	454,6	338,8	571,3	311,9	672,8	951,2	846,3
ott.	454,2	351,6	600,0	301,3	671,8	935,5	813,1
nov.	453,1	344,9	578,0	303,5	667,7	909,2	789,9
dic.	456,2	351,2	543,7	293,3	633,7	869,1	767,0
1992 – gen.	488,5	359,6	522,5	303,0	676,6	903,8	826,1
feb.	484,4	358,2	503,3	320,2	702,4	915,6	831,8
mar.	478,3	341,2	472,2	325,7	717,3	900,8	786,9

Fonti: *Bollettini nazionali, BRI, FMI, OCSE.*

(1) Tassi lordi di rendimento delle obbligazioni pubbliche: dati medi a eccezione del Canada (fine periodo). Per l'Italia, tassi di rendimento sui BTP con vita residua superiore a un anno al netto della ritenuta fiscale. – (2) Indici 1975 = 100; dati medi. Per gli Stati Uniti: indice composito Standard and Poor; per il Canada: indice composito della Borsa di Toronto (quotazione alla chiusura); per il Giappone: indice TOPIX della Borsa di Tokio; per la Germania: indice FAZ Aktien; per la Francia: indice CAC Général; per il Regno Unito: F.T. All Shares; per l'Italia: indice MIB.

TASSI D'INTERESSE E PREMIO/SCONTO DEL DOLLARO STATUNITENSE SUI MERCATI INTERNAZIONALI

(valori percentuali; dati medi nel periodo)

Periodi	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Sterlina inglese	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Sterlina inglese
	Eurotassi a 3 mesi				**Eurotassi a 12 mesi**			
1983	9,56	6,47	5,45	10,04	10,00	6,52	5,88	10,25
1984	10,74	6,27	5,71	9,88	11,60	6,40	6,17	10,24
1985	8,28	6,55	5,25	12,16	8,97	6,42	5,47	11,61
1986	6,71	5,03	4,51	10,88	6,79	4,91	4,55	10,63
1987	7,06	4,15	3,92	9,63	7,49	4,20	4,13	9,74
1988	7,85	4,39	4,18	10,25	8,28	4,49	4,48	10,55
1989	9,15	5,32	6,97	13,83	9,17	5,41	7,16	13,54
1990	8,16	7,63	8,39	14,70	8,32	7,77	8,88	14,40
1991	5,86	7,22	9,14	11,45	6,23	6,77	9,26	11,01
1991 – gen.	7,23	8,04	9,23	13,88	7,30	7,52	9,46	12,89
feb.	6,59	7,89	8,92	13,19	6,79	7,32	9,03	12,14
mar.	6,46	8,02	8,98	12,34	6,94	7,35	9,03	11,55
apr.	6,10	7,81	9,05	11,88	6,69	7,41	9,25	11,31
mag.	5,92	7,69	8,95	11,45	6,49	7,34	9,11	11,04
giu.	6,07	7,67	8,93	11,17	6,78	7,41	9,08	10,79
lug.	6,02	7,42	9,07	11,00	6,70	7,15	9,31	10,70
ago.	5,63	7,20	9,20	10,82	6,03	6,76	9,42	10,59
set.	5,49	6,61	9,13	10,23	5,81	6,19	9,31	10,08
ott.	5,34	6,32	9,30	10,34	5,48	5,77	9,33	10,14
nov.	4,96	6,11	9,35	10,42	5,10	5,62	9,36	10,29
dic.	4,50	5,90	9,53	10,72	4,60	5,44	9,46	10,60
1992 – gen.	4,10	5,11	9,41	10,57	4,37	4,77	9,24	10,38
feb.	4,12	5,12	9,51	10,31	4,52	4,78	9,29	10,09
mar.	4,32	4,87	9,60	10,55	4,92	4,65	9,50	10,59
apr.	4,08	4,60	9,64	10,47	4,59	4,58	9,56	10,44
	Premio/Sconto del dollaro statunitense a 3 mesi				**Premio/Sconto del dollaro statunitense a 12 mesi**			
1983		3,09	4,11	–0,48		3,47	4,11	–0,25
1984		4,46	5,03	0,86		5,20	5,43	1,36
1985		1,73	3,03	–3,88		2,55	3,50	–2,64
1986		1,68	2,20	–4,17		1,88	2,24	–3,84
1987		2,91	6,14	–2,57		3,29	3,36	–2,25
1988		3,46	3,67	–2,40		3,79	3,80	–2,27
1989		3,83	2,18	–4,68		3,76	2,01	–4,37
1990		0,53	–0,23	–6,54		0,55	–0,56	–6,08
1991		–1,36	–3,28	–5,59		–0,55	–3,04	–4,78
1991 – gen.		–0,81	–2,00	–6,65		–0,22	–2,16	–5,59
feb.		–1,30	–2,33	–6,60		–0,53	–2,24	–5,35
mar.		–1,56	–2,52	–5,88		–0,41	–2,09	–4,61
apr.		–1,71	–2,95	–5,78		–0,72	–2,56	–4,62
mag.		–1,77	–3,03	–5,53		–0,85	–2,62	–4,55
giu.		–1,60	–2,86	–5,10		–0,63	–2,30	–4,01
lug.		–1,40	–3,05	–4,98		–0,45	–2,61	–4,00
ago.		–1,57	–3,57	–5,19		–0,73	–3,39	–4,56
set.		–1,12	–3,64	–4,74		–0,38	–3,50	–4,27
ott.		–0,98	–3,96	–5,00		–0,29	–3,85	–4,66
nov.		–1,15	–4,39	–5,46		–0,52	–4,26	–5,19
dic.		–1,40	–5,03	–6,22		–0,84	–4,86	–6,00
1992 – gen.		–1,01	–5,31	–6,47		–0,40	–4,87	–6,01
feb.		–1,00	–5,39	–6,19		–0,26	–4,77	–5,57
mar.		–0,55	–5,28	–6,23		0,27	–4,58	–5,67
apr.		–0,52	–5,56	–6,39		0,01	–4,97	–5,85

Fonte: BRI.

RISERVE UFFICIALI PER I PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI

(miliardi di dollari; dati di fine periodo)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Paesi industriali										
Totale riserve ufficiali (1)	204,7	215,9	221,5	252,0	307,4	460,1	475,1	502,3	589,1	304,5
Valute convertibili (2)	170,2	176,9	181,6	207,9	259,4	407,7	425,2	453,2	535,6	514,8
DSP	15,5	12,1	13,1	16,4	19,7	23,4	23,6	23,2	25,1	25,0
Posizione di riserva sul FMI	18,9	26,9	26,8	27,8	28,2	29,0	26,3	25,7	28,4	32,6
Paesi esportatori di petrolio										
Totale riserve ufficiali (1)	72,4	68,8	66,7	74,5	61,6	67,6	55,8	56,3	60,4	67,8
Valute convertibili (2)	62,7	55,3	52,7	59,4	46,3	51,3	44,5	48,9	55,2	63,6
DSP	2,3	1,6	1,7	2,0	2,1	2,6	1,4	1,7	1,3	1,5
Posizione di riserva sul FMI	7,4	11,8	12,3	13,1	13,2	13,6	9,8	5,7	3,9	2,7
PVS non petroliferi										
Totale riserve ufficiali (1)	84,6	94,7	111,2	118,6	143,5	192,7	199,7	218,3	258,0	304,5
Valute convertibili (2)	81,2	91,0	108,2	115,3	139,7	188,1	195,8	214,2	253,9	299,8
DSP	1,7	1,4	1,4	1,6	2,0	2,7	2,1	2,0	2,6	2,9
Posizione di riserva sul FMI	1,7	2,3	1,6	1,7	1,8	2,0	1,9	2,1	1,5	1,8
Totale riserve ufficiali (1)	**361,7**	**379,3**	**399,4**	**445,0**	**512,4**	**720,3**	**730,6**	**776,9**	**907,5**	**944,6**
Valute convertibili (2)	314,1	323,3	342,5	382,6	445,4	647,1	665,5	716,4	844,7	893,7
(quota in dollari; in percento)	*(70,5)*	*(71,4)*	*(70,1)*	*(65,0)*	*(67,1)*	*(67,8)*	*(64,7)*	*(60,2)*	*(57,6)*	*(56,2)*
di cui:										
– passività degli Stati Uniti verso istituzioni ufficiali	163,9	170,1	180,5	178,4	206,5	259,5	304,1	312,5	344,5	363,7
– passività delle banche dichiaranti alla BRI verso istituzioni ufficiali	121,4	118,3	128,3	142,4	140,1	200,2	202,3	214,1	251,5	225,1
DSP	19,6	15,1	16,1	20,0	23,8	28,7	27,1	26,9	29,0	29,4
Posizione di riserva sul FMI	28,1	40,9	40,7	42,5	43,2	44,6	38,0	33,5	33,8	37,0
Per memoria:										
Riserve ufficiali auree ai prezzi di mercato	*433,7*	*363,1*	*293,1*	*311,7*	*372,5*	*458,5*	*388,8*	*377,9*	*362,2*	*332,2*
Ecu	*40,9*	*43,9*	*37,2*	*41,3*	*48,6*	*71,7*	*63,6*	*62,0*	*64,1*	*66,7*

Fonti: *FMI, BRI, Federal Reserve.*
(1) Escluso oro; il totale può non corrispondere alla somma delle componenti a causa degli arrotondamenti. – (2) Include gli ecu conferiti dal FECoM in contropartita di oro e dollari.

FINANZIAMENTI LORDI DAI MERCATI INTERNAZIONALI PER GRUPPI DI PAESI E PER STRUMENTI

(miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Finanziamenti totali (1)					
Paesi dell'OCSE	**121,8**	**107,6**	**149,8**	**233,8**	**352,8**	**349,6**	**413,8**	**426,5**	**384,4**	**455,0**
Australia	8,4	5,8	8,8	18,2	24,5	18,8	21,0	28,5	17,7	12,0
Canada	18,4	8,8	8,8	11,6	25,8	14,0	24,3	21,4	23,1	30,6
Francia	15,2	11,3	12,1	15,6	25,8	18,8	28,6	24,5	28,9	36,3
Germania	1,4	3,0	2,1	3,3	15,1	11,7	13,6	15,6	16,0	19,1
Giappone	8,3	15,1	21,3	22,4	47,1	55,2	61,0	107,0	64,5	80,8
Italia	6,9	4,7	6,3	10,3	15,9	16,1	14,8	21,2	28,9	20,6
Regno Unito	3,5	3,4	9,0	26,8	30,0	50,4	77,9	46,5	51,4	54,0
Stati Uniti	25,3	16,7	33,5	66,8	72,1	66,2	61,3	66,7	47,1	67,0
PVS (2)	**46,5**	**35,5**	**32,6**	**25,9**	**19,4**	**26,3**	**22,5**	**21,8**	**28,6**	**41,6**
Paesi dell'Est europeo (3)	**0,7**	**1,1**	**3,3**	**4,9**	**3,9**	**3,7**	**4,6**	**4,7**	**4,6**	**1,7**
Altri (4)	**10,2**	**9,6**	**11,9**	**16,1**	**12,0**	**13,3**	**12,6**	**13,5**	**17,3**	**19,3**
Totale	**179,2**	**153,8**	**197,6**	**280,7**	**388,1**	**392,9**	**453,5**	**466,5**	**434,9**	**517,6**
					Obbligazioni (5)					
Paesi dell'OCSE	63,6	67,0	98,8	148,3	212,3	166,6	213,4	240,4	208,4	271,9
PVS (2)	4,2	2,6	3,6	7,3	4,3	3,1	4,2	2,6	4,5	8,3
Paesi dell'Est europeo (3)	–	–	–	–	0,2	0,5	1,4	2,2	1,6	1,5
Altri (4)	7,7	7,5	9,1	13,5	10,2	10,6	8,1	10,5	15,4	15,9
Totale	**75,5**	**77,1**	**111,5**	**169,1**	**227,0**	**180,8**	**227,1**	**255,7**	**229,9**	**297,6**
					Crediti sindacati (6)					
Paesi dell'OCSE	54,8	32,0	28,7	19,8	36,3	66,8	103,8	99,8	101,0	84,7
PVS (2)	40,5	32,2	22,8	16,4	11,9	20,1	15,5	16,2	19,8	27,1
Paesi dell'Est europeo (3)	0,6	1,0	3,0	4,6	2,7	2,9	2,7	2,4	3,0	0,1
Altri (4)	2,3	2,0	2,5	2,2	1,5	1,9	3,5	2,7	0,7	1,3
Totale	**98,2**	**67,2**	**57,0**	**43,0**	**52,4**	**91,7**	**125,5**	**121,1**	**124,5**	**113,2**
					Borrowing facilities (7)					
Paesi dell'OCSE	3,3	8,6	22,0	63,2	92,4	98,6	90,0	78,4	68,8	79,6
PVS (2)	1,9	0,8	6,5	2,5	4,4	3,3	3,0	2,9	4,2	3,8
Altri (4)	0,2	0,1	0,3	0,4	0,1	0,3	0,2	0,3	0,2	1,8
Totale	**5,4**	**9,5**	**28,8**	**66,1**	**96,9**	**102,2**	**93,2**	**81,6**	**73,2**	**85,2**

Fonte: *OCSE*.
(1) Dal 1984 si comprendono anche le emissioni internazionali di titoli azionari. – (2) Non comprende i paesi dell'Est europeo. – (3) Bulgaria, Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia, Romania, ex URSS. – (4) Include le organizzazioni internazionali. – (5) Emissioni sull'euromercato ed emissioni estere sui mercati nazionali. – (6) Eurocrediti e crediti esteri a medio e a lungo termine; si escludono le rinegoziazioni. – (7) Comprendono le *back-up facilities* che, fino al 1980, erano incluse nei crediti sindacati e, dal 1985, gli ECP *programmes* e le altre *non-underwritten facilities*. Si escludono le rinegoziazioni e le linee di credito connesse con operazioni di acquisizione e fusione.

Tav. aA 14

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ INTERNAZIONALI DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA BRI (1) PER NAZIONALITÀ DELLA CASA MADRE

(consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

Banche di:	1988			1989			1990			1991		
	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta
Stati Uniti	**666,8**	**676,0**	**–9,2**	**727,7**	**744,4**	**–16,7**	**714,0**	**742,2**	**–28,2**	**711,6**	**743,7**	**–32,1**
Canada	**106,2**	**113,3**	**–7,1**	**106,7**	**111,6**	**–4,9**	**119,5**	**124,4**	**–4,9**	**110,1**	**121,2**	**–11,1**
Giappone	**1.765,4**	**1.713,6**	**51,8**	**1.967,4**	**1.924,7**	**42,7**	**2.121,5**	**2.056,8**	**64,7**	**1.931,5**	**1.824,5**	**107,0**
Europa (2)	**1.840,1**	**1.817,3**	**22,8**	**2.377,0**	**2.315,7**	**21,3**	**3.011,9**	**2.989,3**	**22,6**	**3.093,8**	**3.064,3**	**29,5**
di cui: Francia	384,1	400,6	–16,5	432,9	456,8	–23,9	553,1	608,2	–55,1	542,6	613,8	–71,2
Germania	354,0	274,9	79,1	435,6	329,1	106,5	607,0	456,7	150,3	636,6	485,5	151,1
Italia	201,9	208,8	–6,9	254,5	256,6	–2,1	327,1	329,0	–1,9	348,8	356,0	–72,0
Regno Unito	239,1	268,1	–29,0	247,1	308,5	–61,4	272,7	321,6	–48,9	260,2	312,0	–51,8
Svizzera	175,8	163,0	12,8	181,4	186,1	–4,7	229,9	248,1	–18,2	244,1	243,3	0,8
Altri	**236,0**	**246,0**	**–10,0**	**249,1**	**243,8**	**5,3**	**284,6**	**316,9**	**–32,3**	**299,8**	**330,0**	**–30,2**
Totale	**4.614,5**	**4.566,2**	**48,3**	**5.386,9**	**5.340,2**	**46,7**	**6.251,5**	**6.229,6**	**21,9**	**6.146,8**	**6.083,7**	**63,1**

Fonte: *BRI.*
(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI si veda il Glossario. – (2) Comprende i dati di banche dell'area dichiarante che non possono essere attribuiti a singoli paesi.

Tav. aA 15

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA BRI (1) NEI CONFRONTI DEI PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI ESTERNI ALL'AREA DICHIARANTE

(consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1988			1989			1990			1991		
	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta
Paesi OPEC	**129,4**	**179,2**	**–49,8**	**135,4**	**216,5**	**–81,1**	**138,4**	**248,6**	**–110,2**	**133,5**	**233,8**	**–100,3**
Indonesia	19,8	6,5	13,3	21,1	8,6	12,5	29,6	9,7	19,9	34,2	11,4	22,8
Nigeria	8,9	3,0	5,9	7,5	4,6	2,9	7,0	5,1	1,9	5,9	5,2	0,7
Venezuela	25,6	15,8	9,7	24,4	17,9	6,5	17,9	24,5	–6,6	17,8	24,7	–6,9
Paesi in via di sviluppo non OPEC (2)	**380,7**	**238,3**	**142,4**	**362,2**	**285,0**	**77,0**	**367,0**	**359,2**	**7,8**	**380,6**	**362,8**	**17,8**
America latina	220,9	81,8	139,1	205,5	97,9	107,6	187,5	118,2	69,3	186,4	115,2	71,2
di cui: Argentina	37,6	12,3	25,3	32,6	17,7	14,9	30,8	20,6	10,2	30,9	21,0	9,9
Brasile	76,0	16,3	59,7	71,2	20,3	50,9	67,0	23,4	43,6	61,0	23,4	37,6
Messico	71,5	24,4	47,1	70,2	24,3	45,9	55,9	28,8	27,1	62,3	28,3	34,0
Corea del Sud	26,5	9,5	17,0	27,4	9,9	17,5	32,2	10,4	21,8	39,1	10,5	28,6
Paesi dell'Est europeo	**87,4**	**34,4**	**53,0**	**98,0**	**35,1**	**62,9**	**94,5**	**21,0**	**73,5**	**92,2**	**22,1**	**70,1**
Polonia	10,5	3,6	7,9	10,4	3,9	6,5	12,8	7,8	5,0	12,6	5,1	7,5
Romania	0,7	0,8	–0,1	0,2	1,8	–1,6	1,1	0,6	0,5	1,2	0,6	0,6
Ex URSS	36,9	15,3	21,6	44,8	14,7	30,1	52,9	8,6	44,3	54,0	8,8	45,2
Per memoria: 15 paesi fortemente indebitati (3)	280,7	99,3	181,4	253,4	127,1	126,3	230,1	152,2	77,9	224,3	147,4	76,9

Fonte: *BRI.*
(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI si veda il Glossario. – (2) Non include i paesi dell'Est europeo. – (3) Cfr. il Glossario.

INDICATORI ECONOMICI DEGLI STATI UNITI

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	–2,2	3,9	6,2	3,2	2,9	3,1	3,9	2,5	1,0	–0,7
Consumi privati	1,1	4,6	4,8	4,4	3,6	2,8	3,6	1,9	1,2	–0,1
Spesa pubblica	1,5	2,8	3,1	6,1	5,2	3,0	0,6	1,5	3,2	0,9
Investimenti fissi lordi	–8,0	6,6	15,9	5,0	0,4	–0,5	4,2	0,4	–1,6	–7,6
Variazione delle scorte (1)	–0,5	0,1	1,6	0,5	0,2	0,6	0,4	0,7	..	–0,3
Esportazioni (2)	–9,0	–3,6	6,9	1,2	6,6	10,5	15,8	11,3	7,8	6,6
Importazioni (2)	..	12,5	25,0	6,3	6,6	4,6	3,7	3,7	2,2	0,3
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	–4,6	5,6	10,4	2,6	2,9	6,0	5,8	2,9	0,9	–2,2
Capacità utilizzata (3) (4)	70,3	73,9	80,5	80,1	79,8	81,1	83,6	83,9	82,3	78,2
Occupazione (3)	–6,9	–1,8	5,1	–0,6	–1,5	0,3	1,7	0,5	–1,7	–3,6
Guadagni orari (5)	7,5	3,9	4,0	4,2	4,9	3,4	4,1	3,4	5,2	4,0
Costo del lavoro per unità di prodotto (5)	7,4	1,5	1,9	3,3	2,9	2,6	3,2	4,3	5,3	3,7
Tasso di disoccupazione (4)	9,7	9,6	7,5	7,2	7,0	6,2	5,5	5,3	5,5	6,7
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	–10,3	–5,9	7,4	–1,5	2,8	10,0	18,6	9,9	7,3	6,1
Volume delle importazioni	–5,2	10,4	26,1	4,4	12,3	3,5	3,3	4,1	1,4	–1,7
Valori medi unitari delle esportazioni	1,1	1,0	1,4	–0,8	1,0	1,7	7,0	2,6	0,9	0,9
Valori medi unitari delle importazioni	–1,6	–4,1	1,8	–2,5	–3,4	7,2	4,8	3,0	3,2	0,2
Ragioni di scambio	2,8	5,3	–0,4	1,8	4,6	–5,2	2,1	–0,4	–2,2	0,6
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di dollari statunitensi)*										
Saldo commerciale	–36,4	–67,1	–112,5	–122,2	–145,1	–159,5	–127,0	–115,9	–108,1	–73,6
Saldo di parte corrente	–5,9	–40,1	–99,0	–122,3	–145,4	–160,2	–126,2	–106,3	–92,1	–8,6
Movimenti di capitale	–29,3	24,1	71,5	107,2	93,7	112,4	99,6	104,6	–1,7	–14,7
Errori e omissioni	36,6	11,4	27,5	20,0	15,8	–6,7	–9,2	18,4	63,5	–3,1
Movimenti ufficiali	–1,4	4,6	..	–4,9	35,9	54,5	35,8	–16,7	30,3	26,4
Aggregati monetari										
M1	8,7	9,9	6,0	12,3	16,8	3,5	4,9	0,9	4,0	8,7
M2	8,9	12,0	8,6	8,2	9,4	3,5	5,5	5,1	3,5	3,0
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo finanziario del settore pubblico	–3,5	–3,8	–2,8	–3,3	–3,4	–2,5	–2,0	–1,6	–2,5	–3,0
Variazione del saldo finanziario del settore pubblico	–2,5	–0,3	1,0	–0,5	–0,1	0,9	0,5	0,4	–0,9	–0,5
Variazione del saldo depurato del ciclo (6)	–0,9	–0,2	–0,2	–0,8	–0,1	0,7	..	0,2	–0,6	..
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (6)	–0,4	–0,2	–0,1	–0,7	–0,2	0,6	–0,1	0,4	–0,6	..

Fonti: *BRI, FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) Settore privato esclusa agricoltura. – (6) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DEL CANADA

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	–3,2	3,2	6,3	4,8	3,3	4,2	4,7	2,5	0,5	–1,5
Consumi privati	–2,7	3,4	4,6	5,2	4,4	4,4	4,2	3,2	1,3	–1,1
Spesa pubblica	2,4	1,5	1,2	3,2	1,6	1,7	4,0	3,0	3,1	2,4
Investimenti fissi lordi	–11,0	–0,7	2,1	9,5	6,2	10,8	10,4	5,6	–3,3	–3,5
Variazione delle scorte (1)	–3,3	–1,8	0,6	0,4	0,4	0,3	0,5	0,5	–0,5	–0,5
Esportazioni (2)	–2,2	6,4	17,7	6,0	4,5	3,5	9,2	0,6	3,8	0,6
Importazioni (2)	–15,2	9,0	17,1	8,7	7,6	7,0	12,7	5,2	0,8	2,5
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	–12,9	6,5	12,9	5,6	0,8	4,8	5,2	0,3	–5,3	–6,5
Capacità utilizzata (3) (4)	70,4	74,0	82,9	86,5	84,9	85,3	86,1	83,7	77,8	72,8
Occupazione (3)	–9,3	–2,8	–3,2	2,0	2,1	9,2	1,1	0,8	–7,3	–12,4
Guadagni orari (3)	11,4	4,5	4,3	4,2	3,0	2,9	4,7	5,4	5,1	5,7
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	15,1	–1,5	–3,5	2,0	5,2	2,1	3,4	5,6	6,4	4,2
Tasso di disoccupazione (4)	11,0	11,8	11,2	10,5	9,5	8,8	7,8	7,5	8,1	10,3
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	–0,5	7,4	18,6	6,4	4,6	3,7	9,3	1,1	4,5	0,6
Volume delle importazioni	–16,4	11,0	19,7	10,4	8,1	6,2	13,7	4,8	–0,4	1,7
Valori medi unitari delle esportazioni	0,5	–0,1	3,7	0,5	–3,3	1,3	0,5	1,1	–1,2	–3,9
Valori medi unitari delle importazioni	3,5	–1,3	4,6	1,7	–0,6	–1,8	–1,9	0,1	1,0	–2,5
Ragioni di scambio	–2,9	1,2	–0,9	–1,2	–2,8	3,2	2,5	1,0	–2,2	–1,4
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di dollari canadesi)*										
Saldo commerciale	17,7	17,5	19,8	16,4	9,9	11,2	10,4	7,1	10,9	7,4
Saldo di parte corrente	2,0	2,1	1,7	–3,1	–11,4	–11,6	–13,9	–20,7	–22,0	–26,8
Movimenti di capitale	–1,8	3,8	2,6	5,6	13,0	20,2	29,8	28,2	29,5	34,3
Errori e omissioni	–1,6	–4,9	–6,2	–6,3	–2,7	–3,2	–4,2	–4,4	–6,3	–8,1
Movimenti ufficiali	1,4	–1,0	1,9	3,8	1,1	–5,4	–11,7	–3,1	–1,2	0,6
Aggregati monetari										
M1	2,7	8,7	0,5	9,9	5,2	8,6	7,1	2,3	–1,9	4,6
M2	7,9	3,7	7,3	10,5	9,3	6,1	11,7	14,3	7,8	5,8
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo finanziario del settore pubblico	–5,9	–6,9	–6,5	–6,8	–5,4	–3,8	–2,6	–3,1	–3,8	–5,5
Variazione del saldo finanziario del settore pubblico	–4,4	–1,0	0,4	–0,3	1,3	1,6	1,2	–0,5	–0,7	–1,7
Variazione del saldo depurato del ciclo (5)	–1,4	–0,7	–1,0	–1,2	1,2	0,6	0,9	–0,6	0,3	0,5
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (5)	–1,0	–0,7	–0,3	–0,6	1,2	0,5	1,0	–0,2	0,7	0,5

Fonti: *BRI, FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DEL GIAPPONE

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Conti nazionali a prezzi costanti										
PNL	3,4	2,8	4,3	5,1	2,7	4,3	6,3	4,8	5,3	4,4
Consumi privati	4,4	3,5	2,8	3,3	3,4	4,2	5,2	4,3	4,3	2,6
Spesa pubblica	..	0,7	1,1	–1,8	4,7	2,0	3,2	0,4	3,6	2,9
Investimenti fissi lordi	0,8	–0,4	8,0	9,9	5,2	10,2	14,1	12,5	10,7	3,4
Variazione delle scorte (1)	0,6	0,2	0,3	0,6	0,4	0,2	0,9	1,0	0,7	0,8
Esportazioni (2)	4,0	1,7	14,9	6,5	–5,3	4,6	10,7	15,1	10,6	5,0
Importazioni (2)	–0,7	–5,8	10,6	–0,9	0,6	10,5	21,4	22,1	12,0	–2,8
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	0,3	3,5	9,5	3,8	–0,3	3,4	9,6	6,2	4,6	2,1
Capacità utilizzata (3) (4)	93,1	94,3	99,8	100,0	95,4	95,5	101,0	103,3	105,6	104,2
Occupazione (3)	1,3	0,5	2,0	2,5	1,2	–1,5	0,6	1,8	2,2	2,1
Guadagni orari (3) (5)	4,6	3,0	3,9	3,1	1,4	1,7	4,6	5,8	5,4	3,6
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	5,2	2,0	–3,8	2,0	2,9	–2,9	–3,9	..	2,0	4,0
Tasso di disoccupazione (6)	2,4	2,7	2,7	2,6	2,8	2,8	2,5	2,3	2,1	2,1
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	–2,3	8,7	15,8	4,9	–0,6	0,4	4,4	5,0	5,6	3,0
Volume delle importazioni	–0,6	1,2	10,5	..	10,5	9,0	16,6	8,3	5,8	3,0
Valori medi unitari delle esportazioni	5,3	–6,7	–0,1	–0,8	–15,4	–6,0	–2,5	6,1	4,7	–0,5
Valori medi unitari delle importazioni	4,4	–9,2	–2,5	0,5	–39,7	–7,6	–5,4	11,2	10,4	–7,8
Ragioni di scambio	0,9	2,8	2,5	–1,3	40,3	1,7	3,0	–4,6	–5,1	7,9
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di dollari statunitensi)*										
Saldo commerciale	18,1	31,5	44,3	56,0	92,8	96,4	95,0	76,9	63,5	103,3
Saldo di parte corrente	6,9	20,8	35,0	49,2	85,8	87,0	79,6	57,2	35,8	72,6
Movimenti di capitale	–16,7	–21,7	–36,9	–53,0	–72,6	–43,9	–66,2	–48,0	–22,7	–74,2
Errori e omissioni	4,7	2,1	3,7	4,0	2,5	–3,9	2,8	–22,0	–20,9	–6,5
Movimenti ufficiali	5,1	–1,2	–1,8	–0,2	–15,7	–39,2	–16,2	12,8	7,8	8,1
Aggregati monetari										
M1	5,7	–0,2	7,1	3,4	11,0	5,2	9,0	2,4	4,5	9,4
M2 + CD	7,9	7,2	7,8	8,7	9,2	10,8	10,3	11,9	7,4	2,3
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo finanziario del settore pubblico	–3,6	–3,7	–2,1	–0,8	–0,9	0,5	1,5	2,4	3,1	2,4
Variazione del saldo finanziario del settore pubblico	0,2	–0,1	1,6	1,3	–0,1	1,4	1,0	0,9	0,7	–0,7
Variazione del saldo depurato del ciclo (7)	0,7	0,4	1,3	1,1	0,6	1,5	0,2	0,8	0,3	–0,6
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (7)	0,9	0,6	1,4	1,1	0,4	1,2	0,1	0,6	0,1	–0,7

Fonti: *BRI, FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*

(1) In rapporto al PNL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Indici 1985 = 100. – (5) Guadagni mensili. – (6) In percento. – (7) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DELLA GERMANIA

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Conti nazionali a prezzi costanti										
PNL	–1,2	1,8	3,0	2,1	2,2	1,4	3,5	3,8	4,5	3,2
Consumi privati	–1,6	1,4	1,5	1,5	3,5	3,3	2,5	2,0	4,5	2,5
Spesa pubblica	–0,9	0,2	2,5	2,0	2,5	1,6	2,2	–1,7	2,1	0,7
Investimenti fissi lordi	–5,5	3,3	0,2	0,6	3,4	2,1	4,4	6,9	9,4	6,4
Variazione delle scorte (1)	–0,7	..	0,4	0,1	0,2	0,1	0,6	1,0	1,1	1,2
Esportazioni (2)	3,3	–1,0	9,0	7,6	–0,1	0,7	5,6	11,7	10,4	12,1
Importazioni (2)	–0,4	0,1	5,4	5,3	3,3	3,9	5,5	8,7	12,5	12,6
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	–3,0	–2,6	3,0	5,1	2,4	0,3	3,9	5,1	5,5	3,2
Capacità utilizzata (3) (4)	76,3	78,4	80,6	84,3	84,7	84,3	86,7	89,1	89,7	87,5
Occupazione (3)	–3,5	–4,2	–1,0	1,4	1,8	..	–0,1	2,7	3,0	1,5
Guadagni orari (3)	4,7	4,4	2,1	4,2	4,0	3,8	4,6	3,5	5,1	5,7
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	3,1	–1,0	..	..	4,0	2,9	...	0,9	1,9	4,5
Tasso di disoccupazione (4)	6,8	8,2	8,1	8,2	7,9	7,9	7,8	7,1	6,4	5,6
Commercio con l'estero (5)										
Volume delle esportazioni	3,3	–0,3	9,1	5,9	1,3	2,9	6,7	8,1	5,0	1,4
Volume delle importazioni	1,4	3,9	5,3	4,2	6,1	5,4	6,4	7,3	13,7	14,3
Valori medi unitari delle esportazioni	4,3	1,3	3,5	3,8	–3,2	–2,7	0,7	4,6	–1,1	–0,6
Valori medi unitari delle importazioni	0,7	–0,3	5,9	2,6	–15,9	–6,2	0,9	7,4	–2,5	1,6
Ragioni di scambio	3,6	1,6	–2,2	1,2	15,1	3,7	–0,1	–2,6	1,4	–2,2
Bilancia dei pagamenti (5) *(miliardi di marchi tedeschi)*										
Saldo commerciale (6)	51,3	42,1	54,0	73,4	112,6	117,7	128,0	134,6	105,4	20,8
Saldo di parte corrente	12,4	13,5	27,9	48,3	85,8	82,5	88,7	107,6	77,4	–34,3
Movimenti di capitale	–3,1	–18,4	–37,5	–54,6	–82,6	–39,0	–127,6	–136,2	–94,5	19,1
Errori e omissioni	–6,2	0,8	6,5	8,1	2,7	–2,2	4,2	9,6	28,0	15,5
Movimenti ufficiali	–3,1	4,1	3,1	–1,8	–5,9	–41,5	34,7	19,0	–10,9	–0,3
Aggregati monetari (7)										
M1	6,7	8,0	5,3	6,8	8,0	7,6	10,7	5,0	6,9	24,8
M3	7,1	5,4	4,5	7,8	6,9	6,0	6,8	5,3	5,5	20,2
Indicatori di bilancio OCSE (1) (5)										
Saldo finanziario del settore pubblico	–3,3	–2,5	–1,9	–1,1	–1,3	–1,9	–2,1	0,2	–1,8	–3,2
Variazione del saldo finanziario del settore pubblico	0,4	0,8	0,6	0,8	–0,2	–0,6	–0,2	2,3	–2,0	–1,4
Variazione del saldo depurato del ciclo (8)	2,0	1,1	0,2	1,0	–0,2	–0,3	–0,8	1,7	–3,1	–1,4
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (8)	2,4	1,4	0,2	1,0	–0,1	–0,3	–0,8	1,7	–3,1	–1,3

Fonti: *BRI, FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*
(1) In rapporto al PNL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) Dalla seconda metà del 1990 i dati si riferiscono alla Germania unita. – (6) Valutato cif-fob. – (7) I dati per il 1991 si riferiscono alla Germania unita. – (8) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DELLA FRANCIA

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	2,5	0,7	1,3	1,9	2,5	2,3	4,2	4,1	2,2	1,3
Consumi privati	3,5	0,9	1,1	2,4	3,9	2,9	3,4	3,3	2,9	1,5
Spesa pubblica	3,7	2,1	1,2	2,3	1,7	2,8	2,9	0,3	1,9	3,2
Investimenti fissi lordi	–1,4	–3,6	–2,6	3,2	4,5	4,8	8,6	7,0	2,9	–0,6
Variazione delle scorte (1)	0,8	..	..	–0,1	0,8	0,8	0,9	1,1	0,9	0,5
Esportazioni (2)	–1,7	3,7	7,0	1,9	–1,5	3,1	8,1	10,2	5,5	4,0
Importazioni (2)	2,6	–2,7	2,7	4,6	7,1	7,7	8,7	8,2	6,5	2,8
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	–0,6	–0,8	0,6	..	0,8	1,6	4,9	4,0	1,4	–1,5
Capacità utilizzata (3) (4)	77,6	77,2	78,3	79,4	79,0	80,0	82,8	85,2	85,5	82,6
Occupazione (3)	–0,9	–2,2	–2,7	–2,8	–2,2	–2,4	–1,3	0,5	0,6	–1,6
Guadagni orari (3) (5)	15,3	11,1	7,7	5,7	3,9	3,2	3,1	3,8	4,5	4,4
Costo del lavoro per unità di prodotto (3) (5)	11,0	6,6	4,3	3,0	1,4	–0,3	–2,9	0,2	4,5	5,1
Tasso di disoccupazione (4)	8,2	8,4	9,9	10,2	10,4	10,5	10,0	9,4	8,9	9,4
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	–2,9	3,4	5,4	2,7	0,5	3,7	8,7	7,8	5,0	4,5
Volume delle importazioni	3,6	–1,9	2,3	4,1	3,3	7,1	6,5	8,7	5,1	2,5
Valori medi unitari delle esportazioni	14,1	10,2	11,5	5,0	–5,3	–0,6	3,3	6,0	–1,8	–1,0
Valori medi unitari delle importazioni	12,0	7,6	10,5	2,0	–15,3	–1,3	2,9	6,9	–1,7	–1,2
Ragioni di scambio	1,9	2,4	0,9	2,9	11,8	0,7	0,4	–0,8	–0,1	0,2
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di franchi francesi)*										
Saldo commerciale	–102,1	–62,6	–35,9	–48,2	–19,1	–55,5	–50,4	–64,3	–70,3	–51,2
Saldo di parte corrente	–80,4	–36,6	–10,2	–3,0	12,7	–30,0	–28,8	–29,6	–52,9	–32,3
Movimenti di capitale	52,9	77,7	31,4	21,4	–6,5	–26,1	19,3	12,3	74,4	–65,4
Errori e omissioni	–5,6	3,9	5,8	2,0	5,6	5,0	4,1	–9,8	37,4	67,8
Movimenti ufficiali	33,1	–45,0	–27,0	–20,5	–11,7	51,0	5,5	27,1	–58,9	29,9
Aggregati monetari										
M1	9,2	11,9	9,7	6,2	6,9	4,1	4,0	8,0	3,8	–5,1
M3	12,4	13,0	10,9	7,4	6,8	10,0	8,6	9,5	9,0	3,1
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo finanziario del settore pubblico	–2,8	–3,1	–2,8	–2,9	–2,7	–1,9	–1,8	–1,2	–1,6	–1,7
Variazione del saldo finanziario del settore pubblico	–1,0	–0,3	0,3	–0,1	0,2	0,8	0,1	0,4	–0,4	–0,1
Variazione del saldo depurato del ciclo (6)	–0,9	0,3	1,0	0,1	0,2	1,0	0,2	–0,3	–0,7	0,5
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (6)	–0,9	0,8	1,1	0,3	0,2	0,9	0,1	–0,1	–0,4	0,5

Fonti: *BRI, FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*

(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) I dati per il 1991 si riferiscono ai primi nove mesi dell'anno – (6) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DEL REGNO UNITO

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	1,3	3,8	1,6	3,7	4,0	4,6	4,2	2,3	1,0	–2,0
Consumi privati	1,0	4,5	1,6	3,5	6,2	5,2	7,4	3,5	0,8	–1,7
Spesa pubblica	0,8	2,0	1,0	..	1,8	1,2	0,6	0,9	3,1	2,4
Investimenti fissi lordi	5,4	5,0	8,5	4,0	2,4	9,6	13,1	6,8	–2,4	–10,3
Variazione delle scorte (1)	–0,5	0,4	0,3	0,2	0,2	0,3	1,0	0,7	–0,1	–0,7
Esportazioni (2)	0,8	2,0	6,6	5,9	4,7	5,6	0,1	4,2	5,0	0,7
Importazioni (2)	4,9	6,5	9,9	2,6	6,9	7,8	12,3	7,4	1,0	–2,9
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	0,2	3,3	3,9	2,6	1,2	5,3	7,3	4,1	–0,5	–5,2
Occupazione (3)	–5,8	–5,8	–2,1	–0,8	–1,8	–2,2	0,8	–0,2	–0,3	–5,6
Guadagni orari (3) (4)	11,2	8,9	8,8	9,1	7,7	8,0	8,5	8,7	9,4	8,2
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	4,3	0,4	2,9	5,6	5,1	0,8	2,9	4,2	8,8	8,0
Tasso di disoccupazione (5)	9,5	10,5	10,7	10,9	11,1	10,0	8,1	6,3	5,8	8,0
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	3,3	2,2	8,4	5,8	4,0	5,6	2,5	4,3	6,6	1,8
Volume delle importazioni	5,9	8,6	10,7	3,6	7,2	7,1	13,7	7,9	1,3	–2,7
Valori medi unitari delle esportazioni	6,8	8,1	7,8	5,4	–9,8	4,0	0,3	8,0	5,3	0,2
Valori medi unitari delle importazioni	7,9	9,0	8,5	4,7	–4,6	2,4	–0,7	7,2	3,7	0,5
Ragioni di scambio	–1,0	–0,9	–0,6	0,6	–5,5	1,5	1,0	0,7	1,5	–0,3
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di lire sterline)*										
Saldo commerciale	1,9	–1,5	–5,3	–3,3	–9,6	–11,6	–21,6	–24,6	–18,6	–10,1
Saldo di parte corrente	4,6	3,8	1,8	2,9	0,2	–4,2	–15,5	–20,4	–15,5	–4,4
Movimenti di capitale	–3,9	–5,2	–8,8	–2,3	–4,4	17,9	12,4	7,5	13,8	11,5
Errori e omissioni	–2,1	0,8	6,0	1,2	7,1	–1,7	5,9	7,5	1,7	–4,4
Riserve ufficiali	1,4	0,6	0,9	–1,8	–2,9	–12,0	–2,8	5,4	..	–2,7
Aggregati monetari										
M0	3,1	6,0	5,7	3,7	5,2	4,2	7,7	5,7	2,9	2,8
M4	12,3	13,2	13,6	13,0	16,1	16,0	17,3	18,9	12,1	5,8
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo finanziario del settore pubblico	–2,5	–3,3	–3,9	–2,7	–2,3	–1,2	1,2	1,2	–0,7	–1,7
Variazione del saldo finanziario del settore pubblico	0,3	–0,8	–0,6	1,2	0,6	1,1	2,4	..	–1,9	–1,0
Variazione del saldo depurato del ciclo (6)	0,7	–1,1	–0,6	0,8	–0,2	..	1,5	..	–1,4	0,7
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (6)	0,6	–1,1	–0,4	0,8	–0,3	–0,2	1,2	–0,2	–1,7	0,3

Fonti: *BRI, FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Guadagni settimanali. – (5) In percento. – (6) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DELL'ITALIA

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	0,2	1,0	2,7	2,6	2,9	3,1	4,1	2,9	2,2	1,4
Consumi privati	1,2	0,7	2,0	3,0	3,7	4,2	4,2	3,5	2,8	2,8
Consumi collettivi	2,6	3,4	2,3	3,4	2,6	3,4	2,8	0,8	1,3	1,7
Investimenti fissi lordi	–4,7	–0,6	3,6	0,6	2,2	5,0	6,9	4,3	3,2	0,9
Variazione delle scorte (1)	1,1	0,5	1,6	1,8	1,7	1,6	1,5	1,1	0,8	0,9
Esportazioni (2)	–2,4	2,3	8,5	3,2	2,5	4,4	5,7	8,8	7,8	–0,8
Importazioni (2)	–0,3	–1,4	12,3	3,9	2,9	8,9	7,0	7,6	7,9	2,9
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	–3,1	–3,2	3,4	1,2	3,6	3,9	6,0	3,1	0,1	–2,1
Capacità utilizzata (3) (4)	90,0	86,9	89,5	87,8	89,4	91,0	94,3	95,5	94,5	91,7
Occupazione (3)	–2,5	–3,8	–4,3	–1,3	–0,5	–0,9	1,3	0,5	0,1	–2,1
Retribuzioni per addetto (3)	15,7	16,6	14,4	10,7	6,5	8,6	7,4	7,3	7,3	9,1
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	15,9	12,3	5,4	6,9	3,7	2,4	2,2	6,7	6,5	6,6,
Tasso di disoccupazione (4)	9,1	9,9	10,1	10,3	11,1	12,0	12,0	12,0	11,0	10,9
Commercio con l'estero (5)										
Volume delle esportazioni	–1,6	3,4	8,0	3,1	3,9	3,4	4,9	9,0	3,5	0,1
Volume delle importazioni	–1,8	–1,9	10,9	4,0	7,8	11,2	6,4	8,3	4,5	4,5
Valori medi unitari delle esportazioni	15,4	7,4	9,6	8,1	–4,7	1,0	5,2	6,3	2,1	2,9
Valori medi unitari delle importazioni	12,5	4,8	11,3	7,4	–17,7	–1,5	4,2	7,6	–0,7	–0,8
Ragioni di scambio	2,5	2,5	–1,6	0,6	15,8	2,5	0,9	–1,2	3,0	3,6
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di lire)*										
Saldo commerciale	–11.960	–3.713	–10.254	–11.928	6.283	–392	–1.501	–2.956	431	–919
Saldo di parte corrente	–7.655	2.559	–4.046	–6.855	3.628	–1.878	–7.465	–14.811	–17.625	–26.223
Movimenti di capitale	4.126	5.295	5.404	1.083	3.597	11.721	21.297	33.940	51.503	26.583
Errori e omissioni	–2.054	933	3.837	–7.879	–3.736	–3.068	–2.926	–3.743	–18.722	–8.931
Riserve ufficiali	5.583	–8.787	–5.195	13.651	–3.489	–6.775	–10.906	–15.386	–15.156	8.571
Aggregati monetari (6)										
M1	17,1	12,8	12,7	10,5	11,1	7,9	7,4	8,5	9,6	9,4
M2	18,3	12,3	12,3	11,1	9,6	8,6	8,6	9,5	9,9	9,0
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo finanziario del settore pubblico	–11,3	–10,7	–11,6	–12,5	–11,7	–11,0	–10,9	–10,1	–10,7	–10,5
Variazione del saldo finanziario del settore pubblico	0,6	0,6	–0,9	–0,9	0,8	0,7	0,1	0,8	–0,6	0,2
Variazione del saldo depurato del ciclo (7)	1,1	1,3	–0,9	–1,0	0,9	0,3	0,1	0,3	–0,4	0,9
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (7)	2,2	1,6	–0,4	–1,1	1,4	–0,2	0,4	1,2	0,3	1,4

Fonti: *Istat e OCSE.*

(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria in senso stretto. – (4) Livello. – (5) I dati di interscambio in volume dal 1982 al 1986 sono stati ottenuti deflazionando i dati rettificati in valore con i valori medi unitari non rettificati. – (6) Calcolati su dati di fine periodo fino al 1987. Dal 1988 calcolati su dati medi mensili; si veda la sezione Note metodologiche. I dati del 1989 sono corretti per tenere conto degli scioperi bancari di fine anno.– (7) Il segno (–) indica espansione.

PRODOTTO LORDO, PREZZI AL CONSUMO E COMMERCIO ESTERO NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

(variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

Gruppi di paesi	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
				Prodotto lordo reale				
PVS (1)	**4,5**	**4,4**	**3,8**	**4,5**	**3,8**	**3,7**	**3,5**	**3,3**
Totale PVS	**4,2**	**3,7**	**3,7**	**3,9**	**4,1**	**3,2**	**1,3**	**–3,4**
Africa	1,4	4,1	1,7	0,8	3,6	2,7	0,8	1,5
America latina	3,6	3,4	4,3	2,2	0,5	0,9	–0,1	2,8
Asia	8,4	6,7	6,7	8,1	8,9	5,4	5,6	5,8
Europa	3,5	2,1	3,5	2,9	4,7	2,3	–2,3	–16,0
Medio Oriente	0,6	1,4	–1,6	2,4	–1,7	4,7	4,2	0,4
				Prezzi al consumo				
PVS (1)	**37,8**	**34,3**	**27,9**	**36,4**	**59,4**	**72,6**	**81,6**	**41,5**
Totale PVS	**27,6**	**25,2**	**20,8**	**25,9**	**39,8**	**51,5**	**58,8**	**56,9**
Africa	21,2	13,0	13,6	14,4	19,2	18,5	17,0	22,7
America latina	124,3	128,1	79,4	118,1	258,3	446,5	663,0	164,1
Asia	6,5	6,8	12,4	12,6	18,6	13,3	8,9	9,3
Europa	6,3	6,3	6,5	6,9	9,6	19,5	23,3	90,9
Medio Oriente	15,6	12,7	13,8	18,1	17,9	16,6	12,7	16,0
				Esportazioni in volume				
PVS (1)	**6,5**	**0,4**	**12,1**	**12,1**	**11,9**	**7,0**	**5,5**	**7,4**
Totale PVS	**5,3**	**1,2**	**10,3**	**9,9**	**10,3**	**5,1**	**–0,4**	**3,4**
Africa	7,5	5,1	24,6	1,4	1,3	7,3	5,0	3,6
America latina	6,8	0,6	–5,0	10,1	8,1	7,4	4,6	3,2
Asia	13,6	3,6	15,5	19,4	14,3	6,7	8,0	12,6
Europa	2,1	3,9	5,0	4,6	5,4	–1,9	–20,5	–15,2
Medio Oriente	–4,0	–7,4	17,3	1,4	15,9	8,5	–0,5	–3,8
				Importazioni in volume				
PVS (1)	**2,5**	**–1,2**	**–0,4**	**7,4**	**12,1**	**7,3**	**6,5**	**11,2**
Totale PVS	**2,0**	**0,7**	**–1,4**	**5,7**	**10,0**	**7,1**	**4,1**	**6,5**
Africa	0,8	–4,6	4,4	–3,3	6,1	2,8	1,5	2,0
America latina	2,8	–0,5	3,3	3,7	6,0	2,4	6,0	15,6
Asia	6,9	6,9	4,3	14,7	20,1	9,5	8,1	14,7
Europa	1,7	7,2	–3,0	2,0	3,2	7,0	–2,0	–15,1
Medio Oriente	–4,8	–14,0	–15,6	–2,6	–1,2	5,5	1,1	2,5
				Ragioni di scambio				
PVS (1)	**1,4**	**–2,4**	**–18,1**	**2,5**	**–3,8**	**1,8**	**2,1**	**–2,8**
Totale PVS	**1,1**	**–2,0**	**–15,5**	**1,8**	**–4,0**	**1,7**	**3,3**	**..**
Africa	1,3	–0,8	–27,6	0,9	–5,0	–0,8	3,7	–6,3
America latina	4,4	–5,6	–10,2	–5,4	–0,7	–0,4	–1,2	–5,2
Asia	1,3	–0,8	–3,5	1,8	0,3	0,7	–1,3	0,6
Europa	–	–0,8	–6,1	–0,1	–4,4	1,1	7,0	11,1
Medio Oriente	–	–4,0	–45,0	13,7	–18,8	10,8	16,3	–10,0

Fonte: *FMI*.
(1) Non comprende i paesi dell'Europa centrale e orientale e l'ex URSS; essi sono tuttavia inclusi nel sotto insieme Europa.

FINANZIAMENTO DEL SALDO DELLE BILANCE DEI PAGAMENTI DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

(miliardi di dollari)

Voci	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Africa								
Disavanzo di parte corrente (1)	**11,3**	**6,0**	**16,2**	**11,0**	**17,9**	**14,9**	**10,3**	**13,9**
Uso delle riserve	–0,2	–2,2	1,3	–1,3	0,7	–0,9	–1,8	–1,7
Finanziamenti non originanti indebitamento, netti	5,3	6,7	7,6	7,4	8,5	10,6	9,1	10,0
Prestiti esteri netti	8,1	3,4	9,8	6,5	7,6	5,6	4,3	6,3
Altri finanziamenti, netti	–0,6	–0,4	–0,8	–0,3	–0,5	–0,1	—	0,4
Errori ed omissioni	–1,3	–1,6	–1,7	–1,3	1,6	–0,2	–1,5	–1,2
Per memoria:								
Finanziamenti ufficiali a lungo termine (2)	*7,3*	*4,6*	*8,1*	*9,2*	*7,0*	*4,9*	*10,6*	*2,8*
Prestiti da banche commerciali, netti (3)	*–0,8*	*–1,1*	*–0,3*	*–1,1*	*–1,8*	*–2,5*	*2,3*	*–1,4*
Crediti del FMI	*0,6*	*0,1*	*–1,0*	*–1,1*	*–0,3*	*0,1*	*–0,6*	*0,2*
Finanziamenti straordinari (4)	*5,2*	*5,9*	*14,1*	*11,6*	*11,9*	*11,1*	*11,3*	*8,5*
America latina								
Disavanzo di parte corrente (1)	**2,0**	**3,2**	**17,7**	**10,8**	**11,1**	**7,7**	**5,9**	**21,6**
Uso delle riserve	–9,7	–1,6	7,0	–3,3	7,4	–1,9	–14,6	–18,2
Finanziamenti non originanti indebitamento, netti	4,5	6,2	4,3	7,4	8,7	6,3	8,8	12,3
Prestiti esteri netti	13,2	5,5	9,7	9,8	4,1	10,4	23,8	16,7
Altri finanziamenti, netti	–3,1	–5,4	–1,3	–3,7	–5,6	–3,0	–11,7	9,3
Errori ed omissioni	–3,0	–1,5	–1,9	0,5	–3,6	–4,1	–0,4	1,5
Per memoria:								
Finanziamenti ufficiali a lungo termine (2)	*12,0*	*10,8*	*13,2*	*8,6*	*7,5*	*11,9*	*14,9*	*7,5*
Prestiti da banche commerciali, netti (3)	*8,2*	*–5,8*	*–4,3*	*–1,0*	*–8,3*	*2,1*	*10,3*	*8,0*
Crediti del FMI	*3,4*	*1,5*	*0,1*	*–0,8*	*–0,9*	*–0,2*	*1,2*	*–1,0*
Finanziamenti straordinari (4)	*10,9*	*18,5*	*19,8*	*27,7*	*19,0*	*21,8*	*27,1*	*13,1*
Asia								
Disavanzo di parte corrente (1)	**6,4**	**16,0**	**–1,5**	**–18,8**	**–6,6**	**2,5**	**4,6**	**16,3**
Uso delle riserve	–9,6	–6,5	–24,2	–43,0	–11,2	–7,7	–24,1	–28,1
Finanziamenti non originanti indebitamento, netti	6,6	11,4	10,7	17,4	13,5	12,2	19,3	15,4
Prestiti esteri netti	13,7	15,7	19,1	12,5	6,7	11,4	26,6	39,8
Altri finanziamenti, netti	–1,9	–7,0	–6,2	–5,2	–11,5	–12,2	–8,3	–7,5
Errori ed omissioni	–2,3	2,5	–0,8	–0,6	–4,2	–1,2	–9,0	–3,3
Per memoria:								
Finanziamenti ufficiali a lungo termine (2)	*10,4*	*5,2*	*5,6*	*5,2*	*10,1*	*9,6*	*10,5*	*11,3*
Prestiti da banche commerciali, netti (3)	*3,9*	*5,3*	*5,8*	*11,9*	*7,6*	*3,4*	*4,3*	*8,5*
Crediti del FMI	*0,3*	*–1,0*	*–0,9*	*–2,4*	*–2,4*	*–1,1*	*–2,4*	*1,9*
Finanziamenti straordinari (4)	*2,2*	*2,3*	*2,3*	*2,2*	*2,0*	*2,0*	*2,4*	*4,4*
Medio Oriente								
Disavanzo di parte corrente (1)	**19,8**	**11,7**	**27,0**	**13,6**	**17,0**	**10,3**	**0,1**	**30,0**
Uso delle riserve	9,8	–5,5	8,5	–6,2	8,4	–6,4	–10,3	0,9
Finanziamenti non originanti indebitamento, netti	4,5	7,2	5,0	4,8	1,7	3,4	2,5	–15,1
Prestiti esteri netti	1,1	0,7	6,9	4,5	3,2	6,1	4,4	26,6
Altri finanziamenti, netti	–4,6	2,6	–4,3	4,9	–3,5	–2,5	–6,9	15,7
Errori ed omissioni	9,0	6,7	10,9	5,6	7,1	9,7	10,4	1,8
Per memoria:								
Finanziamenti ufficiali a lungo termine (2)	*4,9*	*3,2*	*3,5*	*3,8*	*3,3*	*5,2*	*4,4*	*4,4*
Prestiti da banche commerciali, netti (3)	*0,1*	*–0,5*	*–0,3*	*2,9*	*7,3*	*–3,1*	*1,1*	*18,8*
Crediti del FMI	—	—	*–0,1*	*0,1*	*–0,1*	—	*–0,1*	—
Finanziamenti straordinari (4)	*0,5*	*1,4*	*1,8*	*3,2*	*2,9*	*3,3*	*13,9*	*2,3*

Fonte: *FMI.*
(1) Esclusi i trasferimenti ufficiali. – (2) Escluse le autorità monetarie e il FMI. – (3) Variazione della esposizione netta delle banche commerciali al netto degli effetti di cambio, include le operazioni di riduzione del debito. – (4) Include gli arretrati di pagamento e i riscadenzamenti.

39

Tav. aA 25

DEBITO ESTERO PER DURATA, TIPO DI CREDITORE, AREA GEOGRAFICA E INDICATORI DI RISCHIO RELATIVI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

(miliardi di dollari e valori percentuali)

Voci	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Debito estero (1)	**879,2**	**949,1**	**1.050,2**	**1.173,3**	**1.194,5**	**1.221,7**	**1.280,7**	**1.343,4**
di cui:								
Debito a breve termine	**170,8**	**171,2**	**175,1**	**197,3**	**204,5**	**215,8**	**234,3**	**240,0**
Debito a medio e a lungo termine	**708,3**	**778,0**	**875,1**	**976,0**	**990,0**	**1.005,9**	**1.046,4**	**1.103,3**
Verso creditori ufficiali	*278,4*	*323,7*	*381,2*	*458,6*	*475,3*	*503,0*	*548,4*	*567,4*
Verso banche commerciali	*443,0*	*455,4*	*479,9*	*518,5*	*505,8*	*496,7*	*496,6*	*523,6*
Verso altri creditori privati	*157,7*	*170,0*	*189,1*	*196,2*	*213,5*	*222,0*	*235,7*	*252,3*
Servizio del debito totale	**142,8**	**148,4**	**152,1**	**161,5**	**176,2**	**168,8**	**175,9**	**176,8**
di cui: *interessi*	*80,3*	*80,3*	*78,8*	*71,7*	*83,3*	*82,0*	*81,7*	*86,8*
Debito totale per area geografica								
Africa	132,1	145,6	179,2	208,3	213,6	220,9	235,3	234,7
America latina	360,3	368,2	381,9	419,1	409,4	410,4	422,4	432,1
Asia	225,7	256,6	288,4	321,8	334,5	341,4	364,1	395,9
Europa (2)	119,0	139,9	157,2	183,1	184,0	197,1	221,3	212,9
Medio Oriente	140,7	153,2	168,0	182,6	194,4	205,1	207,5	231,9
Debito totale/PIL (%)								
Africa	40,1	46,6	59,9	66,6	65,1	67,1	62,2	60,8
America latina	53,1	53,7	51,6	55,6	50,4	43,5	40,0	42,8
Asia	22,3	24,9	27,8	26,0	24,7	22,6	23,2	24,5
Europa (2)	11,2	11,4	10,7	11,0	10,2	10,6	10,5	15,1
Medio Oriente	27,5	29,4	30,4	27,2	27,4	25,8	21,9	21,7
Debito totale/esport. beni e servizi (%)								
Africa	169,8	189,0	257,5	262,8	262,2	253,9	235,0	235,8
America latina	274,9	293,8	347,9	341,5	295,0	267,5	250,7	262,6
Asia	91,4	104,8	106,6	92,5	78,4	71,3	68,0	65,4
Europa (2)	69,8	80,3	82,8	87,0	82,5	88,8	104,2	127,8
Medio Oriente	80,8	99,5	141,2	135,3	141,3	127,4	111,8	132,8
Servizio del debito/esport. beni e servizi (%) (1)	**19,3**	**20,9**	**22,5**	**20,1**	**18,8**	**16,3**	**14,4**	**14,2**
di cui: *interessi/esportazioni*	*11,5*	*12,0*	*12,4*	*9,2*	*9,3*	*8,2*	*7,0*	*7,1*
Per area geografica								
Africa	26,0	27,6	27,8	23,4	25,8	25,1	25,5	26,7
di cui: *interessi/esportazioni*	*10,8*	*11,8*	*13,4*	*10,4*	*11,4*	*11,2*	*10,9*	*12,1*
America latina	40,5	42,2	46,1	39,5	43,9	31,4	27,7	31,3
di cui: *interessi/esportazioni*	*28,7*	*29,4*	*30,3*	*21,2*	*24,1*	*18,2*	*14,7*	*17,0*
Asia	12,7	14,3	15,1	14,6	10,9	10,4	8,8	7,9
di cui: *interessi/esportazioni*	*6,4*	*6,9*	*6,6*	*5,2*	*4,7*	*4,6*	*4,0*	*3,6*
Europa (2)	12,9	14,0	13,5	12,3	14,3	13,1	17,6	20,0
di cui: *interessi/esportazioni*	*4,9*	*4,6*	*4,6*	*4,4*	*5,1*	*5,0*	*6,4*	*8,5*
Medio Oriente	9,3	9,7	13,3	13,3	11,5	12,5	10,4	10,1
di cui: *interessi/esportazioni*	*5,8*	*6,2*	*8,1*	*7,4*	*6,7*	*6,9*	*5,7*	*6,3*

Fonte: *FMI*.
(1) Escluso il debito verso il FMI. Non comprende i paesi dell'Europa centrale e orientale. – (2) Comprende i paesi dell'Europa centrale e orientale e l'ex URSS.

B – REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI, DELLA

(miliardi di lire

Periodi	Consumi finali interni			Investimenti fissi lordi	Variazione delle scorte e discrepanze statistiche	Esportazioni			Totale delle risorse e degli impieghi	Importazioni		
	Delle famiglie (1)	Collettivi (2)	Totale			Beni fob	Servizi	Totale		Beni cif	Servizi (3)	Totale
					Impieghi							
1982 ...	342.501	88.808	431.309	121.734	6.453	99.732	14.460	114.192	*673.688*	119.148	9.416	128.564
1983 ...	396.138	105.172	501.310	134.842	3.348	110.747	16.118	126.865	*766.365*	122.469	10.460	132.929
1984 ...	452.431	120.013	572.444	152.603	13.895	131.026	19.666	150.692	*889.634*	150.887	12.987	163.874
1985 ...	507.806	135.502	643.308	167.593	14.965	146.059	22.945	169.004	*994.870*	168.791	15.499	184.290
1986 ...	559.549	148.356	707.905	177.654	10.722	144.675	22.515	167.190	*1.063.471*	149.542	14.026	163.568
1987 ...	614.020	166.340	780.360	194.102	12.397	151.114	25.272	176.386	*1.163.245*	163.692	15.750	179.442
1988 ...	676.182	186.959	863.141	219.252	15.409	166.639	27.179	193.818	*1.291.620*	181.264	18.519	199.783
1989 ...	744.545	201.377	945.922	241.023	13.777	193.013	33.586	226.599	*1.427.321*	211.316	22.543	233.859
1990 ...	813.205	231.786	1.044.991	264.889	6.742	203.873	46.949	250.822	*1.567.444*	219.289	36.517	255.806
1991 ...	891.746	253.040	1.144.786	281.984	7.863	210.118	45.458	255.576	*1.690.209*	227.436	35.431	262.867

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese.*
(1) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. – (2) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni sociali private. – (3) Al netto dei consumi finali all'estero dei

CONTO DELL'UTILIZZAZIONE DEL REDDITO

(miliardi di lire

Periodi	Consumi finali nazionali							Investimenti lordi
	Delle famiglie			Collettivi			TOTALE consumi finali	
	Interni	Consumi dei non residenti (1) (—)	Totale	Amministrazioni pubbliche	Istituzioni sociali private	Totale		
1982	342.501	8.475	334.026	87.386	1.422	88.808	*422.834*	128.187
1983	396.138	10.572	385.566	103.568	1.604	105.172	*490.738*	138.190
1984	452.431	11.142	441.289	118.034	1.979	120.013	*561.302*	166.498
1985	507.806	11.995	495.811	133.265	2.237	135.502	*631.313*	182.558
1986	559.549	10.077	549.472	145.960	2.396	148.356	*697.828*	188.376
1987	614.020	9.591	604.429	163.880	2.460	166.340	*770.769*	206.595
1988	676.182	7.967	668.215	184.291	2.668	186.959	*855.174*	234.661
1989	744.545	7.138	737.407	193.517	7.860	201.377	*938.784*	254.800
1990	813.205	7.069	806.136	228.574	3.212	231.786	*1.037.922*	271.631
1991	891.746	8.488	883.258	249.390	3.650	253.040	*1.136.298*	289.847

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese.*
(1) Al netto dei consumi all'estero dei residenti.

Tav. aB 1

DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO E DEL REDDITO

ai prezzi correnti)

Prodotto interno lordo								Operazioni con il Resto del mondo				
Risultato lordo di gestione (4)	Redditi da lavoro dipendente			Imposte indirette nette			TOTALE	Redditi netti da lavoro	Redditi netti da capitale e altre voci	Imposte indirette nette alla CEE	Reddito lordo disponibile	Reddito netto disponibile
	A lavoratori residenti	A lavoratori non residenti	Totale	Alle Amministrazioni pubbliche	Alla CEE	Totale						
Risorse												
254.115	260.403	456	260.859	29.751	399	30.150	*545.124*	2.079	–4.434	–399	*542.370*	474.213
293.977	299.659	497	300.156	39.606	–303	39.303	*633.436*	2.296	–5.077	303	*630.958*	552.481
346.246	334.423	571	334.994	44.837	–317	44.520	*725.760*	2.543	–5.482	317	*723.138*	633.978
386.718	373.323	728	374.051	49.783	28	49.811	*810.580*	2.630	–6.770	–28	*806.412*	706.320
439.060	403.326	739	404.065	54.050	2.728	56.778	*899.903*	2.673	–9.354	–2.728	*890.494*	782.834
475.811	437.920	917	438.837	67.147	2.008	69.155	*983.803*	2.156	–8.754	–2.008	*975.197*	858.696
524.799	481.255	1.298	482.553	82.499	1.986	84.485	*1.091.837*	1.990	–10.150	–1.986	*1.081.691*	954.487
569.727	525.937	2.403	528.340	94.030	1.365	95.395	*1.193.462*	1.082	–14.965	–1.365	*1.178.214*	1.037.647
607.710	588.031	2.868	590.898	109.966	3.064	113.030	*1.311.638*	364	–17.455	–3.064	*1.291.483*	1.137.231
654.802	642.871	1.975	644.846	124.592	3.102	127.694	*1.427.342*	348	–25.493	–3.102	*1.399.095*	1.231.559

residenti. – (4) Al netto dei servizi bancari imputati.

Tay. aB 2

E DELLA FORMAZIONE DEL CAPITALE

ai prezzi correnti)

Risparmio nazionale lordo								Reddito lordo disponibile	Accreditamento o indebitamento (-) con il Resto del mondo	
Operazioni correnti con il Resto del mondo: saldi							TOTALE		Totale	saldo operazioni in conto capitale
Beni e servizi	Consumi finali	Redditi da lavoro	Redditi da capitale	Imposte indirette	Trasferimenti	Totale				
–14.372	8.475	2.079	–5.353	–399	1.497	–8.072	*120.115*	*542.370*	–7.653	419
–6.064	10.572	2.296	–6.492	303	1.552	2.167	*140.357*	*630.958*	2.560	393
–13.182	11.142	2.543	–7.279	317	1.797	–4.662	*161.836*	*723.138*	–4.046	616
–15.286	11.995	2.630	–8.008	–28	1.294	–7.403	*175.155*	*806.412*	–6.846	557
3.622	10.077	2.673	–9.580	–2.728	63	4.127	*192.503*	*890.494*	3.639	–488
–3.056	9.591	2.156	–8.878	–2.008	124	–2.071	*204.428*	*975.197*	–1.844	227
–5.965	7.967	1.990	–9.494	–1.986	–656	–8.144	*226.517*	*1.081.691*	–7.514	630
–7.260	7.138	1.082	–11.576	–1.365	–3.389	–15.370	*239.430*	*1.178.214*	–14.567	803
–4.984	7.069	364	–16.201	–3.064	–1.254	–18.070	*253.561*	*1.291.483*	–17.435	635
–7.291	8.488	348	–20.341	–3.102	–5.152	–27.050	*262.797*	*1.399.095*	–25.557	1.493

CONTI ECONOMICI DELLE RISORSE E

(miliardi di lire ai

Periodi	CONTI ECONOMICI DELLE RISORSE								
	Risorse								TOTALE RISORSE IMPIEGHI
	Agricoltura, silvicoltura e pesca (1)	Industria (1)	Servizi destinabili alla vendita (1)	Servizi bancari imputati (–)	Servizi non destinabili alla vendita (1)	Imposte indirette sulle importazioni	Prodotto interno lordo	Importazioni di beni e servizi	
1982	34.684	272.364	345.059	30.428	98.517	41.795	761.991	160.106	922.097
1983	37.876	272.373	349.076	31.905	100.034	41.917	769.370	157.903	927.273
1984	36.046	278.805	363.061	32.352	101.430	43.046	790.036	177.317	967.353
1985	36.327	284.939	375.923	34.373	103.109	44.655	810.580	184.290	994.870
1986	37.027	292.348	389.358	35.587	104.747	46.369	834.262	189.629	1.023.891
1987	38.412	301.974	402.607	36.888	105.794	48.523	860.422	206.957	1.067.379
1988	37.177	319.451	419.192	38.813	107.223	51.167	895.397	220.960	1.116.357
1989	37.608	330.697	433.528	41.800	108.197	53.484	921.714	237.667	1.159.381
1990	36.476	337.775	448.076	44.126	109.144	54.926	942.271	256.328	1.198.599
1991	38.462	336.983	460.046	45.698	109.977	56.047	955.817	263.756	1.219.573
1987 - I trim.	9.195	74.144	98.865	9.183	26.338	11.891	211.251	49.294	260.544
II »	9.698	75.308	100.241	9.266	26.392	12.046	214.420	50.512	264.932
III »	9.936	75.551	100.921	9.216	26.482	12.225	215.900	52.432	268.332
IV »	9.582	76.971	102.580	9.223	26.582	12.360	218.852	54.718	273.570
1988 - I trim.	9.234	78.866	103.543	9.462	26.685	12.563	221.429	52.343	273.772
II »	9.312	79.719	104.505	9.685	26.773	12.706	223.330	54.465	277.796
III »	9.243	80.378	105.114	9.806	26.849	12.843	224.621	56.205	280.826
IV »	9.388	80.488	106.030	9.860	26.915	13.055	226.017	57.946	283.964
1989 - I trim.	9.332	81.291	106.912	10.115	26.977	13.198	227.596	58.580	286.175
II »	9.360	82.435	107.930	10.398	27.049	13.349	229.725	59.116	288.841
III »	9.535	83.575	108.702	10.598	27.065	13.424	231.704	59.713	291.417
IV »	9.381	83.397	109.983	10.689	27.106	13.513	232.690	60.258	292.948
1990 - I trim.	9.107	84.590	110.767	10.818	27.184	13.606	234.437	62.878	297.315
II »	9.169	84.084	111.424	11.015	27.259	13.721	234.642	64.248	298.889
III »	9.303	84.596	112.833	11.110	27.317	13.783	236.721	64.472	301.193
IV »	8.897	84.505	113.052	11.183	27.384	13.817	236.472	64.730	301.202
1991 - I trim.	9.397	84.603	113.756	11.342	27.442	13.853	237.708	63.625	301.333
II »	9.742	84.335	114.781	11.509	27.485	13.981	238.815	65.581	304.396
III »	9.783	83.924	115.402	11.393	27.517	14.067	239.301	66.874	306.175
IV »	9.541	84.121	116.107	11.454	27.533	14.146	239.994	67.675	307.668

Fonte: *Istat.*
(1) Valore aggiunto ai prezzi di mercato.

DEGLI IMPIEGHI E CONSUMI DELLE FAMIGLIE

prezzi del 1985)

E DEGLI IMPIEGHI						CONSUMI INTERNI DELLE FAMIGLIE					
Impieghi						Per tipo di consumo				Per categorie di beni	
Investimenti in costruzioni e opere pubbliche	Investimenti in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto	Consumi delle famiglie	Consumi collettivi	Variazione delle scorte	Esportazioni di beni e servizi	Non durevoli	Semi-durevoli	Durevoli	Servizi	Alimentari	Non alimentari
89.246	72.460	480.312	123.918	8.755	147.406	181.173	91.147	48.035	159.257	114.959	206.097
90.651	70.092	483.621	128.159	3.897	150.853	183.764	91.268	47.349	161.240	115.979	206.403
89.920	76.596	493.167	131.082	12.902	163.686	185.479	92.714	49.870	165.104	116.750	211.313
89.457	78.136	507.806	135.502	14.965	169.004	188.360	95.854	54.633	168.959	117.268	221.579
91.193	80.111	526.618	138.977	13.834	173.158	192.503	99.529	59.058	175.529	118.104	232.985
90.519	89.355	548.576	143.762	13.856	181.311	196.847	105.655	64.235	181.840	119.811	246.925
92.631	99.734	571.453	147.833	13.579	191.127	200.205	112.304	71.804	187.140	121.229	263.084
96.003	104.661	591.686	149.071	10.102	207.858	203.675	117.243	78.545	192.223	121.993	277.470
99.267	107.923	608.407	151.006	7.846	224.150	207.999	120.224	81.633	198.552	122.402	287.453
100.485	108.633	625.397	153.638	9.021	222.399	212.293	123.295	84.841	204.968	122.901	297.528
22.542	21.410	134.816	35.459	2.310	44.007	48.863	25.832	15.373	44.748	29.852	60.216
22.720	22.610	136.397	35.836	3.733	43.636	49.195	26.237	15.718	45.247	29.927	61.223
22.567	22.423	137.990	36.099	2.726	46.528	49.345	26.577	16.377	45.690	29.944	62.356
22.690	22.912	139.373	36.369	5.087	47.140	49.443	27.008	16.767	46.155	30.088	63.130
23.043	24.280	140.531	36.632	5.007	44.280	49.434	27.329	17.288	46.479	30.250	63.802
23.047	24.688	142.154	36.966	1.864	49.077	49.932	27.878	17.713	46.631	30.335	65.188
23.209	25.115	143.450	37.076	4.024	47.951	50.190	28.284	18.185	46.791	30.274	66.385
23.332	25.651	145.318	37.159	2.684	49.819	50.648	28.814	18.618	47.238	30.371	67.710
23.604	25.928	146.425	37.186	3.700	49.332	50.599	29.034	19.167	47.625	30.376	68.425
23.790	25.731	147.714	37.272	1.812	52.523	50.872	29.228	19.673	47.941	30.429	69.343
24.070	25.996	148.252	37.280	2.992	52.827	50.923	29.359	19.852	48.118	30.547	69.587
24.539	27.006	149.295	37.334	1.597	53.176	51.281	29.621	19.853	48.539	30.641	70.115
24.852	27.008	150.090	37.428	4.148	53.788	51.416	29.602	20.146	48.926	30.575	70.589
24.786	27.097	151.790	37.672	870	56.674	52.003	29.974	20.366	49.448	30.562	71.781
24.753	27.194	152.876	37.867	1.711	56.792	52.159	30.217	20.692	49.809	30.588	72.479
24.876	26.623	153.651	38.039	1.117	56.896	52.421	30.432	20.429	50.370	30.677	72.604
24.932	26.139	154.551	38.179	853	56.678	52.564	30.469	20.745	50.773	30.791	72.988
25.144	26.460	156.135	38.399	3.495	54.764	53.110	30.793	21.054	51.178	30.703	74.254
25.263	27.709	156.944	38.506	3.110	54.644	53.218	30.915	21.513	51.298	30.667	74.979
25.146	28.325	157.767	38.553	1.564	56.313	53.401	31.118	21.529	51.719	30.740	75.308

CONSUMI INTERNI DELLE FAMIGLIE E RELATIVI DEFLATORI PER CATEGORIA

(miliardi di lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 = 100)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Consumi					
Generi alimentari e bevande	114.959	115.979	116.750	117.268	118.104	119.811	121.229	121.993	122.402	122.901
Tabacco	8.723	8.683	8.827	8.889	9.075	8.509	8.480	8.556	8.293	8.283
Vestiario e calzature	50.133	49.212	49.659	51.507	52.530	56.244	58.652	60.175	60.529	61.633
Abitazione	51.362	51.864	52.718	53.409	54.840	56.251	57.591	58.915	60.482	61.787
Combustibili ed energia elettrica	20.534	20.804	20.895	21.163	21.455	22.115	22.139	22.380	23.082	25.262
Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa	24.726	25.043	25.567	26.923	28.421	30.520	32.770	34.948	36.413	38.206
Beni e servizi vari per la casa	17.062	17.650	17.933	18.464	19.627	19.502	20.045	20.554	21.317	21.710
Servizi sanitari e spese per la salute	25.806	27.086	27.147	27.921	29.790	32.336	33.561	35.573	39.060	40.661
Acquisto di mezzi di trasporto	17.070	16.049	17.044	19.007	20.699	23.089	25.867	28.119	28.340	28.453
Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	29.301	30.018	29.013	29.396	30.013	30.652	31.733	32.927	33.731	34.993
Acquisto di servizi di trasporto	8.172	7.659	7.884	8.664	8.712	8.853	9.244	9.450	9.676	10.053
Comunicazioni	4.344	4.591	5.097	5.640	6.158	6.540	6.891	7.370	7.773	8.146
Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo	17.200	17.037	19.068	20.140	21.541	22.308	24.837	27.210	28.817	29.932
Libri, giornali e periodici	6.921	6.982	7.036	7.317	7.704	8.022	8.574	8.821	9.242	9.476
Istruzione, spettacoli e altri servizi ricreativi	12.957	12.974	13.462	14.234	15.237	15.859	16.284	17.459	18.300	18.747
Alberghi e pubblici esercizi	44.434	44.797	45.969	46.089	47.006	49.636	51.508	52.212	53.587	55.776
Altri beni e servizi	26.608	27.193	29.098	31.775	35.706	38.329	42.048	45.024	47.363	49.378
Totale	**480.312**	**483.621**	**493.167**	**507.806**	**526.618**	**548.576**	**571.453**	**591.686**	**608.407**	**625.397**
					Deflatori					
Generi alimentari e bevande	76,0	84,3	92,1	100,0	105,5	109,5	113,4	120,3	127,7	136,1
Tabacco	72,2	84,7	92,1	100,0	105,3	115,4	124,5	132,7	142,0	153,5
Vestiario e calzature	70,3	80,7	90,4	100,0	107,7	114,4	120,8	128,7	136,3	143,7
Abitazione	64,7	76,9	94,3	100,0	110,8	120,2	129,9	139,8	152,4	166,8
Combustibili ed energia elettrica	69,7	81,6	92,8	100,0	94,8	96,4	101,8	110,4	120,9	135,8
Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa	75,2	84,3	92,5	100,0	105,7	110,5	116,3	123,0	129,2	136,2
Beni e servizi vari per la casa	71,7	81,5	90,2	100,0	107,0	113,5	120,3	130,8	139,7	149,2
Servizi sanitari e spese per la salute	68,0	77,6	87,3	100,0	104,3	112,5	124,8	130,9	137,8	146,1
Acquisto di mezzi di trasporto	74,7	85,2	93,9	100,0	104,5	109,7	114,2	120,0	124,4	129,2
Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	69,5	81,4	91,3	100,0	102,0	106,7	111,2	116,4	123,5	130,5
Acquisto di servizi di trasporto	65,0	82,2	94,0	100,0	112,7	117,3	120,2	129,6	138,7	150,8
Comunicazioni	73,7	87,0	93,7	100,0	108,4	110,2	112,1	112,6	118,2	126,9
Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo	74,1	84,7	93,1	100,0	104,2	106,5	109,8	113,8	118,0	121,4
Libri, giornali e periodici	63,4	72,9	89,4	100,0	108,0	117,9	130,7	144,4	152,7	163,0
Istruzione, spettacoli e altri servizi ricreativi	68,4	83,2	90,1	100,0	112,2	115,9	127,7	136,4	145,0	156,8
Alberghi e pubblici esercizi	68,5	79,9	89,6	100,0	109,4	116,1	124,5	134,2	144,7	156,3
Altri beni e servizi	73,4	85,8	93,5	100,0	105,3	111,3	116,0	122,7	127,1	133,2
Totale	**71,3**	**81,9**	**91,7**	100,0	**106,3**	**111,9**	**118,3**	**125,8**	**133,7**	**142,6**

Fonte: *Istat.*

INVESTIMENTI FISSI LORDI E RELATIVI DEFLATORI PER TIPO DI BENE

(miliardi di lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 = 100)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Investimenti fissi lordi					
Costruzioni	89.246	90.651	89.920	89.457	91.193	90.519	92.631	96.003	99.267	100.485
Abitazioni	*48.852*	*51.008*	*50.749*	*49.316*	*48.295*	*47.151*	*47.743*	*48.896*	*50.228*	*51.132*
Fabbricati non residenziali	*29.252*	*27.638*	*27.086*	*27.871*	*29.368*	*29.501*	*31.340*	*47.107*	*49.039*	*49.353*
Opere pubbliche	*11.142*	*12.005*	*12.085*	*12.270*	*13.530*	*13.867*	*13.548*			
Macchine, attrezzature e prodotti vari	56.306	55.227	60.973	61.900	63.598	71.224	80.280	83.135	85.767	87.432
Macchine e attrezzature in metallo	*50.909*	*49.967*	*55.454*	*56.189*	*57.819*	*65.046*	*73.410*	*76.131*	*78.446*	*79.783*
Prodotti vari	*5.397*	*5.260*	*5.519*	*5.711*	*5.779*	*6.178*	*6.870*	*7.004*	*7.321*	*7.649*
Mezzi di trasporto	16.154	14.865	15.623	16.236	16.513	18.131	19.454	21.526	22.156	21.201
Automotoveicoli	*13.742*	*11.956*	*12.320*	*13.001*	*13.396*	*14.540*	*16.253*	*17.753*	*17.780*	*17.302*
Altri mezzi di trasporto	*2.412*	*2.909*	*3.303*	*3.235*	*3.117*	*3.591*	*3.201*	*3.773*	*4.376*	*3.899*
Totale	**161.706**	**160.743**	**166.516**	**167.593**	**171.304**	**179.874**	**192.365**	**200.064**	**207.190**	**209.118**
					Deflatori					
Costruzioni	74,3	83,8	91,7	100,0	104,0	108,6	116,8	123,4	136,0	147,4
Abitazioni	*73,5*	*84,0*	*92,1*	*100,0*	*103,9*	*108,2*	*116,7*	*122,8*	*135,8*	*148,1*
Fabbricati non residenziali	*75,7*	*83,6*	*91,2*	*100,0*	*104,9*	*110,4*	*118,5*	*124,1*	*136,3*	*146,6*
Opere pubbliche	*74,2*	*83,7*	*91,4*	*100,0*	*102,3*	*106,5*	*113,5*			
Macchine, attrezzature e prodotti vari	76,8	83,8	91,7	100,0	103,3	106,6	110,1	115,7	118,8	121,0
Macchine e attrezzature in metallo	*76,7*	*83,7*	*91,6*	*100,0*	*103,4*	*106,5*	*110,0*	*115,5*	*118,6*	*120,8*
Prodotti vari	*77,8*	*85,1*	*92,5*	*100,0*	*102,5*	*107,7*	*111,9*	*118,4*	*120,6*	*122,6*
Mezzi di trasporto	75,4	84,7	91,2	100,0	103,9	109,4	116,4	122,3	126,3	132,6
Automotoveicoli	*75,2*	*84,3*	*90,4*	*100,0*	*104,0*	*110,5*	*117,3*	*123,3*	*127,7*	*133,5*
Altri mezzi di trasporto	*76,6*	*86,3*	*93,8*	*100,0*	*103,7*	*105,1*	*111,7*	*117,7*	*120,6*	*128,8*
Totale	**75,3**	**83,9**	**91,6**	**100,0**	**103,7**	**107,9**	**114,0**	**120,1**	**127,9**	**134,8**

Fonte: *Istat.*

PRODUZIONE VENDIBILE, VALORE AGGIUNTO DELL'AGRICOLTURA E RELATIVI DEFLATORI

(miliardi di lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 = 100)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Produzione e valore aggiunto										
Produzione vendibile	49.298	52.714	50.991	51.406	52.471	54.483	53.316	53.771	52.354	54.552
Coltivazioni: erbacee e foraggere	*15.572*	*15.973*	*17.494*	*17.057*	*18.390*	*19.385*	*19.107*	*19.354*	*19.611*	*19.568*
legnose	*11.974*	*14.616*	*11.159*	*12.040*	*12.094*	*12.940*	*11.949*	*12.320*	*10.417*	*12.414*
Allevamenti zootecnici	*19.553*	*19.808*	*19.826*	*19.765*	*19.488*	*19.749*	*19.846*	*19.721*	*20.045*	*20.193*
Silvicoltura	*559*	*530*	*576*	*596*	*611*	*566*	*580*	*558*	*514*	*511*
Pesca	*1.639*	*1.788*	*1.935*	*1.948*	*1.887*	*1.844*	*1.834*	*1.818*	*1.767*	*1.866*
Consumi intermedi (1) (–)	14.934	15.179	15.278	15.412	15.784	16.423	16.484	16.512	16.218	16.444
Contributi alla produzione (+)	2.864	3.329	3.045	3.242	3.047	3.406	3.296	3.394	3.159	3.696
Valore aggiunto al costo dei fattori	37.228	40.865	38.759	39.237	39.734	41.466	40.128	40.653	39.295	41.804
Deflatori										
Produzione vendibile	80,5	88,4	95,0	100,0	101,8	101,5	102,8	107,2	111,0	116,5
Coltivazioni: erbacee e foraggere	*82,1*	*90,8*	*100,1*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,4*	*101,1*	*102,9*	*109,7*
legnose	*77,2*	*85,3*	*88,2*	*100,0*	*102,9*	*104,4*	*107,7*	*113,1*	*126,6*	*135,8*
Allevamenti zootecnici	*81,9*	*90,0*	*95,2*	*100,0*	*102,2*	*98,9*	*99,9*	*107,5*	*108,8*	*109,7*
Silvicoltura	*86,8*	*89,2*	*97,2*	*100,0*	*105,1*	*108,5*	*111,6*	*119,2*	*122,2*	*127,4*
Pesca	*69,5*	*74,0*	*85,5*	*100,0*	*107,8*	*122,0*	*124,0*	*126,7*	*131,0*	*129,8*
Consumi intermedi (1) (–)	79,9	89,2	97,2	100,0	96,2	95,3	96,8	100,6	103,6	105,1
Contributi alla produzione (+)	68,1	85,9	105,0	100,0	90,1	113,2	130,1	144,4	147,1	166,9
Valore aggiunto al costo dei fattori	79,8	87,8	94,9	100,0	103,2	104,9	107,5	113,0	117,0	125,4

Fonte: *Istat.*
(1) Sementi, mangimi per il bestiame, concimi, antiparassitari, energia motrice, altri beni e servizi.

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO E RELATIVI DEFLATORI PER BRANCA

(miliardi di lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 = 100)

Branca	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Valore aggiunto					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**652.107**	**659.324**	**677.912**	**697.189**	**718.733**	**742.993**	**775.820**	**801.833**	**822.327**	**835.491**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	34.684	37.876	36.046	36.327	37.027	38.412	37.177	37.608	36.476	38.462
Industria	272.364	272.372	278.805	284.939	292.348	301.974	319.451	330.697	337.775	336.983
In senso stretto	*219.997*	*219.657*	*227.844*	*233.952*	*241.038*	*249.936*	*266.065*	*275.432*	*280.930*	*279.456*
Prodotti energetici	*39.231*	*37.507*	*37.667*	*37.479*	*39.655*	*40.461*	*41.190*	*42.173*	*43.912*	*43.677*
Prodotti della trasformazione industriale	*180.766*	*182.150*	*190.177*	*196.473*	*201.383*	*209.475*	*224.875*	*233.259*	*237.018*	*235.779*
Costruzioni	*52.367*	*52.715*	*50.961*	*50.987*	*51.310*	*52.038*	*53.386*	*55.265*	*56.845*	*57.527*
Servizi	345.059	349.076	363.061	375.923	389.358	402.607	419.192	433.528	448.076	460.046
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	146.569	*147.727*	*152.600*	*154.755*	*157.863*	*164.138*	*171.181*	*174.796*	*177.858*	*181.860*
Trasporti e comunicazioni	*39.937*	*39.866*	*41.463*	*43.609*	*45.738*	*47.397*	*50.709*	*53.378*	*55.440*	*56.464*
Credito e assicurazione	*36.586*	*37.068*	*37.572*	*39.594*	*42.686*	*42.499*	*44.712*	*47.253*	*50.382*	*52.204*
Locazione di fabbricati	*48.689*	*49.250*	*49.715*	*51.396*	*53.120*	*54.810*	*56.473*	*58.422*	*60.246*	*61.705*
Servizi vari	*73.278*	*75.165*	*81.711*	*86.569*	*89.951*	*93.763*	*96.117*	*99.679*	*104.150*	*107.813*
Servizi non destinabili alla vendita	**98.517**	**100.034**	**101.430**	**103.109**	**104.747**	**105.794**	**107.223**	**108.197**	**109.144**	**109.977**
Amministrazioni pubbliche	92.344	93.495	94.736	96.007	97.426	98.845	100.160	101.031	101.716	102.352
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (1)	**750.624**	**759.358**	**779.342**	**800.298**	**823.480**	**848.787**	**883.043**	**910.030**	**931.471**	**945.468**
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	**761.991**	**769.370**	**790.036**	**810.580**	**834.262**	**860.422**	**895.397**	**921.714**	**942.271**	**955.817**
					Deflatori					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**71,9**	**82,5**	**91,8**	**100,0**	**108,3**	**113,5**	**119,9**	**126,9**	**135,4**	**144,5**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	80,6	87,8	93,8	100,0	104,3	104,3	105,8	110,6	114,9	121,8
Industria	73,8	83,6	92,5	100,0	106,3	110,6	116,0	122,5	129,3	135,9
In senso stretto	*74,1*	*84,3*	*92,5*	*100,0*	*106,5*	*111,0*	*116,1*	*122,4*	*128,2*	*133,8*
Prodotti energetici	*56,0*	*77,2*	*89,8*	*100,0*	*110,0*	*118,9*	*127,4*	*136,4*	*152,5*	*170,3*
Prodotti della trasformazione industriale	*78,0*	*85,7*	*93,1*	*100,0*	*105,9*	*109,4*	*114,0*	*119,9*	*123,7*	*127,1*
Costruzioni	*72,4*	*80,7*	*92,2*	*100,0*	*105,3*	*108,9*	*115,9*	*122,6*	*134,9*	*146,1*
Servizi	69,6	81,0	91,1	100,0	*110,1*	116,5	124,1	131,8	141,7	152,7
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*70,7*	*81,2*	*90,1*	*100,0*	*108,5*	*114,6*	*120,5*	*127,2*	*135,4*	*144,7*
Trasporti e comunicazioni	*72,8*	*83,5*	*93,0*	*100,0*	*112,1*	*116,5*	*121,9*	*127,0*	*134,4*	*145,0*
Credito e assicurazione	*70,6*	*82,0*	*92,7*	*100,0*	*109,4*	*105,7*	*111,1*	*116,0*	*128,6*	*139,1*
Locazione di fabbricati	*64,4*	*76,5*	*94,0*	*100,0*	*111,0*	*121,5*	*131,3*	*141,1*	*153,9*	*168,3*
Servizi vari	*68,3*	*81,6*	*89,8*	*100,0*	*111,8*	*121,7*	*133,6*	*144,3*	*155,6*	*168,0*
Servizi non destinabili alla vendita	**70,8**	**81,5**	**91,1**	**100,0**	**108,4**	**119,0**	**132,4**	**142,3**	**165,3**	**178,9**
Amministrazioni pubbliche	70,9	81,6	91,4	100,0	108,4	119,4	133,0	142,3	166,0	179,3
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (1)	**71,8**	**82,3**	**91,7**	**100,0**	**108,3**	**114,2**	**121,4**	**128,8**	**138,9**	**148,5**
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	**71,5**	**82,3**	**91,9**	**100,0**	**107,9**	**114,3**	**121,9**	**129,5**	**139,2**	**149,3**

Fonte: *Istat.*
(1) Al lordo dei servizi bancari imputati.

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI E RISULTATO LORDO DI GESTIONE PER BRANCA

(miliardi di lire ai prezzi correnti)

Branca	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Valore aggiunto al costo dei fattori										
Beni e servizi destinabili alla vendita	**467.143**	**539.151**	**618.906**	**692.033**	**769.464**	**828.927**	**910.284**	**996.115**	**1.079.779**	**1.171.804**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	29.691	35.892	36.775	39.237	40.990	43.491	43.139	45.952	45.986	52.426
Industria	190.929	214.005	242.460	269.293	289.381	309.664	342.184	372.910	396.386	413.385
In senso stretto	*152.597*	*170.932*	*194.987*	*217.766*	*234.861*	*252.695*	*280.088*	*304.773*	*319.991*	*329.427*
Prodotti energetici	*12.922*	*16.330*	*19.475*	*22.793*	*23.148*	*24.785*	*26.163*	*28.010*	*30.781*	*32.903*
Prodotti della trasformazione industriale	*139.675*	*154.602*	*175.512*	*194.973*	*211.713*	*227.910*	*253.925*	*276.763*	*289.210*	*296.524*
Costruzioni	*38.332*	*43.073*	*47.473*	*51.527*	*54.520*	*56.969*	*62.096*	*68.137*	*76.395*	*83.958*
Servizi	246.523	289.254	339.671	383.503	439.093	475.772	524.961	577.253	637.407	705.993
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*103.870*	*120.684*	*138.147*	*154.700*	*171.866*	*189.187*	*205.960*	*222.153*	*239.738*	*262.808*
Trasporti e comunicazioni	*40.761*	*45.329*	*54.219*	*59.077*	*69.625*	*71.127*	*78.781*	*86.781*	*93.343*	*102.655*
Credito e assicurazione	*23.677*	*27.975*	*31.908*	*36.483*	*43.129*	*40.874*	*44.763*	*49.368*	*58.622*	*65.258*
Locazione di fabbricati	*31.318*	*37.638*	*46.689*	*51.281*	*58.867*	*66.495*	*74.076*	*82.334*	*92.620*	*103.781*
Servizi vari	*46.897*	*57.628*	*68.708*	*81.962*	*95.606*	*108.089*	*121.381*	*136.617*	*153.084*	*171.491*
Servizi non destinabili alla vendita	**69.718**	**81.492**	**92.453**	**103.109**	**113.514**	**125.936**	**141.938**	**153.956**	**180.436**	**196.750**
Amministrazioni pubbliche	65.436	76.317	86.593	96.007	105.652	118.064	133.205	143.800	168.868	183.481
Totale (1)	**536.861**	**620.643**	**711.359**	**795.142**	**882.978**	**954.863**	**1.052.222**	**1.150.071**	**1.260.215**	**1.368.554**
Risultato lordo di gestione (2)										
Beni e servizi destinabili alla vendita	**243.586**	**281.615**	**328.230**	**368.007**	**417.721**	**447.118**	**492.701**	**535.974**	**572.634**	**615.265**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	21.799	26.449	26.913	28.309	29.815	31.814	30.744	32.635	32.028	38.077
Industria	86.123	97.000	115.498	129.903	141.423	151.843	170.010	183.067	189.140	191.818
In senso stretto	*65.889*	*73.525*	*88.367*	*100.493*	*110.837*	*119.668*	*134.954*	*144.298*	*145.806*	*144.969*
Prodotti energetici	*7.589*	*10.141*	*12.413*	*14.834*	*14.399*	*15.280*	*15.931*	*16.796*	*18.245*	*19.397*
Prodotti della trasformazione industriale	*58.300*	*63.384*	*75.954*	*85.659*	*96.438*	*104.388*	*119.023*	*127.502*	*127.561*	*125.572*
Costruzioni	*20.234*	*23.475*	27.131	*29.410*	*30.586*	*32.175*	*35.056*	*38.769*	*43.334*	*46.849*
Servizi	135.664	158.166	*185.819*	209.795	246.483	263.461	291.947	320.272	351.466	385.370
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*77.717*	91.017	*103.330*	*114.828*	*128.585*	*142.209*	*155.832*	*167.277*	*179.241*	*195.583*
Trasporti e comunicazioni	*17.417*	*18.987*	*25.607*	*27.643*	*35.712*	*34.417*	*39.014*	*42.690*	*45.208*	*50.280*
Credito e assicurazione	*10.246*	*10.588*	*12.804*	*15.452*	*19.704*	*15.268*	*16.849*	*18.871*	*24.351*	*26.744*
Servizi vari	*30.284*	*37.574*	44.078	*51.872*	*62.482*	*71.567*	*80.252*	*91.434*	*102.666*	*112.763*
Servizi non destinabili alla vendita	**1.098**	**1.234**	**1.446**	**1.803**	**2.325**	**2.413**	**2.892**	**3.423**	**4.063**	**4.662**
Amministrazioni pubbliche	1.069	1.208	1.419	1.696	1.996	2.346	2.778	3.294	3.909	4.496
Totale (1)	**244.684**	**282.849**	**329.676**	**369.810**	**420.046**	**449.531**	**495.593**	**539.397**	**576.697**	**619.927**

Fonte: *Istat.*

(1) Al lordo dei servizi bancari imputati. – (2) Al netto della locazione dei fabbricati.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E RETRIBUZIONI LORDE PER BRANCA

(miliardi di lire ai prezzi correnti)

Branca	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Redditi da lavoro dipendente					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**192.239**	**219.898**	**243.987**	**272.745**	**292.876**	**315.314**	**343.507**	**377.807**	**414.525**	**452.758**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	7.892	9.443	9.862	10.928	11.175	11.677	12.395	13.317	13.958	14.349
Industria	104.806	117.005	126.962	139.390	147.958	157.821	172.174	189.843	207.246	221.567
In senso stretto	*86.708*	*97.407*	*106.620*	*117.273*	*124.024*	*133.027*	*145.134*	*160.475*	*174.185*	*184.458*
Prodotti energetici	*5.333*	*6.189*	*7.062*	*7.959*	*8.749*	*9.505*	*10.232*	*11.214*	*12.536*	*13.506*
Prodotti della trasformazione industriale	*81.375*	*91.218*	*99.558*	*109.314*	*115.275*	*123.522*	*134.902*	*149.261*	*161.649*	*170.952*
Costruzioni	*18.098*	*19.598*	*20.342*	*22.117*	*23.934*	*24.794*	*27.040*	*29.368*	*33.061*	*37.109*
Servizi	79.541	93.450	107.163	122.427	133.743	145.816	158.938	174.647	193.321	216.842
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*26.153*	*29.667*	*34.817*	*39.872*	*43.281*	*46.978*	*50.128*	*54.876*	*60.497*	*67.225*
Trasporti e comunicazioni	*23.344*	*26.342*	*28.612*	*31.434*	*33.913*	*36.710*	*39.767*	*44.091*	*48.135*	*52.375*
Credito e assicurazione	*13.431*	*17.387*	*19.104*	*21.031*	*23.425*	*25.606*	*27.914*	*30.497*	*34.271*	*38.514*
Servizi vari	*16.613*	*20.054*	*24.630*	*30.090*	*33.124*	*36.522*	*41.129*	*45.183*	*50.418*	*58.728*
Servizi non destinabili alla vendita	**68.620**	**80.258**	**91.007**	**101.306**	**111.189**	**123.523**	**139.046**	**150.533**	**176.373**	**192.088**
Amministrazioni pubbliche	64.367	75.109	85.174	94.311	103.656	115.718	130.427	140.506	164.959	178.985
Totale	**260.859**	**300.156**	**334.994**	**374.051**	**404.065**	**438.837**	**482.553**	**528.340**	**590.898**	**644.846**
					Retribuzioni lorde					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**139.004**	**158.306**	**176.738**	**197.206**	**210.601**	**228.200**	**247.880**	**267.791**	**291.889**	**319.057**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	7.499	8.592	9.133	10.099	10.373	10.702	11.218	12.048	12.563	12.860
Industria	75.206	83.843	91.147	99.438	104.866	113.028	122.887	132.189	142.997	153.746
In senso stretto	*62.017*	*69.335*	*75.683*	*82.700*	*87.093*	*94.328*	*102.508*	*110.353*	*118.505*	*126.230*
Prodotti energetici	*3.519*	*4.041*	*4.625*	*5.235*	*5.713*	*6.309*	*6.761*	*7.321*	*8.030*	*8.631*
Prodotti della trasformazione Industriale	*58.498*	*65.294*	*71.058*	*77.465*	*81.380*	*88.019*	*95.747*	*103.032*	*110.475*	*117.599*
Costruzioni	*13.189*	*14.508*	*15.464*	*16.738*	*17.773*	*18.700*	*20.379*	*21.836*	*24.492*	*27.516*
Servizi	56.299	65.871	76.458	87.669	95.362	104.470	113.775	123.554	136.329	152.451
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*18.913*	*21.574*	*25.614*	*29.157*	*31.662*	*34.676*	*36.940*	*39.792*	*43.335*	*48.006*
Trasporti e comunicazioni	*17.137*	*19.324*	*21.077*	*23.083*	*25.109*	*27.194*	*29.538*	*32.590*	*35.600*	*38.675*
Credito e assicurazione	*8.085*	*10.333*	*11.537*	*13.119*	*14.435*	*15.921*	*17.274*	*18.542*	*21.192*	*23.665*
Servizi vari	*12.164*	*14.640*	*18.230*	*22.310*	*24.156*	*26.679*	*30.023*	*32.630*	*36.202*	*42.105*
Servizi non destinabili alla vendita	**52.548**	**60.297**	**68.678**	**75.856**	**81.302**	**90.750**	**102.163**	**109.402**	**129.092**	**139.817**
Amministrazioni pubbliche	48.848	55.777	63.664	69.899	75.023	84.227	94.969	101.039	119.588	129.060
Totale	**191.552**	**218.603**	**245.416**	**273.062**	**291.903**	**318.950**	**350.043**	**377.193**	**420.981**	**458.874**

Fonte: *Istat.*

REDDITI DA LAVORO E RETRIBUZIONI LORDE PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA

(migliaia di lire ai prezzi correnti)

Branca	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Redditi da lavoro per unità di lavoro					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**16.679,2**	**19.411,0**	**21.729,8**	**23.997,2**	**25.687,0**	**27.662,3**	**29.864,5**	**32.645,3**	**35.322,3**	**38.485,4**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ..	9.302,2	11.412,9	12.445,7	13.933,4	14.577,4	15.594,3	16.886,9	17.829,7	18.803,7	20.119,2
Industria	16.892,5	19.600,5	22.278,3	24.827,7	26.687,5	28.693,7	30.997,2	34.161,6	37.073,8	40.276,9
In senso stretto	*17.494,5*	*20.496,4*	*23.519,8*	*26.215,0*	*28.034,4*	*30.157,3*	*32.523,0*	*35.843,5*	*38.877,1*	*42.181,1*
Prodotti energetici	*28.142,5*	*33.078,6*	*37.188,0*	*41.324,0*	*44.729,0*	*47.691,9*	*51.442,9*	*57.243,5*	*63.828,9*	*69.439,6*
Prodotti della trasformazione industriale	*17.071,2*	*19.980,7*	*22.922,2*	*25.535,3*	*27.262,1*	*29.327,6*	*31.640,4*	*34.864,3*	*37.733,2*	*40.912,3*
Costruzioni	*14.501,6*	*16.102,2*	*17.450,5*	*19.387,3*	*21.367,7*	*22.765,6*	*24.761,9*	*27.190,1*	*29.792,7*	*32.895,1*
Servizi	17.782,5	20.621,9	22.623,0	24.647,6	26.270,5	*28.315,4*	30.484,7	33.146,1	35.779,6	39.069,9
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*13.748,1*	*15.661,2*	*17.643,2*	*19.838,8*	*21.048,0*	22.803,7	*24.444,3*	*26.605,3*	*28.754,7*	*31.362,3*
Trasporti e comunicazioni	*22.001,9*	*24.381,7*	*26.702,8*	*29.137,9*	*30.214,7*	*31.932,8*	*33.936,7*	*37.239,0*	*40.273,6*	*44.235,6*
Credito e assicurazione	*36.817,4*	*46.814,8*	*50.154,9*	*54.456,2*	*59.987,2*	*64.727,0*	*69.420,5*	*74.093,8*	*81.539,4*	*88.619,4*
Servizi vari	*14.510,4*	*16.916,1*	*18.785,8*	*20.163,5*	*21.766,3*	*23.648,0*	*25.881,9*	*28.050,0*	*29.944,8*	*32.845,6*
Servizi non destinabili alla vendita	**18.005,3**	**20.674,9**	**22.982,7**	**25.086,9**	**27.311,8**	***29.913,1***	**33.126,7**	**35.658,7**	**41.505,4**	**44.825,9**
Amministrazioni pubbliche	19.486,8	22.600,7	25.118,4	27.424,8	29.862,6	32.654,6	36.205,6	38.796,7	45.493,4	49.220,4
Totale ...	**17.008,7**	**19.733,6**	**22.056,5**	**24.282,9**	**26.114,5**	**28.260,8**	**30.736,6**	**33.450,7**	**36.966,0**	**40.178,3**
					Retribuzioni lorde per unità di lavoro					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**12.060,4**	**13.974,1**	**15.740,5**	**17.351,0**	**18.471,0**	**20.019,8**	**21.550,7**	**23.139,1**	**24.872,3**	**27.120,6**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ..	8.839,0	10.384,3	11.525,7	12.876,5	13.531,2	14.292,2	15.283,4	16.130,7	16.924,4	18.031,4
Industria	12.121,6	14.045,2	15.993,8	17.711,6	18.914,9	20.549,8	22.123,9	23.787,0	25.580,4	27.948,2
In senso stretto	*12.512,8*	*14.589,5*	*16.695,3*	*18.486,6*	*19.686,5*	*21.384,2*	*22.971,0*	*24.648,3*	*26.449,6*	*28.865,8*
Prodotti energetici	*18.569,9*	*21.598,1*	*24.354,9*	*27.180,7*	*29.207,6*	*31.655,8*	*33.992,0*	*37.371,1*	*40.885,9*	*44.375,3*
Prodotti della trasformazione industriale	*12.272,0*	*14.302,2*	*16.360,4*	*18.095,5*	*19.246,1*	*20.898,2*	*22.456,8*	*24.066,1*	*25.787,8*	*28.143,8*
Costruzioni	*10.568,1*	*11.920,1*	*13.265,8*	*14.672,2*	*15.867,3*	*17.170,1*	*18.662,1*	*20.216,6*	*22.070,8*	*24.391,5*
Servizi	12.586,4	14.535,9	16.140,9	17.649,9	18.731,5	20.286,6	21.822,3	23.449,2	25.231,6	27.468,2
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*9.942,2*	*11.388,9*	*12.979,6*	*14.507,4*	*15.397,6*	*16.832,2*	*18.013,4*	*19.292,2*	*20.597,5*	*22.396,1*
Trasporti e comunicazioni	*16.151,7*	*17.886,0*	*19.670,6*	*21.396,9*	*22.370,8*	*23.655,2*	*25.207,4*	*27.525,3*	*29.785,8*	*32.664,7*
Credito e assicurazione	*22.162,8*	*27.821,8*	*30.288,8*	*33.969,4*	*36.965,4*	*40.245,2*	*42.959,5*	*45.048,6*	*50.421,1*	*54.452,4*
Servizi vari	*10.624,5*	*12.349,2*	*13.904,4*	*14.950,1*	*15.873,3*	*17.274,7*	*18.893,1*	*20.257,0*	21.501,5	*23.548,7*
Servizi non destinabili alla vendita	**13.788,1**	**15.532,9**	**17.343,8**	**18.784,6**	**19.970,5**	**21.976,6**	**24.339,6**	**25.915,4**	**30.378,9**	**32.627,9**
Amministrazioni pubbliche	14.788,5	16.783,6	18.775,0	20.326,0	21.613,6	23.768,1	26.362,7	27.899,0	32.980,7	35.491,1
Totale ...	**12.489,7**	**14.371,9**	**16.158,5**	**17.726,8**	**18.865,6**	**20.540,2**	**22.296,3**	**23.881,1**	**26.336,2**	**28.591,0**

Fonte: *Istat.*

COSTO DEL LAVORO PER UNITÀ DI PRODOTTO E VALORE AGGIUNTO PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA

Branca	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
				Costo del lavoro per unità di prodotto *(lire correnti per mille lire di valore aggiunto ai prezzi del 1985)*						
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	**513,4**	**592,1**	**643,9**	**695,6**	**728,9**	**759,1**	**788,1**	**832,0**	**889,7**	**960,7**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	670,5	766,7	862,7	916,4	940,0	943,1	1.008,3	998,5	1.070,0	1.076,9
Industria	501,6	561,9	593,3	637,4	665,8	684,4	703,4	748,9	800,5	862,1
In senso stretto	*500,5*	*562,2*	*592,7*	*633,5*	*656,8*	*672,6*	*687,7*	*733,8*	*781,2*	*832,8*
Prodotti energetici	*228,6*	*274,4*	*310,8*	*349,7*	*366,0*	*387,1*	*410,5*	*437,3*	*471,8*	*507,0*
Prodotti della trasformazione industriale	*534,1*	*595,9*	*624,2*	*664,0*	*688,6*	*703,3*	*715,5*	*763,2*	*812,3*	*865,6*
Costruzioni	*490,7*	*537,6*	*567,6*	*621,4*	*673,0*	*699,1*	*738,9*	*778,1*	*847,1*	*950,1*
Servizi (1)	473,7	560,0	617,5	673,6	708,1	749,5	786,5	834,4	892,7	970,0
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*415,3*	*481,6*	*545,8*	*614,2*	*645,8*	*684,4*	*706,6*	*749,0*	*805,9*	*875,1*
Trasporti e comunicazioni	*532,6*	*607,9*	*641,8*	*673,1*	*687,5*	*714,9*	*718,7*	*760,0*	*801,5*	*859,5*
Credito e assicurazione	*401,1*	*512,5*	*555,4*	*580,2*	*599,4*	*658,0*	*681,8*	*704,7*	*742,6*	*805,3*
Servizi vari	*415,8*	*493,6*	*558,8*	*624,2*	*673,6*	*711,1*	*794,8*	*857,6*	*920,8*	*1.013,2*
Servizi non destinabili alla vendita	**696,5**	**802,3**	**897,2**	**982,5**	**1.061,5**	**1.167,6**	**1.296,8**	**1.391,3**	**1.616,0**	**1.746,6**
Amministrazioni pubbliche	697,0	803,3	899,1	982,3	1.063,9	1.170,7	1.302,2	1.390,7	1.621,8	1.748,7
Totale (1)	**542,6**	**625,2**	**682,6**	**738,2**	**778,6**	**819,4**	**862,2**	**910,3**	**995,0**	**1.073,2**
				Valore aggiunto al costo dei fattori per unità di lavoro *(migliaia di lire ai prezzi del 1985)*						
Beni e servizi destinabili alla vendita(1)	**32.489,0**	**32.784,1**	**33.748,9**	**34.496,3**	**35.238,8**	**36.441,9**	**37.896,5**	**39.234,9**	**39.701,6**	**40.058,6**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	13.874,0	14.885,4	14.427,3	15.204,0	15.508,4	16.534,8	16.747,2	17.856,9	17.573,8	18.683,4
Industria	33.677,4	34.882,3	37.547,2	38.948,9	40.083,1	41.923,5	44.064,7	45.615,2	46.315,6	46.717,9
In senso stretto	*34.951,7*	*36.456,2*	*39.684,6*	*41.380,7*	*42.681,2*	*44.834,6*	*47.295,2*	*48.844,8*	*49.764,5*	*50.647,9*
Prodotti energetici	*123.112,2*	*120.560,3*	*119.653,0*	*118.159,7*	*122.195,0*	*123.216,4*	*125.331,3*	*130.891,9*	*135.287,2*	*136.955,9*
Prodotti della trasformazione industriale	*31.963,3*	*33.527,7*	*36.725,2*	*38.459,2*	*39.592,1*	*41.701,4*	*44.223,5*	*45.679,1*	*46.454,2*	*47.266,9*
Costruzioni	*29.555,5*	*29.953,9*	*30.746,3*	*31.200,1*	*31.749,9*	*32.562,8*	*33.510,6*	*34.943,4*	*35.170,2*	*34.623,3*
Servizi (1)	37.540,1	36.822,6	36.636,6	36.589,1	37.098,9	37.778,3	38.760,4	39.726,7	40.079,8	40.278,5
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*33.106,7*	*32.522,3*	*32.324,5*	*32.301,8*	*32.594,4*	*33.317,8*	*34.594,2*	*35.522,7*	*35.678,1*	*35.839,0*
Trasporti e comunicazioni	*41.307,7*	*40.110,1*	*41.606,4*	*43.286,2*	*43.949,8*	*44.668,2*	*47.217,3*	*48.995,6*	*50.245,6*	*51.465,0*
Credito e assicurazione	*91.780,6*	*91.348,0*	*90.297,3*	*93.859,0*	*100.081,4*	*98.367,2*	*101.826,5*	*105.143,7*	*109.799,0*	*110.048,0*
Servizi vari	*34.899,2*	*34.272,7*	*33.618,3*	*32.305,4*	*32.313,9*	*33.257,8*	*32.565,7*	*32.707,7*	*32.521,6*	*32.417,8*
Servizi non destinabili alla vendita	**25.850,0**	**25.769,3**	**25.614,9**	**25.533,4**	**25.729,4**	**25.619,7**	**25.545,1**	**25.630,0**	**25.684,6**	**25.664,4**
Amministrazioni pubbliche	27.956,8	28.133,2	27.938,3	27.917,9	28.067,8	27.893,2	27.803,7	27.896,8	28.051,8	28.146,5
Totale (1)	**31.348,3**	**31.564,3**	**32.311,8**	**32.895,7**	**33.539,8**	**34.488,5**	**35.649,6**	**36.747,2**	**37.150,0**	**37.436,3**

Fonte: *Istat.*
(1) Al netto della locazione dei fabbricati.

REDDITI REALI DA LAVORO DIPENDENTE PER UNITÀ DI LAVORO E DEFLATORE DEL PRODOTTO, PER BRANCA

Branca	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
				Redditi reali da lavoro dipendente per unità di lavoro (2) *(migliaia di lire ai prezzi del 1985)*						
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	**22.841,4**	**23.402,0**	**23.649,7**	**23.997,2**	**23.840,0**	**24.788,2**	**25.547,0**	**26.443,8**	**27.125,8**	**27.768,7**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	11.663,6	12.994,2	13.117,2	13.933,4	14.130,7	14.868,2	15.708,3	15.773,6	16.067,8	16.042,8
Industria	22.593,6	23.475,3	24.166,3	24.827,7	25.401,3	26.446,8	27.422,3	28.747,9	29.941,5	31.164,4
In senso stretto	*23.209,2*	*24.346,3*	*25.512,5*	*26.215,0*	*26.687,9*	*27.786,1*	*28.886,2*	*30.338,4*	*31.914,4*	*33.512,0*
Prodotti energetici	*50.916,5*	*45.765,1*	*43.457,0*	*41.324,0*	*46.255,6*	*47.324,4*	*49.089,3*	*52.483,8*	*55.181,8*	*56.304,3*
Prodotti della trasformazione industriale	*21.885,5*	*23.320,8*	*24.651,0*	*25.535,3*	*25.707,8*	*26.795,4*	*27.886,9*	*29.261,1*	*30.800,2*	*32.429,7*
Costruzioni	*20.021,2*	*19.915,3*	*18.930,7*	*19.387,3*	*20.322,9*	*21.015,3*	*21.514,3*	*22.286,9*	*22.403,3*	*22.778,0*
Servizi (1)	25.140,4	25.197,6	24.786,9	24.647,6	23.790,6	24.652,8	25.183,1	25.833,2	26.182,9	26.532,0
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*19.392,8*	*19.163,7*	*19.482,1*	*19.838,8*	*19.326,1*	*19.777,5*	*20.309,4*	*20.926,6*	*21.325,5*	*21.694,8*
Trasporti e comunicazioni	*29.378,5*	*29.190,4*	*27.757,2*	*29.137,9*	*26.915,3*	*28.863,8*	*29.808,2*	*31.377,3*	*32.752,4*	*33.212,4*
Credito e assicurazione	*52.420,2*	*57.156,7*	*54.417,8*	*54.456,2*	*54.706,0*	*62.012,8*	*63.893,3*	*65.346,8*	*64.571,4*	*65.321,8*
Servizi vari	*21.533,8*	*20.943,7*	*21.184,1*	*20.163,5*	*19.391,1*	*19.429,0*	*19.394,5*	*19.367,5*	*19.274,2*	*19.532,8*
Servizi non destinabili alla vendita	**25.442,9**	**25.379,1**	**25.214,3**	**25.086,9**	**25.202,4**	**25.128,8**	**25.024,6**	**25.060,1**	**25.106,2**	**25.056,3**
Amministrazioni pubbliche	27.500,1	27.687,9	27.480,5	27.424,8	27.537,5	27.338,9	27.223,8	27.257,8	27.402,5	27.456,8
Totale (1)	**23.395,0**	**23.851,3**	**24.032,0**	**24.282,9**	**24.217,6**	**25.100,1**	**25.847,1**	**26.578,8**	**27.456,6**	**27.974,1**
				Deflatori del valore aggiunto al costo dei fattori *(indici, 1985=100)*						
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	73,0	**82,9**	**91,9**	**100,0**	**107,7**	**111,6**	**116,9**	**123,5**	**130,2**	**138,6**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	79,8	87,8	94,9	100,0	103,2	104,9	107,5	113,0	117,0	125,4
Industria	*74,8*	83,5	92,2	100,0	105,1	108,5	113,0	118,8	123,8	129,2
In senso stretto	*75,4*	*84,2*	*92,2*	*100,0*	105,0	*108,5*	*112,6*	*118,1*	*121,8*	*125,9*
Prodotti energetici	*55,3*	*72,3*	*85,6*	*100,0*	96,7	*100,8*	*104,8*	*109,1*	*115,7*	*123,3*
Prodotti della trasformazione industriale	*78,0*	*85,7*	*93,0*	*100,0*	106,0	*109,5*	*113,5*	*119,1*	*122,5*	*126,2*
Costruzioni	*72,4*	*80,9*	*92,2*	*100,0*	105,1	*108,3*	*115,1*	*122,0*	*133,0*	*144,4*
Servizi (1)	70,7	81,8	91,3	100,0	110,4	114,9	121,1	128,3	136,7	147,3
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*70,9*	*81,7*	*90,6*	*100,0*	108,9	*115,3*	*120,4*	*127,1*	*134,8*	*144,6*
Trasporti e comunicazioni	*74,9*	*83,5*	*96,2*	*100,0*	112,3	*110,6*	*113,9*	*118,7*	*123,0*	*133,2*
Credito e assicurazione	*70,2*	*81,9*	*92,2*	*100,0*	109,7	*104,4*	*108,7*	*113,4*	*126,3*	*135,7*
Servizi vari	*67,4*	*80,8*	*88,7*	*100,0*	112,2	*121,7*	*133,5*	*144,8*	*155,4*	*168,2*
Servizi non destinabili alla vendita	**70,8**	**81,5**	**91,1**	**100,0**	**108,4**	**119,0**	**132,4**	**142,3**	**165,3**	**178,9**
Amministrazioni pubbliche	70,9	81,6	91,4	100,0	108,4	119,4	133,0	142,3	166,0	179,3
Totale (1)	**72,7**	**82,7**	**91,8**	**100,0**	**107,8**	**112,6**	**118,9**	**125,9**	**134,6**	**143,6**

Fonte: *Istat.*
(1) Al netto della locazione dei fabbricati. – (2) Ottenuti dividendo i valori ai prezzi correnti per i deflatori del valore aggiunto al costo dei fattori.

QUOTA DEL REDDITO DA LAVORO E RETRIBUZIONI PER UNITÀ DI LAVORO IN TERMINI REALI, PER BRANCA

Branca	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Quota del reddito da lavoro (1) *(valori percentuali)*					
Beni e servizi destinabili alla vendita (2)	**70,3**	**71,4**	**70,1**	**69,6**	**67,7**	**68,0**	**67,4**	**67,4**	**68,3**	**69,3**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	84,1	87,3	90,9	91,6	91,1	89,9	93,8	88,3	91,4	85,9
Industria	67,1	67,3	64,4	63,7	63,4	63,1	62,2	63,0	64,6	66,7
In senso stretto	*66,4*	*66,8*	*64,3*	*63,4*	*62,5*	*62,0*	*61,1*	*62,1*	*64,1*	*66,2*
Prodotti energetici	*41,4*	*38,0*	*36,3*	*35,0*	*37,9*	*38,4*	*39,2*	*40,1*	*40,8*	*41,1*
Prodotti della trasformazione industriale	*68,5*	*69,6*	*67,1*	*66,4*	*64,9*	*64,3*	*63,1*	*64,1*	*66,3*	*68,6*
Costruzioni	*67,7*	*66,5*	*61,6*	*62,1*	*64,0*	*64,5*	*64,2*	*63,8*	*63,7*	*65,8*
Servizi (2)	67,0	68,4	67,7	67,4	64,1	65,3	65,0	65,0	65,3	65,9
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*58,6*	*58,9*	*60,3*	*61,4*	*59,3*	*59,4*	*58,7*	*58,9*	*59,8*	*60,5*
Trasporti e comunicazioni	*71,1*	*72,8*	*66,7*	*67,3*	*61,2*	*64,6*	*63,1*	*64,0*	*65,2*	*64,5*
Credito e assicurazione	*57,1*	*62,6*	*60,3*	*58,0*	*54,7*	*63,0*	*62,7*	*62,2*	*58,8*	*59,4*
Servizi vari	*61,7*	*61,1*	*63,0*	*62,4*	*60,0*	*58,4*	*59,6*	*59,2*	*59,3*	*60,3*
Servizi non destinabili alla vendita	**98,4**	**98,5**	**98,4**	**98,3**	**98,0**	**98,1**	**98,0**	**97,8**	**97,7**	**97,6**
Amministrazioni pubbliche	98,4	98,4	98,4	98,2	98,1	98,0	97,9	97,7	97,7	97,5
Totale (2)	**74,6**	**75,6**	**74,4**	**73,8**	**72,2**	**72,8**	**72,5**	**72,3**	**73,9**	**74,7**
					Retribuzioni reali per unità di lavoro (3) *(migliaia di lire ai prezzi del 1985)*					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**16.728,0**	**16.905,8**	**17.185,5**	**17.351,0**	**17.441,9**	**18.052,1**	**18.498,4**	**18.690,7**	**18.871,3**	**19.339,3**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12.259,9	12.562,9	12.583,8	12.876,5	12.777,3	12.887,5	13.118,8	13.029,6	12.841,0	12.858,0
Industria	16.813,0	16.991,8	17.462,0	17.711,6	17.861,1	18.530,0	18.990,4	19.214,0	19.408,5	19.929,5
In senso stretto	*17.355,5*	17.650,2	*18.227,8*	*18.486,6*	*18.589,7*	*19.282,4*	*19.717,6*	*19.909,8*	*20.068,0*	*20.583,8*
Prodotti energetici	*25.757,0*	*26.129,1*	*26.590,6*	*27.180,7*	*27.580,3*	*28.544,5*	*29.177,6*	*30.186,7*	*31.021,2*	*31.643,5*
Prodotti della trasformazione industriale	*17.021,5*	*17.302,7*	*17.862,2*	*18.095,5*	*18.173,8*	*18.844,2*	*19.276,3*	*19.439,5*	*19.565,9*	*20.069,0*
Costruzioni	*14.658,2*	*14.420,9*	*14.483,6*	*14.672,2*	*14.983,3*	*15.482,5*	*16.019,0*	*16.330,1*	*16.745,7*	*17.393,2*
Servizi	17.457,7	*17.585,4*	17.622,6	17.649,9	17.687,9	18.292,7	18.731,6	18.941,2	19.143,9	19.587,2
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*13.790,1*	13.778,2	*14.171,1*	*14.507,4*	*14.539,7*	*15.177,8*	*15.462,1*	*15.583,3*	*15.627,8*	*15.970,4*
Trasporti e comunicazioni	*22.402,9*	*21.638,3*	*21.476,2*	*21.396,9*	*21.124,5*	*21.330,2*	*21.637,2*	*22.233,7*	*22.599,2*	*23.292,8*
Credito e assicurazione	*30.740,4*	*33.658,5*	*33.069,2*	*33.969,4*	*34.906,0*	*36.289,6*	*36.875,1*	*36.388,2*	*38.255,8*	*38.829,3*
Servizi vari	*14.736,5*	*14.940,0*	*15.180,7*	*14.950,1*	*14.989,0*	*15.576,8*	*16.217,2*	*16.362,7*	*16.313,7*	*16.792,3*
Servizi non destinabili alla vendita	**19.124,5**	**18.791,5**	**18.935,9**	**18.784,6**	**18.857,9**	**19.816,6**	**20.892,4**	**20.933,3**	**23.049,2**	**23.266,5**
Amministrazioni pubbliche	*20.512,1*	*20.304,6*	*20.498,4*	*20.326,0*	*20.409,5*	*21.432,0*	*22.628,9*	*22.535,5*	*25.023,3*	*25.308,3*
Totale	**17.323,5**	**17.387,0**	**17.641,8**	**17.726,8**	**17.814,5**	**18.521,4**	**19.138,5**	**19.290,1**	**19.981,9**	**20.387,9**

Fonte: *Istat.*
(1) Ottenuta moltiplicando la quota del reddito da lavoro dipendente sul valore aggiunto al costo dei fattori per il rapporto tra occupazione totale e occupazione dipendente. – (2) Al netto della locazione dei fabbricati. – (3) Deflazionate con l'indice generale dei prezzi al consumo.

BILANCI

(milioni di tonnellate

Voci	Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Combustibili solidi	Gas Naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale
			1984					*1985*		
Produzione	1,3	11,4	2,3	12,1	27,1	1,2	11,8	2,4	11,9	27,3
Importazioni	14,1	15,6	95,3	4,8	129,8	15,4	15,9	94,6	5,5	131,4
Esportazioni (–)	0,4	–	10,5	0,2	11,1	0,3	–	12,1	0,3	12,7
Variazione delle scorte (1)	0,1	–0,4	–2,0	–	–2,3	–0,1	–0,4	+0,7	–	0,2
Impieghi interni di fonti primarie (2)	**15,1**	**26,6**	**85,1**	**16,7**	**143,5**	**16,2**	**27,3**	**85,6**	**17,1**	**146,2**
Composizione percentuale	*10,5*	*18,5*	*59,3*	*11,6*	*100,0*	*11,1*	*18,7*	*58,5*	*11,7*	*100,0*
Trasformazione in energia elettrica	–6,4	–5,3	–16,1	27,8	–	–6,9	–5,2	–16,5	28,6	–
Consumi e perdite (–)	2,0	0,2	6,4	7,2	15,8	2,1	0,2	6,9	7,3	16,5
Impieghi interni di fonti finali (2)	**6,7**	**21,1**	**62,6**	**37,3**	**127,7**	**7,2**	**21,9**	**62,2**	**38,4**	**129,7**
Composizione percentuale	*5,2*	*16,5*	*49,0*	*29,2*	*100,0*	*5,6*	*16,9*	*48,0*	*29,6*	*100,0*
di cui: industria	5,5	8,2	11,0	20,2	44,9	6,1	7,9	9,5	20,5	44,0
trasporti	–	0,2	26,2	1,3	27,7	–	0,2	27,2	1,3	28,7
altri usi energetici	0,9	10,8	16,6	15,9	44,2	0,8	11,8	16,4	16,6	45,6
usi non energetici	0,3	1,9	5,6	–	7,8	0,3	2,0	5,7	–	8,0
bunkeraggi	–	–	3,2	–	3,2	–	–	3,4	–	3,4
			1988					*1989*		
Produzione	1,3	13,5	4,8	10,3	29,9	1,3	13,8	4,6	8,9	28,6
Importazioni	13,7	20,1	100,4	7,0	141,2	14,3	23,4	105,4	7,6	150,7
Esportazioni (–)	0,2	–	15,7	0,2	16,1	0,1	–	15,0	0,2	15,3
Variazione delle scorte (1)	0,3	0,6	1,6	–	2,5	–0,5	–0,3	–1,0	–	–1,8
Impieghi interni di fonti primarie (2)	**15,1**	**34,2**	**91,1**	**17,1**	**157,5**	**15,0**	**36,9**	**94,0**	**16,3**	**162,2**
Composizione percentuale	*9,6*	*21,7*	*57,8*	*10,9*	*100,0*	*9,2*	*22,7*	*58,0*	*10,0*	*100,0*
Trasformazione in energia elettrica	–7,6	–6,7	–19,3	33,6	–	–7,3	–7,1	–21,9	36,3	–
Consumi e perdite (–)	1,6	0,3	6,3	7,0	15,2	1,7	0,3	6,7	7,1	15,8
Impieghi interni di fonti finali (2)	**5,9**	**27,2**	**65,5**	**43,7**	**142,3**	**6,0**	**29,5**	**65,4**	**45,5**	**146,4**
Composizione percentuale	*4,1*	*19,1*	*46,0*	*30,7*	*100,0*	*4,1*	*20,1*	*44,7*	*31,1*	*100,0*
di cui: industria (3)	4,9	11,3	9,4	23,0	48,6	5,1	12,5	8,9	24,0	50,5
trasporti	–	0,2	31,5	1,5	33,2	–	0,2	33,1	1,3	34,6
altri usi energetici (3)	0,8	13,7	14,6	19,2	48,3	0,7	14,8	13,9	20,2	49,6
usi non energetici	0,2	2,0	6,8	–	9,0	0,2	2,0	6,7	–	8,9
bunkeraggi	–	–	3,2	–	3,2	–	–	2,8	–	2,8

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese.*
(1) Il segno (–) indica incremento; sono incluse le variazioni delle scorte di olio combustibile dell'Enel. – (2) Inclusi i bunkeraggi marittimi internazionali. – (3) Dal 1986 è mutata l'attribuzione

DELL'ENERGIA
equivalenti-petrolio)

Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Voci
		1986					*1987*			
1,3	12,9	2,6	12,3	29,1	1,2	13,3	3,9	10,0	28,4	..... Produzione
14,2	16,6	99,9	5,3	136,0	14,7	19,1	103,5	5,5	142,8	..... Importazioni
0,1	0,1	16,8	0,4	17,4	0,1	–	15,0	0,4	15,5	..... (–) Esportazioni
–0,1	–0,5	0,6	–	–	0,1	–0,3	–2,5	–	–2,7	..... (1) Variazione delle scorte
15,3	**28,9**	**86,3**	**17,2**	**147,7**	**15,9**	**32,1**	**89,9**	**15,1**	**153,0**	... (2) **Impieghi interni di fonti primarie**
10,4	*19,6*	*58,4*	*11,6*	*100,0*	*10,4*	*21,0*	*58,8*	*9,9*	*100,0*	..... *Composizione percentuale*
–7,1	–5,5	–16,6	29,2	–	–7,6	–6,5	–19,2	33,3	–	..... Trasformazione in energia elettrica
1,9	0,2	6,6	7,0	15,7	1,7	0,1	6,5	7,0	15,3	..... (–) Consumi e perdite
6,3	**23,2**	**63,1**	**39,4**	**132,0**	**6,6**	**25,5**	**64,2**	**41,4**	**137,7**	..... (2) **Impieghi interni di fonti finali**
4,8	*17,6*	*47,8*	*29,8*	*100,0*	*4,8*	*18,5*	*46,6*	*30,1*	*100,0*	..... *Composizione percentuale*
5,1	9,0	9,6	21,0	44,7	5,5	10,1	8,8	21,7	46,1	..... (3) di cui: industria
–	0,2	28,5	1,3	30,0	–	0,3	30,1	1,3	31,7	..... trasporti
0,9	12,0	15,8	17,1	45,8	0,9	13,2	15,7	18,4	48,2	..... (3) altri usi energetici
0,3	2,0	5,5	–	7,8	0,2	1,9	6,3	–	8,4	..... usi non energetici
–	–	3,7	–	3,7	–	–	3,3	–	3,3	..... bunkeraggi
		1990					*1991*			
1,3	14,0	4,7	8,4	28,4	1,3	14,2	4,5	10,7	30,7	..... Produzione
14,1	25,4	109,5	7,8	156,7	13,5	27,7	106,3	7,8	155,3	..... Importazioni
0,1	–	19,5	0,2	19,8	0,1	–	19,9	0,1	20,1	..... (–) Esportazioni
0,6	–0,3	–2,1	–	–1,8	–0,4	–0,2	1,1	–	0,5	..... (1) Variazione delle scorte
15,8	**39,1**	**92,6**	**16,0**	**163,5**	**14,3**	**41,7**	**92,0**	**18,4**	**166,4**	... (2) **Impieghi interni di fonti primarie**
9,7	*23,9*	*56,6*	*9,8*	*100,0*	*8,6*	*25,1*	*55,3*	*11,1*	*100,0*	..... *Composizione percentuale*
–8,2	–8,1	–21,9	38,2	–	–7,3	–7,4	–22,1	36,8	–	..... Trasformazione in energia elettrica
1,5	0,3	6,2	7,1	15,1	1,3	0,5	6,1	7,1	15,0	..... (–) Consumi e perdite
6,1	**30,7**	**64,5**	**47,1**	**148,4**	**5,7**	**33,8**	**63,8**	**48,1**	**151,4**	..... (2) **Impieghi interni di fonti finali**
4,1	*20,7*	*43,5*	*31,7*	*100,0*	*3,8*	*22,3*	*42,1*	*31,8*	*100,0*	..... *Composizione percentuale*
5,1	13,0	8,8	24,3	51,2	4,6	13,6	7,5	24,3	50,0	..... (3) di cui: industria
–	0,2	33,7	1,5	35,4	–	0,2	34,7	1,5	36,4	..... trasporti
0,8	15,8	12,8	21,2	50,6	0,9	18,3	12,6	22,3	54,1	..... (3) altri usi energetici
0,2	1,7	6,4	–	8,3	0,2	1,7	6,4	–	8,3	..... usi non energetici
–	–	2,7	–	2,7	–	–	2,6	–	2,6	..... bunkeraggi

degli impieghi finali di gas ai settori industria e altri usi energetici.

PRODUZIONE E IMPORTAZIONI NETTE DI ENERGIA ELETTRICA

(miliardi di kWh e valori percentuali)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991 (1)
					(miliardi di kWh)					
Produzione lorda di energia elettrica	**184,4**	**182,9**	**182,7**	**185,7**	**192,3**	**201,4**	**203,5**	**210,7**	**216,9**	**221,1**
					(composizione percentuale)					
Idroelettrica	23,9	24,2	24,9	24,0	23,1	21,2	21,4	17,8	16,2	20,5
Geotermoelettrica	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,4
Nucleoelettrica	3,7	3,2	3,8	3,8	4,5	0,1	—	—	—	—
Termoelettrica tradizionale	70,9	71,2	69,8	70,8	70,9	77,3	77,1	80,7	82,3	78,1
di cui: *carbone e lignite*	*11,5*	*11,8*	*13,4*	*14,4*	*14,5*	*15,0*	*15,1*	*13,4*	*14,8*	*12,8*
gas naturale	*6,5*	*7,5*	*13,6*	*13,3*	*14,0*	*15,7*	*15,9*	*16,3*	*18,0*	*16,1*
prodotti petroliferi (2)	*50,9*	*50,1*	*40,7*	*41,0*	*40,4*	*44,7*	*44,1*	*48,8*	*47,3*	*46,9*
altri combustibili (3)	*2,0*	*1,8*	*2,1*	*2,0*	*2,0*	*1,8*	*1,9*	*2,2*	*2,2*	*2,2*
					(miliardi di kWh)					
Assorbimento per servizi ausiliari di centrale e per pompaggi (4) (–)	**12,2**	**13,0**	**13,5**	**14,4**	**14,5**	**14,7**	**14,3**	**15,7**	**16,4**	**15,9**
Importazioni nette (+)	**7,2**	**11,1**	**20,9**	**23,7**	**22,1**	**23,1**	**31,3**	**33,7**	**34,6**	**35,1**
Energia elettrica richiesta sulla rete (5) ...	**179,4**	**181,0**	**190,1**	**195,0**	**199,9**	**209,8**	**220,5**	**228,7**	**235,1**	**240,3**

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese.*
(1) Dati provvisori. – (2) Olio combustibile, gasolio, distillati leggeri, coke di petrolio e gas residui di raffineria. – (3) Gas di cokeria e d'altoforno, prodotti e calorie di ricupero, ecc. – (4) Incluse, a partire dal 1983, le perdite relative ai trasformatori di centrale. – (5) Consumi degli utilizzatori finali, più le perdite di trasmissione e distribuzione.

INDICATORI ISCO-MONDO ECONOMICO NELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (1)

(dati destagionalizzati)

Periodi	Grado di utilizzazione degli impianti (in percentuale) (3)	Livello degli ordini e della domanda (2)			Scorte di prodotti finiti (2) (3)	Tendenze a 3-4 mesi (2)	
		Interno	Estero	Totale		Ordini	Produzione
1982	71,5	–53,6	–49,2	–52,6	17,3	–14,4	–15,8
1983	70,6	–51,2	–43,8	–49,0	13,0	–8,5	–9,6
1984	73,1	–27,5	–26,7	–24,1	7,8	7,4	7,0
1985	74,2	–22,7	–29,7	–21,1	6,1	7,6	5,7
1986	75,4	–18,8	–23,9	–18,0	4,9	11,2	10,5
1987	77,1	–8,4	–25,4	–9,1	–0,8	10,9	11,2
1988	78,3	3,3	–9,6	2,9	–7,5	18,6	17,8
1989	80,0	0,5	–5,7	2,8	–4,1	23,0	23,3
1990	79,4	–9,4	–16,1	–7,4	3,7	11,8	13,4
1991	77,0	–27,5	–31,5	–26,7	8,5	11,2	8,9
1985 – I trim.	74,7	–23,2	–29,2	–21,1	6,0	7,0	6,1
II »	74,0	–25,8	–30,3	–23,3	8,3	6,0	5,5
III »	73,7	–19,9	–29,5	–18,9	5,3	9,2	5,4
IV »	74,5	–22,1	–29,9	–21,1	4,7	8,2	5,8
1986 – I trim.	74,8	–24,8	–26,1	–22,0	4,3	9,0	9,1
II »	75,5	–15,9	–24,0	–17,5	8,7	11,6	12,5
III »	75,6	–18,0	–23,8	–16,9	4,0	12,1	8,8
IV »	75,9	–16,5	–21,7	–15,7	2,7	12,0	11,5
1987 – I trim.	77,3	–12,0	–25,1	–12,1	4,0	13,3	11,3
II »	78,1	–9,0	–27,6	–10,5	1,7	9,7	9,8
III »	75,6	–7,5	–26,3	–8,3	–4,3	10,9	12,0
IV »	77,4	–5,0	–22,4	–5,5	–4,3	9,7	11,8
1988 – I trim.	76,5	–2,2	–16,5	–1,7	–2.7	9,8	9,0
II »	78,6	1,3	–10,1	1,1	–7.0	14,8	14,1
III »	78,2	5,4	–8,3	4,4	–8,7	21,7	21,1
IV »	79,9	8,7	–3,6	7,6	–11,7	28,2	26,9
1989 – I trim.	79,3	5,9	–3,0	9,2	–8,0	24,8	24,4
II »	80,8	–0,4	–6,1	2,0	–1,7	23,1	22,5
III »	79,9	–2,3	–3,9	0,8	–4,3	22,5	23,6
IV »	80,2	–1,3	–9,8	–0,8	–2,3	21,5	22,6
1990 – I trim.	80,1	–0,6	–9,9	–0,9	–2,0	17,6	20,8
II »	80,8	–4,9	–9,4	–1,6	2,3	16,2	18,0
III »	78,1	–11,5	–20,3	–9,5	6,7	5,5	6,9
IV »	78,5	–20,5	–24,8	–17,9	7,7	7,8	7,8
1991 – I trim.	77,2	–29,1	–34,3	–27,8	9,7	10,2	9,1
II »	77,4	–27,5	–32,6	–27,5	9,7	12,0	10,1
III »	76,7	–25,5	–31,0	–25,3	8,3	11,7	9,3
IV »	76,7	–27,9	–28,2	–26,2	6,3	10,8	7,2

Fonte: *Elaborazioni su dati Isco; si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) I dati antecedenti il 1983 non sono strettamente confrontabili con i seguenti a causa dei mutamenti apportati all'indagine Isco-ME. – (2) Saldi tra le risposte positive («alto», «in aumento» o «superiore al normale», a seconda dei casi) e negative («basso», «in diminuzione» o «inferiori al normale») fornite dagli operatori intervistati. – (3) Dati grezzi.

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER DESTINAZIONE ECONOMICA

(indici, 1985=100; dati destagionalizzati)

Periodi	Beni finali di investimento				Beni finali di consumo				Beni intermedi				Trasformazione industriale	INDICE GENERALE
	Per l'industria	Mezzi di trasporto	Usi pluri-settoriali	Totale	Durevoli	Semi-durevoli	Non durevoli	Totale	Per l'industria	Per beni di consumo	A destinazione mista	Totale		
1982	110,0	95,5	72,9	96,6	100,6	109,6	93,7	100,1	105,9	96,0	98,5	98,7	98,8	98,8
1983	99,0	102,6	76,5	93,4	96,7	99,8	94,5	96,6	100,7	92,8	96,2	95,8	95,5	95,7
1984	96,8	101,2	87,7	95,1	99,7	102,4	95,7	98,8	101,9	99,1	100,5	100,3	98,9	98,9
1985	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1986	103,5	132,3	102,8	108,4	105,6	100,6	102,9	102,5	101,3	102,8	102,9	102,7	103,4	103,6
1987	106,8	125,9	107,7	110,3	114,6	99,1	108,9	105,9	102,1	108,4	108,4	107,7	107,1	107,6
1988	114,7	150,6	106,2	119,6	122,7	102,8	115,5	111,6	108,3	108,3	115,1	113,6	113,8	114,1
1989	119,6	148,1	110,5	123,1	127,1	105,3	118,4	114,6	115,8	113,2	118,3	117,5	117,4	117,6
1990	122,2	154,1	107,3	125,4	125,2	105,0	123,2	115,7	116,8	111,0	117,3	116,5	117,1	117,8
1991	110,7	157,0	105,7	118,0	124,3	105,3	123,8	115,8	109,9	109,9	115,5	114,3	114,2	115,4
1985 – I trim.	97,5	105,6	98,0	99,0	101,4	99,3	97,9	99,3	98,0	97,7	99,6	99,2	99,4	99,8
II »	98,3	101,9	102,8	99,7	99,9	99,3	101,0	100,0	100,5	98,8	99,6	99,6	99,9	99,6
III »	101,1	95,3	98,8	99,7	99,5	102,6	99,9	101,0	100,4	103,7	99,7	100,3	100,2	100,1
IV »	103,0	97,2	100,5	101,6	99,2	98,9	101,2	99,7	101,0	99,7	101,1	100,9	100,6	100,5
1986 – I trim.	103,3	111,0	104,0	104,8	102,1	100,5	104,5	102,2	102,3	104,1	102,4	102,6	102,9	102,9
II »	104,3	129,5	99,5	108,0	104,0	100,2	102,7	101,9	100,1	101,9	102,4	102,1	103,0	102,9
III »	102,9	138,0	97,2	108,1	106,1	100,3	101,2	101,9	100,0	101,9	102,8	102,4	103,2	103,6
IV »	103,3	150,8	110,6	112,9	110,3	101,5	103,3	104,1	102,8	103,3	104,1	103,9	104,5	105,1
1987 – I trim.	103,4	122,9	108,1	107,6	113,0	99,8	105,7	104,8	98,6	106,9	105,7	105,1	105,0	105,3
II »	107,6	126,3	114,7	112,1	115,9	101,1	107,1	106,4	103,1	109,5	109,2	108,7	107,5	108,4
III »	106,7	118,5	104,1	108,4	113,5	97,0	111,6	105,7	102,7	108,2	108,3	107,7	107,1	107,7
IV »	109,2	135,9	103,9	113,0	115,7	98,6	111,0	106,6	103,7	108,8	110,3	109,4	108,8	109,2
1988 – I trim.	111,5	146,7	107,6	117,1	119,4	102,9	114,1	110,4	107,5	110,4	113,4	112,5	112,3	112,6
II »	114,1	153,1	102,7	119,1	120,4	101,1	115,6	110,3	106,1	107,6	114,0	112,4	113,0	113,1
III »	116,8	152,7	109,6	121,9	123,9	104,1	115,1	112,2	109,3	106,1	115,6	113,9	114,4	114,6
IV »	116,5	150,1	104,8	120,5	127,1	103,1	117,3	113,3	110,5	109,2	117,5	115,8	115,7	116,1
1989 – I trim.	117,3	146,8	107,1	120,8	126,1	101,8	116,4	112,2	113,7	110,0	116,6	115,5	115,3	115,7
II »	118,0	138,5	107,4	119,8	126,7	104,8	118,6	114,4	114,7	111,8	116,8	116,0	116,5	116,5
III »	118,9	153,2	110,5	123,6	126,9	109,8	118,1	116,4	116,0	113,7	119,8	118,7	118,0	118,2
IV »	124,0	153,8	117,1	128,1	128,7	104,8	120,4	115,4	118,6	117,3	120,0	119,5	119,9	120,1
1990 – I trim.	124,8	156,9	105,2	127,2	125,4	103,9	120,7	114,4	119,4	109,7	117,9	117,1	117,9	118,4
II »	123,7	152,7	115,3	127,4	125,2	104,1	121,8	114,8	119,0	110,4	117,4	116,8	117,3	118,3
III »	122,2	154,9	105,2	125,1	129,5	105,5	125,6	117,7	115,8	113,4	119,2	118,2	118,0	118,5
IV »	118,3	152,0	103,4	121,8	120,8	106,5	124,8	115,9	112,8	110,6	114,6	114,0	115,2	115,8
1991 – I trim.	114,3	156,2	108,9	120,8	124,7	106,2	125,0	116,7	111,1	112,5	115,7	114,8	115,3	116,3
II »	112,1	167,8	101,7	120,2	125,0	104,1	123,6	115,4	110,4	110,3	116,2	114,9	114,6	115,9
III »	109,4	152,6	108,8	116,9	123,0	104,0	123,4	114,8	109,5	108,3	113,6	112,6	113,3	114,2
IV »	106,9	151,2	103,3	114,1	124,4	107,0	123,3	116,4	108,7	108,5	116,7	114,9	113,8	115,0

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER BRANCA

(indici, 1985 = 100; dati destagionalizzati)

Periodi	Prodotti energetici	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	Minerali non metalliferi	Chimica e farmaceutica	Prodotti in metallo	Macchine agricole e industriali	Macchine ufficio strumenti di precisione	Materiale elettrico	Mezzi di trasporto	Alimentari e tabacco	Tessili abbigliamento pelli e cuoio	Legno e mobili in legno	Carta stampa editoria	Gomma materie plastiche	Altri articoli industriali	INDICE GENERALE
1982	99,3	98,4	102,2	87,9	112,6	103,3	61,8	90,6	98,8	96,2	104,0	107,4	93,4	99,1	133,7	98,8
1983	97,0	92,3	98,8	90,8	102,8	96,9	65,2	92,0	102,9	96,8	95,5	100,1	93,7	93,8	112,3	95,7
1984	98,0	98,8	102,1	96,4	100,1	96,7	79,9	97,3	101,9	96,3	100,8	105,5	99,9	97,9	102,7	98,9
1985	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1986	105,7	99,6	99,8	101,8	101,2	103,4	104,8	104,8	121,6	103,4	100,7	102,6	102,3	106,9	80,9	103,6
1987	112,5	101,8	101,8	105,7	108,7	104,1	112,6	113,7	120,0	108,8	100,5	111,5	111,8	108,4	74,4	107,6
1988	116,2	109,4	110,2	112,5	116,1	110,8	132,4	116,2	136,3	112,4	100,1	121,7	121,0	119,7	93,1	114,1
1989	119,4	111,6	116,1	114,7	118,9	119,1	124,2	122,9	139,7	113,0	102,7	124,1	128,0	121,7	98,5	117,6
1990	123,8	110,6	120,3	116,5	116,5	113,7	126,3	123,4	141,2	114,4	101,6	124,0	130,4	121,6	84,0	117,8
1991	125,2	115,1	117,6	113,2	110,3	100,4	117,5	120,8	134,6	115,5	100,1	127,9	133,1	123,9	85,8	115,4
1985 – I trim.	100,6	100,6	98,0	96,6	97,5	95,4	104,3	100,7	102,2	99,1	100,8	99,7	100,8	100,0	102,1	99,8
II »	98,2	100,5	101,5	100,7	100,0	98,6	98,7	98,5	98,9	100,8	99,3	101,8	100,8	98,7	101,0	99,6
III »	99,0	98,8	100,1	101,6	100,8	101,5	100,0	99,5	97,6	100,2	100,8	99,8	99,9	98,8	102,3	100,1
IV »	102,2	100,0	100,3	101,1	101,7	104,4	97,0	101,2	101,3	99,9	99,1	98,8	98,6	102,4	94,6	100,5
1986 – I trim.	101,6	103,1	98,5	102,3	101,7	105,9	101,2	101,9	111,1	102,8	102,3	102,0	102,8	105,3	85,0	102,9
II »	105,3	99,9	98,6	101,1	100,1	104,8	102,9	104,6	119,1	103,2	100,9	100,1	101,4	107,5	86,4	102,9
III »	108,2	98,3	100,3	100,3	100,8	101,9	105,7	105,0	127,1	103,2	99,4	103,4	101,2	107,1	77,9	103,6
IV »	107,7	97,1	101,8	103,3	102,2	100,8	109,3	107,9	129,2	104,3	100,2	104,9	103,9	107,8	74,2	105,1
1987 – I trim.	109,9	97,6	97,9	104,2	105,1	102,0	112,8	111,2	119,3	106,5	99,7	109,9	107,7	106,2	77,5	105,3
II »	112,2	101,4	102,5	105,5	109,3	103,5	118,8	114,8	118,8	107,6	102,3	111,5	110,8	110,1	76,8	108,4
III »	112,7	102,4	103,1	105,9	108,7	105,1	106,6	112,9	118,2	110,5	99,6	110,9	115,5	107,4	72,6	107,7
IV »	115,3	105,8	103,9	107,3	111,8	106,0	112,2	115,8	123,4	110,8	100,3	113,8	113,2	109,9	70,7	109,2
1988 – I trim.	113,8	106,1	109,2	111,0	113,2	107,3	122,9	117,5	132,4	113,1	101,9	122,6	116,3	115,9	79,0	112,6
II »	115,1	107,0	109,2	114,0	115,9	110,7	128,6	115,6	135,7	111,3	98,9	123,0	120,3	118,0	76,5	113,1
III »	116,8	111,3	110,6	113,0	115,9	112,6	139,3	116,5	136,0	110,9	100,4	120,8	120,9	121,9	102,1	114,6
IV »	118,9	113,4	111,8	112,0	119,3	112,6	138,9	115,3	141,3	114,4	99,1	120,5	126,3	123,0	114,7	116,1
1989 – I trim.	116,9	110,7	114,6	113,3	117,8	117,3	126,7	117,0	136,9	110,9	99,8	120,7	127,0	120,6	105,1	115,7
II »	118,9	112,6	114,0	113,9	116,1	117,5	127,4	122,6	135,7	115,1	101,8	121,5	127,5	120,8	106,0	116,5
III »	120,6	112,6	115,7	114,9	120,5	119,8	121,4	123,1	141,0	113,3	103,8	124,4	128,9	122,1	91,7	118,2
IV »	121,2	110,6	120,2	116,5	121,1	122,0	121,1	129,0	145,1	112,6	105,3	129,6	128,8	123,4	91,0	120,1
1990 – I trim.	122,1	111,3	122,1	116,8	120,8	118,4	122,9	123,8	146,0	110,8	101,0	122,2	128,2	121,5	90,6	118,4
II »	125,3	109,4	121,0	114,2	117,9	116,3	126,7	122,9	142,4	114,9	101,3	125,0	129,0	120,9	85,2	118,3
III »	124,8	110,4	119,9	119,3	116,5	111,4	133,3	126,5	142,6	116,0	101,5	125,4	133,2	122,4	82,6	118,5
IV »	122,8	111,4	118,3	115,9	110,9	108,6	122,1	120,4	134,0	115,8	102,4	123,6	131,0	121,8	77,5	115,8
1991 – I trim.	124,0	114,6	116,2	112,2	111,4	105,1	114,3	124,9	135,4	117,1	102,6	126,5	130,9	124,3	80,7	116,3
II »	124,8	114,3	119,4	114,2	111,7	101,9	112,1	122,4	136,5	113,0	99,1	127,5	134,5	124,1	87,4	115,9
III »	125,3	115,3	117,4	113,0	108,2	99,5	117,9	117,7	133,9	116,2	98,6	127,6	132,1	122,3	89,9	114,2
IV »	126,7	116,3	117,5	113,5	109,7	95,1	125,9	118,1	132,4	115,7	99,8	130,0	135,1	124,9	85,2	115,0

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

FATTURATO REALE NELL'INDUSTRIA, PER

(indici, 1985 = 100;

Periodi	Carbone lignite industria petrolifera	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	Minerali non metalliferi	Prodotti chimici	Prodotti in metallo macchine e materiale meccanico	Macchine ufficio strumenti di precisione	Materiale elettrico	Autoveicoli e relativi motori	Mezzi di trasporto esclusi autoveicoli	Carne e altri prodotti alimentari	Latte e prodotti trasformazione latte	Bevande
1982	102,2	97,1	103,7	87,7	98,9	74,5	89,2	81,5	98,6	102,3	86,8	93,4
1983	100,1	96,2	99,5	90,2	97,5	77,7	90,7	95,1	96,1	100,3	95,2	100,0
1984	94,3	104,2	101,2	97,1	97,7	87,9	97,0	99,3	88,3	103,5	96,1	95,2
1985	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1986	97,3	98,7	99,4	96,3	103,4	105,6	108,1	116,0	93,4	105,0	99,0	103,7
1987	106,0	98,2	106,4	103,7	108,4	117,7	117,4	127,5	110,5	110,0	104,6	106,5
1988	100,1	101,3	115,3	112,4	112,7	132,2	130,9	143,5	112,4	121,7	112,7	118,3
1989	97,0	104,7	124,2	114,8	120,0	136,8	139,8	148,1	125,0	117,8	119,5	115,9
1990	90,6	99,0	127,7	117,7	120,4	138,7	142,9	144,6	119,1	127,4	120,9	117,4
1991	97,8	95,0	128,3	112,6	119,7	139,1	147,4	133,3	112,2	131,2	121,6	130,7
1985 – I trim.	99,9	100,1	95,1	95,9	96,9	100,1	95,7	92,6	81,6	101,2	99,7	97,9
II »	93,6	101,4	102,5	101,8	99,0	98,3	101,0	98,0	90,8	99,7	101,4	102,2
III »	102,2	102,3	102,2	100,6	102,4	102,3	101,0	100,9	128,4	100,6	98,8	101,3
IV »	104,3	96,3	100,2	101,8	101,7	99,3	102,3	108,6	99,2	98,6	100,1	98,6
1986 – I trim.	96,8	98,7	95,2	99,2	104,1	98,2	101,7	109,4	93,5	104,5	100,6	98,3
II »	100,7	97,6	98,8	94,8	103,3	104,0	109,8	114,2	88,7	105,7	95,1	108,4
III »	104,7	98,8	101,0	95,1	101,8	111,6	108,7	119,2	94,5	105,6	99,8	104,5
IV »	87,1	99,7	102,7	96,3	104,4	108,4	112,2	121,2	97,0	104,1	100,6	103,7
1987 – I trim.	98,0	93,3	96,6	101,8	103,8	112,5	112,5	124,4	104,2	107,1	103,2	100,9
II »	104,8	101,0	108,2	102,3	109,6	116,6	117,1	129,0	117,3	109,3	104,3	109,0
III »	105,9	96,3	109,3	105,9	110,2	116,9	115,8	129,2	100,5	109,8	105,0	110,1
IV »	115,2	102,1	111,6	104,7	110,0	124,8	124,1	127,6	120,0	113,8	105,8	106,2
1988 – I trim.	98,9	98,4	112,8	110,2	111,6	125,5	129,6	136,6	99,7	117,6	111,0	116,2
II »	101,0	100,6	114,6	111,8	112,2	127,6	127,3	139,4	109,5	120,3	112,7	115,5
III »	100,8	105,3	116,3	114,2	113,2	132,3	133,3	141,2	124,7	123,7	112,7	121,1
IV »	99,8	100,9	117,6	113,4	113,9	143,5	133,2	156,8	115,6	125,2	114,3	120,2
1989 – I trim.	101,0	110,9	120,7	116,5	118,9	123,7	135,6	147,4	126,9	115,2	117,3	118,9
II »	92,1	105,9	123,5	115,6	120,9	137,2	140,3	148,1	117,2	116,7	120,2	117,5
III »	92,1	103,2	124,9	114,9	120,2	141,7	139,6	149,6	113,9	120,3	119,6	112,0
IV »	102,9	98,8	127,6	112,3	120,2	144,7	143,8	147,5	141,9	119,1	120,8	115,5
1990 – I trim.	86,6	100,3	128,3	118,3	119,2	139,8	145,8	155,2	130,4	124,0	120,4	117,3
II »	93,1	96,2	127,2	116,6	117,5	142,5	143,7	145,2	116,3	128,5	122,9	117,4
III »	94,3	98,8	128,2	117,6	124,4	137,1	142,5	144,7	119,9	127,2	119,8	117,1
IV »	88,4	100,5	127,3	118,2	120,3	135,5	139,7	133,3	110,0	129,9	120,5	117,6
1991 – I trim.	94,7	96,9	125,0	112,4	115,0	133,8	144,5	133,7	100,4	131,5	120,3	116,5
II »	99,0	98,6	129,3	113,3	120,0	138,4	142,7	134,8	114,1	125,8	121,8	118,8
III »	94,1	93,1	130,7	111,9	122,6	131,4	150,9	132,3	121,5	131,7	122,4	141,4
IV »	103,6	91,6	128,1	112,7	121,3	152,7	151,7	132,5	112,8	136,0	122,0	146,1

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

BRANCA E PER DESTINAZIONE ECONOMICA
dati destagionalizzati)

Tabacco	Tessili e abbiglia-mento	Pelli cuoio e calzature	Legno e mobili in legno	Carta e stampa	Gomma materie plastiche	Altri articoli industriali	Beni finali d'investi-mento	Beni finali di consumo	Beni intermedi	Trasfor-mazione industriale	Indice generale	Periodi
97,9	98,2	89,8	104,9	90,4	100,7	96,4	93,5	97,4	95,1	94,7	95,5	 1982
93,1	95,4	91,2	99,5	91,2	98,5	83,7	96,6	97,0	93,9	95,0	95,5	 1983
97,0	98,4	96,9	107,3	101,7	101,2	92,6	99,4	101,2	96,3	99,0	98,5	 1984
100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	 1985
94,5	101,9	98,2	100,6	104,6	100,0	107,9	106,9	102,2	99,2	102,4	102,0	 1986
89,3	105,9	99,0	105,4	106,7	101,9	111,4	115,7	106,8	104,1	107,8	107,7	 1987
92,4	107,1	105,2	117,7	111,8	111,5	119,4	125,4	115,1	107,9	115,6	114,2	 1988
97,4	110,3	99,8	124,8	112,3	116,7	134,1	132,4	116,8	110,6	119,6	117,6	 1989
89,1	115,5	101,2	131,5	119,3	118,0	141,6	132,0	121,6	110,5	121,8	119,0	 1990
95,2	115,7	99,6	133,1	121,7	119,5	131,8	129,5	123,2	110,6	121,0	119,0	 1991
97,8	99,0	100,5	99,8	99,4	98,6	99,9	95,8	99,4	97,9	98,3	97,9	.... I trim. – 1985
98,2	99,9	100,1	99,0	101,3	98,2	97,8	99,4	100,1	99,8	100,5	100,0	.... II »
101,3	100,4	100,0	100,8	97,9	100,4	99,8	102,0	100,0	100,8	100,2	100,5	.... III »
102,7	100,8	99,4	100,3	101,4	102,7	102,5	102,8	100,5	101,5	101,0	101,7	.... IV »
97,5	100,3	95,7	102,4	106,0	98,7	105,1	104,7	102,0	98,6	102,2	101,0	.... I trim. – 1986
94,9	102,4	101,3	100,7	106,1	102,4	109,9	107,3	102,8	100,2	102,9	103,0	.... II »
91,4	103,9	100,2	97,2	101,6	99,3	110,6	105,7	101,9	100,5	101,2	101,8	.... III »
94,5	100,8	95,4	101,9	104,7	99,7	106,0	109,8	102,2	97,6	103,3	102,0	.... IV »
84,4	101,3	94,3	103,1	105,3	98,1	108,3	112,1	103,9	98,6	104,5	103,4	.... I trim. – 1987
92,3	107,1	99,7	104,5	105,1	103,7	115,7	117,3	107,1	104,8	108,9	108,9	.... II »
99,8	106,0	98,1	106,0	106,1	99,6	108,7	113,9	106,9	104,6	107,0	107,1	.... III »
80,7	109,4	104,2	108,1	110,4	106,3	113,1	119,5	109,4	108,3	110,9	111,3	.... IV »
87,7	106,0	105,5	114,0	110,4	110,1	115,0	122,3	112,8	105,8	113,4	112,0	.... I trim. – 1988
94,7	106,6	105,5	118,8	111,5	108,6	115,7	123,6	114,3	108,0	114,7	113,9	.... II »
95,6	107,5	106,8	118,2	114,8	112,2	118,5	125,8	116,8	109,4	116,7	115,2	.... III »
91,8	108,2	103,3	119,6	110,5	115,0	128,3	129,9	116,5	108,2	117,6	115,9	.... IV »
114,1	106,4	99,2	121,5	111,8	115,9	127,6	130,5	115,9	111,7	119,1	117,6	.... I trim. – 1989
89,5	110,5	99,1	123,4	113,1	117,0	135,9	132,4	116,5	110,4	119,9	117,7	.... II »
92,4	115,3	98,5	126,1	111,2	117,1	135,4	132,6	117,2	109,8	119,7	117,0	.... III »
93,6	109,2	102,6	128,0	113,2	116,8	137,4	133,9	117,7	110,3	119,9	118,3	.... IV »
84,6	113,3	105,9	130,0	116,2	118,2	139,6	135,8	120,9	109,8	122,5	119,4	.... I trim. – 1990
89,6	113,4	101,8	130,2	118,8	118,6	145,4	131,5	121,6	110,1	121,3	119,1	.... II »
89,1	120,4	102,4	134,3	120,9	119,6	140,8	134,2	122,1	112,4	122,9	120,0	.... III »
93,0	114,8	94,9	131,3	121,2	115,8	140,6	126,8	121,6	109,6	120,4	117,6	.... IV »
90,8	114,9	101,8	129,7	121,8	118,1	129,7	127,2	121,7	109,7	119,5	117,5	.... I trim. – 1991
93,3	110,4	95,8	132,5	118,2	118,3	130,2	129,8	119,2	110,6	119,9	118,2	.... II »
95,7	120,1	101,9	133,1	122,6	119,9	137,0	128,9	125,8	110,8	122,2	119,3	.... III »
101,0	117,5	98,9	137,2	124,2	121,7	130,3	132,0	126,3	111,3	122,5	120,9	.... IV »

GRADO DI UTILIZZAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA NELL'INDUSTRIA, PER DESTINAZIONE ECONOMICA

(dati destagionalizzati in percentuale)

Periodi	Beni finali di investimento				Beni finali di consumo				Beni intermedi				Trasformazione industriale	INDICE GENERALE
	Per l'industria	Mezzi di trasporto	Usi plurisettoriali	Totale	Durevoli	Semidurevoli	Non durevoli	Totale	Per l'industria	Per beni di consumo	A destinazione mista	Totale		
1982	83,9	86,5	86,9	85,1	81,7	97,4	93,2	90,1	93,3	94,9	90,0	91,7	89,5	90,0
1983	76,4	86,6	85,6	80,6	78,4	90,3	91,7	86,5	91,1	91,1	88,8	89,7	86,5	86,9
1984	75,5	81,2	87,3	79,5	80,8	94,9	90,7	88,2	94,3	96,5	93,6	94,5	89,2	89,5
1985	78,0	63,2	90,7	77,7	80,2	94,3	92,7	88,1	90,2	95,2	91,9	92,5	87,4	87,8
1986	81,8	80,0	89,3	83,1	81,7	97,8	93,0	89,7	88,1	93,8	92,2	92,1	88,8	89,4
1987	84,9	76,0	88,2	93,8	86,6	94,8	95,2	91,6	87,2	96,6	94,0	93,8	90,3	91,0
1988	89,5	87,2	90,1	89,2	92,0	95,1	97,7	94,7	93,0	96,4	97,1	96,5	93,9	94,3
1989	94,4	84,8	90,1	91,3	94,0	96,1	96,9	95,5	96,6	97,4	97,6	97,4	95,3	95,5
1990	94,6	86,9	92,6	92,5	90,8	96,2	97,2	94,4	95,9	95,6	95,2	95,4	94,1	94,5
1991	85,0	88,8	88,7	86,7	89,6	94,2	96,5	93,2	92,0	94,3	92,7	93,0	91,1	91,7
1985 – I trim.	74,0	66,5	93,8	76,7	80,7	95,7	90,9	88,1	89,0	95,7	93,1	93,2	87,3	87,9
II »	77,0	63,4	91,3	77,3	80,3	92,6	93,7	88,0	92,5	95,9	91,4	92,6	87,5	87,8
III »	79,2	60,3	89,0	77,5	80,5	95,1	93,3	88,7	90,0	95,2	91,2	92,0	87,4	87,7
IV »	81,9	62,7	88,6	79,4	79,1	94,1	92,9	87,7	89,3	93,7	91,8	92,0	87,3	87,9
1986 – I trim.	82,7	69,6	89,2	81,4	80,0	97,9	94,7	89,7	88,5	96,1	92,2	92,7	89,0	89,3
II »	82,3	78,3	89,0	83,1	80,9	97,5	92,8	89,2	87,6	93,8	92,2	92,0	88,7	89,2
III »	81,4	86,0	88,6	83,9	81,6	97,4	91,4	89,0	87,4	92,3	92,5	91,8	88,5	89,2
IV »	80,8	86,1	89,5	83,8	84,2	98,3	93,0	90,8	89,0	93,3	91,8	91,8	89,2	89,7
1987 – I trim.	81,8	76,3	90,6	82,6	85,7	95,7	94,1	91,1	85,1	94,8	92,9	92,4	89,2	89,9
II »	84,9	74,2	90,9	84,0	87,6	96,3	94,7	92,2	87,7	97,3	94,6	94,5	90,8	91,5
III »	85,8	73,6	85,3	83,1	85,9	93,3	95,9	91,2	88,0	98,0	93,5	94,0	90,0	90,7
IV »	87,3	79,9	86,1	85,5	87,3	94,0	96,1	92,0	88,2	96,4	94,9	94,5	91,0	91,8
1988 – I trim.	88,5	86,3	88,4	88,0	89,8	97,8	98,5	94,8	91,8	96,6	96,1	95,7	93,4	93,8
II »	89,6	88,8	89,6	89,4	89,9	94,1	98,5	93,9	92,6	96,2	96,5	95,9	93,5	93,9
III »	89,6	87,2	92,5	89,8	93,0	95,6	96,7	94,9	93,9	95,8	97,3	96,5	94,1	94,6
IV »	90,1	86,6	90,0	89,3	95,1	93,0	97,1	95,3	93,6	97,1	98,7	97,7	94,6	95,1
1989 – I trim.	92,6	84,0	87,8	89,6	93,5	93,4	95,6	94,2	96,2	96,6	96,6	96,6	94,0	94,4
II »	92,0	81,5	88,5	88,9	94,9	96,7	97,7	96,3	95,6	96,5	97,4	97,0	94,7	95,0
III »	94,9	85,4	90,0	91,7	93,3	98,1	96,9	95,8	95,7	97,5	98,2	97,8	95,6	95,9
IV »	98,2	88,1	94,2	95,0	94,1	96,2	97,3	95,7	99,0	99,0	98,2	98,5	96,8	96,9
1990 – I trim.	98,7	88,5	92,8	95,1	90,6	95,2	95,6	93,5	97,9	95,6	96,7	96,6	95,1	95,3
II »	96,7	86,7	92,5	93,5	91,3	95,7	96,8	94,3	96,6	95,3	96,0	95,9	94,4	94,9
III »	93,5	86,4	95,7	92,5	93,0	95,2	98,0	95,3	95,7	96,7	95,4	95,8	94,5	94,9
IV »	89,7	85,8	89,3	88,8	88,5	98,7	98,3	94,4	93,2	94,9	92,7	93,3	92,3	92,7
1991 – I trim.	87,6	88,0	89,1	88,0	91,2	97,6	97,7	95,0	91,3	95,3	93,0	93,4	92,3	92,7
II »	86,1	90,2	89,2	87,7	89,7	91,8	95,8	92,3	93,2	95,5	93,1	93,7	91,5	92,0
III »	84,4	89,6	86,8	86,1	88,1	93,0	96,6	92,3	91,9	92,6	92,2	92,3	90,3	91,0
IV »	81,7	87,3	89,9	84,9	89,6	94,5	95,7	92,9	91,7	93,7	92,6	92,8	90,5	91,1

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

GRADO DI UTILIZZAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA NELL'INDUSTRIA PER BRANCA

(dati destagionalizzati in percentuale)

Periodi	Prodotti energetici	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	Minerali non metalliferi	Chimica e farmaceutica	Prodotti in metallo	Macchine agricole e industriali	Macchine ufficio strumenti di precisione	Materiale elettrico	Mezzi di trasporto	Alimentari e tabacco	Tessili abbigliamento pelli e cuoio	Legno e mobili in legno	Carta stampa editoria	Gomma materie plastiche	Altri articoli industriali	INDICE GENERALE
1982	96,0	90,5	92,6	88,3	84,5	82,6	80,2	85,9	82,9	92,5	96,1	85,9	95,0	92,3	95,2	90,0
1983	92,9	84,3	91,2	90,3	80,4	77,9	80,4	84,6	83,8	91,5	89,1	80,0	93,9	89,6	89,3	86,9
1984	92,9	89,6	95,9	94,9	81,3	78,0	83,0	86,5	81,1	89,6	95,2	84,3	98,7	95,6	93,4	89,5
1985	92,1	90,1	92,3	96,8	82,2	81,0	88,9	86,4	69,7	91,8	95,0	79,6	94,7	94,1	92,1	87,8
1986	94,1	89,2	89,5	95,1	82,6	83,9	88,7	87,8	83,1	93,5	96,4	80,9	91,6	95,9	73,3	89,4
1987	97,4	90,6	88,9	95,3	88,1	84,7	87,8	92,2	80,2	97,0	96,2	87,0	94,8	92,9	66,3	91,0
1988	98,4	96,7	93,6	97,9	93,3	90,4	95,2	91,1	88,9	98,4	94,7	94,0	97,5	98,1	81,6	94,3
1989	97,9	98,2	96,0	97,4	95,9	97,3	87,7	93,1	89,3	97,1	95,7	94,8	99,7	97,4	85,8	95,5
1990	98,1	96,8	97,7	96,9	95,0	92,9	89,0	91,4	89,3	96,9	93,9	93,9	98,8	96,3	73,2	94,5
1991	96,7	99,9	95,0	93,1	89,8	81,9	82,6	88,6	85,4	96,5	92,0	95,7	98,7	97,0	74,8	91,7
1985 – I trim.	93,8	90,9	91,4	94,3	80,4	77,2	94,0	88,1	71,8	91,5	95,5	79,6	97,5	95,9	94,6	87,9
II » .	90,8	90,7	94,0	98,2	82,3	79,8	88,1	85,5	69,1	92,7	94,3	81,1	96,1	93,5	93,3	87,8
III » .	90,8	89,0	92,1	98,0	82,8	82,3	88,4	85,7	67,9	91,9	95,9	79,3	93,9	92,4	94,1	87,7
IV » .	92,9	89,9	91,6	96,7	83,4	84,7	84,9	86,5	70,1	91,2	94,4	78,3	91,3	94,6	86,6	87,9
1986 – I trim.	91,6	92,5	89,3	96,9	83,2	86,0	87,7	86,3	76,5	93,5	97,7	80,7	93,9	96,1	77,5	89,3
II » .	94,2	89,5	88,8	95,0	81,8	85,1	88,0	87,9	81,6	93,5	96,5	79,0	91,3	97,0	78,5	89,2
III » .	96,0	87,9	89,6	93,3	82,2	82,7	89,2	87,6	86,6	93,1	95,3	81,4	89,9	95,5	70,5	89,2
IV » .	94,8	86,7	90,4	95,3	83,2	81,9	90,0	89,3	87,6	93,8	96,3	82,4	91,0	95,0	66,8	89,7
1987 – I trim.	95,9	87,0	86,3	95,3	85,4	82,9	90,8	91,4	80,4	95,4	95,7	86,0	93,1	92,5	69,5	89,9
II » .	97,4	90,3	89,7	95,5	88,6	84,2	93,5	93,6	79,7	96,0	97,8	87,1	94,6	94,9	68,6	91,5
III » .	97,4	91,1	89,7	95,1	88,0	85,5	82,2	91,2	78,8	98,1	95,4	86,4	97,3	91,5	64,6	90,7
IV » .	98,7	93,9	89,8	95,4	90,3	86,3	84,7	92,7	81,8	98,2	95,9	88,4	94,2	92,7	62,7	91,8
1988 – I trim.	97,3	94,0	93,7	97,8	91,2	87,4	90,8	93,3	87,2	99,6	97,0	95,0	95,5	96,6	69,6	93,8
II » .	97,9	94,7	93,1	99,5	93,3	90,2	93,1	91,0	88,6	97,6	93,9	95,1	97,6	97,3	67,2	93,9
III » .	98,7	98,3	93,7	98,0	93,0	91,8	98,8	90,9	88,6	97,0	94,9	93,2	96,9	99,3	89,3	94,6
IV » .	99,8	100,0	94,0	96,3	95,6	91,9	98,0	89,2	91,1	99,5	93,3	92,7	100,0	99,1	100,0	95,1
1989 – I trim.	97,2	97,5	95,7	96,6	94,7	95,5	89,6	89,8	88,1	96,2	93,6	92,6	99,9	96,9	91,6	94,4
II » .	97,9	99,1	94,5	97,1	93,7	96,0	90,0	93,0	87,0	99,1	95,1	93,0	99,6	96,8	92,3	95,0
III » .	98,5	99,0	95,4	97,6	97,5	97,9	85,8	93,0	89,9	97,1	96,5	95,0	100,0	97,6	79,9	95,9
IV » .	98,0	97,1	98,4	98,5	98,0	99,8	85,5	96,6	92,1	96,0	97,6	98,7	99,4	98,3	79,3	96,9
1990 – I trim.	97,9	97,6	99,3	98,3	98,5	96,8	86,7	92,2	92,3	94,4	93,6	92,8	98,3	96,5	78,9	95,3
II » .	99,5	95,8	98,3	95,7	96,2	95,0	89,3	91,2	90,3	97,4	93,8	94,8	98,3	95,8	74,3	94,9
III » .	98,5	96,5	97,3	97,2	95,0	91,0	93,9	93,4	90,3	98,2	93,9	94,8	100,0	96,7	72,0	94,9
IV » .	96,3	97,3	95,9	96,2	90,5	88,6	86,0	88,8	84,5	97,8	94,5	93,2	98,6	96,0	67,6	92,7
1991 – I trim.	96,7	100,0	94,1	92,8	90,9	85,8	80,4	91,9	85,9	98,4	94,6	95,1	97,9	97,7	70,4	92,7
II » .	96,7	99,6	96,5	94,1	90,8	83,2	78,8	89,9	86,7	94,6	91,2	95,7	100,0	97,3	76,1	92,0
III » .	96,5	100,0	94,8	92,7	88,3	81,1	82,8	86,3	85,1	96,8	90,6	95,5	97,6	95,6	78,3	91,0
IV » .	97,0	100,0	94,7	92,7	89,3	77,5	88,2	86,5	84,1	96,3	91,6	96,3	99,3	97,5	74,2	91,1

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

Periodi	OCCUPATI									
	Settore di attività economica					Condizione professionale				
		Industria					Occupati dipendenti			
	Agricoltura	Costruzioni	Industria in senso stretto	Totale	Altre attività	Occupati indipendenti	Agricoltura	Industria		
								Costruzioni	Industria in senso stretto	Totale
										migliaia
1982	2.523	2.079	5.450	7.528	10.444	5.825	964	1.593	4.734	6.327
1983	2.525	2.062	5.290	7.352	10.680	5.992	929	1.554	4.595	6.149
1984	2.426	1.956	5.087	7.043	11.179	6.170	873	1.475	4.411	5.886
1985	2.297	1.921	4.975	6.896	11.550	6.090	857	1.444	4.309	5.753
1986	2.242	1.883	4.940	6.823	11.795	6.154	828	1.403	4.258	5.661
1987	2.169	1.849	4.867	6.716	11.952	6.127	795	1.357	4.212	5.569
1988	2.053	1.823	4.928	6.750	12.181	6.123	778	1.339	4.258	5.596
1989	1.946	1.801	4.953	6.753	12.305	6.068	788	1.318	4.276	5.594
1990	1.895	1.859	4.986	6.845	12.564	6.082	791	1.371	4.308	5.679
1991	1.823	1.957	4.958	6.916	12.854	6.114	744	1.438	4.288	5.727
1986 – gen.	2.226	1.901	4.892	6.793	11.667	6.082	829	1.433	4.245	5.678
apr.	2.170	1.895	4.971	6.865	11.661	6.009	808	1.412	4.303	5.715
lug.	2.261	1.883	4.937	6.819	11.929	6.303	786	1.386	4.244	5.631
ott.	2.310	1.853	4.961	6.814	11.924	6.223	890	1.379	4.240	5.619
1987 – gen.	2.147	1.819	4.881	6.700	11.876	6.094	775	1.349	4.209	5.558
apr.	2.161	1.879	4.788	6.668	11.843	6.095	783	1.384	4.143	5.527
lug.	2.214	1.876	4.912	6.788	12.047	6.217	812	1.365	4.273	5.639
ott.	2.154	1.822	4.885	6.706	12.041	6.102	810	1.329	4.222	5.551
1988 – gen.	2.014	1.779	4.893	6.672	12.092	6.094	739	1.297	4.218	5.515
apr.	2.066	1.845	4.888	6.733	12.098	6.168	781	1.362	4.209	5.571
lug.	2.094	1.833	4.972	6.805	12.306	6.140	802	1.350	4.316	5.666
ott.	2.036	1.834	4.957	6.791	12.227	6.089	790	1.347	4.287	5.633
1989 – gen.	1.882	1.795	4.899	6.694	12.202	6.042	718	1.299	4.246	5.546
apr.	1.912	1.751	4.911	6.662	12.246	6.043	748	1.276	4.249	5.524
lug.	1.973	1.821	5.006	6.826	12.390	6.124	804	1.342	4.309	5.651
ott.	2.017	1.835	4.997	6.831	12.382	6.061	880	1.355	4.300	5.656
1990 – gen.	1.888	1.835	5.020	6.855	12.357	5.980	815	1.329	4.343	5.672
apr.	1.913	1.878	5.002	6.880	12.436	5.995	818	1.391	4.328	5.719
lug.	1.904	1.859	4.935	6.795	12.793	6.213	760	1.381	4.261	5.642
ott.	1.875	1.864	4.987	6.851	12.671	6.140	769	1.384	4.299	5.683
1991 – gen.	1.725	1.891	5.031	6.922	12.729	5.991	676	1.399	4.348	5.747
apr.	1.825	1.948	4.986	6.934	12.771	6.106	727	1.430	4.297	5.727
lug.	1.891	2.000	4.952	6.952	12.974	6.246	776	1.463	4.295	5.758
ott.	1.852	1.990	4.862	6.854	12.940	6.111	796	1.461	4.213	5.674
										variazioni percentuali rispetto allo
1982	*–7,7*	*–0,7*	*–1,9*	*–1,6*	*2,7*	*–0,7*	*–4,4*	*–2,1*	*–2,2*	*–2,2*
1983	*0,1*	*–0,8*	*–2,9*	*–2,3*	*2,3*	*2,9*	*–3,6*	*–2,4*	*–3,0*	*–2,8*
1984	*–3,9*	*–5,2*	*–3,8*	*–4,2*	*4,7*	*3,0*	*–6,1*	*–5,1*	*–4,0*	*–4,3*
1985	*–5,3*	*–1,8*	*–2,2*	*–2,1*	*3,3*	*–1,3*	*–1,9*	*–2,1*	*–2,3*	*–2,2*
1986	*–2,4*	*–2,0*	*–0,7*	*–1,1*	*2,1*	*1,1*	*–3,3*	*–2,9*	*–1,2*	*–1,6*
1987	*–3,2*	*–1,8*	*–1,5*	*–1,6*	*1,3*	*–0,4*	*–4,0*	*–3,3*	*–1,1*	*–1,6*
1988	*–5,4*	*–1,4*	*1,3*	*0,5*	*1,9*	*–0,1*	*–2,1*	*–1,3*	*1,1*	*0,5*
1989	*–5,2*	*–1,2*	*0,5*	*..*	*1,0*	*–0,9*	*1,2*	*–1,6*	*0,4*	*..*
1990	*–2,6*	*3,2*	*0,7*	*1,4*	*2,1*	*0,2*	*0,4*	*4,0*	*0,7*	*1,5*
1991	*–2,1*	*3,8*	*–1,9*	*–0,3*	2,1	*1,3*	*–5,4*	*3,0*	*–2,1*	*–0,9*
1991 – gen.	*–7,0*	*2,1*	*–0,7*	*0,1*	*3,2*	*1,2*	*–16,2*	*4,2*	*–1,1*	*0,1*
apr.	*–3,1*	*2,6*	*–1,3*	*–0,3*	2,6	*2,6*	*–10,7*	*1,2*	*–1,9*	*–1,2*
lug.	*1,0*	*5,9*	*–1,5*	*0,6*	0,8	*1,0*	*3,1*	*4,0*	*–1,3*	*..*
ott.	*0,5*	*4,4*	*–4,1*	*–1,8*	1,7	*0,5*	*3,1*	*2,7*	*–4,1*	*–2,4*

Fonte: *Istat, Rilevazione campionaria delle forze di lavoro.*
(1) I dati successivi al 1983 relativi alle persone in cerca di lavoro sono ricostruiti secondo la definizione adottata a partire dal luglio 1986 e non sono strettamente confrontabili con i dati antecedenti. per la composizione per classi di età. Le variazioni percentuali relative al 1991 sono però calcolate su dati omogenei, riproporzionati secondo la nuova metodologia.

DI LAVORO (1)

PERSONE IN CERCA DI LAVORO							TOTALE FORZE DI LAVORO	POPOLAZIONE			Periodi
Altre attività	Totale	Totale	Disoccupati	In cerca di prima occupazione	Altre persone in cerca di occupazione	Totale		0 - 13 Anni	14 anni e oltre	Totale	
di unità											
7.378	14.669	*20.494*	281	1.156	615	*2.052*	22.545	10.756	45.239	*55.995*	 1982
7.489	14.566	*20.558*	352	1.291	621	*2.263*	22.821	10.415	45.814	*56.228*	 1983
7.720	14.478	*20.647*	466	1.136	703	*2.304*	22.933	10.091	46.254	*56.344*	 1984
8.042	14.652	*20.742*	468	1.215	699	*2.382*	23.117	9.920	46.579	*56.498*	 1985
8.218	14.706	*20.861*	501	1.296	814	*2.611*	23.468	9.530	47.047	*56.577*	 1986
8.346	14.710	*20.837*	547	1.354	932	*2.832*	23.669	9.263	47.401	*56.664*	 1987
8.487	14.861	*20.984*	535	1.398	936	*2.868*	23.852	8.868	47.894	*56.761*	 1988
8.555	14.937	*21.004*	507	1.404	954	*2.866*	23.870	8.747	48.090	*56.837*	 1989
8.753	15.222	*21.304*	468	1.266	888	*2.621*	23.926	8.514	48.424	*56.937*	 1990
9.009	15.479	*21.592*	469	1.285	899	*2.653*	24.245	8.679	48.435	*57.114*	 1991
8.097	14.604	*20.686*	529	1.285	784	*2.597*	23.273	9.772	46.739	*56.512*	..... gen. – 1986
8.166	14.689	*20.698*	507	1.262	775	*2.545*	23.238	9.569	46.989	*56.557*	..... apr.
8.291	14.707	*21.010*	456	1.288	785	*2.530*	23.539	9.387	47.222	*56.610*	..... lug.
8.316	14.825	*21.048*	511	1.347	913	*2.771*	23.820	9.392	47.238	*56.630*	..... ott.
8.294	14.628	*20.722*	582	1.305	916	*2.803*	23.526	9.420	47.213	*56.632*	..... gen. – 1987
8.268	14.578	*20.673*	558	1.291	876	*2.725*	23.397	9.271	47.363	*56.635*	..... apr.
8.383	14.835	*21.052*	520	1.400	951	*2.871*	23.920	9.145	47.542	*56.687*	..... lug.
8.438	14.798	*20.900*	527	1.418	985	*2.930*	23.831	9.214	47.487	*56.701*	..... ott.
8.432	14.686	*20.780*	609	1.388	948	*2.945*	23.723	9.007	47.719	*56.725*	..... gen. – 1988
8.377	14.729	*20.897*	526	1.362	918	*2.806*	23.703	8.934	47.816	*56.750*	..... apr.
8.597	15.064	*21.204*	468	1.413	957	*2.838*	24.042	8.827	47.952	*56.779*	..... lug.
8.541	14.964	*21.053*	535	1.429	921	*2.884*	23.938	8.702	48.087	*56.789*	..... ott.
8.473	14.737	*20.779*	565	1.420	952	*2.938*	23.716	8.847	47.992	*56.840*	..... gen. – 1989
8.505	14.777	*20.820*	518	1.374	930	*2.822*	23.642	8.780	48.048	*56.829*	..... apr.
8.610	15.065	*21.189*	459	1.446	983	*2.888*	24.077	8.633	48.180	*56.813*	..... lug.
8.632	15.168	*21.229*	485	1.377	952	*2.814*	24.043	8.726	48.139	*56.865*	..... ott.
8.633	15.119	*21.099*	545	1.294	895	*2.735*	23.834	8.653	48.232	*56.885*	..... gen. – 1990
8.697	15.234	*21.229*	441	1.232	843	*2.515*	23.745	8.565	48.341	*56.906*	..... apr.
8.876	15.279	*21.492*	432	1.264	914	*2.610*	24.102	8.391	48.546	*56.937*	..... lug.
8.805	15.257	*21.397*	453	1.272	900	*2.624*	24.021	8.445	48.576	*57.021*	..... ott.
8,962	15.385	*21.376*	509	1.285	925	*2.719*	24.095	8.784	48.306	*57.090*	.... gen. – 1991
8.971	15.424	*21.530*	484	1.242	898	*2.624*	24.154	8.781	48.297	*57.078*	..... apr.
9.038	15.571	*21.817*	420	1.271	890	*2.581*	24.397	8.575	48.569	*57.144*	..... lug.
9.065	15.535	*21.646*	463	1.342	881	*2.686*	24.332	8.575	48.569	*57.144*	..... ott.
stesso periodo dell'anno precedente											
2,4	*–0,1*	*–0,2*	*30,3*	*16,8*	*–11,0*	*8,2*	*0,5*	*–3,9*	*1,5*	*0,4*	 1982
1,5	*–0,7*	*0,3*	*25,3*	*11,7*	*0,9*	*10,3*	*1,2*	*–3,2*	*1,3*	*0,4*	 1983
3,1	*–0,6*	*0,4*	*32,4*	*–12,0*	*13,3*	*1,8*	*0,5*	*–3,1*	*1,0*	*0,2*	 1984
4,2	*1,2*	*0,5*	*0,5*	*7,0*	*–0,6*	*3,4*	*0,8*	*–1,7*	*0,7*	*0,3*	 1985
2,2	*0,4*	*0,6*	*7,1*	*6,6*	*16,6*	*9,6*	*1,5*	*–3,9*	*1,0*	*0,1*	 1986
1,6	*..*	*–0,1*	*9,2*	*4,5*	*14,5*	*8,5*	*0,9*	*–2,8*	*0,8*	*0,2*	 1987
1,7	*1,0*	*0,7*	*–2,2*	*3,3*	*0,4*	*1,3*	*0,8*	*–4,3*	*1,0*	*0,2*	 1988
0,8	*0,5*	*0,1*	*–5,2*	*0,4*	*1,9*	*–0,1*	*0,1*	*–1,4*	*0,4*	*0,1*	 1989
2,3	*1,9*	*1,4*	*–7,7*	*–9,9*	*–6,9*	*–8,5*	*0,2*	*–2,7*	*0,7*	*0,2*	 1990
2,4	*0,8*	*0,9*	*–2,8*	*–5,3*	*–1,4*	*–3,6*	*0,4*	*1,5*	*..*	*0,6*	 1991
3,8	*1,3*	*1,3*	*–9,4*	*–7,6*	*0,7*	*–5,3*	*0,5*	–	–	*0,4*	.... gen. – 1991
2,8	*0,6*	*1,1*	*6,6*	*–5,8*	*3,6*	*–0,6*	*1,0*	–	–	*0,3*	.... apr.
0,9	*0,7*	*0,8*	*–5,8*	*–6,2*	*–5,6*	*–5,9*	*..*	–	–	*0,3*	.... lug.
2,1	*0,5*	*0,5*	*–1,1*	*–1,6*	*–3,9*	*–2,4*	*0,2*	–	–	*0,2*	.... ott.

Tutti i dati presentano, inoltre, una discontinuità al primo trimestre del 1991, poiché da questa data il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche

Tav. aB 23

TASSO DI ATTIVITÀ PER SESSO E CLASSE DI ETÀ (1)

(valori percentuali)

Periodi	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	14-24	25-39	40-59	Totale (2)	14-24	25-39	40-59	Totale (2)	14-24	25-39	40-59	Totale (2)
1982	50,0	96,4	90,1	54,6	41,5	51,7	33,4	26,7	45,8	73,6	61,1	40,3
1983	49,9	96,5	89,9	54,6	41,3	53,7	34,0	27,3	45,6	74,8	61,3	40,6
1984	47,5	95,9	88,9	54,5	40,7	54,9	34,6	27,6	44,1	75,1	61,3	40,7
1985	47,2	95,6	88,6	54,6	40,4	55,4	35,0	28,0	43,8	75,2	61,3	40,9
1986	47,7	95,4	88,2	54,7	41,5	57,1	36,0	28,9	44,6	76,0	61,6	41,5
1987	48,0	95,3	88,0	54,6	42,4	59,2	36,8	29,6	45,3	77,0	61,9	41,8
1988	47,7	95,2	87,8	54,8	42,4	60,8	37,2	29,9	45,1	77,8	62,1	42,0
1989	47,0	95,1	87,4	54,5	41,9	62,1	37,8	30,2	44,5	78,4	62,2	42,0
1990	45,5	94,8	87,5	54,4	40,7	62,2	38,5	30,3	43,1	72,2	62,5	42,0
1991	45,3	94,3	87,8	54,9	39,1	62,6	39,5	30,7	42,2	78,3	63,3	42,4

Fonte: *Istat, Rilevazione campionaria delle forze di lavoro.*
(1) A causa di mutamenti nel questionario della rilevazione sulle forze di lavoro, nel 1984, e nella metodologia di riporto all'universo dei dati campionari, nel 1991, i dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. – (2) Inclusa la classe con età 60 e oltre; tasso riferito al totale della popolazione.

Tav. aB 24

TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ (1)

(valori percentuali)

Periodi	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	14-24	25-39	40-59	Totale (2)	14-24	25-39	40-59	Totale (2)	14-24	25-39	40-59	Totale (2)
1982	25,3	3,5	1,4	6,1	35,0	10,2	4,7	14,9	29,6	5,9	2,3	9,1
1983	27,0	4,1	1,6	6,6	38,0	11,9	4,9	16,2	32,0	7,0	2,5	9,9
1984	26,9	4,5	1,9	6,6	40,1	12,7	5,2	16,5	32,9	7,5	2,8	10,0
1985	28,1	4,7	1,9	6,8	40,9	13,1	5,1	16,7	34,0	7,8	2,8	10,3
1986	28,5	5,4	2,3	7,4	41,5	14,7	5,9	17,8	34,5	9,0	3,4	11,1
1987	29,8	6,4	2,6	8,1	42,2	16,1	6,4	18,7	35,6	10,2	3,8	12,0
1988	28,7	6,8	2,6	8,1	41,2	17,1	6,3	18,8	34,5	10,9	3,8	12,0
1989	27,8	7,3	2,7	8,1	40,4	17,9	6,6	18,7	33,7	11,5	3,9	12,0
1990	25,8	6,8	2,3	7,3	37,8	16,7	5,9	17,1	31,3	10,8	3,4	11,0
1991	26,5	6,6	2,1	7,5	36,0	16,8	5,7	16,8	30,8	10,7	3,3	10,9

Fonte: *Istat, Rilevazione campionaria delle forze di lavoro.*
(1) A causa di mutamenti nel questionario della rilevazione sulle forze di lavoro, nel 1984, e nella metodologia di riporto all'universo dei dati campionari, nel 1991, i dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. – (2) Inclusa la classe con età 60 e oltre.

Tav. aB 25

TASSO DI DISOCCUPAZIONE E TASSO DI ATTIVITÀ PER AREA GEOGRAFICA E PER SESSO (1)

(valori percentuali)

Anni	Nord			Centro			Sud e isole			Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
						Tasso di disoccupazione						
1982	4,1	11,3	6,7	5,8	14,1	8,6	9,0	22,0	13,0	6,1	14,9	9,1
1983	4,9	12,4	7,7	5,8	15,1	9,1	9,4	23,4	13,8	6,6	16,2	9,9
1984	4,9	13,4	8,1	5,8	14,9	9,0	9,3	23,1	13,6	6,6	16,5	10,0
1985	5,0	13,1	8,0	5,9	15,0	9,1	9,8	24,3	14,4	6,8	16,7	10,3
1986	4,9	13,1	8,0	6,1	15,9	9,7	11,4	27,3	16,5	7,4	17,8	11,1
1987	4,8	12,7	7,8	6,2	15,7	9,7	13,6	30,7	19,2	8,1	18,7	12,0
1988	4,1	11,3	6,9	6,1	16,2	9,8	14,6	32,8	20,7	8,1	18,8	12,0
1989	3,4	10,2	6,0	6,5	17,4	10,6	15,0	33,2	21,1	8,1	18,7	12,0
1990	2,9	8,6	5,1	6,2	15,6	9,8	13,6	31,8	19,7	7,3	17,1	11,0
1991	3,1	8,4	5,1	6,0	15,5	9,6	14,1	31,6	19,9	7,5	16,8	10,9
						Tasso di attività						
1982	56,9	30,4	43,2	55,5	27,2	40,9	51,2	21,6	36,1	54,6	26,7	40,3
1983	56,8	30,7	43.3	55,4	28,0	41,3	51,6	22,4	36,7	54,6	27,3	40,6
1984	56,6	31,5	43,7	55,4	28,9	41,8	51,5	22,1	36,5	54,5	27,6	40,7
1985	56,4	31,5	43,6	55,7	29,5	42,3	51,8	22,7	37,0	54,6	28,0	40,9
1986	56,4	32,4	44,0	55,4	30,5	42,6	52,3	23,7	37,7	54,7	28,9	41,5
1987	56,5	33,2	44,5	55,2	30,5	42,5	52,1	24,5	38,0	54,6	29,6	41,8
1988	56,8	33,4	44,7	55,7	31,0	43,0	51,9	25,1	38,2	54,8	29,9	42,0
1989	56,4	33,3	44,5	54,7	31,7	42,9	52,0	25,5	38,5	54,5	30,2	42,0
1990	56,1	33,5	44,4	54,6	32,1	43,0	52,3	25,5	38,6	54,4	30,3	42,0
1991	56,8	34,1	45,1	55,3	33,0	43,8	52,4	25,3	38,6	54,9	30,7	42,4

Fonte: *Istat, Rilevazione campionaria delle forze di lavoro.*
(1) A causa di mutamenti nel questionario della rilevazione sulle forze di lavoro, nel 1984, e nella metodologia di riporto all'universo dei dati campionari, nel 1991, i dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni.

Tav. aB 26

DURATA MEDIA DELLA RICERCA DELL'OCCUPAZIONE PER SESSO E PER TIPO DI DISOCCUPAZIONE (1)

(mesi)

Anni	Disoccupati		In cerca di prima occupazione		Altri		Totale	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1982	10	11	14	15	8	12	12	14
1983	11	12	15	18	9	13	13	15
1984	11	12	19	21	19	20	17	19
1985	12	13	21	23	6	17	16	19
1986	12	13	22	24	6	18	17	20
1987	12	12	25	26	6	20	18	21
1988	12	12	28	27	20	25	23	24
1989	13	12	29	28	20	26	24	25
1990	12	13	29	29	22	26	24	25
1991	12	13	29	29	22	27	24	26

Fonte: *Istat, Rilevazione campionaria delle forze di lavoro.*
(1) A causa di mutamenti nel questionario della rilevazione sulle forze di lavoro, nel 1984, e nella metodologia di riporto all'universo dei dati campionari, nel 1991, i dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni.

OCCUPAZIONE TOTALE E OCCUPAZIONE DIPENDENTE PER BRANCA

(unità di lavoro standard in migliaia)

Branca	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Occupazione totale					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**18.371**	**18.443**	**18.453**	**18.574**	**18.715**	**18.748**	**18.876**	**18.866**	**19.095**	**19.237**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.683	2.745	2.687	2.581	2.562	2.508	2.396	2.277	2.236	2.238
Industria	7.583	7.348	7.005	6.914	6.872	6.808	6.870	6.880	6.912	6.847
In senso stretto	*5.792*	*5.569*	*5.330*	*5.262*	*5.238*	*5.193*	*5.260*	*5.281*	*5.278*	*5.167*
Prodotti energetici	*190*	*187*	*190*	*193*	*196*	*200*	*199*	*196*	*197*	*195*
Prodotti della trasformazione industriale	*5.602*	*5.382*	*5.139*	*5.070*	*5.042*	*4.993*	*5.061*	*5.085*	*5.082*	*4.973*
Costruzioni	*1.791*	*1.779*	*1.675*	*1.652*	*1.633*	*1.615*	*1.610*	*1.598*	*1.633*	*1.679*
Servizi	8.105	8.349	8.762	9.080	9.281	9.432	9.610	9.709	9.947	10.153
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*4.426*	*4.541*	*4.719*	*4.789*	*4.842*	*4.925*	*4.947*	*4.919*	*4.983*	*5.073*
Trasporti e comunicazioni	*1.318*	*1.353*	*1.355*	*1.365*	*1.411*	*1.439*	*1.466*	*1.492*	*1.511*	*1.498*
Credito e assicurazione	*367*	*374*	*383*	*389*	*393*	*398*	*405*	*414*	*423*	*437*
Servizi vari	*1.994*	*2.082*	*2.305*	*2.537*	*2.636*	*2.670*	*2.793*	*2884*	*3.030*	*3.146*
Servizi non destinabili alla vendita	**3.811**	**3.882**	**3.960**	**4.038**	**4.071**	**4.129**	**4.197**	**4.222**	**4.249**	**4.285**
Amministrazioni pubbliche	3.303	3.323	3.391	3.439	3.471	3.544	3.602	3.622	3.626	3.636
Totale	**22.182**	**22.324**	**22.413**	**22.613**	**22.786**	**22.877**	**23.073**	**23.087**	**23.344**	**23.522**
					Occupazione dipendente					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**11.526**	**11.328**	**11.228**	**11.366**	**11.402**	**11.399**	**11.502**	**11.573**	**11.735**	**11.764**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	848	827	792	784	767	749	734	747	742	713
Industria	6.204	5.969	5.699	5.614	5.544	5.500	5.554	5.557	5.590	5.501
In senso stretto	*4.956*	*4.752*	*4.533*	*4.473*	*4.424*	*4.411*	*4.462*	*4.477*	*4.480*	*4.373*
Prodotti energetici	*190*	*187*	*190*	*193*	*196*	*199*	*199*	*196*	*196*	*195*
Prodotti della trasformazione industriale	*4.767*	*4.565*	*4.343*	*4.281*	*4.228*	*4.212*	*4.264*	*4.281*	*4.284*	*4.178*
Costruzioni	*1.248*	*1.217*	*1.166*	*1.141*	*1.120*	*1.089*	*1.092*	*1.080*	*1.110*	*1.128*
Servizi	4.473	4.532	4.737	4.967	5.091	5.150	5.214	5.269	5.403	5.550
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*1.902*	*1.894*	*1.973*	*2.010*	*2.056*	*2.060*	*2.051*	*2.063*	*2.104*	*2.144*
Trasporti e comunicazioni	*1.061*	*1.080*	*1.072*	*1.079*	*1.122*	*1.150*	*1.172*	*1.184*	*1.195*	*1.184*
Credito e assicurazione	*365*	*371*	*381*	*386*	*391*	*396*	*402*	*412*	*420*	*435*
Servizi vari	*1.145*	*1.186*	*1.311*	*1.492*	*1.522*	*1.544*	*1.589*	*1.611*	*1.684*	*1.788*
Servizi non destinabili alla vendita	**3.811**	**3.882**	**3.960**	**4.038**	**4.071**	**4.129**	**4.197**	**4.222**	**4.249**	**4.285**
Amministrazioni pubbliche	3.303	3.323	3.391	3.439	3.471	3.544	3.602	3.622	3.626	3.636
Totale	**15.337**	**15.210**	**15.188**	**15.404**	**15.473**	**15.528**	**15.700**	**15.795**	**15.985**	16.050

Fonte: *Istat.*

INDICATORI DEL LAVORO NELLA GRANDE INDUSTRIA

Periodi	Totale				Beni di consumo		Beni di investimento		Beni intermedi	
	Occupazione	Ore di lavoro per operaio	Incidenza straordinario (1)	Saldo tassi di rotazione (2) (3)	Occupazione	Ore di lavoro per operaio	Occupazione	Ore di lavoro per operaio	Occupazione	Ore di lavoro per operaio
					(indici 1980 = 100)					
1982	92,4	95,1	2,8	–4,0	94,5	97,7	91,1	92,3	92,7	96,5
1983	87,8	93,5	3,0	–4,3	90,6	95,5	85,9	93,0	88,2	93,2
1984	83,0	94,7	3,5	–4,8	86,2	97,7	81,2	91,2	82,9	96,5
1985	78,8	95,8	3,8	–4,0	82,2	96,0	77,4	92,9	78,1	98,1
1986	75,5	98,9	4,3	–3,0	78,7	97,0	74,6	99,6	74,8	99,1
1987	72,6	100,5	4,5	–2,6	75,4	97,2	72,2	102,5	72,0	100,1
1988	70,8	103,3	4,7	–1,6	74,0	102,6	71,0	106,5	69,7	100,9
1986 - I trim.	76,5	100,7	4,3	–2,6	79,7	98,5	75,3	101,5	75,8	100,8
II »	75,9	104,9	4,1	–2,0	79,1	100,9	74,9	107,2	75,1	104,5
III »	75,3	88,3	5,0	–2,4	78,8	88,0	74,4	87,0	74,6	89,5
IV »	74,5	101,8	4,0	–5,2	77,3	100,5	73,9	102,6	73,9	101,6
1987 - I trim.	73,4	102,5	4,3	–1,9	75,8	97,7	72,9	106,0	72,8	101,4
II »	73,0	106,7	4,2	–2,1	75,7	100,4	72,5	110,8	72,3	105,6
III »	72,4	88,8	4,9	–2,2	75,3	88,5	72,1	87,1	71,7	90,4
IV »	71,8	104,1	4,4	–4,3	74,7	102,0	71,5	106,1	71,1	103,2
1988 - I trim.	71,4	107,1	4,7	..	74,3	105,2	71,2	111,2	70,5	104,4
II »	71,0	109,2	4,3	–0,8	74,2	107,9	71,2	113,9	70,0	105,7
III »	70,5	90,8	5,0	–1,8	73,9	92,1	71,0	90,9	69,5	90,4
IV »	70,1	106,1	5,0	–3,8	73,7	105,2	70,8	110,1	69,0	103,1

Periodi	DIPENDENTI TOTALI								
	Incidenza straordinario (1)	Occupazione (4)	Ore di lavoro per dipendente	Ore di cassa integrazione	Guadagni lordi	Retribuzioni lorde	Costo del lavoro	Flussi di ingresso (3)	Flussi di uscita (3)
				(indici 1988 = 100)					
1989	5,6	99,9	99,8	84,1	109,2	109,9	112,1	8,0	8,6
1990	5,1	98,2	97,4	94,7	117,0	117,7	119,5	6,9	8,5
1991	5,1	95,5	96,2	141,8	130,3	130,3	131,9	5,7	8,6
1989 - I trim.	5,2	99,9	104,5	83,2	97,6	97,7	100,0	9,3	9,7
II »	5,5	100,1	105,4	80,8	107,6	108,2	109,4	8,3	7,0
III »	5,9	100,2	88,1	82,8	102,8	103,5	106,8	7,7	7,4
IV »	5,7	99,5	101,0	89,7	128,8	130,1	132,4	6,5	10,4
1990 - I trim.	5,4	98,6	104,3	88,4	102,2	102,5	106,9	7,9	9,4
II »	5,1	98,5	101,7	83,9	116,4	117,2	118,5	7,3	7,8
III »	5,2	98,3	86,2	85,1	108,8	109,5	111,0	7,3	8,0
IV »	4,7	97,5	97,5	121,6	140,6	141,7	141,7	5,1	8,8
1991 - I trim.	4,8	96,5	101,3	128,0	113,6	113,3	116,6	6,9	9,4
II »	5,0	95,8	100,7	133,1	132,2	132,4	133,0	5,4	7,2
III »	5,3	95,3	84,7	141,0	123,3	123,3	124,8	5,6	7,4
IV »	5,2	94,3	98,3	164,9	152,1	152,2	153,1	4,9	10,4

Fonte: *Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) In percentuale delle ore lavorate. – (2) Differenza tra entrate e uscite. – (3) Tassi per mille. – (4) Indice, 31.12.1988 = 100.

Tav. aB 29

GRADO DI COPERTURA DELLA SCALA MOBILE NELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

(retribuzioni medie annue, non considerando le persone in Cassa integrazione guadagni)

Periodi	Variazioni delle retribuzioni per dipendente		Variazioni dei prezzi		Grado di copertura (2)		Elasticità (3)	
	In totale	Dovute alla scala mobile	Indice sindacale	Costo della vita (1)	Rispetto all'indice sindacale	Rispetto al costo della vita	Rispetto all'indice sindacale	Rispetto al costo della vita
	Variazioni percentuali				*Valori percentuali*			
1982	15,7	12,4	16,0	16,4	77,5	75,5	78,0	74,0
1983	16,6	10,5	14,0	14,9	75,3	70,5	69,3	66,2
1984	14,4	5,6	11,1	10,6	50,5	52,8	46,6	48,0
1985	10,7	5,1	8,4	8,6	60,4	59,1	59,2	58,7
1986	6,5	3,3	5,9	6,1	55,8	53,7	50,5	46,5
1987	8,6	3,0	5,4	4,6	55,0	65,3	55,2	67,2
1988	7,4	2,8	5,3	5,0	52,4	56,2	52,6	56,0
1989	7,3	3,1	6,5	6,6	48,1	47,5	50,0	50,2
1990	7,3	3,6	7,2	6,1	49,7	58,4	51,5	57,9
1991	9,1	4,1	7,7	6,5	52,9	63,2	51,5	62,6

Fonti: *Elaborazione su dati Istat.*
(1) La serie del costo della vita è stata riportata in base omogenea utilizzando i coefficienti di raccordo Istat, calcolati con riferimento al dicembre di ciascun anno base; in occasione dei cambiamenti di base le variazioni percentuali medie annue non coincidono quindi con quelle pubblicate dall'Istat. – (2) Nell'ipotesi di un regime retributivo di 13 mensilità; ottenuto come rapporto tra le variazioni percentuali delle retribuzioni per dipendente dovute alla scala mobile e quelle dell'indice dei prezzi. – (3) Calcolata come rapporto tra le variazioni percentuali delle retribuzioni per dipendente dovute alla scala mobile e quelle dell'indice dei prezzi sfasato di un trimestre.

Tav. aB 30

ORARI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE NELL'INDUSTRIA

(ore in ragione annua)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Energia elettrica e gas	1.768,3	1.768,1	1.768,1	1.766,7	1.761,4	1.731,1	1.716,5	1.716,4	1.695,0	1.676,4
Petrolifere	1.778,5	1.778,4	1.772,6	1.734,4	1.734,4	1.733,1	1.727,3	1.715,1	1.713,0	1.710,9
Estrattive	1.790,4	1.790,1	1.790,1	1.755,8	1.749,0	1.749,0	1.749,0	1.741,5	1.740,0	1.740,0
Alimentari	1.737,3	1.737,3	1.736,5	1.731,3	1.726,6	1.725,4	1.721,3	1.712,6	1.707,0	1.707,0
Tessili	1.792,3	1.792,3	1.792,3	1.765,1	1.762,1	1.761,9	1.761,9	1.761,9	1.749,0	1.749,0
Calzature	1.755,6	1.755,2	1.755,2	1.749,5	1.749,5	1.749,5	1.749,5	1.749,5	1.741,0	1.741,0
Pelli e cuoio	1.797,7	1.797,4	1.776,2	1.754,8	1.754,8	1.751,2	1.745,5	1.743,2	1.736,4	1.736,4
Legno e mobilio	1.774,9	1.774,9	1.770,4	1.766,0	1.766,0	1.766,0	1.766,0	1.758,0	1.750,0	1.750,0
Metalmeccaniche	1.757,1	1.756,6	1.748,7	1.723,9	1.721,8	1.721,8	1.721,8	1.707,3	1.706,0	1.709,4
Lav. min. non met.	1.783,3	1.783,3	1.782,2	1.761,8	1.761,8	1.761,8	1.758,3	1.750,3	1.743,0	1.739,5
Chimiche	1.792,1	1.790,4	1.776,0	1.744,8	1.744,8	1.736,7	1.728,6	1.723,0	1.723,0	1.716,1
Gomma e plastica	1.811,5	1.811,3	1.811,3	1.806,8	1.765,3	1.765,3	1.765,3	1.756,3	1.749,0	1.747,3
Carta e cartotecnica	1.758,1	1.757,7	1.747,3	1.728,0	1.728,0	1.728,0	1.717,0	1.708,0	1.708,0	1.708,0
Grafica ed editoriale	1.758,1	1.756,6	1.747,2	1.721,2	1.721,2	1.721,2	1.720,4	1.718,5	1.717,0	1.717,0
Trasformazione industriale	1.766,6	1.766,5	1.760,9	1.741,2	1.737,5	1.737,0	1.735,8	1.726,3	1.722,0	1.722,0
Industria in senso stretto	**1.766,5**	**1.766,4**	**1.760,9**	**1.741,5**	**1.737,9**	**1.736,6**	**1.735,0**	**1.725,8**	**1.721,0**	**1.721,0**
Costruzioni	1.820,1	1.820,1	1.820,1	1.807,3	1.807,4	1.807,4	1.807,4	1.800,0	1.800,0	1.800,0
Industria totale	**1.776,2**	**1.776,2**	**1.771,7**	**1.753,5**	**1.750,5**	**1.749,5**	**1.748,2**	**1.739,3**	**1.735,4**	**1.735,4**

Fonte: *Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aB 31

RETRIBUZIONI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE DEGLI OPERAI E IMPIEGATI *(1)*

(indici, 1990 = 100)

Branca	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Agricoltura	53,3	62,5	69,2	77,2	81,0	85,5	90,3	95,3	100,0	106,5
Industria	53,8	61,7	68,5	75,1	78,5	83,6	88,6	93,7	100,0	109,9
Industria in senso stretto	54,3	62,1	69,1	75,9	79,3	84,6	89,5	94,8	100,0	109,7
Estrattive	*54,4*	*62,3*	*69,7*	*76,9*	*80,7*	*85,1*	*89,7*	*95,0*	*100,0*	*109,5*
Elettriche e gas	*50,6*	*58,5*	*65,3*	*70,1*	*75,6*	*81,1*	*85,3*	*91,3*	*100,0*	*110,1*
Alimentari	*53,8*	*61,3*	*68,5*	*75,4*	*78,9*	*83,4*	*89,0*	*94,5*	*100,0*	*107,7*
Tessili	*54,7*	*63,3*	*70,2*	*76,6*	*80,5*	*85,2*	*90,2*	*94,4*	*100,0*	*107,9*
Metalmeccaniche	*54,6*	*62,3*	*69,7*	*76,6*	*79,4*	*85,2*	*90,4*	*95,7*	*100,0*	*111,6*
Chimiche	*54,7*	*61,8*	*68,7*	*75,2*	*78,3*	*83,6*	*88,5*	*93,5*	*100,0*	*108,1*
Costruzioni	52,2	60,0	65,9	71,9	75,3	80,0	85,2	89,2	100,0	110,7
Commercio e alberghi	53,2	62,1	68,6	75,2	79,3	84,3	89,5	94,3	100,0	110,3
Trasporti e comunicazioni	55,2	63,0	68,1	74,8	78,8	81,9	86,8	93,2	100,0	108,3
Credito e assicurazione	50,6	58,3	65,5	72,9	75,6	83,4	88,7	92,9	100,0	107,3

Fonte: *Elaborazione su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Esclusi gli assegni famigliari.

Tav. aB 32

CONFLITTI DI LAVORO

(migliaia di ore)

Branca	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Agricoltura	6.040	3.230	3.072	1.399	1.567	1.520	2.610	1.254	662	2.235
Industria	94.416	69.343	32.141	17.907	14.369	17.189	10.295	11.287	25.038	11.368
Industria in senso stretto	85.065	62.296	28.984	15.789	12.088	14.048	9.772	10.009	23.891	8.585
Estrattive	*408*	*160*	*226*	*417*	*125*	*219*	*156*	*116*	*339*	*46*
Elettriche e gas	*571*	*181*	*419*	*416*	*525*	*228*	*262*	*236*	*116*	*44*
Alimentari	*1.687*	*2.145*	*1.244*	*1.453*	*202*	*1.911*	*975*	*707*	*38*	*773*
Tessili	*15.513*	*7.680*	*2.415*	*1.422*	*742*	*1.243*	*696*	*575*	*423*	*445*
Metalmeccaniche	*47.113*	*43.382*	*13.513*	*5.058*	*7.896*	*6.858*	*5.094*	*5.975*	*20.139*	*5.290*
Chimiche	*9.948*	*4.077*	*2.726*	*2.071*	*1.331*	*609*	*1.149*	*770*	*2.061*	*539*
Costruzioni	9.351	7.047	3.157	2.118	2.281	3.141	523	1.278	1.147	2.783
Commercio e alberghi	4.743	2.536	11.083	971	1.330	1.742	808	1.286	1.838	1.236
Trasporti e comunicazioni	4.704	5.351	4.743	2.263	4.541	5.414	4.099	6.013	3.325	1.135
Credito e assicurazione	7.247	526	1.176	419	3.129	643	476	4.121	2.964	355
Amministrazione pubblica	6.367	6.435	5.542	1.690	2.636	2.403	2.812	4.563	434	1.350
Totale (1)	**129.940**	**98.021**	**60.923**	**26.815**	**39.506**	**32.240**	**23.206**	**31.053**	**36.269**	**19.743**

Fonte: *Istat.*
(1) Il totale si riferisce all'intera economia e non coincide con la somma delle singole voci riportate nella tavola.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

(migliaia)

Branca	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Interventi ordinari					
Agricoltura	349	367	227	712	379	303	270	227	196	366
Industria in senso stretto	189.410	226.037	194.363	117.066	97.787	85.189	59.681	48.249	74.049	139.098
Estrattive	*373*	*442*	*487*	*221*	*607*	*363*	*398*	*211*	*556*	*1.155*
Legno	*8.794*	*9.742*	*6.186*	*5.546*	*3.998*	*2.958*	*1.597*	*1.227*	*1.359*	*2.404*
Alimentari	*4.122*	*4.487*	*4.550*	*3.988*	*3.119*	*2.301*	*1.600*	*1.796*	*2.609*	*2.470*
Metallurgiche	*12.052*	*13.487*	*13.902*	*4.809*	*3.346*	*5.082*	*3.107*	*2.043*	*4.051*	*9.276*
Meccaniche	*88.280*	*99.617*	*104.285*	*46.277*	*33.008*	*29.060*	*19.186*	*15.866*	*31.977*	*70.197*
Tessili	*13.900*	*21.566*	*11.050*	*8.558*	*10.444*	*8.500*	*6.860*	*5.825*	*8.784*	*14.892*
Vestiario, abbigliamento e arredamento	*12.353*	*19.782*	*11.788*	*9.019*	*10.574*	*7.453*	*6.535*	*5.859*	*6.020*	*8.220*
Chimiche	*15.247*	*14.657*	*10.942*	*10.181*	*5.391*	*5.355*	*3.251*	*2.881*	*5.431*	*9.716*
Pelli e cuoio	*8.543*	*14.928*	*12.698*	*11.896*	*15.186*	*14.254*	*10.948*	*8.290*	*7.118*	*10.301*
Trasformazione di minerali	*14.924*	*18.406*	*11.859*	*10.864*	*8.619*	*6.304*	*3.508*	*2.567*	*3.218*	*5.617*
Carta e poligrafiche	*5.606*	*4.851*	*3.709*	*3.107*	*1.646*	*1.511*	*1.336*	*760*	*1.521*	*2.382*
Energia elettrica e gas	*60*	*28*	*16*	*20*	*27*	*13*	*8*	*78*	*9*	*24*
Varie	*5.156*	*4.043*	*2.891*	*2.580*	*1.822*	*2.035*	*1.346*	*846*	*1.398*	*2.444*
Costruzioni	2.620	2.073	3.124	3.417	3.125	2.944	2.190	2.148	2.534	3.678
Trasporti e comunicazioni	785	755	540	476	359	233	267	179	143	377
Tabacchicoltura	40	18	26	38	18	113	168	162	4	126
Totale	**193.205**	**229.250**	**198.280**	**121.708**	**101.667**	**88.783**	**62.576**	**50.965**	**76.927**	**143.645**
					Totale (1)					
Agricoltura	499	730	579	1.166	805	838	592	680	1.157	777
Industria in senso stretto	546.520	669.478	731.319	613.429	556.587	443.947	350.177	280.830	267.716	327.842
Estrattive	*2.832*	*1.948*	*1.575*	*2.935*	*4.154*	*2.732*	*1.925*	*1.389*	*2.294*	*2.263*
Legno	*12.725*	*18.679*	*16.356*	*20.285*	*18.547*	*14.561*	*10.318*	*8.196*	*4.892*	*5.067*
Alimentari	*11.727*	*12.552*	*17.098*	*14.980*	*16.989*	*12.446*	*12.459*	*9.879*	*9.223*	*8.733*
Metallurgiche	*48.027*	*80.012*	*81.976*	*40.677*	*41.277*	*30.518*	*20.381*	*17.895*	*24.783*	*26.586*
Meccaniche	*278.476*	*304.406*	*354.268*	*280.096*	*228.024*	*179.119*	*136.060*	*103.426*	*102.613*	*140.812*
Tessili	*46.550*	*60.024*	*61.210*	*51.455*	*53.070*	*45.230*	*35.974*	*27.621*	*26.560*	*29.085*
Vestiario, abbigliamento e arredamento	*29.596*	*42.828*	*39.364*	*36.374*	*34.639*	*26.475*	*23.265*	*19.645*	*14.315*	*20.334*
Chimiche	*49.736*	*59.840*	*61.715*	*59.814*	*48.376*	*43.089*	*31.010*	*27.717*	*28.067*	*31.683*
Pelli e cuoio	*13.527*	*19.849*	*21.214*	*20.246*	*27.358*	*25.898*	*23.993*	*20.719*	*16.439*	*19.648*
Trasformazione di minerali	*25.787*	*34.753*	*32.895*	*37.187*	*36.914*	*28.687*	*21.750*	*14.679*	*10.694*	*11.359*
Carta e poligrafiche	*13.165*	*18.042*	*17.713*	*22.450*	*13.666*	*12.130*	*8.160*	*4.792*	*4.180*	*4.829*
Energia elettrica e gas	*176*	*103*	*86*	*54*	*182*	*228*	*68*	*206*	*892*	*26*
Varie	*14.196*	*16.442*	*25.849*	*26.879*	*33.390*	*22.832*	*24.814*	*24.664*	*22.762*	*27.417*
Costruzioni	69.365	70.130	82.198	96.137	83.447	81.214	64.540	59.829	59.743	77.483
Trasporti e comunicazioni	1.933	4.918	1.419	4.876	5.674	3.329	1.985	1.289	3.626	3.287
Tabacchicoltura	1.974	1.262	982	1.022	843	459	950	448	238	1.348
Commercio	–	–	–	–	–	4.060	1.873	1.883	1.213	2.139
Totale	**620.291**	**746.518**	**816.497**	**716.631**	**647.356**	**533.847**	**420.118**	**344.959**	**333.694**	**412.876**

Fonte: *INPS*.
(1) Include gli interventi ordinari e straordinari e la gestione speciale per l'edilizia.

PREZZI DELLE MERCI AVENTI MERCATO INTERNAZIONALE

(indici, 1977 = 100)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
NEL MONDO (1)										
Indice generale	**199,0**	**180,8**	**178,4**	**169,3**	**119,1**	**127,8**	**130,2**	**148,0**	**174,7**	**151,0**
Alimentari	111,2	111,5	105,4	96,4	101,1	94,2	120,7	123,5	114,6	106,0
Non alimentari	137,5	137,4	140,4	130,1	133,9	159,5	203,8	222,5	227,3	197,6
Combustibili	255,0	223,0	220,0	211,4	120,3	128,3	105,9	129,0	177,2	150,1
Indice generale esclusi i combustibili	**124,4**	**124,5**	**123,1**	**113,4**	**117,6**	**127,1**	**162,6**	**173,4**	**171,4**	**152,2**
IN ITALIA (2)										
Indice generale	**308,5**	**315,2**	**359,9**	**372,8**	**210,1**	**197,7**	**204,0**	**241,3**	**248,6**	**222,3**
Materie alimentari	*198,9*	*214,9*	*231,2*	*236,0*	*196,5*	*164,4*	*208,5*	*216,1*	*179,9*	*179,4*
Bevande	88,0	97,8	108,1	111,6	115,0	71,1	86,7	89,4	71,8	61,5
Cereali	214,3	268,5	310,8	317,2	216,5	161,3	215,9	240,2	178,9	174,7
Carni	280,8	266,7	266,7	278,2	252,0	238,1	297,9	297,7	265,9	274,8
Grassi	165,2	199,0	218,7	200,9	165,8	160,5	197,0	199,8	166,1	168,9
Materie non alimentari	*208,4*	*237,2*	*286,8*	*289,5*	*233,0*	*244,9*	*306,3*	*350,9*	*316,7*	*279,3*
Metalli	189,2	208,4	235,8	247,1	200,0	206,1	306,0	328,8	260,6	235,4
di cui: *rame*	*176,9*	*212,4*	*211,1*	*239,8*	*180,6*	*199,3*	*295,4*	*342,4*	*280,6*	*256,5*
stagno	*182,6*	*207,5*	*227,7*	*241,1*	*99,6*	*82,8*	*94,3*	*143,9*	*103,9*	*91,2*
piombo	*141,3*	*125,6*	*150,2*	*147,4*	*121,6*	*146,4*	*160,1*	*173,9*	*186,0*	*139,5*
acciaio	*215,5*	*215,6*	*254,6*	*261,2*	*221,6*	*209,9*	*286,0*	*325,7*	*257,2*	*248,9*
nichel	*187,8*	*198,0*	*229,0*	*257,7*	*166,3*	*171,4*	*484,4*	*502,1*	*304,4*	*283,5*
Fibre	185,6	213,8	264,8	289,5	231,9	288,9	333,4	351,3	310,0	254,2
di cui: *lana*	*200,5*	*216,2*	*288,7*	*346,9*	*254,6*	*275,1*	*383,7*	*370,6*	*311,2*	*197,6*
cotone	*172,6*	*223,6*	*251,5*	*235,8*	*222,2*	*347,9*	*310,5*	*367,3*	*350,0*	*361,1*
Materie varie per l'Industria	236,5	274,8	344,6	329,5	264,0	262,2	294,6	371,6	372,6	331,8
di cui: *gomma naturale*	*150,4*	*216,1*	*209,6*	*201,3*	*170,0*	*171,8*	*191,7*	*166,5*	*144,1*	*143,0*
pelli	*185,6*	*254,6*	*372,4*	*354,2*	*312,2*	*335,8*	*372,1*	*398,3*	*358,8*	*311,9*
Combustibili	*393,4*	*386,7*	*439,4*	*459,7*	*204,6*	*188,0*	*155,7*	*200,3*	*242,1*	*211,6*
Petrolio greggio	397,2	388,6	440,1	463,0	207,1	187,6	155,9	200,9	245,3	214,7
Gasolio	381,9	366,1	409,0	449,1	204,1	196,3	170,6	215,7	251,3	243,2
Benzina	379,9	373,5	390,5	421,2	195,8	193,1	181,4	231,7	271,3	241,1
Olio combustibile	333,8	363,0	454,5	419,1	164,7	190,6	138,4	174,2	170,6	136,8
Indice generale esclusi i combustibili	**204,2**	**227,4**	**262,3**	**266,0**	**216,9**	**209,5**	**263,3**	**291,6**	**256,5**	**235,4**

Fonte: *Confindustria.*
(1) Ponderazione effettuata con le quote del 1977 per i vari prodotti nel commercio mondiale; prezzi espressi in dollari. – (2) Ponderazione effettuata con le quote del 1977 per i vari prodotti nel commercio italiano; prezzi espressi in lire.

PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE (1)

(indici, 1990 = 100)

Periodi	Indice generale	Beni			Servizi	Beni non alimentari e servizi						
		Alimentari	Non alimentari	Totale		Vestiario e calzature	Abitazione, combustibili ed energia elettrica	Mobili, articoli di arredamento, ecc.	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti e comunicazioni	Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	Altri beni e servizi
1982	54,7	58,2	57,9	58,1	47,9	52,0	52,6	56,6	52,5	58,2	49,5	50,3
1983	62,7	65,4	66,1	65,8	56,6	59,1	62,6	64,0	58,6	68,2	58,2	58,6
1984	69,5	71,3	73,0	72,3	64,1	65,8	73,1	70,1	65,3	75,4	64,7	65,2
1985	75,9	77,5	79,2	78,5	70,8	72,9	78,4	76,3	74,6	80,8	71,1	71,9
1986	80,3	81,8	82,2	82,0	77,1	78,9	78,9	81,2	78,0	84,2	77,5	77,9
1987	84,1	85,3	85,8	85,6	81,3	84,2	81,3	85,3	81,9	87,1	80,9	83,2
1988	88,4	88,6	89,9	89,3	86,6	89,1	85,3	89,4	85,8	90,7	87,3	88,3
1989	93,9	94,2	94,5	94,3	93,2	94,5	90,7	95,0	93,9	95,0	92,9	94,2
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	106,4	106,7	105,4	105,8	107,5	105,4	108,8	105,7	106,1	105,7	105,6	106,9
1987 – I trim.	82,6	84,2	83,9	84,1	79,9	82,5	79,7	83,8	79,9	85,6	79,3	81,4
II »	83,6	84,9	85,0	85,0	81,0	83,7	80,5	84,9	81,8	86,2	79,9	82,7
III »	84,4	85,3	86,3	85,9	81,7	84,2	81,7	85,6	82,7	87,5	81,6	83,7
IV »	85,8	86,7	87,9	87,4	82,7	86,3	83,3	86,9	83,3	88,8	82,8	84,8
1988 – I trim.	86,9	87,3	88,4	88,0	84,8	87,3	83,7	87,9	84,0	89,7	85,6	86,5
II »	87,8	88,0	89,3	88,7	86,0	88,5	84,5	88,9	85,1	90,3	86,4	88,0
III »	88,6	88,8	90,3	90,0	86,8	89,0	85,7	89,7	85,7	91,2	87,2	88,8
IV »	90,2	90,4	91,5	91,1	88,6	91,3	87,5	91,2	88,3	91,6	89,9	90,0
1989 – I trim.	92,0	92,2	92,7	92,5	91,0	92,4	88,6	92,9	91,6	93,2	91,7	92,0
II »	93,5	93,8	93,8	93,8	92,8	93,9	89,4	94,5	93,8	94,5	92,6	93,9
III »	94,3	94,6	94,5	94,6	93,8	94,6	90,2	95,6	84,6	95,4	93,1	95,0
IV »	95,9	96,0	96,7	96,4	95,1	97,2	94,5	96,9	95,3	96,9	94,1	96,1
1990 – I trim.	97,9	97,9	98,1	98,0	97,8	98,1	97,1	98,2	97,0	98,3	98,4	98,0
II »	99,1	99,5	98,8	99,1	99,3	99,4	98,0	99,6	99,3	99,0	98,9	99,3
III »	100,5	100,8	100,2	100,4	100,7	100,0	100,0	100,4	110,9	100,5	100,4	100,7
IV »	102,4	102,0	103,0	102,5	102,2	102,5	105,2	101,8	102,6	102,1	102,2	102,2
1991 – I trim.	104,2	104,2	104,0	104,0	104,5	103,2	108,6	103,6	103,5	103,6	103,6	104,3
II »	105,7	106,0	104,8	105,2	106,6	104,9	107,7	105,3	105,5	105,0	104,4	106,4
III »	106,9	107,4	105,5	106,2	108,6	105,5	108,2	106,3	106,6	106,3	106,6	107,8
IV »	108,6	109,0	107,1	107,8	110,3	107,9	110,8	107,7	108,6	107,9	107,6	109,0

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat.*

(1) I dati precedenti il 1990 sono ottenuti utilizzando i coefficienti di raccordo fra le serie in base 1985 e in base 1990.

PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI (1)

(indici, 1989 = 100)

Periodi	Indice generale (2)	Capitoli di spesa								
		Alimentazione	Abbigliamento	Elettricitá e altri combustibili	Abitazione	Articoli di uso domestico	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti e comunicazioni	Ricreazione spettacolo istruzione e cultura	Altri beni e servizi
1982	58,3	61,8	55,8	67,4	49,4	....	....	....	....	....
1983	67,0	69,8	63,3	79,8	59,0	....	....	....	....	....
1984	74,1	76,2	70,2	88,6	72,5	....	....	....	....	....
1985	80,5	82,7	77,0	96,7	76,3	....	....	....	....	....
1986	85,5	87,0	83,4	90,9	82,8	....	....	....	....	....
1987	89,4	90,6	88,9	90,8	88,3	....	....	....	....	....
1988	93,8	94,2	94,1	94,5	94,0	....	....	....	....	....
1989	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1990	106,1	106,0	105,9	113,6	107,2	105,6	104,5	104,7	105,2	106,5
1991	112,9	113,3	111,7	119,3	115,0	112,0	110,7	110,6	112,7	114,1
1987 – I trim.	87,9	89,4	87,2	88,7	86,8	....	....	....	....	....
II »	88,8	90,2	88,5	89,5	87,8	....	....	....	....	....
III »	89,7	90,6	89,0	91,5	88,4	....	....	....	....	....
IV »	91,2	92,2	91,2	93,3	90,2	....	....	....	....	....
1988 – I trim.	92,2	92,7	92,1	92,7	91,8	....	....	....	....	....
II »	93,1	93,3	93,5	93,5	93,5	....	....	....	....	....
III »	94,1	94,5	94,0	95,2	94,3	....	....	....	....	....
IV »	95,9	96,2	96,8	96,6	96,6	....	....	....	....	....
1989 – I trim.	97,8	97,9	97,7	97,5	97,8	97,8	97,5	97,9	98,6	97,5
II »	99,5	99,6	99,3	98,1	99,2	99,5	99,8	99,6	99,5	99,5
III »	100,5	100,5	99,9	99,3	100,0	100,6	100,9	100,5	100,2	100,8
IV »	102,2	102,0	103,1	105,2	103,0	102,0	101,7	102,0	101,7	102,2
1990 – I trim.	103,9	103,6	103,9	109,8	105,3	103,7	102,7	103,2	102,8	104,2
II »	105,1	105,3	105,3	110,1	106,3	105,1	104,2	103,8	103,6	105,7
III »	106,6	106,7	105,7	113,0	107,2	105,8	105,0	105,5	105,7	107,2
IV »	108,7	108,3	108,5	121,5	110,0	107,9	106,2	106,4	108,8	108,9
1991 – I trim.	110,8	110,6	109,3	123,9	111,1	109,7	108,6	108,8	111,0	111,3
II »	112,3	112,6	110,9	117,3	113,7	111,4	110,4	110,2	112,1	113,6
III »	113,4	114,1	111,8	115,9	116,0	112,5	111,1	111,0	112,7	115,0
IV »	115,3	115,9	114,7	119,9	119,3	114,3	112,5	112,2	115,1	116,4
1992 – I trim.	117,0	117,5	115,7	120,0	121,0	115,7	113,5	112,6	118,9	118,9

(1) I dati precedenti il primo trimestre 1990 sono ottenuti dividendo i dati dell'indice in base 1985 per il coefficiente di raccordo fra le serie in base 1985 e in base 1989 relativo alla media del 1989. – (2) A far tempo dal febbraio 1992, l'indice non comprende il prezzo dei tabacchi lavorati (L. 5.2.92, n. 81).

PREZZI AL CONSUMO DEI BENI E SERVIZI SOGGETTI A CONTROLLO PUBBLICO

(indici, 1990 = 100)

Periodi	Prezzi amministrati				Prezzi sorvegliati di beni
	Beni	Tariffe pubbliche	Affitti	Totale	
1982	57,3	54,1	47,7	53,8	63,8
1983	65,8	65,2	56,6	63,5	71,7
1984	70,9	72,3	70,0	71,3	77,9
1985	77,6	78,8	74,1	77,3	82,4
1986	81,5	84,4	80,8	82,6	81,2
1987	86,4	86,3	85,5	86,2	83,5
1988	90,6	89,6	89,2	89,9	86,9
1989	95,7	94,0	94,2	94,6	91,8
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	106,0	107,6	105,9	106,8	106,7
1990 – gen.	96,7	98,1	98,3	97,6	96,9
feb.	98,9	98,4	98,3	98,6	96,6
mar.	99,2	98,7	98,4	98,8	97,0
apr.	99,4	98,9	99,3	99,1	97,4
mag.	99,5	99,0	99,3	99,2	97,3
giu.	99,7	99,2	99,3	99,4	97,3
lug.	99,9	99,9	100,0	99,9	97,5
ago.	100,2	100,2	100,0	100,2	101,1
set.	100,5	100,5	100,0	100,4	103,2
ott.	100,6	101,7	102,3	101,4	105,9
nov.	102,3	102,6	102,3	102,4	105,3
dic.	102,8	103,0	102,3	102,8	104,5
1991 – gen.	104,3	106,2	103,6	105,1	105,4
feb.	104,5	106,5	103,6	105,3	106,8
mar.	104,6	109,0	103,6	106,5	105,7
apr.	105,6	109,1	105,3	107,2	105,5
mag.	105,9	106,1	105,3	105,9	106,1
giu.	106,0	106,6	105,3	106,2	106,2
lug.	106,2	107,0	106,0	106,5	106,3
ago.	106,3	107,2	106,0	106,7	106,5
set.	106,5	107,9	106,0	107,1	107,0
ott.	106,6	108,0	108,8	107,6	107,8
nov.	106,7	108,9	108,8	108,1	108,6
dic.	108,7	109,1	108,8	108,9	108,2

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

PREZZI DEI GROSSISTI PER DESTINAZIONE ECONOMICA

(indici, 1990= 100)

Periodi	Indice generale	Beni finali di consumo			Beni finali di investimento	Materie prime ed intermedie		
		Durevoli	Non durevoli	Totale		Energetiche	Non energetiche	Totale
1989	93,1	96,8	94,0	94,6	94,8	85,7	96,6	92,3
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	105,2	104,5	107,7	107,0	104,1	107,0	102,9	104,5
1989 – I trim.	91,2	96,4	92,3	93,1	93,1	81,8	95,7	90,3
II »	92,7	96,4	93,2	93,9	94,7	85,2	96,5	92,1
III »	92,8	96,5	94,4	94,8	95,1	84,1	96,6	91,7
IV »	95,7	98,0	96,2	96,6	96,3	91,4	97,8	95,3
1990 – I trim.	97,1	99,3	98,0	98,3	98,4	92,9	98,8	96,5
II »	97,0	99,0	99,4	99,3	99,7	90,2	99,5	95,9
III »	100,8	100,6	99,9	100,0	100,6	102,7	100,1	101,1
IV »	105,2	101,0	102,6	102,3	101,5	114,3	101,8	106,7
1991 – I trim.	105,4	102,4	105,7	104,9	103,4	111,0	102,4	105,7
II »	104,3	103,8	106,7	106,0	104,1	104,3	103,1	103,6
III »	104,8	105,3	107,7	107,2	104,4	105,3	102,9	103,8
IV »	106,3	106,7	110,7	109,8	104,8	107,3	103,4	104,9

Fonte: *Istat e elaborazioni su dati Istat.*

INDICE SINDACALE DEL COSTO DELLA VITA

Periodi di accertamento	Valore esatto	Variazioni percentuali sul: Periodo precedente	Variazioni percentuali sul: Periodo corrispondente	Valore arrotondato	Numero degli scatti
		Base: agosto-ottobre 1974 = 100			
Mag. 79 – lug. 79	198,40	3,1	14,4	198	6
Ago. 79 – ott. 79	205,95	3,8	15,7	206	8
Nov. 79 – gen. 80	214,30	4,1	16,7	214	8
Feb. 80 – apr. 80	226,07	5,5	17,5	226	12
Mag. 80 – lug. 80	234,38	3,7	18,1	234	8
Ago. 80 – ott. 80	243,86	4,0	18,4	244	10
Nov. 80 – gen. 81	255,39	4,7	19,2	255	11
Feb. 81 – apr. 81	269,25	5,4	19,1	269	14
Mag. 81 – lug. 81	279,17	3,7	19,1	279	10
Ago. 81 – ott. 81	287,75	3,1	18,0	288	9
Nov. 81 – gen. 82	297,33	3,3	16,4	297	9
Feb. 82 – apr. 82	309,30	4,0	14,9	309	12
Mag. 82 – lug. 82	322,35	4,2	15,5	322	13
Ago. 82 – ott. 82	334,83	3,9	16,4	335	13
		Base: agosto-ottobre 1982 = 100			
Nov. 82 – gen. 83	104,08	4,1	17,2	104	4
Feb. 83 – apr. 83	107,14	2,9	15,9	107	3
Mag. 83 – lug. 83	109,82	2,5	14,0	109	2
Ago. 83 – ott. 83	112,38	2,3	12,3	112	3
Nov. 83 – gen. 84	116,91	4,0	12,3	116	4 (1)
Feb. 84 – apr. 84	120,45	3,0	12,4	120	4 (1)
Mag. 84 – lug. 84	122,87	2,0	11,9	122	2
Ago. 84 – ott. 84	124,11	1,0	10,4	124	2
Nov. 84 – gen. 85	126,89	2,2	8,5	126	2
Feb. 85 – apr. 85	130,87	3,1	8,7	130	4
Mag. 85 – lug. 85	133,24	1,8	8,4	133	3
Ago. 85 – ott. 85	134,50	0,9	8,4	134	1
Nov. 85 – apr. 86 (2)	137,64	2,72	6,8	—	—
Mag. 86 – ott. 86	141,63	2,90	5,8	—	—
Nov. 86 – apr. 87	145,33	2,61	5,6	—	—
Mag. 87 – ott. 87	149,09	2,59	5,3	—	—
Nov. 87 – apr. 88	153,02	2,64	5,3	—	—
Mag. 88 – ott. 88	157,05	2,63	5,3	—	—
Nov. 88 – apr. 89	162,43	3,43	6,1	—	—
Mag. 89 – ott. 89	167,31	3,00	6,5	—	—
Nov. 89 – apr. 90	173,47	3,68	6,8	—	—
Mag. 90 – ott. 90	179,28	3,35	7,2	—	—
Nov. 90 – apr. 91	187,06	4,34	7,8	—	—
Mag. 91 – ott. 91	193,63	3,51	8,0	—	—

Fonte: *Istat.*

(1) Con D.L. 17.4.1984, n. 70, convertito nella L. 12.6.1984, n. 219, i primi due scatti di contingenza del 1984 sono stati predeterminati nella misura massima di 2 e 2. – (2) Con la L. 26.2.1986, n. 38, è stato esteso a tutti i lavoratori dipendenti il meccanismo di adeguamento semestrale dell'indennità di contingenza previsto dall'accordo intercompartimentale del pubblico impiego del dicembre 1985. Il nuovo sistema prevede che l'adeguamento abbia luogo due volte l'anno, a maggio e novembre, sulla base delle variazioni percentuali a distanza di sei mesi (arrotondate al secondo decimale) della media semestrale dell'indice sindacale. Il valore di 134,00 è stato assunto come base di riferimento per la prima applicazione della nuova disciplina.

TASSI DI CAMBIO REALI DELL'ITALIA BASATI SUI PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI MANUFATTI

(indici, 1980 = 100)

Periodi	14 paesi industriali	Paesi CEE	Germania	Francia	Regno Unito	Belgio	Paesi Bassi	Stati Uniti
1982	*96,1*	*100,6*	100,2	104,4	94,0	105,0	98,0	73,4
1983	*98,8*	*104,6*	102,2	108,8	101,2	110,2	102,8	71,6
1984	*99,6*	*106,9*	105,9	110,1	103,7	112,2	104,5	67,0
1985	*97,9*	*104,9*	105,7	105,5	100,3	110,1	105,5	65,8
1986	*100,6*	*104,6*	102,1	102,8	108,0	117,0	111,0	87,2
1987	*102,6*	*104,8*	100,6	103,8	110,2	119,3	111,5	100,5
1988	*100,0*	*102,2*	99,3	102,1	99,5	118,8	110,5	99,7
1989	*102,3*	*105,3*	102,9	105,4	103,0	119,5	113,0	94,9
1990	*106,2*	*106,8*	104,2	105,9	107,1	121,0	116,7	109,4
1991	*106,4*	*107,4*	104,8	107,5	102,1	124,9	119,1	108,9
1985 – I trim.	*100,2*	*109,1*	109,2	110,6	109,9	111,5	107,6	61,3
II »	*98,5*	*106,1*	107,2	107,4	99,3	111,3	106,3	63,4
III »	*96,0*	*102,2*	103,5	102,6	94,2	108,5	103,4	66,4
IV »	*96,8*	*102,2*	102,8	101,4	97,6	108,9	104,7	72,2
1986 – I trim.	*98,6*	*103,0*	102,3	100,3	104,4	113,3	108,3	80,0
II »	*99,0*	*103,3*	101,7	102,4	101,0	115,2	110,1	84,0
III »	*101,3*	*105,1*	101,9	103,9	109,1	118,9	112,0	90,9
IV »	*103,5*	*106,8*	102,4	104,5	117,3	120,5	113,7	94,1
1987 – I trim.	*103,7*	*105,9*	101,1	104,3	115,8	119,2	112,3	99,9
II »	*102,2*	*104,4*	100,3	103,6	109,1	118,4	111,2	100,1
III »	*102,1*	*104,5*	100,7	103,5	108,8	119,2	110,9	97,5
IV »	*102,6*	*104,2*	100,3	103,6	106,9	120,6	111,5	104,4
1988 – I trim.	*101,4*	*103,1*	99,4	102,4	104,2	120,1	110,9	104,8
II »	*99,8*	*101,7*	98,8	101,7	98,5	118,9	110,2	101,7
III »	*98,9*	*101,8*	99,2	101,7	97,9	118,1	110,3	93,3
IV »	*99,9*	*102,3*	99,7	102,6	97,6	117,9	110,5	98,8
1989 – I trim.	*100,5*	*103,4*	101,3	104,1	97,5	118,8	111,0	95,5
II »	*101,3*	*104,6*	102,5	105,0	101,1	118,9	111,6	91,5
III »	*103,2*	*106,5*	104,4	106,4	104,1	120,4	114,5	93,9
IV »	*104,3*	*106,6*	103,5	106,0	109,4	119,8	114,8	98,8
1990 – I trim.	*105,9*	*107,1*	103,8	106,1	110,8	121,5	116,4	105,0
II »	*106,6*	*107,3*	104,6	105,8	109,6	121,9	118,0	107,4
III »	*106,3*	*106,5*	104,6	106,0	103,6	120,2	116,9	111,4
IV »	*106,1*	*106,1*	103,8	105,6	104,2	120,4	115,5	114,0
1991 – I trim.	*107,6*	*107,7*	104,9	107,8	103,6	124,7	118,3	116,2
II »	*106,2*	*108,0*	105,8	108,0	101,3	125,3	120,5	104,8
III »	*105,7*	*107,3*	104,6	107,5	101,3	125,1	119,1	103,9
IV »	*106,2*	*106,8*	104,0	106,8	102,2	124,5	118,6	110,7

Fonti: *Elaborazioni su dati Istat, OCSE e FMI. Per la metodologia utilizzata si veda la sezione Note metodologiche.*

BILANCIA DEI PAGA

(miliardi

Periodi	PARTITE CORRENTI							MOVIMENTI DI CAPITALI	
	Merci (1)	Servizi, redditi e trasferimenti					Totale	Non bancari	Bancari
		Noli	Viaggi all'estero	Redditi di capitale	Altre partite	Totale			
									Inca
1982	94.866	2.634	10.879	7.067	14.214	34.794	129.660	19.324	–
1983	103.614	2.975	13.098	5.722	16.400	38.195	141.809	18.390	4.996
1984	120.408	3.859	14.437	7.668	20.405	46.369	166.777	28.543	5.138
1985	138.470	4.548	15.953	8.695	24.065	53.261	191.731	41.777	–
1986	134.371	4.116	14.691	7.031	23.183	49.021	183.392	57.062	6.454
1987	140.756	4.121	15.782	6.897	24.775	51.575	192.331	73.470	5.573
1988	155.739	4.758	16.144	8.262	26.435	55.599	211.338	105.481	10.224
1989	180.432	4.479	16.442	13.136	32.618	66.675	247.107	190.301	14.979
1990	191.343	6.131	23.654	18.085	47.662	95.532	286.875	352.274	22.976
1991	193.641	7.582	22.853	23.787	44.156	98.378	292.019	632.955	39.369
									Paga
1982	112.055	–	1.951	12.882	12.820	27.653	139.708	11.474	3.062
1983	112.791	–	2.144	12.140	14.028	28.312	141.103	15.218	–
1984	138.760	–	3.025	15.222	17.024	35.271	174.031	25.004	–
1985	157.155	–	3.591	17.191	21.555	42.337	199.492	37.055	5.299
1986 (4)	139.087	–	4.338	17.290	23.988	45.616	184.703	57.119	–
1987	148.942	–	5.880	16.770	23.883	46.533	195.475	68.716	–
1988	168.565	–	7.795	18.840	28.423	55.058	223.623	92.317	–
1989	199.950	–	9.291	25.802	37.773	72.866	272.816	165.381	–
1990	210.813	–	16.571	35.385	53.370	105.326	316.139	322.769	–
1991	219.222	–	14.451	45.079	55.732	115.262	334.484	638.835	–
									Sa
1982	–17.189	2.634	8.928	–5.815	1.394	7.141	–10.048	7.850	–3.062
1983	–9.177	2.975	10.954	–6.418	2.372	9.883	706	3.172	4.996
1984	–18.352	3.859	11.412	–7.554	3.381	11.098	–7.254	3.539	5.138
1985	–18.685	4.548	12.362	–8.496	2.510	10.924	–7.761	4.722	–5.299
1986 (4)	–4.716	4.116	10.353	–10.259	–805	3.405	–1.311	–57	6.454
1987	–8.186	4.121	9.902	–9.873	892	5.042	–3.144	4.754	5.573
1988	–12.826	4.758	8.349	–10.578	–1.988	541	–12.285	13.164	10.224
1989	–19.518	4.479	7.151	–12.666	–5.155	–6.191	–25.709	24.920	14.979
1990	–19.470	6.131	7.083	–17.300	–5.708	–9.794	–29.264	29.505	22.976
1991	–25.581	7.582	8.402	–21.292	–11.576	–16.884	–42.465	–5.880	39.369

(1) Importazioni: cif. Esportazioni: fob. – (2) Dal 1985 le partite non classificabili dei movimenti di capitale e le partite viaggianti sono incluse nella voce «Errori e omissioni». – (3) Al netto degli discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti.

MENTI VALUTARIA
di lire)

ERRORI E OMISSIONI (2)	VARIAZIONE RISERVE UFFICIALI (3)								Periodi
	Oro	Valute convertibili	Ecu	DSP	Posizione di riserva FMI	Passività a breve termine	Posizione a medio e a lungo termine	Totale	
ssi									
–	–	3.789	2.254	–	2	–	–	6.045	 1982
–	–	–	–	208	–	210	–	418	 1983
–	–	–	–	–	–	–	–	–	 1984
–	–	7.375	5.430	424	76	–	380	13.685	 1985
–	–	923	–	–	36	82	231	1.272	 1986
–	–	–	–	–	27	–	29	56	 1987
–	–	–	962	67	137	84	–	1.250	 1988
–	–	–	–	–	–	209	–	209	 1989
–	–	–	–	46	–	2	–	48	 1990
–	–	17.343	–	142	–	42	–	17.527	 1991
menti									
–	–	–	–	88	–	38	336	462	 1982
–	–	6.623	1.970	–	551	–	61	9.205	 1983
–	–	4.276	179	138	236	95	271	5.195	 1984
–	–	–	–	–	–	34	–	34	 1985
–	–	–	4.453	308	–	–	–	4.761	..... (4) 1986
–	–	5.790	695	168	–	178	–	6.831	 1987
–	–	10.969	–	–	–	–	1.187	12.156	 1988
–	–	13.316	1.820	96	281	–	82	15.595	 1989
–	–	13.299	286	–	170	–	1.449	15.204	 1990
–	–	–	719	–	613	–	7.624	8.956	 1991
ldo									
–323	–	3.789	2.254	–88	2	–38	–336	5.583	 1982
–87	–	–6.623	–1.970	208	–551	210	–61	–8.787	 1983
3.772	–	–4.276	–179	–138	–236	–95	–271	–5.195	 1984
–5.313	–	7.375	5.430	424	76	–34	380	13.651	 1985
–1.597	–	923	–4.453	–308	36	82	231	–3.489	..... (4) 1986
–408	–	–5.790	–695	–168	27	–178	29	–6.775	 1987
–197	–	–10.969	962	67	137	84	–1.187	–10.906	 1988
1.196	–	–13.316	–1.820	–96	–281	209	–82	–15.386	 1989
–8.061	–	–13.299	–286	46	–170	2	–1.449	–15.156	 1990
405	–	17.343	–719	142	–613	42	–7.624	8.571	 1991

aggiustamenti di valutazione (cfr. tav. aB 43). Nei saldi, il segno (–) indica aumento di attività o diminuzione di passività. – (4) Nuova serie per i viaggi all'estero e i redditi di capitale. – N.B.: eventuali

PRINCIPALI VOCI DELLA BILANCIA

(miliardi

Periodi	Partite correnti									
	Merci (Fob)						Servizi, Redditi e Trasferimenti		Saldo Partite Correnti	
	Importazioni		Esportazioni		Saldo		Saldo		Dati grezzi	Dati destag.
	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.		
1982	110.292		98.332		–11.960		4.305		–7.655	
1983	113.162		109.449		–3.713		6.272		2.559	
1984	139.884		129.630		–10.254		6.208		–4.046	
1985	156.444		144.516		–11.928		5.073		–6.855	
1986	137.446		143.729		6.283		–2.655		3.628	
1987	150.684		150.292		–392		–1.486		–1.878	
1988	167.318		165.817		–1.501		–5.964		–7.465	
1989	195.105		192.149		–2.956		–11.855		–14.811	
1990	202.354		202.785		431		–18.056		–17.625	
1991	209.849		208.930		–919		–25.304		–26.223	
1987 – I trim.	35.570	34.456	34.244	35.784	–1.326	1.328	–2.229	–513	–3.555	815
II »	37.740	36.705	35.352	34.371	–2.388	–2.334	2.002	882	–386	–1.452
III »	35.230	38.982	38.225	40.079	2.995	1.097	937	–365	3.932	732
IV »	42.144	40.541	42.471	40.058	327	–483	–2.196	–1.490	–1.869	–1.973
1988 – I trim.	38.970	37.816	35.087	37.050	–3.883	–766	–2.538	–905	–6.421	–1.671
II »	42.646	41.137	43.405	42.013	759	876	371	–858	1.130	18
III »	38.856	43.205	40.171	42.385	1.315	–820	–1.480	–2.627	–165	–3.447
IV »	46.846	45.160	47.154	44.369	308	–791	–2.317	–1.574	–2.009	–2.365
1989 – I trim.	48.743	47.330	42.717	45.264	–6.026	–2.066	–4.816	–3.008	–10.842	–5.074
II »	51.441	49.415	50.469	48.479	–972	–936	–846	–2.350	–1.818	–3.286
III »	43.917	49.045	46.232	48.965	2.315	–80	–2.380	–3.444	–65	–3.524
IV »	51.004	49.315	52.731	49.441	1.727	126	–3.813	–3.053	–2.086	–2.927
1990 – I trim.	52.306	50.791	46.909	49.697	–5.397	–1.094	–6.078	–4.031	–11.475	–5.125
II »	51.573	49.452	53.150	50.808	1.577	1.356	–4.275	–5.941	–2.698	–4.585
III »	44.062	49.374	47.553	50.578	3.491	1.204	–2.791	–4.022	700	–2.818
IV »	54.413	52.737	55.173	51.702	760	–1.035	–4.912	–4.062	–4.152	–5.097
1991 – I trim.	52.357	50.696	49.622	52.491	–2.735	1.795	–6.630	–4.126	–9.365	–2.331
II »	55.024	52.633	53.869	51.377	–1.155	–1.256	–4.792	–6.527	–5.947	–7.783
III »	47.557	53.344	48.456	51.662	899	–1.682	–5.717	–7.120	–4.818	–8.802
IV »	54.911	53.176	56.983	53.400	2.072	224	–8.165	–7.531	–6.093	–7.307

(1) Nuova serie per i crediti commerciali a breve termine. – (2) Al netto degli aggiustamenti di valutazione (cfr. tav. aB 43). Il segno (–) indica aumento di attività o diminuzione di passività.
N.B.: eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti.

DEI PAGAMENTI ECONOMICA
di lire)

Movimenti di capitali						Errori e Omissioni	Variazioni Riserve Ufficiali (2)
Non bancari				Bancari	Saldo movimenti di capitale		
Investimenti	Prestiti	Crediti commerciali e altri (1)	Saldo totale				
–1.076	7.909	355	7.188	–3.062	4.126	–2.054	5.583
–1.065	3.200	–1.836	299	4.996	5.295	933	–8.787
–1.026	2.410	–1.118	266	5.138	5.404	3.837	–5.195
–713	4.743	2.352	6.382	–5.299	1.083	–7.879	13.651
–5.542	2.842	–157	–2.857	6.454	3.597	–3.736	–3.489
–7.277	10.957	2.468	6.148	5.573	11.721	–3.068	–6.775
2.159	8.914	0	11.073	10.224	21.297	–2.926	–10.906
4.813	18.145	–3.997	18.961	14.979	33.940	–3.743	–15.386
–1.857	31.416	–1.032	28.527	22.976	51.503	–18.722	–15.156
–13.572	5.738	–4.952	–12.786	39.369	26.583	–8.931	8.571
115	3.122	2.681	5.918	3.269	9.187	–375	–5.257
–2.812	–619	–408	–3.839	916	–2.923	436	2.873
–4.558	2.206	376	–1.976	–2.260	–4.236	–1.685	1.989
–22	6.248	–181	6.045	3.648	9.693	–1.444	–6.380
749	3.163	454	4.366	1.888	6.254	2.579	–2.412
–537	511	–1.583	–1.609	2.807	1.198	–2.868	540
1.396	4.572	588	6.556	–1.399	5.157	–1.708	–3.284
551	668	541	1.760	6.928	8.688	–929	–5.750
–763	6.117	935	6.289	11.285	17.574	254	–6.986
4.337	5.921	–2.263	7.995	–856	7.139	–1.157	–4.164
4.940	5.136	552	10.628	2.237	12.865	–4.592	–8.208
–3.701	971	–3.221	–5.951	2.313	–3.638	1.752	3.972
–4.502	10.688	1.672	7.858	9.968	17.826	–448	–5.903
7.573	10.967	1.860	20.400	4.748	25.148	–6.989	–15.461
–6.055	13.508	–2.114	5.339	–2.790	2.549	–1.106	–2.143
1.127	–3.747	–2.450	–5.070	11.050	5.980	–10.179	8.351
–6.051	23.656	–680	16.925	3.048	19.973	–2.830	–7.778
–3.279	–7.461	225	–10.515	16.761	6.246	–2.423	2.124
–3.933	–3.463	–2.534	–9.930	12.725	2.795	487	1.536
–309	–6.994	–1.963	–9.266	6.835	–2.431	–4.165	12.689

AGGIUSTAMENTI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ SULL'ESTERO DELLA BANCA CENTRALE E DEGLI INTERMEDIARI ABILITATI

(miliardi di lire)

Periodi	BANCA CENTRALE									INTERMEDIARI ABILITATI (1)
	Valute convertibili	DSP	Posizione FMI	Ecu	Passiv. a breve	Posiz. m. l. term.	Oro	Ecu quota oro	Totale	
1982	1.269	80	75	290	..	–52	–2.343	–580	–1.261	–1.557
1983	1.829	195	139	305	–3	–71	10.949	2.737	16.080	–1.796
1984	1.933	114	200	205	–2	23	–1.512	–378	583	–2.813
1985	117	–44	–57	..	24	–48	–2.357	–589	–2.954	–481
1986	–1.274	–102	–196	–353	1	43	–4.327	–1.082	–7.290	1.448
1987	176	–1	6	215	–20	–24	4.610	1.152	6.114	121
1988 (2)	858	54	100	–255	19	8	–2.570	–643	–2.429	–995
1989 (3)	–605	–67	–100	129	..	203	–3.579	–900	–4.919	1.013
1990	–568	–50	–68	–497	2	32	–3.084	–765	–4.998	654
1991	994	37	46	263	24	–240	–1.291	–323	–490	1.721
1987 - I trim.	17	–2	1	158	–16	–5	40	10	203	–64
II »	440	29	42	–86	..	–15	1.057	264	1.731	–622
III »	94	1	2	–156	..	–2	1.346	336	1.621	6
IV »	–375	–29	–39	299	–4	–2	2167	542	2.559	801
1988 - I trim.	538	20	48	–263	..	4	–1.697	–424	–1.774	–699
II »	590	43	65	–62	19	–27	–615	–154	–141	–1.204
III »	365	25	35	191	..	18	425	106	1.165	–547
IV »	–635	–34	–48	–121	..	13	–683	–171	–1.679	1.455
1989 - I trim.	312	27	36	–20	..	–10	–1.111	–278	–1.044	–1.315
II »	–502	–25	–38	–108	..	–59	–709	–177	–1.618	479
III »	–54	–10	–15	294	..	3	–575	–144	–501	428
IV »	–361	–59	–83	–37	..	269	–1.184	–301	–1.756	1.421
1990 - I trim.	–723	–35	–49	–318	..	–37	–58	–9	–1.229	1.458
II »	–217	–1	–2	96	..	11	–2.585	–646	–3.344	–429
III »	543	5	6	37	2	55	–2.259	–565	–2.176	–785
IV »	–171	–19	–23	–312	..	3	1.818	455	1.751	410
1991 - I trim.	1.323	73	141	–157	..	231	–1.136	–284	191	–1.287
II »	752	48	96	365	..	282	–1.076	–269	198	–1.683
III »	–720	–46	–103	388	3	–392	1.236	309	675	2.650
IV »	–361	–38	–88	–333	21	–361	–315	–79	–1.554	2.041

(1) Aziende di credito e, dal 1989, Istituti di credito speciale. Il dato relativo al 1984 tiene conto degli effetti della sistemazione delle attività sull'estero del Banco Ambrosiano in liquidazione. – (2) Nel IV trimestre del 1988 si è inclusa nelle poste relative agli intermediari abilitati una rettifica *una tantum* di 250 miliardi per mutamenti intervenuti nei criteri di valutazione di alcune attività. – (3) I dati includono le rettifiche *una tantum* dovute alle modifiche nei criteri di valutazione dei valori mobiliari, intervenute nel I e IV trimestre, degli intermediari abilitati e della Banca centrale. Con riferimento a quest'ultima, tali rettifiche sono state incluse nella posta valute convertibili o nella posizione a medio e lungo termine, a seconda della durata del titolo.

RACCORDO TRA DATI DOGANALI E DELLA BILANCIA ECONOMICA (1)

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Crediti					
Esportazioni fob (dati doganali) (2)	**99.595**	**110.598**	**130.836**	**145.889**	**144.460**	**150.879**	**166.380**	**192.797**	**203.515**	**209.748**
più: *esportazioni dalle cantine vigilate dei punti franchi*	*1*	*1*	*..*	*1*	*1*	*1*	*..*	*..*	*..*	*..*
meno: *provviste di bordo e bunkeraggi*	*1.264*	*1.150*	*1.206*	*1.374*	*732*	*588*	*563*	*648*	*730*	*817*
Esportazioni fob (dati della bilancia economica)	**98.332**	**109.449**	**129.630**	**144.516**	**143.729**	**150.292**	**165.817**	**192.149**	**202.785**	**208.930**
					Debiti					
Importazioni cif (dati doganali) (2)	**117.801**	**121.077**	**149.469**	**167.095**	**148.196**	**162.353**	**180.013**	**209.910**	**217.703**	**225.768**
meno:										
trasporti: debiti verso l'estero ...	*5.450*	*5.900*	*7.250*	*8.300*	*8.193*	*9.038*	*9.840*	*11.474*	*11.930*	*12.372*
debiti verso l'Italia	*1.859*	*1.800*	*2.050*	*2.006*	*2.261*	*2.306*	*2.496*	*2.911*	*2.983*	*3.095*
assicuraz.: debiti verso l'estero ...	*95*	*110*	*145*	*175*	*153*	*168*	*185*	*215*	*219*	*224*
debiti verso l'Italia	*105*	*105*	*140*	*170*	*143*	*157*	*175*	*205*	*218*	*228*
Importazioni fob (dati della bilancia economica)	**110.292**	**113.162**	**139.884**	**156.444**	**137.446**	**150.684**	**167.318**	**195.105**	**202.354**	**209.849**

Fonte: *Per i dati doganali, Istat.*

(1) I dati della bilancia commerciale economica riguardano le transazioni al netto delle spese di trasporto e assicurazione pagate a vettori nazionali ed esteri. Essi si ottengono depurando di tali componenti i valori doganali delle importazioni (cif) e detraendo dai valori doganali delle esportazioni (fob) il valore degli approvvigionamenti dei vettori esteri che, considerati alla stregua di un servizio, vengono registrati nella voce «altri trasporti». Eventuali discrepanze sono dovute ad arrotondamenti. — (2) Dati rettificati in base alla data di transito della merce alla frontiera.

COMMERCIO CON L'ESTERO (DATI DOGANALI) PER GRUPPI DI PAESI (1)

(miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Esportazioni					
Paesi OCSE	**66.253**	**75.576**	**91.278**	**109.787**	**113.171**	**120.622**	**133.413**	**153.145**	**162.985**	**166.338**
CEE - 12	47.995	53.554	61.128	72.153	77.685	84.396	94.937	108.703	118.503	123.685
Belgio-Lussemburgo	2.873	3.177	3.732	4.442	4.842	5.089	5.617	6.306	6.934	7.130
Francia	15.103	16.254	18.078	21.003	22.704	24.629	27.598	31.412	33.320	31.848
Germania (2)	15.491	18.331	20.782	24.172	26.355	27.999	30.058	32.718	38.707	44.017
Paesi Bassi	3.049	3.308	3.709	4.630	4.755	4.663	5.124	5.973	6.344	6.616
Regno Unito	6.219	7.019	8.715	10.424	10.299	11.232	13.371	15.205	14.402	13.973
Irlanda	287	292	343	360	389	384	433	573	577	693
Danimarca	658	813	979	1.237	1.389	1.288	1.297	1.455	1.556	1.628
Grecia	1.823	1.853	2.207	2.620	2.142	2.201	2.687	3.525	3.678	3.832
Spagna	1.809	1.858	1.952	2.447	3.660	5.295	6.751	9.150	10.060	10.712
Portogallo	683	649	631	818	1.150	1.616	2.001	2.386	2.925	3.236
Svizzera	3.961	4.579	5.246	6.070	6.607	7.098	7.838	8.617	9.206	8.810
Stati Uniti	6.999	8.526	14.045	18.357	15.605	14.514	14.791	16.615	15.516	14.445
Altri	7.298	8.917	10.859	13.207	13.274	14.614	15.847	19.210	19.760	19.398
Paesi dell'Est Europeo e Cina (3)	**3.631**	**4.565**	**5.180**	**6.532**	**5.856**	**6.112**	**6.426**	**7.747**	**7.218**	**7.593**
Ex URSS	2.043	2.650	2.786	2.914	2.411	2.875	2.726	3.529	3.184	2.987
Altri	1.588	1.715	2.394	3.618	3.445	3.237	3.700	4.218	4.034	4.606
Paesi OPEC	**14.390**	**16.015**	**15.108**	**13.857**	**9.257**	**7.646**	**7.797**	**9.222**	**8.320**	**9.975**
PVS non OPEC	**14.957**	**14.381**	**17.461**	**19.548**	**17.047**	**16.499**	**18.744**	**22.683**	**24.992**	**25.842**
Totale	**99.231**	**110.537**	**129.027**	**149.724**	**145.331**	**150.879**	**166.380**	**192.797**	**203.515**	**209.748**
					Importazioni					
Paesi OCSE	**70.019**	**74.368**	**93.415**	**110.742**	**109.785**	**122.204**	**138.616**	**159.310**	**166.098**	**172.911**
CEE - 12	50.591	54.170	67.095	81.458	82.551	91.777	103.523	119.075	125.035	130.328
Belgio-Lussemburgo	3.747	4.128	5.464	6.412	6.920	8.038	8.801	10.391	11.084	11.009
Francia	14.531	15.362	18.436	21.546	21.654	23.764	26.722	30.842	30.980	31.988
Germania (2)	18.658	19.372	23.666	28.743	30.507	34.167	39.203	44.492	46.203	47.224
Paesi Bassi	5.024	5.941	7.246	8.796	8.771	9.066	10.306	11.532	12.483	12.976
Regno Unito	4.601	4.749	6.384	8.540	7.597	8.584	9.165	10.173	11.373	12.836
Irlanda	324	314	479	709	603	731	1.068	1.363	1.467	1.477
Danimarca	1.080	1.112	1.124	1.464	1.548	1.693	1.768	1.974	2.178	2.228
Grecia	676	1.179	1.412	1.395	1.363	1.602	1.562	2.427	1.974	1.876
Spagna	1.646	1.709	2.438	3.336	3.156	3.626	4.347	5.076	6.527	7.888
Portogallo	304	304	446	517	432	506	581	805	766	826
Svizzera	3.984	4.734	6.100	6.667	6.485	7.728	8.059	9.089	9.926	10.004
Stati Uniti	7.864	7.246	9.111	10.294	8.496	8.701	10.091	11.444	11.100	12.618
Altri	7.580	8.218	11.109	12.323	12.253	13.998	16.943	19.702	20.037	19.961
Paesi dell'Est Europeo e Cina (3)	**7.658**	**8.673**	**11.490**	**10.548**	**7.235**	**7.984**	**9.125**	**10.951**	**10.333**	**11.572**
Ex URSS	4.791	5.457	7.097	5.692	3.465	3.690	4.088	4.941	4.938	5.590
Altri	2.867	3.216	4.393	4.856	3.770	4.294	5.037	6.010	5.395	5.982
Paesi OPEC	**23.337**	**22.506**	**23.322**	**27.471**	**14.105**	**13.354**	**10.490**	**13.369**	**15.352**	**16.129**
PVS non OPEC	**15.202**	**16.455**	**19.935**	**24.048**	**17.869**	**18.811**	**21.782**	**26.280**	**25.920**	**25.156**
Totale	**116.216**	**122.002**	**148.162**	**172.809**	**148.994**	**162.353**	**180.013**	**209.910**	**217.703**	**225.768**
					Saldo					
Paesi OCSE	**-3.766**	**1.208**	**-2.137**	**-955**	**3.386**	**-1.582**	**-5.203**	**-6.165**	**-3.113**	**-6.573**
CEE - 12	-2.596	-616	-5.967	-9.305	-4.866	-7.381	-8.586	-10.372	-6.532	-6.643
Belgio-Lussemburgo	-874	-951	-1.732	-1.970	-2.078	-2.949	-3.184	-4.085	-4.150	-3.879
Francia	572	892	-358	-543	1.050	865	876	570	2.340	-140
Germania (2)	-3.167	-1.041	-2.884	-4.571	-4.152	-6.168	-9.145	-11.774	-7.496	-3.207
Paesi Bassi	-1.975	-2.633	-3.537	-4.166	-4.016	-4.403	-5.182	-5.559	-6.139	-6.360
Regno Unito	1.618	2.270	2.331	1.884	2.702	2.648	4.206	5.032	3.029	1.137
Irlanda	-37	-22	-136	-349	-214	-347	-635	-790	-890	-784
Danimarca	-422	-299	-145	-227	-159	-405	-471	-519	-622	-600
Grecia	1.147	674	795	1.225	779	599	1.125	1.098	1.704	1.956
Spagna	163	149	-486	-889	504	1.669	2.404	4.074	3.533	2.824
Portogallo	379	345	185	301	718	1.110	1.420	1.581	2.159	2.410
Svizzera	-23	-155	-854	-597	122	-630	-221	-472	-720	-1.194
Stati Uniti	-865	1.280	4.934	8.063	7.109	5.813	4.700	5.171	4.416	1.827
Altri	-282	699	-250	884	1.021	616	-1.096	-492	-277	-563
Paesi dell'Est Europeo e Cina (3)	**-4.027**	**-4.108**	**-6.310**	**-4.016**	**-1.379**	**-1.872**	**-2.699**	**-3.204**	**-3.115**	**-3.979**
Ex URSS	-2.747	-2.607	-4.311	-2.778	-1.054	-815	-1.362	-1.412	-1.754	-2.603
Altri	-1.279	-1.501	-1.999	-1.238	-325	-1.057	-1.337	-1.792	-1.361	-1.376
Paesi OPEC	**-8.947**	**-6.491**	**-8.214**	**-13.614**	**-4.848**	**-5.708**	**-2.693**	**-4.147**	**-7.032**	**-6.154**
PVS non OPEC	**-245**	**-2.074**	**-2.474**	**-4.500**	**-822**	**-2.312**	**-3.038**	**-3.597**	**-928**	**686**
Totale	**-16.985**	**-11.465**	**-19.135**	**-23.085**	**-3.663**	**-11.474**	**-13.633**	**-17.113**	**-14.188**	**-16.020**

Fonte: *Istat.*

(1) Fino al 1986 i valori che compaiono in questa tavola sono stati elaborati sulla base della data di registrazione, a differenza di quelli utilizzati nella compilazione della bilancia dei pagamenti economica, che sono stati elaborati sulla base della data di transito della merce alla frontiera. – (2) I dati relativi al 1990 includono per l'ultimo trimestre l'ex Repubblica democratica tedesca. – (3) Repubblica popolare cinese.

Tav. aB 46

QUOTE IN VALORE DELLE ESPORTAZIONI ITALIANE DI MERCI (DATI DOGANALI) SUL TOTALE DI QUELLE DEI PAESI DELL'OCSE, NEI DIVERSI MERCATI (1)

(valori percentuali)

Mercati	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991 (2)
Paesi OCSE	**6,6**	**6,6**	**6,3**	**6,6**	**7,2**	**7,5**	**7,3**	**7,4**	**7,8**	**7,9**
CEE	8,5	8,6	8,3	8,6	9,5	9,6	9,4	10,5	11,0	11,1
Belgio-Lussemburgo	4,5	4,5	4,6	4,8	5,2	5,2	5,0	5,1	5,2	5,3
Francia	13,5	13,8	13,1	13,4	14,7	14,6	14,4	14,1	14,3	13,8
Germania	10,9	11,2	10,9	11,1	12,2	12,3	11,9	11,7	12,4	12,7
Paesi Bassi	4,1	4,0	3,9	4,2	4,6	4,3	4,2	4,4	4,5	4,6
Regno Unito	6,2	6,1	6,1	6,5	7,0	7,2	7,1	7,1	7,0	7,1
Irlanda	2,4	2,3	2,2	2,1	2,5	2,4	2,3	2,6	2,6	3,1
Danimarca	3,6	4,0	4,0	4,2	4,8	4,6	4,4	4,7	4,8	4,8
Grecia	16,7	16,5	17,2	18,6	16,7	17,3	17,9	19,7	19,6	19,8
Spagna	8,2	8,0	7,5	7,9	10,0	11,6	11,8	12,9	13,0	12,6
Portogallo	8,0	7,6	7,1	8,4	10,8	11,5	11,1	11,0	12,5	12,4
Svizzera	10,6	10,9	11,0	11,3	11,3	11,5	11,2	11,1	11,5	11,6
Stati Uniti	3,9	3,7	4,1	4,5	4,4	4,4	4,1	4,3	4,3	4,0
Altri	3,4	3,6	3,3	3,5	4,0	4,2	3,9	3,1	3,2	3,2
Paesi dell'Est europeo (3)	**6,8**	**7,8**	**7,3**	**7,7**	**8,0**	**9,5**	**8,3**	**8,8**	**9,6**	**8,2**
Ex URSS	6,6	8,3	7,2	7,3	7,9	10,7	8,5	9,0	9,9	8,1
Altri	7,1	6,8	7,4	8,4	8,2	8,1	8,0	8,6	9,4	8,3
Paesi OPEC	**9,3**	**10,3**	**10,3**	**10,0**	**9,5**	**9,0**	**8,4**	**9,4**	**8,5**	**8,7**
PVS non OPEC	**5,2**	**5,0**	**4,6**	**4,8**	**5,0**	**4,7**	**4,4**	**4,6**	**5,2**	**4,8**
Totale	**6,6**	**6,6**	**6,3**	**6,5**	**7,0**	**7,1**	**6,8**	**7,1**	**7,5**	**7,4**

Fonte: *Elaborazione su dati OCSE.*
(1) Per l'Italia, cfr. la nota (1) alla tav. aB 45. Per il 1991, il totale delle esportazioni dei paesi dell'OCSE è parzialmente stimato. – (2) Dati relativi a 10 mesi. – (3) Escluse l'Albania e la Iugoslavia.

COMMERCIO CON L'ESTERO (DATI DOGANALI) PER DESTINAZIONE ECONOMICA (1)

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Esportazioni					
Beni finali	**54.665**	**61.123**	**71.135**	**83.980**	**85.455**	**88.943**	**96.957**	**112.631**	**120.268**	**124.270**
Beni di investimento	21.831	24.655	27.588	32.893	33.572	35.118	39.095	46.829	49.556	50.986
Beni di consumo	32.834	36.468	43.547	51.087	51.883	53.825	57.862	65.802	70.712	73.284
Alimentari	4.220	4.215	5.411	6.864	5.959	6.069	6.825	7.650	7.960	8.857
Altri	28.614	32.253	38.136	44.223	45.924	47.756	51.037	58.152	62.752	64.427
Beni intermedi e mat. ausiliarie	**44.566**	**49.414**	**57.892**	**65.744**	**59.876**	**61.936**	**69.423**	**80.166**	**83.247**	**85.478**
Materie prime	6.393	7.329	8.754	10.374	9.446	9.635	10.826	12.377	12.472	12.764
Fonti energetiche	6.860	6.064	6.101	7.051	3.924	3.566	3.091	3.552	4.411	4.570
Prodotti intermedi	31.313	36.021	43.037	48.319	46.506	48.735	55.506	64.237	66.364	68.144
Totale	**99.231**	**110.537**	**129.027**	**149.724**	**145.331**	**150.879**	**166.380**	**192.797**	**203.515**	**209.748**
					Importazioni					
Beni finali	**35.035**	**36.632**	**45.404**	**56.307**	**58.406**	**67.692**	**78.211**	**88.489**	**95.042**	**102.764**
Beni di investimento	13.041	13.535	17.969	22.227	23.392	28.189	32.589	36.500	39.921	42.000
Beni di consumo	21.994	23.097	27.435	34.080	35.014	39.503	45.622	51.989	55.121	60.764
Alimentari	8.904	9.631	10.721	13.713	12.516	12.880	13.623	15.182	14.964	16.065
Altri	13.090	13.466	16.714	20.367	22.498	26.623	31.999	36.807	40.157	44.699
Beni intermedi e mat. ausiliarie	**81.181**	**85.370**	**102.758**	**116.502**	**90.588**	**94.661**	**101.802**	**121.421**	**122.661**	**123.004**
Materie prime	20.304	21.709	27.782	31.374	28.011	29.241	33.210	38.228	35.607	36.448
Fonti energetiche	37.116	38.028	41.811	46.208	23.094	22.033	18.348	23.413	26.498	25.850
Prodotti intermedi	23.761	25.633	33.165	38.920	39.483	43.387	50.244	59.780	60.556	60.706
Totale	**116.216**	**122.002**	**148.162**	**172.809**	**148.994**	**162.353**	**180.013**	**209.910**	**217.703**	**225.768**
					Saldo					
Beni finali	**19.630**	**24.491**	**25.731**	**27.673**	**27.049**	**21.251**	**18.746**	**24.142**	**25.226**	**21.506**
Beni di investimento	8.790	11.120	9.619	10.666	10.180	6.929	6.506	10.329	9.635	8.986
Beni di consumo	10.840	13.371	16.112	17.007	16.869	14.322	12.240	13.813	15.591	12.520
Alimentari	–4.684	–5.416	–5.310	–6.849	–6.557	–6.811	–6.798	–7.532	–7.004	–7.208
Altri	15.524	18.787	21.422	23.856	23.426	21.133	19.038	21.345	22.595	19.728
Beni intermedi e mat. ausiliarie	**–36.615**	**–35.956**	**–44.866**	**–50.758**	**–30.712**	**–32.725**	**–32.379**	**–41.255**	**–39.414**	**–37.526**
Materie prime	–13.911	–14.380	–19.028	–21.000	–18.565	–19.606	–22.384	–25.851	–23.135	–23.684
Fonti energetiche	–30.256	–31.964	–35.710	–39.157	–19.170	–18.467	–15.257	–19.861	–22.087	–21.280
Prodotti intermedi	7.552	10.388	9.872	9.399	7.023	5.348	5.262	4.457	5.808	7.438
Totale	**–16.985**	**–11.465**	**–19.135**	**–23.085**	**–3.663**	**–11.474**	**–13.633**	**–17.113**	**–14.188**	**–16.020**

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat.*
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 45.

COMMERCIO CON L'ESTERO (DATI DOGANALI) PER BRANCA: ESPORTAZIONI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Prodotti agricoli	3.326	3.512	3.839	4.692	4.190	4.192	4.497	5.005	5.343	5.989
Carbone e lignite	1	1	2	7	1	1	13	5	6	7
Prodotti della cokefazione	74	63	92	101	38	26	34	40	36	29
Prodotti petroliferi	6.552	5.641	5.554	6.630	3.832	3.441	2.952	3.404	4.217	4.376
Energia elettrica e gas	232	307	262	200	99	97	80	84	109	131
Minerali e trasformazione materie fissili	2	51	190	112	..	..	13	19	43	26
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	5.668	5.771	6.971	7.896	6.883	6.563	7.554	9.419	8.989	8.545
Minerali non metalliferi	3.991	4.796	5.434	5.775	5.701	6.090	7.175	8.221	8.527	8.694
Prodotti chimici	7.003	8.783	11.070	12.797	11.667	12.420	14.283	15.612	15.363	15.519
Prodotti in metallo	5.721	6.237	6.584	7.103	6.976	7.154	8.406	10.057	10.654	11.376
Macchine agricole e industriali	15.243	17.555	19.813	22.919	23.625	25.186	27.414	33.094	34.996	36.083
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	2.630	3.066	3.803	5.553	5.293	5.374	6.292	7.752	7.754	7.916
Materiale elettrico	6.873	7.866	9.236	10.498	10.839	11.702	13.675	15.431	16.492	17.658
Autoveicoli e motori	5.774	6.713	7.506	8.371	9.428	10.687	12.043	14.244	15.427	15.988
Altri mezzi di trasporto	3.089	3.684	3.671	4.047	3.800	3.468	3.867	4.828	6.228	6.185
Carni e prodotti della macellazione	463	523	681	950	807	825	1.029	1.001	949	1.105
Latte e latticini	230	252	314	389	365	418	439	518	547	647
Altri prodotti alimentari	3.063	2.969	3.809	4.821	4.202	4.252	4.752	5.432	5.733	6.334
Bevande	608	602	759	857	671	676	726	800	881	946
Tabacco	5	29	28	44	103	123	23	28	34	33
Prodotti tessili e abbigliamento	10.984	12.829	15.741	18.579	19.551	20.137	20.920	23.174	25.097	25.517
Cuoio e calzature	6.400	7.223	8.849	10.340	10.448	10.406	10.404	11.797	12.557	11.855
Legno e mobilio	2.753	3.130	3.526	4.069	4.293	4.661	5.310	6.071	6.411	6.581
Carta e stampa	1.676	1.769	2.372	2.669	2.687	2.882	3.417	3.883	4.104	4.403
Prodotti di gomma e plastica	2.609	3.017	3.564	4.262	4.514	4.957	5.776	6.527	6.889	7.367
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	4.166	4.019	5.223	5.885	5.180	4.966	5.170	6.152	5.974	6.275
Beni di recupero	95	129	134	158	138	175	116	199	155	163
Totale	**99.231**	**110.537**	**129.027**	**149.724**	**145.331**	**150.879**	**166.380**	**192.797**	**203.515**	**209.748**

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat.*
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 45.

COMMERCIO CON L'ESTERO (DATI DOGANALI) PER BRANCA: IMPORTAZIONI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Prodotti agricoli	9.192	9.943	11.846	14.257	12.913	13.292	14.002	15.099	14.263	15.907
Carbone e lignite	1.804	1.504	2.087	2.309	1.719	1.451	1.227	1.490	1.334	1.384
Prodotti della cokefazione	30	21	37	35	39	65	78	94	62	112
Prodotti petroliferi	31.700	31.988	33.033	36.605	17.158	17.152	13.233	17.584	20.325	18.493
Energia elettrica e gas	3.522	4.308	6.605	7.218	4.150	3.365	3.763	4.181	4.723	5.799
Minerali e trasformazione materie fissili	60	207	49	42	..	..	47	63	55	63
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	9.917	10.160	13.706	14.983	14.014	14.198	17.607	22.965	20.609	19.485
Minerali non metalliferi	1.663	1.770	2.229	2.482	2.520	2.853	3.435	3.912	4.206	4.396
Prodotti chimici	10.657	12.442	15.596	18.571	18.782	19.983	23.360	26.460	27.323	27.813
Prodotti in metallo	1.315	1.378	1.605	1.943	2.146	2.402	3.274	3.756	3.895	4.155
Macchine agricole e industriali	5.545	5.676	6.768	8.055	9.247	11.090	12.770	14.390	15.600	15.808
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	3.345	3.729	5.240	6.848	6.790	8.003	9.493	9.907	10.345	11.348
Materiale elettrico	6.027	6.467	8.458	10.215	11.143	13.310	16.666	18.733	20.278	21.161
Autoveicoli e motori	7.539	6.571	8.452	10.382	11.176	13.767	16.081	19.296	21.158	22.855
Altri mezzi di trasporto	1.685	1.762	2.586	2.918	2.396	2.564	2.492	3.570	4.707	5.968
Carni e prodotti della macellazione	4.249	4.451	4.910	5.934	5.586	5.486	5.620	6.548	6.388	6.526
Latte e latticini	2.232	2.259	2.390	3.254	2.964	3.130	3.413	3.473	3.110	3.220
Altri prodotti alimentari	2.426	2.943	3.446	4.446	3.869	4.150	4.523	5.109	5.299	6.169
Bevande	360	397	441	643	633	685	729	781	856	914
Tabacco	411	462	516	775	727	763	906	1.016	1.116	1.198
Prodotti tessili e abbigliamento	4.214	4.515	5.957	7.227	7.415	8.739	9.549	10.707	10.772	11.532
Cuoio e calzature	1.016	1.112	1.604	2.014	1.938	2.280	2.632	3.060	3.206	3.152
Legno e mobilio	1.683	1.680	2.077	2.075	2.084	2.514	2.872	3.290	3.597	3.804
Carta e stampa	2.203	2.400	3.310	3.640	3.674	4.454	5.039	6.076	5.940	5.585
Prodotti di gomma e plastica	1.471	1.632	2.145	2.583	2.868	3.317	3.646	4.124	4.376	4.692
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	886	1.349	1.615	1.659	1.839	2.123	2.046	2.297	2.363	2.643
Beni di recupero	1.064	876	1.454	1.696	1.204	1.217	1.510	1.929	1.797	1.586
Totale	**116.216**	**122.002**	**148.162**	**172.809**	**148.994**	**162.353**	**180.013**	**209.910**	**217.703**	**225.768**

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat.*
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 45.

COMMERCIO CON L'ESTERO (DATI DOGANALI) PER BRANCA: SALDO (1)

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Prodotti agricoli	–5.866	–6.431	–8.007	–9.565	–8.723	–9.100	–9.505	–10.094	–8.920	–9.918
Carbone e lignite	–1.803	–1.503	–2.085	–2.302	–1.718	–1.450	–1.214	–1.485	–1.328	–1.377
Prodotti della cokefazione	44	42	55	66	–1	–39	–44	–54	–26	–83
Prodotti petroliferi	–25.148	–26.347	–27.479	–29.975	–13.326	–13.711	–10.281	–14.180	–16.108	–14.117
Energia elettrica e gas	–3.290	–4.001	–6.343	–7.018	–4.051	–3.268	–3.683	–4.097	–4.614	–5.668
Minerali e trasformazione materie fissili	–58	–156	141	70	..	..	–34	–44	–12	–37
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	–4.249	–4.389	–6.735	–7.087	–7.131	–7.635	–10.053	–13.546	–11.620	–10.940
Minerali non metalliferi	2.328	3.026	3.205	3.293	3.181	3.237	3.740	4.309	4.321	4.298
Prodotti chimici	–3.654	–3.659	–4.526	–5.774	–7.115	–7.563	–9.077	–10.848	–11.960	–12.294
Prodotti in metallo	4.406	4.859	4.979	5.160	4.830	4.752	5.132	6.301	6.759	7.221
Macchine agricole e industriali	9.698	11.879	13.045	14.864	14.378	14.096	14.644	18.704	19.396	20.275
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	–715	–663	–1.437	–1.295	–1.497	–2.629	–3.201	–2.155	–2.591	–3.432
Materiale elettrico	846	1.399	778	283	–304	–1.608	–2.991	–3.302	–3.786	–3.503
Autoveicoli e motori	–1.765	142	–946	–2.011	–1.748	–3.080	–4.038	–5.052	–5.731	–6.867
Altri mezzi di trasporto	1.404	1.922	1.085	1.129	1.404	904	1.375	1.258	1.521	217
Carni e prodotti della macellazione	–3.786	–3.928	–4.229	–4.984	–4.779	–4.661	–4.591	–5.547	–5.439	–5.421
Latte e latticini	–2.002	–2.007	–2.076	–2.865	–2.599	–2.712	–2.974	–2.955	–2.563	–2.573
Altri prodotti alimentari	637	26	363	375	333	102	229	323	434	165
Bevande	248	205	318	214	38	–9	–3	19	25	32
Tabacco	–406	–433	–488	–731	–624	–640	–883	–988	–1.082	–1.165
Prodotti tessili e abbigliamento	6.770	8.314	9.784	11.352	12.136	11.398	11.371	12.467	14.325	13.985
Cuoio e calzature	5.384	6.111	7.245	8.326	8.510	8.126	7.772	8.737	9.351	8.703
Legno e mobilio	1.070	1.450	1.449	1.994	2.209	2.147	2.438	2.781	2.814	2.777
Carta e stampa	–527	–631	–938	–971	–987	–1.572	–1.622	–2.193	–1.836	–1.182
Prodotti di gomma e plastica	1.138	1.385	1.419	1.679	1.646	1.640	2.130	2.403	2.513	2.675
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	3.280	2.670	3.608	4.226	3.341	2.843	3.124	3.855	3.611	3.632
Beni di recupero	–969	–747	–1.320	–1.538	–1.066	–1.042	–1.394	–1.730	–1.642	–1.423
Totale	**–16.985**	**–11.465**	**–19.135**	**–23.085**	**–3.663**	**–11.474**	**–13.633**	**–17.113**	**–14.188**	**–16.020**

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat.*
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 45.

SERVIZI, REDDITI E TRASFERIMENTI UNILATERALI

(miliardi di lire)

Periodi	SERVIZI E REDDITI						TRASFERIMENTI UNILATERALI				TOTALE
	Trasporti e assicuraz.	Viaggi all'estero	Altri servizi	Redditi dei fattori		Totale	Privati		Pubblici	Totale	
				Capitale	Lavoro			di cui: rimesse emigrati			
						Crediti					
1982	6.565	10.879	7.624	7.667	2.535	35.270	2.447	1.607	4.087	6.534	41.804
1983	6.840	13.098	8.984	6.322	2.793	38.037	2.700	1.727	5.356	8.056	46.093
1984	8.225	14.437	11.041	8.468	3.114	45.285	3.235	1.963	6.571	9.806	55.091
1985	9.630	15.953	13.123	9.695	3.358	51.759	3.463	2.062	6.506	9.969	61.728
1986	8.996	14.691	12.509	8.131	3.412	47.739	3.258	1.796	6.215	9.473	57.212
1987	9.565	15.782	14.613	8.297	3.073	51.330	3.198	1.574	7.778	10.976	62.306
1988	10.653	16.144	14.126	9.662	3.242	53.827	4.028	1.587	8.464	12.492	66.319
1989	12.384	16.442	18.237	14.536	3.483	65.082	4.407	1.929	9.720	14.127	79.209
1990	13.077	23.654	31.877	19.485	3.374	91.467	4.185	1.447	8.454	12.639	104.106
1991	13.562	22.853	31.179	25.187	2.433	95.214	3.365	1.076	11.066	14.431	109.645
						Debiti					
1982	7.945	1.951	9.138	12.974	456	32.464	460	—	4.575	5.035	37.499
1983	8.660	2.144	10.424	12.240	497	33.965	569	—	5.287	5.856	39.821
1984	10.445	3.025	12.571	15.323	571	41.935	679	—	6.269	6.948	48.883
1985	11.975	3.591	15.118	17.291	728	48.703	936	—	7.016	7.952	56.655
1986 (1)	11.329	4.338	14.201	17.390	739	47.997	1.084	—	10.786	11.870	59.867
1987	12.322	5.880	15.587	16.870	917	51.576	1.530	—	10.686	12.216	63.792
1988	13.875	7.795	16.043	18.940	1.298	57.951	2.160	—	12.172	14.332	72.283
1989	16.201	9.291	19.754	25.902	2.403	73.551	2.579	—	14.934	17.513	91.064
1990	16.953	16.571	34.399	35.485	2.875	106.283	3.122	(2) 31	12.757	15.879	122.162
1991	17.122	14.451	34.344	45.179	2.075	113.171	4.904	110	16.874	21.778	134.949
						Saldo					
1982	–1.380	8.928	–1.514	–5.307	2.079	2.806	1.987	1.607	–488	1.499	4.305
1983	–1.820	10.954	–1.440	–5.918	2.296	4.072	2.131	1.727	69	2.200	6.272
1984	–2.220	11.412	–1.530	–6.855	2.543	3.350	2.556	1.963	302	2.858	6.208
1985	–2.345	12.362	–1.995	–7.596	2.630	3.056	2.527	2.062	–510	2.017	5.073
1986 (1)	–2.333	10.353	–1.692	–9.259	2.673	–258	2.174	1.796	–4.571	–2.397	–2.655
1987	–2.757	9.902	–974	–8.573	2.156	–246	1.668	1.574	–2.908	–1.240	–1.486
1988	–3.222	8.349	–1.917	–9.278	1.944	–4.124	1.868	1.587	–3.708	–1.840	–5.964
1989	–3.817	7.151	–1.517	–11.366	1.080	–8.469	1.828	1.929	–5.214	–3.386	–11.855
1990	–3.876	7.083	–2.522	–16.000	499	–14.816	1.063	1.416	–4.303	–3.240	–18.056
1991	–3.560	8.402	–3.165	–19.992	358	–17.957	–1.539	966	–5.808	–7.347	–25.304

(1) Nuova serie per i viaggi all'estero e i redditi di capitale. – (2) Dati relativi al periodo giugno-dicembre.

TRASPORTI

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Crediti					
Noli merci	3.605	3.800	4.620	5.520	6.138	6.775	7.818	9.179	9.545	9.898
Noli passeggeri	1.285	1.450	1.690	1.870	1.580	1.689	1.750	1.950	2.150	2.128
Spese delle flotte estere	1.600	1.500	1.800	2.100	1.150	967	940	1.082	1.208	1.355
					Debiti					
Noli merci	5.450	5.900	7.250	8.300	8.193	9.038	9.840	11.474	11.930	12.372
Noli passeggeri	400	450	550	650	763	1.036	1.369	1.632	1.684	1.459
Spese della flotta italiana	2.000	2.200	2.500	2.850	2.220	2.080	2.481	2.880	3.120	3.067
					Saldo					
Noli merci	–1.845	–2.100	–2.630	–2.780	–2.055	–2.263	–2.022	–2.295	–2.385	–2.474
Noli passeggeri	885	1.000	1.140	1.220	817	653	381	318	466	669
Spese delle flotte	–400	–700	–700	–750	–1.070	–1.113	–1.541	–1.798	–1.912	–1.712

REDDITI DI CAPITALE

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Crediti					
Redditi regolati tramite UIC	**1.080**	**1.187**	**1.772**	**1.595**	**877**	**839**	**1.281**	**2.886**	**4.739**	**5.044**
Redditi di capitali bancari	**5.337**	**3.910**	**5.099**	**6.150**	**5.322**	**4.857**	**5.654**	**8.130**	**10.078**	**12.982**
Altri redditi	**1.250**	**1.225**	**1.597**	**1.950**	**1.932**	**2.601**	**2.727**	**3.520**	**4.668**	**7.161**
Interessi su prestiti	224	215	269	325	200	402	196	265	613	582
Redditi di investimenti diretti	81	99	65	143	88	175	228	256	313	678
Redditi di investimenti di portafoglio	210	181	323	220	252	357	714	1.296	1.951	3.652
Interessi su crediti comm. a lungo termine	600	600	800	1.000	1.100	1.400	1.400	1.400	1.400	1.400
Altri	135	130	140	262	292	267	189	303	391	849
Totale	**7.667**	**6.322**	**8.468**	**9.695**	**8.131**	**8.297**	**9.662**	**14.536**	**19.485**	**25.187**
					Debiti (1)					
Redditi regolati tramite UIC	**1.285**	**1.529**	**2.135**	**2.900**	**3.606**	**3.241**	**2.833**	**2.061**	**3.153**	**3.237**
Redditi di capitali bancari	**6.979**	**6.517**	**9.344**	**10.194**	**8.594**	**8.060**	**9.601**	**13.503**	**19.489**	**23.556**
Altri redditi	**4.710**	**4.194**	**3.844**	**4.197**	**5.190**	**5.569**	**6.506**	**10.338**	**12.843**	**18.386**
Interessi su prestiti	3.962	3.439	3.012	3.220	2.496	2.328	2.990	5.789	6.529	8.956
Redditi di investimenti diretti	237	161	134	139	868	1.238	2.109	2.170	1.437	614
Redditi di investimenti di portafoglio	126	232	307	292	1.291	1.180	817	1.927	3.530	7.578
Interessi su crediti comm. a lungo termine	92	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Altri	293	262	291	446	435	723	490	352	1.247	1.138
Totale	**12.974**	**12.240**	**15.323**	**17.291**	**17.390**	**16.870**	**18.940**	**25.902**	**35.485**	**45.179**
					Saldo (1)					
Redditi regolati tramite UIC	**–205**	**–342**	**–363**	**–1.305**	**–2.729**	**–2.402**	**–1.552**	**825**	**1.586**	**1.807**
Redditi di capitali bancari	**–1.642**	**–2.607**	**–4.245**	**–4.044**	**–3.272**	**–3.203**	**–3.947**	**–5.373**	**–9.411**	**–10.574**
Altri redditi	**–3.460**	**–2.969**	**–2.247**	**–2.247**	**–3.258**	**–2.968**	**–3.779**	**–6.818**	**–8.175**	**–11.225**
Interessi su prestiti	–3.738	–3.224	–2.743	–2.895	–2.296	–1.926	–2.794	–5.524	–5.916	–8.374
Redditi di investimenti diretti	–156	–62	–69	4	–780	–1.063	–1.881	–1.914	–1.124	64
Redditi di investimenti di portafoglio	84	–51	16	–72	–1.039	–823	–103	–631	–1.579	–3.926
Interessi su crediti comm. a lungo termine	508	500	700	900	1.000	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300
Altri	–158	–132	–151	–184	–143	–456	–301	–49	–856	–289
Totale	**–5.307**	**–5.918**	**–6.855**	**–7.596**	**–9.259**	**–8.573**	**–9.278**	**–11.366**	**–16.000**	**–19.992**

(1) Nuova serie dal 1986.

ALTRI SERVIZI

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Crediti					
Servizi governativi	250	249	275	263	326	431	344	246	584	500
Spese, commissioni e provvigioni bancarie e commerciali	1.249	1.100	1.236	1.727	1.177	1.338	1.461	2.392	1.041	45
Commercio di transito	927	1.240	1.690	2.263	1.474	2.168	2.669	3.086	4.118	5.153
Tecnologia	1.240	1.382	1.596	1.918	1.801	2.029	2.446	2.338	3.142	3.007
Brevetti	*23*	*19*	*17*	*13*	*23*	*18*	*22*	*51*	*148*	*47*
Licenze	*60*	*65*	*77*	*76*	*76*	*82*	*115*	*104*	*153*	*366*
Marchi di fabbrica	*8*	*11*	*17*	*27*	*29*	*50*	*426*	*319*	*166*	*135*
Disegni	*39*	*31*	*40*	*43*	*48*	*61*	*63*	*39*	*44*	*37*
Invenzioni	*4*	*2*	*2*	*2*	*3*	*4*	*5*	*3*	*3*	*1*
Assistenza tecnica	*1.106*	*1.254*	*1.443*	*1.757*	*1.622*	*1.814*	*1.815*	*1.822*	*2.628*	*2.421*
di cui: *connessa con brev. e lic.*	*82*	*95*	*135*	*112*	*163*	*173*	*198*	*191*	*331*	*1.162*
Assicurazioni	303	344	534	500	682	767	731	1.109	1.495	2.246
Cinematografia	63	103	111	95	102	92	121	143	318	358
di cui: *servizi televisivi*	*9*	*13*	*17*	*24*	*28*	*25*	*30*	*35*	*179*	*198*
Varie	3.592	4.566	5.599	6.357	6.947	7.788	6.354	8.923	21.179	19.870
Totale	**7.624**	**8.984**	**11.041**	**13.123**	**12.509**	**14.613**	**14.126**	**18.237**	**31.877**	**31.179**
					Debiti					
Servizi governativi	907	777	603	773	636	743	831	236	149	92
Spese, commissioni e provvigioni bancarie e commerciali	2.714	1.579	1.641	2.009	1.249	1.363	1.431	1.658	1.061	44
Commercio di transito	1.071	1.462	1.746	2.606	1.335	1.860	2.564	3.161	4.154	4.527
Tecnologia	1.891	2.188	2.586	2.928	3.026	3.108	3.649	3.693	4.067	4.278
Brevetti	*93*	*88*	*117*	*114*	*96*	*110*	*143*	*153*	*224*	*265*
Licenze	*510*	*602*	*629*	*542*	*634*	*537*	*882*	*698*	*455*	*1.645*
Marchi di fabbrica	*46*	*52*	*51*	*99*	*84*	*97*	*172*	*155*	*144*	*191*
Disegni	*18*	*20*	*20*	*25*	*38*	*35*	*48*	*50*	*147*	*32*
Invenzioni	*1*	*3*	*7*	*13*	*4*	*6*	*3*	*4*	*7*	*4*
Assistenza tecnica	*1.223*	*1.423*	*1.762*	*2.135*	*2.170*	*2.323*	*2.401*	*2.633*	*3.090*	*2.141*
di cui: *connessa con brev. e lic.*	*141*	*148*	*165*	*250*	*201*	*236*	*285*	*365*	*491*	*1.036*
Assicurazioni	381	489	678	787	813	808	1.219	1.603	2.418	3.111
Cinematografia	166	249	310	361	288	480	594	727	815	1.019
di cui: *servizi televisivi*	*110*	*175*	*220*	*279*	*207*	*331*	*396*	*481*	*535*	*660*
Varie	2.008	3.680	5.007	5.654	6.854	7.225	5.755	8.676	21.735	21.273
Totale	**9.138**	**10.424**	**12.571**	**15.118**	**14.201**	**15.587**	**16.043**	**19.754**	**34.399**	**34.344**
					Saldo					
Servizi governativi	−657	−528	−328	−510	−310	−312	−487	10	435	408
Spese, commissioni e provvigioni bancarie e commerciali	−1.465	−479	−405	−282	−72	−25	30	734	−20	1
Commercio di transito	−144	−222	−56	−343	139	308	105	−75	−36	626
Tecnologia	−651	−806	−990	−1.010	−1.225	−1.079	−1.203	−1.355	−925	−1.271
Brevetti	*−70*	*−69*	*−100*	*−101*	*−73*	*−92*	*−121*	*−102*	*−76*	*−218*
Licenze	*−450*	*−537*	*−552*	*−466*	*−558*	*−455*	*−767*	*−594*	*−302*	*−1.279*
Marchi di fabbrica	*−38*	*−41*	*−34*	*−72*	*−55*	*−47*	*254*	*164*	*22*	*−56*
Disegni	*21*	*11*	*20*	*18*	*10*	*26*	*15*	*−11*	*−103*	*5*
Invenzioni	*3*	*−1*	*−5*	*−11*	*−1*	*−2*	*2*	*−1*	*−4*	*−3*
Assistenza tecnica	*−117*	*−169*	*−319*	*−378*	*−548*	*−509*	*−586*	*−811*	*−462*	*280*
di cui: *connessa con brev. e lic.*	*−59*	*−53*	*−30*	*−138*	*−38*	*−63*	*−87*	*−174*	*−160*	*126*
Assicurazioni	−78	−145	−144	−287	−131	−41	−488	−494	−923	−865
Cinematografia	−103	−146	−199	−266	−186	−388	−473	−584	−497	−661
di cui: *servizi televisivi*	*−101*	*−162*	*−203*	*−255*	*−179*	*−306*	*−366*	*−446*	*−356*	*−462*
Varie	1.584	886	592	703	93	563	599	247	−556	−1.403
Totale	**−1.514**	**−1.440**	**−1.530**	**−1.995**	**−1.692**	**−974**	**−1.917**	**−1.517**	**−2.522**	**−3.165**

TRASFERIMENTI UNILATERALI PUBBLICI

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Crediti					
Trasferimenti dalla CEE	**4.080**	**5.337**	**6.567**	**6.480**	**6.195**	**7.755**	**8.442**	**9.687**	**8.427**	**11.035**
FEOGA	3.326	4.578	5.346	5.191	4.839	6.138	6.951	7.685	6.739	8.857
Sviluppo regionale	395	442	643	673	647	775	1.006	1.338	1.256	1.284
Altre causali	359	317	578	616	709	842	485	664	432	894
Altri trasferimenti	**7**	**19**	**4**	**26**	**20**	**23**	**22**	**33**	**27**	**31**
Totale	**4.087**	**5.356**	**6.571**	**6.506**	**6.215**	**7.778**	**8.464**	**9.720**	**8.454**	**11.066**
					Debiti					
Trasferimenti alla CEE	**3.569**	**4.102**	**4.816**	**4.989**	**7.783**	**7.955**	**8.829**	**11.292**	**9.804**	**13.670**
Dazi e prelievi doganali	1.365	1.451	1.552	1.741	1.754	2.171	2.387	2.343	2.211	2.575
IVA	2.138	2.600	3.207	3.165	5.476	5.578	6.196	6.073	7.124	8.800
Altre causali	66	51	57	83	553	206	246	2.876	469	2.295
Altri trasferimenti	**1.006**	**1.185**	**1.453**	**2.027**	**3.003**	**2.731**	**3.343**	**3.642**	**2.953**	**3.204**
Totale	**4.575**	**5.287**	**6.269**	**7.016**	**10.786**	**10.686**	**12.172**	**14.934**	**12.757**	**16.874**
					Saldo					
Rapporti con la CEE	511	1.235	1.751	1.491	–1.588	–200	–387	–1.605	–1.377	–2.635
Altri trasferimenti	–999	–1.166	–1.449	–2.001	–2.983	–2.708	–3.321	–3.609	–2.926	–3.173
Totale	**–488**	**69**	**302**	**–510**	**–4.571**	**–2.908**	**–3.708**	**–5.214**	**–4.303**	**–5.808**

MOVIMENTI DI CAPITALI: CREDITI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Investimenti diretti (2)										
Italiani	1.343	546	606	898	1.035	1.643	1.555	5.773	5.357	11.978
Esteri	1.605	2.699	2.938	4.416	6.790	6.766	14.374	15.267	25.297	26.234
Investimenti di portafoglio										
Italiani	1.194	1.231	1.404	1.797	6.519	13.883	26.810	39.996	86.721	207.686
Esteri (3)	1.312	3.257	5.619	14.971	23.648	21.383	29.428	67.560	87.366	219.531
Prestiti pubblici										
Italiani	202	80	250	292	620	1.849	293	886	1.473	727
Esteri (3)	5.226	5.365	8.673	8.960	7.737	10.576	11.372	10.606	12.147	1.827
Prestiti privati										
Italiani	558	387	624	639	867	1.563	1.427	2.670	4.921	8.755
Esteri	9.548	6.800	8.604	17.463	19.017	20.845	26.521	52.023	131.527	156.917
Crediti commerciali a medio e a lungo termine										
Italiani	6.818	7.705	8.584	6.596	3.882	3.713	2.120	2.000	1.500	2.700
Esteri	766	1.192	1.345	1.453	1.445	980	592	400	450	500
Crediti commerciali a breve termine (4)										
Italiani	83.676	87.217	104.477	121.003	115.938	106.892	113.695	125.326	120.703	134.924
Esteri	72.101	75.587	92.232	102.365	101.167	101.445	110.807	122.520	122.756	125.783
Altri capitali non bancari										
Italiani	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Esteri	318	101	302	828	141	889	1.066	982	463	584
Capitali bancari (5)										
Italiani	—	—	—	—	2.702	4.095	—	—	460	—
Esteri	178	16.573	18.132	3.317	3.752	1.478	19.061	37.955	24.212	48.409
Totale										
Italiani	93.791	97.166	115.945	131.225	131.563	133.638	145.900	176.651	221.135	366.770
Esteri	91.054	111.574	137.845	153.773	163.697	164.362	213.221	307.313	404.218	579.785

(1) Si registrano fra i «crediti» quei movimenti di capitali che implicano una diminuzione delle attività sull'estero dei residenti (capitali «italiani») o un aumento delle loro passività sull'estero (ovvero delle attività sull'Italia dei non residenti: capitali «esteri»). Cfr. la sezione Note metodologiche. – (2) Inclusi gli investimenti immobiliari. – (3) Nel 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri. – (4) Nuova serie. – (5) La variazione totale nel corso del periodo delle attività sull'estero del sistema bancario residente (capitali «italiani») viene registrata fra i «crediti» se in diminuzione, fra i «debiti» se in aumento; viceversa, la variazione totale nel corso del periodo delle passività sull'estero del sistema bancario residente (capitali «esteri») viene registrata fra i «crediti» se in aumento, fra i «debiti» se in diminuzione; gli aggiustamenti di valutazione di cui alla tav. aB 43 sono portati tutti a correzione delle variazioni delle passività. Fino al 1988 (incluso), i dati riguardano le sole aziende di credito; dal 1989, riguardano tutti gli intermediari valutari abilitati (inclusi gli Istituti di credito speciale).

MOVIMENTI DI CAPITALI: DEBITI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Investimenti diretti (2)										
Italiani	2.729	3.786	4.140	4.373	4.990	4.677	8.784	8.701	14.479	21.067
Esteri	786	877	603	2.371	6.822	1.391	5.416	12.276	17.695	23.156
Investimenti di portafoglio										
Italiani	1.105	1.481	1.766	3.200	9.818	18.665	33.910	52.363	110.037	238.475
Esteri (3)	1.910	2.654	5.084	12.851	21.904	26.219	21.898	50.443	64.387	196.303
Prestiti pubblici										
Italiani	853	909	1.454	1.745	1.929	3.368	2.458	2.749	2.834	2.572
Esteri (3)	1.371	1.747	3.004	3.115	3.695	3.269	6.338	7.440	5.095	1.724
Prestiti privati										
Italiani	763	627	1.215	1.506	1.753	1.424	1.564	2.515	8.315	14.581
Esteri	4.638	6.149	10.068	16.245	18.022	15.815	20.339	35.336	102.408	143.611
Crediti commerciali a medio e a lungo termine										
Italiani	6.454	8.583	7.179	5.556	5.364	4.276	2.980	3.500	3.750	4.500
Esteri	930	932	1.234	1.473	1.122	895	523	350	400	480
Crediti commerciali a breve termine (4)										
Italiani	83.492	90.293	110.059	120.925	113.781	106.526	113.829	128.324	123.721	133.918
Esteri	72.250	73.431	89.197	100.952	102.182	99.383	109.526	121.832	117.930	129.170
Altri capitali non bancari										
Italiani	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Esteri	198	399	389	987	281	371	1.422	1.219	1.103	1.375
Capitali bancari (5)										
Italiani	3.240	11.577	12.994	8.616	—	—	8.837	22.976	1.696	9.040
Esteri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale										
Italiani	98.636	117.256	138.807	145.921	137.635	138.936	172.362	221.128	264.832	424.153
Esteri	82.083	86.189	109.579	137.994	154.028	147.343	165.462	228.896	309.018	495.819

(1) Si registrano fra i «debiti» quei movimenti di capitali che implicano un aumento delle attività sull'estero dei residenti (capitali «italiani») o una diminuzione delle loro passività sull'estero (ovvero delle attività sull'Italia dei non residenti: capitali «esteri»). Cfr. la sezione Note metodologiche.– (2) Inclusi gli investimenti immobiliari. – (3) Nel 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri. – (4) Nuova serie. – (5) La variazione totale nel corso del periodo delle attività sull'estero del sistema bancario residente (capitali «italiani») viene registrata fra i «crediti» se in diminuzione, fra i «debiti» se in aumento; viceversa, la variazione totale nel corso del periodo delle passività sull'estero del sistema bancario residente (capitali «esteri») viene registrata fra i «crediti» se in aumento, fra i «debiti» se in diminuzione; gli aggiustamenti di valutazione di cui alla tav. aB 43 sono portati tutti a correzione delle variazioni delle passività. Fino al 1988 (incluso), i dati riguardano le sole aziende di credito; dal 1989, riguardano tutti gli intermediari valutari abilitati (inclusi gli Istituti di credito speciale).

MOVIMENTI DI CAPITALI: SALDI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Investimenti diretti (2)	**–567**	**–1.418**	**–1.199**	**–1.430**	**–3.987**	**2.341**	**1.729**	**63**	**–1.520**	**–6.011**
Italiani	–1.386	–3.240	–3.534	–3.475	–3.955	–3.034	–7.229	–2.928	–9.122	–9.089
Esteri	819	1.822	2.335	2.045	–32	5.375	8.958	2.991	7.602	3.078
Investimenti di portafoglio	**–509**	**353**	**173**	**717**	**–1.555**	**–9.618**	**430**	**4.750**	**–337**	**–7.561**
Italiani	89	–250	–362	–1.403	–3.299	–4.782	–7.100	–12.367	–23.316	–30.789
Esteri (3)	–598	603	535	2.120	1.744	–4.836	7.530	17.117	22.979	23.228
Prestiti pubblici	**3.204**	**2.789**	**4.465**	**4.392**	**2.733**	**5.788**	**2.869**	**1.303**	**5.691**	**–1.742**
Italiani	–651	–829	–1.204	–1.453	–1.309	–1.519	–2.165	–1.863	–1.361	–1.845
Esteri (3)	3.855	3.618	5.669	5.845	4.042	7.307	5.034	3.166	7.052	103
Prestiti privati	**4.705**	**411**	**–2.055**	**351**	**109**	**5.169**	**6.045**	**16.842**	**25.725**	**7.480**
Italiani	–205	–240	–591	–867	–886	139	–137	155	–3.394	–5.826
Esteri	4.910	651	–1.464	1.218	995	5.030	6.182	16.687	29.119	13.306
Crediti commerciali a medio e a lungo termine	**200**	**–618**	**1.516**	**1.020**	**–1.159**	**–478**	**–791**	**–1.450**	**–2.200**	**–1.780**
Italiani	364	–878	1.405	1.040	–1.482	–563	–860	–1.500	–2.250	–1.800
Esteri	–164	260	111	–20	323	85	69	50	50	20
Crediti commerciali a breve termine (4)	**35**	**–920**	**–2.547**	**1.491**	**1.142**	**2.428**	**1.147**	**–2.310**	**1.808**	**–2.381**
Italiani	184	–3.076	–5.582	78	2.157	366	–134	–2.998	–3.018	1.006
Esteri	–149	2.156	3.035	1.413	–1.015	2.062	1.281	688	4.826	–3.387
Altri capitali non bancari	**120**	**–298**	**–87**	**–159**	**–140**	**518**	**–356**	**–237**	**–640**	**–791**
Italiani	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Esteri	120	–298	–87	–159	–140	518	–356	–237	–640	–791
Capitali bancari (5)	**–3.062**	**4.996**	**5.138**	**–5.299**	**6.454**	**5.573**	**10.224**	**14.979**	**22.976**	**39.369**
Italiani	–3.240	–11.577	–12.994	–8.616	2.702	4.095	–8.837	–22.976	–1.236	–9.040
Esteri	178	16.573	18.132	3.317	3.752	1.478	19.061	37.955	24.212	48.409
Totale	**4.126**	**5.295**	**5.404**	**1.083**	**3.597**	**11.721**	**21.297**	**33.940**	**51.503**	**26.583**
Italiani	–4.845	–20.090	–22.862	–14.696	–6.072	–5.298	–26.462	–44.477	–43.697	–57.383
Esteri	8.971	25.385	28.266	15.779	9.669	17.019	47.759	78.417	95.200	83.966

(1) Differenze fra crediti e debiti (si veda la nota 1 dei due precedenti prospetti). – (2) Inclusi gli investimenti immobiliari. – (3) Nel 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri. – (4) Nuova serie. – (5) La variazione totale nel corso del periodo delle attività sull'estero del sistema bancario residente (capitali «italiani») viene registrata fra i «crediti» se in diminuzione, fra i «debiti» se in aumento; viceversa, la variazione totale nel corso del periodo delle passività sull'estero del sistema bancario residente (capitali «esteri») viene registrata fra i «crediti» se in aumento, fra i «debiti» se in diminuzione; gli aggiustamenti di valutazione di cui alla tav. aB 43 sono portati tutti a correzione delle variazioni delle passività. Fino al 1988 (incluso), i dati riguardano le sole aziende di credito; dal 1989, riguardano tutti gli intermediari valutari abilitati (inclusi gli istituti di credito speciale).

INVESTIMENTI DIRETTI DELL'ESTERO PER BRANCA

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Investimenti	**1.464**	**2.499**	**2.758**	**4.182**	**6.571**	**6.430**	**14.078**	**14.873**	**25.089**	**26.140**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	2	3	1	1	1	3	10	9	1	16
Prodotti energetici	158	94	64	240	240	482	694	189	257	1
Prodotti industriali	909	1.937	1.798	2.080	3.074	2.775	6.633	6.017	8.877	6.147
di cui: *minerali e metalli*	*69*	*85*	*162*	*181*	*279*	*169*	*251*	*571*	*815*	*99*
prodotti chimici	*223*	*1.154*	*221*	*847*	*948*	*511*	*2.219*	*1.575*	*2.346*	*2.162*
prod. meccanici (1)	*369*	*356*	*1.127*	*648*	*1.502*	*899*	*2.814*	*1.718*	*3.636*	*1.124*
prodotti alimentari	*149*	*83*	*134*	*246*	*95*	*301*	*707*	*480*	*866*	*136*
tessili	*41*	*39*	*55*	*43*	*58*	*146*	*120*	*913*	*466*	*81*
Edilizia e opere pubbliche	98	136	174	262	251	652	458	802	965	42
Servizi destinabili alla vendita	293	329	721	1.596	2.928	2.512	6.262	7.755	14.986	17.835
di cui: *del commercio*	*85*	*107*	*181*	*218*	*227*	*422*	*1.641*	*310*	*622*	*180*
dei trasp. e comunic.	*17*	*51*	*29*	*146*	*50*	*50*	*251*	*794*	*1.150*	*36*
del cred. e assicuraz.	*177*	*143*	*470*	*1.174*	*2.615*	*1.940*	*4.089*	*6.216*	*12.941*	*15.591*
Servizi non destinabili alla vendita	4	..	..	3	77	6	21	21	3	2.099
Partite non classificabili	..	..	..	..	..	..	..	80	..	..
Disinvestimenti	**604**	**692**	**491**	**2.266**	**6.594**	**1.166**	**5.176**	**11.404**	**17.520**	**22.988**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	..	1	1	..	..	..	19
Prodotti energetici	61	28	58	49	22	99	97	117	7	105
Prodotti industriali	342	558	321	1.714	4.988	579	2.589	4.097	8.401	3.459
di cui: *minerali e metalli*	*42*	*12*	*28*	*32*	*53*	*53*	*77*	*129*	*653*	*23*
prodotti chimici	*27*	*369*	*93*	*712*	*482*	*132*	*1.167*	*629*	*2.298*	*1.012*
prod. meccanici (1)	*216*	*83*	*111*	*712*	*4.333*	*193*	*930*	*2.297*	*2.742*	*1.094*
prodotti alimentari	*31*	*23*	*40*	*46*	*76*	*134*	*166*	*618*	*93*	*1*
tessili	*9*	*6*	*13*	*82*	*22*	*29*	*207*	*131*	*600*	*7*
Edilizia e opere pubbliche	42	33	22	82	73	51	683	682	1.593	13
Servizi destinabili alla vendita	159	73	90	334	1.392	420	1.805	6.407	7.514	17.610
di cui: *del commercio*	*26*	*10*	*33*	*27*	*43*	*54*	*172*	*133*	*44*	*90*
dei trasp. e comunic.	*5*	*8*	*2*	*15*	*28*	*5*	*63*	*221*	*1.282*	*6*
del cred. e assicuraz.	*118*	*47*	*45*	*258*	*1.308*	*317*	*1.519*	*5.893*	*5.818*	*15.443*
Servizi non destinabili alla vendita	..	..	..	87	118	16	2	30	5	1.782
Partite non classificabili	..	..	..	..	..	..	..	71	..	..
Saldo	**860**	**1.807**	**2.267**	**1.916**	**–23**	**5.264**	**8.902**	**3.469**	**7.569**	**3.152**

(1) Macchinari e mezzi di trasporto.

INVESTIMENTI DIRETTI ITALIANI ALL'ESTERO PER BRANCA

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Investimenti	**2.716**	**3.769**	**4.091**	**4.360**	**4.975**	**4.646**	**8.631**	**8.501**	**13.972**	**19.963**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	..	1	..	1	..	..	89
Prodotti energetici	1.004	529	1.157	988	785	177	63	242	422	292
Prodotti industriali	757	1.333	993	908	1.415	1.999	1.338	3.604	3.795	4.712
di cui: *minerali e metalli*	*39*	*76*	*107*	*181*	*129*	*143*	*69*	*925*	*361*	*314*
prodotti chimici	*35*	*564*	*36*	*40*	*318*	*921*	*502*	*592*	*797*	*474*
prod. meccanici (1)	*431*	*520*	*711*	*388*	*731*	*615*	*503*	*864*	*965*	*1.487*
prodotti alimentari	*28*	*33*	*18*	*81*	*74*	*114*	*35*	*283*	*456*	*339*
tessili	*22*	*39*	*25*	*33*	*52*	*60*	*29*	*115*	*247*	*346*
Edilizia e opere pubbliche	103	439	43	104	196	167	252	169	382	343
Servizi destinabili alla vendita	755	1.271	1.721	2.099	2.263	1.943	4.980	4.299	8.978	14.157
di cui: *del commercio*	*44*	*58*	*53*	*149*	*534*	*783*	*1.835*	*179*	*127*	*714*
dei trasp. e comunic.	*34*	*44*	*25*	*20*	*39*	*48*	*19*	*266*	*250*	*280*
del cred. e assicuraz.	*675*	*1.163*	*1.628*	*1.905*	*1.642*	*1.044*	*3.077*	*3.455*	*8.104*	*13.137*
Servizi non destinabili alla vendita	97	197	177	261	315	360	1.997	143	395	370
Partite non classificabili	..	..	..	..	..	..	..	44	..	..
Disinvestimenti	**1.329**	**539**	**586**	**889**	**1.007**	**1.629**	**1.537**	**5.753**	**5.290**	**11.686**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	..	..	..	..	..	..	171
Prodotti energetici	458	24	134	137	581	34	25	109	249	163
Prodotti industriali	558	115	125	590	133	871	942	3.312	1.832	2.575
di cui: *minerali e metalli*	*19*	*5*	*5*	*183*	*10*	*23*	*47*	*211*	*134*	*264*
prodotti chimici	*3*	*5*	*3*	*195*	*16*	*79*	*50*	*913*	*655*	*409*
prod. meccanici (1)	*181*	*29*	*52*	*193*	*50*	*663*	*340*	*262*	*354*	*447*
prodotti alimentari	*41*	*69*	*2*	*7*	*7*	*39*	*341*	*88*	*143*	*269*
tessili	*36*	..	*22*	*2*	*12*	*7*	*12*	*96*	*37*	*41*
Edilizia e opere pubbliche	20	2	7	15	14	14	8	98	28	97
Servizi destinabili alla vendita	289	398	320	140	277	708	561	2.181	3.117	8.680
di cui: *del commercio*	*34*	*4*	*3*	*4*	*29*	*93*	*51*	*23*	*288*	*530*
dei trasp. e comunic.	*10*	*13*	*15*	*18*	*14*	*42*	*18*	*63*	*62*	*154*
del cred. e assicuraz.	*245*	*380*	*279*	*104*	*231*	*556*	*478*	*1.949*	*2.691*	*7.969*
Servizi non destinabili alla vendita	4	..	..	7	2	2	1	28	64	..
Partite non classificabili	..	..	..	..	..	..	..	25	..	..
Saldo	**–1387**	**–3.230**	**–3.505**	**–3.471**	**–3.968**	**–3.017**	**–7.094**	**–2.748**	**–8.682**	**–8.277**

(1) Macchinari e mezzi di trasporto.

INVESTIMENTIDELL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Investimenti diretti					
Investimenti	**1.464**	**2.499**	**2.758**	**4.182**	**6.571**	**6.430**	**14.078**	**14.873**	**25.089**	**26.140**
Istituzioni creditizie	79	185	163	1.739	2.418	608	1.402	....	....	11.270
Società finanziarie e assicurative	183	249	433	370	1.330	946	3.354	....	....	11.725
Imprese	718	1.819	1.778	1.648	2.230	3.373	3.790	....	....	3.000
Privati	484	246	384	420	593	1.503	1.661	....	....	137
Importi non ripartiti	..	..	..	5	..	..	3.871	....	....	8
Disinvestimenti	**604**	**692**	**491**	**2.266**	**6.594**	**1.166**	**5.176**	**11.404**	**17.520**	**22.988**
Istituzioni creditizie	26	89	45	307	1.518	360	860	....	....	11.807
Società finanziarie e assicurative	182	74	81	1.348	1.082	219	2.039	....	....	9.827
Imprese	338	496	293	542	3.811	415	1.352	....	....	1.285
Privati	58	33	72	69	183	172	255	....	....	59
Importi non ripartiti	..	..	..	..	..	..	670	....	....	10
Saldo	**860**	**1.807**	**2.267**	**1.916**	**–23**	**5.264**	**8.902**	**3.469**	**7.569**	**3.152**
					Investimenti di portafoglio					
Investimenti	**1.312**	**3.257**	**5.619**	**14.971**	**23.648**	**21.383**	**29.428**	**67.560**	**87.366**	**219.531**
Istituzioni creditizie	586	1.583	3.345	9.765	14.424	14.345	16.197	....	....	88.611
Società finanziarie e assicurative	613	896	935	2.119	4.053	2.427	1.500	....	....	99.601
Imprese	34	216	170	463	488	274	274	....	....	17.201
Privati	79	560	1.169	2.618	4.683	4.337	3.783	....	....	13.280
Importi non ripartiti	..	2	..	6	..	..	7.674	....	....	838
Disinvestimenti	**1.910**	**2.654**	**5.084**	**12.851**	**21.904**	**26.219**	**21.898**	**50.443**	**64.387**	**196.303**
Istituzioni creditizie	1.019	1.498	2.406	6.666	14.864	15.945	11.846	....	....	73.831
Società finanziarie e assicurative	710	676	845	1.704	3.091	3.109	1.746	....	....	99.821
Imprese	30	80	58	1.893	691	118	94	....	....	13.936
Privati	151	398	1.752	2.585	3.249	7.047	1.726	....	....	7.946
Importi non ripartiti	..	2	23	3	9	..	6.486	....	....	769
Saldo	**–598**	**603**	**535**	**2.120**	**1.744**	**–4.836**	**7.530**	**17.117**	**22.979**	**23.228**

INVESTIMENTI ITALIANI ALL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Investimenti diretti					
Investimenti	**2.716**	**3.769**	**4.091**	**4.360**	**4.975**	**4.646**	**8.631**	**8.501**	**13.972**	**19.963**
Istituzioni creditizie	206	375	534	903	421	472	761	622	1.308	313
Società finanziarie	39	54	57	80	419	214	1.020	2.295	6.206	8.607
Società assicurative	82	86	96	54	76	196	615	711	868	449
Imprese	2.277	3.036	3.208	3.012	3.712	3.315	4.068	4.750	5.334	9.619
Privati	19	45	21	50	32	57	1.009	14	21	607
Importi non ripartiti	93	173	175	261	315	392	1.158	109	235	368
Disinvestimenti	**1.329**	**539**	**586**	**889**	**1.007**	**1.629**	**1.537**	**5.753**	**5.290**	**11.686**
Istituzioni creditizie	46	23	81	32	136	202	89	47	864	194
Società finanziarie	1	2	1	6	70	573	423	2.580	2.454	5.286
Società assicurative	80	95	98	54	43	170	149	809	700	251
Imprese	1.188	226	352	775	733	552	683	2.223	1.271	5.678
Privati	14	192	53	15	19	131	193	69	1	277
Importi non ripartiti	..	1	1	7	6	1	..	25	..	..
Saldo	**–1.387**	**–3.230**	**–3.505**	**–3.471**	**–3.968**	**–3.017**	**–7.094**	**–2.748**	**–8.682**	**–8.277**
					Investimenti di portafoglio					
Investimenti	**1.105**	**1.481**	**1.766**	**3.200**	**9.818**	**18.665**	**33.910**	**52.363**	**110.037**	**238.475**
Istituzioni creditizie	11	36	26	74	539	1.981	2.683	968	1.027	1.741
Società finanziarie	92	217	256	715	4.056	9.453	17.610	26.531	62.784	144.531
Società assicurative	478	476	524	492	2.070	2.957	4.453	2.666	1.875	3.696
Imprese	45	22	37	464	803	1.057	3.186	6.407	8.372	22.536
Privati	479	730	908	1.451	2.333	3.217	5.956	15.491	30.147	60.501
Importi non ripartiti	..	..	15	4	17	..	22	300	5.832	5.470
Disinvestimenti	**1.194**	**1.231**	**1.404**	**1.797**	**6.519**	**13.883**	**26.810**	**39.996**	**86.721**	**207.686**
Istituzioni creditizie	21	18	20	50	359	1.356	2.584	456	3.411	1.586
Società finanziarie	58	103	225	453	2.174	7.885	15.358	23.211	39.872	139.229
Società assicurative	522	418	437	441	1.926	2.222	3.990	3.662	736	3.128
Imprese	21	161	140	73	240	482	1.756	2.832	14.165	15.312
Privati	572	527	575	771	1.777	1.938	3.111	9.593	23.042	44.861
Importi non ripartiti	..	4	7	9	43	..	11	242	5.495	3.570
Saldo	**89**	**–250**	**–362**	**–1.403**	**–3.299**	**–4.782**	**–7.100**	**–12.367**	**–23.316**	**–30.789**

PRESTITI DELL'ESTERO PER BRANCA (1)

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Nuovi prestiti	**14.774**	**12.165**	**17.277**	**26.423**	**26.754**	**31.421**	**37.893**	**62.629**	**143.674**	**158.744**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	35	128	137	865	237	234	130	77	..	1.199
Prodotti energetici	1.586	366	782	2.534	1.423	1.377	1.377	2.259	5.014	4.165
Prodotti industriali	2.326	1.939	2.933	4.854	6.551	6.970	8.460	22.743	30.084	43.637
di cui: *minerali e metalli*	*427*	*295*	*394*	*386*	*1.026*	*902*	*755*	*1.647*	*5.392*	*5.110*
prodotti chimici	*105*	*293*	*138*	*347*	*1.553*	*1.744*	*2.219*	*1.995*	*4.571*	*5.228*
prod. meccanici (2)	*851*	*573*	*800*	*391*	*1.429*	*1.345*	*1.699*	*13.182*	*7.653*	*6.985*
prodotti alimentari	*159*	*173*	*308*	*1.134*	*634*	*858*	*1.038*	*1.999*	*5.058*	*3.072*
tessili	*283*	*318*	*389*	*932*	*920*	*978*	*1.070*	*1.316*	*2.421*	*2.938*
Edilizia e opere pubbliche	520	867	518	306	1.168	1.147	1.512	1.856	3.947	3.556
Servizi destinabili alla vendita	5.081	3.500	4.234	8.844	8.561	11.082	14.998	24.278	92.482	104.291
di cui: *del commercio*	*170*	*464*	*593*	*857*	*1.163*	*1.557*	*1.878*	*1.425*	*1.370*	*7.926*
dei trasp. e comunic.	*1.670*	*62*	*318*	*2.946*	*1.542*	*451*	*1.642*	*948*	*2.625*	*2.529*
del cred. e assicuraz.	*3.201*	*2.876*	*3.217*	*4.998*	*5.670*	*8.794*	*11.224*	*19.259*	*83.944*	*92.570*
Servizi non destinabili alla vendita	..	..	..	60	1.077	35	44	810	..	69
Prestiti pubblici	5.226	5.365	8.673	8.960	7.737	10.576	11.372	10.606	12.147	1.827
Rimborsi	**6.009**	**7.896**	**13.072**	**19.360**	**21.717**	**19.084**	**26.677**	**42.776**	**107.503**	**145.335**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	17	26	30	350	122	178	400	11	28	1.457
Prodotti energetici	938	722	2.758	3.204	1.760	1.268	1.153	2.010	4.136	3.341
Prodotti industriali	1.306	1.840	2.444	3.594	4.426	5.860	7.364	16.724	25.262	37.813
di cui: *minerali e metalli*	*178*	*308*	*335*	*305*	*595*	*607*	*691*	*1.260*	*3.679*	*4.767*
prodotti chimici	*68*	*162*	*83*	*289*	*725*	*1.777*	*2.022*	*2.263*	*3.167*	*4.028*
prod. meccanici (2)	*441*	*669*	*1.098*	*574*	*1.036*	*1.203*	*1.493*	*8.871*	*7.569*	*6.509*
prodotti alimentari	*112*	*150*	*154*	*714*	*499*	*626*	*976*	*1.573*	*3.476*	*3.025*
tessili	*263*	*274*	*322*	*557*	*734*	*742*	*909*	*762*	*1.796*	*3.063*
Edilizia e opere pubbliche	347	537	755	486	1.136	916	1.506	1.344	2.351	3.528
Servizi destinabili alla vendita	2.030	3.024	4.081	8.603	9.499	7.579	9.857	15.187	70.600	97.233
di cui: *del commercio*	*83*	*171*	*210*	*270*	*1.250*	*1.006*	*1.331*	*562*	*1.274*	*7.741*
dei trasp. e comunic.	*621*	*525*	*850*	*3.350*	*2.478*	*768*	*1.806*	*807*	*2.790*	*2.196*
del cred. e assicuraz.	*1.291*	*2.280*	*2.958*	*4.957*	*5.622*	*5.645*	*6.501*	*11.586*	*63.011*	*86.026*
Servizi non destinabili alla vendita	..	..	..	8	1.079	14	59	60	31	239
Prestiti pubblici	1.371	1.747	3.004	3.115	3.695	3.269	6.338	7.440	5.095	1.724
Saldo	**8.765**	**4.269**	**4.205**	**7.063**	**5.037**	**12.337**	**11.216**	**19.853**	**36.171**	**13.409**

(1) Cfr. la nota (3) alla Tav. aB54. – (2) Macchinari e mezzi di trasporto.

PRESTITI ITALIANI ALL'ESTERO PER BRANCA

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Nuovi prestiti	**1.616**	**1.536**	**2.669**	**3.251**	**3.682**	**4.792**	**4.022**	**5.264**	**11.149**	**17.153**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3
Prodotti energetici	..	..	6	21	180	25	19	9	..	21
Prodotti industriali	50	79	195	522	548	334	712	684	1.653	1.730
di cui: *minerali e metalli*	*5*	*2*	..	*1*	..	*2*	*16*	*85*	*16*	*98*
prodotti chimici	..	*21*	*3*	*82*	*2*	*21*	*32*	*74*	*72*	*407*
prod. meccanici (1)	*22*	*5*	*33*	*33*	*14*	*65*	*96*	*128*	*823*	*367*
prodotti alimentari	*17*	*24*	*2*	*3*	*4*	*5*	*87*	*41*	*255*	*46*
tessili	*1*	*20*	*151*	*194*	*7*	*5*	*29*	*113*	*118*	*42*
Edilizia e opere pubbliche	37	105	194	101	63	52	31	104	187	90
Servizi destinabili alla vendita	676	443	820	862	962	1.013	802	1.718	6.475	12.737
di cui: *del commercio*	*7*	*8*	*2*	*12*	*24*	*14*	*38*	*28*	*9*	*95*
dei trasp. e comunic.	..	..	..	..	..	..	*1*	*4*	*5*	*63*
del cred. e assicuraz.	*665*	*434*	*817*	*848*	*938*	*999*	*761*	*1.661*	*6.263*	*12.539*
Prestiti pubblici	853	909	1.454	1.745	1.929	3.368	2.458	2.749	2.834	2.572
Rimborsi	**760**	**467**	**874**	**931**	**1.487**	**3.412**	**1.720**	**3.556**	**6.394**	**9.482**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	..	..	..	..	..	..	31
Prodotti energetici	1	..	..	..	..	8	63	46	2	1
Prodotti industriali	49	57	70	77	76	301	203	371	720	958
di cui: *minerali e metalli*	*19*	*8*	*8*	*9*	*7*	..	*8*	*46*	*17*	*39*
prodotti chimici	*1*	*6*	*10*	..	*3*	..	*59*	*73*	*41*	*47*
prod. meccanici (1)	*3*	*2*	*19*	*37*	*34*	*8*	*16*	*63*	*479*	*156*
prodotti alimentari	*5*	*16*	*4*	*1*	*3*	*6*	*10*	*24*	*6*	*83*
tessili	..	*1*	*3*	*2*	*1*	*214*	*21*	*69*	*54*	*19*
Edilizia e opere pubbliche	1	..	22	68	70	164	115	41	13	17
Servizi destinabili alla vendita	507	330	532	494	721	1.090	1.046	2.212	4.186	7.748
di cui: *del commercio*	*2*	*2*	*3*	*7*	..	*2*	*22*	*9*	*10*	*38*
dei trasp. e comunic.	*18*	..	..	*1*	..	..	..	..	*1*	*24*
del cred. e assicuraz.	*486*	*328*	*528*	*484*	*719*	*1.088*	*1.024*	*2.162*	*4.123*	*7.678*
Prestiti pubblici	202	80	250	292	620	1.849	293	886	1.473	727
Saldo	**–856**	**–1.069**	**–1.795**	**–2.320**	**–2.195**	**–1.380**	**–2.302**	**–1.708**	**–4.755**	**–7.671**

(1) Macchinari e mezzi di trasporto.

Tav. aB 61

COMPOSIZIONE PER VALUTA E PIANO DI AMMORTAMENTO DEI PRESTITI ESTERI (1)

Composizione percentuale del debito in essere alla fine del periodo			Piano di ammortamento del debito in essere alla fine del periodo *(migliaia di miliardi di lire)*		
Valute	1990	1991	Anni di scadenza	1990	1991
Dollari USA	19,6	12,8	1991	27,0	—
Ecu	20,0	15,9	1992	9,9	20,9
Marchi tedeschi	10,9	8,9	1993	10,0	6,7
Franchi svizzeri	7,0	5,3	1994	9,2	6,7
Yen	5,2	2,7	1995	8,0	6,0
Lire	28,0	46,5	1996	7,0	4,6
Fiorini olandesi	2,2	2,4			
Sterline inglesi	1,5	1,0			
Altre	5,6	4,5	Oltre	62,6	79,3
Totale	**100,0**	**100,0**	**Totale**	**133,7**	**124,2**

(1) Cfr. la nota (3) alla Tav. aB54.

Tav. aB 62

REGOLAMENTI COMMERCIALI PER VALUTA

(composizione percentuale dei dati medi)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Importazioni										
Dollari USA	45	43	43	40	29	28	27	28	26	27
Marchi tedeschi	15	14	14	16	18	19	20	20	18	17
Franchi francesi	8	8	8	8	10	9	9	8	8	7
Lire	19	20	21	22	26	27	28	29	32	32
Altre valute	13	15	14	14	17	17	16	15	16	17
Esportazioni										
Dollari USA	36	34	35	32	23	20	19	19	17	17
Marchi tedeschi	14	15	14	15	17	18	17	17	18	19
Franchi francesi	9	8	8	8	9	9	10	10	10	10
Lire	31	32	32	33	37	38	39	39	41	40
Altre valute	10	11	11	12	14	15	15	15	14	14

POSIZIONE DELL'ITALIA VERSO L'ESTERO (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991 (2)
Operatori non bancari residenti										
(A) Attività	52.052	65.241	87.621	93.341	106.689	119.205	135.745	167.769	209.639	267.635
Investimenti diretti (3)	11.541	16.608	27.868	30.221	37.806	40.549	52.780	59.122	68.018	81.034
Investimenti di portafoglio	5.657	6.455	8.995	12.528	19.467	21.566	31.899	48.411	71.459	110.065
Prestiti	6.169	7.910	10.573	12.007	12.841	14.040	8.742	14.013	18.671	24.251
Crediti commerciali	28.685	34.268	40.185	38.585	36.575	43.050	42.324	46.223	51.491	52.285
di cui: *a breve termine*	*17.588*	*20.664*	*26.246*	*26.168*	*24.011*	*23.645*	*23.779*	*26.777*	*29.795*	*28.789*
(B) Passività	85.876	106.004	129.574	148.392	152.478	170.482	167.530	229.147	296.272	331.168
Investimenti diretti (4)	11.126	13.361	23.794	33.485	36.574	38.529	50.310	64.715	67.806	70.878
Investimenti di portafoglio	5.318	6.131	4.994	9.474	12.738	11.229	20.762	40.780	60.259	104.950
Prestiti privati	28.987	34.893	36.637	33.720	31.620	36.562	27.292	46.165	80.381	94.800
Prestiti pubblici	24.452	32.330	41.133	47.620	48.352	56.293	40.094	47.856	53.319	29.400
Crediti commerciali	15.993	19.289	23.016	24.093	23.194	27.869	29.072	29.631	34.507	31.140
di cui: *a breve termine*	*15.308*	*17.464*	*20.499*	*21.912*	*20.897*	*22.959*	*24.240*	*24.928*	*29.754*	*26.367*
(C) Posizione netta (A - B)	–33.824	–40.763	–41.953	–55.051	–45.789	–51.277	–31.785	–61.378	–86.633	–63.533
Operatori bancari residenti (esclusa la Banca centrale)										
(D) Attività	48.049	59.626	72.620	81.236	78.534	74.439	91.487	114.470	115.706	124.746
(E) Passività	62.613	80.983	101.928	105.726	108.031	109.388	168.789	205.747	229.305	275.993
(F) Posizione netta (D - E)	–14.564	–21.357	–29.308	–24.490	–29.497	–34.949	–77.302	–91.277	–113.599	–151.247
TOTALE RESIDENTI, BANCA CENTRALE ESCLUSA (C+F)	**–48.388**	**–62.120**	**–71.261**	**–79.541**	**–75.286**	**–86.226**	**–109.087**	**–152.655**	**–200.232**	**–214.780**
Banca d'Italia e UIC										
(G) Attività	53.005	78.110	83.409	66.709	62.857	75.589	84.201	94.814	104.928	95.913
(g) di cui: *oro*	*32.449*	*43.399*	*41.887*	*39.530*	*35.203*	*39.812*	*37.242*	*33.663*	*30.579*	*29.288*
(H) Passività	1.838	2.073	1.596	1.500	1.446	1.292	1.426	1.573	1.529	1.575
(I) Posizione netta (G-H)	51.167	76.037	81.813	65.209	61.411	74.297	82.775	93.241	103.399	94.338
TOTALE RESIDENTI, ORO ESCLUSO (C+F+I–g)	**–29.670**	**–29.482**	**–31.335**	**–53.862**	**–49.078**	**–51.741**	**–63.554**	**–93.077**	**–127.412**	**–149.730**
TOTALE RESIDENTI (C+F+I)	**2.779**	**13.917**	**10.552**	**–14.332**	**–13.875**	**–11.929**	**–26.312**	**–59.414**	**–96.833**	**–120.442**

(1) L'ultima rilevazione diretta delle attività e passività sull'estero dei residenti è stata effettuata alla fine di settembre del 1988. Successivamente i dati sulle consistenze sono stimati sulla base dei flussi e degli andamenti dei corsi sui mercati finanziari e valutari. Fino al 1987, le attività e le passività sull'estero degli istituti di credito speciale erano incluse nella voce «Prestiti»; dal 1988 sono incluse nella posizione netta degli intermediari abilitati, formata, fino al 1987, dalle attività e passività sull'estero delle sole aziende di credito. Cfr. anche la nota (3) alla Tav. aB54. – (2) Dati provvisori. – (3) Inclusi gli investimenti immobiliari e le quote di partecipazione dell'Italia negli organismi internazionali. – (4) Inclusi gli investimenti immobiliari.

INVESTIMENTI DIRETTI PER BRANCA (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Attività (2)	**11.118**	**14.098**	**24.895**	**27.362**	**34.901**	**37.285**	**48.192**	**54.351**	**63.407**	**72.176**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	6	3	4	4	54	54	104	98	212	130
Prodotti energetici	2.465	3.164	4.741	4.825	4.562	4.304	4.676	4.516	4.969	5.123
Prodotti industriali	5.061	6.349	8.358	7.935	10.141	12.593	15.636	19.385	21.309	23.911
di cui: *minerali e metalli*	*581*	*823*	*1.079*	*1.056*	*611*	*1.236*	*1.470*	*1.484*	*1.460*	*1.510*
prodotti chimici	*1.903*	*2.042*	*1.330*	*1.906*	*2.073*	*4.250*	*5.157*	*5.175*	*5.587*	*5.652*
macchinari	*713*	*843*	*1.914*	*1.516*	*2.445*	*2.045*	*2.522*	*3.482*	*3.991*	*4.868*
mezzi di trasporto	*1.128*	*1.384*	*2.150*	*1.259*	*1.545*	*1.412*	*1.715*	*1.559*	*1.640*	*2.001*
prodotti alimentari	*120*	*167*	*460*	*829*	*1.431*	*1.387*	*1.372*	*1.442*	*1.419*	*1.489*
prodotti tessili	*87*	*141*	*371*	*278*	*453*	*391*	*610*	*668*	*716*	*1.021*
Servizi	3.586	4.582	11.792	14.598	20.144	20.334	27.776	30.352	36.917	43.012
di cui: *del commercio*	*335*	*722*	*1.068*	*1.255*	*2.507*	*2.885*	*4.992*	*4.269*	*4.549*	*4.734*
dei trasporti e delle comunicazioni	*78*	*128*	*111*	*119*	*132*	*148*	*349*	*335*	*526*	*649*
del credito e delle assicurazioni	*3.066*	*3.615*	*10.341*	*12.869*	*16.551*	*16.774*	*21.678*	*24.249*	*28.324*	*34.055*
Passività	**10.106**	**12.148**	**22.389**	**31.852**	**34.705**	**36.660**	**48.162**	**62.751**	**65.532**	**68.684**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	32	38	41	34	35	45	58	61	80	77
Prodotti energetici	914	1.134	1.190	1.044	1.212	1.253	1.808	1.970	2.189	2.085
Prodotti industriali	5.264	6.692	12.576	18.792	20.997	18.354	25.256	28.952	25.055	27.772
di cui: *minerali e metalli*	*199*	*230*	*278*	*193*	*321*	*324*	*399*	*608*	*597*	*673*
prodotti chimici	*1.202*	*2.030*	*3.166*	*5.795*	*5.477*	*4.249*	*7.323*	*8.602*	*7.310*	*7.460*
macchinari	*1.639*	*2.012*	*4.478*	*6.501*	*6.724*	*7.038*	*7.160*	*6.911*	*7.295*	*8.094*
mezzi di trasporto	*655*	*709*	*2.102*	*3.138*	*4.354*	*2.808*	*3.688*	*4.282*	*2.110*	*2.341*
prodotti alimentari	*551*	*588*	*854*	*747*	*901*	*1.218*	*2.059*	*2.700*	*3.028*	*3.163*
prodotti tessili	*262*	*309*	*353*	*963*	*1.105*	*660*	*904*	*1.456*	*1.215*	*1.289*
Servizi	3.896	4.284	8.582	11.982	12.461	17.008	21.040	31.768	38.208	38.750
di cui: *del commercio*	*1.009*	*1.139*	*1.418*	*1.930*	*2.054*	*2.693*	*3.201*	*3.655*	*4.596*	*4.686*
dei trasporti e delle comunicazioni	*141*	*167*	*321*	*504*	*645*	*261*	*415*	*1.399*	*1.218*	*1.248*
del credito e delle assicurazioni	*1.457*	*1.567*	*4.838*	*7.144*	*7.073*	*11.179*	*12.489*	*21.452*	*26.783*	*26.931*

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 63. – (2) Al netto delle partecipazioni a organismi internazionali.

INVESTIMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DELLA CEE —12, PER BRANCA (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Attività	**3.632**	**4.389**	**9.003**	**10.632**	**17.176**	**17.524**	**23.753**	**29.127**	**35.917**	**40.618**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	..	42	42	84	42	52	52
Prodotti energetici	477	624	763	1.138	1.362	1.120	1.347	1.372	1.403	1.436
Prodotti industriali	1.511	1.919	1.784	1.975	3.889	4.777	5.651	9.595	11.225	12.721
di cui: *minerali e metalli*	*13*	*13*	*15*	*13*	*17*	*43*	*160*	*107*	*151*	*204*
prodotti chimici	*136*	*193*	*325*	*443*	*897*	*2.150*	*2.183*	*2.985*	*3.275*	*3.319*
macchinari	*360*	*448*	*334*	*399*	*1.073*	*780*	*899*	*1.244*	*1.567*	*2.016*
mezzi di trasporto	*736*	*966*	*768*	*724*	*1.034*	*1.124*	*1.217*	*1.005*	*1.073*	*1.381*
prodotti alimentari	*73*	*98*	*121*	*129*	*442*	*284*	*220*	*655*	*644*	*754*
prodotti tessili	*63*	*64*	*75*	*78*	*157*	*141*	*216*	*145*	*164*	*424*
Servizi	1.644	1.846	6.456	7.519	11.883	11.585	16.671	18.118	23.237	26.409
di cui: *del commercio*	*183*	*261*	*516*	*600*	*1.404*	*1.675*	*2.990*	*2.364*	*2.742*	*2.946*
dei trasporti e delle comunicazioni	*51*	*72*	*21*	*23*	*29*	*28*	*113*	*142*	*173*	*272*
del credito e delle assicurazioni ..	*1.385*	*1.451*	*5.852*	*6.747*	*9.964*	*9.591*	*13.123*	*15.037*	*18.877*	*18.176*
Passività	**4.416**	**5.305**	**10.045**	**15.538**	**19.590**	**19.838**	**25.967**	**33.266**	**32.870**	**35.434**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	6	8	7	4	8	5	11	20	25	33
Prodotti energetici	488	630	635	676	804	833	960	1.122	1.257	1.156
Prodotti industriali	2.299	2.782	5.516	8.266	12.252	9.795	13.243	16.214	12.188	14.454
di cui: *minerali e metalli*	*76*	*111*	*134*	*102*	*142*	*143*	*149*	*217*	*316*	*311*
prodotti chimici	*429*	*493*	*1.465*	*3.273*	*2.975*	*2.319*	*3.464*	*4.435*	*2.865*	*2.947*
macchinari	*608*	*825*	*1.502*	*2.034*	*3.499*	*3.135*	*2.870*	*3.290*	*3.423*	*4.155*
mezzi di trasporto	*455*	*587*	*1.290*	*1.281*	*3.180*	*2.189*	*2.842*	*3.149*	*1.402*	*1.702*
prodotti alimentari	*320*	*352*	*404*	*438*	*560*	*660*	*1.564*	*1.783*	*2.107*	*2.240*
prodotti tessili	*78*	*91*	*121*	*385*	*708*	*310*	*469*	*1.014*	*780*	*846*
Servizi	1.623	1.885	3.887	6.592	6.526	9.205	11.753	15.910	19.400	19.791
di cui: *del commercio*	*619*	*646*	*782*	*1.003*	*1.015*	*1.520*	*1.715*	*2.110*	*2.519*	*2.557*
dei trasporti e delle comunicazioni	*39*	*12*	*182*	*265*	*366*	*97*	*231*	*1.014*	*351*	*379*
del credito e delle assicurazioni ..	*542*	*732*	*2.362*	*4.688*	*4.449*	*6.808*	*8.097*	*10.801*	*13.696*	*13.734*

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 63.

INVESTIMENTI DIRETTI
NEL
(consistenze alla fine dell'anno

Voci	Francia	Germania (2)	Regno Unito	Paesi Bassi	Lussemburgo	Svizzera
Attività	**5.786**	**4.915**	**5.405**	**8.452**	**11.541**	**8.131**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	51	..	..	51
Prodotti energetici	501	170	201	406	91	137
Prodotti industriali	1.948	2.334	1.794	2.623	389	914
di cui: *minerali e metalli*	*31*	*34*	*26*	*6*	..	..
prodotti chimici	*57*	*1.473*	*121*	*596*	*141*	*207*
macchinari	*351*	*202*	*254*	*916*	*102*	*45*
mezzi di trasporto	*240*	*138*	*174*	*627*	*70*	*31*
prodotti alimentari	*497*	*60*	*74*	*27*	*66*	*304*
prodotti tessili	*38*	*207*	*3*	*62*	*1*	*214*
Servizi	3.337	2.411	3.359	5.423	11.061	7.029
di cui: *del commercio*	*1.122*	*724*	*332*	*311*	*127*	*138*
dei trasporti e delle comunicazioni	*91*	*3*	*41*	*11*	*24*	*8*
del credito e delle assicurazioni	*1.399*	*1.397*	*1.649*	*4.070*	*8.762*	*5.201*
Passività	**9.509**	**5.240**	**7.273**	**7.558**	**4.584**	**16.282**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	11	2	1	1	8	29
Prodotti energetici	362	180	58	281	55	96
Prodotti industriali	2.649	3.273	3.287	3.394	1.319	3.993
di cui: *minerali e metalli*	*159*	*29*	*58*	*27*	*21*	*231*
prodotti chimici	*696*	*870*	*699*	*533*	*98*	*1.369*
macchinari	*446*	*952*	*1.243*	*985*	*309*	*991*
mezzi di trasporto	*182*	*390*	*509*	*404*	*127*	*195*
prodotti alimentari	*799*	*547*	*408*	*426*	*45*	*332*
prodotti tessili	*123*	*82*	*141*	*445*	*39*	*131*
Servizi	6.487	1.785	3.927	3.882	3.202	12.164
di cui: *del commercio*	*641*	*447*	*680*	*729*	*23*	*1.019*
dei trasporti e delle comunicazioni	*22*	*48*	*33*	*138*	*87*	*643*
del credito e delle assicurazioni	*5.115*	*865*	*2.715*	*2.944*	*1.798*	*9.306*

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 63. – (2) Incluse le attività e passività verso l'ex Repubblica democratica tedesca. – (3) Totale delle attività e passività sull'estero dell'Italia per investimenti

PER BRANCA E PER PAESE (1)
1991
in miliardi di lire)

Svezia	Spagna	Liechtenstein	Giappone	Stati Uniti	Canada	Argentina	Brasile	Belgio	Totale (3)
98	**4.161**	**86**	**711**	**6.760**	**652**	**1.513**	**3.644**	**827**	**72.176**
..	..	..	..	12	..	1	2	..	130
..	14	..	..	1.032	175	9	181	..	5.123
2	3.257	..	271	2.786	78	1.097	3.205	175	23.911
..	*58*	..	*66*	*58*	*18*	*35*	*1.102*	*44*	*1.510*
..	*905*	..	*113*	*588*	*16*	*61*	*1.197*	*15*	*5.652*
..	*106*	..	*76*	*1.473*	*3*	*114*	*74*	*35*	*4.868*
2	*73*	..	*2*	*163*	*2*	*78*	*303*	*24*	*2.001*
..	*33*	..	..	..	..	*14*	*374*	*25*	*1.489*
..	*106*	..	*11*	*254*	*35*	*4*	..	*3*	*1.021*
96	890	86	440	2.930	399	406	256	652	43.012
1	*211*	*2*	*102*	*443*	*13*	*160*	*115*	*89*	*4.734*
4	*63*	..	..	*208*	*18*	..	*6*	*33*	*649*
91	*298*	*28*	*331*	*1.326*	*355*	*237*	*126*	*515*	*34.055*
1.941	**211**	**1.269**	**1.064**	**9.415**	**261**	**161**	**19**	**868**	**68.684**
..	4	5	..	1	..	..	..	1	77
1	2	13	15	509	50	..	..	213	2.085
1.649	138	357	307	5.405	108	154	6	363	27.772
..	*16*	*16*	..	*52*	*21*	..	..	*1*	*673*
31	*11*	*47*	*31*	*2.597*	*4*	*2*	..	*10*	*7.460*
1.488	*11*	*51*	*147*	*947*	*22*	..	..	*197*	*8.094*
45	*5*	*21*	*60*	*106*	*9*	*145*	..	*81*	*2.341*
75	*5*	*18*	*1*	*441*	*31*	*1*	..	*8*	*3.163*
..	*3*	*131*	*26*	*124*	*2*	*5*	*6*	*10*	*1.289*
291	67	894	742	3.500	103	7	13	291	38.750
51	*8*	*65*	*256*	*507*	*6*	*1*	..	*27*	*4.686*
1	*2*	*23*	*33*	*99*	*1*	*2*	..	*31*	*1.248*
228	*43*	*552*	*386*	*2.071*	*41*	*3*	*3*	*163*	*26.931*

diretti. I paesi considerati ne coprono circa il 91 per cento. Le attività sono al netto degli investimenti in organismi internazionali.

POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO DELLE AZIENDE DI CREDITO PER GRUPPI DI PAESI

(consistenze in miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Paesi OCSE	**–9.745**	**–13.208**	**–23.410**	**–16.302**	**–20.882**	**–26.699**	**–42.027**	**–41.460**	**–53.075**	**–77.012**
CEE-12	–6.284	–7.690	–14.677	–5.175	–10.115	–14.932	–29.266	–32.199	–47.167	–62.253
Belgio-Lussemburgo	–52	–300	–1.980	–389	–1.444	–1.909	–6.294	–9.149	–14.659	–20.752
Francia	–1.067	–121	–4.094	–2.518	–3.852	–3.028	–4.679	–5.106	–5.637	–7.984
Germania	–344	–802	–219	–893	–1.793	–2.985	–3.519	–7.828	–9.495	–11.158
Paesi Bassi	–334	–634	–1.359	–676	–481	–1.478	–2.092	–2.162	–3.612	–4.936
Regno Unito	–3.437	–4.534	–5.289	1.099	–332	–4.258	–9.834	–5.539	–12.166	–17.131
Irlanda	3	–38	–51	–59	–89	117	–10	–92	–29	–32
Danimarca	–48	–27	–122	77	19	179	3	587	376	741
Grecia	–354	–383	–184	13	–322	–145	–90	–220	–85	–48
Portogallo	–29	–33	–72	–141	–105	–69	–180	–295	–113	–43
Spagna	–622	–818	–1.307	–1.688	–1.716	–1.356	–2.571	–2.395	–1.747	–910
Svizzera	–4.507	–6.704	–8.535	–8.754	–9.129	–12.954	–14.967	–13.882	–16.720	–17.821
Stati Uniti	38	–219	–2.646	–3.173	–1.836	109	–875	902	3.860	–2.921
Altri	1.008	1.405	2.448	800	198	1.078	3.081	3.719	6.952	5.983
Paesi dell'Est Europeo	**45**	**–103**	**–786**	**–624**	**–1.015**	**–615**	**–975**	**–75**	**–262**	**–780**
Ex URSS	–259	–387	–1.009	–928	–1.353	–641	–569	455	557	191
Altri	304	284	223	304	338	26	–406	–530	–819	–971
Paesi OPEC	**–1.755**	**–2.360**	**–2.819**	**–3.088**	**–1.671**	**–1.138**	**–1.107**	**–1.434**	**–1.713**	**593**
PVS non OPEC (1)	**–796**	**–1.583**	**–2.745**	**–2.517**	**–1.980**	**–3.435**	**–1.632**	**–3.359**	**–1.781**	**–4.088**
Importi non ripartiti	**–2.313**	**–4.103**	**452**	**–1.959**	**–3.949**	**–3.062**	**–428**	**–5.210**	**180**	**299**
Totale	**–14.564**	**–21.357**	**–29.308**	**–24.490**	**–29.497**	**–34.949**	**–46.169**	**–51.538**	**–56.651**	**–80.988**

(1) Inclusi i paesi sedi di centri finanziari *off-shore*.

POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO DELLE AZIENDE DI CREDITO PER VALUTA

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Dollari USA										
attività	35.386	42.028	48.827	44.090	38.086	34.433	38.170	36.162	38.371	44.477
passività	40.987	50.405	60.949	51.804	47.662	44.925	51.456	47.796	43.972	65.412
saldo	–5.601	–8.377	–12.122	–7.714	–9.576	–10.492	–13.286	–11.634	–5.601	–20.935
Sterline inglesi										
attività	488	999	819	2.204	3.167	3.172	6.112	9.167	6.600	4.576
passività	835	1.464	1.467	2.965	3.654	4.257	8.059	6.657	9.798	7.905
saldo	–347	–465	–648	–761	–487	–1.085	–1.947	2.510	–3.198	–3.329
Marchi tedeschi										
attività	4.173	6.205	8.290	9.903	8.869	9.133	10.294	11.523	14.724	11.402
passività	6.552	9.382	12.421	13.954	14.469	16.952	19.184	23.904	33.524	34.931
saldo	–2.379	–3.177	–4.131	–4.051	–5.600	–7.819	–8.890	–12.381	–18.800	–23.529
Franchi francesi										
attività	1.668	2.029	1.591	3.264	2.518	3.085	2.826	3.538	4.182	5.252
passività	2.198	3.538	3.596	5.456	5.510	7.677	7.928	8.205	8.276	12.656
saldo	–530	–1.509	–2.005	–2.192	–2.992	–4.592	–5.102	–4.667	–4.094	–7.404
Franchi svizzeri										
attività	2.963	4.188	4.019	6.200	6.004	6.346	5.956	5.905	7.646	7.455
passività	3.847	4.881	4.950	6.643	6.643	7.507	8.992	12.199	15.550	15.424
saldo	–884	–693	–931	–443	–639	–1.161	–3.036	–6.294	–7.904	–7.969
Ecu										
attività	453	915	3.351	7.040	8.534	8.800	10.537	17.159	19.468	18.358
passività	1.963	3.999	10.207	11.452	11.952	12.566	17.236	23.100	26.468	28.379
saldo	–1.510	–3.084	–6.856	–4.412	–3.418	–3.766	–6.699	–5.941	–7.000	–10.021
Altre valute										
attività	1.082	1.862	2.537	4.139	3.359	3.954	4.990	5.699	6.379	7.996
passività	2.556	3.215	3.825	5.565	5.474	6.265	7.439	15.609	11.627	16.451
saldo	–1.474	–1.353	–1.288	–1.426	–2.115	–2.311	–2.449	–9.910	–5.248	–8.455
Totale valute										
attività	**46.213**	**58.226**	**69.434**	**76.840**	**70.537**	**68.923**	**78.885**	**89.153**	**97.370**	**99.516**
passività	**58.938**	**76.884**	**97.415**	**97.839**	**95.364**	**100.149**	**120.294**	**137.470**	**149.215**	**181.158**
saldo	**–12.725**	**–18.658**	**–27.981**	**–20.999**	**–24.827**	**–31.226**	**–41.409**	**–48.317**	**–51.845**	**–81.642**
Lire italiane										
attività	1.836	1.400	3.186	4.396	7.997	5.516	4.391	16.261	7.584	11.505
passività	3.675	4.099	4.513	7.887	12.667	9.239	9.151	19.482	12.390	10.851
saldo	–1.839	–2.699	–1.327	–3.491	–4.670	–3.723	–4.760	–3.221	–4.806	654
Totale										
attività	**48.049**	**59.626**	**72.620**	**81.236**	**78.534**	**74.439**	**83.276**	**105.414**	**104.954**	**111.021**
passività	**62.613**	**80.983**	**101.928**	**105.726**	**108.031**	**109.388**	**129.445**	**156.952**	**161.605**	**192.009**
saldo	**–14.564**	**–21.357**	**–29.308**	**–24.490**	**–29.497**	**–34.949**	**–46.169**	**–51.538**	**–56.651**	**–80.988**

FINANZIAMENTI DELLE AZIENDE DI CREDITO A CLIENTELA RESIDENTE PER VALUTA (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Dollari USA										
all'esportazione	3.560	4.770	7.811	4.586	4.959	6.098	6.462	2.800	2.493	3.190
all'importazione	2.749	3.090	4.316	2.138	2.661	2.834	3.435	2.485	3.110	3.256
altri	632	834	679	590	1.013	1.162	2.834	4.339	5.174	8.490
Totale	**6.941**	**8.694**	**12.806**	**7.314**	**8.633**	**10.094**	**12.731**	**9.624**	**10.777**	**14.936**
Sterline inglesi										
all'esportazione	403	664	671	759	588	921	704	208	208	257
all'importazione	154	118	111	136	152	123	71	25	33	65
altri	11	14	26	29	42	90	158	245	191	391
Totale	**568**	**796**	**808**	**924**	**782**	**1.134**	**933**	**478**	**432**	**713**
Marchi tedeschi										
all'esportazione	1.942	2.493	2.792	3.219	3.665	5.254	4.777	3.211	5.212	5.022
all'importazione	919	1.127	1.696	1.749	2.059	2.805	2.939	2.765	4.531	4.002
altri	180	261	313	633	885	1.090	3.089	6.637	12.126	13.090
Totale	**3.041**	**3.881**	**4.801**	**5.601**	**6.609**	**9.149**	**10.805**	**12.613**	**21.869**	**22.114**
Franchi francesi										
all'esportazione	600	1.643	1.722	1.939	2.187	3.394	2.564	1.908	1.504	2.048
all'importazione	140	424	567	729	1.192	1.352	1.657	1.386	954	1.966
altri	40	43	53	110	217	282	1.140	2.259	2.009	4.051
Totale	**780**	**2.110**	**2.342**	**2.778**	**3.596**	**5.028**	**5.361**	**5.553**	**4.467**	**8.065**
Franchi svizzeri										
all'esportazione	623	515	642	540	575	698	1.388	1.139	1.322	1.040
all'importazione	682	442	677	513	542	615	1.301	1.552	1.200	1.304
altri	69	63	53	93	90	182	1.343	4.764	5.986	6.165
Totale	**1.374**	**1.020**	**1.372**	**1.146**	**1.207**	**1.495**	**4.032**	**7.455**	**8.508**	**8.509**
Ecu										
all'esportazione	782	1.137	2.498	1.659	1.541	1.490	1.773	948	709	784
all'importazione	835	1.933	3.751	2.256	2.113	1.577	1.755	1.430	834	1.045
altri	11	142	833	803	721	634	2.174	4.663	4.310	5.858
Totale	**1.628**	**3.212**	**7.082**	**4.718**	**4.375**	**3.701**	**5.702**	**7.041**	**5.853**	**7.687**
Altre valute										
all'esportazione	1.230	1.499	1.396	1.144	1.547	1.758	1.571	1.850	1.264	1.227
all'importazione	1.093	1.078	960	976	1.353	1.093	1.292	2.715	1.660	1.575
altri	88	102	113	258	312	385	1.151	4.729	3.186	4.216
Totale	**2.411**	**2.679**	**2.469**	**2.378**	**3.212**	**3.236**	**4.014**	**9.294**	**6.110**	**7.018**
Totale										
all'esportazione	**9.140**	**12.721**	**17.532**	**13.846**	**15.062**	**19.613**	**19.239**	**12.064**	**12.712**	**13.568**
all'importazione	**6.572**	**8.212**	**12.078**	**8.497**	**10.072**	**10.399**	**12.450**	**12.358**	**12.322**	**13.213**
altri	**1.031**	**1.459**	**2.070**	**2.516**	**3.280**	**3.825**	**11.889**	**27.636**	**32.982**	**42.261**
Totale	**16.743**	**22.392**	**31.680**	**24.859**	**28.414**	**33.837**	**43.578**	**52.058**	**58.016**	**69.042**

(1) Dal 1989 nuova serie.

Tav. aB 70

OPERAZIONI IN CAMBI A TERMINE DELLE AZIENDE DI CREDITO PER VALUTA (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Valute	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Contropartita estera					
Dollari USA	1.583	3.616	2.614	2.542	2.421	1.176	1.400	2.457	–6.649	6.764
Sterline inglesi	–189	–309	–74	–275	–213	13	209	–39	2.039	905
Marchi tedeschi	–324	–316	–342	–826	–951	–705	–505	–178	–1.629	555
Franchi francesi	–142	–492	–92	–398	–452	–329	–298	–641	–667	–1.666
Franchi svizzeri	–271	–88	–313	–569	–199	–98	–305	–834	–332	–276
Ecu	–32	–121	–231	–198	–461	67	912	–3.214	–2.499	–2.663
Altre valute	–780	–1.092	–835	–790	–1.083	–722	–453	–1.357	–186	–482
Totale	**–155**	**1.198**	**727**	**–514**	**–938**	**–598**	**960**	**–3.806**	**–9.923**	**3.137**
					Contropartita italiana					
Dollari USA	–576	–1.235	–1.491	–471	–103	–143	–150	2.040	3.772	661
Sterline inglesi	–13	–12	–14	172	37	56	102	–15	212	409
Marchi tedeschi	–167	–183	–179	–103	–68	–91	–103	150	–407	55
Franchi francesi	–29	–44	–61	–67	14	19	–62	1	–11	124
Franchi svizzeri	–29	–57	–51	–20	–89	–59	–95	–18	–456	–235
Ecu	–1	–22	–63	–26	–8	–3	86	460	815	558
Altre valute	–105	–100	–95	–165	48	–11	–63	–8	–144	323
Totale	**–920**	**–1.653**	**–1.954**	**–680**	**–169**	**–232**	**–285**	**2.610**	**3.781**	**1.895**

(1) Il segno (–) indica "valuta a consegnare" contro lire.

Tav. aB 71

POSIZIONE VERSO L'ESTERO DELLA BANCA CENTRALE

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Oro (1)	32.449	43.399	41.887	39.530	35.203	39.812	37.242	33.663	30.579	29.288
Diritti speciali di prelievo (2)	1.107	1.094	1.346	879	1.085	1.253	1.239	1.268	1.172	1.067
Ecu	8.140	13.153	13.159	7.139	10.158	12.220	10.360	11.409	10.433	11.092
Valute convertibili	9.137	17.587	23.794	16.536	14.340	20.307	32.136	44.847	57.578	41.229
di cui: *dollari USA*	*6.735*	*10.500*	*12.274*	*8.137*	*4.658*	*6.176*	*8.454*	*10.765*	*11.194*	*7.907*
Posizione di riserva sul FMI	953	1.642	2.079	1.946	1.713	1.691	1.653	1.834	1.936	2.595
Totale riserve ufficiali lorde	**51.786**	**76.875**	**82.265**	**66.030**	**62.499**	**75.283**	**82.630**	**93.021**	**101.698**	**85.271**
Passività a breve termine	144	355	263	205	285	127	192	400	400	418
Totale riserve ufficiali nette	**51.642**	**76.520**	**82.002**	**65.825**	**62.214**	**75.156**	**82.438**	**92.621**	**101.298**	**84.853**
Attività a medio e a lungo termine	1.219	1.235	1.144	679	358	306	1.571	1.793	3.230	10.642
Titoli in valuta e in lire	1.208	1.226	1.138	677	357	305	1.570	1.793	3.218	10.536
Conti consolidati	11	9	6	2	1	1	1	..	12	106
Passività a medio e a lungo termine	1.694	1.718	1.333	1.295	1.161	1.165	1.234	1.173	1.129	1.157
Conto diritti spec. di prelievo	1.062	1.220	1.333	1.295	1.161	1.165	1.234	1.173	1.129	1.157
Altre	632	498	..	..	..	..	..	..	..	..
Posizione netta a medio e a lungo termine	**–475**	**–483**	**–189**	**–616**	**–805**	**–861**	**335**	**620**	**2.101**	**9.485**
Posizione netta complessiva	**51.167**	**76.037**	**81.813**	**65.209**	**61.411**	**74.297**	**82.775**	**93.241**	**103.399**	**94.338**

(1) La valutazione delle riserve auree dal dicembre 1979 è adeguata alla lettera del DM 23.3.1979, secondo cui il prezzo da applicare, alla fine di ogni trimestre, è quello "determinato nell'ultima operazione di riporto compiuta nel trimestre" con il FECoM. – (2) I diritti speciali di prelievo sono valutati sulla base del tasso di mercato DSP-dollaro e dollaro-lira dell'ultimo giorno non festivo del periodo considerato.

IMPEGNI ASSICURATIVI DELLA SACE PER GRUPPI DI PAESI

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Forniture di merci e servizi										
Plafond annuale	13.859	13.754	13.675	12.797	10.710	8.295	8.373	8.172	7.291	6.465
Paesi: industriali (1)	1.556	1.338	1.184	991	907	678	565	478	118	37
a economia pianificata (2)	843	986	956	1.417	1.136	518	707	638	1.325	1.322
in via di sviluppo	11.460	11.430	11.535	10.389	8.667	7.099	7.101	7.056	5.848	5.106
Plafond rotativo	3.451	2.274	1.902	3.625	2.966	1.609	2.340	3.375	3.971	3.225
Paesi: industriali (1)	195	107	106	119	135	122	121	125	115	94
a economia pianificata (2)	659	264	188	293	280	109	161	191	344	249
in via di sviluppo	2.597	1.903	1.608	3.213	2.551	1.378	2.058	3.059	3.512	2.882
Finanziamenti										
Plafond annuale (3)	9.664	10.147	11.685	12.423	13.629	15.812	17.076	19.912	22.471	28.372
Paesi: industriali (1)	330	328	273	301	349	219	129	112	316	366
a economia pianificata (2)	5.025	4.897	4.581	4.184	3.348	5.357	5.543	6.787	7.851	7.829
in via di sviluppo	4.309	4.922	6.831	7.938	9.932	10.236	11.404	13.013	14.304	20.177
Plafond rotativo	851	1.130	1.038	880	937	1.233	2.065	2.953	3.937	5.406
Paesi: industriali (1)	..	..	..	..	..	4	16	33	91	89
a economia pianificata (2)	186	485	401	302	288	94	79	107	289	696
in via di sviluppo	665	645	637	578	649	1.135	1.970	2.813	3.557	4.621
Esecuzione lavori										
Plafond annuale	2.047	2.337	2.734	2.910	2.901	2.746	2.568	2.037	1.300	1.293
Paesi: industriali (1)	33	30	49	25	25	17	7	8	13	13
a economia pianificata (2)	..	..	1	1	27	27	27	138	138	90
in via di sviluppo	2.014	2.307	2.684	2.884	2.849	2.702	2.534	1.891	1.149	1.190
Plafond rotativo	1.127	639	478	483	223	227	188	130	118	114
Paesi: industriali (1)	16	6	19	26	17	16	..	1	6	1
a economia pianificata (2)	..	..	..	..	..	..	..	..	2	4
in via di sviluppo	1.111	633	459	457	206	211	188	129	110	109
Totale (4)										
Plafond annuale	**26.242**	**26.601**	**28.751**	**28.790**	**27.622**	**27.220**	**28.680**	**30.294**	**31.168**	**36.201**
Paesi: industriali (1)	1.919	1.696	1.506	1.317	1.281	914	701	598	447	416
a economia pianificata (2)	5.868	5.883	5.538	5.603	4.533	5.924	6.283	7.571	9.316	9.261
in via di sviluppo	18.455	19.022	21.707	21.870	21.808	20.382	21.696	22.125	21.405	26.524
Plafond rotativo	**5.589**	**4.179**	**3.489**	**5.034**	**4.152**	**3.096**	**4.619**	**6.490**	**8.065**	**9.026**
Paesi: industriali (1)	211	113	129	150	153	146	138	159	216	188
a economia pianificata (2)	845	750	589	595	571	204	241	299	636	950
in via di sviluppo	4.533	3.316	2.771	4.289	3.428	2.746	4.240	6.032	7213	7.888

(1) Inclusi la Grecia, il Sud Africa, il Liechtenstein e il Portogallo. – (2) Sono ancora considerati in questo gruppo i paesi dell'Europa centro-orientale. – (3) L'importo degli anni 1990 e 1991 comprende operazioni «triangolari» per 11.647 e 15.587 miliardi di lire, rispettivamente. – (4) Il totale non coincide con la somma delle voci a causa di operazioni minori di altro tipo (cauzioni, investimenti all'estero, ecc.).

FINANZIAMENTI AGEVOLATI DELLE ESPORTAZIONI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Operazioni con provvista in lire	1.868	1.418	1.661	780	281	246	516	287	235	420
Operazioni con provvista in valuta	5.863	3.247	5.653	6.133	5.022	4.710	5.276	7.878	7.962	7.695
di cui: *smobilizzi pro soluto*	*1.312*	*1.059*	*1.525*	*2.297*	*979*	*987*	*728*	*1.918*	*1.352*	*1.079*
smobilizzi pro solvendo	*788*	*481*	*799*	*2.083*	*1.432*	*1.388*	*1.694*	*1.171*	*2.462*	*2.507*
prestiti	*1.853*	*1.266*	*2.186*	*1.266*	*1.721*	*1.251*	*1.289*	*2.545*	*1.703*	*1.044*
operazioni triangolari	*1.910*	*441*	*1.143*	*487*	*890*	*1.084*	*1.565*	*2.244*	*2.445*	*3.065*
Totale ...	**7.731**	**4.665**	**7.314**	**6.913**	**5.303**	**4.956**	**5.792**	**8.165**	**8.197**	**8.115**

Fonte: *Mediocredito centrale.*
(1) Operazioni accolte dal Mediocredito centrale.

C - LA FINANZA PUBBLICA

CONTO CONSOLIDATO DELLE

(miliardi

Periodi	ENTRATE											
	Correnti								In conto capitale	Totale entrate		
	Imposte dirette	Imposte indirette	Contributi sociali		Redditi da capitale	Vendita beni e servizi	Altre	Totale			Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi
			Effettivi	Figurativi								
1982	64.534	46.649	67.217	7.391	3.680	3.082	5.252	197.805	4.729	*202.534*	65.288	23.182
1983	78.402	57.987	79.126	9.712	4.059	3.914	8.622	241.822	7.810	*249.632*	76.228	28.817
1984	91.416	67.283	86.955	11.567	4.679	4.666	9.212	275.778	3.735	*279.513*	86.421	33.430
1985	105.466	72.661	97.114	13.116	6.210	5.200	12.920	312.687	2.268	*314.955*	95.637	39.520
1986	115.683	81.743	111.378	14.120	7.481	6.009	17.519	353.933	2.334	*356.267*	105.175	42.875
1987	130.611	93.240	120.988	14.773	6.854	6.601	15.137	388.204	2.499	*390.703*	117.267	48.695
1988	145.720	109.076	133.353	16.028	6.742	7.828	15.980	434.727	3.182	*437.909*	132.136	54.432
1989	170.697	123.867	149.754	17.718	7.527	8.992	18.623	497.178	4.470	*501.648*	142.331	58.634
1990	189.109	139.378	168.951	20.347	8.407	9.484	20.334	556.010	3.368	*559.378*	166.951	63.696
1991	206.668	158.412	187.494	22.472	8.816	10.618	25.844	620.324	5.100	*625.424*	181.201	70.535

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

CONTO CONSOLIDATO DEL

(miliardi

Periodi	ENTRATE											
	Correnti								In conto capitale	Totale entrate		
	Imposte dirette	Imposte indirette	Contributi sociali		Redditi da capitale	Vendita beni e servizi	Altre	Totale			Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi
			Effettivi	Figurativi								
1982	67.439	46.649	67.217	7.391	3.215	9.980	5.600	207.491	1.860	*209.351*	76.213	26.709
1983	85.329	57.987	79.126	9.712	3.651	11.927	8.914	256.646	913	*257.559*	88.296	32.420
1984	93.885	67.283	86.955	11.567	4.157	14.059	9.595	287.501	1.309	*288.810*	99.834	38.388
1985	106.385	72.661	97.114	13.116	5.568	16.364	13.943	325.151	1.400	*326.551*	111.084	45.247
1986	116.470	81.743	111.378	14.120	6.249	18.990	17.624	366.574	1.604	*368.178*	121.561	49.030
1987	131.735	93.240	120.988	14.773	5.630	20.014	15.785	402.165	1.377	*403.542*	135.416	54.934
1988	147.344	109.076	133.353	16.028	5.331	21.565	16.865	449.562	1.575	*451.137*	151.472	61.372
1989	173.328	123.867	149.754	17.718	5.703	24.624	18.867	513.861	1.843	*515.704*	162.534	64.833
1990	190.372	139.378	168.951	20.347	5.946	25.999	20.698	571.691	2.150	*573.841*	188.771	70.431
1991	209.530	158.412	187.494	22.472	6.299	29.303	26.382	639.892	2.241	*642.133*	204.803	76.903

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aC 1

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

di lire)

SPESE										SALDI		Periodi
Correnti					In conto capitale				Totale spese	Disavanzo corrente	Indebitamento netto	
Prestazioni sociali	Contributi alla produzione	Interessi passivi	Altre	Totale	Investimenti lordi	Contributi agli investimenti	Altre	Totale				
88.609	16.898	38.857	3.360	236.194	20.379	7.485	42	27.906	*264.100*	–38.389	*–61.566*	... 1982
109.355	18.381	47.320	4.795	284.896	23.591	8.219	267	32.077	*316.973*	–43.074	*–67.341*	... 1983
121.556	22.446	58.113	5.663	327.629	26.268	9.521	480	36.269	*363.898*	–51.851	*–84.385*	... 1984
139.055	22.878	65.069	6.793	368.952	30.352	12.103	5.508	47.963	*416.915*	–56.265	*–101.960*	... 1985
154.826	27.693	76.370	7.951	414.890	31.857	13.372	803	46.032	*460.922*	–60.957	*–104.655*	... 1986
170.500	26.093	78.199	8.505	449.259	34.507	14.302	689	49.498	*498.757*	–61.055	*–108.054*	... 1987
189.065	26.577	88.924	10.378	501.512	36.763	15.903	564	53.230	*554.742*	–66.785	*–116.833*	... 1988
209.963	29.837	106.623	14.848	562.236	41.066	15.866	909	57.841	*620.077*	–65.058	*–118.429*	... 1989
238.127	29.412	126.087	12.877	637.150	44.067	17.547	4.083	65.697	*702.847*	–81.140	*–143.469*	... 1990
260.781	33.820	145.551	15.407	707.295	47.298	15.380	1.489	64.167	*771.462*	–86.971	*–146.038*	... 1991

Tav. aC 2

SETTORE PUBBLICO

di lire)

SPESE										SALDI		Periodi
Correnti					In conto capitale				Totale spese	Disavanzo corrente	Indebitamento netto	
Prestazioni sociali	Contributi alla produzione	Interessi passivi	Altre	Totale	Investimenti lordi	Contributi agli investimenti	Altre	Totale				
88.609	8.437	39.308	4.648	243.924	23.259	5.887	42	29.188	*273.112*	–36.433	*–63.761*	... 1982
109.355	11.485	48.029	4.954	294.539	27.165	5.884	267	33.316	*327.855*	–37.893	*–70.296*	... 1983
121.556	12.094	59.340	5.696	336.908	31.160	6.042	480	37.682	*374.590*	–49.407	*–85.780*	... 1984
139.055	14.168	66.352	7.596	383.502	34.877	7.388	5.508	47.773	*431.275*	–58.351	*–104.724*	... 1985
154.826	16.268	77.401	8.090	427.176	37.464	7.972	776	46.212	*473.388*	–60.602	*–105.210*	... 1986
170.500	17.013	79.146	8.561	465.570	41.255	8.197	689	50.141	*515.711*	–63.405	*–112.169*	... 1987
189.065	16.545	90.016	10.558	519.028	44.273	9.305	564	54.142	*573.170*	–69.466	*–122.033*	... 1988
209.963	20.167	107.941	15.051	580.489	48.985	9.498	916	59.399	*639.888*	–66.628	*–124.184*	... 1989
238.127	19.167	127.739	12.618	656.853	51.176	10.512	4.083	65.771	*722.624*	–85.162	*–148.783*	... 1990
260.781	23.986	147.511	15.170	729.154	53.545	9.187	1.489	64.221	*793.375*	–89.262	*–151.242*	... 1991

COPERTURA DEL FABBISOGNO DEL SETTORE PUBBLICO (1)

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato (2)	23.429	66.968	55.942	83.647	77.099	52.363	54.703	49.789	75.924	90.033
BOT e BTE sul mercato (2)	29.039	10.377	14.918	–1.878	8.369	32.239	47.941	45.751	34.140	15.849
Raccolta dell'Amministraz. postale	3.683	4.939	6.365	9.067	11.267	12.917	10.996	15.364	12.770	11.694
Impieghi delle istituzioni creditizie (2)	5.276	5.744	8.830	–2.211	1.530	3.428	4.885	7.365	7.348	17.765
in favore di: enti Amm. centrale	*783*	*–139*	*10*	*–89*	*–199*	*–96*	*1.300*	*1.199*	*1.147*	*2.792*
enti di previdenza	*242*	*225*	*755*	*–2.203*	*66*	*470*	*545*	*–684*	*3*	*40*
enti locali (3)	*3.187*	*3.486*	*6.769*	*281*	*1.013*	*1.429*	*1.028*	*3.053*	*4.184*	*11.118*
aziende autonome	*1.065*	*2.059*	*1.315*	*–307*	*597*	*1.611*	*1.907*	*3.715*	*1.871*	*3.171*
aziende municipalizzate	*–1*	*113*	*–19*	*107*	*52*	*14*	*105*	*82*	*144*	*644*
Altri debiti interni	160	209	232	58	24	144	137	101	188	208
Debiti esteri	2.570	1.298	2.353	3.031	872	6.029	4.188	8.359	14.876	5.484
Totale	**64.156**	**89.535**	**88.639**	**91.714**	**99.160**	**107.120**	**122.850**	**126.729**	**145.246**	**141.033**
Debiti verso BI-UIC	12.589	1.259	13.726	27.479	10.980	7.020	2.645	6.906	920	19.070
di cui: *c/c di tesoreria provinciale*	*6.598*	*–8.622*	*18.554*	*6.340*	*4.525*	*9.274*	*4.331*	*1.842*	*2.909*	*2.011*
FABBISOGNO SETTORE PUBBLICO	**76.745**	**90.794**	**102.365**	**119.193**	**110.140**	**114.140**	**125.495**	**133.635**	**146.166**	**160.103**
Fabbisogno, escluse le regolazioni di debiti	*75.045*	*90.794*	*102.365*	*112.693*	*109.690*	*113.890*	*125.445*	*133.035*	*143.166*	*156.103*
Finanziamenti all'Enel	**3.389**	**2.138**	**1.765**	**1.115**	**77**	**1.335**	**46**	**2.446**	**1.203**	**2.351**
di cui: *emissioni obbligazionarie*	*1.213*	*1.081*	*1.045*	*669*	*1.289*	*1.507*	*261*	*1.262*	*90*	*1.316*
impieghi delle istituz. creditizie	*794*	*–309*	*1.022*	*182*	*–666*	*–262*	*633*	*1.462*	*1.321*	*1.605*
debiti esteri	*1.382*	*1.366*	*–302*	*264*	*–546*	*90*	*–848*	*–278*	*–208*	*–570*
FABBISOGNO SETTORE PUBBLICO ALLARGATO	**80.134**	**92.932**	**104.130**	**120.308**	**110.217**	**115.475**	**125.541**	**136.081**	**147.369**	**162.454**

(1) Si veda la sezione Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Alcune innovazioni metodologiche concernenti le statistiche creditizie, applicate a partire dal 31 dicembre 1988, determinano una discontinuità nella serie. Si veda, al riguardo, la sezione Note metodologiche. – (3) Compresi, dal 1986, i crediti erogati dai tesorieri agli enti locali inclusi nella tesoreria unica, iscritti dalle aziende di credito, nelle more delle regolazioni, nella voce «Depositi presso il Tesoro - vincolati».

CONSISTENZA DEL DEBITO PUBBLICO (1)

(valori nominali in miliardi di lire e composizione percentuale)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Consistenze					
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato (2)	80.895	149.876	207.892	294.961	374.454	429.752	483.510	534.465	616.482	711.572
di cui: *presso istituzioni creditizie*	*48.420*	*82.690*	*98.699*	*131.449*	*133.719*	*137.753*	*138.332*	*128.843*	*124.066*	*132.033*
BOT e BTE sul mercato (2)	127.395	137.772	152.691	150.814	159.187	191.427	239.318	284.776	319.079	334.884
di cui: *presso istituzioni creditizie*	*56.972*	*51.544*	*44.879*	*26.689*	*30.624*	*26.271*	*23.579*	*24.002*	*27.342*	*29.337*
Raccolta dell'Amministraz. postale	39.322	44.261	50.626	59.693	70.960	83.877	94.873	110.237	123.007	134.701
Impieghi delle istituzioni creditizie (2)	24.056	29.800	38.630	36.418	37.948	41.376	45.535	52.899	60.247	78.012
in favore di: enti Amm. centrale	*2.828*	*2.689*	*2.699*	*2.609*	*2.411*	*2.315*	*3.614*	*4.813*	*5.959*	*8.751*
enti di previdenza	*1.455*	*1.680*	*2.435*	*232*	*298*	*768*	*1.348*	*664*	*666*	*706*
enti locali (3)	*17.859*	*21.345*	*28.114*	*28.395*	*29.408*	*30.837*	*31.025*	*34.078*	*38.263*	*49.380*
aziende autonome	*1.511*	*3.570*	*4.885*	*4.578*	*5.175*	*6.785*	*8.694*	*12.409*	*14.280*	*17.452*
aziende municipalizz.	*403*	*516*	*497*	*605*	*657*	*671*	*853*	*935*	*1.079*	*1.723*
Altri debiti interni	1.938	2.147	2.379	2.437	2.461	2.606	2.743	2.844	3.032	3.240
Debiti esteri	9.731	12.545	16.408	18.435	17.619	23.536	28.763	35.116	48.756	54.781
Totale	**283.337**	**376.401**	**468.626**	**562.758**	**662.629**	**772.574**	**894.741**	**1.020.337**	**1.170.604**	**1.317.190**
Debiti verso BI-UIC	78.670	79.630	92.863	120.286	130.954	137.968	140.522	147.474	147.752	166.923
di cui: *titoli a medio e a lungo termine*	*28.891*	*30.393*	*36.367*	*45.083*	*52.681*	*53.975*	*58.104*	*66.203*	*57.462*	*77.854*
BOT e BTE	*12.086*	*12.670*	*6.641*	*21.658*	*23.056*	*18.551*	*13.273*	*10.291*	*16.498*	*12.805*
c/c di tesoreria provinciale	*31.910*	*23.288*	*41.842*	*48.182*	*52.707*	*61.981*	*66.312*	*68.154*	*71.063*	*73.074*
altri debiti	*5.783*	*13.280*	*8.013*	*5.363*	*2.511*	*3.461*	*2.834*	*2.826*	*2.729*	*3.190*
Totale generale	**362.007**	**456.031**	**561.489**	**683.044**	**793.583**	**910.542**	**1.035.263**	**1.167.811**	**1.318.356**	**1.484.113**
di cui: *debito delle Amministrazioni pubbliche*	*353.957*	*443.260*	*545.905*	*666.390*	*775.786*	*889.585*	*1.010.547*	*1.139.918*	*1.282.912*	*1.446.360*
					Composizione percentuale					
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato	22,4	32,9	37,0	43,2	47,2	47,2	46,7	45,8	46,8	47,9
BOT e BTE sul mercato	35,2	30,2	27,2	22,1	20,1	21,0	23,1	24,4	24,2	22,6
Raccolta dell'Amministraz. postale	10,9	9,7	9,0	8,7	8,9	9,2	9,1	9,4	9,3	9,1
Impieghi delle istituzioni creditizie	6,6	6,5	6,9	5,3	4,8	4,5	4,4	4,5	4,6	5,3
Altri debiti interni	0,5	0,5	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2
Debiti esteri	2,7	2,7	2,9	2,7	2,2	2,6	2,8	3,0	3,7	3,7
Debiti verso BI-UIC	21,7	17,5	16,6	17,6	16,5	15,2	13,6	12,6	11,2	11,2

(1) Si veda la sezione Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Alcune innovazioni metodologiche concernenti le statistiche creditizie, applicate a partire dal 31 dicembre 1988, determinano una discontinuità nella serie. Si veda, al riguardo, la sezione Note metodologiche. – (3) Compresi, dal 1986, i crediti erogati dai tesorieri agli enti locali inclusi nella tesoreria unica, iscritti dalle aziende di credito, nelle more delle regolazioni, nella voce «Depositi presso il Tesoro-vincolati».

FORMAZIONE E COPERTURA DEL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE (1)

(gestione di cassa; miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Formazione					
Disavanzo di bilancio	–56.725	–72.823	–92.936	–112.637	–117.150	–119.697	–120.774	–110.727	–128.582	–130.649
Incassi di bilancio	*152.190*	*177.569*	*199.709*	*221.589*	*253.869*	*281.542*	*312.074*	*353.992*	*406.898*	*446.003*
Pagamenti di bilancio	*208.915*	*250.392*	*292.645*	*334.226*	*371.019*	*401.239*	*432.848*	*464.719*	*535.480*	*576.651*
Operazioni di tesoreria	–9.515	–6.435	4681	–2.096	16.342	16.335	8.181	–8.587	912	–14.068
di cui: *partite minori con BI-UIC*	*–2.258*	*461*	*–2.098*	*3.431*	*2.836*	*–931*	*612*	*–19*	*373*	*–717*
Disavanzo di cassa del Tesoro	**–66.240**	**–79.258**	**–88.255**	**–114.733**	**–100.808**	**–103.362**	**–112.593**	**–119.314**	**–127.670**	**–144.717**
Partite aggiuntive	–6.559	–9.002	–7.441	–7.880	–9.351	–10.889	–13.049	–14.540	–17.592	–7.605
della Cassa DD.PP.	*–4.282*	*–4.508*	*–4.090*	*–5.908*	*–7.633*	*–7.724*	*–9.720*	*–10.978*	*–10.670*	*–4.497*
delle aziende autonome	*–2.277*	*–4.494*	*–3.351*	*–1.973*	*–1.718*	*–3.165*	*–3.329*	*–3.562*	*–6.922*	*–3.108*
Fabbisogno complessivo di cassa	**–72.799**	**–88.260**	**–95.695**	**–122.613**	**–110.159**	**–114.250**	**–125.643**	**–133.854**	**–145.262**	**–152.322**
di cui: *regolaz. debiti con titoli*	*–711*	—	—	*–10.403*	—	*–421*	*–732*	*–454*	*–4.582*	—
Fabbisogno al netto delle regolazioni di debiti con titoli	**–72.088**	**–88.260**	**–95.695**	**–112.210**	**–110.159**	**–113.829**	**–124.911**	**–133.400**	**–140.680**	**–152.322**
di cui: *regolaz. debiti in contanti*	*–1.298*	—	—	*–2.187*	*–606*	*–132*	*–64*	*–1.065*	*–249*	*–73*
					Copertura					
Debiti esteri	2.570	1.259	2.271	2.937	856	6.066	4.227	8.397	14.914	5.506
Debiti interni:										
Titoli a medio e a lungo termine	23.473	69.315	62.762	93.207	87.072	56.090	60.972	59.191	69.800	113.915
BI-UIC	*–281*	*1.801*	*6.466*	*8.772*	*7.905*	*1.311*	*4.215*	*8.052*	*–8.096*	*20.294*
Istituzioni creditizie	*15.336*	*33.940*	*15.967*	*32.219*	*2.403*	*3.519*	*387*	*–9.886*	*–2.897*	*9.645*
Altri detentori	*8.418*	*33.575*	*40.330*	*52.216*	*76.764*	*51.260*	*56.370*	*61.025*	*80.793*	*83.976*
BOT e BTE	32.603	11.071	9.300	13.181	9.697	27.482	41.982	43.143	40.515	11.588
BI-UIC	*3.987*	*583*	*–6.028*	*15.018*	*1.402*	*–4.515*	*–5.274*	*–2.981*	*6.205*	*–3.697*
Istituzioni creditizie	*17.115*	*–5.428*	*–6.665*	*–18.190*	*3.935*	*–4.353*	*–2.692*	*424*	*3.340*	*1.995*
Altri detentori	*11.501*	*15.916*	*21.994*	*16.353*	*4.360*	*36.350*	*49.948*	*45.700*	*30.970*	*13.290*
Raccolta dell'Amministrazione postale	3.683	4.939	6.365	9.067	11.267	12.917	10.996	15.364	12.770	11694
Buoni postali fruttiferi	*2.310*	*3.073*	*5.329*	*6.833*	*8.937*	*9.741*	*10.556*	*10.233*	*9.935*	*9.659*
Depositi a libretto	*587*	*616*	*643*	*955*	*1.612*	*2.395*	*2.947*	*3.458*	*3.693*	*2.977*
Conti correnti	*786*	*1.250*	*393*	*1.279*	*718*	*781*	*–2.507*	*1.673*	*–858*	*–942*
Altri debiti	10.385	1.591	14.895	4.183	1.249	11.602	7.384	7.667	7.175	9.518
BI-UIC	*8.883*	*–1.125*	*13.288*	*3.689*	*1.673*	*10.224*	*3.704*	*1.835*	*2.811*	*2.472*
Istituzioni creditizie	*1.154*	*1.789*	*1.345*	*–411*	*625*	*1.433*	*3.415*	*5.057*	*3.174*	*5.822*
Altri	*348*	*927*	*262*	*905*	*–1.049*	*–55*	*265*	*775*	*1.190*	*1.224*
Circolazione di Stato	85	85	102	38	18	93	82	92	88	101
Totale indebitamento	**72.799**	**88.260**	**95.695**	**122.613**	**110.159**	**114.250**	**125.643**	**133.854**	**145.262**	**152.322**
di cui: *finanziamento all'interno:*										
a medio e a lungo termine	*24.872*	*69.227*	*57.667*	*84.056*	*79.973*	*55.846*	*59.491*	*54.534*	*81.248*	*99.924*
a breve termine	*45.357*	*17.774*	*35.757*	*35.620*	*29.330*	*52.337*	*61.925*	*70.923*	*49.100*	*46.892*
di cui: *finanziam. monetario diretto del Tesoro*	*44.682*	*26.123*	*15.039*	*28.999*	*12.817*	*23.176*	*13.349*	*8.452*	*–1.383*	*–9.456*

(1) Si veda la sezione Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

INCASSI DEL SETTORE STATALE

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Imposte dirette										
Imposta sul reddito delle persone fisiche	37.051	46.546	51.072	61.852	66.746	74.091	87.619	95.918	108.299	119.092
di cui: *ritenute dipendenti pubblici*	*6.630*	*8.585*	*9.088*	*10.247*	*11.590*	*13.061*	*15.962*	*16.251*	*19.142*	*21.620*
ritenute retribuz. private e pensioni	*20.322*	*25.369*	*28.278*	*35.088*	*35.099*	*40.876*	*47.024*	*50.421*	*57.487*	*65.147*
autotassazione saldo	*2.998*	*3.857*	*3.353*	*4.533*	*5.565*	*4.973*	*5.832*	*7.230*	*7.035*	*6.391*
autotassazione acconto	*4.938*	*5.741*	*6.367*	*7.477*	*8.619*	*8.851*	*10.518*	*12.419*	*12.900*	*14.053*
Imposta sul reddito delle persone giuridiche .	3.636	5.457	8.117	9.173	12.090	15.018	13.495	16.966	17.216	16.886
di cui: *autotassazione saldo*	*1.562*	*2.295*	*2.753*	*3.565*	*4.632*	*5.763*	*3.809*	*5.238*	*5.261*	*5.282*
autotassazione acconto	*1.928*	*3.059*	*5.193*	*5.465*	*7.167*	*9.064*	*9.309*	*11.355*	*11.490*	*11.162*
Imposta locale sui redditi	6.253	7.635	8.027	10.555	13.800	16.618	16.633	20.146	21.625	20.062
di cui: *persone fisiche*	*2.586*	*3.050*	*2.735*	*4.082*	*5.138*	*5.956*	*6.343*	*7.252*	*8.316*	*7.555*
autotassazione saldo	*1.043*	*1.266*	*922*	*1.687*	*1.979*	*2.215*	*2.122*	*2.391*	*2.763*	*2.655*
autotassazione acconto	*1.543*	*1.784*	*1.813*	*2.395*	*3.159*	*3.741*	*4.221*	*4.861*	*5.553*	*4.900*
persone giuridiche	*3.432*	*4.426*	*4.942*	*6.168*	*8.193*	*10.310*	*9.635*	*12.257*	*12.541*	*11.868*
autotassazione saldo	*1.498*	*1.739*	*1.265*	*2.337*	*2.896*	*3.593*	*2.647*	*3.695*	*3.641*	*3.445*
autotassazione acconto	*1.934*	*2.687*	*3.677*	*3.831*	*5.297*	*6.717*	*6.988*	*8.562*	*8.900*	*8.423*
Imposta sostitutiva sugli interessi	10.835	10.642	15.618	13.910	15.729	15.679	18.197	22.719	27.710	31.058
di cui: *su interessi dei depositi bancari* ...	*9.507*	*9.673*	*14.429*	*12.414*	*13.580*	*11.677*	*11.540*	*13.006*	*14.808*	*14.849*
su interessi dei titoli pubblici	–	–	–	–	*318*	*1.810*	*4.240*	*6.768*	*9.156*	*11.838*
Ritenute sugli utili distribuiti	411	527	626	897	1.141	1.559	1.762	2.108	2.348	2.367
Rivalutazione bilanci aziendali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.115
Condoni imposte dirette	1.866	4.941	1.119	68	53	115	685	948	86	48
Altre	1.970	2.496	2.110	2.352	2.047	1.606	1.606	1.669	1.701	5.874
Totale imposte dirette nette	**62.022**	**78.244**	**86.689**	**98.807**	**111.606**	**124.686**	**139.997**	**160.474**	**178.985**	**196.502**
Regolazioni contabili di imposte dirette	2	603	1.244	733	10.183	4.084	3.483	4.799	3.173	4.464
Aggi esattoriali e commissioni bancarie	620	1.049	1.998	19	2.058	1.178	1.152	–	1.127	929
Totale imposte dirette	**62.644**	**79.896**	**89.931**	**99.559**	**123.847**	**129.948**	**144.632**	**165.273**	**183.285**	**201.895**
Imposte indirette										
Imposta sul valore aggiunto	29.186	36.081	41.882	44.912	48.050	52.963	62.020	71.796	79.051	88.848
Altre imposte sugli affari	8.229	9.504	11.065	12.544	14.484	16.163	20.304	21.432	24.782	26.414
di cui: *registro e bollo*	*4.458*	*4.835*	*5.547*	*5.206*	*5.787*	*6.970*	*7.395*	*7.580*	*8.601*	*10.898*
tasse automobilistiche	*1.075*	*1.338*	*1.576*	*1.791*	*2.469*	*2.533*	*3.377*	*3.604*	*4.341*	*4.262*
concessioni governative	*252*	*403*	*325*	*1.339*	*1.463*	*1.483*	*2.979*	*3.679*	*4.030*	*2.834*
canoni di abbonamento alla RAI-TV	*720*	*783*	*802*	*1.092*	*1.143*	*1.139*	*1.693*	*1.574*	*1.819*	*2.143*
Imposte di fabbricazione sugli oli minerali ...	8.244	11.585	13.014	13.653	19.198	21.796	24.359	25.904	30.840	33.681
Altre imposte di fabbricazione	1.175	1.295	1.315	1.177	1.308	1.373	1.886	3.316	5.053	7.839
Imposta sul consumo dei tabacchi	3.199	3.732	4.134	4.399	5.127	5.095	5.507	5.841	6.127	6.390
Lotto e lotterie	872	866	961	1.044	1.095	1.203	1.652	2.323	2.832	3.222
Condoni imposte indirette	569	1.410	538	61	31	56	16	744	285	786
Altre	909	1.252	1.417	1.501	1.609	1.887	2.108	2.318	2.795	3.436
Totale imposte indirette nette	**52.383**	**65.725**	**74.326**	**79.291**	**90.902**	**100.536**	**117.852**	**133.674**	**151.765**	**170.616**
Regolazioni contabili di imposte indirette	83	285	588	578	4.457	1.386	2.323	2.347	1.605	2.519
Totale imposte indirette	**52.466**	**66.010**	**74.914**	**79.869**	**95.359**	**101.922**	**120.175**	**136.021**	**153.370**	**173.135**
di cui: *imposte indirette «ad valorem»* ...	*38.800*	*48.000*	*55.000*	*57.700*	*65.700*	*69.700*	*81.200*	*93.500*	*103.900*	*116.900*
Totale incassi tributari netti	**114.405**	**143.969**	**161.015**	**178.098**	**202.508**	**225.222**	**257.849**	**294.148**	**330.750**	**367.118**
Totale incassi tributari	**115.110**	**145.906**	**164.845**	**179.428**	**219.206**	**231.870**	**264.807**	**301.294**	**336.655**	**375.030**
Condono edilizio	–	–	–	226	4.223	1.144	285	183	156	103
Prelievi tributari CEE	3.514	4.111	4.539	4.895	6.992	7.819	8.634	8.829	9.476	10.554
Vendita di beni e servizi	8.212	9.932	11.920	14.478	15.611	16.694	15.941	18.301	20.393	23.485
Versamenti del settore previdenziale	19.222	19.256	24.245	28.448	33.067	33.648	38.219	47.746	53.723	61.189
Altri introiti	7.464	9.253	10.262	12.575	13.446	14.553	15.508	16.512	16.812	20.543
Totale incassi netti	**152.817**	**186.521**	**211.981**	**238.720**	**275.847**	**299.080**	**336.436**	**385.719**	**431.310**	**482.992**

Fonte: *Elaborazioni su dati della Relazione generale sulla situazione economica del paese e del Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato. Si veda la sezione Note metodologiche.*

EROGAZIONI DEL SETTORE STATALE

(miliardi di lire e composizione percentuale)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
					Miliardi di lire					
Personale in servizio e in quiescenza	49.662	57.295	64.863	71.756	78.612	87.102	97.884	105.835	121.487	131.828
Acquisto di beni e servizi	10.931	13.912	16.840	19.620	21.659	25.278	26.471	27.790	27.653	29.580
Interessi	38.918	47.105	57.577	63.558	73.824	76.051	87.796	105.609	125.918	144.919
Investimenti diretti	8.684	11.316	12.610	11.818	13.818	14.459	16.345	17.799	19.160	19.788
Crediti e partecipazioni (op. nette)	12.847	16.488	12.671	14.908	10.972	10.290	13.072	13.888	13.388	6.214
di cui: *a finanza locale*	*3.901*	*3.896*	*3.725*	*4.304*	*5.671*	*6.063*	*9.063*	*10.711*	*10.778*	*4.851*
a istituzioni creditizie	*654*	*1.785*	*1.744*	*2.114*	*2.427*	*2.195*	*2.102*	*2.163*	*1.294*	*-547*
conferimenti a imprese pubbl.	*7.384*	*9.431*	*6.548*	*5.469*	*1.840*	*274*	*257*	*257*	*125*	*635*
Trasferimenti a: Regioni	38.007	49.431	52.594	61.261	64.406	72.342	80.044	90.274	93.516	113.137
di cui: *per assistenza sanitaria (parte corrente)*	*24.309*	*30.482*	*33.025*	*39.369*	*41.430*	*45.760*	*54.315*	*61.146*	*65.712*	*81.321*
Province e Comuni	16.012	18.443	20.192	27.406	29.519	34.271	34.971	36.210	38.719	43.464
enti previdenziali	23.176	27.437	29.626	37.008	38.300	40.075	42.648	53.868	62.837	67.055
imprese	9.086	11.493	13.383	12.441	15.021	17.666	18.554	19.216	18.616	20.822
famiglie	3.028	4.679	6.109	7.675	8.781	10.107	11.740	13.734	15.164	14.740
altri	7.375	8.008	9.471	12.560	18.924	15.399	16.414	16.910	17.009	20.123
Altre operazioni	7.179	9.174	11.740	10.919	12.170	9.869	15.408	17.986	18.523	23.644
Totale	**224.905**	**274.781**	**307.676**	**350.930**	**386.006**	**412.909**	**461.347**	**519.119**	**571.990**	**635.314**
					Composizione percentuale					
Personale in servizio e in quiescenza	22,1	20,9	21,1	20,4	20,4	21,1	21,2	20,4	21,2	20,7
Acquisto di beni e servizi	4,9	5,1	5,5	5,6	5,6	6,1	5,7	5,3	4,8	4,7
Interessi	17,3	17,1	18,7	18,1	19,1	18,4	19,0	20,3	22,0	22,8
Investimenti diretti	3,9	4,1	4,1	3,4	3,6	3,5	3,6	3,4	3,4	3,1
Crediti e partecipazioni (op. nette)	5,7	6,0	4,1	4,3	2,8	2,5	2,8	2,7	2,3	1,0
Trasferimenti a: Regioni	16,9	18,0	17,1	17,5	16,7	17,5	17,4	17,4	16,3	17,8
Province e Comuni	7,1	6,7	6,6	7,8	7,6	8,3	7,6	7,0	6,8	6,8
enti previdenziali	10,3	10,0	9,6	10,5	9,9	9,7	9,3	10,4	11,0	10,6
imprese	4,0	4,2	4,3	3,5	3,9	4,3	4,0	3,7	3,3	3,3
famiglie	1,3	1,7	2,0	2,2	2,3	2,5	2,5	2,6	2,7	2,3
altri	3,3	2,9	3,1	3,6	4,9	3,7	3,6	3,3	3,0	3,2
Altre operazioni	3,2	3,3	3,8	3,1	3,2	2,4	3,3	3,5	3,2	3,7

Fonte: *Elaborazioni su dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aC 8

CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE (1)

(valori nominali in miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato	81.486	150.996	209.337	297.190	378.808	436.625	494.139	547.133	631.003	729.672
BOT e BTE sul mercato	128.054	138.542	153.871	152.034	160.334	192.332	239.596	285.628	320.101	335.342
Raccolta dell'Ammin. postale	39.322	44.261	50.626	59.693	70.960	83.877	94.873	110.237	123.007	134.701
Impieghi delle istituzioni creditizie	3.294	5.086	6.427	6.013	6.641	8.067	11.548	16.628	19.802	25.623
Altri debiti interni	1.714	2.722	3.091	4.036	3.002	3.046	3.385	4.228	5.506	6.830
Debiti esteri	9.731	12.505	16.285	18.205	17.379	23.322	28.586	34.979	48.656	54.699
Totale	**263.601**	**354.112**	**439.637**	**537.171**	**637.123**	**747.269**	**872.127**	**998.833**	**1.148.074**	**1.286.866**
Debiti verso BI-UIC	78.670	79.630	92.863	120.286	130.954	137.968	140.522	147.474	147.752	166.923
Totale generale	**342.271**	**433.742**	**532.500**	**657.457**	**768.077**	**885.237**	**1.012.649**	**1.146.307**	**1.295.826**	**1.453.789**

(1) Si veda la sezione Note metodologiche.

Tav. aC 9

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Entrate										
Entrate tributarie	114.405	143.969	161.015	178.098	202.508	225.222	257.849	294.148	330.750	367.118
Trasferimenti	31.784	26.203	31.145	34.197	39.963	44.532	41.895	45.697	60.592	59.202
Redditi da capitale	983	1.317	1.112	1.581	1.788	878	882	889	1.550	1.299
Vendita di beni e servizi	726	1.100	1.610	2.606	2.467	2.793	2.571	2.699	3.923	4.969
Altre entrate	3.978	4.776	4.666	4.840	6.911	7.807	8.449	8.680	9.371	10.429
Totale parte corrente	**151.876**	**177.365**	**199.548**	**221.322**	**253.637**	**281.232**	**311.646**	**352.113**	**406.186**	**443.017**
Entrate in conto capitale	314	204	161	267	232	310	428	1.879	712	2.986
Totale entrate	**152.190**	**177.569**	**199.709**	**221.589**	**253.869**	**281.542**	**312.074**	**353.992**	**406.898**	**446.003**
Spese										
Personale in servizio e in quiescenza	37.494	44.510	50.198	55.401	61.609	69.074	77.940	84.931	98.875	107.225
Acquisto di beni e servizi	7.552	9.262	10.595	12.250	14.242	16.525	18.095	19.257	20.114	21.455
Trasferimenti	90.148	96.909	119.582	139.226	149.270	164.140	177.307	180.571	214.275	226.078
Interessi	30.648	39.373	52.254	55.927	69.291	70.247	77.128	93.349	114.667	134.082
Altre spese	7.634	9.473	11.255	16.435	12.924	14.001	16.335	16.439	17.923	19.780
Totale parte corrente	**173.476**	**199.527**	**243.884**	**279.239**	**307.336**	**333.987**	**366.805**	**394.547**	**465.854**	**508.620**
Investimenti diretti	2.160	2.244	2.226	2.290	2.893	3.232	3.488	3.929	4.260	4.733
Trasferimenti	20.533	29.905	30.585	38.382	53.172	57.686	55.691	59.195	56.869	55.103
Crediti e partecipazioni	12.746	18.716	15.950	14.315	7.618	6.334	6.864	7.048	8.497	8.195
Totale conto capitale	**35.439**	**50.865**	**48.761**	**54.987**	**63.683**	**67.252**	**66.043**	**70.172**	**69.626**	**68.031**
Totale spese	**208.915**	**250.392**	**292.645**	**334.226**	**371.019**	**401.239**	**432.848**	**464.719**	**535.480**	**576.651**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**21.600**	**22.162**	**44.336**	**57.917**	**53.699**	**52.755**	**55.159**	**42.434**	**59.668**	**65.603**
Indebitamento netto	**44.094**	**54.133**	**77.011**	**98.364**	**109.606**	**113.482**	**114.117**	**104.119**	**120.479**	**125.058**
Fabbisogno	**56.725**	**72.823**	**92.936**	**112.637**	**117.150**	**119.697**	**120.774**	**110.727**	**128.582**	**130.648**

Fonte: *Elaborazioni su dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aC 10

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO

(miliardi di lire)

Voci	Consuntivi										Previsioni 1992
	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	
Entrate											
Entrate correnti	149.393	183.823	204.350	227.708	254.093	282.416	317.005	357.561	408.590	454.439	492.850
di cui: *tributarie*	*115.496*	*143.760*	*161.887*	*179.347*	*195.110*	*228.094*	*260.986*	*294.075*	*330.135*	*374.687*	*417.761*
Entrate in conto capitale	275	207	232	325	379	499	631	723	929	3.049	15.675
Totale entrate	**149.668**	**184.030**	**204.582**	**228.033**	**254.472**	**282.915**	**317.636**	**358.284**	**409.519**	**457.488**	**508.525**
Spese											
Spese correnti	166.121	209.245	247.807	287.307	307.008	342.955	372.060	413.460	463.470	511.300	559.556
Spese in conto capitale	42.164	50.357	48.200	58.447	71.549	75.333	78.044	72.649	76.682	68.938	73.626
di cui: *crediti e partecipazioni*	*15.415*	*16.484*	*14.349*	*16.184*	*7.638*	*7.646*	*7.684*	*8.801*	*8.558*	*7.785*	*6.482*
Totale spese	**208.285**	**259.602**	**296.007**	**345.754**	**378.557**	**418.288**	**450.104**	**486.109**	**540.152**	**580.238**	**633.182**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**16.728**	**25.422**	**43.457**	**59.599**	**52.915**	**60.539**	**55.055**	**55.899**	**54.880**	**56.861**	**66.706**
Indebitamento netto	**43.318**	**59.117**	**77.100**	**107.702**	**116.826**	**128.226**	**124.986**	**119.466**	**122.471**	**117.570**	**130.211**
Fabbisogno	**58.617**	**75.572**	**91.425**	**117.721**	**124.085**	**135.373**	**132.468**	**127.825**	**130.633**	**122.750**	**124.657**
Fabbisogno, escluse regolazioni di debiti	*58.383*	*75.572*	*90.445*	*104.155*	*124.080*	*133.167*	*132.258*	*127.625*	*126.051*	*122.750*	*124.657*
Operazioni di prestito											
Accensioni	50.932	88.001	116.299	129.370	134.128	87.507	124.198	100.696	201.151	227.059	244.223
Rimborsi	26.350	19.016	50.950	35.498	46.003	22.415	53.813	28.165	124.329	107.500	119.566

Fonte: *Elaborazioni su dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aC 11

RESIDUI DEL BILANCIO DELLO STATO

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991 (1)
RESIDUI PASSIVI	**64.772**	**69.971**	**68.099**	**81.305**	**82.228**	**92.920**	**103.729**	**120.398**	**119.184**	**117.572**
Spese correnti										
Personale in servizio e in quiescenza	2.593	2.850	3.442	2.706	2.317	3.276	3.496	4.366	4.204	5.466
Acquisto di beni e servizi	6.882	8.018	8.790	12.094	12.540	13.405	14.010	15.864	17.061	17.991
Trasferimenti	16.131	21.929	22.099	28.105	20.690	25.511	26.339	32.783	30.934	31.385
Interessi	1.990	1.665	591	1.932	2.762	2.327	2.376	5.148	4.616	5.095
Altre (2)	1.183	1.708	1.499	2.109	2.466	2.123	1.662	5.905	2.376	2.563
Totale parte corrente	**28.779**	**36.170**	**36.421**	**46.946**	**40.775**	**46.642**	**47.883**	**64.066**	**59.191**	**62.500**
Spese in conto capitale										
Investimenti diretti	4.516	5.254	6.324	9.197	10.551	12.817	14.605	14.629	14.793	12.300
Trasferimenti	21.267	20.564	18.722	17.487	23.649	24.244	31.018	29.806	35.238	35.876
Partecipazioni azionarie e conferimenti	2.610	93	32	64	130	93	75	1.127	1.014	674
Crediti e anticipazioni	7.541	6.663	4.794	5.484	5.426	6.509	7.335	8.037	7.665	6.150
Somme non attribuibili	–	1.118	1.705	2.034	1.601	2.533	2.714	2.444	983	–
Totale conto capitale	**35.934**	**33.692**	**31.577**	**34.266**	**41.357**	**46.196**	**55.747**	**56.043**	**59.693**	**55.000**
Rimborso di prestiti	**59**	**109**	**101**	**93**	**96**	**82**	**99**	**289**	**300**	**72**
RESIDUI ATTIVI	**26.824**	**32.759**	**36.200**	**42.433**	**42.705**	**43.856**	**49.294**	**65.160**	**64.800**	**88.664**
SALDO DEI RESIDUI	**37.948**	**37.212**	**31.899**	**38.872**	**39.523**	**49.064**	**54.435**	**55.238**	**54.384**	**28.908**

Fonte: *Elaborazioni su dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Dati provvisori. – (2) Include le poste correttive e compensative delle entrate, gli ammortamenti e le somme non attribuibili.

Tav. aC 12

CONTO CONSOLIDATO DELLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Entrate										
Vendita di beni e servizi	6.972	8.073	9.509	11.261	13.079	13.811	13.768	15.545	16.007	19.303
Trasferimenti	7.864	5.522	7.992	7.894	11.644	11.216	11.388	10.428	11.038	10.659
di cui: *da Stato e Cassa depositi e prestiti*	*7.562*	*5.144*	*7.565*	*7.407*	*11.098*	*10.173*	*10.310*	*9.724*	*10.292*	*9.736*
Redditi da capitale (1)	38	96	128	120	141	128	1.174	1.566	1.890	1.804
Altre entrate	111	191	265	856	257	473	537	537	577	619
Totale, parte corrente	**14.985**	**13.882**	**17.894**	**20.131**	**25.121**	**25.628**	**26.867**	**28.076**	**29.512**	**32.385**
Entrate in conto capitale	1.810	2.640	3.190	5.417	8.715	9.491	12.548	9.747	12.669	10.753
di cui: *trasferimenti dallo Stato*	*1.766*	*2.610*	*3.147*	*5.366*	*8.658*	*9.489*	*12.531*	*9.743*	*12.624*	*10.750*
Partite finanziarie	80	23	130	31	—	—	—	—	—	—
Totale entrate	**16.875**	**16.545**	**21.214**	**25.579**	**33.836**	**35.119**	**39.415**	**37.823**	**42.181**	**43.138**
Spese										
Retribuzioni	11.680	12.371	13.742	15.806	16.479	18.561	19.762	20.696	22.333	24.196
Acquisto di beni e servizi	4.200	4.582	6.052	6.942	7.743	8.195	8.892	8.498	8.819	9.408
Interessi	1.118	1.243	1.978	2.208	2.397	2.456	2.732	3.334	3.699	4.396
Altre spese	895	422	475	1.296	1.347	1.198	1.318	1.690	1.708	1.355
Totale, parte corrente	**17.893**	**18.618**	**22.247**	**26.252**	**27.966**	**30.410**	**32.704**	**34.218**	**36.559**	**39.355**
Spese in conto capitale	4.317	5.056	6.766	6.406	7.693	8.724	10.026	10.625	11.360	11.823
di cui: *investimenti diretti*	*4.161*	*4.960*	*6.497*	*6.290*	*7.578*	*8.628*	*9.962*	*10.587*	*11.279*	*11.595*
Partite finanziarie	95	605	144	796	261	183	222	296	328	318
Totale spese	**22.305**	**24.279**	**29.157**	**33.454**	**35.920**	**39.317**	**42.952**	**45.139**	**48.247**	**51.496**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**2.908**	**4.736**	**4.353**	**6.121**	**2.845**	**4.782**	**5.837**	**6.142**	**7.047**	**6.970**
Indebitamento netto	**5.415**	**7.152**	**7.929**	**7.110**	**1.823**	**4.015**	**3.315**	**7.020**	**5.738**	**8.040**
Fabbisogno	**5.430**	**7.734**	**7.943**	**7.875**	**2.084**	**4.198**	**3.537**	**7.316**	**6.066**	**8.358**

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat e Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Dal 1988, sono compresi gli interessi corrisposti dalla Cassa depositi e prestiti alle Poste, precedentemente inclusi nei trasferimenti.

Tav. aC 13

OPERAZIONI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Raccolta										
Risparmio postale	2.897	3.689	5.972	7.788	10.549	12.136	13.503	13.691	13.628	12.636
Conti correnti postali	786	1.250	393	1.279	718	781	–2.507	1.673	–858	–942
Emissioni di titoli	–528	–975	–979	–997	–1.004	–1.027	–381	–399	–393	–424
Disponibilità di enti pubblici e dep. cauzionali	930	3.552	795	2.409	1.140	1.902	2.716	2.484	3.561	3.290
di cui: *disponibilità di enti del settore edilizio*	*621*	*2.589*	*783*	*1.581*	*1.818*	*2.266*	*2.049*	*2.431*	*3.005*	*3.521*
Altre operazioni (pagamenti –)	–1.854	5.375	1.858	4.236	6.234	2.644	10.825	1.524	12.605	–2.148
Totale	**2.231**	**12.891**	**8.039**	**14.715**	**17.637**	**16.436**	**24.156**	**18.973**	**28.543**	**12.412**
Impieghi										
Mutui e anticipazioni a: enti della finanza locale	3.901	3.896	3.725	4.304	5.671	6.063	9.063	10.711	10.778	4.851
di cui: USL	–	–	–	*348*	*1.156*	*338*	*2.817*	*2.813*	*3.427*	*478*
aziende autonome	96	42	114	1.120	2.111	171	530	610	459	1.130
imprese	428	–	–	1.000	980	962	204	–40	–63	–91
famiglie	–	–	–	–	–	174	141	256	464	288
Partecipazioni e titoli non statali	–47	612	365	604	982	525	312	51	–508	–551
Titoli statali	–20	–25	–14	–13	–14	–15	–17	–17	–20	–9
Anticipazione straordinaria al Tesoro	–	–	–	–	–	–	–	–	4.582	–480
C/correnti con il Tesoro: «Gest. risp. postale»	–45	42	3.076	5.113	5.083	7.315	9.269	6.207	13.272	12.554
«Gestione c/c postali»	–2.958	3.937	–186	731	–1.226	–1.739	1.143	–5.781	–3.839	–6.477
Altri conti correnti	876	4.387	959	1.856	4.050	2.980	3.511	6.976	3.418	1.197
Totale	**2.231**	**12.891**	**8.039**	**14.715**	**17.637**	**16.436**	**24.156**	**18.973**	**28.543**	**12.412**

(1) Si veda la sezione Note metodologiche.

Tav. aC 14

CONTO CONSOLIDATO DEGLI ENTI DI PREVIDENZA

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Entrate										
Contributi previdenziali	51.354	61.313	66.851	74.255	83.017	89.472	100.318	108.975	121.948	138.343
Contributi per l'assistenza malattia	14.511	16.286	18.136	20.627	25.667	28.467	29.591	36.914	42.642	44.543
Redditi da capitale	1.549	1.714	1.985	2.564	2.681	2.710	3.015	3.437	4.208	4.424
Vendita di beni e servizi	326	365	428	573	714	809	961	1.136	1.235	1.352
Trasferimenti da Stato e altri enti pubblici	23.132	27.409	29.580	37.065	37.563	42.698	36.989	49.182	60.394	64.743
Altri trasferimenti correnti e in conto capitale	476	1.325	1.000	2.261	1.766	1.861	1.774	3.053	2.065	2.679
Totale entrate...	**91.348**	**108.412**	**117.980**	**137.345**	**151.408**	**166.017**	**172.648**	**202.697**	**232.492**	**256.084**
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	1.481	1.626	1.995	2.227	2.439	2.706	2.795	3.112	4.026	4.052
Acquisto di beni e servizi	874	985	1.164	1.435	1.531	1.551	1.733	1.849	2.058	2.842
Prestazioni previdenziali	65.792	80.915	88.551	100.013	111.447	120.181	132.867	147.582	166.569	184.386
Interessi	512	741	523	886	895	201	227	295	262	245
Trasferimenti a Stato e altri enti pubblici	19.341	19.470	24.165	28.399	32.989	37.144	32.910	43.412	52.014	57.674
Altre spese	359	408	458	567	816	774	775	1.034	1.307	1.290
Totale spese correnti...	**88.359**	**104.145**	**116.856**	**133.527**	**150.117**	**162.557**	**171.307**	**197.284**	**226.236**	**250.489**
Spese in conto capitale	580	1.027	1.189	2.804	1.666	2.221	1.962	2.439	2.724	3.200
Totale spese...	**88.939**	**105.172**	**118.045**	**136.331**	**151.783**	**164.778**	**173.269**	**199.723**	**228.960**	**253.689**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**–2.959**	**–4.234**	**–1.088**	**–3.818**	**–1.291**	**–3.460**	**–1.341**	**–5.413**	**–6.256**	**–5.595**
Indebitamento netto (avanzo –)	**–2.409**	**–3.240**	**65**	**–1.014**	**375**	**–1.239**	**621**	**–2.974**	**–3.532**	**–2.395**

Fonte: *Elaborazioni su dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aC 15

FINANZIAMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Cassa DD.PP.	3.901	3.896	3.725	4.304	5.671	6.063	9.063	10.711	10.778	4.851
Aziende di credito	1.708	778	3.401	–2.167	442	524	252	2.306	–211	6.808
Istituti di credito speciale	1.479	2.708	3.368	2.448	571	905	776	747	4.395	4.310
Istituti di assicurazione e di previdenza	261	477	461	474	303	–891	1.094	15	27	123
Emissioni obbligazionarie	–40	–43	–46	–50	–36	–36	–37	–19	–21	–19
Debiti esteri	—	39	82	94	16	–37	–39	–38	–38	–22
Totale	**7.309**	**7.855**	**10.991**	**5.103**	**6.967**	**6.528**	**11.109**	**13.722**	**14.930**	**16.051**

Fonte: *Si veda la sezione Note metodologiche.*

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

(miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Entrate										
Entrate tributarie (1)	4.984	8.264	9.030	10.035	11.682	12.770	14.718	19.570	24.127	26.917
Trasferimenti da Stato e altri enti pubblici	48.587	63.524	68.279	76.486	83.132	95.655	104.404	109.627	116.002	138.162
Redditi da capitale	1.787	1.721	1.966	2.156	2.731	2.316	1.746	1.902	1.899	1.899
Vendita di beni e servizi	1.832	2.400	2.857	3.091	3.545	3.668	4.331	5.208	5.459	6.343
Altre entrate	3.232	5.245	6.034	6.527	7.193	7.943	8.953	10.542	12.193	14.111
Totale entrate correnti	**60.422**	**81.154**	**88.166**	**98.295**	**108.283**	**122.352**	**134.152**	**146.849**	**159.680**	**187.432**
Entrate in conto capitale	8.206	8.132	7.352	13.223	14.835	13.705	13.963	18.368	16.939	18.771
di cui: *da enti pubblici (2)*	*6.957*	*7.816*	*6.868*	*12.819*	*14.398*	13.386	*13.590*	*18.028*	*16.463*	*18.227*
Totale entrate	**68.628**	**89.286**	**95.518**	**111.518**	**123.118**	**136.057**	**148.115**	**165.217**	**176.619**	**206.203**
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	25.922	29.902	32.983	36.673	39.940	45.157	50.576	53.875	62.431	69.977
Acquisto di beni e servizi	13.697	16.489	19.269	22.305	24.141	27.050	30.152	33.608	38.435	43.241
Trasferimenti a enti pubblici	728	882	625	1.193	817	963	677	1.212	709	557
Prestazioni sociali (3)	11.383	13.387	14.727	17.136	18.211	22.697	26.420	28.431	33.352	36.367
Contributi alla produzione	4.295	5.115	5.563	6.222	7.009	7.445	7.613	9.043	9.037	10.574
Interessi	3.101	3.932	5.222	6.195	6.765	7.139	7.356	7.674	8.509	9.026
Altre spese	1.613	2.391	2.361	3.379	3.959	4.333	5.226	6.516	7.021	7.855
Totale spese correnti	**60.739**	**72.098**	**80.750**	**93.103**	**100.842**	**114.784**	**128.020**	**140.359**	**159.494**	**177.597**
Spese in conto capitale (2)	17.572	18.188	21.140	24.659	26.488	28.846	31.705	35.253	36.748	37.978
di cui: *investimenti*	*13.129*	*13.817*	*16.161*	*18.729*	*20.544*	22.823	*25.190*	*27.933*	*29.135*	*29.943*
contributi agli investimenti	*4.411*	*4.316*	*4.572*	*5.645*	*5.643*	5.662	*6.197*	*6.756*	*7.199*	*7.661*
Totale spese	**78.311**	**90.286**	**101.890**	**117.762**	**127.330**	**143.630**	**159.725**	**175.612**	**196.242**	**215.575**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**317**	**–9.056**	**–7.416**	**–5.192**	**–7.441**	**–7.568**	**–6.132**	**–6.490**	**–186**	**–9.835**
Indebitamento netto (2)	**9.683**	**1.000**	**6.372**	**6.244**	**4.212**	**7.573**	**11.610**	**10.395**	**19.623**	**9.372**
Partite finanziarie	207	844	1.159	410	1.251	1.355	1.517	1.817	852	1.352
di cui: *crediti (al netto delle riscossioni)*	*–488*	*284*	*379*	*–570*	*–79*	–5	*127*	*907*	*–688*	*202*
partecipazioni	*695*	*560*	*780*	*980*	*1.330*	1.360	*1.390*	*910*	*1.540*	*1.150*
Fabbisogno (2)	**9.890**	**1.844**	**7.531**	**6.654**	**5.463**	**8.928**	**13.127**	**12.212**	**20.475**	**10.724**
Regolazioni debiti pregressi (introiti netti –)	–403	–1	—	–5.569	–591	–2.094	–1.028	–654	–1.734	–
Fabbisogno lordo	**9.487**	**1.843**	**7.531**	**1.085**	**4.872**	**6.834**	**12.099**	**11.558**	**18.741**	**10.724**

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat e Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Compresi i contributi sociali effettivi. – (2) Escluse le operazioni per la regolazione di debiti pregressi. – (3) Al netto dei contributi sociali figurativi.

D – I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

BASE MONETARIA: SITUAZIONE RIASSUNTIVA (1)

(variazioni in miliardi di lire)

Periodi	CREAZIONE								Totale base monetaria (4)	UTILIZZO				
	Estero	Tesoro				Mercato aperto (3)	Rifinanziamento	Altri settori (4)		Circolante	Riserve bancarie			
		c/c di tesoreria	Sottoscrizioni nette di Titoli di Stato all'emissione	Altre voci (2)	Totale						Depositi presso BI (4) (5)	di cui: ris. obbl. (6)	Altre voci (7)	Totale
1982	−5.645	6.598	35.720	2.364	44.682	−32.006	638	2.667	10.336	3.526	7.099	8.544	−289	6.810
1983	8.840	−8.622	27.166	7.579	26.123	−21.609	−3	−747	12.604	4.079	8.370	9.092	155	8.525
1984	5.141	18.555	1.644	−5.159	15.039	−5.012	−218	−1.103	13.847	3.852	8.930	8.855	1.065	9.995
1985	−13.677	6.340	25.269	−2.611	28.999	−1.480	5.880	−646	19.076	4.004	14.832	12.213	239	15.072
1986	3.543	4.525	11.129	−2.837	12.817	−1.823	−4.334	−1.003	9.200	3.140	6.686	9.022	−626	6.060
1987	6.756	9.274	12.851	1.050	23.176	−14.004	−729	−1.253	13.946	4.381	8.956	8.740	608	9.565
1988	10.947	4.331	9.572	−555	13.349	−10.601	−30	−707	12.957	4.450	8.770	9.444	−264	8.507
1989	14.971	1.842	6.551	59	8.452	−2.106	1.203	−2.015	20.505	10.507	9.746	9.567	252	9.998
1990	15.458	2.909	−4.283	−9	−1.383	2.392	1.260	−4.052	13.675	1.780	10.745	13.026	1.150	11.895
1991	−8.674	2.010	−12.028	562	−9.456	27.172	2.664	−586	11.120	6.871	3.646	3.424	603	4.249
1990 - gen.	2.464	−14.025	−11	−140	−14.176	11.166	3.665	420	3.539	−7.463	11.456	11.638	−454	11.002
feb.	−285	4.058	−180	149	4.027	−1.875	−5.066	−720	−3.919	−151	−3.498	−3.354	−270	−3.768
mar	4.176	11.779	400	325	12.504	−11.992	−31	−1.404	3.252	1.250	305	−1.898	1.697	2.002
apr.	2.226	3.098	−1.262	−139	1.697	−4.539	−16	−1.616	−2.248	−32	−1.844	256	−373	−2.216
mag.	7.029	−1.471	−939	−308	−2.719	−764	20	−781	2.786	−673	2.450	1.200	1.009	3.459
giu.	6.167	−18.383	1.920	655	−15.809	1.912	689	3.133	−3.908	2.552	−3.547	−2.239	−2.913	−6.460
lug.	1.907	−1.754	−1.707	−268	−3.729	11.819	−644	−1.651	7.702	1.854	3.223	3.179	2.625	5.849
ago.	622	3.778	554	−469	3.863	−7.187	14	−964	−3.653	−2.413	−310	−249	−930	−1.240
set.	−503	10.825	1.158	33	12.016	−11.188	−2	−916	−594	1.143	−215	−192	−1.522	−1.736
ott. .	−2.331	5.596	−597	253	5.252	1.597	−40	−1.364	3.114	−1.643	2.356	2.452	2.401	4.757
nov.	−4.999	6.740	−4.652	−44	2.044	9.950	11	69	7.075	1.820	6.544	2.248	−1.289	5.255
dic.	−1.014	−7.330	1.032	−55	−6.353	3.495	2.660	1.742	529	5.537	−6.176	−16	1.168	−5.008
1991 - gen.	−837	777	−3.063	80	−2.206	5.148	−2.612	−23	−529	−3.396	4.801	2.847	−1.934	2.867
feb.	2.397	−7.581	14	−318	−7.885	6.408	2.924	−787	3.056	255	3.351	4.920	−550	2.801
mar.	5.994	5.405	−1.608	782	4.578	−4.098	−3.049	−1.282	2.144	2.465	−2.713	−3.270	2.392	−321
apr.	−600	5.126	−1.277	−154	3.695	−5.396	37	−986	−3.250	−2.757	−1.253	−1.594	760	−493
mag.	−1.225	4.189	−864	−1.396	1.929	−191	102	155	769	469	894	−319	−594	300
giu.	−131	−16.802	−2.614	849	−18.567	7.820	297	2.975	−7.605	2.413	−8.427	−4.858	−1.590	−10.018
lug.	−802	3.733	890	−210	4.413	2.094	1.024	−294	6.434	2.070	3.064	−1.286	1.299	4.364
ago.	−1.085	−347	−2.186	145	−2.388	2.217	−1.597	−360	−3.212	−2.263	321	2.140	−1.270	−949
set.	331	7.830	−1.096	−177	6.557	−6.401	−856	−1.626	−2.066	397	−2.855	−1.089	392	−2.463
ott. .	−1.150	4.699	−158	486	5.027	2.226	7	−1.385	4.726	69	4.221	1.604	574	4.795
nov.	−3.826	−3.018	1.002	13	−2.003	7.829	970	372	3.342	1.906	2.897	2.836	−1.461	1.435
dic.	−7.740	−2.001	−1.068	463	−2.606	9.516	5.417	2.725	7.312	5.382	−654	1.494	2.584	1.930

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Biglietti e monete di Stato, titoli postali da riscuotere, ammassi obbligatori riscontati, servizi diversi per conto dello Stato, altri finanziamenti BI-UIC meno biglietti di banca nelle casse del Tesoro. – (3) Esclude le operazioni effettuate a fronte delle anticipazioni ex DM 27.9.74. – (4) La serie è stata depurata delle disponibilità delle aziende di credito presso la Banca d'Italia da imputarsi alle procedure di contabilizzazione della liquidazione mensile di borsa. – (5) Fino al settembre del 1990, include le riserve obbligatorie, i depositi liberi e i depositi debordo massimale e cauzione assegni circolari. Dall'ottobre del 1990, include il conto di riserva, la riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta, i depositi liberi delle aziende di credito non soggette a riserva obbligatoria e i depositi debordo massimale e cauzione assegni circolari. – (6) Dall'ottobre del 1990, obbligo medio di riserva nel periodo di mantenimento (15 del mese indicato - 14 del mese successivo) e, fino a maggio 1991, riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta. – (7) Cassa contante e margine disponibile sulle anticipazioni ordinarie; include, fino al dicembre del 1988, i depositi presso il Tesoro e gli ammassi obbligatori non riscontati.

BASE MONETARIA:
(consistenze di fine periodo

Periodi	ESTERO			CREDITI DI BI-UIC NEI CONFRONTI DEL TESORO						
	Posizione netta di BI-UIC *a*	Rivalutazione oro e aggiustamenti di cambio *b*	Totale *a-b* (2)	Titoli di Stato e c/Tesoro (3)	di cui: operaz. temp. (4)	c/c di tesoreria	Altre voci (5)	Totale	Per memoria: margine disponibile c/c di tesoreria	Per memoria: svalutazione titoli di Stato in portafoglio
1982 – dic.	51.166	42.463	8.707	38.059	–1.722	31.910	5.783	75.751	–2.290	1.025
1983 – »	76.089	58.542	17.547	43.613	–3.350	23.288	13.280	80.181	13.469	3
1984 – »	81.813	59.125	22.688	40.245	–689	41.842	8.013	90.101	1.282	–
1985 – »	65.182	56.171	9.010	64.019	4.244	48.182	5.363	117.563	2.960	17
1986 – »	61.435	48.881	12.554	73.285	6.157	52.707	2.511	128.503	5.054	40
1987 – »	74.306	54.995	19.310	71.713	2.017	61.981	3.461	137.155	1.101	420
1988 – »	82.823	52.566	30.257	70.302	951	66.312	2.833	139.448	4.341	382
1989 – »	92.875	47.647	45.228	74.489	5.362	68.155	2.826	145.469	1.658	258
1990 – gen.	94.739	47.047	47.692	85.644	18.486	54.129	2.682	142.455	19.171	–
feb.	94.162	46.755	47.407	83.588	14.968	58.187	2.824	144.600	16.672	–
mar.	98.001	46.418	51.583	71.996	2.717	69.966	3.142	145.104	4.953	–
apr.	99.137	45.328	53.809	66.195	–669	73.064	2.997	142.256	1.877	–
mag.	106.730	45.892	60.838	64.492	–265	71.593	2.677	138.762	3.367	–
giu.	110.079	43.074	67.005	68.324	4.954	53.209	3.323	124.856	21.779	–
lug.	110.599	41.687	68.912	78.436	14.730	51.455	3.046	132.937	23.625	–
ago.	112.003	42.469	69.533	71.803	5.156	55.233	2.572	129.608	19.905	–
set.	109.929	40.898	69.031	61.773	483	66.058	2.598	130.429	9.100	–
ott.	107.708	41.008	66.699	62.773	–340	71.654	2.842	137.269	4.914	–
nov.	102.452	40.752	61.700	68.071	7.149	78.394	2.789	149.254	–1.360	–
dic.	103.335	42.649	60.686	72.596	7.661	71.063	2.729	146.388	6.266	2
1991 – gen.	101.885	42.035	59.850	74.682	12.702	71.840	2.802	149.324	9.396	–
feb.	104.339	42.093	62.246	81.103	18.998	64.260	2.474	147.836	17.307	–
mar.	111.080	42.840	68.240	75.397	16.108	69.664	3.249	148.311	11.981	–
apr.	110.434	42.793	67.640	68.723	10.266	74.791	3.084	146.598	6.944	–
mag.	109.412	42.997	66.415	67.668	10.403	78.980	1.678	148.326	2.783	–
giu.	109.322	43.038	66.284	72.874	15.664	62.178	2.522	137.574	19.606	–
lug.	108.740	43.257	65.482	75.858	14.095	65.911	2.297	144.066	16.048	–
ago.	107.603	43.205	64.397	75.890	13.777	65.563	2.436	143.890	16.459	–
set.	108.442	43.713	64.728	68.393	8.286	73.394	2.255	144.041	8.641	–
ott.	107.038	43.459	63.578	70.461	9.670	78.093	2.729	151.283	3.998	–
nov.	103.040	43.288	59.752	79.292	16.332	75.075	2.734	157.101	6.688	–
dic.	94.171	42.159	52.012	87.739	25.160	73.074	3.190	164.003	9.121	1

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Include nel 1982 le attività liquide sull'estero delle aziende di credito. – (3) I dati differiscono da quelli fine anno includono la svalutazione dei titoli. – (4) Saldo tra titoli acquistati con patto di rivendita a termine (segno+) e titoli venduti con patto di riacquisto a termine (segno –); al valore nominale. include, fino a dicembre del 1988, i depositi delle aziende di credito presso la Cassa DD. PP. e gli ammassi obbligatori non riscontati.

CREAZIONE (1)
in miliardi di lire)

CREAZIONE DI LIQUIDITÀ DA PARTE DEL TESORO (6)	RIFINANZIAMENTO				ALTRI SETTORI				TOTALE BASE MONETARIA	Periodi
	Credito aperto c/anticipaz. ordinarie	Anticipaz. a scadenza fissa	Risconto e altre voci	Totale	Titoli non di Stato e azioni *c*	Fondi patrimoniali *d*	Altri conti *e*	Totale *b+c–d+e*		
858	2.972	–	131	3.103	603	47.080	–973	–4.988	83.431	..... dic. – 1982
940	2.917	–	183	3.100	708	63.467	–1.516	–5.732	96.035	..... » – 1983
1.047	2.617	50	215	2.882	1.170	64.490	–2.640	–6.836	109.882	..... » – 1984
1.087	2.413	6.209	140	8.763	1.360	64.164	–833	–7.466	128.958	..... » – 1985
1.102	2.719	1.534	175	4.429	1.459	59.670	900	–8.430	138.157	..... » – 1986
1.201	3.432	–	267	3.699	1.608	66.312	447	–9.262	152.103	..... » – 1987
1.274	3.316	10	343	3.669	1.768	66.611	2.689	–9.588	165.060	..... » – 1988
1.341	3.199	1.389	285	4.872	1.872	64.345	3.481	–11.345	185.565	..... » – 1989
1.344	3.201	5.060	276	8.536	1.888	64.506	4.647	–10.924	189.103	..... gen. – 1990
1.352	3.200	–	271	3.471	1.883	63.998	3.715	–11.645	185.184	..... feb.
1.359	3.191	–	249	3.439	1.958	63.996	2.571	–13.049	188.436	..... mar.
1.365	3.188	–	235	3.423	1.940	63.335	1.401	–14.665	186.188	..... apr.
1.376	3.190	–	253	3.443	2.025	63.147	–216	–15.445	188.974	..... mag.
1.386	3.201	608	323	4.133	2.043	62.763	5.333	–12.313	185.066	..... giu.
1.395	3.197	–	292	3.489	2.043	61.519	3.825	–13.964	192.769	..... lug.
1.399	3.216	–	287	3.503	2.036	61.546	2.113	–14.928	189.116	..... ago.
1.405	3.217	–	284	3.501	2.036	59.307	529	–15.844	188.522	..... set.
1.414	3.212	–	249	3.461	2.008	59.764	–461	–17.208	191.636	..... ott.
1.423	3.212	–	260	3.472	2.021	59.762	–150	–17.139	198.711	..... nov.
1.429	3.212	2.638	282	6.132	2.019	64.289	4.226	–15.395	199.240	..... dic.
1.435	3.212	–	308	3.520	2.034	64.671	5.182	–15.419	198.711	..... gen. – 1991
1.445	3.213	2.961	270	6.445	2.029	64.218	3.890	–16.206	201.767	..... feb.
1.452	3.213	–	182	3.395	2.058	63.323	937	–17.488	203.911	..... mar.
1.463	3.212	–	221	3.432	2.045	63.084	–228	–18.473	200.660	..... apr.
1.472	3.242	–	292	3.534	2.034	62.661	–688	–18.319	201.429	..... mag.
1.478	3.235	300	297	3.831	2.033	64.252	3.838	–15.343	193.824	..... giu.
1.492	3.235	1.372	248	4.855	2.062	63.029	2.072	–15.638	200.258	..... lug.
1.498	2.116	860	282	3.258	2.081	63.023	1.739	–15.998	197.046	..... ago.
1.503	2.104	–	298	2.402	2.081	64.196	708	–17.694	194.980	..... set.
1.515	2.103	–	306	2.409	2.022	64.126	–434	–19.079	199.707	..... ott.
1.523	2.110	1.031	237	3.379	2.092	64.104	17	–18.707	203.048	..... nov.
1.530	1.893	6.639	264	8.796	2.078	66.123	5.906	–15.980	210.360	..... dic.

che risultano dalla situazione contabile della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi perché includono i titoli che sono stati ceduti a fronte delle anticipazioni ex DM 27.9.1974. I dati di – (5) Biglietti e monete di Stato, titoli postali da riscuotere, servizi diversi per conto dello Stato, altri finanziamenti BI-UIC, meno biglietti di banca nelle casse del Tesoro. – (6) Circolazione di Stato;

BASE MONETARIA:
(consistenze di fine

Periodi	CIRCOLANTE			RISERVE		
	Biglietti e monete	Depositi presso BI	Totale	Cassa contante	Riserva obbligatoria su raccolta in lire (2)	Riserve in eccesso (3)
1982 – dic.	33.237	38	33.274	1.820	45.532	229
1983 – »	37.315	38	37.353	2.021	54.625	435
1984 – »	41.175	30	41.205	3.017	63.479	512
1985 – »	44.979	230	45.209	3.048	75.693	3.130
1986 – »	48.175	174	48.349	3.399	84.714	794
1987 – »	52.613	118	52.730	3.006	93.309	353
1988 – »	56.955	225	57.180	3.229	102.798	337
1989 – »	67.473	214	67.687	3.847	111.112	516
1990 – gen.	60.115	109	60.224	3.297	122.765	334
feb.	59.979	93	60.072	2.976	119.357	191
mar.	61.141	181	61.323	2.723	116.851	2.394
apr.	61.197	94	61.291	3.504	116.714	294
mag.	60.541	77	60.618	3.489	118.017	1.543
giu.	63.021	149	63.170	2.757	115.423	235
lug.	64.939	85	65.024	3.577	118.203	279
ago.	62.491	120	62.611	2.949	118.426	218
set.	63.613	140	63.753	2.775	118.260	195
ott.	62.015	95	62.110	3.120	121.090	99
nov.	63.853	77	63.930	3.311	123.129	4.395
dic.	69.338	129	69.467	5.357	123.230	–1.764
1991 – gen.	65.933	138	66.070	3.391	125.651	190
feb.	66.210	115	66.325	3.240	130.766	–1.379
mar.	68.628	162	68.790	3.209	127.404	–823
apr.	65.955	77	66.033	3.539	125.924	–481
mag.	66.348	153	66.501	3.406	125.809	732
giu.	68.802	112	68.914	3.021	123.216	–2.837
lug.	70.801	183	70.984	3.804	121.930	1.513
ago.	68.572	149	68.721	3.321	124.070	–305
set.	69.018	100	69.119	3.832	122.981	–2.072
ott.	68.820	230	69.050	3.449	124.585	545
nov.	70.885	71	70.956	3.756	127.421	606
dic.	76.185	153	76.338	5.807	128.915	–1.542

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Da ottobre 1990, obbligo medio di riserva nel periodo di mantenimento (15 del mese indicato i depositi liberi delle aziende di credito non soggette a riserva obbligatoria. – (4) Deposito debordo massimale e deposito cauzione assegni circolari – (5) Include, fino al dicembre del 1988,

UTILIZZO (1)
periodo in miliardi di lire)

BANCARIE					TOTALE BASE MONETARIA	Periodi
Depositi presso BI			Margine disponibile anticipazioni ordinarie	Totale (5)		
Riserva obbligatoria su raccolta netta in valuta	Altri depositi (4)	Totale				
–	930	46.691	1.619	50.157	83.431	..... dic. – 1982
–	2	55.061	1.580	58.682	96.035	..... » – 1983
–	–	63.991	1.645	68.677	109.882	..... » – 1984
–	–	78.823	1.851	83.749	128.958	..... » – 1985
–	..	85.509	877	89.809	138.157	..... » – 1986
146	657	94.465	1.871	99.373	152.103	..... » – 1987
100	–	103.235	1.393	107.880	165.060	..... » – 1988
1.353	–	112.981	1.050	117.878	185.565	..... » – 1989
1.338	–	124.437	1.145	128.880	189.103	..... gen. – 1990
1.392	–	120.940	1.196	125.112	185.184	..... feb.
1.999	–	121.244	3.146	127.113	188.436	..... mar.
2.393	–	119.400	1.993	124.897	186.188	..... apr.
2.290	–	121.850	3.016	128.356	188.974	..... mag.
2.645	–	118.304	836	121.896	185.066	..... giu.
3.045	–	121.527	2.642	127.745	192.768	..... lug.
2.573	–	121.216	2.339	126.505	189.116	..... ago.
2.547	–	121.002	991	124.768	188.522	..... set.
2.169	–	123.358	3.048	129.526	191.636	..... ott.
2.378	–	129.902	1.568	134.781	198.711	..... nov.
2.260	–	123.726	690	129.774	199.240	..... dic.
2.686	–	128.527	722	132.640	198.711	..... gen. – 1991
2.492	–	131.879	323	135.442	201.767	..... feb.
2.584	–	129.166	2.746	135.121	203.911	..... mar.
2.470	–	127.912	3.176	134.628	200.660	..... apr.
2.265	–	128.806	2.716	134.928	201.429	..... mag.
–	–	120.379	1.511	124.910	193.824	..... giu.
–	–	123.443	2.027	129.274	200.258	..... lug.
–	–	123.765	1.239	128.325	197.046	..... ago.
–	–	120.909	1.120	125.862	194.980	..... set.
–	–	125.130	2.078	130.657	199.707	..... ott.
–	–	128.027	309	132.092	203.048	..... nov.
–	–	127.372	843	134.022	210.360	..... dic.

- 14 del mese successivo). – (3) Fino a settembre 1990, depositi liberi in conto anticipazione ordinaria; da ottobre 1990 include, oltre all'eccesso rispetto all'obbligo medio sul conto di riserva, i depositi delle aziende di credito presso la Cassa DD. PP. e gli ammassi obbligatori non riscontati.

BASE MONETARIA E OPERAZIONI

(consistenze in miliardi

Periodo	BASE MONETARIA						
	Circolante	Riserve Bancarie					
		Depositi presso BI (2)		Cassa contante (3)	Margine disponibile in conto anticipazioni	Totale (4)	Variazioni percentuali (12 mesi) (5)
			di cui: Riserve in eccesso				
1990 – gen.	60.396	123.479	293	3.456	1.499	128.434	11,6
feb.	59.745	121.374	609	3.143	2.464	126.981	12,0
mar.	60.992	120.024	1.093	2.958	2.584	125.566	10,0
apr.	61.416	119.861	725	3.239	2.679	125.778	10,4
mag.	60.991	121.104	908	3.195	2.293	126.592	10,0
giu.	61.817	118.607	367	2.851	1.761	123.220	8,4
lug.	65.230	121.467	439	3.386	2.312	127.165	8,9
ago.	63.146	122.052	1.233	3.166	2.892	128.110	10,2
set.	62.926	121.313	567	3.015	2.267	126.595	8,8
ott.	62.357	123.435	165	3.065	2.802	129.301	9,8
nov.	64.149	125.679	186	3.443	945	130.067	8,4
dic.	69.569	125.698	197	4.390	897	130.986	9,6
1991 – gen.	66.324	128.464	152	3.357	593	132.414	2,2
feb.	66.079	133.391	131	3.295	603	137.289	8,5
mar.	67.058	130.122	134	3.292	2.725	136.139	9,4
apr.	66.212	128.575	125	3.250	3.071	134.895	8,7
mag.	66.478	128.213	139	3.547	2.680	134.440	8,1
giu.	67.905	123.541	174	3.159	2.223	128.924	11,6
lug.	70.823	122.084	154	3.534	1.838	127.455	7,3
ago.	69.074	124.227	21	3.534	1.427	129.187	6,7
set.	68.876	123.111	130	3.556	1.692	128.359	7,8
ott.	69.124	124.701	116	3.372	2.045	130.118	6,5
nov.	71.155	127.564	138	3.750	667	131.981	7,6
dic.	77.150	129.111	196	4.746	900	134.757	8,9

(1) Stime della media dei dati giornalieri nel periodo di mantenimento della riserva obbligatoria (15 del mese indicato - 14 del mese successivo). Eventuali mancate quadrature sono dovute Da ottobre 1990, include il conto di riserva, i depositi liberi delle aziende di credito non soggetti a riserva obbligatoria e i depositi debordo massimale e cauzione assegni circolari. i depositi delle aziende di credito presso la Cassa DD. PP. e gli ammassi obbligatori non riscontati. – (5) Dati aggiustati per la variazione del coefficiente medio di riserva menti alle aste dei BOT. – (7) Comprende le operazioni a data chiusa con gli operatori principali sul mercato telematico dei titoli di Stato.

DELLA BANCA D'ITALIA: medie di dati giornalieri (1)
di lire e variazioni percentuali)

Totale	Variazioni percentuali (12 mesi) (5)	OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA					Periodo
		Temporanee			Anticipazioni ordinarie e a scadenza fissa	TOTALE	
		Acquisti (6)	Vendite (7)	Totale			
188.829	12,3	12.328	509	11.819	3.295	15.115	..... gen. – 1990
186.726	12,4	9.300	911	8.388	741	9.129	..... feb.
186.558	10,9	1.575	5.404	–3.829	655	–3.175	..... mar.
187.194	11,3	74	7.331	–7.257	542	–6.715	..... apr.
187.584	10,7	3.659	3.013	647	999	1.646	..... mag.
185.037	9,2	3.604	108	3.496	1.603	5.099	..... giu.
192.395	9,7	7.143	161	6.983	1.062	8.045	..... lug.
191.256	10,1	3.327	2.220	1.107	327	1.434	..... ago.
189.521	9,3	100	8.177	–8.076	948	–7.128	..... set.
191.658	9,8	428	3.424	–2.996	432	–2.563	..... ott.
194.216	8,8	6.184	947	5.237	3.338	8.575	..... nov.
200.555	10,2	1.912	1.052	861	4.447	5.308	..... dic.
198.738	4,9	6.538	2.115	4.423	3.100	7.523	..... gen. – 1991
203.368	9,3	12.405	43	11.362	3.375	15.738	..... feb.
203.197	9,6	11.454	153	11.301	517	11.817	..... mar.
201.107	8,4	4.801	227	4.575	150	4.725	..... apr.
200.918	8,4	10.492	202	10.290	934	11.224	..... mag.
196.829	10,9	10.827	208	10.618	1.165	11.784	..... giu.
198.278	7,8	8.148	121	8.027	2.521	10.548	..... lug.
198.261	7,7	8.945	214	8.731	2.029	10.760	..... ago.
197.235	8,4	3.608	341	3.267	456	3.723	..... set.
199.242	8,1	6.397	386	6.011	80	6.091	..... ott.
203.136	8,8	17.105	138	16.968	1.923	18.890	..... nov.
211.907	9,7	17.018	89	16.929	2.618	19.548	..... dic.

all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Fino a settembre 1990, include le riserve obbligatorie, i depositi liberi e i depositi debordo massimale e cauzione assegni circolari. Fino a maggio 1991, comprende la riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta. – (3) Stima basata sulle segnalazioni bancarie decadali. – (4) Include, fino a dicembre 1988, i obbligatoria (si veda, in Appendice, la sezione Note metodologiche). – (6) Comprende le operazioni a data chiusa con gli operatori principali sul mercato telematico dei titoli di Stato e i finanzia-

BASE MONETARIA: OPERAZIONI IN TITOLI DI STATO DELLA

(variazioni in

Periodi	Mercato primario			Mercato aperto				VARIAZIONE PORTAFOGLIO BI-UIC
	Sottoscrizioni	Rimborsi	Sottoscrizioni nette		di cui: operazioni temporanee			
					Acquisti pronti c/termine	Vendite pronti c/termine	Altre operazioni (2)	
				Totale				
1984	25.393	23.750	1.644	–5.012	–330	2.025	966	–3.368
1985	39.422	14.153	25.269	–1.480	3.664	1.655	–386	23.790
1986	39.109	27.979	11.129	–1.823	116	–	1.797	9.307
1987	43.410	30.558	12.851	–14.004	–3.105	–	–1.035	–1.152
1988	31.383	21.811	9.572	–10.601	–675	–	–391	–1.029
1989	23.091	16.540	6.551	–2.106	2.880	–	1.531	4.445
1990	21.141	25.424	–4.283	2.393	2.120	–	179	–1.891
1991	10.252	22.281	–12.028	27.172	18.000	–	–501	15.144
1991 – gen.	933	3.995	–3.063	5.148	7.268	–	–2.227	2.086
feb.	1.080	1.067	14	6.408	5.232	–	1.064	6.422
mar.	571	2.179	–1.608	–4.098	–1.422	–	–1.468	–5.706
apr.	35	1.313	–1.277	–5.396	–5.647	–	–195	–6.674
mag.	338	1.202	–864	–191	192	–	–55	–1.055
giu.	3.000	5.614	–2.614	7.820	4.991	–	270	5.206
lug.	1.510	619	890	2.094	–1.479	–	–90	2.984
ago.	657	2.842	–2.186	2.217	–313	–	–5	32
set.	532	1.628	–1.096	–6.401	–5.056	–	–435	–7.497
ott.	31	189	–158	2.226	1.579	–	–195	2.068
nov.	1.041	39	1.002	7.829	5.500	–	1.162	8.831
dic.	525	1.593	–1.068	9.516	7.155	–	1.673	8.448
1992 – gen.	25	722	–697	6.786	10.459	–	–1.421	6.089
feb.	532	3.229	–2.698	11.886	10.195	–	253	9.188
mar.	39	1.393	–1.354	–10.777	–12.154	–	–247	–12.131
				BOT				
1984	12.595	16.482	–3.887	–5.947	–330	–780	966	–9.834
1985	25.547	10.565	14.982	35	1.075	1.200	–386	15.018
1986	24.420	21.177	3.243	–1.841	–320	–	1.797	1.402
1987	31.838	26.021	5.818	–10.332	–501	–	–1.035	–4.515
1988	24.012	16.783	7.229	–12.503	–254	–	–614	–5.274
1989	18.887	15.406	3.481	–6.464	–	–	1.342	–2.983
1990	15.750	10.444	5.306	899	1.283	–	–49	6.205
1991	9.000	16.790	–7.790	4.095	375	–	–356	–3.696
1991 – gen.	900	2.204	–1.304	–2.431	–350	–	–2.021	–3.735
feb.	1.000	1.017	–17	2.827	681	–	1.078	2.810
mar.	500	1.598	–1.098	–1.207	–281	–	–948	–2.305
apr.	–	1.296	–1.296	–702	–366	–	55	–1.998
mag.	300	1.191	–891	–460	–383	–	–155	–1.351
giu.	2.300	5.609	–3.309	1.307	713	–	120	–2.003
lug.	1.400	42	1.358	–639	–817	–	–90	719
ago.	600	1.888	–1.288	1.495	644	–	40	207
set.	500	144	356	–604	139	–	–100	–247
ott.	–	188	–188	666	–234	–	–	478
nov.	1.000	31	968	1.575	275	–	287	2.544
dic.	500	1.582	–1.082	2.269	354	–	1.378	1.187
1992 – gen.	–	485	–485	–1.241	1.432	–	–1.076	–1.726
feb.	500	1.908	–1.408	2.823	689	–	353	1.416
mar.	–	360	–360	3	–414	–	–247	–357

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Finanziamenti o impieghi agli operatori principali sul mercato telematico dei titoli di Stato e, per i

BANCA D'ITALIA E DELL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI (1)

miliardi di lire)

Mercato primario			Mercato aperto				VARIAZIONE PORTAFOGLIO BI-UIC	Periodi
Sottoscrizioni	Rimborsi	Sottoscrizioni nette		di cui: operazioni temporanee				
				Acquisti pronti c/termine	Vendite pronti c/termine	Altre operazioni (2)		
			CCT					
6.993	4.690	2.302	1.128	–	2.805	–	3.430	 1984
9.963	92	9.871	749	2.551	455	–	10.620	 1985
8.051	2.182	5.869	–174	–136	–	–	5.696	 1986
5.868	2.108	3.759	–2.590	–2.415	–	–	1.169	 1987
2.594	734	1.860	3.252	–	–	200	5.112	 1988
2.161	2	2.159	2.061	2.610	–	152	4.220	 1989
1.229	6.207	–4.978	–9.583	–661	–	148	–14.562	 1990
154	4.570	–4.416	3.545	7.614	–	–150	–871	 1991
14	1.472	–1.458	5.286	5.593	–	–205	3.828	..... gen. – 1991
26	49	–23	1.600	1.993	–	–105	1.577	..... feb.
9	495	–486	–2.204	–1.322	–	–290	–2.690	..... mar.
10	9	1	–2.906	–2.546	–	–200	–2.905	..... apr.
13	4	9	770	1.937	–	50	780	..... mag.
13	4	9	929	1.031	–	300	938	..... giu.
13	90	–77	572	634	–	–	495	..... lug.
12	954	–942	–1.727	–1.250	–	–145	–2.669	..... ago.
10	1.480	–1.470	–2.672	–2.476	–	–185	–4.142	..... set.
8	1	7	–860	–463	–	–245	–853	..... ott.
13	5	8	2.044	1.796	–	625	2.051	..... nov.
12	7	5	2.714	2.687	–	250	2.720	..... dic.
6	5	1	4.160	5.225	–	–300	4.161	..... gen. – 1992
15	403	–388	4.744	5.260	–	–100	4.356	..... feb.
6	–	6	–7.235	–6.937	–	–	–7.229	..... mar.
			BTP					
5.464	936	4.528	–181	–	–	–	4.347	 1984
3.257	1.924	1.333	–317	38	–	–	1.016	 1985
6.542	3.057	3.484	481	572	–	–	3.965	 1986
4.052	969	3.083	–765	–610	–	–	2.318	 1987
4.033	2.993	1.040	–67	–	–	8	973	 1988
1.096	128	968	3.717	100	–	52	4.685	 1989
3.318	7.652	–4.334	8.222	63	–	80	3.889	 1990
449	75	374	16.477	7.785	–	–140	16.850	 1991
13	–	13	1.512	1.406	–	–51	1.525	..... gen. – 1991
49	–	49	601	1.121	–	11	650	..... feb.
55	69	–14	–172	95	–	–100	–185	..... mar.
19	–	19	123	–1.156	–	–50	142	..... apr.
19	–	19	161	–431	–	50	180	..... mag.
195	–	195	4.459	1.538	–	–150	4.653	..... giu.
14	–	14	2.049	–129	–	–	2.063	..... lug.
20	–	20	1.200	–517	–	100	1.220	..... ago.
14	–	14	–1.908	–1.440	–	–150	–1.894	..... set.
17	–	17	1.490	1.401	–	50	1.507	..... ott.
20	2	18	4.197	3.450	–	150	4.215	..... nov.
13	4	9	2.764	2.447	–	–	2.773	..... dic.
12	69	–57	2.391	2.190	–	100	2.334	..... gen. – 1992
12	917	–905	1.770	1.814	–	–50	864	..... feb.
26	1.023	–997	–1.008	–2.097	–	–	–2.005	..... mar.

BOT, finanziamenti alle aste.

BANCA D'ITALIA:
(consistenze di fine

Attivo	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Estero	**47.928**	**55.074**	**50.071**	**49.267**	**45.872**	**46.108**
Oro	25.534	28.878	27.013	24.418	22.181	21.244
Ecu	10.157	12.220	10.360	11.409	10.433	11.091
Crediti in oro (FECoM)	8.801	9.953	9.311	8.416	7.645	7.322
Crediti in dollari (FECoM)	1.339	2.090	1.154	2.967	2.866	3.797
Altre attività	2.062	1.899	2.200	2.025	2.438	2.408
Obbligazioni in lire	26	25	24	24	24	5
Obbligazioni in valuta	7	7	7	6	7	6
Azioni	2	2	2	2	278	235
Tesoro	**127.693**	**134.053**	**136.735**	**143.477**	**144.706**	**163.865**
Biglietti e monete di Stato	11	9	5	7	6	5
Titoli postali da riscuotere	38	2	1	37	–	473
Anticipazioni straordinarie	–	–	–	–	–	–
C/c per il servizio di tesoreria	52.707	61.981	66.312	68.155	71.064	73.074
Crediti diversi verso lo Stato	778	750	798	793	792	766
Ammassi obbligatori e acquisto grano riscontati a:						
Aziende di credito	1.258	1.325	1.395	1.469	1.545	1.604
Istituti di credito speciale	770	811	853	898	946	983
Titoli (1): in libera disponibilità	69.878	65.814	64.201	68.559	65.896	82.051
Altri	2.213	2.822	3.170	3.559	4.457	4.909
Altri impieghi	40	539	–	–	–	–
Aziende di credito	**3.551**	**3.878**	**4.356**	**5.273**	**6.894**	**7.948**
Anticipazioni: in conto corrente	1.843	1.560	1.923	2.149	2.522	1.050
di cui ex DM 27.9.1974	–	2.052	2.081	1.455	1.455	–
a scadenza fissa	1.534	–	10	1.389	2.638	6.639
Portafoglio	174	248	342	280	279	259
Altri conti	–	18	–	–	–	–
Istituti di credito speciale	**794**	**879**	**922**	**901**	**881**	**864**
Anticipazioni	15	–	2	6	–	12
Portafoglio	65	59	84	72	73	91
Obbligazioni	714	820	836	823	808	761
Altre partite	**6.421**	**6.512**	**7.530**	**8.008**	**9.818**	**12.807**
Obbligazioni: in libera disponibilità	178	164	149	133	101	43
altre	61	58	44	44	44	37
Azioni	493	550	718	849	1.043	1.211
Altri conti	5.689	5.740	6.619	6.982	8.630	11.516
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata	**186.387**	**200.396**	**199.614**	**206.926**	**208.171**	**231.592**
Ufficio Italiano dei cambi	**17.810**	**23.938**	**34.489**	**48.408**	**61.892**	**52.387**
Conto corrente ordinario	14.216	20.304	30.531	44.885	58.651	49.692
Conto speciale dollari FMI	3.094	3.134	3.458	3.023	2.741	2.195
Altri conti speciali: in lire	–	–	–	–	–	–
in valuta	–	–	–	–	–	–
Fondo di dotazione	500	500	500	500	500	500
Altre voci:						
Partite compensate col passivo	1	1	1	–	–	–
Totale	(*) **204.198**	(*) **224.335**	**234.104**	(*) **255.334**	(*) **270.063**	(*) **283.979**
Totale come da situazione dei conti	(*) **204.080**	(*) **223.990**	**234.104**	(*) **255.318**	(*) **269.781**	(*) **283.692**

(1) Sono inclusi i titoli acquistati in via temporanea per rifinanziare gli operatori e sono esclusi i titoli venduti con patto di riacquisto. – (2) Fino al 1989, riserva obbligatoria a fronte della raccolta

SITUAZIONE SETTORIZZATA

periodo in miliardi di lire)

Passivo	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Estero	**13.484**	**15.287**	**14.037**	**14.806**	**13.562**	**13.695**
Conti esteri in lire	243	104	110	396	307	126
Conti esteri in lire per conto UIC: FMI	3.095	3.134	3.458	3.023	2.741	2.195
altri	–	–	–	–	–	–
Depositi in valuta estera: per conto UIC	–	–	–	–	–	255
altri	4	4	4	4	3	–
Depositi per servizi di cassa	3	2	1	–	–	–
Debiti in Ecu (FECoM)	10.139	12.043	10.464	11.383	10.511	11.119
Tesoro	**880**	**696**	**475**	**647**	**556**	**727**
Debiti diversi verso lo Stato	879	695	473	647	556	727
Altri conti	1	1	2	–	–	–
Aziende di credito	**86.008**	**94.845**	**103.542**	**113.530**	**123.743**	**127.397**
Depositi in c/c di aziende di credito soggette a riserva (2)	84.714	93.309	102.798	111.112	121.357	127.264
Riserva obbligatoria raccolta netta in valuta	–	146	100	1.353	2.260	–
Cauzione assegni	–	–	–	–	–	–
Deposito infruttifero eccedenza massimale	–	657	–	–	–	–
Altri depositi:						
Ordini di trasferimento	–	–	–	–		–
Depositi liberi di aziende di credito non soggette a riserva	473	353	337	516	109	109
Altri conti	821	380	307	549	17	24
Istituti di credito speciale	**74**	**66**	**38**	**32**	**108**	**83**
Depositi in lire liberi	28	28	25	32	25	19
Depositi per servizi di cassa	46	38	13	–	83	64
Altre partite	**52.484**	**58.219**	**56.238**	**54.752**	**57.182**	**60.041**
Depositi liberi	174	118	226	214	129	153
Depositi per servizi di cassa	3	3	1	1	–	–
Altri conti	2.884	3.100	2.482	2.497	3.629	4.009
Accantonamenti	46.758	51.951	50.108	48.248	47.888	49.645
Capitale e riserve	2.665	3.047	3.421	3.792	5.536	6.234
Circolazione	**51.267**	**55.221**	**59.773**	**71.567**	**74.911**	**82.036**
Biglietti	50.528	54.454	58.952	70.022	73.376	80.491
Vaglia	739	767	821	1.545	1.535	1.545
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata	**204.197**	**224.334**	**234.103**	**255.334**	**270.062**	**283.979**
Ufficio Italiano Cambi	–	–	–	–	–	–
Conto corrente ordinario	–	–	–	–	–	–
Depositi in lire	–	–	–	–	–	–
Operazioni varie in valuta	–	–	–	–	–	–
Altre voci:						
Partite compensate con l'attivo	1	1	1	–	1	–
Totale	(*) **204.198**	(*) **224.335**	**234.104**	(*) **255.334**	(*) **270.063**	(*) **283.979**
Totale come da situazione dei conti	(*) **204.080**	(*) **223.990**	**234.104**	(*) **255.318**	(*) **269.781**	(*) **283.692**
Depositanti di titoli a cauzione assegni	6.820	7.711	8.543	7.966	8.088	8.660

in lire. – (*) La differenza tra i due totali deriva dall'adeguamento della valutazione delle attività e delle passività in valuta ai cambi della fine dell'esercizio.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI:

(consistenze di fine periodo

Attivo	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Estero	**28.164**	**35.690**	**48.050**	**59.589**	**72.209**	**62.974**
Oro	9.669	10.935	10.229	9.246	8.399	8.044
Quota: in oro FMI	1.103	1.107	1.172	1.114	1.073	1.099
in lire FMI	3.705	3.719	3.939	3.743	3.604	3.691
Diritti speciali di prelievo	793	1.108	1.239	1.268	1.172	1.067
Disponibilità a vista e in cassa	9.534	14.273	23.412	33.920	43.374	26.452
Titoli esteri:						
A breve termine: in valuta estera	3.040	4.278	6.523	9.111	12.279	13.142
A lungo termine: in lire	34	24	14	10	7	3
in valuta estera	198	135	1.404	1.177	2.289	9.371
Crediti consolidati e conti speciali	–	–	–	–	–	–
Titoli in valuta rappresentativi di debiti dell'Italia	88	111	118	–	–	–
Altre attività in valuta	–	–	–	–	12	105
Tesoro	**2.157**	**2.148**	**1.579**	**1.662**	**1.327**	**1.262**
Cessione di valuta estera	369	564	58	78	42	2
Finanziamento scorte	–	–	–	–	–	–
Altri conti in lire	594	557	672	668	497	482
Conti in valuta estera	–	2	–	–	–	–
Titoli: in libera disponibilità	1.178	1.005	832	749	586	563
altri	16	20	17	167	202	215
Aziende di credito						
Conti in valuta estera	**1**	**2**	**2**	**4**	**3**	**5**
Istituti di credito speciale	**13**	**16**	**20**	**22**	**24**	**25**
Conti in valuta estera	–	–	–	–	–	–
Titoli: in libera disponibilità	3	3	2	2	2	1
altri	10	13	18	20	22	24
Altre partite	**843**	**899**	**511**	**1.449**	**4.197**	**3.746**
Titoli in lire	–	–	–	–	–	–
Altri conti	843	899	511	1.449	4.197	3.746
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata	**31.178**	**38.755**	**50.162**	**62.726**	**77.760**	**68.012**
Banca d'Italia	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Conto corrente fruttifero	–	–	–	–	–	–
Conti correnti liberi	–	–	–	–	–	–
Altre voci:						
Partite compensate con il passivo	4	9	18	13	1	2
Totale...	**(*) 31.182**	**(*) 38.764**	**(*) 50.180**	**(*) 62.739**	**(*) 77.761**	**(*) 68.014**
Totale come da situazione dei conti...	**(*) 29.742**	**(*) 38.832**	**(*) 50.102**	**(*) 62.692**	**(*) 77.709**	**(*) 67.953**

(*) La differenza tra i due totali deriva dall'adeguamento della valutazione delle attività e delle passività in valuta ai cambi della fine dell'esercizio.

SITUAZIONE SETTORIZZATA

in miliardi di lire)

Passivo	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Estero	**1.173**	**1.172**	**1.260**	**1.175**	**1.183**	**1.216**
Conti esteri in lire	4	3	5	2	2	–
Conti in valuta estera	8	4	21	–	51	59
Conti speciali	–	–	–	–	–	–
Conto assegnazione diritti speciali di prelievo	1.161	1.165	1.234	1.173	1.130	1.157
Tesoro	**440**	**399**	**456**	**434**	**434**	**368**
Conti: in lire	28	8	13	17	11	14
in valuta estera	412	391	443	417	423	354
Aziende di credito:						
Conti in valuta estera	–	–	–	–	–	–
Istituti di credito speciale						
Conti in valuta estera	**5**	**13**	**24**	**18**	**26**	**18**
Altre partite	**11.750**	**13.233**	**13.934**	**12.691**	**14.225**	**14.024**
Ordini di pagamento	30	28	447	47	132	69
Altri conti in lire	220	242	325	282	3.179	3.653
Conti in valuta estera	–	–	–	–	1	–
Accantonamenti e altre poste	9.540	10.840	10.885	10.004	8.455	7.729
Fondi di riserva	1.960	2.123	2.277	2.358	2.458	2.573
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata	**13.368**	**14.817**	**15.674**	**14.318**	**15.868**	**15.626**
Banca d'Italia	**17.810**	**23.938**	**34.488**	**48.408**	**61.892**	**52.387**
Conto corrente fruttifero	14.216	20.304	30.530	44.885	58.651	49.692
Conto speciale dollari FMI	3.094	3.134	3.458	3.023	2.741	2.195
Altri conti speciali	–	–	–	–	–	–
Fondo di dotazione	500	500	500	500	500	500
Altre voci:						
Partite compensate con l'attivo	4	9	18	13	1	1
Totale	**(*) 31.182**	**(*) 38.764**	**(*) 50.180**	**(*) 62.739**	**(*) 77.761**	**(*) 68.014**
Totale come da situazione dei conti	**(*) 29.742**	**(*) 38.832**	**(*) 50.102**	**(*) 62.692**	**(*) 77.709**	**(*) 67.953**

BANCA D'ITALIA E UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI:

(consistenze di fine

Periodi	ESTERO (2)									TESORO			
	Riserve ufficiali							Posizione a medio e lungo termine	Posizione netta	Titoli (3)	c/c di tesoreria	Altri conti (saldo)	Posizione netta
	Oro	Ecu	Diritti speciali di prelievo	Valute convertibili	FMI	Passività a breve	Riserve ufficiali nette						
1981 – dic.	34.791	10.731	940	11.657	881	*182*	58.818	*759*	58.059	34.656	25.312	3.770	63.738
1982 – »	32.449	8.140	1.108	9.140	953	*149*	51.641	*475*	51.166	37.426	31.910	5.799	75.135
1983 – »	43.399	13.153	1.094	17.591	1.642	*314*	76.565	*476*	76.089	39.808	23.288	13.303	76.399
1984 – »	41.887	13.159	1.346	23.798	2.079	*267*	82.002	*189*	81.813	40.245	41.842	8.040	90.127
1985 – »	39.530	7.139	879	16.542	1.947	*238*	65.798	*616*	65.182	64.019	48.182	5.387	117.588
1986 – »	35.203	10.157	1.085	14.344	1.713	*262*	62.240	*805*	61.435	73.285	52.707	2.539	128.531
1987 – »	39.812	12.220	1.253	20.306	1.692	*117*	75.166	*861*	74.306	69.661	61.981	3.464	135.106
1988 – »	37.242	10.360	1.239	32.134	1.653	*140*	82.488	335	82.823	68.221	66.312	2.850	137.384
1989 – »	33.664	11.409	1.268	45.056	1.834	*402*	92.829	46	92.875	73.034	68.155	2.868	144.057
1990 – gen.	33.664	11.099	1.261	46.507	1.786	*187*	94.130	610	94.739	84.189	54.129	2.728	141.046
feb.	33.664	11.067	1.281	46.132	1.790	*399*	93.535	628	94.162	82.133	58.187	2.869	143.189
mar.	33.606	11.028	1.264	50.101	1.755	*388*	97.366	636	98.001	70.542	69.966	3.186	143.694
apr.	33.606	10.372	1.247	51.847	1.732	*325*	98.479	659	99.137	64.740	73.064	3.032	140.836
mag.	33.606	10.463	1.299	59.087	1.780	*308*	105.927	803	106.730	63.037	71.593	2.733	137.363
giu.	31.021	10.483	1.292	64.943	1.745	*202*	109.282	797	110.079	66.869	53.209	3.378	123.456
lug.	31.021	10.084	1.269	66.103	1.690	*316*	109.851	748	110.599	76.981	51.455	3.073	131.509
ago.	31.020	10.209	1.310	67.375	1.675	*364*	111.225	778	112.003	70.348	55.233	2.651	128.232
set.	28.762	10.247	1.330	67.466	1.690	*409*	109.086	844	109.929	60.318	66.058	2.670	129.046
ott.	28.762	10.479	1.329	64.752	1.665	*440*	106.547	1.162	107.708	61.318	71.654	2.907	135.879
nov.	28.761	10.438	1.327	59.247	1.647	*362*	101.058	1.395	102.452	66.616	78.394	2.854	147.865
dic.	30.580	10.433	1.172	57.575	1.937	*365*	101.332	2.003	103.335	71.141	71.063	2.839	145.043
1991 – gen.	30.580	10.066	1.169	56.369	2.197	*436*	99.945	1.939	101.885	73.227	71.840	2.904	147.971
feb.	30.580	10.005	1.207	57.874	2.261	*683*	101.244	3.095	104.339	79.648	64.260	2.561	146.469
mar.	29.443	9.981	1.233	63.757	2.478	*394*	106.498	4.582	111.080	73.942	69.664	3.320	146.926
apr.	29.443	10.947	1.225	61.067	2.489	*350*	104.821	5.612	110.434	67.268	74.791	3.155	145.214
mag.	29.443	10.978	1.260	58.663	2.489	*285*	102.549	6.863	109.412	66.213	78.980	1.748	146.941
giu.	28.366	11.002	1.300	58.459	2.511	*222*	101.416	7.907	109.323	71.419	62.178	2.594	136.191
lug.	28.367	11.587	1.175	57.201	2.465	*262*	100.533	8.207	108.740	74.403	65.910	2.408	142.721
ago.	28.367	11.582	1.179	55.716	2.572	*288*	99.127	8.476	107.603	74.435	65.563	2.515	142.513
set.	29.603	11.567	1.155	55.288	2.691	*353*	99.951	8.491	108.442	66.938	73.394	2.327	142.658
ott.	29.603	11.055	1.137	52.764	2.619	*409*	96.768	10.270	107.038	70.461	78.093	2.796	151.350
nov.	29.603	11.064	1.100	49.399	2.582	*550*	93.198	9.842	103.040	79.292	75.075	2.801	157.168
dic.	29.288	11.092	1.067	41.231	2.595	*440*	84.832	9.338	94.171	87.739	73.074	3.219	164.032

(1) Le voci passive sono riportate in corsivo. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Per il metodo di contabilizzazione delle poste che costituiscono patto di riacquisto. – (4) Da ottobre 1990, obbligo medio di riserva sulla raccolta in lire e, fino a maggio 1991, riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta. – (5) Fino a settembre 1990, depositi

SITUAZIONE DEI CONTI CONSOLIDATA (1)

periodo in miliardi di lire)

AZIENDE DI CREDITO				ISTITUTI SPECIALI				ALTRE PARTITE			CIRCOLAZIONE		Periodi
Finanziamenti	Depositi: Riserva obbligatoria (4)	Depositi: Altri depositi (5)	Posizione netta	Obbligazioni	Finanziamenti	Depositi	Posizione netta	Fondi patrimoniali	Partite varie (saldo)	Posizione netta	Biglietti	Vaglia e assegni	
971	*38.436*	*1.155*	*38.620*	242	171	*668*	*255*	*48.897*	*3.040*	*51.937*	*30.659*	*326*	dic. – 1981
2.020	*46.462*	*229*	*44.671*	268	91	*493*	*134*	*47.080*	238	*46.842*	*34.241*	*413*	» – 1982
4.788	*54.626*	*435*	*50.273*	329	97	*317*	109	*63.467*	*18*	*63.485*	*38.443*	*396*	» – 1983
1.238	*63.479*	*512*	*62.753*	586	118	*161*	543	*64.490*	*1.487*	*65.977*	*43.198*	*555*	» – 1984
6.912	*75.693*	*3.131*	*71.912*	720	43	*493*	270	*64.164*	701	*63.463*	*46.994*	*671*	» – 1985
3.552	*84.715*	*1.293*	*82.456*	727	80	*79*	728	*59.670*	2.698	*56.972*	*50.528*	*739*	» – 1986
3.880	*94.112*	*734*	*90.966*	836	60	*79*	816	*66.312*	2.272	*64.041*	*54.454*	*767*	» – 1987
4.357	*102.898*	*644*	*99.185*	856	86	*63*	879	*66.611*	4.482	*62.129*	*58.952*	*821*	» – 1988
5.277	*112.465*	*1.065*	*108.253*	845	78	*50*	873	*64.345*	6.359	*57.986*	*70.022*	*1.545*	» – 1989
8.847	*124.103*	*960*	*116.216*	837	94	*44*	887	*64.506*	7.062	*57.444*	*62.113*	*900*	gen. – 1990
3.729	*120.748*	*629*	*117.648*	840	91	*29*	902	*63.998*	5.772	*58.226*	*61.647*	*733*	feb.
1.748	*118.850*	*2.420*	*119.522*	849	75	*365*	559	*63.996*	4.513	*59.483*	*62.549*	*701*	mar.
2.885	*119.107*	*771*	*116.993*	829	73	*43*	859	*63.334*	3.406	*59.928*	*63.370*	*542*	apr.
1.882	*120.307*	*2.193*	*120.618*	829	92	*424*	497	*63.147*	2.428	*60.719*	*62.710*	*544*	mag.
4.752	*118.068*	*424*	*113.740*	849	81	*346*	584	*62.763*	7.424	*55.339*	*64.447*	*594*	giu.
2.303	*121.248*	*1.090*	*120.035*	850	86	*163*	773	*61.519*	6.390	*55.129*	*67.148*	*570*	lug.
2.619	*120.999*	*1.063*	*119.443*	850	66	*138*	778	*61.546*	4.683	*56.864*	*64.121*	*586*	ago.
3.965	*120.807*	*582*	*117.424*	850	54	*108*	796	*59.307*	2.639	*56.668*	*65.055*	*625*	set.
1.868	*123.259*	*751*	*122.142*	834	56	*104*	786	*59.764*	2.076	*57.688*	*63.786*	*758*	ott.
3.359	*125.507*	*4.411*	*126.559*	835	68	*71*	833	*59.762*	1.841	*57.921*	*65.805*	*866*	nov.
6.897	*125.490*	*–1.747*	*116.846*	831	73	*134*	771	*64.289*	6.897	*57.392*	*73.376*	*1.535*	dic.
4.253	*128.337*	*204*	*124.288*	822	83	*34*	871	*64.671*	7.157	*57.514*	*67.990*	*934*	gen. – 1991
7.577	*133.258*	*–1.365*	*124.316*	819	82	*32*	869	*64.218*	5.830	*58.388*	*68.092*	*881*	feb.
2.104	*129.988*	*–812*	*127.071*	828	60	*58*	830	*63.323*	2.786	*60.537*	*70.456*	*772*	mar.
1.711	*128.394*	*–469*	*126.214*	809	58	*69*	798	*63.084*	1.719	*61.365*	*68.102*	*765*	apr.
2.273	*128.074*	*747*	*126.548*	809	80	*30*	859	*62.661*	1.005	*61.656*	*68.352*	*656*	mag.
3.776	*123.216*	*–2.122*	*117.319*	808	94	*172*	730	*64.252*	6.621	*57.631*	*70.417*	*877*	giu.
4.283	*121.930*	*1.558*	*119.205*	811	87	*59*	839	*63.029*	3.920	*59.109*	*73.222*	*764*	lug.
3.474	*124.070*	*–294*	*120.302*	831	94	*43*	882	*63.023*	3.471	*59.552*	*70.473*	*670*	ago.
2.737	*122.981*	*–2.030*	*118.215*	831	54	*39*	846	*64.196*	2.459	*61.737*	*71.419*	*575*	set.
332	*124.585*	*576*	*124.830*	789	56	*32*	813	*64.126*	1.335	*62.791*	*70.821*	*758*	ott.
3.070	*127.421*	*614*	*124.965*	789	108	*35*	862	*64.104*	1.951	*62.153*	*73.185*	*767*	nov.
7.953	*128.915*	*–1.518*	*119.444*	787	103	*102*	788	*66.123*	8.612	*57.511*	*80.491*	*1.545*	dic.

la posizione sull'estero, cfr. il capitolo: Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia. – (3) Sono inclusi i titoli acquistati in via temporanea per rifinanziare gli operatori e sono esclusi i titoli venduti con liberi e altri conti minori; da ottobre 1990, saldo sul conto di riserva meno obbligo medio, depositi delle aziende di credito non soggette a riserva obbligatoria e altri conti minori.

AZIENDE DI CREDITO: SITUA

(consistenze in

Periodi	ATTIVO									
	Riserve bancarie		Impieghi	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari (4)	Rapporti con ICS		Capitali fruttiferi sull'estero
	(2)	di cui: riserva obbligatoria (3)						(4)	di cui: buoni fruttiferi	
1982 – dic.	49.639	45.184	160.564	150.442	9.314	5.140	72.279	7.904	3.800	45.080
1983 – »	58.039	54.108	185.277	176.842	11.647	6.574	84.799	8.041	3.656	54.630
1984 – »	67.846	62.838	223.567	187.923	14.688	8.520	88.243	8.461	3.219	72.502
1985 – »	82.858	74.890	251.977	202.491	17.946	9.340	87.934	9.291	3.985	80.060
1986 – »	88.557	83.858	274.258	214.764	21.105	11.640	97.121	8.861	4.308	77.871
1987 – »	98.085	92.438	297.136	220.992	24.205	12.979	92.842	9.386	4.188	73.682
1988 – »	106.721	101.822	351.417	208.701	24.944	14.641	88.645	9.485	3.822	80.268
1989 – »	116.814	111.361	427.183	200.395	26.166	19.599	104.171	10.420	2.977	100.608
1990 – gen.	127.532	122.698	432.964	160.987	26.688	19.345	75.297	9.113	2.779	82.932
feb.	124.027	119.480	431.308	155.979	26.848	19.309	66.846	8.498	2.479	82.058
mar.	125.827	117.497	425.492	163.513	26.548	19.379	71.290	8.001	2.525	86.942
apr.	123.769	117.765	431.524	171.952	26.946	19.690	66.121	7.962	2.726	85.833
mag.	127.160	119.026	439.319	169.100	27.178	19.762	71.913	7.966	2.630	89.987
giu.	120.865	116.793	445.031	167.092	27.229	19.958	70.090	8.716	2.581	96.890
lug.	126.560	119.968	458.162	152.085	27.575	20.074	63.378	8.071	2.468	86.813
ago.	125.243	119.689	447.842	161.219	27.873	20.064	67.840	7.892	2.249	89.928
set.	123.504	119.399	444.727	176.306	27.977	20.326	74.887	7.745	2.337	99.115
ott.	128.332	122.007	457.712	176.172	28.455	20.708	70.020	8.215	2.199	101.141
nov.	133.606	124.282	468.623	167.637	28.605	21.150	67.240	9.115	2.152	103.055
dic.	128.781	124.310	495.922	191.051	28.267	21.484	82.414	9.327	2.159	101.138
1991 – gen.	131.411	127.168	489.750	158.285	28.798	21.189	59.418	8.054	2.121	96.116
feb.	134.339	131.986	487.993	148.607	29.072	21.388	59.078	7.654	2.147	96.502
mar.	133.983	128.756	486.099	152.406	29.329	20.568	59.016	8.484	2.346	104.248
apr.	133.485	127.221	493.553	155.648	29.642	20.844	55.951	8.408	2.285	95.521
mag.	133.653	126.858	501.091	157.369	29.953	21.349	62.712	8.269	2.292	98.774
giu.	123.864	122.010	515.554	163.235	30.090	21.572	58.214	9.653	2.292	103.373
lug.	128.150	120.754	533.150	153.509	31.106	22.436	52.756	8.391	2.184	96.986
ago	127.138	123.014	521.585	157.620	31.828	22.100	53.597	7.341	2.180	93.852
set.	124.728	121.804	524.411	170.517	32.892	22.663	64.787	7.826	2.255	97.701
ott.	129.492	123.420	534.208	173.762	33.620	22.896	65.958	8.189	2.303	98.134
nov.	130.896	126.240	539.349	174.842	33.728	23.331	66.713	10.114	2.924	101.744
dic.	132.985	127.762	569.678	196.909	32.622	32.126	82.410	10.880	3.043	104.471
1992 - gen.	131.037	129.593	568.606	157.054	33.096	31.048	56.956	9.939	2.731	96.301
feb. (8)	138.170	135.915	568.745	150.968	33.361	31.036	66.178	9.878	2.775	89.770
mar. (8)	128.364	127.598	573.054	184.235	33.758	31.112	76.586	11.011	2.924	94.624
apr. (8)	128.523	126.283	577.350	198.250	....	....	....	....	....	....

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. – (2) Riserve libere delle aziende di credito, deposito infruttifero per sconfinamento dal massimale sugli impieghi – (4) I conti correnti di corrispondenza sono valutati ai saldi liquidi. – (5) Depositi in valuta di residenti e fondi di terzi in amministrazione. – (6) Dati tratti dalla contabilità della Banca d'italia. – comprese le passività subordinate raccolte dalle dipendenze interne ed estere – (8) Dati provvisori.

ZIONE DEI CONTI RIASSUNTIVA (1)

miliardi di lire)

PASSIVO									PER MEMORIA	Periodi
Depositi	Altra raccolta all'interno (5)	Crediti da BI-UIC (6)	Rapporti inter-bancari (4)	Rapporti con ICS (4)	Provvista sull'estero	di cui: depositi di non residenti	Patrimonio (7)	Saldo altre voci	Crediti di firma	
325.080	2.335	3.626	72.516	6.644	60.934	2.520	26.437	2.790	47.907	..... dic. – 1982
368.389	3.588	6.351	87.760	5.301	77.122	3.272	36.789	549	54.181	..... » – 1983
411.862	4.968	2.866	95.624	4.623	100.149	3.985	44.295	7.363	60.947	..... » – 1984
454.170	6.541	8.745	98.603	4.505	100.269	4.736	52.132	16.932	66.936	..... » – 1985
496.101	4.849	4.412	108.168	5.109	99.322	6.079	61.799	14.417	67.679	..... » – 1986
531.819	3.232	5.718	103.966	5.777	103.828	6.802	72.433	2.534	79.884	..... » – 1987
571.564	4.037	5.730	98.018	5.787	122.999	8.680	77.740	–1.053	95.463	..... » – 1988
625.348	4.442	6.298	119.609	6.337	152.955	11.089	87.468	2.899	118.901	..... » – 1989
603.855	4.463	9.956	82.852	6.844	137.747	13.305	96.703	–7.562	118.972	..... gen.– 1990
594.921	4.827	4.890	75.666	6.328	139.062	13.258	95.977	–6.798	122.513	..... feb.
598.008	4.540	4.866	82.451	6.725	143.452	13.100	95.002	–8.052	125.857	..... mar.
605.815	4.743	4.844	75.106	6.237	139.337	12.959	93.922	3.793	124.456	..... apr.
595.512	4.668	4.868	78.919	5.485	147.287	14.231	93.942	21.704	124.874	..... mag.
606.836	4.905	5.560	78.463	6.388	149.935	15.596	94.194	9.590	122.133	..... giu.
607.672	4.997	4.907	70.613	5.410	143.566	14.812	94.469	11.084	123.768	..... lug.
606.056	5.461	4.921	73.611	5.548	143.228	14.306	94.505	14.571	122.927	..... ago.
620.256	5.215	4.921	82.357	5.709	148.211	15.339	94.678	13.240	127.802	..... set.
628.105	5.614	4.888	76.649	5.831	150.046	14.512	94.846	24.776	131.536	..... ott.
624.661	5.777	4.898	74.008	5.089	152.573	13.895	95.200	36.825	131.640	..... nov.
686.279	5.821	7.563	89.751	7.141	158.081	15.286	95.695	8.053	135.335	..... dic.
651.555	6.180	4.928	65.023	7.030	154.082	14.477	107.155	–2.932	135.527	..... gen.- 1991
645.493	6.041	7.854	62.968	6.604	153.542	14.052	106.285	–4.154	132.433	..... feb.
649.293	6.165	4.812	65.193	7.433	159.075	15.749	107.661	–5.499	132.880	..... mar.
654.699	5.873	4.854	60.626	6.271	152.083	15.612	108.032	614	133.804	..... apr.
646.501	5.618	4.959	67.156	4.222	161.650	15.667	107.904	15.160	131.777	..... mag.
662.288	5.564	5.262	65.818	5.807	175.485	16.435	108.144	–2.813	131.715	..... giu.
657.645	5.809	6.283	59.125	5.462	175.407	17.589	110.353	6.400	132.063	..... lug.
653.919	6.132	4.652	59.419	5.740	175.740	17.924	109.787	–328	131.900	..... ago.
669.422	6.351	3.815	70.064	6.591	177.029	17.036	109.772	2.481	130.680	..... set.
675.988	6.466	2.366	70.620	5.457	180.753	18.010	110.241	14.368	132.108	..... ott.
675.888	6.821	3.340	71.047	6.259	186.883	17.448	110.288	20.191	131.803	..... nov.
748.847	7.024	8.826	88.003	7.736	187.941	18.342	126.202	–12.498	129.738	..... dic.
698.311	7.701	2.822	62.418	7.782	186.753	18.804	140.458	–22.208	132.763	..... gen.- 1992
696.575	7.574	2.311	72.014	7.984	188.603	19.987	143.184	–30.139	135.429	.. (8) feb.
709.147	7.701	2.179	83.411	7.594	204.673	20.851	145.996	–27.957	136.076	.. (8) mar.
714.950	....	2.008	....	....	....	....	....	....	....	.. (8) apr.

e depositi costituiti ai fini di riserva obbligatoria e cauzione assegni. Dati in parte tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (3) Da ottobre del 1990 dati tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. (7) Mezzi propri delle aziende di credito e fondi diversi: fondi rischi su crediti, fondo ex art. 3 Legge 787/78 e fondi non impegnati per oneri e rischi diversi. Dal dicembre del 1991 sono inoltre

AZIENDE DI CREDITO: SITUAZIONE DEI

(consistenze di fine

Periodi	ATTIVO										
	Riserve bancarie		Crediti								
			Impieghi								
	(3)	di cui: riserva obbligatoria (4)		di cui: in valuta	Titoli a breve termine	Titoli a medio e a lungo termine	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Azioni e partecipaz.	Rapporti interbancari (5)	Rapporti con ICS (5)	Capitali fruttiferi sull'estero
Banche, casse di risparmio											
1987	97.993	92.438	293.719	33.841	22.217	190.886	23.507	12.642	81.252	9.184	73.180
1988	106.642	101.795	346.736	43.541	20.319	181.360	24.189	14.298	77.778	9.260	79.761
1989	116.752	111.328	421.807	52.686	21.726	172.306	25.870	19.176	93.340	10.048	100.212
1990	128.683	124.263	490.317	58.199	24.244	159.097	27.907	20.979	71.561	8.829	100.271
1991	131.822	127.743	564.775	69.193	25.981	162.946	32.098	31.602	73.859	10.578	103.017
Banche di											
1987	11.565	10.913	38.694	7.416	4.502	16.532	2.539	1.154	7.917	387	20.891
1988	12.487	12.073	46.299	8.439	1.886	16.243	2.539	1.204	8.828	732	26.744
1989	12.932	12.456	57.793	10.211	2.444	15.790	2.834	1.827	19.921	619	33.708
1990	13.977	13.662	69.417	11.217	2.129	12.759	2.983	1.660	7.892	661	32.619
1991	14.902	14.656	77.686	13.000	2.981	11.602	3.240	2.001	6.763	1.007	27.889
Istituti di credito											
1987	20.378	19.175	56.653	8.216	3.795	45.716	4.788	4.285	14.269	3.641	24.093
1988	21.762	20.834	66.253	11.706	3.960	38.043	4.953	4.743	16.252	3.832	23.394
1989	23.882	22.950	82.174	13.179	3.896	37.708	5.419	6.638	14.407	4.368	33.222
1990	26.045	25.462	95.917	15.105	4.876	32.040	5.765	7.117	8.432	3.747	30.861
1991	24.750	24.309	108.720	17.361	6.723	32.257	7.410	13.421	12.423	4.643	33.748
Banche di											
1987	23.763	22.440	79.216	8.621	5.873	41.923	5.634	2.096	21.757	931	18.041
1988	26.058	24.923	93.328	11.002	6.312	41.075	5.763	2.009	18.902	686	17.502
1989	28.797	27.454	111.626	13.225	5.081	36.952	5.845	2.699	21.631	802	19.175
1990	31.413	30.410	126.686	13.643	5.613	33.311	6.147	3.124	20.183	744	20.478
1990 (2) .	32.799	31.686	130.048	13.577	5.997	39.075	6.644	4.172	20.506	946	18.865
1991	33.171	31.930	149.663	16.411	4.782	42.910	7.629	3.967	19.590	1.488	22.554

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. – (2) Nel corso del 1991 si sono registrate varie operazioni di concentrazione, di notevoli dimensioni, tra aziende (3) Riserve libere delle aziende di credito, deposito infruttifero per sconfinamento dal massimale sugli impieghi e depositi costituiti ai fini di riserva obbligatoria e cauzione assegni. Dati in – (6) Emessi ai sensi del DM 28-12-82 e dei provvedimenti successivi (si veda il Glossario). – (7) Depositi in valuta di residenti e fondi di terzi in amministrazione. – (8) Dati tratti dalla contabilità del 1991 sono inoltre comprese le passività subordinate raccolte dalle dipendenze interne ed estere.

CONTI PER CATEGORIE GIURIDICHE (1) (2)

periodo in miliardi di lire)

PASSIVO												
Depositi di clienti							Provvista sull'estero					
	di cui: in c/c	di cui: certificati di deposito (6)	Altra raccolta all'interno (7)	Crediti da BI-UIC (8)	Rapporti inter-bancari (5)	Rapporti con ICS (5)		di cui: depositi di non residenti	Patrimonio (9)	Saldo altre voci	Crediti di Firma	Periodi
e principali casse rurali												
531.014	299.099	31.968	3.230	5.281	85.434	5.440	103.067	6.802	70.645	469	79.489	... 1987
570.965	324.170	55.929	4.032	5.283	80.724	5.470	122.050	8.680	75.832	–4.013	94.902	... 1988
624.752	358.050	86.093	4.440	5.782	100.988	6.180	151.839	11.087	85.861	1.395	118.266	... 1989
685.651	390.094	119.397	5.819	6.734	72.432	6.946	156.104	15.283	93.960	4.242	134.413	... 1990
748.233	435.067	153.447	7.020	8.199	72.274	7.490	184.766	18.338	124.261	–15.565	128.840	... 1991
interesse nazionale												
58.005	40.071	6.257	491	503	10.346	900	26.970	1.839	8.950	–1.984	17.761	... 1987
61.199	42.097	8.034	650	532	11.645	846	35.004	1.927	9.392	–2.306	24.187	... 1988
68.675	47.517	10.579	838	671	24.125	980	47.588	2.630	11.083	–6.092	31.291	... 1989
72.564	48.699	13.301	1.204	518	12.490	1.200	43.020	2.997	12.217	884	33.549	... 1990
78.526	52.041	16.423	1.346	1.505	9.435	873	46.186	3.822	14.499	–4.299	31.433	... 1991
di diritto pubblico												
100.094	64.026	4.882	580	2.365	29.085	1.937	29.981	2.623	13.144	432	22.883	... 1987
108.182	69.941	8.429	1.055	2.094	21.924	2.019	34.179	2.981	13.790	–51	26.319	... 1988
118.015	75.775	13.677	1.157	1.261	24.636	2.215	42.555	2.613	16.076	5.799	33.259	... 1989
131.664	83.585	18.255	1.654	2.665	11.390	2.293	45.077	3.974	17.126	2.931	34.955	... 1990
144.090	92.423	24.007	2.093	4.240	15.417	3.500	53.039	4.662	25.633	–3.917	33.498	... 1991
credito ordinario												
127.765	72.978	8.379	423	589	24.746	882	26.676	1.422	17.265	888	19.395	... 1987
136.707	77.620	15.380	896	622	24.292	807	29.086	1.626	18.375	850	21.572	... 1988
149.608	85.201	23.572	1.162	1.101	26.906	853	32.712	2.264	19.521	745	25.885	... 1989
163.855	92.584	32.215	1.227	651	22.350	1.061	35.706	3.102	20.932	1.917	29.723	... 1990
172.866	97.977	33.332	1.187	2.106	23.220	1.293	33.941	3.019	22.121	2.318	30.607	(2) 1990
189.444	111.070	42.248	1.414	819	21.209	1.110	44.783	3.566	28.086	–1.111	29.701	... 1991

appartenenti a categorie diverse. Per consentire confronti col passato, si riporta anche una situazione dei conti alla fine del 1990 coerente con i raggruppamenti in essere alla fine del 1991. – parte tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (4) Da ottobre del 1990 dati tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (5) I conti correnti di corrispondenza sono valutati ai saldi liquidi. della Banca d'Italia. – (9) Mezzi propri delle aziende di credito e fondi diversi: fondi rischi su crediti, fondo ex art. 3 Legge 787/78 e fondi non impegnati per oneri e rischi diversi. Dal dicembre

AZIENDE DI CREDITO: SITUAZIONE DEI

(consistenze di fine

Periodi	ATTIVO										
	Riserve bancarie		Crediti				Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Azioni e partecipaz.	Rapporti interbancari	Rapporti con ICS	Capitali fruttiferi sull'estero
	(3)	di cui: riserva obbligatoria (4)	Impieghi	di cui: in valuta	Titoli a breve termine	Titoli a medio e a lungo termine			(5)	(5)	
Banche popolari											
1987	16.571	15.700	46.343	4.188	3.425	26.960	3.330	2.137	18.140	912	4.877
1988	18.302	17.407	56.448	5.485	3.521	26.522	3.404	2.960	16.365	1.025	5.180
1989	20.208	19.203	67.216	6.902	3.819	24.301	3.553	3.227	18.591	837	5.926
1990	22.042	21.201	78.493	7.820	4.332	25.086	3.949	3.638	15.193	822	6.496
1991	23.500	22.627	92.170	9.994	4.047	26.150	4.819	4.089	16.418	756	6.086
Casse di											
1987	25.689	24.211	71.606	5.400	4.507	58.069	7.150	2.960	18.552	3.314	5.277
1988	28.007	26.559	82.932	6.909	4.493	57.704	7.460	3.365	16.894	2.985	6.941
1989	30.897	29.265	101.312	9.117	6.304	55.805	8.145	4.767	18.154	3.421	8.179
1990	35.169	33.529	117.735	10.337	7.088	54.184	8.991	5.421	19.189	2.855	9.812
1990 (2) .	33.783	32.253	114.373	10.404	6.704	48.420	8.494	4.373	18.866	2.653	11.426
1991	35.451	34.221	133.947	12.338	7.176	48.211	8.914	8.091	17.993	2.684	12.731
Principali											
1987	27	–	1.207	....	115	1.686	66	9	617	..	....
1988	26	–	1.475	....	146	1.772	70	16	537	..	....
1989	35	–	1.686	52	181	1.750	75	18	636	1	2
1990	37	–	2.070	76	206	1.717	72	18	672	..	5
1991	48	–	2.590	89	273	1.816	86	33	671	..	8
Istituti di											
1987	92	..	3.417	47	1.365	6.524	699	338	11.591	202	503
1988	79	26	4.681	61	620	6.402	754	343	10.867	224	507
1989	62	33	5.377	249	445	5.918	297	425	10.832	372	396
1990	99	47	5.605	317	612	7.097	360	506	10.853	497	866
1991	1.163	19	4.902	299	880	7.102	524	525	8.551	302	1.455

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. – (2) Nel corso del 1991 si sono registrate varie operazioni di concentrazione, di notevoli dimensioni, tra aziende – (3) Riserve libere delle aziende di credito, deposito infruttifero per sconfinamento dal massimale sugli impieghi e depositi costituiti ai fini di riserva obbligatoria e cauzione assegni. Dati liquidi. – (6) Emessi ai sensi del DM 28-12-82 e dei provvedimenti successivi (si veda il Glossario). – (7) Depositi in valuta di residenti e fondi di terzi in amministrazione. – (8) Dati tratti dalla dicembre del 1991 sono inoltre comprese le passività subordinate raccolte dalle dipendenze interne ed estere.

CONTI PER CATEGORIE GIURIDICHE (1) (2)

periodo in miliardi di lire)

PASSIVO											Crediti di Firma	Periodi
Depositi di clienti			Altra raccolta all'interno (7)	Crediti da BI-UIC (8)	Rapporti inter-bancari (5)	Rapporti con ICS (5)	Provvista sull'estero		Patrimonio (9)	Saldo altre voci		
	di cui: in c/c	di cui: certificati di deposito (6)						di cui: depositi di non residenti				
e cooperative												
90.947	42.707	4.963	668	299	9.260	595	9.028	246	13.787	–1.889	8.604	 1987
98.854	47.097	9.328	743	353	9.954	743	10.690	314	14.698	–2.308	10.647	 1988
108.823	53.081	15.213	584	583	10.202	975	12.823	656	16.133	–2.445	13.464	 1989
118.256	57.306	22.245	702	526	10.725	875	13.303	887	17.971	–2.307	17.247	 1990
129.523	64.794	30.105	924	202	12.323	808	16.571	1.076	20.154	–2.470	16.355	 1991
risparmio												
150.708	77.866	7.486	1.067	1.525	11.956	1.123	10.412	671	17.128	3.205	10.765	 1987
162.219	85.738	14.757	687	1.679	12.846	1.051	13.090	1.831	19.151	58	12.066	 1988
175.583	94.667	23.053	699	2.162	15.078	1.155	16.137	2.924	22.554	3.616	14.292	 1989
194.949	105.897	33.380	1.032	2.370	15.419	1.514	18.964	4.324	25.125	1.072	18.853	 1990
185.938	100.504	32.263	1.071	915	14.548	1.282	20.729	4.407	23.936	673	17.969	. (2) 1990
201.689	112.110	40.664	1.242	1.430	13.815	1.195	24.163	5.211	35.166	–3.502	17.747	 1991
casse rurali												
3.496	1.451	–	..	1	41	3	....	....	370	–184	81	 1987
3.804	1.677	–	..	3	63	4	....	....	425	–257	111	 1988
4.049	1.809	–	..	4	40	3	24	..	494	–230	76	 1989
4.364	2.023	–	–	4	58	3	34	..	589	–255	86	 1990
4.960	2.629	–	1	3	76	4	24	1	722	–265	106	 1991
categoria												
804	804	–	2	436	18.532	337	761	1	1.789	2.070	394	 1987
599	599	–	5	446	17.293	317	949	1	1.909	2.959	561	 1988
597	371	–	2	516	18.621	158	1.116	2	1.607	1.507	635	 1989
628	323	–	2	829	17.319	195	1.976	3	1.735	3.811	922	 1990
615	449	–	4	626	15.728	245	3.174	3	1.942	3.070	898	 1991

appartenenti a categorie diverse. Per consentire confronti con il passato, si riporta anche una situazione dei conti alla fine del 1990 coerente con i raggruppamenti in essere alla fine del 1991. in parte tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (4) Da ottobre del 1990 dati tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (5) I conti correnti di corrispondenza sono valutati ai saldi contabilità della Banca d'Italia. – (9) Mezzi propri delle aziende di credito e fondi diversi: fondi rischi su crediti, fondo ex art. 3 Legge 787/78 e fondi non impegnati per oneri e rischi diversi. Dal

AZIENDE DI CREDITO: SITUAZIONE DEI

(consistenze di fine

Periodi	ATTIVO										
	Riserve bancarie		Crediti								
			Impieghi								
	(4)	di cui: riserva obbligatoria (5)		di cui: in valuta	Titoli a breve termine	Titoli a medio e a lungo termine	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Azioni e partecipaz.	Rapporti interbancari (6)	Rapporti con ICS (6)	Capitali fruttiferi sull'estero
											Banche maggiori
1987	40.349	38.059	120.749	18.472	11.083	77.048	9.656	6.379	28.532	4.205	53.674
1988	43.599	41.935	141.583	23.312	8.342	67.750	9.918	7.457	29.959	4.703	57.869
1989	46.700	44.962	172.784	27.149	9.177	65.973	10.702	9.904	40.499	5.054	76.184
1990	50.381	49.349	203.291	30.248	9.674	56.359	11.359	10.605	21.504	4.250	72.883
1990 (2) .	52.825	51.689	210.894	30.735	10.133	62.813	12.061	11.724	22.134	4.536	73.424
1991	51.856	50.929	240.135	35.903	11.074	60.563	14.271	18.150	24.381	6.423	70.507
											Banche
1987	8.935	8.406	29.143	3.393	1.948	12.893	1.919	1.468	6.274	685	3.120
1988	9.840	9.390	34.661	4.248	2.623	13.574	1.990	1.403	5.092	546	3.619
1989	11.274	10.708	43.855	5.161	1.041	12.339	2.009	1.944	7.133	580	4.624
1990	12.618	12.165	51.014	5.607	1.430	11.642	2.087	1.927	5.081	744	6.305
1990 (2) .	11.560	11.101	46.773	5.053	1.355	10.953	1.882	1.855	4.774	660	4.150
1991	12.397	12.021	53.325	6.400	1.067	11.972	2.220	2.151	5.764	684	5.478
											Banche piccole
1987	22.993	21.762	71.013	6.576	4.565	41.190	4.716	1.826	27.277	981	11.109
1988	25.170	23.911	86.085	9.072	4.714	40.561	4.751	2.058	25.297	1.027	11.333
1989	27.846	26.394	102.169	11.207	5.023	36.438	4.939	2.544	26.918	993	11.222
1990	30.477	29.220	116.207	11.930	5.846	35.195	5.397	3.009	25.115	980	11.267
1991	32.071	30.572	134.778	14.463	6.391	40.384	6.607	3.178	25.049	787	14.292
											Casse di risparmio
1987	12.846	12.078	35.487	3.011	2.178	32.023	3.463	2.247	8.426	2.420	4.403
1988	13.925	13.225	41.948	4.053	1.906	31.093	3.202	2.513	7.180	2.255	5.837
1989	15.727	14.957	53.383	5.151	3.068	30.371	3.491	3.506	8.699	2.661	6.979
1990	17.941	17.017	61.312	5.693	3.644	29.703	4.169	4.177	7.786	1.979	7.795
1990 (2) .	16.555	15.741	57.949	5.759	3.260	23.939	3.673	3.129	7.463	1.777	9.408
1991	17.391	16.718	66.671	6.248	3.224	23.721	3.816	6.118	6.771	1.463	10.532
											Casse di risparmio
1987	12.843	12.132	36.118	2.388	2.329	26.046	3.687	712	10.126	895	875
1988	14.081	13.333	40.983	2.856	2.587	26.612	4.257	852	9.714	730	1.103
1989	15.169	14.308	47.929	3.965	3.237	25.435	4.654	1.259	9.455	759	1.199
1990	17.228	16.512	56.423	4.645	3.444	24.481	4.821	1.244	11.403	876	2.018
1991	18.060	17.504	67.277	6.090	3.953	24.489	5.098	1.973	11.222	1.220	2.198

(1) I gruppi dimensionali sono quelli validi per il quinquennio 1988-92; per i criteri di determinazione si veda la nota metodologica alla tavola aD13 nell'Appendice alla Relazione sul 1987 consentire confronti col passato, si riporta anche una situazione dei conti alla fine del 1990 coerente con i raggruppamenti in essere alla fine del 1991. – (3) L'eventuale mancata quadratura è dovuta assegni. Dati in parte tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (5) Da ottobre del 1990 dati tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (6) I conti correnti di corrispondenza sono valutati dalla contabilità della Banca d'Italia. – (10) Mezzi propri delle aziende di credito e fondi diversi: fondi rischi su crediti, fondo ex art.3 Legge 787/78 e fondi non impegnati per oneri e rischi diversi.

CONTI PER GRUPPI DIMENSIONALI (1) (2) (3)

periodo in miliardi di lire)

PASSIVO												
Depositi di clienti							Provvista sull'estero					
	di cui: in c/c	di cui: certificati di deposito (7)	Altra raccolta all'interno (8)	Crediti da BI-UIC (9)	Rapporti inter-bancari (6)	Rapporti con ICS (6)		di cui: depositi di non residenti	Patrimonio (10)	Saldo altre voci	Crediti di Firma	Periodi
e grandi												
203.906	132.711	13.543	1.060	3.109	45.872	3.233	68.238	4.888	27.454	–1.197	46.261	... 1987
218.594	142.334	21.461	1.688	2.887	39.010	3.191	79.832	5.525	28.793	–2.815	57.733	... 1988
240.724	157.074	31.161	1.942	2.386	53.928	3.412	102.762	6.098	33.279	–1.456	72.361	... 1989
261.484	168.652	40.472	2.908	3.629	28.267	3.739	101.014	8.226	36.054	3.211	77.807	... 1990
275.765	177.572	42.558	2.930	5.114	29.333	3.976	102.039	8.279	37.763	3.624	79.906	(2) 1990
299.554	194.818	54.064	3.422	5.846	28.746	4.733	114.600	9.634	52.038	–11.579	75.592	... 1991
medie												
48.212	27.803	4.404	238	276	3.907	249	6.584	461	6.815	104	5.744	... 1987
53.016	30.605	6.877	402	279	3.969	241	7.792	497	7.185	464	6.711	... 1988
58.579	33.780	9.795	561	399	5.690	473	10.041	799	7.549	1.507	9.115	... 1989
65.301	36.913	13.625	586	275	4.354	266	12.700	1.038	8.174	1.192	10.726	... 1990
60.032	33.386	12.656	523	245	4.158	261	9.910	902	7.654	1.179	9.511	(2) 1990
66.718	37.726	16.706	685	160	4.943	186	12.479	1.167	8.781	1.106	9.613	... 1991
e minori												
124.692	59.268	6.535	863	370	23.657	832	17.832	781	18.878	–1.454	16.639	... 1987
133.332	63.816	12.834	1.254	434	24.836	982	21.336	827	20.277	–1.455	18.282	... 1988
145.817	70.720	22.084	1.239	831	26.251	1.138	22.875	1.265	21.983	–2.042	22.422	... 1989
159.552	76.608	31.920	1.294	456	24.335	1.424	23.393	1.695	24.017	–978	26.941	... 1990
175.312	87.784	42.014	1.669	761	24.694	1.372	33.500	2.324	27.554	–1.325	25.783	... 1991
maggiori grandi e medie												
76.345	44.875	4.207	290	1.314	6.610	577	7.465	506	9.180	1.712	5.532	... 1987
82.555	49.594	7.749	322	1.379	6.330	520	9.590	1.631	9.856	–693	7.106	... 1988
90.539	55.355	11.303	389	1.915	8.257	625	11.620	2.678	11.271	3.269	8.656	... 1989
100.412	61.692	15.665	609	2.126	7.888	776	13.561	4.022	12.941	192	10.480	... 1990
91.401	56.299	14.548	649	671	7.018	545	15.325	4.105	11.752	–208	9.597	(2) 1990
98.740	61.402	17.968	679	1.271	5.759	390	16.678	4.804	20.000	–3.810	9.322	... 1991
piccole e minori												
74.363	32.991	3.279	777	211	5.346	547	2.946	165	7.949	1.492	5.233	... 1987
79.664	36.144	7.009	363	301	6.516	531	3.499	200	9.295	750	4.960	... 1988
85.043	39.312	11.749	310	247	6.821	530	4.517	245	11.285	343	5.637	... 1989
94.537	44.205	17.715	422	245	7.530	737	5.404	302	12.183	880	8.372	... 1990
102.949	50.709	22.696	563	159	8.056	806	7.485	408	15.166	306	8.425	... 1991

e il Glossario alla voce Aziende di credito. – (2) Nel corso del 1991 si sono registrate varie operazioni di concentrazione, di notevoli dimensioni, tra aziende appartenenti a gruppi diversi. Per all'arrotondamento. (4) Riserve libere delle aziende di credito, deposito infruttifero per sconfinamento dal massimale sugli impieghi e depositi costituiti ai fini di riserva obbligatoria e cauzione ai saldi liquidi. – (7) Emessi ai sensi del DM 28-12-82 e dei provvedimenti successivi (si veda il Glossario). – (8) Depositi in valuta di residenti e fondi di terzi in amministrazione. – (9) Dati tratti Dal dicembre del 1991 sono inoltre comprese le passività subordinate raccolte dalle dipendenze interne ed estere.

AZIENDE DI CREDITO:

(consistenze in

Periodi	IMPIEGHI					TITOLI				
									Obbligazioni degli ICS	
	A breve termine	A medio e a lungo termine	In lire	di cui: conti correnti	In valuta	Titoli a breve termine	CCT	Altri titoli pubblici a medio e a lungo termine (1)	Mobiliari	Immobiliari (2)
1982 – dic.	132.314	28.250	143.610	87.533	16.954	48.560	26.366	14.462	24.005	26.608
1983 – »	153.268	32.009	162.967	99.881	22.310	42.600	56.534	13.427	24.286	29.916
1984 – »	186.136	37.430	191.670	121.404	31.896	39.953	70.692	12.048	23.679	32.043
1985 – »	210.942	41.035	227.027	145.821	24.949	24.398	98.538	14.138	22.836	33.943
1986 – »	228.290	45.968	245.735	154.946	28.523	27.803	99.927	17.016	22.415	36.264
1987 – »	244.732	52.405	263.248	161.558	33.889	23.583	105.141	19.168	23.823	37.779
1988 – »	292.545	58.871	307.815	191.596	43.602	20.939	97.151	23.799	20.467	37.020
1989 – »	361.159	66.025	374.248	214.984	52.935	22.171	91.520	23.052	19.813	35.224
1990 – gen.	366.751	66.214	379.639	218.704	53.326	9.715	67.072	22.580	18.638	34.522
feb.	364.472	66.836	376.011	214.604	55.297	9.370	62.556	22.775	18.315	34.724
mar.	357.645	67.847	368.532	207.405	56.960	12.279	67.881	23.066	18.089	34.172
apr.	363.130	68.394	373.620	210.969	57.903	16.057	71.845	24.571	17.720	33.973
mag.	370.147	69.173	378.597	213.668	60.723	13.129	73.411	22.716	17.267	34.687
giu.	375.249	69.781	383.625	214.329	61.406	14.278	69.197	24.153	17.158	34.685
lug.	387.385	70.776	397.020	223.749	61.142	13.714	61.855	20.233	15.933	33.399
ago.	376.504	71.338	387.561	214.106	60.281	15.878	67.563	22.206	15.506	33.247
set.	372.115	72.612	383.217	210.573	61.509	20.255	75.454	24.676	15.614	33.456
ott.	384.735	72.977	397.539	220.006	60.172	25.138	74.121	23.658	15.242	31.579
nov.	394.473	74.149	409.945	227.761	58.678	23.443	70.039	22.888	15.073	29.860
dic.	419.975	75.947	437.406	241.476	58.516	24.857	87.704	22.695	15.936	33.683
1991 – gen.	413.156	76.594	432.510	245.905	57.240	15.310	68.324	21.588	15.188	31.931
feb.	410.463	77.530	429.863	244.947	58.130	13.705	62.458	19.577	15.163	31.903
mar.	407.192	78.907	424.890	237.260	61.209	14.296	63.093	21.014	14.818	33.367
apr.	413.726	79.827	432.501	243.112	61.052	15.149	65.956	22.271	14.630	32.072
mag.	419.929	81.163	437.861	244.475	63.231	14.674	68.019	24.033	14.133	30.953
giu.	432.752	82.802	447.890	247.907	67.664	18.370	70.741	24.103	13.410	31.381
lug.	449.386	83.764	464.244	258.871	68.905	14.596	66.888	24.848	12.507	29.524
ago.	438.068	83.517	452.637	249.156	68.948	17.252	66.259	26.865	12.195	30.115
set.	439.630	84.781	455.356	248.982	69.055	20.853	73.073	28.523	12.330	30.541
ott.	447.950	86.257	463.316	251.698	70.891	22.065	73.049	32.509	12.173	28.967
nov.	452.350	86.999	468.408	256.716	70.942	22.189	73.699	32.247	12.047	29.632
dic.	480.038	89.639	500.186	275.361	69.491	26.862	87.026	31.532	12.450	33.731
1992 – gen.	478.730	89.876	495.030	278.505	73.576	15.561	64.953	29.763	11.659	29.847
feb. (8)	478.369	90.376	492.077	274.986	76.668	15.178	60.424	29.588	11.781	29.011
mar. (8)	481.326	91.728	493.389	272.550	79.665	18.526	80.581	36.620	12.247	30.959
apr. (8)	....	....	496.100	....	81.250	23.320	86.380	....	....	....

(1) Oltre ai BTP comprendono gli altri titoli di Stato, le obbligazioni emesse per conto del Tesoro e quelle degli enti territoriali. – (2) Istituti di credito fondiario, agrario e sezioni per il finanziamento (5) Emessi ai sensi del DM 28.12.82 e dei provvedimenti successivi (si veda il Glossario). – (6) Sono esclusi i depositi in c/c vincolati. – (7) Fino ad agosto 1990 i dati sono il risultato di una stima provvisori.

CREDITI E DEPOSITI BANCARI

miliardi di lire)

Obbligazioni ENEL, ENI, IRI, EFIM	Altre obbligazioni (3)	Azioni	DEPOSITI: Depositi a risparmio (4)	DEPOSITI: Certificati di deposito (5)	DEPOSITI: Depositi in conto corrente	DEPOSITI VINCOLATI SECONDO SCADENZE (6): inferiore a 12 mesi	DEPOSITI VINCOLATI SECONDO SCADENZE (6): 12 mesi e oltre	*DEPOSITI MEDI* (7)	Periodi
9.082	1.358	719	149.346	–	175.734	11.683	23.594	....	dic. – 1982
8.646	1.433	848	167.494	3.257	197.639	14.863	25.806	....	» – 1983
7.659	1.849	891	181.798	7.547	222.517	19.273	27.188	*382.374*	» – 1984
7.104	1.534	727	195.845	13.309	245.016	22.904	30.703	*425.080*	» – 1985
8.593	2.746	2.070	197.448	21.465	277.188	29.721	30.789	*470.114*	» – 1986
8.903	2.595	1.872	199.948	31.968	299.903	38.823	30.082	*503.171*	» – 1987
7.133	2.192	1.615	190.866	55.929	324.769	48.429	39.733	*541.334*	» – 1988
7.269	1.346	2.564	180.835	86.093	358.420	60.921	52.532	*589.468*	» – 1989
7.080	1.381	2.452	175.280	93.050	335.524	65.335	54.431	*620.452*	gen. – 1990
6.855	1.385	2.347	170.655	97.045	327.220	67.333	55.792	*599.624*	feb.
6.648	1.377	2.376	168.360	100.048	329.600	69.262	56.800	*594.209*	mar.
6.361	1.424	2.407	167.437	101.236	337.142	68.855	57.778	*603.226*	apr.
6.542	1.349	2.375	165.071	103.563	326.878	69.963	58.826	*605.668*	mag.
6.341	1.280	2.442	164.529	105.966	336.341	70.960	60.060	*594.834*	giu.
5.755	1.197	2.364	164.874	107.430	335.369	70.660	61.725	*606.436*	lug.
5.554	1.265	2.135	165.656	109.274	331.126	71.388	62.787	*602.355*	ago.
5.546	1.306	2.114	166.781	111.370	342.105	72.778	63.523	*618.878*	set.
5.269	1.166	2.272	166.151	116.991	344.963	76.767	64.992	*625.126*	ott.
5.205	1.130	2.266	166.301	119.098	339.261	77.610	66.144	*627.100*	nov.
5.073	1.103	2.201	176.466	119.397	390.416	77.421	67.376	*638.267*	dic.
4.888	1.055	1.944	170.681	124.141	356.733	80.090	69.081	*660.187*	gen. – 1991
4.779	1.020	1.877	168.254	126.525	350.714	81.106	70.444	*647.319*	feb.
4.818	1.000	1.853	165.815	128.957	354.521	81.873	71.894	*645.207*	mar.
4.573	997	1.813	164.053	130.329	360.317	80.764	73.644	*648.820*	apr.
4.606	951	1.829	161.596	133.398	351.507	81.256	76.068	*653.952*	mag.
4.280	950	1.838	161.894	134.828	365.567	81.098	77.488	*647.335*	giu.
4.166	980	1.765	158.999	137.471	361.174	81.561	79.358	*654.606*	lug.
3.937	997	1.769	157.535	139.906	356.479	82.068	80.794	*649.820*	ago.
4.197	1.000	2.189	156.080	143.441	369.901	82.861	83.310	*657.128*	set.
4.028	970	2.123	153.748	148.429	373.811	82.780	87.437	*667.417*	ott.
4.114	913	2.146	153.100	151.003	371.785	81.286	90.869	*675.758*	nov.
4.407	900	1.980	159.884	153.447	435.516	81.504	93.636	*692.759*	dic.
4.234	1.034	2.006	151.955	160.443	385.912	82.309	98.542	*719.846*	gen. – 1992
4.022	963	1.812	149.042	164.311	383.221	79.386	104.979	*695.150*	(8) feb.
4.297	1.005	1.973	146.449	168.607	394.091	78.432	109.737	*692.114*	(8) mar.
....	....	....	146.350	172.500	396.100	....	....	*707.214*	(8) apr.

delle OO.PP. – (3) Obbligazioni industriali e di aziende autonome locali, cedole di proprietà conseguite a seguito di operazioni di *coupon stripping*. – (4) Comprensivi dei buoni fruttiferi. – eseguita sulla base della media centrata mensile delle segnalazioni decadali (si veda la sezione Note metodologiche); successivamente sono tratti dalle segnalazioni di Vigilanza. – (8) Dati

AZIENDE DI CREDITO E ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE:

(consistenze in

Branche	AZIENDE DI			
	1988		1989	
	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	7.370	4.348	8.410	4.760
Prodotti energetici	6.479	28	8.819	36
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	6.058	209	7.726	258
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	4.985	1.232	6.433	1.375
Prodotti chimici	7.035	303	9.151	343
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	8.525	2.805	10.368	3.400
Macchine agricole e industriali	10.943	1.270	12.499	1.513
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e similari	2.551	188	3.175	236
Materiale e forniture elettriche	6.864	597	8.976	747
Mezzi di trasporto	3.485	364	4.347	416
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	12.986	1.842	14.511	2.090
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	18.477	4.088	21.103	4.536
Carta e prodotti della stampa ed editoria	4.825	843	6.424	1.017
Prodotti in gomma e plastica	3.491	823	4.436	954
Altri prodotti industriali	6.269	2.741	7.172	3.175
Edilizia e opere pubbliche	20.014	7.610	25.642	8.871
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	36.556	16.462	44.376	19.333
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	2.022	1.845	2.610	2.275
Servizi dei trasporti interni	4.244	1.825	4.712	2.071
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	687	37	1.041	42
Servizi connessi ai trasporti	1.309	192	1.691	234
Servizi delle comunicazioni	626	6	567	10
Altri servizi destinabili alla vendita	16.712	3.670	21.293	4.491
Totale	**192.513**	**53.328**	**235.482**	**62.183**

Fonte: *Centrale dei rischi.*

IMPIEGHI PER BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

miliardi di lire)

CREDITO				ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE							
1990		1991		1988		1989		1990		1991	
Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici
9.778	5.434	9.977	6.160	7.049	3.765	7.419	4.350	7.622	4.815	7.649	5.215
6.917	49	6.691	55	5.002	7	5.345	7	6.934	10	8.405	12
7.704	285	6.722	310	3.438	18	3.085	20	3.256	23	3.360	26
7.774	1.542	8.942	1.732	2.774	157	3.110	171	3.595	192	4.144	221
8.916	368	9.106	413	3.606	26	4.550	33	4.366	38	4.211	45
12.081	3.982	14.255	4.549	2.893	206	3.462	252	4.106	299	4.551	365
13.756	1.742	15.046	1.925	6.433	235	7.664	313	8.219	335	8.735	357
4.253	279	3.194	332	1.431	10	2.473	14	2.366	25	2.105	34
10.145	897	11.456	1.072	4.045	48	4.199	64	4.761	74	5.201	93
5.319	500	6.545	572	3.304	46	4.661	56	5.511	65	5.464	73
15.572	2.360	16.933	2.602	6.167	358	7.084	413	7.686	484	8.297	566
23.877	5.147	25.283	5.410	3.798	278	4.239	330	4.644	401	4.989	475
6.966	1.196	7.497	1.351	1.817	69	2.506	76	3.098	93	3.713	115
5.041	1.097	5.448	1.190	1.230	55	1.327	61	1.444	79	1.625	97
8.347	3.625	9.617	4.072	1.883	251	1.993	293	2.168	347	2.376	396
31.665	10.313	39.908	11.876	18.377	2.352	20.272	2.562	21.409	2.791	24.567	3.055
51.540	22.196	58.332	25.009	6.498	2.505	7.953	3.208	9.686	3.926	11.346	4.528
3.672	2.863	4.457	3.513	2.254	1.032	2.641	1.328	3.117	1.644	3.908	1.961
5.232	2.383	6.157	2.610	5.677	91	9.942	109	12.644	135	15.125	170
1.290	50	1.522	52	1.846	16	1.815	18	1.903	16	1.950	5
2.133	263	3.047	301	2.087	24	1.802	31	2.124	39	2.115	51
549	15	726	15	6.742	..	7.991	..	9.383	1	10.267	1
28.822	5.429	39.914	6.829	8.955	727	10.660	1.005	14.269	1.315	17.410	1.693
271.349	**72.015**	**310.775**	**81.950**	**107.306**	**12.276**	**126.193**	**14.714**	**144.311**	**17.147**	**161.513**	**19.554**

Tav. aD 14

AZIENDE DI CREDITO E ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE: IMPIEGHI PER SETTORI E SOTTOSETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	AZIENDE DI CREDITO			ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE		
	1989	1990	1991	1989	1990	1991
Amministrazione pubblica	**11.427**	**10.528**	**17.941**	**31.091**	**34.774**	**41.985**
Imprese di assicurazione	**290**	**428**	**984**	**106**	**585**	**670**
Istituzioni di credito	**73.844**	**91.011**	**111.224**	**45.127**	**51.854**	**54.985**
Imprese finanziarie	63.127	81.416	101.299	38.796	45.549	48.116
di partecipazione private	13.073	16.331	25.498	6.322	8.478	9.107
a partecipazione statale	9.853	15.448	15.536	9.856	10.629	12.377
società di *leasing*	11.087	13.554	16.449	10.929	12.987	13.655
società di *factoring*	13.302	16.803	18.338	2.502	3.813	3.569
società per il credito al consumo	3.786	4.751	6.717	2.962	3.718	4.094
Imprese non finanziarie	**235.482**	**271.349**	**310.775**	**126.193**	**144.311**	**161.513**
Manifatturiere	116.321	129.752	140.044	50.353	55.218	58.771
Istituzioni sociali private	**2.019**	**2.066**	**2.419**	**706**	**1.346**	**1.827**
Famiglie	**77.390**	**91.788**	**108.881**	**23.369**	**28.815**	**34.856**
Consumatrici	15.207	19.773	26.929	8.655	11.668	15.302
Produttrici	62.183	72.015	81.952	14.714	17.147	19.554
Totale operatori residenti	**400.452**	**467.170**	**552.224**	**226.592**	**261.685**	**295.836**
Operatori non residenti	**6.447**	**4.190**	**7.557**	**6.163**	**7.323**	**8.574**
TOTALE	**406.899**	**471.360**	**559.781**	**232.755**	**269.008**	**304.410**

Fonte: *Centrale dei rischi.*

BANCHE E CASSE DI RISPARMIO: FORMAZIONE DEL MARGINE D'INTERESSE(1)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991 (*)
Composizione dei bilanci bancari *(valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)*							
Attività in lire	**83,03**	**84,56**	**84,25**	**83,61**	**82,21**	**82,11**	**81,83**
Depositi c/o BI-UIC	12,16	12,93	13,21	13,56	13,45	13,70	13,17
Impieghi interno lire	32,47	34,03	34,48	36,27	39,63	43,16	46,62
Valori mobiliari	29,18	28,62	27,71	25,57	21,95	18,39	16,61
Rapporti intercreditizi	9,22	8,98	8,85	8,21	7,18	6,86	5,43
Attività in valuta	**16,97**	**15,44**	**15,75**	**16,39**	**17,79**	**17,89**	**18,17**
Fondi fruttiferi totali	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Passività in lire	**77,48**	**79,18**	**78,51**	**78,64**	**76,93**	**76,59**	**75,48**
Raccolta interno lire	68,04	69,34	68,56	69,07	68,88	69,12	69,68
Finanziamenti da BI-UIC	0,60	0,73	0,53	1,02	0,68	0,65	0,51
Rapporti intercreditizi	8,84	9,11	9,42	8,55	7,37	6,81	5,29
Passività in valuta	**16,80**	**14,69**	**14,97**	**16,15**	**18,34**	**17,70**	**19,01**
(valori in percentuale dei fondi intermediati totali)							
Fondi fruttiferi totali	82,67	81,27	80,96	78,77	76,44	75,66	75,62
Sofferenze	2,14	2,41	2,54	2,57	2,41	2,32	2,42
Rendimenti e costi unitari (2)							
Attività in lire	**15,19**	**13,81**	**11,90**	**12,00**	**12,54**	**12,80**	**12,80**
di cui:							
Impieghi interno lire	20,35	18,42	15,70	15,62	15,88	15,60	15,19
Valori mobiliari	14,37	12,80	10,75	11,03	11,34	12,19	11,85
Attività in valuta	**8,59**	**6,79**	**6,23**	**6,68**	**8,64**	**9,60**	**9,03**
Passività in lire	**10,97**	**8,96**	**7,27**	**6,95**	**7,36**	**7,46**	**7,37**
di cui:							
Raccolta interno lire	10,91	8,83	7,05	6,80	7,16	7,28	7,18
Passività in valuta	**8,51**	**6,92**	**6,37**	**6,63**	**8,15**	**9,05**	**8,42**
Differenziale tra tassi:							
Impieghi interno lire – Raccolta	*9,44*	*9,59*	*8,65*	*8,82*	*8,72*	*8,32*	*8,01*
Valori mobiliari – Raccolta	*3,46*	*3,97*	*3,70*	*4,23*	*4,18*	*4,91*	*4,67*
Impieghi interno lire – Valori mobiliari	*5,98*	*5,62*	*4,95*	*4,59*	*4,54*	*3,41*	*3,34*
Interessi attivi e passivi (3) *(valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)*							
Attività in lire	**12,61**	**11,68**	**10,03**	**10,03**	**10,31**	**10,51**	**10,47**
Depositi c/o BI-UIC	0,68	0,77	0,80	0,81	0,79	0,86	0,85
Impieghi interno lire	6,61	6,27	5,41	5,67	6,29	6,73	7,08
Valori mobiliari	4,19	3,66	2,98	2,82	2,49	2,24	1,97
Rapporti intercreditizi	1,13	0,98	0,84	0,73	0,74	0,67	0,57
Attività in valuta	**1,46**	**1,05**	**0,98**	**1,09**	**1,54**	**1,72**	**1,64**
Passività in lire	**8,50**	**7,09**	**5,71**	**5,47**	**5,66**	**5,71**	**5,56**
Raccolta interno lire	7,42	6,12	4,83	4,70	4,93	5,03	5,00
Finanziamenti da BI-UIC	0,05	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
Rapporti intercreditizi	1,03	0,94	0,85	0,73	0,70	0,65	0,53
Passività in valuta	**1,43**	**1,02**	**0,95**	**1,07**	**1,49**	**1,60**	**1,60**
Margine d'interesse in lire/Fondi fruttiferi lire	*4,95*	*5,42*	*5,12*	*5,46*	*5,65*	*5,84*	*6,00*
Margine d'interesse totale/Fondi fruttiferi totali	*4,14*	*4,61*	*4,34*	*4,59*	*4,69*	*4,91*	*4,95*
Margine d'interesse totale/Fondi intermediati totali	*3,42*	*3,75*	*3,52*	*3,62*	*3,58*	*3,72*	*3,75*

(1) Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci si veda, in Appendice, la sezione Note metodologiche. – (2) Ricavi e costi in percentuale delle rispettive poste di bilancio. – (3) Dati ottenuti moltiplicando i rendimenti o i costi unitari per le quote delle rispettive poste di bilancio sui fondi fruttiferi totali. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. – (*) I dati sono provvisori e non comprendono le aziende che non hanno inviato le segnalazioni di Conto economico.

AZIENDE DI CREDITO: CONTI

(miliardi

Periodi	INTERESSI ATTIVI					INTERESSI PASSIVI				Margine di interesse (a)	Altri ricavi (b)	di cui: negoziazione titoli
	Depositi c/o BI-UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Valori mobiliari	Rapporti intercreditizi	Attività in valuta	Raccolta sull'interno in lire	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti intercreditizi	Passività in valuta			
Banche e												
1986 ...	4.982	40.418	23.607	6.286	6.760	39.487	203	6.073	6.551	29.739	11.827	6.587
1987 ...	5.648	38.317	21.074	5.924	6.946	34.208	194	6.006	6.751	30.750	11.079	5.220
1988 ...	6.120	42.739	21.272	5.536	8.264	35.446	263	5.522	8.074	34.626	12.498	6.054
1989 ...	6.433	51.441	20.347	6.014	12.559	40.299	240	5.737	12.217	38.301	12.640	5.660
1990 ...	7.572	59.338	19.773	5.940	15.129	44.331	250	5.771	14.119	43.283	14.759	7.724
1991 (*)	8.054	66.934	18.592	5.414	15.513	47.292	265	5.006	15.134	46.810	15.843	8.105
Banche di												
1986 ...	643	4.703	2.117	469	2.085	4.117	53	670	1.978	3.199	1.980	1.133
1987 ...	692	4.502	2.038	331	2.005	3.603	39	575	1.907	3.444	1.623	734
1988 ...	730	5.077	2.074	346	2.286	3.734	47	602	2.170	3.960	2.774	1.793
1989 ...	799	6.212	2.036	347	3.388	4.231	54	647	3.319	4.531	2.086	1.112
1990 ...	904	7.301	1.815	411	3.724	4.673	62	811	3.551	5.057	2.363	1.191
1991 (*)	940	8.537	1.530	375	3.904	5.009	87	830	3.877	5.482	2.185	1.135
Istituti di												
1986 ...	1.005	7.660	4.679	1.128	1.675	7.338	76	1.560	1.639	5.534	2.977	1.544
1987 ...	1.171	7.378	4.595	928	1.781	6.420	79	1.991	1.738	5.625	2.768	1.087
1988 ...	1.230	8.077	4.201	897	2.221	6.457	97	1.540	2.210	6.322	2.790	961
1989 ...	1.407	9.744	3.670	1.014	3.794	7.441	81	1.643	3.595	6.869	2.938	926
1990 ...	1.607	10.748	3.720	934	4.768	8.241	78	1.292	4.364	7.804	3.480	1.516
1991 (*)	1.636	12.418	3.264	990	4.669	8.782	67	1.090	4.632	8.406	3.680	1.558
Banche di												
1986 ...	1.200	10.872	5.726	1.632	1.836	9.421	42	2.628	1.857	7.318	3.005	1.808
1987 ...	1.373	10.261	4.923	1.584	1.822	8.377	39	2.104	1.886	7.557	2.688	1.345
1988 ...	1.505	11.362	4.655	1.378	2.008	8.566	42	1.880	2.081	8.339	2.692	1.248
1989 ...	1.683	13.323	4.484	1.398	2.720	9.674	45	1.731	2.808	9.350	2.796	1.310
1990 ...	1.890	15.463	4.020	1.366	3.143	10.559	43	1.776	3.072	10.433	3.584	2.186
1990 (2)	1.975	16.213	4.499	1.409	3.023	11.153	57	1.967	2.963	10.977	3.730	2.326
1991 (*)	2.086	17.897	4.357	1.229	3.119	11.887	55	1.459	3.146	12.140	3.887	2.221

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci si veda, in Appendice, la sezione Note metodologiche. anche i dati di conto economico del 1990 coerenti con i raggruppamenti in essere alla fine del 1991. – (*) Dati provvisori. Sono esclusi i dati delle aziende che non hanno provveduto all'invio

ECONOMICI PER GRUPPI GIURIDICI (1) (2)

di lire)

netti		Costi operativi			Accantonamenti							
di cui: altri servizi	Margine di intermediaz. (c)=(a)+(b)	(d)	di cui: per il personale	Risultato di gestione (e)=(c)-(d)	(f)	di cui: svalutaz. crediti	Ricavi straordinari (g)	Imposte (h)	Utile netto (e)-(f)+(g)-(h)	Fondi intermediati	Numero di dipendenti	Periodi
Casse di risparmio												
4.725	41.566	25.825	17.638	15.741	6.190	2.882	312	4.974	4.889	793.167	311.790	... 1986
5.216	41.829	27.764	18.877	14.065	5.974	3.027	–317	3.540	4.234	873.896	314.645	... 1987
5.711	47.124	30.341	20.631	16.783	7.096	3.881	123	4.536	5.274	957.654	317.702	... 1988
6.249	50.941	33.275	22.390	17.666	7.066	4.466	–492	5.129	4.979	1.069.053	315.194	... 1989
6.078	58.041	37.304	24.964	20.737	8.043	5.322	–149	5.457	7.096	1.165.036	320.873	... 1990
6.781	62.653	41.680	27.701	20.972	8.360	5.048	188	5.973	6.826	1.249.791	326.080	(*) 1991
interesse nazionale												
744	5.179	3.759	2.750	1.420	457	294	38	440	561	112.614	48.908	... 1986
778	5.067	4.069	2.954	998	468	269	–25	68	437	121.975	48.710	... 1987
864	6.734	4.392	3.145	2.342	970	685	–172	237	963	130.617	48.075	... 1988
878	6.617	4.733	3.330	1.884	820	707	–70	202	792	147.087	46.859	... 1989
961	7.420	5.265	3.597	2.155	1.023	876	–124	83	926	156.158	46.827	... 1990
877	7.666	5.701	4.000	1.966	760	600	–93	408	705	168.241	46.512	(*) 1991
diritto pubblico												
1.245	8.511	5.520	3.898	2.991	1.552	563	–4	686	749	161.493	70.859	... 1986
1.455	8.393	6.045	4.318	2.348	1.294	668	–4	375	675	183.635	71.872	... 1987
1.532	9.112	6.547	4.732	2.565	1.650	932	449	589	775	198.513	70.962	... 1988
1.680	9.807	7.180	5.159	2.627	1.554	971	–106	600	367	222.093	68.662	... 1989
1.563	11.277	7.823	5.465	3.455	1.643	1.303	–44	584	1.183	240.171	69.653	... 1990
1.726	12.086	8.694	5.996	3.392	1.655	1.216	9	773	973	256.325	70.193	(*) 1991
credito ordinario												
1.141	10.323	6.451	4.253	3.872	1.271	783	97	1.292	1.406	202.912	73.446	... 1986
1.247	10.245	6.908	4.528	3.337	1.180	633	–85	924	1.148	219.686	74.262	... 1987
1.342	11.031	7.439	4.852	3.592	1.279	747	21	1.060	1.274	234.160	73.992	... 1988
1.409	12.146	8.087	5.204	4.059	1.329	861	–72	1.264	1.394	256.780	74.067	... 1989
1.306	14.017	8.989	5.782	5.028	1.695	1.247	–144	1.455	1.735	277.136	74.609	... 1990
1.297	14.707	9.089	5.838	5.618	1.981	1.212	–177	1.627	1.834	293.259	76.063	(2) 1990
1.560	16.027	10.293	6.616	5.734	2.155	1.156	–274	1.555	1.751	318.741	77.684	(*) 1991

– (2) Nel corso del 1991 si sono registrate varie operazioni di concentrazione, di notevoli dimensioni, tra aziende appartenenti a categorie diverse. Per consentire confronti col passato, si riportano delle segnalazioni sui conti economici nei tempi previsti.

AZIENDE DI CREDITO: CONTI

(miliardi

Periodi	INTERESSI ATTIVI					INTERESSI PASSIVI				Margine di interesse (a)	Altri ricavi (b)	di cui: negoziazione titoli
	Depositi c/o BI-UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Valori mobiliari	Rapporti intercreditizi	Attività in valuta	Raccolta sull'interno in lire	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti intercreditizi	Passività in valuta			
Banche popolari												
1986 . . .	770	6.634	3.583	1.273	566	6.578	13	504	521	5.210	1.400	659
1987 . . .	914	6.468	3.137	1.347	663	5.966	15	474	604	5.470	1.374	547
1988 . . .	1.025	7.321	3.203	1.270	842	6.190	19	537	770	6.145	1.507	599
1989 . . .	1.135	8.832	3.100	1.295	1.133	6.934	21	651	1.066	6.823	1.805	859
1990 . . .	1.310	10.320	3.227	1.246	1.467	7.766	20	757	1.281	7.747	1.998	938
1991 (*)	1.361	11.347	3.131	1.088	1.549	8.199	22	661	1.416	8.177	2.350	1.164
Casse di												
1986 . . .	1.364	10.549	7.502	1.784	598	12.033	19	711	556	8.478	2.465	1.443
1987 . . .	1.498	9.708	6.381	1.734	675	9.842	22	862	616	8.654	2.626	1.507
1988 . . .	1.630	10.902	7.139	1.645	907	10.499	58	963	843	9.860	2.735	1.453
1989 . . .	1.409	13.330	7.057	1.960	1.524	12.019	39	1.065	1.429	10.728	3.015	1.453
1990 . . .	1.861	15.506	6.991	1.984	2.027	13.093	47	1.135	1.851	12.241	3.339	1.893
1990 (2)	1.776	14.756	6.512	1.941	2.147	12.499	32	944	1.960	11.697	3.194	1.753
1991 (*)	2.031	16.735	6.311	1.732	2.272	13.414	34	965	2.063	12.605	3.742	2.026
Istituti centrali												
1986 . . .	6	437	841	836	56	50	38	1.643	59	386	167	146
1987 . . .	6	424	728	922	70	50	34	1.630	80	356	115	66
1988 . . .	10	505	723	802	72	56	42	1.556	72	386	91	35
1989 . . .	12	572	786	898	109	35	15	1.821	134	372	108	33
1990 . . .	14	572	749	954	193	43	11	1.718	209	501	177	83
1991 (*)	17	548	803	733	218	42	11	1.478	268	520	190	79
Casse												
1986 . . .	2	189	197	36	. .	264	. .	7	. .	153	30	17
1987 . . .	3	185	181	50	. .	256	. .	5	. .	158	31	16
1988 . . .	3	213	185	48	. .	249	. .	5	. .	195	31	13
1989 . . .	5	255	191	67	3	274	. .	6	2	239	32	16
1990 . . .	7	297	202	69	5	298	. .	6	3	273	50	34
1991 (*)	10	361	211	78	7	333	. .	6	5	322	70	50

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci si veda, in Appendice, la sezione Note metodologiche. anche i dati di conto economico del 1990 coerenti con i raggruppamenti in essere alla fine del 1991. – (*) Dati provvisori. Sono esclusi i dati delle aziende che non hanno provveduto all'invio

ECONOMICI PER GRUPPI GIURIDICI (1) (2)

di lire)

netti		Costi operativi			Accantonamenti							
di cui: altri servizi	Margine di intermediazione (c)=(a)+(b)	(d)	di cui: per il personale	Risultato di gestione (e)=(c)-(d)	(f)	di cui: svalutaz. crediti	Ricavi straordinari (g)	Imposte (h)	Utile netto (e)-(f)+(g)-(h)	Fondi intermediati	Numero di dipendenti	Periodi
e cooperative												
671	6.610	3.735	2.431	2.875	918	455	48	977	1.028	115.407	43.860	 1986
731	6.844	4.149	2.726	2.695	647	358	–108	838	1.102	130.331	45.544	 1987
818	7.652	4.548	2.974	3.104	838	431	–55	1.033	1.178	144.516	47.003	 1988
845	8.628	5.043	3.253	3.585	964	611	–136	1.156	1.329	163.833	48.143	 1989
930	9.746	5.845	3.815	3.900	1.108	635	63	1.336	1.519	182.553	49.785	 1990
1.034	10.527	6.420	4.121	4.106	1.403	794	146	1.325	1.525	195.634	51.208	. (*) 1991
risparmio												
924	10.943	6.360	4.306	4.583	1.992	787	133	1.579	1.145	200.741	74.717	 1986
1.005	11.280	6.593	4.351	4.687	2.385	1.099	–95	1.335	872	218.270	74.257	 1987
1.155	12.595	7.415	4.928	5.180	2.359	1.086	–120	1.617	1.084	249.848	77.670	 1988
1.437	13.743	8.232	5.444	5.511	2.399	1.316	–108	1.907	1.097	279.267	77.463	 1989
1.319	15.581	9.383	6.305	6.198	2.574	1.261	108	2.000	1.732	309.018	79.999	 1990
1.327	14.891	9.283	6.249	5.608	2.288	1.296	141	1.828	1.634	292.895	78.545	. (2) 1990
1.584	16.347	10.573	6.967	5.774	2.387	1.282	399	1.913	1.872	310.850	80.483	. (*) 1991
di categoria												
16	553	194	95	359	102	60	19	114	162	21.724	1.379	 1986
40	471	211	103	260	134	44	54	62	118	25.385	1.442	 1987
45	477	150	44	327	195	71	45	45	132	26.786	1.473	 1988
67	480	261	116	219	184	147	77	35	77	26.629	1.532	 1989
82	678	310	131	367	196	109	90	135	127	28.439	1.544	 1990
99	710	374	161	336	209	176	71	97	101	27.038	1.631	. (*) 1991
rurali												
13	183	102	62	81	16	13	..	1	64	3.219	1.217	 1986
14	189	118	74	71	10	7	..	1	60	3.813	1.286	 1987
17	226	131	83	95	9	7	–7	2	77	4.219	1.341	 1988
15	271	145	91	126	12	9	–9	2	103	4.831	1.407	 1989
15	323	175	112	148	16	11	5	5	131	5.374	1.535	 1990
19	391	219	134	172	23	17	1	6	144	6.151	1.722	. (*) 1991

– (2) Nel corso del 1991 si sono registrate varie operazioni di concentrazione, di notevoli dimensioni, tra aziende appartenenti a categorie diverse. Per consentire confronti col passato, si riportano delle segnalazioni sui conti economici nei tempi previsti.

AZIENDE DI CREDITO: CONTI

(miliardi

Periodi	INTERESSI ATTIVI					INTERESSI PASSIVI				Margine di interesse (a)	Altri ricavi (b)	di cui: negoziazione titoli
	Depositi c/o BI-UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Valori mobiliari	Rapporti intercreditizi	Attività in valuta	Raccolta sull'interno in lire	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti intercreditizi	Passività in valuta			
Banche maggiori												
1986 ...	2.079	15.860	8.625	2.092	4.516	14.766	145	2.809	4.329	11.123	6.013	3.272
1987 ...	2.361	15.189	8.222	1.619	4.586	12.879	136	2.944	4.400	11.618	5.321	2.270
1988 ...	2.514	16.785	7.825	1.508	5.475	13.083	166	2.449	5.281	13.128	6.452	3.125
1989 ...	2.819	20.219	7.131	1.649	8.344	14.886	158	2.633	8.010	14.475	6.136	2.590
1990 ...	3.166	22.792	6.778	1.563	9.828	16.262	160	2.371	9.138	16.196	6.967	3.241
1990 (2)	3.316	24.024	7.367	1.650	9.948	17.225	176	2.590	9.264	17.049	7.208	3.448
1991 (*)	3.396	27.481	6.284	1.680	10.240	18.332	187	2.117	9.967	18.478	7.354	3.508
Banche												
1986 ...	428	3.898	1.821	531	347	3.565	20	292	330	2.818	1.013	605
1987 ...	497	3.772	1.606	513	375	3.203	17	252	360	2.931	1.013	492
1988 ...	558	4.218	1.662	497	489	3.394	18	277	470	3.265	1.048	473
1989 ...	644	5.300	1.627	432	813	3.907	19	357	756	3.777	1.157	558
1990 ...	743	6.261	1.528	472	1.057	4.387	19	415	978	4.262	1.460	766
1990 (2)	677	5.780	1.417	429	816	4.018	18	387	742	3.953	1.364	700
1991 (*)	746	6.505	1.479	344	863	4.397	17	392	809	4.322	1.447	720
Banche piccole												
1986 ...	1.111	10.112	5.660	1.880	1.300	9.124	20	2.262	1.335	7.322	2.335	1.267
1987 ...	1.292	9.649	4.864	2.056	1.310	8.285	18	1.949	1.373	7.546	2.116	950
1988 ...	1.417	10.832	4.644	1.886	1.394	8.468	21	1.835	1.479	8.370	2.262	1.004
1989 ...	1.562	12.592	4.533	1.972	1.879	9.487	24	1.682	2.023	9.322	2.331	1.059
1990 ...	1.803	14.779	4.476	1.921	2.218	10.589	24	1.849	2.152	10.584	2.992	1.824
1991 (*)	1.881	16.213	4.518	1.657	2.138	11.149	27	1.530	2.295	11.405	3.301	1.851
Casse maggiori												
1986 ...	732	4.876	4.071	980	388	6.156	10	297	365	4.219	1.291	825
1987 ...	781	4.454	3.431	819	460	4.766	13	449	421	4.296	1.474	942
1988 ...	837	5.301	3.957	775	652	5.195	47	483	598	5.199	1.447	833
1989 ...	685	6.866	3.765	981	1.072	6.211	26	575	1.012	5.545	1.709	855
1990 ...	913	8.098	3.700	935	1.375	6.770	35	648	1.271	6.297	1.797	1.033
1990 (2)	828	7.348	3.222	892	1.495	6.176	20	457	1.380	5.753	1.651	893
1991 (*)	927	8.230	3.092	759	1.488	6.502	21	458	1.354	6.162	1.878	977
Casse piccole												
1986 ...	633	5.673	3.431	803	209	5.876	9	413	190	4.261	1.175	618
1987 ...	716	5.254	2.949	915	215	5.076	8	412	196	4.357	1.152	566
1988 ...	793	5.601	3.181	871	256	5.303	12	480	245	4.662	1.288	620
1989 ...	723	6.464	3.291	980	451	5.808	13	490	416	5.182	1.307	598
1990 ...	948	7.408	3.290	1.049	652	6.323	12	487	580	5.944	1.542	860
1991 (*)	1.104	8.505	3.219	973	785	6.912	13	508	710	6.443	1.863	1.049

(1) Si veda la nota 1 alla tav. aD11. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci si veda, in Appendice, confronti col passato, si riportano anche i dati di conto economico del 1990 coerenti con i raggruppamenti in essere alla fine del 1991. – (*) Dati provvisori. Sono esclusi i dati delle aziende che

ECONOMICI PER GRUPPI DIMENSIONALI (1) (2)

di lire)

netti		Costi operativi			Accantonamenti							
di cui: altri servizi	Margine di intermediazione (c)=(a)+(b)	(d)	di cui: per il personale	Risultato di gestione (e)=(c)-(d)	(f)	di cui: svalutaz. crediti	Ricavi straordinari (g)	Imposte (h)	Utile netto (e)-(f)+(g)-(h)	Fondi intermediati	Numero di dipendenti	Periodi
e grandi												
2.404	17.136	11.605	8.311	5.531	2.425	1.166	153	1.537	1.722	343.879	146.182	 1986
2.657	16.939	12.514	8.944	4.425	2.211	1.236	41	738	1.517	381.137	146.960	 1987
2.855	19.580	13.538	9.698	6.042	3.177	1.951	367	1.105	2.127	409.412	145.781	 1988
3.055	20.611	14.720	10.411	5.891	2.833	2.021	–259	1.094	1.705	455.342	142.146	 1989
3.034	23.163	16.115	11.202	7.049	3.264	2.645	–156	964	2.664	486.530	142.982	 1990
3.054	24.257	16.526	11.488	7.731	3.644	2.686	–177	1.142	2.769	513.785	147.372	. (2) 1990
3.170	25.831	18.495	12.864	7.337	3.434	2.320	–99	1.554	2.249	540.513	147.764	. (*) 1991
medie												
380	3.831	2.262	1.501	1.569	525	269	25	502	567	66.774	27.214	 1986
464	3.944	2.476	1.636	1.468	460	207	–91	378	539	73.966	27.532	 1987
511	4.313	2.741	1.781	1.572	456	225	–47	496	573	82.595	27.822	 1988
547	4.934	3.081	1.956	1.853	527	313	–83	610	633	95.322	27.809	 1989
633	5.722	3.480	2.220	2.241	628	479	–127	692	794	107.175	28.199	 1990
605	5.317	3.169	1.991	2.148	534	404	–140	686	788	96.041	25.263	. (2) 1990
665	5.769	3.590	2.240	2.178	567	349	–227	636	749	116.460	25.982	. (*) 1991
e minori												
1.018	9.657	5.599	3.520	4.058	1.248	659	1	1.357	1.454	181.772	63.677	 1986
1.089	9.662	6.179	3.946	3.483	918	485	–171	1.088	1.306	200.525	65.896	 1987
1.188	10.632	6.642	4.221	3.990	1.103	618	–77	1.316	1.494	215.800	66.429	 1988
1.211	11.653	7.242	4.578	4.411	1.307	816	–42	1.518	1.544	239.118	67.776	 1989
1.092	13.576	8.327	5.237	5.249	1.577	937	34	1.801	1.905	262.314	69.693	 1990
1.361	14.706	9.022	5.630	5.683	1.972	1.097	115	1.870	1.956	281.970	71.851	. (*) 1991
grandi e medie												
398	5.510	3.146	2.213	2.364	1.004	314	52	862	550	108.555	37.103	 1986
456	5.770	3.136	2.137	2.634	1.124	476	–144	796	570	115.721	35.995	 1987
529	6.646	3.490	2.394	3.156	1.433	435	–108	893	722	138.750	38.793	 1988
768	7.254	4.073	2.782	3.181	1.329	542	–134	1.061	657	154.591	38.833	 1989
680	8.094	4.665	3.241	3.429	1.576	639	–10	1.102	741	172.495	40.894	 1990
688	7.404	4.565	3.185	2.839	1.290	674	24	930	643	156.372	39.440	. (2) 1990
819	8.040	5.126	3.502	2.914	1.237	659	54	940	791	161.511	40.164	. (*) 1991
e minori												
526	5.436	3.214	2.093	2.222	989	474	82	718	597	92.186	37.614	 1986
547	5.509	3.457	2.214	2.052	1.261	623	48	540	299	102.551	38.262	 1987
626	5.950	3.925	2.535	2.025	926	652	–13	724	362	111.100	38.877	 1988
668	6.489	4.159	2.663	2.330	1.070	774	26	846	440	124.680	38.630	 1989
639	7.487	4.718	3.064	2.769	998	622	118	898	991	136.528	39.105	 1990
765	8.306	5.447	3.465	2.860	1.150	623	345	974	1.081	149.343	40.319	. (*) 1991

la sezione Note metodologiche. – (2) Nel corso del 1991 si sono registrate varie operazioni di concentrazione, di notevoli dimensioni, tra aziende appartenenti a categorie diverse. Per consentire non hanno provveduto all'invio delle segnalazioni sui conti economici nei tempi previsti.

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE:

(consistenze in

Periodi	ATTIVITÀ										
	Cassa e depositi (2)	Impieghi					Impieghi per conto del Tesoro (4)	Titoli di proprietà (5)			Totale
		Sull'interno (3) (4)	Finanz. ammassi	Sull'estero		Totale		Titoli di Stato	Obbligazioni	Azioni e partecipazioni	
				Crediti finanziari	Crediti a non residenti						
1982 – dic.	5.452	96.530	627	3.916	444	101.517	9.914	8.148	2.227	1.705	128.963
1983 – »	5.197	110.498	727	4.321	372	115.918	9.120	11.409	2.354	2.025	146.023
1984 – »	4.964	126.335	766	4.214	371	131.686	8.159	15.023	2.119	2.422	164.373
1985 – »	4.601	137.435	806	3.543	238	142.022	7.145	16.441	2.619	2.775	175.603
1986 – »	4.574	154.781	855	2.961	226	158.823	6.089	14.511	1.940	3.450	189.387
1987 – »	5.159	175.788	891	4.064	297	181.040	5.036	10.411	4.836	3.682	210.164
1988 – »	5.461	202.951	940	4.123	551	208.565	3.879	12.335	4.544	4.529	239.313
1989 – »	5.099	238.558	990	4.344	1.281	245.173	2.791	9.709	4.166	5.247	272.185
1990 – gen.	5.875	240.069	990	4.249	1.107	246.415	2.238	9.421	4.961	5.307	274.217
feb.	5.736	244.380	990	4.262	1.311	250.943	2.238	9.412	5.417	5.305	279.051
mar.	6.227	248.072	1.008	4.679	1.162	254.921	2.238	8.241	5.047	5.605	282.279
apr.	5.973	250.399	1.008	4.698	1.150	257.255	2.238	8.077	5.044	5.599	284.186
mag.	5.825	253.596	1.008	4.750	1.021	260.375	2.238	8.388	5.228	5.597	287.651
giu.	5.768	253.626	1.025	4.993	1.166	260.810	1.757	9.828	5.451	6.021	289.635
lug.	5.335	258.260	1.025	4.905	1.158	265.348	1.757	10.924	5.975	6.024	295.363
ago.	5.748	261.490	1.025	4.995	1.110	268.620	1.757	10.822	5.728	6.028	298.703
set.	5.831	262.835	1.029	5.199	1.109	270.172	1.757	11.918	5.254	6.469	301.401
ott.	6.175	266.787	1.029	5.222	1.062	274.100	1.757	10.973	5.308	6.469	304.782
nov.	4.737	270.202	1.029	5.248	1.049	277.528	1.757	11.976	5.320	6.469	307.787
dic.	5.504	277.402	1.041	5.476	1.311	285.230	1.708	11.149	4.760	6.516	314.867
1991 – gen.	7.217	277.897	1.041	5.366	1.420	285.724	1.309	11.874	4.824	6.502	317.450
feb.	6.363	281.901	1.041	5.425	1.524	289.891	1.309	11.151	5.150	6.490	320.354
mar.	7.599	285.812	1.060	5.895	1.421	294.188	1.309	11.845	4.246	6.589	325.776
apr.	7.025	288.709	1.060	5.955	1.474	297.198	1.309	12.311	5.019	6.636	329.498
mag.	5.096	292.553	1.060	6.025	1.430	301.068	1.309	12.850	4.655	6.634	331.612
giu.	5.386	291.751	1.076	6.177	1.421	300.425	963	13.975	4.463	6.952	332.164
lug.	5.458	296.729	1.076	6.098	1.661	305.564	963	16.060	4.342	6.949	339.336
ago.	6.090	299.997	1.076	6.143	1.634	308.850	963	15.767	3.866	6.948	342.484
set.	6.977	301.247	1.080	6.249	1.801	310.377	963	15.901	3.906	6.859	344.983
ott.	5.544	305.010	1.080	6.299	1.833	314.222	963	16.175	3.710	6.860	347.474
nov.	6.499	310.074	1.080	6.242	1.829	319.225	963	15.311	3.596	7.157	352.751
dic.	7.308	314.656	1.104	6.097	1.903	323.760	963	12.665	3.114	7.266	355.076
1992 – gen. (*)	8.051	316.065	1.104	6.361	1.926	325.456	963	13.054	2.482	7.264	357.270
feb. (*)	9.193	319.632	1.104	6.395	1.948	329.079	963	13.724	2.369	7.261	362.589
mar. (*)	....	324.873	....	....	....	....	....	....	....	....	....

(1) Da gennaio 1983 comprende la sezione di credito agrario del Banco di Sardegna e dall'ottobre 1984 comprende la sezione di credito agrario dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. crediti a scadere delle sofferenze per tutti gli istituti (in precedenza solo per gli istituti fondiari e le sezioni OO.PP.). – (4) Nell'aggregato «impieghi per c/Tesoro» sono comprese le sole e altri depositi a medio termine. – (7) Compresi i fondi derivanti dal ricavo di emissioni obbligazionarie. – (8) Comprese le passività in lire di c/estero e i prestiti compensativi in valuta depositati

SITUAZIONE RIASSUNTIVA DEI CONTI (1)

miliardi di lire)

PASSIVITÀ											Periodi
Obbligazioni		Certificati di deposito (6)	Risconto	Finanziamenti a breve	Fondi pubblici	Mediocredito centrale (7)	Passività sull'estero (8)	Patrimonio (9)	Altre (10)	Totale	
Per conto del Tesoro	Altre										
10.015	77.171	18.060	699	4.230	3.712	2.379	10.494	10.028	22	136.810	..... dic. – 1982
9.120	85.134	19.264	818	4.550	4.696	2.436	15.137	12.612	31	153.798	..... » – 1983
8.159	89.554	23.480	941	5.619	4.771	2.422	19.620	15.322	46	169.934	..... » – 1984
7.145	95.022	25.549	889	6.626	5.365	2.521	22.058	18.105	43	183.323	..... » – 1985
6.089	102.193	28.258	943	6.362	6.707	2.538	24.268	21.225	74	198.657	..... » – 1986
5.036	113.681	30.878	1.069	6.701	7.537	3.038	29.997	23.609	71	221.617	..... » – 1987
3.949	121.239	43.837	1.112	7.559	7.911	3.541	36.548	25.957	56	251.709	..... » – 1988
2.863	129.378	52.804	1.175	8.703	8.806	4.237	52.735	28.480	36	289.217	..... » – 1989
2.319	128.521	53.190	1.175	7.820	8.773	4.156	53.125	28.365	36	287.480	..... gen. – 1990
2.305	129.814	54.758	1.175	7.673	8.647	4.204	53.855	28.365	36	290.832	..... feb.
2.262	129.981	56.345	1.144	7.262	8.712	4.078	56.516	29.117	24	295.441	..... mar.
2.258	130.750	57.350	1.144	6.892	8.719	4.067	56.474	29.117	24	296.795	..... apr.
2.258	131.346	58.660	1.144	6.950	8.708	4.052	58.027	29.117	24	300.286	..... mag.
1.878	131.739	60.097	1.255	7.771	8.775	4.060	61.050	30.087	27	306.739	..... giu.
1.878	131.250	60.894	1.255	7.457	8.706	4.084	62.449	30.087	27	308.087	..... lug.
1.859	131.988	62.456	1.255	7.314	8.764	4.128	64.648	30.087	27	311.526	..... ago.
1.761	132.785	62.198	1.170	6.549	8.827	3.978	66.104	30.342	24	313.738	..... set.
1.761	133.536	62.972	1.170	7.723	9.050	4.060	67.607	30.342	24	318.245	..... ott.
1.761	134.561	63.643	1.170	8.047	9.003	4.075	70.302	30.342	24	322.928	..... nov.
1.759	135.590	64.836	1.240	9.338	9.323	4.149	74.145	30.868	38	331.286	..... dic.
1.339	136.180	64.629	1.240	8.728	9.392	4.158	74.410	30.868	38	330.982	..... gen. – 1991
1.320	137.649	65.166	1.240	7.212	9.344	4.176	76.754	30.868	38	333.767	..... feb.
1.318	137.874	65.435	1.174	7.648	9.348	4.034	81.147	32.209	15	340.202	..... mar.
1.318	140.163	66.188	1.174	7.863	9.340	4.127	84.380	32.209	15	346.777	..... apr.
1.316	141.361	66.206	1.174	8.824	9.316	4.144	84.493	32.209	15	349.058	..... mag.
1.316	141.841	68.438	1.254	8.586	9.292	4.198	86.069	33.212	44	354.250	..... giu.
1.006	142.042	68.394	1.254	9.082	9.206	4.237	86.944	33.212	44	355.421	..... lug.
991	143.340	69.208	1.254	7.662	8.985	4.318	87.991	33.212	44	357.005	..... ago.
984	145.132	69.109	1.208	7.786	9.215	4.126	88.555	33.409	29	359.553	..... set.
984	146.769	69.779	1.208	6.683	9.299	4.217	90.084	33.409	29	362.461	..... ott.
981	148.970	70.233	1.208	7.899	9.224	4.275	91.715	33.409	29	367.943	..... nov.
976	150.808	72.505	1.242	8.309	9.378	4.103	93.575	35.999	46	376.941	..... dic.
976	153.689	72.642	1.242	8.834	9.344	3.812	93.699	35.999	46	380.283	..... (*) gen. – 1992
976	157.218	73.452	1.242	7.950	9.341	3.700	95.352	35.999	46	385.276	..... (*) feb.
....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	..... (*) mar.

– (2) Comprese le disponibilità in valuta estera. L'ammontare dei depositi presso la Banca d'Italia è desunto dalla situazione di quest'ultima. – (3) Da settembre 1983 comprende l'importo dei operazioni finanziate con «obbligazioni per c/Tesoro»; la parte rimanente è invece compresa nell'aggregato «impieghi sull'interno». – (5) Inclusi i titoli in valuta estera. – (6) Compresi i buoni fruttiferi presso la Banca d'Italia. – (9) Comprende capitale versato e riserve. – (10) C/c speciali per operazioni di credito agrario e c/c con enti ammassatori. – (*) Dati provvisori.

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE:

(consistenze in

Periodi	ATTIVITÀ										
	Cassa e depositi (2)	Impieghi					Impieghi per conto del Tesoro (3)	Titoli di proprietà (5)			Totale
		Sull'interno (3)	Finanz. ammassi (4)	Sull'estero		Totale		Titoli di Stato	Obbligazioni	Azioni e partecipazioni	
				Crediti finanziari	Crediti a non residenti						
											Istituti di
1982 – dic.	4.287	53.859	–	3.916	444	58.219	9.914	5.373	1.960	1.534	81.287
1983 – »	4.017	59.609	–	4.321	372	64.302	9.120	7.340	1.899	1.804	88.482
1984 – »	3.594	67.177	–	4.214	371	71.762	8.159	9.987	1.635	2.161	97.298
1985 – »	3.292	73.771	–	3.543	238	77.552	7.145	11.792	2.105	2.516	104.402
1986 – »	3.336	84.858	–	2.961	226	88.045	6.089	11.262	1.764	3.105	113.601
1987 – »	3.802	95.796	–	4.064	297	100.157	5.036	8.487	3.461	3.334	124.277
1988 – »	3.608	110.913	–	4.123	551	115.587	3.879	10.271	3.893	4.153	141.391
1989 – »	3.689	136.277	–	4.344	1.281	141.902	2.791	8.202	3.762	4.609	164.955
1990 – ».	4.102	158.430	–	5.476	1.311	165.217	1.708	9.885	4.149	5.939	191.000
1991 – »	4.464	175.728	–	6.097	1.903	183.728	963	11.349	2.626	6.717	209.847
											Sezioni per il credito
1982 – dic.	152	9.850	–	–	–	9.850	–	530	138	3	10.673
1983 – »	177	13.021	–	–	–	13.021	–	1.447	127	7	14.779
1984 – »	396	15.999	–	–	–	15.999	–	3.097	362	9	19.863
1985 – »	473	16.503	–	–	–	16.503	–	2.471	423	9	19.879
1986 – »	369	16.627	–	–	–	16.627	–	1.801	95	9	18.901
1987 – »	536	16.940	–	–	–	16.940	–	1.052	982	12	19.522
1988 – »	790	17.912	–	–	–	17.912	–	1.179	355	15	20.251
1989 – »	403	16.588	–	–	–	16.588	–	558	89	7	17.645
1990 – »	335	19.536	–	–	–	19.536	–	351	359	7	20.588
1991 – »	397	24.137	–	–	–	24.137	–	319	217	6	25.076
											Istituti di
1982 – dic.	827	25.974	–	–	–	25.974	–	2.108	123	164	29.196
1983 – »	818	29.687	–	–	–	29.687	–	2.491	304	208	33.508
1984 – »	754	32.927	–	–	–	32.927	–	1.655	118	248	35.702
1985 – »	614	36.096	–	–	–	36.096	–	1.816	88	246	38.860
1986 – »	639	40.823	–	–	–	40.823	–	1.279	79	331	43.151
1987 – »	609	48.913	–	–	–	48.913	–	738	368	331	50.959
1988 – »	834	58.095	–	–	–	58.095	–	812	199	356	60.296
1989 – »	780	68.353	–	–	–	68.353	–	862	307	627	70.929
1990 – »	848	80.657	–	–	–	80.657	–	843	243	561	83.152
1991 – »	2.208	95.315	–	–	–	95.315	–	901	253	537	99.214
											Istituti di
1982 – dic.	186	6.847	627	–	–	7.474	–	137	6	4	7.807
1983 – »	185	8.181	727	–	–	8.908	–	131	24	6	9.254
1984 – »	220	10.232	766	–	–	10.998	–	284	4	4	11.510
1985 – »	222	11.065	806	–	–	11.871	–	362	3	4	12.462
1986 – »	230	12.473	855	–	–	13.328	–	169	2	5	13.734
1987 – »	212	14.139	891	–	–	15.030	–	134	25	5	15.406
1988 – »	229	16.031	940	–	–	16.971	–	73	97	5	17.375
1989 – »	227	17.340	990	–	–	18.330	–	87	8	4	18.656
1990 – »	220	18.779	1.041	–	–	19.820	–	70	9	9	20.128
1991 – »	239	19.476	1.104	–	–	20.580	–	96	18	6	20.939

(1) Per il 1991 viene ancora mantenuta la tradizionale ripartizione in quattro categorie funzionali. Gli istituti trasformatisi in SpA "polivalenti", ai sensi della L. 30.7.1990, n. 218 e della L. 6.6.1991, depositi presso la Banca d'Italia è desunto dalla situazione di quest'ultima. – (3) Nell'aggregato «impieghi per c/Tesoro» sono comprese le sole operazioni finanziate con «obbligazioni per c/Tesoro in valuta estera. – (6) Compresi i buoni fruttiferi e altri depositi a medio termine. – (7) Compresi i fondi derivanti dal ricavo di emissioni obbligazionarie. – (8) Comprese le passività in lire di c/estero dicembre 1989 la sez. OO.PP. dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino è stata incorporata dal Crediop. – (12) Da gennaio 1983 comprende la sezione di credito agrario del Banco di Sardegna

SITUAZIONE PER CATEGORIE (1)

miliardi di lire)

PASSIVITÀ											Periodi
Obbligazioni		Certificati di deposito (6)	Risconto	Finanziamenti a breve	Fondi pubblici	Mediocredito centrale (7)	Passività sull'estero (8)	Patrimonio (9)	Altre (10)	Totale	
Per conto del Tesoro	Altre										
credito mobiliare (11)											
10.015	34.809	17.471	–	1.706	2.765	2.379	9.743	6.819	–	85.707	..... dic. – 1982
9.120	36.147	18.261	–	1.869	3.604	2.436	13.327	8.338	–	93.102	..... » – 1983
8.159	35.871	21.788	–	2.361	3.621	2.422	17.178	10.079	–	101.479	..... » – 1984
7.145	37.736	22.909	–	3.531	4.140	2.521	18.710	11.809	–	108.501	..... » – 1985
6.089	41.234	25.361	3	3.234	5.274	2.538	20.381	13.682	–	117.796	..... » – 1986
5.036	46.137	26.993	21	2.888	5.922	3.038	25.052	15.073	–	130.160	..... » – 1987
3.949	47.574	37.965	–	2.759	6.315	3.541	28.720	16.353	–	147.176	..... » – 1988
2.863	51.209	46.027	25	3.859	7.032	4.237	39.698	18.533	–	173.483	..... » – 1989
1.759	50.539	56.519	23	4.592	7.684	4.149	52.862	19.778	–	197.905	..... » – 1990
976	52.633	61.657	–	3.305	7.738	4.103	65.543	22.084	–	218.039	..... » – 1991
alle opere pubbliche (11)											
–	10.257	–	–	31	2	–	196	723	–	11.209	..... dic. – 1982
–	12.540	–	–	29	2	–	771	978	–	14.320	..... » – 1983
–	14.741	–	–	245	2	–	1.225	1.186	–	17.399	..... » – 1984
–	15.321	–	–	532	3	–	1.348	1.474	–	18.678	..... » – 1985
–	15.150	–	–	257	189	–	1.416	1.755	–	18.767	..... » – 1986
–	15.158	–	–	473	222	–	1.366	1.950	–	19.169	..... » – 1987
–	15.343	–	–	970	219	–	1.278	2.201	–	20.011	..... » – 1988
–	14.423	–	–	559	229	–	775	1.830	–	17.816	..... » – 1989
–	16.635	–	–	585	121	–	1.051	2.045	–	20.437	..... » – 1990
–	20.642	–	–	854	108	–	1.249	4.675	–	27.528	..... » – 1991
credito fondiario											
–	28.364	171	–	166	315	–	530	2.071	–	31.617	..... dic. – 1982
–	32.075	343	–	229	317	–	1.000	2.678	–	36.642	..... » – 1983
–	33.605	334	–	446	301	–	1.168	3.231	–	39.085	..... » – 1984
–	36.192	261	–	886	309	–	1.529	3.883	–	43.060	..... » – 1985
–	39.693	300	–	907	313	–	1.864	4.663	–	47.740	..... » – 1986
–	45.944	632	–	1.193	421	–	2.607	5.272	–	56.069	..... » – 1987
–	51.720	1.617	–	2.009	383	–	4.729	5.948	–	66.406	..... » – 1988
–	56.957	2.398	–	1.836	539	–	9.855	6.487	–	78.072	..... » – 1989
–	61.585	3.071	–	1.540	558	–	17.416	7.230	–	91.399	..... » – 1990
–	70.277	5.132	–	2.200	596	–	23.157	7.139	–	108.501	..... » – 1991
credito agrario (12)											
–	3.741	419	699	2.325	630	–	25	415	22	8.276	..... dic. – 1982
–	4.372	661	818	2.415	773	–	39	618	31	9.727	..... » – 1983
–	5.337	1.358	941	2.568	847	–	49	826	46	11.972	..... » – 1984
–	5.773	2.379	889	1.676	913	–	471	939	43	13.083	..... » – 1985
–	6.116	2.597	940	1.965	931	–	607	1.125	74	14.355	..... » – 1986
–	6.442	3.252	1.048	2.145	972	–	972	1.314	71	16.216	..... » – 1987
–	6.602	4.255	1.112	1.820	994	–	1.821	1.455	56	18.115	..... » – 1988
–	6.789	4.380	1.150	2.449	1.006	–	2.358	1.631	36	19.847	..... » – 1989
–	6.831	5.247	1.217	2.621	960	–	2.817	1.815	38	21.547	..... » – 1990
–	7.256	5.717	1.242	1.951	936	–	3.626	2.101	46	22.875	..... » – 1991

n. 175 in data anteriore al 31 dicembre 1991 vengono convenzionalmente classificati nel precedente settore di appartenenza. – (2) Comprese le disponibilità in valuta estera. L'ammontare dei ro»; la parte rimanente è invece compresa nell'aggregato «impieghi sull'interno». – (4) Esluso il finanziamento ammassi volontari, compreso nel credito agrario di esercizio. – (5) Inclusi i titoli e i prestiti compensativi in valuta presso la Banca d'Italia. – (9) Comprende capitale versato e riserve. – (10) C/c speciali per operazioni di credito agrario e c/c con enti ammassatori. – (11) Dal e dall'ottobre 1984 comprende la sezione di credito agrario dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Tav. aD 20

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE: IMPIEGHI SULL'INTERNO PER DESTINAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

(miliardi di lire)

Settori di destinazione	Erogazioni 1991			Consistenze a fine 1991		
	Agevolate	Non agevolate	Totali	Agevolate	Non agevolate	Totali
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	**3.879**	**3.877**	**7.756**	**12.037**	**7.338**	**19.375**
Industrie	**8.647**	**15.344**	**23.991**	**31.625**	**45.298**	**76.923**
Prodotti energetici	27	2.710	2.737	186	9.194	9.380
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	272	919	1.191	1.396	2.131	3.527
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	363	632	995	1.310	2.211	3.521
Prodotti chimici	526	706	1.232	1.938	2.498	4.436
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	511	755	1.266	1.842	2.264	4.106
Macchine agricole e industriali	2.353	1.472	3.825	7.315	3.432	10.747
Macchine per ufficio, EAD, strumenti di precisione, ecc.	190	303	493	903	1.513	2.416
Materiale e forniture elettriche	1.221	587	1.808	3.884	1.921	5.805
Mezzi di trasporto	339	529	868	2.421	2.310	4.731
Prodotti alimentari, a base di tabacco, bevande	1.191	1.745	2.936	2.950	3.468	6.418
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	269	742	1.011	1.525	2.435	3.960
Carta, prodotti della stampa ed editoria	385	881	1.266	1.524	1.718	3.242
Prodotti in gomma e plastica	262	202	464	853	994	1.847
Altri prodotti industriali	516	1.121	1.637	1.506	2.297	3.803
Edilizia e opere pubbliche	222	2.040	2.262	2.072	6.912	8.984
Abitazioni	**1.428**	**16.251**	**17.679**	**13.954**	**63.269**	**77.223**
Servizi dei trasporti e delle comunicazioni	**394**	**6.181**	**6.575**	**1.290**	**30.371**	**31.661**
Servizi commerciali e alberghieri	**3.443**	**10.249**	**13.692**	**13.366**	**31.131**	**44.497**
Imprese di assicurazione e istituzioni creditizie	**270**	**20.251**	**20.521**	**446**	**39.273**	**39.719**
Attività della P.A. non inquadrabili in altre branche	**101**	**8.584**	**8.685**	**186**	**25.070**	**25.256**
Totale	**18.162**	**80.737**	**98.899**	**72.904**	**241.750**	**314.654**

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE: CREDITI ALL'ESPORTAZIONE PER GRUPPI DI PAESI BENEFICIARI

(consistenze in miliardi di lire)

Periodi	Industriali	Europa centrale e orientale	In via di sviluppo			TOTALE
			OPEC	Altri	Totale	
			Crediti fornitori			
1982	744	356	1.920	2.182	4.458	5.202
1983	775	390	2.132	2.898	5.420	6.195
1984	700	463	2.376	3.278	6.117	6.817
1985	639	422	1.776	3.288	5.486	6.125
1986	431	315	1.327	2.801	4.443	4.874
1987	292	227	911	2.395	3.533	3.825
1988	206	200	764	2.045	3.009	3.215
1989	127	207	733	1.677	2.617	2.744
1990	86	154	568	1.217	1.939	2.025
1991	65	119	476	914	1.509	1.574
			Crediti finanziari			
1982	211	2.538	230	938	3.706	3.917
1983	420	2.587	221	1.093	3.901	4.321
1984	460	2.592	217	1.345	3.754	4.214
1985	362	1.612	198	1.371	3.181	3.543
1986	260	1.256	209	1.236	2.701	2.961
1987	200	2.406	148	1.310	3.864	4.064
1988	206	2.457	138	1.322	3.917	4.123
1989	254	2.585	234	1.272	4.091	4.345
1990	276	3.539	488	1.173	5.200	5.476
1991	179	3.810	776	1.331	5.917	6.096
			Totale			
1982	955	2.894	2.150	3.120	8.164	9.119
1983	1.195	2.977	2.353	3.991	9.321	10.516
1984	1.160	2.655	2.593	4.623	9.871	11.031
1985	1.001	2.034	1.974	4.659	8.667	9.668
1986	691	1.571	1.536	4.037	7.144	7.835
1987	492	2.633	1.059	3.705	7.397	7.889
1988	412	2.657	902	3.367	6.926	7.338
1989	381	2.792	967	2.949	6.708	7.089
1990	362	3.693	1.056	2.390	7.139	7.501
1991	244	3.929	1.252	2.245	7.426	7.670

OPERAZIONI EFFETTUATE DAL SISTEMA DI CREDITO AGRARIO

(miliardi di lire)

Voci	Istituti agrari			Istituti autorizzati			Totale		
	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale
				Erogazioni nel 1990					
Credito di esercizio	**3.295**	**4.210**	**7.505**	**4.509**	**4.804**	**9.313**	**7.804**	**9.014**	**16.818**
Credito di miglioramento	**797**	**845**	**1.642**	**305**	**175**	**480**	**1.102**	**1.020**	**2.122**
Credito peschereccio	**21**	**12**	**33**	**2**	**—**	**2**	**23**	**12**	**35**
				Erogazioni nel 1991					
Credito di esercizio	**3.466**	**3.878**	**7.344**	**4.370**	**4.923**	**9.293**	**7.836**	**8.801**	**16.637**
Conduzione	1.770	2.849	4.619	2.889	4.016	6.905	4.659	6.865	11.524
Acquisto bestiame	11	91	102	36	127	163	47	218	265
Acquişto macchine	267	229	496	126	256	382	393	485	878
Anticipazioni su pegno di prodotti agricoli	81	13	94	89	15	104	170	28	198
Prestiti a enti e associazioni agrarie	776	682	1.458	512	457	969	1.288	1.139	2.427
Prestiti di soccorso	561	14	575	718	52	770	1.279	66	1.345
Credito di miglioramento	**738**	**739**	**1.477**	**255**	**113**	**368**	**993**	**852**	**1.845**
Costruzioni rurali	151	152	303	14	2	16	165	154	319
Nuove piantagioni	13	7	20	19	—	19	32	7	39
Irrigazioni	10	3	13	1	—	1	11	3	14
Sistemazione terreni	4	22	26	2	—	2	6	22	28
Formazione proprietà coltivatrice	74	66	134	16	—	16	90	60	150
Finanziamenti al settore agro-industriale	31	108	139	3	—	3	34	108	142
Finanziamenti delle opere infrastrutturali	14	8	22	1	—	1	15	8	23
Altre migliorie	441	379	820	199	111	310	640	490	1.130
Credito peschereccio	**29**	**34**	**63**	**9**	**—**	**9**	**38**	**34**	**72**
				Consistenze alla fine del 1990					
Credito di esercizio	**3.959**	**3.721**	**7.680**	**4.092**	**2.982**	**7.074**	**8.051**	**6.703**	**14.754**
Credito di miglioramento	**7.020**	**3.811**	**10.831**	**1.623**	**445**	**2.068**	**8.643**	**4.256**	**12.899**
Credito peschereccio	**51**	**218**	**269**	**6**	**—**	**6**	**57**	**218**	**275**
Totale	**11.030**	**7.750**	**18.780**	**5.721**	**3.427**	**9.148**	**16.751**	**11.177**	**27.928**
				Consistenze alla fine del 1991					
Credito di esercizio	**4.186**	**3.826**	**8.012**	**4.202**	**2.956**	**7.158**	**8.388**	**6.782**	**15.170**
Credito di miglioramento	**7.292**	**4.050**	**11.342**	**1.753**	**413**	**2.166**	**9.045**	**4.463**	**13.508**
Credito peschereccio	**60**	**62**	**122**	**16**	**—**	**16**	**76**	**62**	**138**
Totale	**11.538**	**7.938**	**19.476**	**5.971**	**3.369**	**9.340**	**17.509**	**11.307**	**28.816**

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE: IMPIEGHI PER CATEGORIE DI OPERAZIONI

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Operazioni agevolate (1)	**33.016**	**37.684**	**42.253**	**45.770**	**49.917**	**56.068**	**61.053**	**69.609**	**74.407**	**79.002**
Medie e piccole imprese (2)	1.412	1.091	886	979	1.030	1.267	8.588	11.957	13.189	13.837
di cui: *legge 949/1952*	*416*	*413*	*456*	*681*	*866*	*1.155*	*1.362*	*1.833*	*1.741*	*2.040*
legge 1329/1965	–	–	–	–	–	–	*7.226*	*10.124*	*11.448*	*11.797*
Mezzogiorno (3)	2.239	1.878	1.574	1.148	806	626	1.320	3.198	4.606	6.058
Fondo nazionale (4)	2.548	3.483	4.137	4.718	5.184	5.628	4.886	4.475	3.167	2.497
Ristrutturazione industriale	958	1.126	1.540	2.116	2.184	2.123	2.071	2.435	2.538	2.640
di cui: *legge 675/1977* (5)	*125*	*357*	*830*	*1.602*	*1.817*	*1.891*	*1.944*	*2.357*	*2.499*	*2.616*
legge 1101/1971 e legge 464/1972	*833*	*769*	*710*	*514*	*367*	*232*	*127*	*78*	*39*	*24*
Esportazione (6)	9.081	10.301	10.976	9.612	7.766	7.807	7.255	7.020	7.455	7.626
Gestioni speciali IMI	608	944	837	1.148	1.515	1.849	2.101	2.271	2.410	2.553
Commercio (7)	272	434	697	1.108	1.651	2.370	3.378	4.577	5.086	5.245
Edilizia (8)	3.606	4.524	5.324	5.905	6.541	7.063	6.949	7.802	8.921	9.449
Agricoltura (9)	6.356	7.648	8.977	9.563	10.760	11.554	12.030	12.246	12.636	13.101
di cui: *esercizio*	*2.398*	*2.973*	*3.707*	*3.860*	*4.516*	*4.887*	*4.860*	*4.514*	*4.444*	*4.555*
miglioramento	*3.950*	*4.663*	*5.250*	*5.682*	*6.220*	*6.627*	*7.138*	*7.698*	*8.141*	*8.483*
Altre	5.936	6.255	7.305	9.473	12.480	15.781	12.475	13.628	14.399	15.996
Operazioni non agevolate (1)	**67.874**	**77.507**	**88.667**	**95.446**	**108.051**	**124.081**	**146.572**	**174.572**	**209.783**	**243.655**
sull'interno	67.430	77.135	88.296	95.208	107.825	123.784	146.021	173.292	208.472	241.752
a non residenti	444	372	371	238	226	297	551	1.280	1.311	1.903
Totale ...	**100.890**	**115.191**	**130.920**	**141.216**	**157.968**	**180.149**	**207.625**	**244.181**	**284.189**	**322.657**
INTERNO	96.530	110.498	126.335	137.435	154.781	175.788	202.951	238.556	277.402	314.656
ESTERO	4.360	4.693	4.585	3.781	3.187	4.361	4.674	5.625	6.787	8.001

(1) In seguito a rettifiche dell'ordine di 1.200 miliardi apportate da alcuni istituti alla ripartizione del credito tra componenti agevolata e a tassi di mercato, dal dicembre 1990 si verifica una discontinuità. – (2) Comprende le operazioni a valere sulla L. 30.7.1959, n. 623 fino al 1987; dal 1988 vengono riportate le operazioni a valere sulla L. 28.11.1965, n. 1329. – (3) Fino all'anno 1987 operazioni a valere sulla L. 26.6.1965, n. 717 e successive. A partire dal 1988 operazioni sulla L. 1.3.1986, n. 64. – (4) L. 2.5.1976, n. 183. – (5) Riguarda soltanto le operazioni ai sensi della lettera *b* dell'art. 4. – (6) L. 28.2.1967, n. 131 e L. 24.5.1977, n. 227. – (7) L.16.9.1960, n. 1016 e L.10.10.1975, n. 517. – (8) Fino all'anno 1986 operazioni a valere sulla L.1.11.1965, n. 1179, dal 1987 operazioni sulla L.18.12.1986, n. 891; L. 22.10.1971, n. 865 e L.5.8.1978, n. 457. – (9) Comprende il credito di esercizio della sezione per il credito alla cooperazione della Banca Nazionale del Lavoro e il credito peschereccio erogato dagli istituti agrari e fondiari.

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE

(miliardi

Periodo	Impieghi sull'interno in lire (2)	Valori mobiliari	Rapporti con istituz. creditizie B.I. e altri enti	Attività in valuta e lire c/estero	Totale (a)	Obbligazioni	Certificati di deposito	Altra raccolta sull'interno in lire	Rapporti con istituzioni creditizie	Passività in valuta e lire c/estero	Totale (b)	Margine di interesse (c)=(a)–(b)
												Istituti di
1982	9.086	731	344	721	10.882	5.223	2.199	478	303	896	9.099	1.783
1983	9.879	1.380	246	756	12.261	5.478	2.921	454	181	1.156	10.190	2.071
1984	10.450	1.656	254	920	13.280	5.627	2.972	578	173	1.650	11.000	2.280
1985	10.787	1.859	240	850	13.736	5.671	3.161	687	137	1.669	11.325	2.411
1986	11.096	1.695	233	689	13.713	5.703	3.113	586	226	1.644	11.272	2.441
1987	11.023	1.416	265	759	13.463	5.509	2.908	397	297	1.888	10.999	2.464
1988	11.335	1.765	290	1.816	15.206	5.750	3.647	313	402	2.192	12.304	2.902
1989	13.120	1.485	273	2.588	17.466	5.663	4.468	336	575	3.184	14.226	3.240
1990	15.967	1.488	235	3.739	21.429	6.015	5.685	496	667	4.837	17.700	3.729
1991 (*) ...	17.201	1.872	182	4.137	23.392	5.896	6.303	459	814	6.116	19.588	3.804
												Sezioni per
1982	1.330	126	24	–	1.480	1.041	–	15	14	18	1.088	392
1983	1.648	164	30	19	1.861	1.318	1	28	12	46	1.405	456
1984	2.072	347	51	64	2.534	1.670	–	179	4	105	1.958	576
1985	2.425	499	70	77	3.071	1.913	–	321	6	129	2.369	702
1986	2.375	304	72	68	2.819	1.919	–	128	13	128	2.188	631
1987	2.291	217	76	33	2.617	1.755	–	93	10	127	1.985	632
1988	2.266	196	71	128	2.661	1.763	–	123	14	126	2.026	635
1989	2.489	169	60	95	2.813	1.939	–	89	32	127	2.187	626
1990	2.276	81	42	126	2.525	1.848	–	26	29	89	1.992	533
1991 (*) ...	2.697	93	36	140	2.966	2.223	–	21	43	115	2.402	564
												Istituti di
1982	3.642	410	95	3	4.150	3.015	7	11	31	38	3.102	1.048
1983	4.444	455	99	16	5.014	3.668	9	13	38	52	3.780	1.234
1984	5.137	437	102	16	5.692	4.171	21	17	29	88	4.326	1.366
1985	5.485	357	92	30	5.964	4.424	15	31	77	101	4.648	1.316
1986	5.992	282	73	37	6.384	4.839	18	30	114	126	5.127	1.257
1987	6.364	160	88	1	6.613	4.965	35	6	127	165	5.298	1.315
1988	7.323	185	95	286	7.889	5.778	131	26	158	246	6.339	1.550
1989	8.367	192	98	665	9.322	6.538	227	55	192	610	7.622	1.700
1990	9.362	177	110	1.387	11.036	7.276	307	59	153	1.386	9.181	1.855
1991 (*) ...	10.359	272	111	2.049	12.791	7.896	455	98	167	2.104	10.720	2.071
												Istituti di
1982	1.049	21	30	–	1.100	412	30	89	338	2	871	229
1983	1.283	34	17	–	1.334	525	80	100	340	3	1.048	286
1984	1.507	38	15	3	1.563	664	117	87	353	4	1.225	338
1985	1.707	62	19	13	1.801	851	224	82	241	28	1.426	375
1986	1.825	44	15	9	1.893	839	328	64	204	48	1.483	410
1987	1.881	22	13	8	1.924	855	305	41	221	68	1.490	434
1988	1.926	27	23	110	2.086	865	416	46	173	107	1.607	479
1989	2.057	31	20	193	2.301	886	467	39	214	182	1.788	513
1990	2.212	28	23	290	2.553	906	539	33	242	264	1.984	569
1991 (*) ...	2.278	33	14	346	2.671	913	609	34	250	318	2.124	547
												Istituti di
1982	15.107	1.288	493	724	17.612	9.691	2.236	593	686	954	14.160	3.452
1983	17.254	2.033	392	791	20.470	10.989	3.011	595	571	1.257	16.423	4.047
1984	19.166	2.478	422	1.003	23.069	12.132	3.110	861	559	1.847	18.509	4.560
1985	20.404	2.777	421	970	24.572	12.859	3.400	1.121	461	1.927	19.768	4.804
1986	21.288	2.325	393	803	24.809	13.300	3.459	808	557	1.946	20.070	4.739
1987	21.559	1.815	442	801	24.617	13.084	3.248	537	655	2.248	19.772	4.845
1988	22.850	2.173	479	2.340	27.842	14.156	4.194	508	747	2.671	22.276	5.566
1989	26.033	1.877	451	3.541	31.902	15.026	5.162	519	1.013	4.103	25.823	6.079
1990	29.817	1.774	410	5.542	37.543	16.045	6.531	614	1.091	6.576	30.857	6.686
1991 (*) ...	32.535	2.270	343	6.672	41.820	16.928	7.367	612	1.274	8.653	34.834	6.986

(1) Per il 1991 viene mantenuta la tradizionale ripartizione in quattro categorie funzionali. Gli istituti trasformatisi in SpA "polivalenti", ai sensi della L. 30.7.1990, n. 218, e della L. 6.6.1991, n. 175, metodologiche. – (3) Gli interessi relativi agli impieghi sull'interno in lire comprendono: interessi sugli impieghi a medio e a lungo termine, su operazioni di sconto, su altri impieghi a breve termine

CONTI ECONOMICI PER CATEGORIE (1) (2)

di lire)

Altri ricavi netti (d)	di cui: negoziaz. titoli	Margine di interme-diazione (e)=(c)+(d)	Costi operativi (f)	di cui: per il personale	Risultato di gestione (g)=(e)–(f)	Ammortamenti e accantonamenti (h)	di cui: svalutaz. crediti	Ricavi straordi-nari (i)	Imposte (l)	Utile netto (g)–(h)+(i)–(l)	Fondi inter-mediati	Numero dei dipen-denti	Periodi
credito mobiliare													
–53	17	1.730	359	241	1.371	552	–	–43	267	509	85.487	4.645	 1982
–30	6	2.041	473	289	1.568	911	–	277	309	625	94.828	4.863	 1983
73	111	2.353	529	335	1.824	856	–	141	410	699	103.117	5.021	 1984
112	163	2.523	600	384	1.923	751	–	136	457	851	113.155	5.142	 1985
444	379	2.885	809	439	2.076	658	419	213	615	1.016	121.531	5.391	 1986
135	135	2.599	877	490	1.722	651	575	300	437	934	132.208	5.639	 1987
20	85	2.922	951	549	1.971	706	649	219	479	1.005	151.629	5.717	 1988
102	76	3.342	1.047	588	2.295	795	744	240	663	1.077	169.875	6.061	 1989
394	133	4.123	1.167	679	2.956	865	712	–573	567	951	198.523	6.139	 1990
168	294	3.972	1.212	759	2.760	1.098	844	221	784	1.099	224.128	6.336	.. (*) 1991
le opere pubbliche													
–3	2	389	126	43	263	281	–	134	73	43	11.483	560	 1982
–16	–	440	111	53	329	263	–	59	39	86	13.588	918	 1983
–18	–	558	187	84	371	274	–	22	35	84	18.058	960	 1984
–14	1	688	269	124	419	280	–	14	48	105	22.143	1.001	 1985
–7	1	624	328	138	296	58	21	50	88	200	21.061	855	 1986
–25	–	607	290	135	317	81	25	19	69	186	21.219	836	 1987
–33	–4	602	293	139	309	73	29	5	67	174	21.867	817	 1988
–49	–1	577	292	116	285	58	31	4	67	164	22.219	835	 1989
–34	–	499	251	118	248	67	46	7	67	121	20.080	580	 1990
–44	2	520	266	123	254	106	55	1	57	92	24.728	535	.. (*) 1991
credito fondiario													
–25	7	1.023	322	199	701	503	–	57	119	136	31.920	4.553	 1982
–48	6	1.186	371	248	815	591	–	168	117	275	36.485	4.639	 1983
–46	6	1.320	412	271	908	670	–	96	127	207	40.982	4.536	 1984
–55	10	1.261	451	294	810	584	–	108	122	212	44.442	4.467	 1985
–72	7	1.185	551	321	634	281	233	139	200	292	48.815	4.500	 1986
–137	5	1.178	608	364	570	307	221	157	163	257	55.678	4.491	 1987
–170	1	1.380	730	406	650	358	304	194	201	285	66.413	4.796	 1988
–154	–3	1.546	765	465	781	440	348	137	207	271	77.316	5.235	 1989
–171	44	1.684	835	534	849	532	358	201	212	306	90.369	5.199	 1990
–228	15	1.843	930	570	913	578	451	215	219	331	106.677	4.950	.. (*) 1991
credito agrario													
–6	–3	223	104	62	119	89	–	9	19	20	7.607	1.372	 1982
–5	–3	281	152	97	129	111	–	12	14	16	9.044	1.420	 1983
–4	–3	334	173	106	161	128	–	12	19	26	10.556	1.528	 1984
–6	–3	369	162	111	207	143	–	9	34	39	12.808	1.499	 1985
–1	1	409	238	138	171	67	57	19	52	71	14.003	1.535	 1986
–3	–	431	267	153	164	78	59	30	44	72	15.619	1.545	 1987
–6	1	473	309	195	164	57	58	35	59	83	17.788	1.552	 1988
–17	–	496	288	172	208	79	65	29	57	101	19.647	1.590	 1989
–11	–	558	369	232	189	85	58	62	46	120	21.379	1.565	 1990
–14	4	533	343	203	190	87	73	44	53	94	23.124	1.540	.. (*) 1991
credito speciale													
–87	23	3.365	911	545	2.454	1.425	–	157	478	708	136.496	11.130	 1982
–99	9	3.948	1.107	687	2.841	1.876	–	516	479	1.002	153.946	11.840	 1983
5	114	4.565	1.301	796	3.264	1.928	–	271	591	1.016	172.713	12.045	 1984
37	171	4.841	1.482	913	3.359	1.758	–	267	661	1.207	192.549	12.109	 1985
364	388	5.103	1.926	1.036	3.177	1.064	730	421	955	1.579	205.410	12.281	 1986
–30	140	4.815	2.042	1.142	2.773	1.117	880	506	713	1.449	224.723	12.511	 1987
–189	83	5.377	2.283	1.289	3.094	1.194	1.040	453	806	1.547	257.698	12.882	 1988
–118	72	5.961	2.392	1.341	3.569	1.372	1.188	410	994	1.613	289.057	13.721	 1989
178	177	6.864	2.622	1.563	4.242	1.549	1.174	–303	892	1.498	330.351	13.483	 1990
–118	315	6.868	2.751	1.655	4.117	1.869	1.423	481	1.113	1.616	378.657	13.361	.. (*) 1991

in data anteriore al 31 dicembre 1991 vengono convenzionalmente classificati nel precedente settore di appartenenza. – (2) Per le modalità di calcolo e le definizioni delle voci si veda la sezione Note e su conti correnti. – (*) Dati provvisori.

FONDI COMUNI MOBILIARI
PORTAFOGLIO TITOLI
(valori di bilancio di fine

Periodi	TITOLI IN LIRE						
	Titoli di Stato				Obbligazioni	Azioni	Totale
		di cui:					
		BOT	BTP	CCT			
1986	35.841	1.075	7.373	26.419	5.142	17.885	58.868
1987	31.569	1.989	3.558	24.150	5.254	13.561	50.384
1988	22.292	1.528	3.962	15.533	4.672	13.958	40.922
1989	18.634	1.434	2.887	12.427	4.404	14.881	37.919
1990 – gen.	17.820	1.090	2.805	12.066	4.391	14.340	36.551
feb.	17.178	924	2.407	12.281	4.307	13.517	35.002
mar.	16.918	827	2.005	12.610	4.426	13.901	35.246
apr.	19.293	1.052	2.100	14.448	4.312	14.474	38.079
mag.	20.069	725	2.760	14.691	4.321	15.624	40.013
giu.	21.043	601	2.679	15.758	4.314	15.708	41.065
lug.	22.093	745	2.342	16.846	4.265	15.087	41.446
ago.	20.825	764	1.796	16.306	4.082	13.224	38.131
set.	21.137	1.420	1.368	16.545	4.056	11.713	36.905
ott.	22.413	1.693	1.351	17.368	3.969	11.638	38.020
nov.	22.477	1.927	1.276	17.226	3.839	10.399	36.715
dic.	23.250	2.168	1.487	17.347	3.829	10.813	37.893
1991 – gen.	22.746	1.333	1.818	17.152	3.775	9.792	36.312
feb.	23.843	1.568	2.642	16.836	3.814	10.643	38.300
mar.	26.355	1.652	3.574	17.854	3.819	10.406	40.579
apr.	27.463	1.227	3.826	18.800	3.824	10.062	41.348
mag.	28.510	945	5.005	18.992	3.881	10.507	42.897
giu.	28.562	1.052	5.030	18.951	3.866	10.277	42.705
lug.	28.340	1.154	4.037	19.687	3.722	9.975	42.037
ago.	29.261	1.130	4.224	20.142	3.678	9.566	42.505
set.	29.517	1.139	4.681	19.905	3.796	9.280	42.593
ott.	30.043	826	5.328	20.574	3.610	8.675	42.328
nov.	30.348	1.110	5.643	19.745	3.513	8.608	42.470
dic.	30.504	1.049	5.904	19.699	3.513	8.297	42.313
1992 – gen.	31.647	973	7.039	19.797	3.254	8.767	43.668
feb.	32.994	884	7.464	20.491	3.172	8.742	44.908
mar.	31.448	894	6.815	19.603	3.093	8.046	42.587

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Inclusi i titoli di Stato in valuta e le euro-obbligazioni in lire. – (3) Comprende i certificati di deposito,

DI DIRITTO ITALIANO:
E PATRIMONIO NETTO (1)

Titoli in valuta		Altre attività finanziarie (3)	Portafoglio totale	Patrimonio netto (4)	Per memoria		Periodi
(2)	di cui: Azioni				Raccolta lorda	Raccolta netta	
3.734	2.305	145	62.747	65.077	46.327	37.543	 1986
5.497	2.608	624	56.505	59.454	17.525	–61	 1987
7.922	3.485	638	49.482	51.565	6.279	–12.960	 1988
6.905	4.945	1.053	45.877	49.165	10.020	–6.663	 1989
6.577	4.989	1.121	44.249	48.228	891	–683	..... gen.– 1990
5.900	4.535	1.180	42.081	46.554	1.144	–385	..... feb.
5.527	4.304	1.296	42.069	47.271	1.386	–250	..... mar.
5.010	4.039	1.267	44.356	47.656	1.144	–123	..... apr.
5.638	4.562	1.171	46.822	49.522	1.265	–127	..... mag.
5.609	4.437	1.155	47.830	50.353	1.383	188	..... giu.
5.693	4.500	1.160	48.299	50.560	1.678	650	..... lug.
5.150	3.989	1.124	44.405	48.120	1.315	407	..... ago.
4.881	3.395	1.145	42.931	46.726	960	170	..... set.
5.188	3.643	1.173	44.380	47.725	1.591	578	..... ott.
5.218	3.611	1.179	43.112	46.528	1.281	265	..... nov.
5.428	3.869	1.138	44.459	47.379	1.108	138	..... dic.
5.498	3.925	1.263	43.073	46.714	1.350	–15	..... gen.– 1991
5.998	4.216	1.195	45.493	49.379	1.639	619	..... feb.
6.510	4.668	1.243	48.332	50.861	1.839	710	..... mar.
6.989	4.985	1.090	49.428	51.723	1.676	472	..... apr.
7.515	5.269	937	51.350	53.365	2.054	504	..... mag.
7.911	5.457	1.013	51.628	53.964	2.210	812	..... giu.
7.969	5.502	1.197	51.203	54.509	2.235	698	..... lug.
8.155	5.558	1.241	51.901	55.275	1.583	615	..... ago.
8.199	5.621	1.126	51.918	55.338	1.433	22	..... set.
8.438	5.521	981	51.748	55.653	2.142	283	..... ott.
8.210	5.196	1.043	51.723	55.844	2.086	413	..... nov.
8.373	5.212	938	51.624	56.191	1.612	182	..... dic.
9.304	5.610	1.015	53.987	58.102	2.466	887	..... gen.– 1992
9.770	5.900	1.058	55.736	59.492	3.009	1.359	..... feb.
10.068	5.697	1.055	53.710	59.753	3.102	1.231	..... mar.

le accettazioni bancarie e la carta commerciale. – (4) La differenza tra patrimonio netto e portafoglio totale è costituita dagli altri attivi netti (principalmente liquidità).

MERCATO FINANZIARIO: EMISSIONI

(miliardi

Periodi	TITOLI DI STATO												
	Settore pubblico												
	Titoli di Stato										Aziende autonome e Ente FS	Crediop p/c Tesoro	Totale (4)
	BOT (2)	BTE	CCT cedola variabile	BTP	CTE	CTS	CTO	Certificati ordinari (3)	Altri	Totale			
													Emission
1984	227.747	–	95.250	17.750	1.792	–	–	–	–	342.539	1.800	–	*344.339*
1985	256.281	–	97.209	17.288	3.602	–	–	8.213	2.195	384.788	2.500	–	*387.288*
1986	265.866	–	79.255	53.276	2.360	–	–	–	–	400.757	2.500	–	*403.257*
1987	316.111	2.311	55.480	19.020	2.231	5.049	–	5.555	–	405.757	2.000	–	*407.757*
1988	409.411	7.289	27.350	75.383	11.167	–	594	697	–	531.891	1.000	–	*532.891*
1989	498.553	11.313	21.300	41.100	9.025	–	15.620	635	–	597.545	1.000	–	*598.545*
1990	559.196	6.109	75.538	74.460	8.017	–	27.161	4.582	–	755.062	3.200	–	*758.262*
1991	602.421	4.989	99.000	93.000	3.680	–	23.000	–	–	826.091	–	–	*826.091*
													Rim
1984	218.447	–	38.250	9.170	–	–	–	1.712	1.976	269.555	271	961	*270.833*
1985	243.100	–	17.100	13.000	–	–	–	1.444	1.950	276.594	284	1.014	*277.942*
1986	256.169	–	25.150	17.750	–	–	–	1.436	1.746	302.251	625	1.056	*303.968*
1987	290.940	–	19.680	5.269	–	–	–	1.419	1.272	318.579	469	1.053	*320.138*
1988	373.136	1.551	35.000	14.787	–	–	–	1.254	476	426.203	671	1.087	*427.998*
1989	458.775	8.049	–	13.236	1.592	–	–	938	2.663	485.253	2.069	1.083	*488.423*
1990	514.557	10.180	20.017	85.716	822	–	–	4.225	470	635.987	582	1.098	*637.688*
1991	588.527	7.242	88.275	4.846	2.009	1.411	–	1.398	486	694.195	160	791	*695.165*
													Scarti e
1984	–	–	262	147	–	–	–	–	–	409	–	–	*409*
1985	–	–	1.542	315	–	–	–	–	–	1.857	–	–	*1.857*
1986	–	–	571	501	–	–	–	–	–	1.072	477	–	*1.549*
1987	–	–	532	213	–	1.241	–	–	–	1.986	5	–	*1.991*
1988	–	–	199	815	–	–	30	–	–	1.043	–	–	*1.043*
1989	–	–	384	858	–	–	284	–	–	1.527	7	–	*1.534*
1990	–	–	1.307	2.091	–67	–	483	–	–	3.814	7	–	*3.821*
1991	–	–	1.457	2.381	–104	–	77	–	–	3.811	–	–	*3.812*
													Emission
1984	9.300	–	56.738	8.433	1.792	–	–	–1.712	–1.976	72.576	1.529	–961	*73.097*
1985	13.181	–	78.567	3.973	3.602	–	–	6.769	245	106.337	2.216	–1.014	*107.489*
1986	9.697	–	53.534	35.025	2.360	–	–	–1.436	–1.746	97.434	1.398	–1.056	*97.740*
1987	25.171	2.311	35.268	13.538	2.231	3.808	–	4.136	–1.272	85.192	1.526	–1.053	*85.628*
1988	36.275	5.738	–7.849	59.781	11.167	–	564	–557	–475	104.645	329	–1.087	*103.850*
1989	39.778	3.264	20.916	27.006	7.434	–	15.336	–303	–2.663	110.766	–1.076	–1.083	*108.588*
1990	44.640	–4.071	54.214	–13.347	7.262	–	26.678	357	–470	115.262	2.611	–1.098	*116.753*
1991	13.894	–2.253	9.268	85.774	1.775	–1.411	22.923	–1.398	–487	128.084	–160	–791	*127.114*
													Cedole
1984	21.281	–	25.325	4.105	317	–	–	725	870	52.623	477	646	*53.770*
1985	21.297	–	27.456	5.040	541	–	–	946	678	55.958	702	639	*57.317*
1986	18.387	–	38.514	5.789	882	–	–	1.225	761	65.558	877	557	*67.007*
1987	18.775	–	36.958	8.477	1.082	–	–	1.157	589	67.038	889	470	*68.410*
1988	24.426	–	37.980	10.032	1.308	245	–	1.639	486	76.116	1.256	359	*77.741*
1989	31.697	–	38.486	16.752	2.230	256	279	1.523	461	91.684	1.021	275	*92.987*
1990	36.051	–	45.879	20.086	2.921	277	2.961	1.752	164	110.091	1.005	190	*111.291*
1991	38.484	–	52.102	23.553	3.777	306	6.395	1.566	141	126.324	1.255	111	*127.694*

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Per questi titoli le emissioni nette sono date dalle emissioni lorde meno i rimborsi. – (3) I Certificati ordinari obbligazioni emesse dagli Enti locali. – (5) I valori relativi al totale delle obbligazioni di Enti pubblici e imprese differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse

LORDE E NETTE DI VALORI MOBILIARI (1)

di lire)

E OBBLIGAZIONI											
Istituti di credito speciale				Enti pubblici e imprese					Totale titoli di Stato e obbligazioni	Azioni	Periodi
Mobiliari	Sezioni OO.PP.	Immobiliari	Totale	ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni internazionali	Totale (5)			
lorde											
5.490	2.791	4.257	*12.538*	2.774	750	802	150	*4.476*	*361.353*	11.784	 1984
8.487	1.322	5.253	*15.062*	2.777	998	1.148	550	*5.473*	*407.823*	14.977	 1985
10.535	922	7.182	*18.639*	2.780	4.396	1.617	821	*9.614*	*431.510*	23.792	 1986
12.230	1.345	11.524	*25.099*	2.741	2.850	1.342	450	*7.383*	*440.239*	13.383	 1987
9.463	1.557	10.769	*21.789*	1.693	1.617	1.335	550	*5.195*	*559.875*	10.839	 1988
10.706	578	10.084	*21.368*	2.661	200	1.036	300	*4.197*	*624.110*	19.857	 1989
9.401	3.381	9.582	*22.364*	1.085	–	515	200	*1.800*	*782.426*	24.777	 1990
12.354	5.160	14.793	*32.307*	2.253	4.903	507	400	*8.063*	*866.460*	20.888	 1991
borsi											
5.758	594	1.810	*8.162*	1.729	460	135	18	*2.438*	*281.433*	–	 1984
6.737	761	2.282	*9.780*	2.108	561	463	32	*3.268*	*290.990*	–	 1985
7.183	1.086	3.360	*11.629*	1.469	1.182	699	55	*3.503*	*319.100*	–	 1986
7.235	1.345	4.965	*13.545*	1.214	1.040	906	96	*3.318*	*337.001*	–	 1987
7.336	1.374	4.843	*13.553*	1.418	1.742	1.159	95	*4.470*	*446.021*	–	 1988
6.914	1.453	4.620	*12.987*	1.377	1.220	1.430	84	*4.139*	*505.549*	–	 1989
9.344	1.173	5.022	*15.539*	960	1.594	1.700	80	*4.353*	*657.580*	–	 1990
9.257	1.141	5.721	*16.120*	921	1.772	1.350	163	*4.226*	*715.510*	–	 1991
duplicazioni											
26	13	22	*61*	–	–	–	3	*3*	*473*	2.010	 1984
72	7	25	*104*	–	–	–	9	*9*	*1.970*	2.757	 1985
122	9	74	*205*	22	–	1	17	*40*	*1.794*	4.920	 1986
125	14	403	*542*	20	1	1	6	*28*	*2.561*	2.950	 1987
115	6	149	*270*	13	–	–	3	*16*	*1.329*	1.142	 1988
112	7	57	*176*	22	–	–	2	*24*	*1.734*	1.488	 1989
760	23	56	*839*	35	–	–	3	*38*	*4.698*	3.531	 1990
158	28	63	*249*	16	–	–	7	*23*	*4.084*	2.526	 1991
nette											
–294	2.184	2.425	*4.315*	1.045	290	667	129	*2.035*	*79.447*	9.774	 1984
1.678	554	2.946	*5.178*	669	437	685	509	*2.196*	*114.863*	12.220	 1985
3.230	–173	3.748	*6.805*	1.289	3.214	917	749	*6.071*	*110.616*	18.872	 1986
4.870	–14	6.156	*11.012*	1.507	1.809	435	348	*4.037*	*100.677*	10.433	 1987
2.012	177	5.777	*7.966*	262	–124	176	452	*709*	*112.525*	9.697	 1988
3.680	–882	5.407	*8.205*	1.262	–1.020	–393	213	*35*	*116.828*	18.369	 1989
–703	2.185	4.504	*5.985*	90	–1.594	–1.185	117	*–2.592*	*120.147*	21.246	 1990
2.939	3.991	9.009	*15.939*	1.316	3.131	–843	230	*3.813*	*146.865*	18.363	 1991
4.981	1.670	4.835	*11.486*	1.492	941	635	16	*3.115*	*68.371*		 1984
5.032	1.913	5.275	*12.220*	1.594	919	623	25	*3.185*	*72.722*		 1985
5.146	1.919	5.678	*12.743*	1.606	1.302	670	89	*3.684*	*83.434*		 1986
5.039	1.755	5.820	*12.614*	1.422	1.178	600	163	*3.374*	*84.398*		 1987
5.391	1.763	6.643	*13.797*	1.706	1.318	600	213	*3.846*	*95.384*		 1988
5.388	1.939	7.424	*14.751*	1.613	1.327	700	249	*3.893*	*111.631*		 1989
5.825	1.848	8.182	*15.855*	1.869	1.309	500	273	*3.954*	*131.100*		 1990
5.786	2.223	8.809	*16.818*	1.898	1.276	400	275	*3.850*	*148.362*		 1991

comprendono i titoli emessi dal Tesoro per il consolidamento di debiti pregressi.– (4) I valori relativi al totale del Settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle dalle Autostrade-IRI.

MERCATO FINANZIARIO: EMISSIONI NETTE DI VALORI

(miliardi

Periodi e categorie di sottoscrittori	TITOLI DI STATO											
	Settore pubblico											
	Titoli di Stato									Aziende autonome e Ente F.S.	Crediop p/c Tesoro	Totale (3)
	BOT	BTE	CCT cedola variabile	BTP	CTE	CTS	CTO e Certificati ordinari (2)	Altri	Totale			
1988												
Settore privato e estero (5)	**45.840**	**5.381**	**–1.987**	**48.717**	**10.328**	**4**	**1.135**	**1.283**	**110.701**	**667**	**–465**	**110.888**
Intermediari finanziari ...	**–9.565**	**357**	**–5.862**	**11.064**	**839**	**–4**	**–1.127**	**–1.758**	**–6.056**	**–338**	**–622**	**–7.038**
Banca d'Italia e UIC (6) .	–4.410	–	5.221	912	–623	–	–495	–65	540	–52	–505	–17
Aziende di credito (6) ...	–4.015	352	–5.978	5.935	1.654	–2	–688	–1.424	–4.166	–616	–322	–5.125
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	–44	–44	–	–16	–60
Istituti di credito speciale	104	–	–105	2.001	–	–	–60	–173	1.767	–34	41	1.773
Istituti di previdenza	–685	–	1.240	757	–	–	–	–1	1.311	21	–	1.332
Istituti di assicurazione ..	34	–	1.937	1.074	–39	13	497	–45	3.471	424	163	4.058
Fondi comuni d'invest. ..	–593	5	–8.177	385	–153	–15	–381	–6	–8.935	–81	17	–8.999
Totale ...	**36.275**	**5.738**	**–7.849**	**59.781**	**11.167**	**–**	**8**	**–475**	**104.645**	**329**	**–1.087**	**103.850**
1989												
Settore privato e estero (5)	**42.586**	**2.773**	**23.483**	**25.095**	**7.632**	**–62**	**11.009**	**–1.441**	**111.074**	**–592**	**188**	**110.663**
Intermediari finanziari ...	**–2.808**	**491**	**–2.567**	**1.911**	**–198**	**62**	**4.023**	**–1.223**	**–308**	**–484**	**–1.271**	**–2.074**
Banca d'Italia e UIC (6) .	–4.325	1	1.458	3.156	166	82	60	–56	542	–28	–519	–5
Aziende di credito (6) ...	1.578	491	–3.538	–260	–10	–20	2.310	–990	–439	–320	–650	–1.429
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	–41	–41	–	–17	–58
Istituti di credito speciale	–304	–	–2.081	–353	–	–	–109	–176	–3.023	–8	–20	–3.051
Istituti di previdenza	373	–	1.553	–166	–	–	–	–16	1.744	–40	–	1.705
Istituti di assicurazione ..	79	2	3.090	594	–15	1	875	54	4.680	37	–61	4.663
Fondi comuni d'invest. ..	–209	–3	–3.049	–1.060	–339	–1	887	2	–3.771	–125	–4	–3.899
Totale ...	**39.778**	**3.264**	**20.916**	**27.006**	**7.434**	**–**	**15.032**	**–2.664**	**110.766**	**–1.076**	**–1.083**	**108.588**
1990												
Settore privato e estero (5)	**33.570**	**–3.547**	**66.133**	**–17.646**	**8.394**	**695**	**14.489**	**–142**	**101.945**	**1.598**	**–434**	**103.091**
Intermediari finanziari ...	**11.070**	**–524**	**–11.919**	**4.299**	**–1.132**	**–695**	**12.546**	**–328**	**13.317**	**1.013**	**–664**	**13.662**
Banca d'Italia e UIC (6) .	4.974	–	–14.049	4.480	–148	–182	1.411	–24	–3.538	–24	–563	–4.125
Aziende di credito (6) ...	5.064	–520	–10.653	163	–910	–467	8.452	–270	859	610	–10	1.459
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	–49	–49	–	–20	–69
Istituti di credito speciale	30	–	–296	781	–	–	924	–171	1.268	–8	23	1.289
Istituti di previdenza	156	–	1.025	716	–	–	–	–11	1.886	126	–	2.010
Istituti di assicurazione ..	211	–2	7.204	–384	6	2	1.338	208	8.583	377	–76	8.876
Fondi comuni d'invest. ..	635	–2	4.850	–1.457	–80	–48	421	–11	4.308	–68	–18	4.222
Totale ..	**44.640**	**–4.071**	**54.214**	**–13.347**	**7.262**	**–**	**27.035**	**–470**	**115.262**	**2.611**	**–1.098**	**116.753**
1991												
Settore privato e estero (5)	**16.290**	**–2.055**	**6.008**	**47.521**	**1.223**	**–922**	**12.846**	**–150**	**80.761**	**290**	**–499**	**80.536**
Intermediari finanziari ...	**–2.396**	**–198**	**3.260**	**38.253**	**552**	**–489**	**8.679**	**–337**	**47.323**	**–450**	**–292**	**46.578**
Banca d'Italia e UIC (6) .	–3.711	–1	–8.335	9.214	–192	–9	1.124	–65	–1.975	–8	–231	–2.213
Aziende di credito (6) ...	2.379	–200	6.984	18.702	420	–463	2.284	–70	30.036	–690	20	29.366
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	–38	–38	–	–9	–47
Istituti di credito speciale	–165	–	796	325	–	–	559	–168	1.347	–2	–85	1.258
Istituti di previdenza	–559	3	–1.376	1.660	376	–	1.875	42	2.020	121	25	2.165
Istituti di assicurazione (7)	888	–	2.823	3.913	–18	11	1.358	–161	8.814	137	–	8.950
Fondi comuni d'invest. ..	–1.228	–	2.368	4.439	–34	–28	1.479	123	7.119	–8	–12	7.099
Totale ...	**13.894**	**–2.253**	**9.268**	**85.774**	**1.775**	**–1.411**	**21.525**	**–487**	**128.084**	**–160**	**–791**	**127.114**

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) I Certificati ordinari comprendono i titoli emessi dal Tesoro per il consolidamento dei debiti pregressi. – (3) pubblici e imprese differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dalle Autostrade - IRI. – (5) I valori attribuiti a questa categoria di investitori si ottengono come portafoglio delle aziende di credito tra le diverse categorie di titoli è parzialmente stimata. – Gli investimenti della Banca d'Italia-UIC comprendono gli utili derivanti da cessioni di titoli (–36 nel 1988,

MOBILIARI PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI (1)

di lire)

E OBBLIGAZIONI										
Istituti di credito speciale				Enti pubblici e imprese					Totale titoli di Stato e obbligazioni	Periodi e categorie di sottoscrittori
Mobiliari	Sezioni OO.PP.	Immobiliari	Totale	ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni internazionali	Totale (4)		
										1988
5.572	**96**	**5.790**	**11.458**	**562**	**155**	**49**	**664**	**1.397**	**123.743**	**Settore privato e estero** (5)
–3.560	**81**	**–13**	**–3.492**	**–300**	**–279**	**127**	**–212**	**–688**	**–11.218**	**Intermediari finanziari**
–41	–	63	22	–15	–	–13	–1	–29	–24	Banca d'Italia e UIC (6)
–3.451	–334	–853	–4.638	–884	–793	–259	–217	–2.179	–11.942	Aziende di credito (6)
345	–	–31	314	–	–	–2	–	–2	252	Cassa DD. PP.
–230	225	–639	–644	149	142	234	–8	517	1.646	Istituti di credito speciale
–122	–	415	293	69	–	59	–	128	1.753	Istituti di previdenza
214	211	1.020	1.445	511	448	70	116	1.148	6.651	Istituti di assicurazione
–275	–21	12	–284	–130	–76	38	–102	–271	–9.554	Fondi comuni d'invest.
2.012	**177**	**5.777**	**7.966**	**262**	**–124**	**176**	**452**	**709**	**112.525**	**Totale**
										1989
5.186	**278**	**5.056**	**10.520**	**421**	**–680**	**–284**	**359**	**–190**	**120.993**	**Settore privato e estero** (5)
–1.507	**–1.160**	**351**	**–2.315**	**841**	**–340**	**–109**	**–146**	**225**	**–4.165**	**Intermediari finanziari**
–24	6	7	–11	–11	–	–1	–1	–13	–29	Banca d'Italia e UIC (6)
–650	–1.280	–500	–2.430	390	20	–420	–120	–150	–4.009	Aziende di credito (6)
49	–	4	53	–	–	–1	–	–1	–6	Cassa DD. PP.
65	–225	121	–39	45	–169	–6	–12	–141	–3.231	Istituti di credito speciale
–819	–	–264	–1.083	174	–8	187	–	353	975	Istituti di previdenza
–132	341	1.068	1.277	338	3	–12	36	363	6.303	Istituti di assicurazione
4	–2	–85	–82	–95	–186	144	–49	–186	–4.168	Fondi comuni d'invest.
3.680	**–882**	**5.407**	**8.205**	**1.262**	**–1.020**	**–393**	**213**	**35**	**116.828**	**Totale**
										1990
3.440	**1.679**	**4.681**	**9.799**	**867**	**–13**	**–1.201**	**–197**	**–551**	**112.339**	**Settore privato e estero** (5)
–4.143	**506**	**–177**	**–3.814**	**–777**	**–1.581**	**16**	**314**	**–2.041**	**7.808**	**Intermediari finanziari**
–15	–1	2	–14	–33	–	–	–	–33	–4.172	Banca d'Italia e UIC (6)
–3.880	10	–1.560	–5.430	–1.100	–1.090	–380	210	–2.370	–6.341	Aziende di credito (6)
–459	–	–48	–507	–	–	–1	–	–1	–577	Cassa DD. PP.
53	273	391	717	15	–264	277	–1	27	2.033	Istituti di credito speciale
55	–	197	252	121	14	82	–	217	2.479	Istituti di previdenza
143	247	903	1.293	353	–13	–4	105	440	10.610	Istituti di assicurazione
–40	–23	–62	–125	–133	–228	42	–	–321	3.776	Fondi comuni d'invest.
–703	**2.185**	**4.504**	**5.985**	**90**	**–1.594**	**–1.185**	**117**	**–2.592**	**120.147**	**Totale**
										1991
6.265	**3.024**	**8.665**	**17.954**	**1.397**	**3.269**	**–200**	**–816**	**3.630**	**102.120**	**Settore privato e estero** (5)
–3.326	**967**	**344**	**–2.015**	**–81**	**–138**	**–643**	**1.046**	**183**	**44.745**	**Intermediari finanziari**
–51	–1	5	–47	–64	4	–3	–19	–83	–2.343	Banca d'Italia e UIC (6)
–3.490	990	–910	–3.410	–420	–270	–120	150	–660	25.296	Aziende di credito (6)
–518	–	–31	–549	–	–	–1	–	–1	–597	Cassa DD. PP.
–214	–239	–630	–1.084	–13	–27	–260	–4	–304	–130	Istituti di credito speciale
–31	–	743	712	93	63	–109	490	537	3.414	Istituti di previdenza
1.183	217	1.144	2.544	363	105	–55	472	885	12.379	Istituti di assicurazione (7)
–205	–	23	–181	–40	–13	–95	–43	–191	6.726	Fondi comuni d'invest.
2.939	**3.991**	**9.009**	**15.939**	**1.316**	**3.131**	**–843**	**230**	**3.813**	**146.865**	**Totale**

I valori relativi al totale del Settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dagli Enti locali. – (4) I valori relativi al totale delle obbligazioni di Enti poste residuali e includono eventuali sfasamenti. – (6) Al netto delle operazioni pronti contro termine con la Banca d'Italia e a fronte del DM 27.9.1974. Per gli anni 1989 e 1990 la ripartizione del –133 nel 1989, 175 nel 1990 e 312 nel 1991). – (7) Dati parzialmente stimati.

MERCATO FINANZIARIO: CONSISTENZE DI VALORI

(valori nominali;

Periodi e categorie di sottoscrittori	TITOLI DI STATO											
	Settore pubblico											
	Titoli di Stato									Aziende autonome e Ente F.S.	Crediop. p/c Tesoro	Totale (3)
	BOT	BTE	CCT ced. var.	BTP	CTE	CTS	CTO e Certificati ordinari (2)	Altri	Totale			
1988												
Settore privato e estero (5)	**206.583**	**7.466**	**174.200**	**100.602**	**18.195**	**960**	**5.127**	**1.548**	**514.681**	**6.136**	**144**	**520.986**
Intermediari finanziari ...	**38.252**	**583**	**172.065**	**45.578**	**5.371**	**4.089**	**9.224**	**4.021**	**279.183**	**4.520**	**3.805**	**287.572**
Banca d'Italia e UIC (6) .	12.545	–	39.160	14.564	284	1.167	1.599	411	69.730	104	2.671	72.505
Aziende di credito (6) ...	22.812	578	86.673	19.109	4.538	2.441	6.014	2.319	144.484	2.082	814	147.435
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	362	362	–	95	457
Istituti di credito speciale	917	–	8.792	2.526	–	–	390	515	13.140	49	160	13.349
Istituti di previdenza	278	–	7.734	2.430	–	300	–	100	10.842	150	–	10.996
Istituti di assicurazione ..	132	–	13.760	2.950	54	13	560	300	17.769	1.529	23	19.326
Fondi comuni d'invest. ..	1.568	5	15.946	3.999	495	168	661	14	22.856	606	42	23.504
Totale...	**244.835**	**8.049**	**346.265**	**146.180**	**23.566**	**5.049**	**14.351**	**5.569**	**793.864**	**10.656**	**3.949**	**808.558**
1989												
Settore privato e estero (5)	**249.046**	**10.238**	**197.385**	**126.450**	**25.529**	**928**	**16.102**	**70**	**625.748**	**5.656**	**395**	**631.833**
Intermediari finanziari ...	**35.567**	**1.075**	**170.180**	**47.594**	**5.471**	**4.121**	**13.565**	**2.835**	**280.408**	**3.932**	**2.471**	**286.847**
Banca d'Italia e UIC (6) .	8.220	1	40.873	17.857	445	1.271	1.600	346	70.613	69	1.935	72.617
Aziende di credito (6) ...	24.390	1.070	82.932	18.794	4.810	2.370	8.580	1.330	144.276	1.790	130	146.216
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	315	315	–	76	391
Istituti di credito speciale	612	–	6.915	2.180	–	–	285	339	10.331	39	136	10.506
Istituti di previdenza	651	–	9.497	2.273	–	300	–	83	12.804	107	–	12.915
Istituti di assicurazione ..	223	2	17.308	3.543	40	19	1.465	404	23.004	1.455	156	24.627
Fondi comuni d'invest. ..	1.471	2	12.655	2.947	176	161	1.635	18	19.065	472	38	19.575
Totale...	**284.613**	**11.313**	**367.565**	**174.044**	**31.000**	**5.049**	**29.667**	**2.905**	**906.156**	**9.588**	**2.866**	**918.680**
1990												
Settore privato e estero (5)	**282.496**	**6.690**	**267.475**	**110.532**	**34.028**	**1.956**	**31.158**	**94**	**734.429**	**6.417**	**217**	**741.091**
Intermediari finanziari ...	**46.757**	**551**	**155.611**	**52.256**	**4.166**	**3.093**	**26.027**	**2.342**	**290.803**	**5.789**	**1.551**	**298.164**
Banca d'Italia e UIC (6) .	13.193	1	26.174	22.584	284	1.065	3.023	280	66.604	41	1.139	67.784
Aziende di credito (6) ...	29.454	550	70.609	18.967	3.740	1.603	16.902	960	142.785	2.850	110	145.755
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	251	251	–	55	306
Istituti di credito speciale	642	–	6.576	3.024	–	–	1.230	168	11.640	31	152	11.829
Istituti di previdenza	807	–	10.427	3.005	–	300	–	70	14.609	281	–	14.892
Istituti di assicuraz.	435	–	24.291	3.153	46	19	2.783	602	31.329	2.184	75	33.591
Fondi comuni d'invest. ..	2.226	–	17.534	1.523	96	106	2.089	11	23.585	402	20	24.007
Totale...	**329.253**	**7.241**	**423.086**	**162.788**	**38.194**	**5.049**	**57.185**	**2.436**	**1.025.232**	**12.206**	**1.768**	**1.039.255**
1991												
Settore privato e estero (5)	**298.698**	**4.635**	**276.030**	**160.311**	**35.202**	**1.172**	**44.453**	**16**	**820.517**	**6.784**	**17**	**827.331**
Intermediari finanziari ...	**44.449**	**353**	**157.781**	**90.631**	**4.664**	**2.466**	**34.334**	**1.932**	**336.610**	**5.262**	**960**	**342.849**
Banca d'Italia e UIC (6) .	9.482	–	17.677	32.287	89	1.029	4.072	206	64.842	33	624	65.499
Aziende di credito (6) ...	31.833	350	76.873	37.328	4.110	1.030	18.916	850	171.290	2.050	120	173.470
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	217	217	–	45	262
Istituti di credito speciale	477	–	7.406	3.291	–	–	1.792	–	12.966	28	63	13.060
Istituti di previdenza	247	3	9.056	4.732	378	300	1.868	114	16.698	356	26	17.082
Istituti di assicurazione (7)	1.322	–	26.877	7.022	27	32	4.089	404	39.773	2.403	74	42.252
Fondi comuni d'invest. ..	1.088	–	19.892	5.971	60	75	3.597	141	30.824	392	8	31.224
Totale...	**343.147**	**4.988**	**433.811**	**250.942**	**39.866**	**3.638**	**78.787**	**1.948**	**1.157.127**	**12.046**	**977**	**1.170.180**

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) I Certificati ordinari comprendono i titoli emessi dal Tesoro per il consolidamento dei debiti pregressi. – (3) I pubblici e imprese differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dalle Autostrade - IRI. – (5) I valori attribuiti a questa categoria di investitori si ottengono come poste delle aziende di credito tra le diverse categorie di titoli è parzialmente stimata. – (7) Dati parzialmente stimati.

MOBILIARI PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI (1)

miliardi di lire)

E OBBLIGAZIONI											
Istituti di credito speciale				Enti pubblici e imprese					Totale titoli di Stato e obbligazioni	Azioni	TOTALE VALORI MOBILIARI
Mobiliari	Sezioni OO.PP.	Immobiliari	Totale	ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni interna-zionali	Totale (4)			
13.761	**5.772**	**15.530**	**35.063**	**8.306**	**5.686**	**3.761**	**1.330**	**19.093**	**575.142**	**175.450**	**750.592**
34.659	**9.571**	**42.792**	**87.022**	**7.361**	**5.937**	**2.939**	**1.253**	**17.546**	**392.140**	**14.550**	**406.690**
262	–	621	883	191	–	7	26	224	73.612	485	74.097
21.650	7.482	32.591	61.723	3.936	3.477	1.750	764	9.976	219.134	4.837	223.971
4.947	–	517	5.464	–	–	14	–	14	5.935	–	5.935
886	682	1.164	2.732	250	585	292	18	1.145	17.226	3.044	20.270
1.784	–	1.809	3.593	150	8	240	–	397	14.986	4	14.990
3.535	1.286	5.716	10.537	2.248	1.073	136	368	3.830	33.693	3.300	36.993
1.595	121	374	2.090	586	794	500	77	1960	27.554	2.880	30.434
48.420	**15.343**	**58.322**	**122.085**	**15.667**	**11.623**	**6.700**	**2.583**	**36.639**	**967.282**	**190.000**	**1.157.282**
18.445	**6.030**	**20.375**	**44.850**	**8.713**	**5.116**	**3.380**	**1.634**	**18.856**	**695.539**	**197.684**	**893.223**
33.728	**8.425**	**43.422**	**85.575**	**8.237**	**5.487**	**2.927**	**1.165**	**17.842**	**390.264**	**17.316**	**407.580**
234	11	621	866	180	–	7	25	212	73.695	506	74.201
21.530	6.090	31.990	59.610	4.240	3.390	1.390	660	9.700	215.526	6.167	221.693
4.964	–	522	5.486	–	–	13	–	13	5.890	–	5.890
955	447	1.277	2.679	300	418	297	6	1.021	14.206	3.448	17.654
835	–	1.592	2.427	351	–	423	–	774	16.116	200	16.316
3.571	1.730	7.175	12.476	2.663	1.064	130	404	4.264	41.367	4.000	45.367
1.639	147	245	2.031	503	615	667	70	1.858	23.464	2.995	26.459
52.173	**14.455**	**63.797**	**130.425**	**16.950**	**10.603**	**6.307**	**2.799**	**36.698**	**1.085.803**	**215.000**	**1.300.803**
21.954	**7.266**	**23.078**	**52.297**	**9.970**	**5.310**	**2.272**	**1.438**	**18.998**	**812.386**	**225.830**	**1.038.216**
30.278	**9.397**	**45.474**	**85.150**	**7.105**	**3.699**	**2.850**	**1.481**	**15.146**	**398.460**	**19.170**	**417.630**
217	10	623	850	146	–	7	25	178	68.812	554	69.366
18.200	6.470	32.160	56.830	2.940	2.140	920	870	6.880	209.465	6.378	215.843
4.481	–	473	4.954	–	–	12	–	12	5.272	–	5.272
1.028	729	1.669	3.426	318	154	584	5	1.061	16.316	3.672	19.988
893	–	1.809	2.702	441	15	500	–	956	18.550	94	18.644
3.848	2.067	8.554	14.470	2.890	1.001	119	512	4.523	52.584	5.000	57.584
1.611	121	186	1.918	370	389	708	69	1.536	27.461	3.472	30.933
52.232	**16.663**	**68.552**	**137.447**	**17.075**	**9.009**	**5.122**	**2.919**	**34.144**	**1.210.846**	**245.000**	**1.455.846**
29.305	**10.584**	**33.571**	**73.460**	**11.747**	**8.741**	**2.139**	**585**	**23.212**	**924.003**	**249.182**	**1.173.185**
26.025	**10.120**	**44.125**	**80.270**	**6.661**	**3.398**	**2.139**	**2.571**	**14.769**	**437.888**	**20.818**	**458.706**
165	9	628	802	79	4	3	5	91	66.391	616	67.007
13.800	7.270	29.870	50.940	2.390	1.770	740	1.020	5.920	230.330	7.527	237.857
3.945	–	442	4.387	–	–	10	–	10	4.660	–	4.660
816	487	1.033	2.336	302	126	318	–	746	16.143	4.514	20.657
855	–	2.465	3.320	502	79	395	512	1.488	21.890	105	21.995
5.047	2.232	9.473	16.752	3.062	1.041	59	1.005	5.167	64.171	5.500	69.671
1.397	122	214	1.733	326	378	614	29	1.347	34.303	2.556	36.859
55.330	**20.704**	**77.696**	**153.730**	**18.408**	**12.139**	**4.278**	**3.156**	**37.981**	**1.361.891**	**270.000**	**1.631.891**

valori relativi al totale del Settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dagli Enti locali. (4) I valori relativi al totale delle obbligazioni di Enti residuali e includono eventuali sfasamenti. – (6) Al netto delle operazioni pronti contro termine con la Banca d'Italia e a fronte del DM 27.9.1974. Per gli anni 1989 e 1990 la ripartizione del portafoglio

TASSI DI INTERESSE: OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA

(valori percentuali)

Periodi	UFFICIALI					Periodi	Anticipazioni a scadenza fissa (3)	Operazioni pronti contro termine (4)			
	Conti correnti (1)		Sconto di portafoglio					Acquisti		Vendite	
	Liberi	Riserva obbligatoria (2)	Ordinario (base)	Agrario di esercizio	Anticipazioni ordinarie			Minimo	Medio	Massimo	Medio
Dal 15 set. 1975	0,50	5,50	7,00	7,00	7,00	1990 - gen. ...	14,21	12,26	12,89	12,65	12,55
2 feb. 1976	»	»	»	»	»	feb.	14,44	12,49	12,86	–	–
25 feb. 1976	»	»	8,00	»	8,00	mar. ...	13,50	12,95	13,16	12,90	12,76
18 mar. 1976	»	»	12,00	»	12,00	apr.	–	–	–	10,77	10,31
4 ott. 1976	»	»	15,00	»	15,00	mag. ...	14,21	12,43	12,59	11,67	11,40
13 giu. 1977	»	»	13,00	»	13,00	giu.	12,62	9,88	10,73	–	–
29 ago. 1977	»	»	11,50	»	11,50	lug.	12,86	9,58	9,85	–	–
4 set. 1978	»	»	10,50	»	10,50	ago. ...	13,00	8,65	8,97	–	–
8 ott. 1979	»	»	12,00	»	12,00	set.	–	–	–	6,86	6,52
6 dic. 1979	»	»	15,00	»	15,00	ott.	12,50	–	–	11,01	10,65
29 set. 1980	»	»	16,50	»	16,50	nov. ...	13,35	12,50	12,79	13,19	12,98
23 mar. 1981	»	»	19,00	9,50	19,00	dic.	14,16	12,98	13,25	–	–
25 ago. 1982	»	»	18,00	»	18,00	1991 - gen. ...	13,04	11,67	11,97	12,38	12,28
11 apr. 1983	»	»	17,00	9,00	17,00	feb.	12,86	11,78	11,97	15,00	14,15
16 feb. 1984	»	»	16,00	8,50	16,00	mar. ...	13,05	10,72	10,92	–	–
7 mag. 1984	»	»	15,50	»	15,50	apr.	–	10,23	10,40	–	–
4 set. 1984	»	»	16,50	»	16,50	mag. ...	11,50	10,02	10,10	–	–
4 gen. 1985	»	»	15,50	»	15,50	giu.	11,50	10,03	10,07	–	–
8 nov. 1985	»	»	15,00	8,00	15,00	lug.	11,50	10,06	10,11	–	–
22 mar. 1986	»	»	14,00	7,50	14,00	ago. ...	11,50	10,08	10,14	–	–
25 apr. 1986	»	»	13,00	7,00	13,00	set.	11,50	10,16	10,20	–	–
27 mag. 1986	»	»	12,00	6,50	12,00	ott.	11,50	10,50	10,68	–	–
14 mar. 1987	»	»	11,50	»	11,50	nov. ...	12,00	11,46	11,54	–	–
28 ago. 1987	»	»	12,00	»	12,00	dic.	12,50	12,44	12,63	–	–
26 ago. 1988	»	»	12,50	»	12,50	1992 - gen. ...	12,50	11,76	11,94	–	–
6 mar. 1989	»	»	13,50	»	13,50	feb.	12,50	11,88	11,96	–	–
21 mag. 1990	»	»	12,50	»	12,50	mar. ...	12,50	11,96	12,01	–	–
13 mag. 1991	»	»	11,50	6,00	11,50	apr.	12,50	12,27	12,30	–	–
23 dic. 1991	»	»	12,00	»	12,00						

(1) Intrattenuti con aziende di credito, istituti di previdenza e assicurazione, istituti di categoria, istituti speciali ed enti pubblici. – (2) Dal 28 dicembre 1982 la remunerazione della quota di riserva corrispondente al rapporto tra i certificati di deposito e il totale della raccolta soggetta a riserva fu fissata al 9,5%. Con il provvedimento del 17 luglio 1986 il beneficio della maggiore remunerazione delle riserve è stato esteso ai certificati con scadenza fra i 3 e i 6 mesi e la remunerazione della riserva a fronte dei certificati è stata ridotta, con effetto dal 1º novembre, all'8,5 per cento. Dal dicembre 1989 il beneficio della maggiore remunerazione è stato esteso ai certificati a tasso variabile con scadenza non inferiore a 18 mesi. – (3) Fino ad aprile 1991, tasso medio ponderato sulle operazioni effettuate. Successivamente, dati di fine periodo. Fino al 12 maggio 1991, al tasso base venivano applicate maggiorazioni di 2,25, 1,25 o 0,50 punti percentuali se l'operazione avveniva entro 5, 15 o 30 giorni dalla precedente. Dal 13 maggio del 1991, si applica un'unica maggiorazione, fissata in relazione alle esigenze del controllo monetario, fino a un massimo di 1,75 punti percentuali. – (4) Media semplice dei tassi di aggiudicazione sulle operazioni effettuate nel mese.

TASSI DI INTERESSE: MERCATO MONETARIO E AZIENDE DI CREDITO (1)

(valori percentuali)

Periodi	RENDIMENTI LORDI DEI BOT (2)				TASSI BANCARI										
	BOT a 3 mesi	BOT a 6 mesi	BOT a 12 mesi	Medio	Conti interbancari (3) (4)	Operazioni interbancarie			Depositi (3)		Prestiti (3)		Certificati di deposito (3)		Prime rate ABI (7)
						Overnight (5)	3 mesi (5)	Eurolira 3 mesi (6)	Massimo	Medio	Minimo	Medio	6 mesi	12 mesi	
1982	19,38	19,37	19,43	19,44	19,91	....	....	....	18,82	....	21,62	....	–	–	21,46
1983	17,83	17,77	18,05	17,89	18,31	....	....	....	17,62	....	19,44	....	....	....	19,19
1984	15,30	15,29	15,43	15,37	17,27	....	....	....	16,14	....	17,64	....	....	....	17,67
1985	13,86	13,73	13,63	13,71	15,25	....	....	....	14,48	....	16,36	....	....	....	16,65
1986	11,93	11,46	11,15	11,40	13,39	....	....	12,69	11,97	8,88	14,08	15,93	11,98	11,99	14,18
1987	11,07	10,74	10,55	10,73	11,33	8,40	....	10,79	9,93	7,01	12,06	13,58	9,87	9,81	12,74
1988	11,17	11,06	11,17	11,12	10,82	10,17	....	10,79	9,51	6,69	12,11	13,57	9,88	10,02	12,76
1989	12,65	12,55	12,55	12,58	12,62	11,97	12,63	12,01	9,79	6,92	12,91	14,21	10,35	10,31	13,83
1990	12,28	12,33	12,53	12,38	11,98	10,92	12,10	11,63	9,72	6,79	12,66	14,08	10,62	10,55	13,35
1991	12,66	12,53	12,39	12,54	12,03	11,84	12,05	11,52	9,65	6,66	12,27	13,89	10,42	10,40	12,84
1990 – gen.	12,97	12,99	12,90	12,95	12,85	13,14	12,89	12,55	9,87	7,05	13,01	14,29	10,77	10,56	14,00
feb.	12,74	12,63	12,77	12,71	12,92	13,37	13,21	12,80	9,88	6,99	13,12	14,46	10,79	10,58	14,00
mar.	13,28	13,02	13,12	13,13	13,06	9,87	12,83	12,42	9,91	7,01	13,13	14,53	10,81	10,63	14,00
apr.	12,73	13,00	13,12	12,94	12,64	8,37	12,13	11,79	10,00	7,07	13,13	14,54	10,83	10,66	14,00
mag.	12,02	11,91	12,29	12,05	12,32	10,29	12,05	11,61	9,96	7,01	13,03	14,46	10,81	10,66	13,25
giu.	11,07	11,28	11,77	11,37	11,98	10,27	11,31	11,09	9,54	6,54	12,65	14,18	10,52	10,43	13,00
lug.	11,54	11,58	11,90	11,66	11,72	12,18	11,40	11,03	9,55	6,56	12,39	13,88	10,45	10,48	13,00
ago.	11,65	12,08	12,37	12,04	11,60	8,98	11,48	11,28	9,55	6,58	12,35	13,80	10,44	10,41	13,00
set.	10,53	11,98	12,31	11,61	10,90	5,92	10,63	10,38	9,58	6,63	12,31	13,81	10,50	10,48	13,00
ott.	11,58	11,80	12,36	11,89	10,45	10,86	11,40	10,65	9,59	6,65	12,19	13,67	10,48	10,52	13,00
nov.	13,20	12,26	12,49	12,64	10,94	13,25	12,41	11,54	9,60	6,66	12,20	13,61	10,49	10,58	13,00
dic.	14,04	13,47	13,03	13,55	12,39	14,52	13,45	12,35	9,66	6,73	12,37	13,77	10,50	10,59	13,00
1991 – gen.	12,88	13,17	12,97	13,01	13,20	13,24	13,13	12,13	9,76	6,83	12,47	14,01	10,53	10,53	13,13
feb.	13,44	13,22	13,17	13,27	13,35	13,79	13,30	12,17	9,85	6,89	12,68	14,24	10,57	10,52	13,50
mar.	12,96	12,67	12,61	12,75	13,15	12,55	12,51	11,86	9,92	6,94	12,79	14,28	10,59	10,59	13,50
apr.	12,54	12,33	12,12	12,34	12,45	11,41	11,90	11,39	9,88	6,87	12,67	14,22	10,53	10,56	13,38
mag.	12,03	11,82	11,82	11,90	11,74	11,28	11,46	11,06	9,66	6,65	12,43	14,10	10,43	10,49	12,63
giu.	12,20	11,77	11,89	11,95	11,36	11,46	11,47	11,06	9,44	6,34	12,08	13,73	10,21	10,26	12,50
lug.	12,49	12,34	12,03	12,31	11,27	11,31	11,73	11,18	9,45	6,42	11,97	13,59	10,21	10,29	12,50
ago.	12,69	12,91	12,27	12,67	11,51	11,63	11,86	11,41	9,47	6,44	12,01	13,66	10,24	10,28	12,50
set.	12,16	12,45	12,44	12,35	11,43	10,63	11,61	11,25	9,50	6,48	12,04	13,72	10,37	10,32	12,50
ott.	12,01	12,06	12,07	12,05	11,31	11,05	11,46	11,08	9,57	6,56	12,00	13,68	10,46	10,35	12,50
nov.	12,69	12,31	12,42	12,49	11,30	11,48	11,63	11,34	9,60	6,58	11,99	13,64	10,46	10,27	12,50
dic.	13,85	13,27	12,86	13,36	12,25	12,30	12,47	12,28	9,67	6,67	12,12	13,83	10,46	10,29	13,00
1992 – gen.	12,19	12,21	12,15	12,18	12,36	12,26	12,00	11,71	9,76	6,78	12,43	14,13	10,49	10,34	13,00
feb.	12,73	12,17	12,09	12,32	12,42	12,33	12,17	11,76	9,80	6,80	12,45	14,14	10,48	10,38	13,00
mar.	13,05	12,82	12,62	12,83	12,45	12,24	12,25	11,86	9,80	6,84	12,43	14,07	10,49	10,38	13,00
apr.	13,49	13,43	13,06	13,35	12,53	12,31	12,38	11,93	9,84	6,89	12,46	14,15	10,49	10,38	13,13

(1) Dati al lordo d'imposta; i valori annuali sono ricavati come media semplice dei dati mensili. – (2) Tassi medi ponderati di aggiudicazione; tassi composti per i titoli a tre e sei mesi. – (3) I tassi sono ottenuti come media mensile delle segnalazioni decadali. I tassi medi sono ottenuti come media ponderata dei tassi sulle singole posizioni utilizzando come peso i relativi saldi contabili (si veda la sezione Note metodologiche). – (4) Tasso massimo applicato ai depositi liberi in lire di istituzioni creditizie residenti con saldi passivi superiori a un miliardo. – (5) Media mensile delle rilevazioni giornaliere del mercato telematico interbancario dei depositi. – (6) Media mensile delle rilevazioni giornaliere del tasso denaro sulla lira interbancaria quotata sul mercato di Londra. – (7) I dati mensili corrispondono ai tassi di fine periodo.

TASSI DI INTERESSE: TASSI BANCARI PER

Voci	Tassi di interesse			
	1990			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Amministrazione pubblica	**14,82**	**14,74**	**13,63**	**13,60**
Imprese di assicurazione	**14,97**	**15,46**	**13,04**	**12,74**
Imprese finanziarie	**13,01**	**12,82**	**12,07**	**12,01**
Imprese non finanziarie	**14,40**	**14,26**	**13,76**	**13,61**
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	13,43	13,26	13,36	12,78
Prodotti energetici	13,14	12,75	12,36	12,00
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	13,21	13,06	12,47	12,22
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	14,45	14,27	13,68	13,61
Prodotti chimici	13,48	13,32	12,69	12,54
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	14,29	14,17	13,66	13,50
Macchine agricole e industriali	14,34	14,20	13,71	13,60
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e similari	13,71	13,53	12,96	12,50
Materiale e forniture elettriche	13,87	13,75	13,10	13,00
Mezzi di trasporto	14,08	13,79	13,20	13,21
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	14,04	13,92	13,39	13,06
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	14,10	13,94	13,52	13,27
Carta e prodotti della stampa ed editoria	14,12	13,89	13,39	13,25
Prodotti in gomma e plastica	14,17	14,03	13,48	13,43
Altri prodotti industriali	14,70	14,60	14,07	14,03
Edilizia e opere pubbliche	15,15	14,98	14,43	14,42
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	14,70	14,60	14,08	13,91
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	15,91	15,58	15,01	14,90
Servizi dei trasporti interni	14,77	14,55	14,12	14,00
Servizi dei trasporti marittimi e arei	14,00	14,50	13,29	13,75
Servizi connessi ai trasporti	14,70	14,52	14,09	14,14
Servizi delle comunicazioni	11,86	11,96	11,68	12,04
Altri servizi destinabili alla vendita	14,73	14,55	14,06	13,97
Istituzioni sociali private	**14,11**	**13,95**	**13,88**	**14,03**
Famiglie	**16,21**	**16,11**	**15,70**	**15,68**
Consumatrici	16,12	15,94	15,63	15,46
Produttrici	16,23	16,14	15,71	15,72
Totale	**14,51**	**14,38**	**13,85**	**13,70**
Totale impieghi (1)	**13,65**	**13,52**	**13,05**	**12,93**

Fonte: *Centrale dei rischi.*
(1) Comprese le operazioni in valuta e i finanziamenti in lire all'importazione e all'esportazione a favore di residenti.

SETTORI E BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

sugli impieghi in lire				Tassi di interesse sui depositi							
1991				1990				1991			
I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
13,95	**13,38**	**12,98**	**12,68**	**9,75**	**9,57**	**8,58**	**9,40**	**9,40**	**9,11**	**9,10**	**8,64**
14,28	**13,18**	**11,94**	**12,37**	**9,38**	**8,63**	**8,65**	**8,90**	**9,02**	**8,31**	**8,48**	**8,68**
12,75	**12,31**	**12,00**	**12,08**	**8,72**	**7,63**	**7,92**	**8,05**	**8,24**	**7,52**	**7,92**	**7,54**
14,17	**13,92**	**13,60**	**13,69**	**7,77**	**7,28**	**7,38**	**7,43**	**7,66**	**7,15**	**7,22**	**7,40**
13,63	13,41	13,42	13,42	7,75	7,30	7,33	7,48	7,67	7,27	7,25	7,27
13,14	12,56	12,36	12,43	8,11	7,63	7,32	7,64	8,24	7,76	7,68	7,88
12,86	12,73	12,34	12,52	7,21	6,58	6,99	7,05	7,24	6,50	6,76	7,62
14,13	13,81	13,42	13,52	8,14	7,68	7,89	7,62	7,98	7,42	7,48	7,66
13,29	12,95	12,59	12,78	7,66	7,02	7,29	7,46	7,88	7,18	7,37	7,66
14,06	13,74	13,38	13,56	7,32	6,84	6,97	7,01	7,30	6,75	7,01	7,19
14,09	13,88	13,54	13,68	7,77	7,18	7,32	7,48	7,64	7,11	7,27	7,52
13,55	13,38	13,09	13,24	8,01	7,01	7,06	7,41	7,69	7,07	7,20	7,38
13,52	13,34	12,94	13,08	7,93	7,46	7,40	7,50	7,67	6,96	7,24	7,52
13,76	13,26	12,89	13,04	8,16	7,54	7,51	7,10	7,58	7,23	7,23	7,66
13,75	13,51	13,26	13,29	8,09	7,55	7,78	7,62	7,67	7,25	7,43	7,50
13,85	13,59	13,34	13,33	7,56	7,14	7,25	7,45	7,55	7,11	7,19	7,31
13,60	13,46	13,07	13,40	8,12	7,86	7,70	7,87	7,98	7,44	7,68	7,87
13,86	13,66	13,33	13,49	7,48	6,92	6,91	7,10	7,41	6,78	6,98	7,14
14,52	14,30	13,88	13,97	7,39	6,70	6,93	7,11	7,17	6,67	6,85	7,06
14,85	14,48	14,20	14,22	7,58	6,98	7,17	7,16	7,24	6,54	6,80	6,96
14,44	14,30	13,93	14,04	7,52	7,03	7,17	7,31	7,40	6,85	7,05	7,23
15,47	15,25	14,84	14,85	7,71	7,21	7,23	7,47	7,70	7,05	7,08	7,50
14,31	14,25	13,89	13,88	8,85	8,86	8,99	7,77	9,45	8,46	8,65	8,83
14,34	13,89	13,60	13,74	8,23	7,92	7,82	7,94	7,93	7,38	7,28	7,68
14,40	14,08	13,77	13,63	8,07	7,25	7,55	7,79	7,80	7,48	7,45	7,57
11,77	11,42	11,61	11,98	8,63	7,08	7,67	8,07	7,70	8,15	8,23	8,43
14,38	14,08	13,85	13,82	7,95	7,45	7,50	7,54	7,81	7,45	7,33	7,48
14,10	**14,01**	**13,78**	**13,68**	**9,36**	**9,13**	**9,12**	**9,14**	**9,40**	**9,16**	**9,43**	**9,54**
16,07	**15,82**	**15,60**	**15,61**	**7,52**	**7,08**	**7,14**	**7,18**	**7,41**	**7,01**	**7,09**	**7,26**
15,99	15,67	15,51	15,41	7,61	7,19	7,25	7,28	7,50	7,12	7,21	7,37
16,09	15,84	15,62	15,65	7,09	6,57	6,63	6,74	6,95	6,44	6,55	6,70
14,25	**13,98**	**13,65**	**13,69**	**8,22**	**7,83**	**7,82**	**7,88**	**8,14**	**7,78**	**7,89**	**7,91**
13,50	**13,21**	**12,82**	**12,85**								

TASSI DI INTERESSE: VALORI MOBILIARI (1)

(valori medi al netto d' imposta)

Periodi	CCT a tasso variabile	CTE	CTO	CTR	BTP	Obbligazioni a reddito fisso			
						Credito mobiliare	Credito immobiliare	Enti Pubblici	Totale
1982	20,78	–	–	–	20,21	20,28	21,58	20,19	20,61
1983	19,83	13,11	–	–	18,30	17,93	18,72	17,68	17,99
1984	16,98	11,51	–	3,40	15,60	14,82	15,86	14,55	14,93
1985	14,68	9,88	–	4,61	13,71	13,08	13,19	12,62	12,95
1986	12,41	8,52	–	4,49	11,47	10,56	11,10	9,96	10,56
1987	10,66	8,44	–	4,57	10,58	10,13	10,10	9,59	9,87
1988	11,25	8,11	–	5,39	10,54	10,87	10,85	10,78	10,38
1989	12,71	9,32	10,65	6,65	11,61	11,61	11,69	11,74	11,21
1990	12,31	9,99	11,48	6,87	11,87	12,03	12,15	12,17	11,81
1991	11,78	9,02	11,19	5,50	11,37	11,63	11,46	11,29	11,19
1990 – gen.	13,14	9,94	11,62	7,75	12,28	11,83	12,22	12,26	11,93
feb.	12,93	9,85	11,71	7,95	12,41	12,03	12,22	12,52	11,90
mar.	12,90	10,04	11,74	7,76	12,43	12,15	12,17	12,72	12,00
apr.	12,86	10,12	11,64	7,27	12,20	12,11	12,21	12,62	11,88
mag.	12,55	10,21	11,54	7,30	11,97	12,18	12,24	12,40	11,89
giu.	11,69	10,07	11,21	6,74	11,32	12,07	12,13	11,90	11,68
lug.	11,52	9,87	11,22	6,29	11,26	11,69	11,92	11,65	11,48
ago.	11,87	9,83	11,52	6,64	11,79	12,02	12,04	12,10	11,82
set.	11,98	10,21	11,39	6,43	11,60	12,05	12,09	12,15	11,93
ott.	11,88	10,14	11,36	5,99	11,58	11,92	12,12	11,81	11,60
nov.	11,96	9,91	11,36	6,05	11,69	12,00	12,21	11,87	11,69
dic.	12,40	9,75	11,47	6,31	11,96	12,29	12,26	12,09	11,91
1991 – gen.	12,61	9,73	11,52	6,25	12,04	12,28	12,26	12,15	11,94
feb.	12,58	9,54	11,48	6,35	12,00	12,38	12,02	12,12	11,95
mar.	12,45	9,16	11,35	6,22	11,69	12,16	11,84	11,74	11,67
apr.	11,69	8,75	11,19	5,87	11,34	11,85	11,80	11,41	11,41
mag.	11,28	8,61	10,98	5,29	10,99	11,43	11,60	10,86	10,87
giu.	11,09	8,74	11,03	5,03	11,06	11,24	11,22	10,89	10,74
lug.	11,38	8,93	11,17	5,06	11,33	11,37	11,21	10,97	10,84
ago.	11,62	9,07	11,22	5,53	11,41	11,46	11,29	11,04	10,92
set.	11,73	8,99	11,15	5,39	11,24	11,51	11,15	11,10	11,08
ott.	11,53	8,85	11,00	5,12	11,02	11,24	10,96	11,01	10,93
nov.	11,48	8,98	11,01	4,92	11,06	11,21	11,02	11,04	10,92
dic.	11,92	8,93	11,12	5,00	11,25	11,43	11,18	11,14	11,08
1992 – gen.	11,72	8,51	10,96	4,90	10,98	11,14	11,05	10,93	10,80
feb.	11,34	8,66	10,94	5,03	10,93	11,07	10,86	10,90	10,75
mar.	11,67	8,63	10,96	5,49	10,94	11,14	10,82	11,00	10,80
apr.	12,18	8,67	11,04	5,92	11,05	11,11	10,58	11,04	10,76

(1) Si veda la sezione Note metodologiche.

MONETA (M2) E CONTROPARTITE (1)

(variazioni in miliardi di lire)

Periodo	M2 (2)	CONTROPARTITE				
		Riserve ufficiali	Posizione sull'estero delle aziende di credito	Crediti al settore non statale (3)	Crediti al settore statale (4)	Altre partite (5)
1982	56.965	–5.583	3.062	18.731	40.517	238
1983	50.486	8.787	–4.994	26.641	32.489	–12.437
1984	49.737	5.195	–5.138	40.761	17.562	–8.643
1985	50.844	–13.651	5.299	30.879	43.579	–15.261
1986	45.291	3.489	–6.454	28.353	20.198	–295
1987	42.720	6.775	–5.573	26.455	15.843	–780
1988	46.271	10.906	–10.224	52.365	–342	–6.433
1989	74.544	15.386	–5.529	78.223	4.071	–17.607
1990	64.068	15.156	–5.400	67.932	3.618	–17.238
1991	75.812	–8.571	–26.167	78.604	31.869	76
1990 - gen.	–30.236	1.989	–3.390	6.201	–39.299	4.263
feb.	–11.064	–271	–1.392	–1.811	–2.815	–4.776
mar.	1.656	4.185	–1.858	–6.334	8.664	–3.002
apr.	9.023	2.250	2.574	6.314	6.688	–8.804
mag.	–11.847	7.025	–3.874	8.199	–7.736	–15.461
giu.	16.404	6.186	999	5.498	–14.451	18.172
lug.	2.240	1.940	271	12.670	–3.258	–9.383
ago.	–7.448	657	2.120	–10.284	6.146	–6.087
set.	16.955	–454	4.294	–3.102	16.447	–229
ott.	8.778	–2.326	–2.355	13.162	10.534	–10.237
nov.	288	–4.975	–1.914	10.844	4.125	–7.792
dic.	69.319	–1.050	–875	26.574	18.573	26.097
1991 - gen.	–38.765	–794	999	–6.082	–26.634	–6.253
feb.	–5.883	2.392	2.434	–1.630	–10.772	1.694
mar.	5.642	6.180	–657	–1.374	2.537	–1.045
apr.	1.159	–761	865	7.443	2.026	–8.415
mag.	–6.105	–1.228	–4.983	8.327	5.528	–13.750
giu.	18.876	–135	–9.771	14.452	–4.480	18.811
lug.	–3.441	–969	–7.901	18.550	–378	–12.743
ago.	–7.989	–906	–1.304	–11.024	4.854	391
set.	19.007	339	–1.127	4.596	13.465	1.734
ott.	6.944	–1.204	–3.587	10.324	11.924	–10.512
nov.	5.395	–3.757	–1.192	5.363	6.991	–2.010
dic.	80.971	–7.728	57	29.660	26.808	32.174
1992 - gen.	–58.056	–574	–5.504	–1.031	–33.814	–17.132
feb.	–3.722	706	–7.487	17	514	2.528
mar.	13.071	–869	–11.818	4.759	23.319	–2.320

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Dati di fine periodo. Moneta interna del settore non statale: nuova definizione (cfr.: *Bollettino Economico* n. 17, ottobre 1991). – (3) Attività verso il settore non statale delle aziende di credito. – (4) Attività verso il settore statale delle aziende di credito e della Banca d'Italia. – (5) Finanziamenti delle aziende di credito e della Banca d'Italia agli ICS, «altri settori» della base monetaria, voci patrimoniali e residue nel bilancio delle aziende di credito.

MON

(consistenze in

Periodo	DATI DI FINE					
	Circolante	Conti correnti (2)		Altre voci (3)	Totale: M1	Certificati di deposito bancari
		Bancari	Postali			
1982 – dic.	33.263	175.135	6.058	7.160	221.615	–
1983 – »	37.341	196.667	7.289	8.721	250.018	3.257
1984 – »	41.192	221.733	7.658	10.048	280.631	7.547
1985 – »	45.196	244.048	8.963	12.304	310.511	13.309
1986 – »	48.336	275.242	9.683	11.280	344.541	21.465
1987 – »	52.718	297.245	10.459	11.609	372.031	31.876
1988 – »	57.167	323.319	7.959	12.200	400.644	55.866
1989 – »	67.644	356.073	9.390	18.681	451.787	86.014
1990 – gen.	60.209	332.679	11.375	15.538	419.801	92.972
feb.	60.052	324.837	10.814	13.333	409.036	96.970
mar.	61.305	326.253	9.991	12.113	409.662	99.958
apr.	61.275	334.317	10.367	12.341	418.300	101.146
mag.	60.589	323.825	9.655	12.299	406.367	103.472
giu.	63.150	333.058	10.037	14.333	420.578	105.871
lug.	65.000	333.220	10.232	12.517	420.970	107.335
ago.	62.597	328.764	9.361	10.000	410.722	109.179
set.	63.737	338.449	9.864	12.214	424.263	111.276
ott.	62.091	342.768	10.615	12.556	428.030	116.898
nov.	63.915	337.526	8.296	15.886	425.622	119.035
dic.	69.449	388.016	8.334	17.068	482.867	119.333
1991 – gen.	66.052	355.544	8.979	14.430	445.006	124.108
feb.	66.303	349.049	9.017	14.460	438.829	126.491
mar.	68.771	352.953	8.482	14.026	444.232	128.929
apr.	66.010	357.825	7.935	14.098	445.867	130.240
mag.	66.477	349.156	8.325	15.309	439.268	133.309
giu.	68.894	362.596	8.193	16.650	456.333	134.765
lug.	70.970	358.952	7.576	15.486	452.984	137.406
ago.	68.707	355.117	7.867	12.109	443.799	139.838
set.	69.102	368.664	8.046	14.698	460.509	143.373
ott.	69.033	371.889	7.606	16.224	464.752	148.371
nov.	70.937	371.127	7.499	18.398	467.962	150.944
dic.	76.321	434.781	7.546	19.437	538.085	153.387
1992 – gen.	71.652	384.784	9.568	14.401	480.406	160.389
feb.	71.160	382.109	7.949	14.382	475.600	164.261
mar.	71.773	392.333	7.958	14.675	486.739	168.557

(1) Moneta del settore non statale: nuova definizione (cfr.: *Bollettino Economico* n. 17, ottobre 1991). La M2 corrisponde alla definizione di M3 "armonizzata" a livello CEE. Eventuali mancate il Tesoro. – (4) Depositi a risparmio e depositi in conto corrente vincolati in lire e in valuta. – (5) Include i depositi del settore non statale presso le filiali estere di banche italiane. – (6) Per il circolante

ETA (1)
miliardi di lire)

PERIODO				DATI MEDI			Periodo
Depositi a risparmio bancari (4)	Libretti postali	Totale: M2	M2 estesa (5)	M1 (6)	M2 (6)	M2 estesa (5) (6)	
149.784	7.101	378.501	378.501	....	....	....	..... dic. - 1982
167.968	7.744	428.986	429.469	....	....	....	..... » - 1983
182.201	8.345	478.723	479.137	....	....	....	..... » - 1984
196.443	9.304	529.568	529.991	289.420	495.974	496.593	..... » - 1985
198.049	10.804	574.859	575.234	325.477	548.605	548.983	..... » - 1986
200.485	13.188	617.579	617.900	350.863	587.990	588.360	..... » - 1987
191.231	16.109	663.850	664.509	376.431	632.855	633.564	..... » - 1988
180.862	19.732	738.395	739.476	414.953	695.693	696.692	..... » - 1989
175.265	20.120	708.159	709.297	437.285	726.873	727.983	..... gen. - 1990
170.663	20.426	697.095	698.292	412.550	702.639	703.806	..... feb.
168.362	20.768	698.750	699.721	406.813	695.112	696.196	..... mar.
167.451	20.876	707.773	709.239	415.160	705.145	706.364	..... apr.
165.083	21.004	695.926	698.170	415.027	706.955	708.810	..... mag.
164.741	21.140	712.330	714.893	408.191	697.428	699.831	..... giu.
165.039	21.227	714.570	716.541	418.454	711.154	713.420	..... lug.
165.770	21.451	707.122	709.148	410.862	706.709	708.706	..... ago.
166.952	21.587	724.078	726.368	423.420	721.082	723.239	..... set.
166.227	21.701	732.856	734.817	426.348	728.625	730.751	..... ott.
166.569	21.917	733.143	735.374	427.288	732.887	734.983	..... nov.
176.712	23.551	802.463	804.778	442.764	752.696	754.970	..... dic.
170.874	23.710	763.698	767.980	453.963	771.800	775.099	..... gen. - 1991
168.495	23.999	757.815	760.826	440.638	758.882	762.529	..... feb.
166.128	24.167	763.456	767.003	438.949	757.471	760.750	..... mar.
164.228	24.281	764.616	767.803	441.433	759.559	762.926	..... apr.
161.660	24.274	758.510	761.636	444.745	764.865	768.021	..... mag.
161.960	24.328	777.387	780.226	440.182	759.377	762.359	..... giu.
159.132	24.424	773.945	777.147	448.760	769.092	772.112	..... lug.
157.676	24.644	765.957	769.173	442.937	763.876	767.085	..... ago.
156.316	24.766	784.964	788.406	449.169	771.208	774.537	..... set.
153.924	24.861	791.908	795.352	458.067	782.803	786.245	..... ott.
153.356	25.042	797.303	800.812	465.933	793.689	797.165	..... nov.
160.291	26.512	878.274	881.937	488.931	820.726	824.311	..... dic.
152.791	26.633	820.219	823.755	504.388	844.195	847.794	..... gen. - 1992
149.864	26.772	816.497	820.906	476.032	815.918	819.891	..... feb.
147.443	26.828	829.567	834.774	470.588	812.903	817.711	..... mar.

quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Depositi in conto corrente liberi in lire e in valuta. – (3) Assegni circolari, vaglia cambiari e depositi presso e i depositi si utilizzano medie mensili di dati giornalieri, per le rimanenti poste medie dei dati di fine mese.

ATTIVITÀ LIQUIDE: CONSISTENZE (1)

(dati di fine periodo in miliardi di lire)

Periodo	M2	Titoli acquistati pronti c/termine (2)	Buoni postali fruttiferi	BOT e BTE (3)	Cartificati di deposito ICS	Accettazioni bancarie	Totale attività liquide
1982 - dic.	378.501	4.186	25.956	71.082	14.260	2.524	496.510
1983 - »	428.986	815	29.029	86.998	15.608	2.061	563.498
1984 - »	478.723	947	34.359	108.992	20.261	1.593	644.874
1985 - »	529.568	949	41.192	124.738	21.564	1.514	719.526
1986 - »	574.859	1.172	50.129	128.580	23.950	1.570	780.261
1987 - »	617.579	2.650	59.870	160.142	26.689	2.375	869.306
1988 - »	663.850	4.267	70.426	209.138	40.015	2.121	989.818
1989 - »	738.395	5.043	80.659	253.041	49.893	1.612	1.128.642
1990 - gen.	708.159	13.291	81.188	271.236	50.411	1.651	1.125.936
feb.	697.095	13.073	81.551	273.950	52.279	1.774	1.119.722
mar.	698.750	12.697	81.764	277.675	53.820	1.666	1.126.372
apr.	707.773	11.897	81.911	277.897	54.624	1.580	1.135.682
mag.	695.926	11.775	82.019	282.977	56.030	1.618	1.130.346
giu.	712.330	11.964	82.164	279.836	57.516	1.547	1.145.358
lug.	714.570	14.848	82.277	278.226	58.427	1.614	1.149.961
ago.	707.122	13.964	82.523	278.993	59.207	1.540	1.143.349
set.	724.078	12.708	82.636	282.511	59.861	1.258	1.163.050
ott.	732.856	13.251	82.787	283.066	60.773	1.408	1.174.140
nov.	733.143	15.780	82.918	284.354	61.491	1.515	1.179.201
dic.	802.463	8.209	90.594	280.359	62.678	1.540	1.245.842
1991 - gen.	763.698	13.563	90.897	294.779	62.508	1.775	1.227.219
feb.	757.815	14.663	91.134	296.817	63.019	1.944	1.225.392
mar.	763.456	15.597	91.223	299.663	63.090	1.961	1.234.989
apr.	764.616	14.178	91.336	301.378	63.903	1.861	1.237.273
mag.	758.510	17.573	91.377	303.385	63.914	1.829	1.236.588
giu.	777.387	21.357	91.449	299.676	66.146	1.614	1.257.629
lug.	773.945	33.599	91.482	303.665	66.211	1.685	1.270.588
ago.	765.957	38.987	91.656	302.501	67.028	1.778	1.267.906
set.	784.964	38.288	91.629	301.516	66.854	1.619	1.284.870
ott.	791.908	51.168	91.626	301.347	67.477	1.396	1.304.923
nov.	797.303	55.541	91.579	301.396	67.309	1.395	1.314.523
dic.	878.274	47.191	100.253	296.828	69.463	2.054	1.394.063
1992 - gen.	820.219	70.444	100.453	310.515	69.911	1.074	1.372.616
feb.	816.497	75.858	100.553	310.190	70.676	1.101	1.374.875
mar.	829.567	68.766	100.603	307.942	69.708	1.041	1.377.628

(1) Attività liquide del settore non statale. Per la definizione cfr.: *Bollettino Economico* n. 17, ottobre 1991. Le attività liquide corrispondono alla definizione di M4 "armonizzata" a livello CEE. La composizione del portafoglio titoli dell'estero, necessario per la ricostruzione del portafoglio titoli del settore non statale, è parzialmente stimata. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Vendite di titoli pronti contro termine delle aziende di credito alla clientela. A partire dal dicembre 1990 sono incluse le vendite di titoli in valuta. – (3) Al valore nominale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE: CONSISTENZE (1)

(dati di fine periodo in miliardi di lire)

Periodo	Attività liquide	Titoli a medio e lungo termine			Quote di fondi comuni	Altre attività finanziarie (5)	Totale attività finanziarie sull'interno	Totale attività finanziarie (6)
		Titoli di Stato (2)	Obbligazioni Crediop e az. autonome (3)	Altre obbligazioni (4)				
1982 - dic.	496.510	26.522	715	22.267	–	1.900	547.913	549.723
1983 - »	563.498	63.659	1.898	28.759	–	2.226	660.040	663.738
1984 - »	644.874	103.811	3.045	34.730	1.164	2.592	790.217	796.606
1985 - »	719.526	145.167	4.563	39.797	19.784	2.901	931.738	940.016
1986 - »	780.261	194.216	5.428	46.655	65.077	3.630	1.095.266	1.103.815
1987 - »	869.306	253.044	6.876	55.016	59.454	3.542	1.247.238	1.254.326
1988 - »	989.818	313.731	7.931	72.165	51.565	3.143	1.438.352	1.438.433
1989 - »	1.128.642	381.630	7.729	81.949	49.165	3.209	1.652.325	1.665.562
1990 - gen.	1.125.936	387.296	7.208	82.144	48.228	3.198	1.654.011	1.666.978
feb.	1.119.722	399.375	7.585	83.241	46.554	3.214	1.659.691	1.673.719
mar.	1.126.372	406.343	7.337	84.079	47.271	3.294	1.674.695	1.688.586
apr.	1.135.682	411.251	7.441	86.046	47.656	3.283	1.691.359	1.706.315
mag.	1.130.346	425.170	7.437	86.705	49.522	3.276	1.702.455	1.718.757
giu.	1.145.358	429.744	7.444	87.965	50.353	3.295	1.724.158	1.741.358
lug.	1.149.961	430.366	8.772	90.293	50.560	3.314	1.733.267	1.751.537
ago.	1.143.349	434.103	8.802	91.145	48.120	3.338	1.728.858	1.747.772
set.	1.163.050	433.075	8.764	91.162	46.726	3.346	1.746.123	1.765.278
ott.	1.174.140	442.965	8.842	94.975	47.725	3.353	1.772.001	1.791.514
nov.	1.179.201	450.973	8.778	98.501	46.528	3.341	1.787.323	1.806.673
dic.	1.245.842	453.646	9.058	89.893	47.379	3.432	1.849.250	1.868.812
1991 - gen.	1.227.219	465.436	8.817	93.540	46.714	3.361	1.845.087	1.866.939
feb.	1.225.392	478.222	9.063	97.373	49.379	3.279	1.862.709	1.883.969
mar.	1.234.989	485.434	9.050	97.335	50.861	3.229	1.880.898	1.903.272
apr.	1.237.273	497.169	9.231	100.084	51.723	3.303	1.898.783	1.921.076
mag.	1.236.588	501.127	9.294	103.446	53.365	3.373	1.907.193	1.929.488
giu.	1.257.629	496.205	9.399	105.920	53.964	3.394	1.926.512	1.949.042
lug.	1.270.588	491.355	9.381	107.616	54.509	3.407	1.936.855	1.960.615
ago.	1.267.906	492.342	9.473	108.617	55.275	3.205	1.936.817	1.960.636
set.	1.284.870	499.303	9.438	110.204	55.338	3.428	1.962.581	1.987.209
ott.	1.304.923	494.748	9.278	113.133	55.653	3.497	1.981.232	2.005.833
nov.	1.314.523	495.603	9.400	114.963	55.844	3.505	1.993.838	2.018.413
dic.	1.394.063	485.657	9.342	116.779	56.191	3.580	2.065.611	2.090.495
1992 - gen.	1.372.616	490.577	8.516	117.601	58.102	3.511	2.050.924	2.074.899
feb.	1.374.875	494.708	8.490	120.978	59.492	3.468	2.062.011	2.086.579
mar.	1.377.628	503.872	7.589	123.532	59.753	3.411	2.075.784	2.101.363

(1) Attività finanziarie del settore non statale al netto delle azioni. Le differenze rispetto ai dati pubblicati nelle precedenti Relazioni riflettono il cambiamento nella definizione di moneta e affinamenti nelle metodologie di calcolo.Tutte le consistenze sono calcolate al valore nominale, con l'eccezione delle quote di fondi comuni, espresse al valore di mercato. La composizione del portafoglio titoli dell'estero, necessario per la ricostruzione del portafoglio titoli del settore non statale, è parzialmente stimata; in particolare i dati relativi alle obbligazioni potranno essere soggetti a revisione. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) CCT, BTP, CTE, CTS, Certificati ordinari, CTO, CTR, Certificati per Enti mutualistici, Cartelle della Cassa DD.PP., Rendita 5% e Prestiti Edilizia Scolastica. – (3) Obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro e dalle aziende autonome. – (4) Obbligazioni emesse da imprese (pubbliche e private), ICS e Enti territoriali residenti. – (5) Conti correnti di Enti ammassatori presso ICS, crediti di Istituti di previdenza, Assicurazioni, Enti territoriali e privati verso ICS, conti correnti di consorzi agrari presso ICS, depositi cauzionali di imprese, titoli atipici. – (6) Include i depositi del settore non statale presso le filiali estere di banche italiane e le altre attività sull'estero del settore non statale a medio e lungo termine al netto delle azioni (prestiti all'estero e obbligazioni estere).

CREDITO:
(dati di fine periodo

Periodo	Finanziamenti al settore non statale				
	Da aziende di credito (2)	Da istituti di credito speciale (2)	Obbligazioni collocate sull'interno	Totale finanziamenti interni	Finanziamenti esteri (3)
1982 – dic.	160.305	93.673	18.961	272.939	44.313
1983 – »	184.878	105.900	21.324	312.103	53.563
1984 – »	223.063	120.427	23.194	366.684	57.186
1985 – »	251.462	131.944	24.841	408.247	55.692
1986 – »	273.872	148.528	30.150	452.549	52.526
1987 – »	296.271	168.692	33.804	498.767	56.466
1988 – »	349.334	193.565	34.053	576.952	56.110
1989 – »	425.055	223.263	32.215	680.533	85.276
1990 – gen.	430.952	224.810	31.331	687.093	89.151
feb.	429.305	228.429	31.117	688.850	92.966
mar.	423.424	232.228	31.278	686.931	100.850
apr.	429.487	234.597	31.495	695.579	108.251
mag.	437.328	237.497	32.015	706.840	110.004
giu.	442.976	235.936	31.946	710.858	112.465
lug.	456.097	240.046	30.259	726.403	116.129
ago.	445.807	243.271	30.032	719.110	119.828
set.	442.597	244.939	29.370	716.906	126.558
ott.	455.481	248.935	29.106	733.522	128.764
nov.	466.202	252.436	28.673	747.311	126.430
dic.	493.256	259.394	28.005	780.655	122.837
1991 – gen.	487.121	260.048	27.593	774.761	148.537
feb.	485.397	262.445	29.825	777.668	156.845
mar.	483.859	266.361	29.880	780.101	161.277
apr.	491.260	268.984	29.615	789.860	162.121
mag.	498.886	272.871	29.371	801.128	158.454
giu.	513.431	271.258	30.065	814.754	151.174
lug.	531.040	275.911	29.140	836.090	148.522
ago.	519.476	279.152	28.844	827.472	145.922
set.	522.251	279.137	29.772	831.160	142.679
ott.	532.061	282.759	29.416	844.236	142.534
nov.	537.199	287.872	29.915	854.986	139.829
dic.	567.165	290.991	30.688	888.844	132.536
1992 – gen.	565.868	291.638	30.612	888.118	137.718
feb.	566.069	295.237	29.991	891.297	139.954
mar.	570.365	299.247	29.833	899.444	140.154

(1) Le differenze rispetto ai dati pubblicati nelle precedenti Relazioni sono dovute ad affinamenti nelle metodologie di calcolo. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento essere soggetti a revisione. – (4) Debito del settore statale sull'interno al valore nominale. – (5) Debito del settore statale al valore nominale. – (6) Finanziamenti interni al settore non statale e

CONSISTENZE (1)

in miliardi di lire)

Totale finanziamenti	Finanziamenti al settore statale: Finanziamenti interni (4)	Finanziamenti al settore statale: Finanziamenti esteri (5)	Finanziamenti al settore statale: Totale	Credito: Totale interno (6)	Credito: Totale (7)	Periodo
317.252	332.477	9.731	342.208	605.416	659.460	..... dic. - 1982
365.666	421.197	12.505	433.702	733.300	799.368	..... » - 1983
423.870	516.195	16.285	532.480	882.878	956.350	..... » - 1984
463.939	639.234	18.205	657.438	1.047.480	1.121.377	..... » - 1985
505.075	750.681	17.379	768.060	1.203.230	1.273.135	..... » - 1986
555.233	861.899	23.322	885.221	1.360.665	1.440.454	..... » - 1987
633.062	984.049	28.586	1.012.635	1.561.001	1.645.697	..... » - 1988
765.809	1.111.315	34.979	1.146.294	1.791.848	1.912.104	..... » - 1989
776.244	1.105.501	35.673	1.141.174	1.792.593	1.917.417	..... gen. – 1990
781.816	1.117.272	36.890	1.154.162	1.806.122	1.935.979	..... feb.
787.780	1.135.698	36.762	1.172.460	1.822.628	1.960.240	..... mar.
803.830	1.149.037	39.902	1.188.939	1.844.615	1.992.769	..... apr.
816.843	1.163.344	41.652	1.204.997	1.870.184	2.021.840	..... mag.
823.322	1.154.353	41.498	1.195.850	1.865.210	2.019.173	..... giu.
842.531	1.157.564	44.392	1.201.956	1.883.967	2.044.487	..... lug.
838.937	1.167.375	46.012	1.213.387	1.886.485	2.052.325	..... ago.
843.464	1.186.675	46.374	1.233.049	1.903.581	2.076.513	..... set.
862.286	1.210.287	47.404	1.257.691	1.943.809	2.119.977	..... ott.
873.741	1.228.565	48.196	1.276.762	1.975.876	2.150.503	..... nov.
903.492	1.247.159	48.656	1.295.815	2.027.814	2.199.307	..... dic.
923.299	1.252.558	48.689	1.301.247	2.027.320	2.224.546	..... gen. – 1991
934.513	1.259.011	51.381	1.310.393	2.036.679	2.244.906	..... feb.
941.378	1.275.279	57.166	1.332.445	2.055.379	2.273.823	..... mar.
951.981	1.292.228	57.230	1.349.457	2.082.088	2.301.438	..... apr.
959.582	1.309.225	56.600	1.365.825	2.110.353	2.325.407	..... mag.
965.928	1.301.475	57.777	1.359.251	2.116.229	2.325.179	..... giu.
984.613	1.313.871	56.793	1.370.663	2.149.961	2.355.276	..... lug.
973.395	1.326.284	56.904	1.383.189	2.153.757	2.356.583	..... ago.
973.838	1.349.930	55.497	1.405.428	2.181.090	2.379.266	..... set.
986.770	1.370.429	55.827	1.426.256	2.214.665	2.413.025	..... ott.
994.814	1.384.885	55.566	1.440.450	2.239.870	2.435.265	..... nov.
1.021.379	1.399.081	54.699	1.453.779	2.287.924	2.475.159	..... dic.
1.025.837	1.405.257	55.607	1.460.864	2.293.375	2.486.701	..... gen. – 1992
1.031.251	1.415.759	54.592	1.470.351	2.307.056	2.501.602	..... feb.
1.039.598	1.442.294	55.039	1.497.333	2.341.738	2.536.931	..... mar.

della cifra decimale. – (2) In lire e in valuta. – (3) Prestiti esteri e obbligazioni emesse dal settore non statale di possesso estero. I dati relativi alle obbligazioni sono parzialmente stimati e potranno al settore statale. – (7) Finanziamenti interni ed esteri al settore non statale e al settore statale.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(consistenze in

Settori / Strumenti finanziari	1. Società e quasi-società non finanziarie		2. Istituzioni di credito						3. Imprese di assicurazione		4. Am	
			2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie				4.1 Amministrazioni centrali	
	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
a) **Oro**	–	–	**30.579**	–	–	–	–	–	–	–	–	–
b) **DSP**	–	–	**1.172**	–	–	–	–	–	–	–	–	–
c) **Biglietti e monete**	**14.044**	–	–	**73.376**	**5.357**	–	**6**	–	**26**	–	**111**	**1.429**
1) biglietti di banca	14.044	–	–	73.376	5.357	–	6	–	26	–	111	–
2) monete e valute	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	1.429
d) **Depositi a vista**	**81.217**	–	**56.282**	**1.392**	**60.746**	**476.684**	**20.410**	**6.779**	**3.415**	–	**4.794**	**34.977**
1) presso banche e ICS	72.942	–	37	–	47.016	476.684	20.256	6.779	3.415	–	4.794	–
2) presso Amm.ni centrali	8.275	–	–	–	818	–	50	–	–	–	–	34.977
3) presso BI-UIC	–	–	–	1.392	799	–	103	–	–	–	–	–
4) presso non residenti	–	–	56.245	–	12.113	–	–	–	–	–	–	–
e) **Altri depositi**	**3.207**	–	–	**123.638**	**230.256**	**455.350**	**729**	**66.468**	**35**	–	**459**	**115.130**
1) presso banche e ICS	2.297	–	–	–	38.062	455.350	729	66.468	35	–	459	–
2) presso Cassa DD.PP	910	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	115.130
3) presso BI-UIC	–	–	–	123.638	123.634	–	–	–	–	–	–	–
4) presso non residenti	–	–	–	–	68.560	–	–	–	–	–	–	–
f) **Titoli a breve termine**	**4.787**	**1.263**	**28.777**	–	**26.717**	–	**9.742**	**302**	**662**	–	–	**336.449**
1) BOT	4.081	–	16.498	–	26.150	–	3.920	–	435	–	–	329.207
2) BTE	12	–	1	–	550	–	26	–	–	–	–	7.241
3) accettazioni bancarie	25	1.263	–	–	17	–	20	302	–	–	–	–
4) esteri	669	–	12.279	–	–	–	5.776	–	227	–	–	–
g) **Crediti a breve termine**	**35.402**	**424.484**	**79.967**	–	**447.335**	**22.676**	**66.308**	**69.438**	–	**460**	–	**73.178**
1) bancari	–	274.444	–	–	447.335	3.246	–	47.070	–	378	–	2.095
2) di ICS	–	24.899	–	–	–	–	37.476	8.226	–	–	–	20
3) di BI-UIC	–	–	79.967	–	–	6.894	–	73	–	–	–	71.063
4) delle Amm.ni centrali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
5) altri	35.402	125.141	–	–	–	12.537	28.831	14.069	–	82	–	–
h) **Crediti a m/l termine**	**29.243**	**196.721**	**2.839**	**1.129**	**77.000**	**1.924**	**298.198**	**84.434**	**3.232**	**2.519**	**119.101**	**13.921**
1) bancari	–	11.975	–	–	77.000	952	–	1.147	–	5	–	665
2) di ICS	–	127.831	–	–	–	–	245.504	16.342	–	500	–	4.525
3) di BI-UIC	–	–	2.839	–	–	–	–	–	–	–	–	2.839
4) delle Amm.ni centrali	–	14.408	–	–	–	199	–	2.457	–	1.575	119.101	–
5) altri	29.243	42.507	–	1.129	–	773	52.694	64.487	3.232	439	–	5.892
i) **Titoli a m/l termine**	**62.336**	**50.119**	**60.802**	–	**178.391**	–	**81.909**	**138.619**	**58.222**	–	**5.024**	**707.037**
1) CCT	42.274	–	34.561	–	89.460	–	51.286	–	27.662	–	–	524.226
2) altri emessi dallo Stato	5.531	–	22.839	–	20.540	–	8.370	–	3.308	–	–	182.811
3) emessi da ICS	3.880	–	850	–	56.830	–	7.073	138.619	14.470	–	5.006	–
4) emessi da az. autonome	551	18.893	74	–	2.870	–	908	–	2.184	–	3	–
5) emessi da enti locali	2	–	–	–	10	–	10	–	3	–	..	–
6) emessi da imprese	743	31.226	153	–	6.010	–	4.430	–	4.011	–	15	–
7) esteri	9.355	–	2.326	–	2.671	–	9.831	–	6.585	–	–	–
l) **Azioni e partecipazioni**	**349.587**	**739.326**	**2.683**	**5.536**	**17.969**	**77.451**	**68.365**	**64.254**	**25.475**	**83.938**	**70.476**	–
1) italiane	325.574	739.326	2.683	5.536	14.216	77.451	53.398	64.254	20.817	83.938	59.921	–
2) estere	24.013	–	–	–	3.753	–	14.967	–	4.658	–	10.556	–
m) **Riserve tecniche di assic.**	**10.244**	**91.529**	–	**4.166**	–	**25.504**	–	**785**	–	**73.734**	–	–
1) riserve premi e sinistri	10.244	–	–	–	–	–	–	–	–	73.734	–	–
2) fondi di quiescenza	–	91.529	–	4.166	–	25.504	–	785	–	–	–	–
n) **Altre attività e passività**	**765**	**22.584**	–	**1.535**	**28.250**	**3.684**	**20.360**	**81.200**	**1.309**	**4**	**17.117**	**6**
1) fondi comuni	–	–	–	–	–	–	–	47.379	–	–	–	–
2) altre	765	22.584	–	1.535	28.250	3.684	20.360	33.821	1.309	4	17.117	6
Totale	**590.831**	**1.526.025**	**263.101**	**210.772**	**1.072.022**	**1.063.274**	**566.026**	**512.278**	**92.375**	**160.655**	**217.083**	**1.282.126**

(1) Dati provvisori. La tavola è stata elaborata seguendo una metodologia sostanzialmente diversa da quella utilizzata nel passato; per la definizione delle voci e le modalità di calcolo

DEL PAESE NEL 1990 (1)

miliardi di lire)

ministrazioni pubbliche				5. Famiglie				6. Resto del mondo		Partite non classificabili e sfasamenti		Totale		
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali								
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	
–	–	–	–	–	–	–	–	–	30.579	–	–	30.579	30.579	a)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	1.172	–	–	1.172	1.172	b)
–	–	..	–	55.262	–	–	–	–	–	–	–	74.805	74.805	c)
–	–	..	–	53.833	–	–	–	–	–	–	–	73.376	73.376	1)
–	–	–	–	1.429	–	–	–	–	–	–	–	1.429	1.429	2)
29.152	–	11.991	–	236.312	–	53.379	–	18.923	68.689	11.901	–	588.522	588.522	d)
8.432	–	6.878	–	236.312	–	53.379	–	18.562	–	11.442	–	483.464	483.464	1)
20.720	–	5.114	–	–	–	–	–	–	–	–	–	34.977	34.977	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	361	–	129	–	1.392	1.392	3)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	68.689	331	–	68.689	68.689	4)
131	–	7	–	465.493	–	4.450	–	125.504	68.560	–1.126	–	829.146	829.146	e)
131	–	7	–	351.274	–	4.450	–	125.500	–	–1.126	–	521.818	521.818	1)
–	–	–	–	114.220	–	–	–	–	–	–	–	115.130	115.130	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	4	–	–	–	123.638	123.638	3)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	68.560	–	–	68.560	68.560	4)
215	–	807	–	259.334	–	20.461	171	9.116	22.433	–	–	360.618	360.618	f)
215	–	807	–	254.435	–	20.044	–	2.624	–	–	–	329.207	329.207	1)
–	–	–	–	158	–	4	–	6.492	–	–	–	7.241	7.241	2)
–	–	–	–	1.552	–	122	171	–	–	–	–	1.736	1.736	3)
–	–	–	–	3.190	–	291	–	–	22.433	–	–	22.433	22.433	4)
–	4.457	–	203	–	29.872	–	67.542	124.679	57.063	–4.319	–	749.372	749.372	g)
–	4.438	–	203	–	28.960	–	64.032	–	18.151	–4.319	–	443.017	443.017	1)
–	20	–	–	–	912	–	3.401	–	..	–	–	37.476	37.476	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	1.937	–	–	79.967	79.967	3)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	4)
–	–	–	–	–	–	–	109	124.679	36.974	–	–	188.912	188.912	5)
738	123.101	8.202	680	–	95.533	–	39.332	84.609	29.480	821	35.210	623.983	623.983	h)
–	5.091	–	30	–	37.719	–	19.330	–	908	821	–	77.821	77.821	1)
–	27.464	–	650	–	43.708	–	17.695	–	6.789	–	–	245.504	245.504	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	2.839	2.839	3)
–	89.665	–	–	–	1.048	–	4	–	41	–	9.704	119.101	119.101	4)
738	881	8.202	–	–	13.057	–	2.303	84.609	21.743	–	25.506	178.718	178.718	5)
550	49	17.834	–	369.754	–	45.102	–	58.248	47.271	4.923	–	943.095	943.095	i)
376	–	10.727	–	216.613	–	25.679	–	25.588	–	–	–	524.226	524.226	1)
70	–	3.075	–	88.305	–	9.379	–	20.532	–	862	–	182.811	182.811	2)
78	–	2.702	–	40.881	–	5.677	–	1.173	–	–	–	138.619	138.619	3)
7	–	281	–	4.492	–	569	–	2.893	–	4.061	–	18.893	18.893	4)
..	49	2	–	21	–	1	–	–	–	–	–	49	49	5)
19	–	956	–	6.168	–	658	–	8.063	–	–	–	31.226	31.226	6)
–	–	90	–	13.274	–	3.140	–	–	47.271	–	–	47.271	47.271	7)
14.118	101	861	–	429.203	–	23.537	–	63.254	93.124	690	2.488	1.066.219	1.066.219	l)
14.099	101	857	–	397.775	–	20.501	–	63.254	–	–	2.488	973.095	973.095	1)
19	–	4	–	31.428	–	3.036	–	–	93.124	690	–	93.124	93.124	2)
–	–	–	–	185.474	–	–	–	–	–	–	–	195.718	195.718	m)
–	–	–	–	63.490	–	–	–	–	–	–	–	73.734	73.734	1)
–	–	–	–	121.984	–	–	–	–	–	–	–	121.984	121.984	2)
3.090	44	1	1	55.570	6.381	160	12.269	9.935	10.471	1.621	–	138.178	138.178	n)
–	–	–	–	47.379	–	–	–	–	–	–	–	47.379	47.379	1)
3.090	44	1	1	8.191	6.381	160	12.269	9.935	10.471	1.621	–	90.799	90.799	2)
47.994	127.753	39.703	883	2.056.402	131.786	147.090	119.314	494.267	428.843	14.512	37.698	5.601.406	5.601.406	Totale

si veda la sezione Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(variazioni in

Settori / Strumenti finanziari	1. Società e quasi-società non finanziarie		2. Istituzioni di credito						3. Imprese di assicurazione		4. Am	
			2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie				4.1 Amministrazioni centrali	
	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
a) Oro	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
b) DSP	–	–	–46	–	–	–	–	–	–	–	–	–
c) Biglietti e monete	**374**	–	–	**3.354**	**1.510**	–	**–25**	–	**–8**	–	**68**	**89**
1) biglietti di banca	374	–	–	3.354	1.510	–	–25	–	–8	–	68	–
2) monete e valute	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	89
d) Depositi a vista	**11**	–	**10.684**	**–825**	**–35.687**	**3.232**	**749**	**477**	**325**	–	**–28**	**3.591**
1) presso banche e ICS	1.039	–	..	–	–26.042	3.232	714	477	325	–	–28	–
2) presso Amm.ni centrali	–1.028	–	–37	–	260	–	–29	–	–	–	–	3.591
3) presso BI-UIC	–	–	–	–825	–767	–	64	–	–	–	–	–
4) presso non residenti	–	–	10.721	–	–9.138	–	–	–	–	–	–	–
e) Altri depositi	**627**	–	–	**10.621**	**25.927**	**36.693**	**364**	**12.158**	**..**	–	**51**	**13.793**
1) presso banche e ICS	462	–	–	–	5.925	36.693	364	12.158	..	–	51	–
2) presso Cassa DD.PP	164	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	13.793
3) presso BI-UIC	–	–	–	10.621	10.621	–	–	–	–	–	–	–
4) presso non residenti	–	–	–	–	9.381	–	–	–	–	–	–	–
f) Titoli a breve termine	**–57**	**–49**	**9.376**	–	**3.327**	–	**186**	**–76**	**437**	–	–	**40.524**
1) BOT	148	–	6.208	–	3.830	–	144	–	211	–	–	44.595
2) BTE	–566	–	–	–	–520	–	–81	–	–2	–	–	–4.071
3) accettazioni bancarie	–4	–49	–	–	17	–	–12	–76	–	–	–	–
4) esteri	366	–	3.168	–	–	–	135	–	227	–	–	–
g) Crediti a breve termine	**5.257**	**77.612**	**4.696**	–	**57.830**	**186**	**11.823**	**16.582**	–	**85**	–	**3.655**
1) bancari	–	42.867	–	–	57.830	–2.383	–	10.148	–	24	–	738
2) di ICS	–	3.780	–	–	–	–	4.282	133	–	–	–	8
3) di BI-UIC	–	–	4.696	–	–	1.622	–	–5	–	–	–	2.909
4) delle Amm.ni centrali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
5) sfasamenti contabili	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
6) altri	5.257	30.965	–	–	–	947	7.542	6.306	–	61	–	–
h) Crediti a m/l termine	**2.350**	**26.665**	**–30**	**–44**	**10.252**	**98**	**44.472**	**20.823**	**–140**	**981**	**5.541**	**–363**
1) bancari	–	2.150	–	–	10.252	–46	–	268	–	..	–	449
2) di ICS	–	17.566	–	–	–	–	35.468	2.281	–	454	–	–953
3) di BI-UIC	–	–	–30	–	–	–	–	–	–	–	–	–30
4) delle Amm.ni centrali	–	149	–	–	–	–83	–	99	–	330	5.541	–
5) altri	2.350	6.802	–	–44	–	227	9.004	18.175	–140	197	–	171
i) Titoli a m/l termine	**13.068**	**2.606**	**–7.018**	–	**–11.089**	–	**17.200**	**6.075**	**13.316**	–	**–465**	**79.833**
1) CCT	7.651	–	–11.916	–	–4.840	–	11.574	–	8.756	–	–	88.242
2) altri emessi dallo Stato	–2.460	–	3.904	–	100	–	–671	–	–456	–	–	–8.409
3) emessi da ICS	993	–	–14	–	–5.430	–	837	6.075	1.293	–	–462	–
4) emessi da az. autonome	168	5.315	–36	–	590	–	130	–	376	–	–1	–
5) emessi da enti locali	1	–	–	–	–	–	..	–	–9	–	..	–
6) emessi da imprese	400	–2.709	–33	–	–2.580	–	–519	–	335	–	–2	–
7) esteri	6.315	–	1.077	–	1.071	–	5.849	–	3.021	–	–	–
l) Azioni e partecipazioni	**17.516**	**32.597**	**194**	–	**2.605**	**7.724**	**4.150**	**9.268**	**4.751**	**1.504**	**4.323**	–
1) italiane	12.956	32.597	194	–	1.884	7.724	1.037	9.268	2.163	1.504	2.987	–
2) estere	4.560	–	–	–	720	–	3.113	–	2.588	–	1.336	–
m) Riserve tecniche di assic.	**1.358**	**8.823**	–	**304**	–	**1.455**	–	**63**	–	**12.674**	–	–
1) riserve premi e sinistri	1.358	–	–	–	–	–	–	–	–	12.674	–	–
2) fondi di quiescenza	–	8.823	–	304	–	1.455	–	63	–	–	–	–
n) Altre attività e passività	**132**	**1.759**	–	**–9**	**2.440**	**512**	**16.389**	**20.930**	**108**	**–1**	**775**	..
1) fondi comuni	–	–	–	–	–	–	–	829	–	–	–	–
2) altre	132	1.759	–	–9	2.440	512	16.389	20.101	108	–1	775	..
Totale	**40.636**	**150.014**	**17.855**	**13.400**	**57.115**	**49.900**	**95.309**	**86.300**	**18.787**	**15.243**	**10.265**	**141.120**

(1) Dati provvisori. La tavola è stata elaborata seguendo una metodologia sostanzialmente diversa da quella utilizzata nel passato; per la definizione delle voci e le modalità di calcolo

DEL PAESE NEL 1990 (1)

miliardi di lire)

ministrazioni pubbliche				5. Famiglie				6. Resto del mondo		Partite non classificabili e sfasamenti		Totale		
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali								
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	a)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–46	–	–	–46	–46	b)
–	–	..	–	1.523	–	–	–	–	–	–	–	3.442	3.442	c)
–	–	..	–	1.435	–	–	–	–	–	–	–	3.354	3.354	1)
–	–	–	–	89	–	–	–	–	–	–	–	89	89	2)
–202	–	2.242	–	30.060	–	3.587	–	–1.229	1.914	–2.123	–	8.389	8.389	d)
–3.207	–	823	–	30.060	–	3.587	–	–1.192	–	–2.369	–	3.710	3.710	1)
3.005	–	1.419	–	–	–	–	–	–	–	–	–	3.591	3.591	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	–37	–	–85	–	–825	–825	3)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	1.914	331	–	1.914	1.914	4)
–73	–	–14	–	56.325	–	–1.435	–	5.748	9.381	–4.875	–	82.645	82.645	e)
–73	–	–14	–	42.696	–	–1.435	–	5.748	–	–4.875	–	48.850	48.850	1)
–	–	–	–	13.629	–	–	–	–	–	–	–	13.793	13.793	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	..	–	–	–	10.621	10.621	3)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	9.381	–	–	9.381	9.381	4)
27	–	156	–	28.493	–	892	22	1.870	4.286	–	–	44.706	44.706	f)
27	–	156	–	31.767	–	1.190	–	914	–	–	–	44.595	44.595	1)
–	–	–	–	–3.361	–	–497	–	956	–	–	–	–4.071	–4.071	2)
–	–	–	–	–87	–	–17	22	–	–	–	–	–103	–103	3)
–	–	–	–	174	–	216	–	–	4.286	–	–	4.286	4.286	4)
–	–2.570	–	–494	–	2.624	–	7.548	32.169	21.974	15.425	–	127.201	127.201	g)
–	–2.575	–	–494	–	2.865	–	6.840	–	–752	–552	–	57.278	57.278	1)
–	5	–	–	–	–241	–	599	–	–2	–	–	4.282	4.282	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	171	–	–	4.696	4.696	3)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	4)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	15.977	15.977	–	15.977	15.977	5)
–	–	–	–	–	–	–	109	32.169	6.579	–	–	44.967	44.967	6)
–688	16.583	1	273	–	15.826	–	2.776	18.913	4.175	–96	–7.218	80.575	80.575	h)
–	30	–	–55	–	5.730	–	1.391	–	239	–96	–	10.156	10.156	1)
–	5.555	–	328	–	7.704	–	862	–	1.672	–	–	35.468	35.468	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–30	–30	3)
–	10.807	–	–	–	463	–	–1	–	7	–	–6.231	5.541	5.541	4)
–688	190	1	–	–	1.928	–	524	18.913	2.257	–	–987	29.440	29.440	5)
104	–21	2.344	–	50.509	–	7.127	–	17.393	19.444	5.450	–	107.937	107.937	i)
81	–	1.025	–	56.728	–	6.520	–	12.664	–	–	–	88.242	88.242	1)
–31	–	704	–	–14.701	–	–2.500	–	5.042	–	2.660	–	–8.409	–8.409	2)
37	–	252	–	7.323	–	1.156	–	90	–	–	–	6.075	6.075	3)
6	–	127	–	975	–	111	–	78	–	2.790	–	5.315	5.315	4)
..	–21	–2	–	–10	–	–1	–	–	–	–	–	–21	–21	5)
10	–	217	–	–181	–	124	–	–481	–	–	–	–2.709	–2.709	6)
–	–	20	–	375	–	1.716	–	–	19.444	–	–	19.444	19.444	7)
1.540	..	–94	–	16.343	–	2.491	–	13.418	16.553	607	196	67.843	67.843	l)
1.540	..	–94	–	14.595	–	610	–	13.418	–	–	196	51.290	51.290	1)
–	–	–	–	1.748	–	1.881	–	–	16.553	607	–	16.553	16.553	2)
–	–	–	–	21.960	–	–	–	–	–	–	–	23.319	23.319	m)
–	–	–	–	11.316	–	–	–	–	–	–	–	12.674	12.674	1)
–	–	–	–	10.645	–	–	–	–	–	–	–	10.645	10.645	2)
–28	–12	..	..	–1.210	1.110	2	1.353	3.268	–3.756	11	–	21.886	21.886	n)
–	–	–	–	829	–	–	–	–	–	–	–	829	829	1)
–28	–12	..	..	–2.039	1.110	2	1.353	3.268	–3.756	11	–	21.057	21.057	2)
680	13.980	4.635	–221	204.003	19.559	12.664	11.699	91.550	73.925	14.399	–7.022	567.898	567.898	Totale

si veda la sezione Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(consistenze in

Settori / Strumenti finanziari	1. Società e quasi-società non finanziarie		2. Istituzioni di credito						3. Imprese di assicurazione		4. Am	
			2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie				4.1 Amministrazioni centrali	
	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
a) Oro	–	–	**29.288**	–	–	–	–	–	–	–	–	–
b) DSP	–	–	**1.067**	–	–	–	–	–	–	–	–	–
c) Biglietti e monete	**15.439**	–	–	**80.491**	**5.807**	–	**3**	–	**30**	–	**29**	**1.530**
1) biglietti di banca	15.439	–	–	80.491	5.807	–	3	–	30	–	29	–
2) monete e valute	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	1.530
d) Depositi a vista	**84.120**	–	**40.456**	**1.361**	**53.322**	**518.988**	**23.370**	**6.170**	**3.789**	–	**4.808**	**38.353**
1) presso banche e ICS	76.666	–	32	–	41.398	518.988	23.262	6.170	3.789	–	4.808	–
2) presso Amm.ni centrali	7.454	–	473	–	558	–	38	–	–	–	–	38.353
3) presso BI-UIC	–	–	–	1.361	952	–	70	–	–	–	–	–
4) presso non residenti	–	–	39.951	–	10.414	–	–	–	–	–	–	–
e) Altri depositi	**3.473**	–	–	**127.543**	**238.987**	**498.450**	**769**	**74.290**	**41**	–	**559**	**127.948**
1) presso banche e ICS	2.382	–	–	–	44.714	498.450	769	74.290	41	–	559	–
2) presso Cassa DD.PP	1.092	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	127.948
3) presso BI-UIC	–	–	–	127.543	127.288	–	–	–	–	–	–	–
4) presso non residenti	–	–	–	–	66.985	–	–	–	–	–	–	–
f) Titoli a breve termine	**5.686**	**1.937**	**25.947**	–	**28.889**	–	**4.839**	**348**	**1.531**	–	–	**348.102**
1) BOT	3.633	–	12.805	–	28.510	–	2.563	–	1.322	–	–	343.114
2) BTE	2	–	–	–	350	–	1	–	–	–	–	4.988
3) accettazioni bancarie	31	1.937	–	–	29	–	92	348	–	–	–	–
4) esteri	2.021	–	13.142	–	–	–	2.184	–	208	–	–	–
g) Crediti a breve termine	**37.360**	**465.283**	**83.720**	–	**508.592**	**32.072**	**67.775**	**77.664**	–	**691**	–	**75.347**
1) bancari	–	308.578	–	–	508.592	2.943	–	55.332	–	605	–	2.235
2) di ICS	–	22.687	–	–	–	–	34.525	7.304	–	–	–	38
3) di BI-UIC	–	–	83.720	–	–	7.948	–	103	–	–	–	73.074
4) delle Amm.ni centrali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
5) altri	37.360	134.019	–	–	–	21.181	33.250	14.925	–	87	–	–
h) Crediti a m/l termine	**31.336**	**229.129**	**3.220**	**1.157**	**92.534**	**2.378**	**346.753**	**103.268**	**3.462**	**2.851**	**126.273**	**17.122**
1) bancari	–	15.922	–	–	92.534	836	–	892	–	7	–	851
2) di ICS	–	149.473	–	–	–	–	287.179	17.811	–	599	–	6.575
3) di BI-UIC	–	–	3.220	–	–	–	–	–	–	–	–	3.220
4) delle Amm.ni centrali	–	15.701	–	–	–	209	–	2.581	–	1.655	126.273	–
5) altri	31.336	48.033	–	1.157	–	1.333	59.574	81.983	3.462	589	–	6.476
i) Titoli a m/l termine	**69.941**	**53.297**	**88.133**	–	**180.209**	–	**101.161**	**157.271**	**68.399**	–	**4.453**	**831.820**
1) CCT	40.940	–	36.756	–	87.620	–	53.669	–	31.379	–	–	556.788
2) altri emessi dallo Stato	7.249	–	41.058	–	29.760	–	15.771	–	7.147	–	–	275.032
3) emessi da ICS	4.940	–	802	–	50.940	–	6.107	157.271	16.752	–	4.438	–
4) emessi da az. autonome	455	18.471	46	–	2.060	–	1.013	–	2.403	–	3	–
5) emessi da enti locali	..	–	–	–	10	–	4	–	1	–	..	–
6) emessi da imprese	1.067	34.826	86	–	4.900	–	4.239	–	4.163	–	13	–
7) esteri	15.290	–	9.385	–	4.919	–	20.358	–	6.555	–	–	–
l) Azioni e partecipazioni	**382.448**	**808.823**	**2.935**	**6.234**	**44.185**	**64.380**	**74.783**	**72.883**	**27.383**	**93.588**	**72.763**	–
1) italiane	354.099	808.823	2.935	6.234	39.503	64.380	58.013	72.883	22.517	93.588	61.381	–
2) estere	28.350	–	–	–	4.682	–	16.770	–	4.867	–	11.382	–
m) Riserve tecniche di assic.	**11.813**	**101.399**	–	**4.401**	–	**27.312**	–	**851**	–	**88.703**	–	–
1) riserve premi e sinistri	11.813	–	–	–	–	–	–	–	–	88.703	–	–
2) fondi di quiescenza	–	101.399	–	4.401	–	27.312	–	851	–	–	–	–
n) Altre attività e passività	**505**	**26.028**	–	**1.545**	**32.662**	**3.509**	**23.200**	**90.503**	**1.310**	**3**	**17.109**	**6**
1) fondi comuni	–	–	–	–	–	–	–	56.191	–	–	–	–
2) altre	505	26.028	–	1.545	32.662	3.509	23.200	34.312	1.310	3	17.109	6
Totale	**642.124**	**1.685.896**	**274.764**	**222.733**	**1.185.187**	**1.147.088**	**642.654**	**583.247**	**105.945**	**185.837**	**225.994**	**1.440.226**

(1) Dati provvisori. La tavola è stata elaborata seguendo una metodologia sostanzialmente diversa da quella utilizzata nel passato; per la definizione delle voci e le modalità di calcolo

DEL PAESE NEL 1991 (1)

miliardi di lire)

ministrazioni pubbliche				5. Famiglie				6. Resto del mondo		Partite non classificabili e sfasamenti		Totale		
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali								
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	
–	–	–	–	–	–	–	–	–	**29.288**	–	–	**29.288**	**29.288**	**a)**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	**1.067**	–	–	**1.067**	**1.067**	**b)**
–	–	. .	–	**60.712**	–	–	–	–	–	–	–	**82.021**	**82.021**	**c)**
–	–	. .	–	59.182	–	–	–	–	–	–	–	80.491	80.491	1)
–	–	–	–	1.530	–	–	–	–	–	–	–	1.530	1.530	2)
32.582	–	**11.712**	–	**273.637**	–	**57.932**	–	**17.879**	**53.715**	**14.981**	–	**618.588**	**618.588**	**d)**
8.433	–	6.031	–	273.637	–	57.932	–	17.693	–	11.478	–	525.158	525.158	1)
24.149	–	5.682	–	–	–	–	–	–	–	–	–	38.353	38.353	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	186	–	153	–	1.361	1.361	3)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	53.715	3.350	–	53.715	53.715	4)
179	–	**9**	–	**501.256**	–	**5.832**	–	**147.422**	**66.985**	**–3.312**	–	**895.215**	**895.215**	**e)**
179	–	9	–	374.400	–	5.832	–	147.167	–	–3.312	–	572.739	572.739	1)
–	–	–	–	126.856	–	–	–	–	–	–	–	127.948	127.948	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	255	–	–	–	127.543	127.543	3)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	66.985	–	–	66.985	66.985	4)
208	–	**250**	–	**274.396**	–	**19.987**	**313**	**7.490**	**18.524**	–	–	**369.224**	**369.224**	**f)**
208	–	247	–	271.398	–	19.543	–	2.884	–	–	–	343.114	343.114	1)
–	–	3	–	20	–	6	–	4.606	–	–	–	4.988	4.988	2)
–	–	–	–	2.282	–	164	313	–	–	–	–	2.597	2.597	3)
–	–	–	–	695	–	274	–	–	18.524	–	–	18.524	18.524	4)
–	**10.604**	**–**	**331**	**–**	**32.715**	**–**	**75.649**	**141.621**	**64.915**	**–3.796**	**–**	**835.272**	**835.272**	**g)**
–	10.501	–	331	–	31.715	–	72.032	–	20.524	–3.796	–	504.795	504.795	1)
–	17	–	–	–	1.001	–	3.472	–	6	–	–	34.525	34.525	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	2.595	–	–	83.720	83.720	3)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	4)
–	87	–	–	–	–	–	145	141.621	41.789	–	–	212.231	212.231	5)
940	**134.145**	**8.202**	**817**	**–**	**110.707**	**–**	**44.589**	**103.811**	**34.318**	**693**	**36.744**	**717.225**	**717.225**	**h)**
–	5.456	–	25	–	45.051	–	21.455	–	2.733	693	–	93.228	93.228	1)
–	33.664	–	792	–	50.544	–	19.714	–	8.007	–	–	287.179	287.179	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	3.220	3.220	3)
–	94.548	–	–	–	1.337	–	4	–	43	–	10.195	126.273	126.273	4)
940	477	8.202	–	–	13.775	–	3.417	103.811	23.536	–	26.549	207.325	207.325	5)
1.536	**30**	**21.241**	–	**458.215**	–	**55.301**	–	**80.524**	**91.849**	**5.153**	–	**1.134.267**	**1.134.267**	**i)**
853	–	11.683	–	234.513	–	29.099	–	30.276	–	–	–	556.788	556.788	1)
473	–	4.791	–	120.729	–	13.217	–	34.483	–	354	–	275.032	275.032	2)
169	–	3.320	–	58.230	–	8.033	–	3.541	–	–	–	157.271	157.271	3)
4	–	356	–	4.483	–	607	–	2.243	–	4.799	–	18.471	18.471	4)
. .	30	2	–	12	–	1	–	–	–	–	–	30	30	5)
34	–	976	–	8.373	–	994	–	9.981	–	–	–	34.826	34.826	6)
3	–	113	–	31.876	–	3.351	–	–	91.849	–	–	91.849	91.849	7)
15.268	**104**	**866**	–	**434.980**	–	**24.584**	–	**68.580**	**101.462**	**1.131**	**2.433**	**1.149.906**	**1.149.906**	**l)**
15.249	104	862	–	403.713	–	21.592	–	68.580	–	–	2.433	1.048.444	1.048.444	1)
19	–	4	–	31.267	–	2.992	–	–	101.462	1.131	–	101.462	101.462	2)
–	–	–	–	**210.852**	–	–	–	–	–	–	–	**222.665**	**222.665**	**m)**
–	–	–	–	76.890	–	–	–	–	–	–	–	88.703	88.703	1)
–	–	–	–	133.962	–	–	–	–	–	–	–	133.962	133.962	2)
3.298	**36**	**2**	**. .**	**64.251**	**7.554**	**156**	**13.434**	**9.538**	**10.956**	**1.545**	–	**153.576**	**153.576**	**n)**
–	–	–	–	56.191	–	–	–	–	–	–	–	56.191	56.191	1)
3.298	36	2	. .	8.060	7.554	156	13.434	9.538	10.956	1.545	–	97.385	97.385	2)
54.010	**144.919**	**42.282**	**1.149**	**2.278.300**	**150.977**	**163.793**	**133.985**	**576.864**	**473.080**	**16.395**	**39.176**	**6.208.313**	**6.208.313**	**Totale**

si veda la sezione Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(variazioni in

Settori / Strumenti finanziari	1. Società e quasi-società non finanziarie		2. Istituzioni di credito						3. Imprese di assicurazione		4. Ar	
			2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie				4.1 Amministrazioni centrali	
	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
a) Oro	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	-
b) DSP	–	–	–142	–	–	–	–	–	–	–	–	-
c) Biglietti e monete	**1.396**	–	–	**7.115**	**450**	–	**–3**	–	**4**	–	**–81**	**101**
1) biglietti di banca	1.396	–	–	7.115	450	–	–3	–	4	–	–81	-
2) monete e valute	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	101
d) Depositi a vista	**2.903**	–	**–16.760**	**–30**	**–7.424**	**42.304**	**2.960**	**–609**	**374**	–	**14**	**3.376**
1) presso banche e ICS	3.724	–	–5	–	–5.618	42.304	3.006	–609	374	–	14	-
2) presso Amm.ni centrali	–821	–	473	–	–260	–	–12	–	–	–	–	3.376
3) presso BI-UIC	–	–	–	–30	153	–	–33	–	–	–	–	-
4) presso non residenti	–	–	–17.228	–	–1.699	–	–	–	–	–	–	-
e) Altri depositi	**267**	–	–	**3.905**	**8.731**	**43.101**	**40**	**7.822**	**9**	–	**99**	**12.818**
1) presso banche e ICS	85	–	–	–	6.652	43.101	40	7.822	9	–	99	-
2) presso Cassa DD.PP	182	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	12.818
3) presso BI-UIC	–	–	–	3.905	3.654	–	–	–	–	–	–	-
4) presso non residenti	–	–	–	–	–1.575	–	–	–	–	–	–	-
f) Titoli a breve termine	**–794**	**674**	**–2.830**	–	**2.172**	–	**–5.204**	**46**	**869**	–	–	**11.653**
1) BOT	–461	–	–3.692	–	2.360	–	–1.447	–	888	–	–	13.906
2) BTE	–1.690	–	–1	–	–200	–	–25	–	–	–	–	–2.253
3) accettazioni bancarie	6	674	–	–	12	–	72	46	–	–	–	-
4) esteri	1.352	–	863	–	–	–	–3.804	–	–19	–	–	-
g) Crediti a breve termine	**1.958**	**40.722**	**3.707**	–	**61.046**	**9.396**	**1.467**	**8.236**	–	**232**	–	**2.169**
1) bancari	–	34.056	–	–	61.046	–303	–	8.272	–	228	–	140
2) di ICS	–	–2.211	–	–	–	–	–2.952	–922	–	–	–	19
3) di BI-UIC	–	–	3.707	–	–	1.055	–	30	–	–	–	2.017
4) delle Amm.ni centrali	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	-
5) sfasamenti contabili	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	-
6) altri	1.958	8.877	–	–	–	8.644	4.419	856	–	5	–	-
h) Crediti a m/l termine	**2.093**	**32.515**	**380**	**28**	**15.531**	**454**	**48.555**	**18.832**	**231**	**331**	**7.172**	**2.953**
1) bancari	–	3.944	–	–	15.531	–116	–	–257	–	3	–	186
2) di ICS	–	21.643	–	–	–	–	41.675	1.469	–	99	–	2.050
3) di BI-UIC	–	–	380	–	–	–	–	–	–	–	–	380
4) delle Amm.ni centrali	–	1.293	–	–	–	10	–	124	–	80	7.172	-
5) altri	2.093	5.635	–	28	–	560	6.880	17.496	231	151	–	337
i) Titoli a m/l termine	**4.481**	**3.161**	**27.650**	–	**6.249**	–	**14.805**	**18.307**	**10.989**	–	**–553**	**120.508**
1) CCT	–2.189	–	2.463	–	–670	–	2.327	–	4.037	–	–	31.137
2) altri emessi dallo Stato	1.453	–	18.019	–	9.590	–	3.017	–	3.890	–	–	89.377
3) emessi da ICS	891	–	–47	–	–3.410	–	–956	18.307	2.544	–	–550	-
4) emessi da az. autonome	–1.968	–422	–20	–	–700	–	107	–	137	–	..	-
5) emessi da enti locali	–1	–	–	–	–	–	–6	–	–2	–	..	-
6) emessi da imprese	360	3.583	–64	–	–810	–	–180	–	412	–	–2	-
7) esteri	5.935	–	7.299	–	2.249	–	10.497	–	–30	–	–	-
l) Azioni e partecipazioni	**8.773**	**18.544**	**179**	–	**11.572**	**3.991**	**–105**	**4.440**	**1.019**	**2.336**	**2.286**	-
1) italiane	4.436	18.544	179	–	10.643	3.991	–1.484	4.440	810	2.336	1.460	-
2) estere	4.337	–	–	–	929	–	1.379	–	209	–	826	-
m) Riserve tecniche di assic.	**1.569**	**9.870**	–	**235**	–	**1.808**	–	**66**	–	**14.969**	–	-
1) riserve premi e sinistri	1.569	–	–	–	–	–	–	–	–	14.969	–	-
2) fondi di quiescenza	–	9.870	–	235	–	1.808	–	66	–	–	–	-
n) Altre attività e passività	**–260**	**3.444**	–	**10**	**4.412**	**–175**	**19.348**	**22.313**	**1**	**–1**	**–8**	.
1) fondi comuni	–	–	–	–	–	–	–	5.315	–	–	–	-
2) altre	–260	3.444	–	10	4.412	–175	19.348	16.998	1	–1	–8	.
Totale	**22.385**	**108.931**	**12.185**	**11.263**	**102.738**	**100.879**	**81.863**	**79.452**	**13.495**	**17.868**	**8.929**	**153.579**

(1) Dati provvisori. La tavola è stata elaborata seguendo una metodologia sostanzialmente diversa da quella utilizzata nel passato; per la definizione delle voci e le modalità di calcolo

DEL PAESE NEL 1991 (1)

miliardi di lire)

ninistrazioni pubbliche				5. Famiglie				6. Resto del mondo		Partite non classifica-bili e sfasamenti		Totale		
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali								
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	a)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–142	–	–	–142	–142	b)
–	–	–	–	**5.450**	–	–	–	–	–	–	–	**7.216**	**7.216**	c)
–	–	–	–	5.350	–	–	–	–	–	–	–	7.115	7.115	1)
–	–	–	–	101	–	–	–	–	–	–	–	101	101	2)
3.430	–	**–279**	–	**37.325**	–	**4.552**	–	**–1.044**	**–15.908**	**3.080**	–	**29.132**	**29.132**	d)
1	–	–847	–	37.325	–	4.552	–	–869	–	37	–	41.695	41.695	1)
3.429	–	568	–	–	–	–	–	–	–	–	–	3.376	3.376	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	–175	–	24	–	–30	–30	3)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–15.908	3.019	–	–15.908	–15.908	4)
48	–	**1**	–	**35.762**	–	**1.382**	–	**21.918**	**–1.575**	**–2.186**	–	**66.071**	**66.071**	e)
48	–	1	–	23.126	–	1.382	–	21.666	–	–2.186	–	50.923	50.923	1)
–	–	–	–	12.636	–	–	–	–	–	–	–	12.818	12.818	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	252	–	–	–	3.905	3.905	3)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–1.575	–	–	–1.575	–1.575	4)
–6	–	**–557**	–	**14.307**	–	**–58**	**141**	**495**	**–4.120**	–	–	**8.395**	**8.395**	f)
–6	–	–559	–	17.075	–	–510	–	260	–	–	–	13.906	13.906	1)
–	–	3	–	–1.002	–	427	–	235	–	–	–	–2.253	–2.253	2)
–	–	–	–	730	–	42	141	–	–	–	–	861	861	3)
–	–	–	–	–2.495	–	–17	–	–	–4.120	–	–	–4.120	–4.120	4)
–	**6.147**	–	**129**	–	**2.831**	–	**8.093**	**16.942**	**24.170**	**17.004**	–	**102.124**	**102.124**	g)
–	6.063	–	129	–	2.742	–	7.986	–	2.256	522	–	61.568	61.568	1)
–	–3	–	–	–	89	–	71	–	6	–	–	–2.952	–2.952	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	613	–	–	3.707	3.707	3)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	4)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	16.481	16.481	–	16.481	16.481	5)
–	87	–	–	–	–	–	35	16.942	4.814	–	–	23.319	23.319	6)
202	**11.044**	–	**138**	–	**15.174**	–	**5.257**	**19.065**	**4.825**	**–128**	**1.549**	**93.101**	**93.101**	h)
–	365	–	–5	–	7.333	–	2.125	–	1.827	–128	–	15.403	15.403	1)
–	6.200	–	142	–	6.835	–	2.019	–	1.219	–	–	41.675	41.675	2)
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	380	380	3)
–	4.883	–	–	–	289	–	. .	–	2	–	491	7.172	7.172	4)
202	–404	–	–	–	718	–	1.114	19.065	1.778	–	1.058	28.470	28.470	5)
859	**–19**	**3.504**	–	**86.968**	–	**9.656**	–	**22.375**	**44.788**	**–237**	–	**186.745**	**186.745**	i)
317	–	951	–	16.262	–	2.846	–	4.788	–	–	–	31.131	31.131	1)
497	–	1.650	–	34.236	–	4.049	–	13.951	–	–974	–	89.377	89.377	2)
70	–	712	–	14.708	–	1.976	–	2.368	–	–	–	18.307	18.307	3)
–9	–	121	–	1.568	–	255	–	–650	–	737	–	–422	–422	4)
. .	–19	. .	–	–9	–	. .	–	–	–	–	–	–19	–19	5)
–19	–	47	–	1.601	–	320	–	1.918	–	–	–	3.583	3.583	6)
3	–	23	–	18.602	–	211	–	–	44.788	–	–	44.788	44.788	7)
1.150	**3**	**5**	–	**4.625**	–	**152**	–	**7.130**	**7.915**	**441**	**–1**	**37.228**	**37.228**	l)
1.150	3	5	–	4.786	–	197	–	7.130	–	–	–1	29.313	29.313	1)
. .	–	. .	–	–161	–	–44	–	–	7.915	441	–	7.915	7.915	2)
–	–	–	–	**25.378**	–	–	–	–	–	–	–	**26.948**	**26.948**	m)
–	–	–	–	13.400	–	–	–	–	–	–	–	14.969	14.969	1)
–	–	–	–	11.979	–	–	–	–	–	–	–	11.979	11.979	2)
207	**–7**	**1**	. .	**5.185**	**1.173**	**–4**	**1.165**	**–397**	**309**	**–254**	–	**28.231**	**28.231**	n)
–	–	–	–	5.315	–	–	–	–	–	–	–	5.315	5.315	1)
207	–7	1	. .	–130	1.173	–4	1.165	–397	309	–254	–	22.916	22.916	2)
5.891	**17.167**	**2.675**	**266**	**215.001**	**19.179**	**15.681**	**14.656**	**86.484**	**60.261**	**17.720**	**1.548**	**585.048**	**585.048**	**Totale**

si veda la sezione Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

E – IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Tav. aE 1

DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAL CONTANTE: CONFRONTI INTERNAZIONALI RELATIVI AL 1990

Paesi	Rapporto Circolante/ PNL	Numero operazioni pro capite con strumenti diversi dal contante	Composizione percentuale (1)				Variazioni percentuali medie annue nel periodo 1988-1990 (1)			
			Assegni	Bonifici e disposizioni di incasso	di cui: elettronici (2)	Carte di credito e di debito	Assegni	Bonifici e disposizioni di incasso	di cui: elettronici (2)	Carte di credito e di debito
Belgio	6,5	86	24,0	64,9	25,0	11,1	–8,1	7,8	19,3	24,2
Canada	2,9	125	66,8	(3) 6,4	6,4	26,8	1,3	18,6	18,6	10,0
Francia	(4) 3,9	145	59,3	26,5	25,4	(5) 14,2	3,1	6,9	7,9	18,2
Germania	6,5	99	9,9	88,5	63,8	1,6	10,9	10,0	12,2	61,6
Giappone	10,0	31	9,9	68,3	53,7	21,8	21,4	–15,3	–18,4	27,9
Paesi Bassi	7,2	114	15,2	83,2	46,5	1,6	–3,3	5,1	7,6	132,4
Regno Unito	2,8	109	51,0	34,9	27,0	14,1	2,4	9,4	12,4	12,0
Spagna (6)	8,4	23	29,7	61,6	55,2	8,7	....	....	....	....
Stati Uniti	4,5	277	82,0	(3) 2,3	2,3	15,7	3,8	20,7	20,7	11,0
Svezia	4,6	102	13,8	68,9	37,3	17,3	–13,1	1,4	–3,5	207,2
Svizzera	8,1	61	9,7	84,0	55,6	6,3	–2,2	14,8	16,5	29,8
Italia (7)	5,3	29	43,9	53,2	17,3	2,9	0,1	10,2	20,0	59,1
Italia – 1984	5,7	23	52,2	47,5	2,6	0,3				
1991	5,3	29	41,9	54,4	20,3	3,7	(8) –5,2	3,0	17,9	33,3

Fonti: *BRI e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) La composizione e le variazioni percentuali sono calcolate con riferimento al numero di operazioni effettuate; sono compresi gli strumenti bancari, postali e quelli offerti da altri operatori (carte di credito). – (2) Sono comprese le disposizioni di incasso con addebito preautorizzato, di norma effettuate con modalità elettroniche. – (3) I dati sui bonifici cartacei, peraltro trascurabili, non sono disponibili. – (4) In rapporto al PIL. – (5) Non sono comprese le carte di credito. – (6) I dati relativi agli anni precedenti non sono omogenei per la revisione del criterio di calcolo. – (7) I dati relativi agli strumenti bancari riguardano un campione di aziende di credito che raccolgono circa l'80 per cento dei depositi bancari in conto corrente. I bonifici comprendono anche i versamenti in conto corrente postale. – (8) Variazioni percentuali nel periodo 1990-91.

Tav. aE 2

MOVIMENTO E CIRCOLAZIONE DEI VAGLIA CAMBIARI DELLA BANCA D'ITALIA

Periodo	Emissioni						Pagamenti		Circolazione	
	Ordinari		Speciali (1)		Totale					
	Numero in migliaia	Importo in miliardi	Numero in migliaia	Importo in miliardi	Numero in migliaia	Importo in miliardi	Numero in migliaia	Importo in miliardi	Numero in migliaia	Importo in miliardi
1982	798	11.784	2.277	1.147	3.075	12.931	2.702	12.845	575	412
1983	800	13.190	2.314	1.492	3.114	14.682	3.127	14.699	560	396
1984	805	15.394	2.357	1.442	3.162	16.836	3.242	16.676	476	555
1985	696	15.914	2.508	1.624	3.204	17.538	3.029	17.407	649	671
1986	727	17.367	2.940	1.984	3.667	19.351	3.552	19.296	761	739
1987	667	18.875	3.888	2.485	4.555	21.360	4.399	21.333	914	767
1988	624	19.579	3.217	2.509	3.841	22.088	3.890	22.034	863	821
1989	593	20.733	3.764	3.093	4.357	23.826	3.950	23.102	1.269	1.545
1990	603	23.283	4.494	4.430	5.097	27.713	4.933	27.722	1.431	1.535
1991	536	23.447	4.374	4.314	4.910	27.761	4.905	27.751	1.434	1.545
1991 – gen.	36	1.371	67	315	103	1.686	656	2.284	878	937
feb.	31	1.480	443	399	474	1.879	398	1.935	954	881
mar.	42	1.927	253	338	295	2.265	425	2.374	823	771
apr.	41	1.794	414	470	455	2.264	648	2.270	631	765
mag.	47	1.873	492	406	539	2.279	601	2.388	568	656
giu.	46	1.872	380	747	426	2.619	187	2.399	806	877
lug.	51	2.191	410	283	461	2.474	366	2.586	901	764
ago.	38	1.599	191	120	229	1.719	188	1.813	942	670
set.	40	1.643	204	123	244	1.766	359	1.861	828	575
ott.	50	1.902	433	346	483	2.248	359	2.064	951	758
nov.	60	2.090	305	195	365	2.285	362	2.277	954	767
dic.	54	3.705	782	572	836	4.277	356	3.500	1.434	1.545

(1) Comprendono i vaglia emessi per rimborso Irpef e per indennità di fine rapporto Enpas.

Tav. aE 3

ASSEGNI BANCARI (1)

Anni	Numero assegni per conto	Importo medio (milioni di lire)	Composizione percentuale per classi di importo			
			Fino a 500.000	Da 500.000 a 1,5 milioni	Da 1,5 a 5 milioni	Oltre 5 milioni
			Totale			
1988	21,1	2,6	47,3	27,5	16,9	8,3
1989	20,8	2,8	45,5	27,9	17,8	8,8
1990	20,0	2,9	43,7	28,3	18,8	9,2
1991	18,1	3,0	41,4	28,5	20,3	9,8
			Famiglie			
1988	14,7	1,4	59,7	22,8	13,1	4,4
1989	14,8	1,5	57,6	23,4	14,0	4,7
1990	13,8	1,6	55,9	24,2	14,8	5,1
1991	12,8	1,7	52,0	25,3	16,8	5,9
			Imprese non finanziarie			
1988	40,3	3,9	32,5	33,1	21,4	13,0
1989	38,5	4,1	32,1	32,7	22,1	13,1
1990	39,2	4,3	30,0	32,8	23,3	13,9
1991	36,7	4,4	28,0	32,4	24,9	14,7

(1) Dati relativi a un campione di aziende di credito che raccolgono circa l'80 per cento del totale dei depositi bancari in conto corrente. Non sono compresi gli assegni emessi per operazioni di approvvigionamento di contante.

Tav. aE 4

DISPOSIZIONI AUTOMATIZZATE DI PAGAMENTO E INCASSO: 1991 (1)

Voci	Numero			Importo		
	Migliaia	Variazioni percentuali		Miliardi di lire	Variazioni percentuali	
		1990/1989	1991/1990		1990/1989	1991/1990
Disposizioni di pagamento	**76.657**	**8,0**	**10,9**	**147.908**	**27,7**	**28,0**
Eseguite con accredito in c/c	43.296	12,5	17,0	97.882	34,3	27,7
di cui:						
Pagamenti accentrati (2)	*10.026*	*18,1*	*19,6*	*17.012*	*32,0*	*22,2*
Altre disposizioni	*33.270*	*10,9*	*16,3*	*80.870*	*34,9*	*29,0*
Eseguite con altre modalità (3)	33.361	3,4	3,9	50.026	16,4	28,5
Disposizioni di incasso	**140.664**	**24,3**	**18,2**	**254.552**	**30,7**	**20,1**
Eseguite con addebito preautorizzato in c/c	62.579	28,8	25,3	61.619	36,4	31,7
di cui:						
RIA	*20.708*	*18,6*	*36,0*	*6.186*	*35,9*	*51,8*
RID	*19.637*	*47,6*	*28,4*	*34.170*	*34,8*	*20,9*
Altre disposizioni	*22.234*	*24,6*	*14,4*	*21.263*	*39,8*	*47,1*
Altri incassi commerciali (4)	78.085	21,3	13,0	192.933	29,2	16,8
di cui:						
Riba	*69.674*	*25,2*	*16,3*	*176.904*	*31,6*	*19,7*
Mav	*8.411*	*0,8*	*–8,2*	*16.029*	*11,9*	*–7,8*

(1) Dati relativi a un campione di aziende di credito che raccolgono circa l'80 per cento del totale dei depositi bancari in conto corrente. – (2) Accrediti in conto di stipendi e pensioni dei dipendenti statali disposti tramite la SIA o gli istituti centrali di categoria. – (3) In prevalenza tramite l'emissione di assegni circolari. – (4) Eseguiti con modalità eterogenee (addebito in c/c, assegno bancario, contante, altro).

Tav. aE 5

SISTEMI DI COMPENSAZIONE E REGOLAMENTO: FLUSSI PER TIPOLOGIA DI OPERAZIONI NEL 1991

(migliaia di miliardi)

Operazioni	Compensazione		Conti accentrati		Totale	
	Flussi lordi	Composizione %	Flussi lordi (1)	Composizione %	Flussi lordi	Composizione %
Tesoro	802,1	3,9	190,0	11,5	992,1	4,5
Poste	153,7	0,8	—	—	153,7	0,7
Operazioni in divisa e in lire di conto estero	8.827,4	43,3	39,0	2,4	8.866,4	40,2
Banca d'Italia	549,6	2,7	599,7	36,3	1.149,3	5,2
Depositi Interbancari	5.216,8	25,6	42,4	2,6	5.259,2	23,9
Titoli	2.065,2	10,1	724,7	43,9	2.789,9	12,7
di cui: *liquidazione titoli*	*1.872,5*	*9,2*	—	—	*1.872,5*	*8,5*
Altre operazioni	2.762,6	13,6	54,7	3,3	2.817,3	12,8
di cui: *pagamenti al dettaglio*	*33,6*	*0,2*	—	—	*33,6*	*0,2*
Totale	**20.377,4**	**100,0**	**1.650,5**	**100,0**	**22.027,9**	**100,0**

Per la metodologia di calcolo si veda la sezione Note metodologiche.
(1) Esclusi i saldi della compensazione e i giroconti.

Tav. aE 6

UTILIZZO DELLA FASCIA MOBILIZZABILE, DELL'ANTICIPAZIONE ORDINARIA E DISTRIBUZIONE DELLE RISERVE IN ECCESSO PER GRUPPI GIURIDICI (1)

(valori percentuali)

Periodi (2)	Gruppi Giuridici						Totale sistema
	Istituti di diritto pubblico	BIN	Banche SPA	Banche popolari	Casse di risparmio	Istituti centrali di categoria	
Riserva obbligatoria (3)							
1990 – IV trim.	1,3	1,0	0,8	0,7	0,7	1,4	0,8
1991 – I trim.	1,2	1,1	0,8	0,7	0,8	0,4	0,8
II »	1,4	1,0	0,7	0,7	0,9	2,0	0,8
III »	1,3	0,9	0,7	0,7	0,8	0,8	0,7
IV »	1,8	1,2	1,1	1,0	1,2	2,0	1,1
1992 – I trim.	1,8	1,6	1,3	1,0	1,3	1,7	1,3
Anticipazione ordinaria (4)							
1990 – IV trim.	56,9	61,5	46,6	33,7	31,9	61,4	49,4
1991 – I trim.	64,8	73,4	55,9	46,7	44,4	62,7	58,5
II »	15,5	24,4	11,8	11,0	7,1	27,4	15,9
III »	43,8	65,0	28,1	22,8	23,7	43,2	38,6
IV »	44,6	52,7	36,7	31,2	23,3	50,3	41,5
1992 – I trim.	82,0	92,3	74,4	53,1	52,2	81,7	74,6
Riserve in eccesso							
1990 – IV trim.	0,2	0,2	33,7	49,9	9,9	6,1	100
1991 – I trim.	3,4	0,8	32,4	56,4	6,8	0,2	100
II »	10,9	0,2	27,2	53,1	8,1	0,5	100
III »	0,0	0,1	30,0	63,6	6,3	0,0	100
IV »	0,9	0,2	33,5	46,2	18,4	0,8	100
1992 – I trim.	0,1	0,1	33,8	50,2	14,3	1,5	100

(1) A partire dal IV trimestre 1991 la fascia mobilizzabile è passata dal 3 al 5 per cento della riserva dovuta. – (2) Trimestri riferiti ai periodi di mantenimento della riserva obbligatoria. – (3) In percentuale della riserva dovuta; calcolato come media semplice degli utilizzi delle aziende comprese nel gruppo. - (4) Percentuale di utilizzo del fido accordato.

Tav. aE 7

UTILIZZO DELLA FASCIA MOBILIZZABILE, DELL'ANTICIPAZIONE ORDINARIA E DISTRIBUZIONE DELLE RISERVE IN ECCESSO PER GRUPPI DIMENSIONALI (1)

(valori percentuali)

Periodi di mantenimento	Gruppi Dimensionali									Totale sistema
	Banche					Casse di risparmio				
	Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori	Maggiori e grandi	Medie	Piccole	Minori	
Riserva obbligatoria (2)										
I trimestre 1991	1,2	1,2	1,0	1,0	0,8	1,2	1,1	0,9	0,6	0,8
15/04/91 - 14/05/91	1,2	1,5	1,0	1,1	0,7	1,3	1,1	0,9	0,6	0,7
15/05/91 - 14/06/91	1,1	1,3	1,0	1,1	0,7	1,7	1,2	0,9	0,7	0,7
15/06/91 - 14/07/91	1,4	1,5	1,1	1,2	0,8	1,8	1,2	1,1	0,8	0,9
15/07/91 - 14/08/91	1,1	1,2	1,0	1,0	0,7	1,6	0,9	1,0	0,7	0,7
15/08/91 - 14/09/91	1,3	1,1	1,0	0,9	0,8	1,2	1,0	1,0	0,6	0,7
15/09/91 - 14/10/91	1,0	1,5	1,1	1,1	0,7	1,6	1,1	0,9	0,7	0,8
15/10/91 - 14/11/91	1,4	1,8	1,3	1,4	1,0	1,4	1,3	1,2	0,8	1,0
15/11/91 - 14/12/91	1,6	1,9	1,5	1,4	1,2	1,8	1,9	1,6	0,9	1,1
15/12/91 - 14/01/92	1,7	1,9	1,5	1,6	1,3	2,4	1,7	1,8	1,2	1,3
15/01/92 - 14/02/92	1,7	2,1	1,5	1,7	1,2	1,9	1,9	1,8	1,1	1,3
15/02/92 - 14/03/92	1,8	1,8	1,5	1,4	1,1	1,9	1,5	1,7	1,0	1,2
15/03/92 - 14/04/92	1,8	2,2	1,6	1,7	1,3	2,0	1,7	1,6	1,0	1,3
Anticipazione ordinaria (3)										
I trimestre 1991	68,3	61,9	62,1	51,6	21,9	55,0	58,1	32,3	16,8	58,5
15/04/91 - 14/05/91	3,1	7,6	4,2	4,0	2,7	4,2	2,9	1,1	0,8	4,6
15/05/91 - 14/06/91	17,0	25,6	10,0	14,5	7,3	11,7	13,2	4,7	2,5	17,2
15/06/91 - 14/07/91	32,9	24,8	14,2	17,6	9,5	12,2	15,9	5,9	4,1	25,9
15/07/91 - 14/08/91	60,3	38,8	22,1	26,3	11,0	37,1	34,7	8,9	4,4	43,0
15/08/91 - 14/09/91	63,5	47,6	46,0	32,9	15,5	63,7	42,6	12,8	5,6	47,2
15/09/91 - 14/10/91	28,1	19,1	11,6	11,8	7,0	11,3	6,1	2,9	1,1	20,2
15/10/91 - 14/11/91	2,7	2,4	2,2	2,7	1,5	4,4	3,2	0,9	0,7	3,5
15/11/91 - 14/12/91	77,3	78,6	69,8	59,4	31,1	69,5	49,4	31,7	10,7	68,9
15/12/91 - 14/01/92	64,3	64,2	42,8	42,7	14,3	39,9	31,7	15,4	8,6	53,6
15/01/92 - 14/02/92	76,2	73,1	79,0	54,1	26,6	54,4	62,0	27,1	11,3	65,6
15/02/92 - 14/03/92	91,9	94,4	91,2	73,7	35,4	85,4	88,8	50,6	23,8	82,7
15/03/92 - 14/04/92	88,3	89,4	86,7	67,7	23,9	75,6	70,8	42,0	12,3	76,1
Riserve in eccesso (4)										
I trimestre 1991	4,3	–	5,2	2,7	57,8	–	–	3,1	5,4	100
15/04/91 - 14/05/91	–	–	–	1,8	69,7	–	–	3,3	7,3	100
15/05/91 - 14/06/91	–	–	–	0,5	53,0	–	–	3,4	7,4	100
15/06/91 - 14/07/91	0,3	32,6	–	0,8	34,7	–	–	0,7	2,0	100
15/07/91 - 14/08/91	0,2	–	–	0,4	59,3	–	–	3,5	2,4	100
15/08/91 - 14/09/91	–	–	–	1,3	66,9	–	–	2,1	2,1	100
15/09/91 - 14/10/91	–	–	–	2,0	53,5	–	–	4,0	4,6	100
15/10/91 - 14/11/91	0,4	–	–	0,8	51,6	–	–	2,0	4,8	100
15/11/91 - 14/12/91	3,4	–	0,3	2,5	39,1	0,3	0,3	2,1	15,4	100
15/12/91 - 14/01/92	0,2	–	0,5	3,5	36,9	0,1	9,5	6,4	14,0	100
15/01/92 - 14/02/92	0,2	–	–	1,7	48,9	–	–	0,8	7,8	100
15/02/92 - 14/03/92	0,3	–	–	3,5	30,6	–	–	27,6	1,6	100
15/03/92 - 14/04/92	0,2	–	–	17,2	49,0	–	–	1,3	3,0	100

(1) A partire dal 15/10/1991 la fascia mobilizzabile è passata dal 3 al 5 per cento della riserva dovuta; per la definizione dei gruppi si veda la sezione Note metodologiche. – (2) In percentuale della riserva dovuta; calcolato come media semplice degli utilizzi delle aziende comprese nel gruppi. – (3) Percentuale di utilizzo del fido accordato. – (4) In percentuale sul sistema; il totale non è uguale a 100 in quanto sono escluse le banche estere, gli Istituti centrali di categoria e le aziende di credito minime non comprese nella definizione corrente dei gruppi dimensionali.

TITOLI TRATTATI DALLE STANZE DI COMPENSAZIONE

(valori in miliardi ai prezzi di compenso)

Anni	Trattato totale	Composizione percentuale			Variazioni percentuali sul periodo precedente		
		Azioni (1)	Obbligazioni	Titoli di Stato (2)	Azioni (1)	Obbligazioni	Titoli di Stato (2)
1981	61.957	86,9	6,4	6,7	103,5	–24,7	–9,6
1982	30.852	64,5	16,1	19,4	–63,1	25,1	45,3
1983	43.492	55,2	18,7	26,1	20,7	63,9	89,3
1984	46.881	55,7	19,1	25,2	8,7	10,0	4,3
1985	134.522	81,1	9,2	9,7	317,9	38,6	10,2
1986	395.834	74,1	4,7	21,2	168,7	50,9	544,8
1987	436.150	51,8	4,3	43,9	–23,0	–0,3	128,2
1988	442.447	43,6	5,0	51,4	–14,6	18,8	18,7
1989	609.949	37,0	3,0	60,0	17,2	–17,6	60,8
1990	1.485.533	13,7	2,0	84,3	–10,2	64,0	242,2
1991	3.083.220	4,3	0,9	94,8	–35,0	–2,9	133,3
1991 – gen.	176.665	4,0	1,7	94,3	–24,8	39,6	17,3
feb.	205.502	5,1	0,8	94,1	47,4	–44,5	16,1
mar.	273.686	5,7	0,8	93,5	49,1	35,8	32,3
apr.	270.238	5,0	1,1	93,9	–0,1	34,7	–1,1
mag.	264.274	4,6	1,1	94,3	–11,2	–10,0	–1,6
giu.	262.969	6,5	0,9	92,6	38,9	–13,0	–2,3
lug.	249.341	5,0	1,0	94,0	–26,2	5,0	–3,8
ago.	206.993	4,4	0,7	94,9	–26,1	–43,4	–16,2
set.	298.313	2,6	0,7	96,7	–15,3	45,6	46,9
ott.	354.103	2,5	0,8	96,7	12,1	44,6	18,7
nov.	290.345	3,2	0,9	95,9	7,8	–10,4	–18,7
dic.	230.791	4,0	1,0	95,0	–0,1	–13,4	–21,3

Per la metodologia si veda la sezione Note metodologiche.
(1) Il valore delle azioni comprende anche i *warrants* e i diritti di opzione. – (2) A partire dal mese di ottobre 1990 i valori rappresentati comprendono anche le sottoscrizioni di titoli di Stato regolate nell'ambito delle liquidazioni giornaliere.

LIQUIDAZIONI DEI TITOLI

(valori in miliardi ai prezzi di compenso)

Periodi	Liquidazione giornaliera			Liquidazione mensile		
	Trattato totale	Composizione percentuale		Trattato totale	Composizione percentuale	
		Stanza	Interstanza		Stanza	Interstanza
			Azioni (1)			
1990	3.420	88,4	11,6	199.624	86,2	13,8
1991 – I trim.	644	94,5	5,5	32.503	86,6	13,4
– II »	979	91,8	8,2	41.336	86,8	13,2
– III »	470	86,6	13,4	28.702	87,5	12,5
– IV »	1.514	89,0	11,0	25.804	87,1	12,9
Totale	**3.607**	**90,1**	**9,9**	**128.345**	**87,0**	**13,0**
1992 – I trim.	930	87,6	12,4	27.078	85,6	14,4
			Obbligazioni			
1990	29.167	87,5	12,5	795	86,0	14,0
1991 – I trim.	6.867	81,1	18,9	69	88,4	11,6
– II »	8.119	88,0	12,0	63	82,5	17,5
– III »	5.921	84,9	15,1	72	95,8	4,2
– IV »	7.959	83,3	16,7	32	90,6	9,4
Totale	**28.866**	**84,4**	**15,6**	**236**	**89,4**	**10,6**
1992 – I trim.	9.796	80,2	19,8	56	85,7	14,3
			Titoli di Stato			
1990	1.252.352	77,9	22,1	175	77,1	22,9
1991 – I trim.	615.752	79,5	20,5	18	83,3	16,7
– II »	746.969	78,0	22,0	15	86,7	13,3
– III »	719.452	77,5	22,5	30	86,7	13,3
– IV »	839.877	77,8	22,2	53	84,9	15,1
Totale	**2.922.050**	**78,1**	**21,9**	**116**	**85,3**	**14,7**
1992 – I trim.	1.070.236	78,0	22,0	57	89,5	10,5

Per la metodologia di calcolo si veda, la sezione Note metodologiche.
(1) Il valore delle azioni comprende anche i *warrants* e i diritti di opzione.

F - L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

AZIENDE DI CREDITO: INCREMENTI PATRIMONIALI, RICORSO AL MERCATO E AUTOFINANZIAMENTO (1)

(miliardi di lire)

Anni	Istituti di credito di diritto pubblico	Banche di interesse nazionale	Aziende di credito ordinario	Banche popolari			Casse di risparmio	TOTALE
				Emissioni straordinarie	Emissioni ordinarie (2)	Totale		
Patrimonio di Vigilanza (3)								
Dicembre 1986	8.625	5.012	13.298			11.293	11.748	49.976
Dicembre 1987	10.007	7.319	14.487			12.763	14.206	58.782
Dicembre 1988	11.010	7.421	15.485			13.454	16.291	63.661
Dicembre 1989	13.504	9.272	17.042			15.278	19.267	74.363
Dicembre 1990	14.966	9.937	18.857			17.110	21.930	82.800
Dicembre 1991	24.590	11.767	22.978			16.841	30.323	106.499
Febbraio 1992 (4)	24.661	14.130	27.136			19.260	34.163	119.350
Incrementi patrimoniali netti								
1987	1.382	2.307	1.189			1.470	2.458	8.806
1988	1.003	102	998			691	2.085	4.879
1989	2.494	1.851	1.557			1.824	2.976	10.702
1990	1.462	665	1.815			1.832	2.663	8.437
1991	9.624	1.830	4.121			–269	8.393	23.699
di cui: *L. 218/90*	*4.107*	—	*2.024*			..	*7.408*	*13.539*
L. 408/90	—	—	*964*			*180*	*23*	*1.167*
Febbraio 1992 (4)	71	2.363	4.158			2.419	3.840	12.851
di cui: *L. 218/90*	—	—	—			*27*	*297*	*324*
L. 413/91	*237*	*2.158*	*2.574*			*1.855*	*1.577*	*8.401*
Ricorso netto al mercato (5)								
1987	457	1.998	201	270	683	953	391	4.000
1988	–18	—	405	132	381	513	364	1.264
1989	1.371	800	886	668	486	1.154	233	4.444
1990	245	—	903	736	439	1.175	481	2.804
1991	500	—	800	305	590	895	26	2.221
Febbraio 1992 (4)	452	—	82	112	34	146	41	721
Autofinanziamento (6)								
1987	925	309	991			519	2.067	4.811
1988	1.021	102	597			204	1.703	3.627
1989	1.123	1.051	758			831	1.907	5.670
1990	1.304	665	837			687	2.331	5.824
1991	1.578	891	1.371			936	2.652	7.428

(1) Esclusi gli istituti centrali di categoria e le casse rurali e artigiane. – (2) Dato stimato. – (3) Per la definizione del patrimonio di Vigilanza si veda la sezione Note metodologiche. Gli utili ritenuti (autofinanziamento) confluiscono nel patrimonio dell'anno successivo a quello in cui sono realizzati. – (4) Dati stimati. I dati sul patrimonio tengono conto della chiusura provvisoria dell'esercizio 1991, mentre il ricorso al mercato si riferisce ai primi tre mesi del 1992. – (5) Apporto complessivo di contante nell'anno, derivante da operazioni di aumento di capitale attuate con ricorso al mercato, al netto degli acquisti di azioni proprie. I dati comprendono anche il capitale delle aziende di credito italiane di nuova costituzione. – (6) I dati si riferiscono alla gestione economica dell'anno precedente. La differenza tra gli incrementi patrimoniali, al netto del ricorso al mercato, e l'ammontare dell'autofinanziamento è attribuibile alle variazioni patrimoniali derivanti da operazioni di fusione, nuovi ingressi e aumenti del fondo di dotazione di filiali di banche estere, riclassificazioni di fondi e riserve patrimoniali. La differenza relativa al 1991 risente anche degli effetti della nuova normativa sul patrimonio di vigilanza e del consolidamento del patrimonio delle sezioni senza personalità giuridica in quello delle banche di appartenenza.

AZIENDE DI CREDITO: AUTOFINANZIAMENTO, PERDITE E UTILI DISTRIBUITI (1)

(miliardi di lire)

Anni	Istituti di credito di diritto pubblico	Banche di interesse nazionale	Aziende di credito ordinario	Banche popolari	Casse di risparmio	Totale
			Margine lordo (2)			
1986	2.477	1.052	3.099	2.215	3.734	12.577
1987	2.092	962	2.576	2.030	4.066	11.726
1988	2.328	2.084	2.891	2.253	4.193	13.749
1989	2.622	1.837	3.135	2.614	4.358	14.566
1990	3.152	2.264	3.986	3.023	4.981	17.406
1991 (3)	2.901	1.769	4.553	3.222	4.941	17.386
			Quota assorbita dalle perdite su crediti			
1986	777	289	1.071	475	880	3.492
1987	539	329	783	539	1.489	3.679
1988	520	314	840	494	732	2.900
1989	344	659	1.002	361	871	3.237
1990	1.011	638	1.471	853	1.239	5.212
1991 (3)	1.759	780	1.799	1.060	1.816	7.214
			Quota distribuita			
1986	167	257	701	691	231	2.047
1987	198	320	687	757	238	2.200
1988	234	320	665	805	262	2.286
1989	202	357	804	887	309	2.559
1990	334	417	874	1.013	425	3.063
1991 (3)	216	417	962	1.013	432	3.040
			Autofinanziamento (4)			
1986	925	309	991	519	2.067	4.811
1987	1.021	102	597	204	1.703	3.627
1988	1.123	1.051	758	831	1.907	5.670
1989	1.304	665	837	687	2.331	5.824
1990	1.578	891	1.371	936	2.652	7.428

(1) Esclusi gli istituti centrali di categoria e le casse rurali e artigiane. Per l'anno 1989 tra le casse di risparmio è stata inoltre esclusa la Cassa di risparmio di Prato. – (2) Per la definizione dell'aggregato si veda la sezione Note metodologiche. – (3) Dati provvisori. – (4) La differenza tra il margine lordo e la somma dell'autofinanziamento, della quota distribuita e delle perdite è attribuibile ad accantonamenti che non alimentano i mezzi patrimoniali.

AZIENDE DI CREDITO: INDICI DI RISCHIOSITÀ

Distribuzione delle aziende secondo classi di rapporto (1) (2)

Classi di rapporto (%)	SOFFERENZE / PATRIMONIO E FONDI LIBERI 1987	1988	1989	1990	1991	Classi di rapporto (%)	SOFFERENZE / IMPIEGHI 1987	1988	1989	1990	1991
Banche maggiori, grandi e medie (4)											
inferiore a 15	10,5	10,5	15,8	11,1	11,8	inferiore a 2	5,3	5,3	5,3	5,6	5,9
da 15 a 30	31,6	31,6	26,3	27,8	41,2	da 2 a 4	5,3	15,8	26,3	27,8	29,4
da 30 a 45	21,1	21,1	31,6	44,4	41,2	da 4 a 8	47,4	36,8	63,2	61,1	58,8
da 45 a 60	21,1	26,3	15,8	11,1	5,9	da 8 a 12	42,1	42,1	5,3	5,6	5,9
oltre 60	15,8	10,5	10,5	5,6	—	oltre 12	—	—	—	—	–
Valore medio (3)	34,2	33,3	30,8	29,9	27,2	Valore medio (3)	7,0	6,2	5,3	4,8	5,1
Banche piccole, minori e minime (4)											
inferiore a 15	21,8	22,5	29,0	29,9	38,9	inferiore a 2	5,0	3,1	8,6	16,5	18,9
da 15 a 30	32,7	31,6	28,0	27,8	20,0	da 2 a 4	12,9	21,4	33,3	30,9	25,6
da 30 a 45	17,8	18,4	17,2	17,5	16,7	da 4 a 8	52,5	50,0	34,4	30,9	28,9
da 45 a 60	10,9	11,2	14,0	7,2	7,8	da 8 a 12	11,9	10,2	11,8	10,3	13,3
oltre 60	16,8	16,3	11,8	17,5	16,7	oltre 12	17,8	15,3	11,8	11,3	13,3
Valore medio (3)	25,9	24,5	23,1	23,0	22,4	Valore medio (3)	5,9	5,1	4,3	4,0	3,8
Banche popolari											
inferiore a 15	18,9	21,6	27,3	30,8	32,0	inferiore a 2	2,3	6,4	10,0	9,4	10,7
da 15 a 30	31,8	32,0	35,5	31,8	33,0	da 2 a 4	9,9	15,2	22,7	25,2	29,1
da 30 a 45	23,5	23,2	18,2	22,4	16,5	da 4 a 8	43,2	39,2	39,1	40,2	34,9
da 45 a 60	10,6	11,2	9,1	8,4	11,7	da 8 a 12	21,2	24,0	13,6	16,8	13,6
oltre 60	15,2	12,0	10,0	6,5	6,8	oltre 12	23,5	15,2	14,6	8,4	11,7
Valore medio (3)	23,9	22,5	21,0	20,8	23,2	Valore medio (3)	6,6	5,5	4,7	4,5	4,6
Casse di risparmio											
inferiore a 15	8,3	10,8	11,1	17,1	29,1	inferiore a 2	3,6	6,0	4,9	6,1	6,3
da 15 a 30	25,0	27,7	32,1	31,7	27,9	da 2 a 4	8,3	7,2	22,2	20,7	25,3
da 30 a 45	29,8	28,9	28,4	26,8	21,5	da 4 a 8	41,7	51,8	49,4	52,4	48,1
da 45 a 60	17,9	15,7	11,1	12,2	12,7	da 8 a 12	33,3	24,1	16,1	14,6	13,9
oltre 60	19,1	16,9	17,3	12,2	8,9	oltre 12	13,1	10,8	7,4	6,1	6,3
Valore medio (3)	39,5	36,7	34,7	33,5	24,1	Valore medio (3)	8,7	7,8	7,0	6,6	6,1
Totale sistema											
inferiore a 15	16,7	18,5	22,8	25,7	32,2	inferiore a 2	3,6	5,2	7,9	10,5	11,8
da 15 a 30	30,4	30,8	31,7	30,3	28,0	da 2 a 4	10,1	15,1	26,1	26,0	27,0
da 30 a 45	23,2	23,1	21,5	23,4	19,4	da 4 a 8	45,8	45,5	41,9	41,8	38,1
da 45 a 60	13,1	13,2	11,6	9,2	10,4	da 8 a 12	22,6	20,9	13,2	13,5	13,1
oltre 60	16,7	14,5	12,5	11,5	10,0	oltre 12	17,9	13,2	10,9	8,2	10,0
Valore medio (3)	32,5	31,0	29,1	28,3	25,2	Valore medio (3)	7,2	6,4	5,5	5,1	5,1

(1) Per la definizione delle voci e dei gruppi si veda la sezione Note metodologiche. – (2) L'eventuale mancata quadratura della distribuzione è dovuta agli arrotondamenti. – (3) Valore del rapporto per gruppi di aziende. – (4) Escluse le banche popolari.

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE: INCREMENTI PATRIMONIALI E APPORTI ESTERNI

(miliardi di lire)

Anni	Principali istituti e sezioni mobiliari	Mediocrediti regionali	Istituti meridionali	Totale mobiliari	Istituti e sezioni di credito fondiario e alle OO.PP.	Istituti e sezioni di credito agrario	Totale istituti di credito speciale
				Patrimonio di Vigilanza (1)			
1984	6.413	997	1.317	8.727	4.157	805	13.689
1985	7.690	1.266	1.444	10.400	5.005	909	16.314
1986	9.066	1.430	1.571	12.067	5.988	1.065	19.120
1987	10.224	1.597	1.669	13.490	6.710	1.243	21.443
1988	11.288	1.760	1.773	14.821	7.613	1.360	23.794
1989	13.346	1.946	1.861	17.153	7.775	1.512	26.440
1990	14.511	2.086	1.833	18.430	8.439	1.705	28.574
1991	13.496	2.544	1.804	17.844	7.492	904	26.240
Febbraio 1992 (7)	14.334	2.960	1.869	19.163	8.268	1.079	28.510
Per memoria: Sezioni di emanazione bancaria (2)	....	....	....	....	....	....	*6.680*
				Incrementi patrimoniali			
1985	1.277	269	127	1.673	848	104	2.625
1986	1.376	164	127	1.667	983	156	2.806
1987	1.158	167	98	1.423	722	178	2.323
1988	1.064	163	104	1.331	903	117	2.351
1989	(6) 2.058	186	88	2.332	(6) 162	152	2.646
1990	1.165	140	–28	1.277	664	193	2.134
1991	–1.015	458	–29	-586	–947	–801	–2.334
Febbraio 1992 (7)	838	416	65	1.319	776	175	2.270
				Apporti esterni (3) (4)			
1985	374	179	31	584	83	19	686
1986	548	48	—	596	230	56	882
1987	179	35	37	251	15	47	313
1988	141	45	17	203	302	27	532
1989	1.121	44	—	1.165	23	43	1.231
1990	..	6	—	6	115	44	165
1991	—	382	—	382	2.763	18	3.163
Febbraio 1992 (7)	—	23	—	23	—	—	23
				Fonti interne (5)			
1985	903	90	96	1.089	765	85	1.939
1986	828	116	127	1.071	753	100	1.924
1987	979	132	61	1.172	707	131	2.010
1988	923	118	87	1.128	601	90	1.819
1989	937	142	88	1.167	(6) 702	109	1.978
1990	1.165	134	–28	1.271	549	149	1.969
1991	825	76	11	912	790	152	1.854

(1) Consistenza dell'aggregato «Patrimonio di Vigilanza» che non comprende i risultati di gestione dell'esercizio di riferimento. Per la definizione di tale aggregato si veda la sezione Note metodologiche. – (2) Elementi patrimoniali delle sezioni prive di personalità giuridica confluiti nelle banche. Dato stimato. – (3) Apporto complessivo di contante nell'anno derivante da operazioni di aumento di capitale attuate con intervento di aziende di credito, di enti pubblici e di imprese pubbliche e private partecipanti al capitale. – (4) Per le sezioni mobiliari i dati comprendono gli apporti di capitale effettuati ai sensi della legge n. 50/83. – (5) I dati si riferiscono alla gestione economica dell'anno precedente. Per il 1991 i dati comprendono anche le fonti interne delle sezioni prive di personalità giuridica confluite, a seguito della nuova normativa, nei patrimoni delle banche. – (6) Il dato tiene conto dell'effetto connesso al conferimento di una sezione opere pubbliche a un istituto di credito mobiliare avvenuto nel corso del 1989. – (7) Dati stimati. I dati patrimoniali tengono conto della chiusura provvisoria dell'esercizio, mentre quelli relativi agli apporti esterni si riferiscono ai primi tre mesi del 1992.

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE: INDICI DI PATRIMONIALIZZAZIONE EDI RISCHIOSITÀ (1)

(rapporti percentuali)

Anni	Principali istituti	Sezioni mobiliari di aziende di credito	Mediocrediti regionali	Istituti meridionali	Totale mobiliari	Sezioni per il credito alle OO.PP.	Istituti e sezioni di credito fondiario	Istituti e sezioni di credito agrario	Totale Istituti di credito speciale
					Patrimonio e fondi liberi/mezzi fiduciari				
1986	14,0	14,6	13,0	22,6	14,7	10,6	11,1	11,0	13,1
1987	13,9	13,2	12,2	22,9	14,3	11,8	10,6	11,3	12,9
1988	13,4	11,3	10,4	23,0	13,4	13,0	10,2	10,6	12,3
1989	12,6	11,4	9,8	23,0	12,7	11,9	9,3	11,2	11,6
1990	11,8	11,0	8,7	19,4	11,7	11,5	8,8	11,5	10,8
1991 (2)	11,2	11,5	11,4	17,3	11,7	21,3	7,3	13,6	11,1
					Sofferenze/patrimonio e fondi liberi				
1986	19,7	31,2	57,6	31,9	27,3	—	75,5	39,2	36,2
1987	17,7	32,2	60,8	35,1	27,1	—	79,0	40,3	37,1
1988	16,8	38,4	57,5	37,2	27,3	0,1	78,4	46,3	37,8
1989	12,5	36,7	55,7	40,1	24,2	0,1	88,9	48,1	38,8
1990	10,8	43,6	53,9	47,0	24,4	0,4	88,8	54,6	39,7
1991 (2)	11,9	52,9	47,1	50,0	26,6	0,4	103,4	61,2	41,1
					Sofferenze/impieghi				
1986	3,2	4,6	7,0	6,8	4,4	—	8,6	3,5	5,0
1987	2,8	4,6	7,0	7,1	4,2	—	8,5	3,8	5,0
1988	2,6	4,6	6,1	7,5	4,0	—	8,1	4,0	4,8
1989	1,7	4,2	5,3	8,4	3,2	—	8,4	4,5	4,5
1990	1,3	5,0	4,6	8,0	2,9	0,1	8,0	5,3	4,3
1991 (2)	1,4	6,5	4,4	7,8	3,1	0,1	7,9	7,5	4,6
					Sofferenze e rate arretrate/impieghi				
1986	4,5	7,8	9,2	11,0	6,4	0,2	11,0	5,6	6,9
1987	3,8	8,0	8,7	10,4	5,9	0,1	10,9	6,0	6,7
1988	3,5	7,3	7,6	11,0	5,5	0,2	10,3	5,6	6,4
1989	2,4	6,5	6,5	11,8	4,4	0,1	10,5	7,0	6,0
1990	2,4	7,2	5,5	9,6	4,2	0,2	10,2	8,2	5,9
1991 (2)	2,0	8,3	5,3	9,7	4,1	0,3	10,4	10,9	6,1

(1) Per la definizione degli aggregati si veda la sezione Note metodologiche. – (2) Dati provvisori.

AZIENDE DI CREDITO:
ADEGUATEZZA DEL PATRIMONIO RISPETTO AI COEFFICIENTI MINIMI OBBLIGATORI (1) (2)
(importi in miliardi di lire)

Aziende di credito	Dicembre 1988		Dicembre 1989		Dicembre 1990		Dicembre 1991	
	Numero aziende	Importi	Numero aziende	Importi	Numero aziende	Importi	Numero aziende	Importi
Banche maggiori, grandi e medie								
eccedenze	12	4.303	11	3.138	13	3.281	14	7.121
deficienze	7	2.667	7	2.460	5	1.489	3	1.328
Banche piccole, minori e minime								
eccedenze	93	3.227	91	3.329	92	3.203	87	3.636
deficienze	8	54	9	49	5	17	2	25
Banche popolari								
eccedenze	119	5.578	109	6.297	102	6.678	98	6.337
deficienze	6	24	4	7	4	10	3	85
Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria								
eccedenze	71	5.397	72	6.676	79	7.249	76	14.036
deficienze	12	326	10	270	3	41	2	76
Totale								
eccedenze	**295**	**18.505**	**283**	**19.440**	**286**	**20.411**	**275**	**31.130**
deficienze	**33**	**3.071**	**30**	**2.786**	**17**	**1.557**	**10**	**1.514**
di cui: *Centro-Nord*								
eccedenze	*202*	*16.537*	*200*	*17.283*	*206*	*18.032*	*193*	*26.709*
deficienze	*23*	*2.005*	*18*	*1.367*	*8*	*1.500*	*9*	*1.441*
Sud-Isole								
eccedenze	*93*	*1.968*	*83*	*2.157*	*80*	*2.379*	*82*	*4.421*
deficienze	*10*	*1.066*	*12*	*1.419*	*9*	*57*	*1*	*73*
Filiali di banche estere								
eccedenze	20	268	27	302	28	585	25	428
deficienze	13	295	9	107	9	183	12	389
Istituti di categoria								
eccedenze	5	713	5	740	5	698	5	887
deficienze	—	—	—	—	—	—	—	—
Casse rurali e artigiane								
eccedenze	660	2.177	679	2.641	682	3.248	677	3.823
deficienze	60	25	45	21	30	13	18	5
Totale sistema								
eccedenze	**980**	**21.663**	**994**	**23.123**	**1.001**	**24.942**	**982**	**36.268**
deficienze	**106**	**3.391**	**84**	**2.914**	**56**	**1.753**	**40**	**1.908**
di cui: *Centro-Nord* (3)								
eccedenze	*692*	*18.299*	*690*	*19.424*	*689*	*20.655*	*670*	*29.809*
deficienze	*48*	*2.022*	*39*	*1.378*	*25*	*1.508*	*16*	*1.443*
Sud-Isole (3)								
eccedenze	*263*	*2.383*	*272*	*2.657*	*279*	*3.004*	*282*	*5.144*
deficienze	*45*	*1.074*	*36*	*1.429*	*22*	*62*	*12*	*76*

(1) Minima eccedenza o massima deficienza rispetto ai valori di patrimonio richiesti dalla normativa sui coefficienti. — (2) Si veda la sezione Note metodologiche. — (3) L'analisi territoriale delle eccedenze e delle deficienze si riferisce al complesso delle aziende di credito, con esclusione degli istituti di categoria e delle filiali di banche estere.

AZIENDE DI CREDITO: VALORI MEDI DEI COEFFICIENTI MINIMI OBBLIGATORI (1)

Aziende di credito	Dicembre 1988		Dicembre 1989		Dicembre 1990		Dicembre 1991	
	Rischio	Dimensionale	Rischio	Dimensionale	Rischio	Dimensionale	Rischio	Dimensionale
Banche maggiori, grandi e medie	8,8	5,8	8,3	6,0	8,4	6,3	9,1	7,7
Centro-Nord	9,1	6,0	8,6	6,1	8,4	6,3	8,9	7,5
Sud-Isole	6,6	4,8	6,1	4,7	8,8	6,3	9,9	8,4
Banche piccole, minori e minime	15,0	8,3	13,7	8,3	12,6	8,2	12,7	8,4
Centro-Nord	15,6	8,6	14,2	8,7	13,0	8,5	13,0	8,7
Sud-Isole	12,0	6,8	10,6	6,3	10,6	6,7	10,8	7,0
Banche popolari	15,6	8,9	15,0	9,2	14,3	9,6	13,1	9,1
Centro-Nord	15,3	9,0	14,6	9,2	13,8	9,6	12,4	8,9
Sud-Isole	16,8	8,6	17,1	9,5	16,8	9,5	17,2	9,9
Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria	13,3	7,1	12,9	7,6	12,6	7,8	14,8	10,1
Centro-Nord	13,7	7,3	13,4	7,8	13,0	8,1	15,3	10,6
Sud-Isole	10,0	5,7	9,6	5,5	9,9	5,8	10,8	7,0
Totale	**11,4**	**6,9**	**10,7**	**7,1**	**10,6**	**7,4**	**11,2**	**8,6**
Centro-Nord	**11,7**	**7,1**	**11,0**	**7,3**	**10,5**	**7,4**	**11,2**	**8,6**
Sud-Isole	**9,6**	**6,1**	**9,1**	**6,1**	**10,6**	**6,9**	**11,1**	**8,3**
Filiali di banche estere (2)	—	4,3	—	5,4	—	6,6	—	4,7
Istituti di categoria (3)	18,7	—	17,8	—	16,0	—	19,3	—
Casse rurali e artigiane	22,0	9,9	22,2	10,5	22,2	11,2	21,9	11,6
Centro-Nord	22,1	9,9	22,2	10,6	22,0	11,2	21,7	11,7
Sud-Isole	21,5	9,9	22,2	10,3	22,8	11,3	22,4	11,2
Totale sistema	**11,8**	**7,0**	**11,2**	**7,2**	**11,0**	**7,5**	**11,6**	**8,6**
Centro-Nord (4)	**12,0**	**7,2**	**11,4**	**7,3**	**10,9**	**7,6**	**11,6**	**8,8**
Sud-Isole (4)	**10,2**	**6,3**	**9,7**	**6,3**	**11,2**	**7,2**	**11,6**	**8,4**

(1) Medie dei rapporti percentuali relativi alle singole aziende di credito, ponderati con il rispettivo volume di attività. — (2) È stato considerato soltanto il coefficiente dimensionale. — (3) Gli istituti di categoria sono assoggettati solo al coefficiente di rischiosità. — (4) Per l'analisi territoriale sono stati esclusi gli istituti di categoria e le filiali di banche estere.

AZIENDE DI CREDITO:
COEFFICIENTI MINIMI OBBLIGATORI
Distribuzione secondo classi di frequenza
(valori percentuali)

Tav. aF 8

Classi	Coefficiente di rischiosità				Classi	Coefficiente dimensionale			
	1988	1989	1990	1991		1988	1989	1990	1991
Banche maggiori, grandi e medie									
inferiore a 8	36,8	38,9	27,8	17,6	inferiore a 4,4	21,1	16,7	–	–
da 8 a 12	26,3	38,9	66,6	76,5	da 4,4 a 9	68,4	83,3	100	88,2
da 12 a 16	21,1	16,7	5,6	5,9	da 9 a 13,5	10,5	–	–	11,8
da 16 a 20	10,5	5,5	–	–	da 13,5 a 18	–	–	–	–
oltre 20	5,3	–	–	–	oltre 18	–	–	–	–
Banche piccole, minori e minime									
inferiore a 8	4,9	9,0	5,2	2,3	inferiore a 4,4	5,0	5,1	2,1	1,2
da 8 a 12	29,7	33,0	40,7	36,0	da 4,4 a 9	57,6	57,1	62,1	55,8
da 12 a 16	24,8	21,0	22,9	34,8	da 9 a 13,5	22,2	24,5	21,0	29,1
da 16 a 20	15,8	15,0	10,4	5,6	da 13,5 a 18	10,1	5,1	7,4	9,3
oltre 20	24,8	22,0	20,8	21,3	oltre 18	5,1	8,2	7,4	4,6
Banche popolari									
inferiore a 8	4,0	3,5	3,8	3,0	inferiore a 4,4	3,2	2,6	3,8	–
da 8 a 12	16,0	13,3	10,4	13,9	da 4,4 a 9	38,4	38,1	27,4	29,7
da 12 a 16	20,0	26,6	26,4	25,7	da 9 a 13,5	40,8	38,1	44,3	49,5
da 16 a 20	18,4	17,7	24,5	26,7	da 13,5 a 18	12,8	17,7	20,7	14,9
oltre 20	41,6	38,9	34,9	30,7	oltre 18	4,8	3,5	3,8	5,9
Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria									
inferiore a 8	12,0	8,5	2,4	2,6	inferiore a 4,4	12,0	11,0	3,6	2,5
da 8 a 12	25,3	30,5	36,6	25,6	da 4,4 a 9	63,9	61,0	61,0	43,6
da 12 a 16	30,1	31,7	25,6	26,9	da 9 a 13,5	21,7	25,6	29,3	37,2
da 16 a 20	14,5	20,7	22,0	23,1	da 13,5 a 18	1,2	–	4,9	14,1
oltre 20	18,1	8,6	13,4	21,8	oltre 18	1,2	2,4	1,2	2,6
Totale									
inferiore a 8	8,2	8,6	5,3	3,5	inferiore a 4,4	7,1	6,4	3,0	1,1
da 8 a 12	23,2	25,6	30,5	27,7	da 4,4 a 9	52,4	52,7	51,8	45,0
da 12 a 16	24,1	25,6	23,8	27,7	da 9 a 13,5	28,5	28,3	30,2	37,6
da 16 a 20	16,2	16,9	17,9	17,6	da 13,5 a 18	8,3	8,1	11,0	12,1
oltre 20	28,3	23,3	22,5	23,5	oltre 18	3,7	4,5	4,0	4,2

COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ CEE CONSOLIDATO

Aziende e istituti di credito che hanno aderito alle rilevazioni sperimentali (1)(2)

(eccedenze e deficienze patrimoniali in miliardi di lire)

Enti creditizi	Dicembre 1988			Dicembre 1989			Dicembre 1990		
	Numero enti creditizi	Importi	Valore medio del coefficiente	Numero enti creditizi	Importi	Valore medio del coefficiente	Numero enti creditizi	Importi	Valore medio del coefficiente
Aziende									
Maggiori, grandi e medie			*7,6*			*7,9*			*7,5*
eccedenze	6	2.938		8	2.398		5	1.901	
deficienze	6	4.259		5	2.676		7	4.294	
Piccole, minori e minime			*13,4*			*10,9*			*9,6*
eccedenze	17	1.221		21	593		44	1.381	
deficienze	2	13		2	51		13	458	
Popolari			*12,6*			*12,5*			*11,4*
eccedenze	28	2.818		45	3.932		84	4.418	
deficienze	1	75		1	5		6	54	
Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria			*12,5*			*11,2*			*10,7*
eccedenze	41	5.953		48	6.912		63	7.016	
deficienze	6	234		7	1.088		11	1.070	
Casse rurali e artigiane			–			*23,7*			*21,7*
eccedenze	–	–		374	2.325		636	3.645	
deficienze	–	–		15	17		28	27	
Totale			*9,5*			*9,6*			*9,3*
eccedenze	92	12.930		496	16.160		832	18.361	
deficienze	15	4.581		30	3.837		65	5.903	
Istituti di credito speciale			*15,1*			*17,3*			*13,3*
eccedenze	16	4.716		16	7.970		18	8.322	
deficienze	4	180		4	156		13	1.088	
Totale sistema			–			*10,4*			*9,8*
eccedenze	108	17.646		512	24.130		850	26.683	
deficienze	19	4.761		34	3.993		78	6.991	

(1) I dati utilizzati rivestono carattere sperimentale, data la possibilità riconosciuta alle istituzioni creditizie di effettuare stime nella quantificazione degli aggregati che concorrono al calcolo del coefficiente. – (2) Sono stati esclusi i valori relativi alle aziende e agli istituti controllati dalle imprese creditizie capogruppo, a eccezione degli enti la cui casa-madre non ha calcolato il coefficiente su base consolidata, ovvero appartiene al gruppo degli istituti centrali di categoria.

ISTITUZIONI CREDITIZIE: SOFFERENZE PER SETTORI E BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)

(importi di fine periodo in miliardi di lire)

Settori e branche	1987		1988		1989		1990		1991	
	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze / impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze / impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze / impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze / impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze / impieghi %
SETTORI										
Amministrazioni pubbliche ...	**76**	**0,2**	**58**	**0,1**	**48**	**0,1**	**37**	**0,1**	**41**	**0,1**
Imprese assicurative	**6**	**4,4**	**7**	**4,0**	**6**	**1,5**	**5**	**0,5**	**5**	**0,3**
Istituzioni di credito	**556**	**0,7**	**645**	**0,7**	**701**	**0,6**	**909**	**0,6**	**1.803**	**1,1**
Società e quasi società non finanziarie	**19.570**	**7,5**	**20.085**	**6,7**	**19.965**	**5,5**	**20.981**	**5,0**	**24.890**	**5,3**
Istituzioni sociali private e unità non classificabili	**42**	**2,2**	**59**	**2,6**	**64**	**2,3**	**65**	**1,9**	**63**	**1,5**
Famiglie:	**12.152**	**17,3**	**13.668**	**16,3**	**15.486**	**15,4**	**17.295**	**14,3**	**20.705**	**14,4**
produttrici	**8.667**	**15,5**	**9.663**	**14,7**	**10.624**	**13,8**	**11.559**	**13,0**	**13.175**	**13,0**
consumatrici	**3.485**	**24,4**	**4.005**	**22,1**	**4.862**	**20,4**	**5.736**	**18,2**	**7.530**	**17,8**
Resto del mondo	**39**	**0,5**	**38**	**0,5**	**31**	**0,2**	**31**	**0,3**	**85**	**0,5**
Totale ...	**32.441**	**7,1**	**34.560**	**6,5**	**36.301**	**5,7**	**39.322**	**5,3**	**47.592**	**5,5**
BRANCHE (2)										
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	1.529	7,6	1.755	7,8	2.071	8,3	2.524	9,1	4.637	16,0
Prodotti energetici	184	1,6	182	1,6	178	1,3	131	0,9	155	1,0
Minerali e metalli	449	4,7	379	3,9	303	2,7	280	2,5	288	2,8
Minerali e prodotti non metallici	1.069	12,4	1.064	11,6	985	8,9	997	7,6	1.068	7,1
Prodotti chimici	823	8,4	785	7,2	577	4,1	510	3,7	548	4,0
Prodotti metallo esclusi macchine e mezzi trasporto	1.039	8,5	1.014	7,0	987	5,6	961	4,7	1.049	4,4
Macchine agricole e industriali	1.157	7,0	1.117	5,9	996	4,5	932	3,9	989	3,8
Macchine per ufficio, EAD, strumenti di precisione ecc.....	96	2,8	106	2,5	194	3,3	182	2,6	188	3,3
Materiali e forniture elettriche ..	624	5,9	632	5,5	552	3,9	547	3,4	545	3,1
Mezzi di trasporto	358	4,7	351	4,9	332	3,5	308	2,7	362	2,9
Prod. alimentari e del tabacco .	1.741	9,4	1.840	8,6	1.823	7,6	2.123	8,1	2.478	8,7
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.275	9,8	2.654	10,0	3.143	10,4	3.481	10,2	3.655	10,1
Carta, stampa, editoria	766	11,9	743	9,8	557	5,6	562	4,9	575	4,5
Prodotti in gomma e plastica ..	393	7,9	333	5,9	304	4,5	303	4,0	332	4,0
Altri prodotti industriali	1.313	14,0	1.328	11,9	1.333	10,6	1.292	8,9	1.344	8,2
Edilizia e opere pubbliche	5.946	14,1	6.130	12,7	6.394	11,1	6.574	9,9	7.133	9,0
Commercio e riparazioni	4.764	9,3	5.351	8,6	5.752	7,7	6.310	7,2	7.574	7,6
Alberghi e pubblici esercizi	627	10,8	700	9,8	756	8,5	893	7,9	1.071	7,7
Trasporti interni	386	4,7	405	3,4	434	2,6	454	2,2	499	2,1
Trasporti marittimi ed aerei	199	7,4	185	7,2	113	3,9	116	3,6	97	2,7
Servizi connessi ai trasporti ...	111	3,3	105	2,9	107	2,8	132	2,9	130	2,4
Servizi delle comunicazioni ...	9	0,1	7	0,1	8	0,1	7	0,1	9	0,1
Altri serv. destinabili alla vendita	2.379	10,1	2.582	8,6	2.690	7,2	2.919	5,9	3.335	5,1
Totale ...	**28.237**	**8,9**	**29.748**	**8,1**	**30.589**	**7,0**	**32.539**	**6,4**	**38.061**	**6,6**

Fonte: *Centrale dei Rischi.*

(1) Il limite degli impieghi censiti è fissato in 80 milioni di lire; per le posizioni in sofferenza il limite minimo di 10 milioni di lire è stato abolito dal 1991. – (2) Le branche si riferiscono soltanto al settore «società e quasi società non finanziarie» ed ai «produttori» inclusi nel settore «famiglie».

AZIENDE DI
ANDAMENTO DEGLI IMPIEGHI E

(rapporti

Voci/Anni		GRANDI BANCHE											
		Affidati principali (3)			Affidati rimanenti			Totale affidati			Affidati principali (3)		
		Centro Nord	Sud Isole	Totale	Centro Nord	Sud Isole	Totale	Centro Nord	Sud Isole	Totale	Centro Nord	Sud Isole	Totale
Nuove sofferenze / Imp. vivi anno prec. (4)	1986	0,2	0,8	0,2	2,1	4,2	2,5	1,3	3,5	1,6	0,3	0,9	0,3
	1987	0,7	0,1	0,6	2,2	4,7	2,6	1,6	3,9	1,9	0,2	–	0,2
	1988	0,2	0,1	0,2	1,6	3,1	1,9	1,2	2,6	1,4	0,1	0,1	0,1
	1989	0,5	0,4	0,5	1,5	2,5	1,7	1,2	2,2	1,4	0,4	0,1	0,4
	1990	0,4	0,5	0,4	1,8	3,3	2,0	1,4	2,9	1,6	0,2	–	0,2
	1991	3,6	2,4	3,5	1,7	3,3	2,0	2,2	3,1	2,4	6,2	5,9	6,2
Nuove sofferenze / Sofferenze anno prec. (5)	1986	4,2	12,9	5,0	19,8	29,8	22,1	16,1	28,1	18,5	12,6	65,1	14,6
	1987	18,1	2,2	16,6	20,4	29,8	22,7	19,9	28,0	21,8	8,3	2,2	8,0
	1988	5,1	1,5	4,8	15,9	16,3	16,0	14,2	15,7	14,6	7,0	4,3	6,9
	1989	22,0	11,4	20,9	18,6	15,2	17,6	18,9	15,1	17,8	31,8	6,4	29,9
	1990	23,4	26,7	23,7	28,4	23,1	26,7	27,9	23,1	26,5	16,6	–	16,0
	1991	275,2	143,7	263,6	29,5	24,6	27,9	50,1	26,7	42,6	612,5	1.084,9	629,0
Sofferenze uscite / Sofferenze anno prec. (6)	1986	22,2	35,5	23,5	7,9	1,4	6,4	11,2	4,9	10,0	17,7	3,4	17,1
	1987	30,2	24,5	29,7	9,9	–11,4	4,5	13,6	–9,1	8,5	29,6	44,9	30,6
	1988	38,0	11,9	35,8	16,0	15,4	15,8	19,3	15,3	18,2	26,9	–25,0	24,5
	1989	33,1	37,6	33,5	21,0	6,9	16,7	22,3	7,9	18,2	31,9	60,3	34,0
	1990	32,2	39,0	32,8	18,7	9,5	15,7	20,0	10,1	17,0	21,0	6,0	20,4
	1991	36,0	37,1	36,0	21,4	2,6	15,2	22,6	3,2	16,5	30,0	17,0	29,5
Variazione sofferenze (7)	1986	–18,0	–22,6	–18,4	11,9	28,4	15,7	4,9	23,2	8,5	–5,1	61,6	–2,5
	1987	–12,2	–22,2	–13,1	11,5	41,1	18,2	6,3	37,0	13,3	–21,2	–42,7	–22,6
	1988	–32,9	–10,4	–31,0	–0,1	0,8	0,2	–5,1	0,4	–3,6	–19,9	29,4	–17,6
	1989	–11,0	–26,2	–12,7	–2,4	8,3	0,8	–3,3	7,2	–0,3	–0,2	–54,0	–4,1
	1990	–8,8	–12,3	–9,1	9,8	13,6	11,0	7,9	13,0	9,5	–4,4	–6,0	–4,5
	1991	239,3	106,5	227,6	8,1	22,0	12,7	27,5	23,4	26,2	582,5	1.084,9	629,0
Variazione impieghi (8)	1986	–0,2	–10,6	1,0	13,9	15,1	14,2	8,2	9,9	8,5	5,8	4,9	5,7
	1987	–8,2	4,7	–7,3	12,8	20,1	14,2	5,0	17,6	6,9	–6,3	–13,7	–6,7
	1988	2,6	0,7	2,5	24,2	16,0	22,6	17,2	13,7	16,6	19,3	22,5	19,5
	1989	24,4	26,3	24,6	25,8	22,7	25,2	25,4	23,2	25,1	11,4	34,9	12,8
	1990	15,2	0,9	14,1	20,2	20,7	20,3	18,8	18,1	18,7	2,3	–10,5	1,4
	1991	11,4	31,7	12,9	17,9	18,7	18,1	16,1	20,2	16,8	12,3	14,3	12,4
Sofferenze / impieghi (9)	1986	3,7	4,8	3,7	9,6	13,8	10,4	7,4	12,3	8,1	2,1	2,2	2,1
	1987	3,5	3,6	3,5	9,4	16,2	10,8	7,5	14,3	8,6	1,8	1,4	1,8
	1988	2,3	3,2	2,4	7,6	14,1	8,8	6,1	12,7	7,1	1,2	1,5	1,2
	1989	1,6	1,9	1,7	5,9	12,4	7,1	4,7	11,0	5,7	1,1	0,5	1,0
	1990	1,3	1,6	1,3	5,3	11,7	6,5	4,2	10,5	5,2	1,0	0,5	1,0
	1991	3,9	2,5	3,8	4,9	12,0	6,2	4,7	10,8	5,7	6,1	5,5	6,1

(1) Esclusi gli istituti centrali di categoria; indipendentemente dalla categoria giuridica, nelle grandi banche confluiscono i dati relativi alle aziende di credito maggiori, grandi e medie, e nelle sono di importo superiore a 80 milioni. Per la definizione delle sofferenze «rettificate» si veda la sezione Note metodologiche. – (3) Nel gruppo degli «affidati principali» confluiscono le maggiori (sofferenze presenti al tempo t e non al tempo t–1) e la consistenza degli impieghi, al netto delle sofferenze, del periodo precedente. – (5) Rapporto tra le nuove sofferenze e la consistenza e addebiti di interessi, e la consistenza dell'aggregato nell'anno precedente. – (7) Variazione percentuale annua delle sofferenze rettificate. – (8) Variazione percentuale annua degli impieghi.

CREDITO (1):
DELLE SOFFERENZE «RETTIFICATE» (2)
percentuali)

PICCOLE BANCHE						TOTALE BANCHE								
Affidati rimanenti			Totale affidati			Affidati principali (3)			Affidati rimanenti			Totale affidati		
Centro Nord	Sud Isole	Totale	Centro Nord	Sud Isole	Totale	Centro Nord	Sud Isole	Totale	Centro Nord	Sud Isole	Totale	Centro Nord	Sud Isole	Totale
2,8	7,7	3,5	2,2	6,8	2,7	0,2	0,8	0,3	2,4	5,4	2,9	1,6	4,5	2,0
2,7	5,1	3,0	2,1	4,5	2,4	0,5	0,1	0,5	2,4	4,9	2,8	1,8	4,1	2,1
2,7	3,9	2,9	2,1	3,5	2,3	0,2	0,1	0,2	2,1	3,4	2,3	1,5	2,9	1,7
2,1	4,4	2,4	1,7	4,0	2,0	0,5	0,3	0,5	1,7	3,1	2,0	1,4	2,8	1,6
1,7	3,9	2,0	1,4	3,5	1,6	0,3	0,4	0,3	1,7	3,5	2,0	1,4	3,0	1,6
1,6	4,3	2,0	2,4	4,5	2,6	4,3	3,2	4,2	1,6	3,6	2,0	2,3	3,6	2,4
28,7	50,2	33,0	27,4	50,4	31,8	5,5	16,1	6,4	23,3	37,2	26,3	20,1	35,6	23,1
26,7	24,8	26,2	25,5	24,5	25,2	16,4	2,2	15,1	22,9	27,8	24,1	22,0	26,7	23,1
25,5	18,6	23,9	24,7	18,5	23,3	5,4	1,8	5,1	19,9	17,1	19,1	18,3	16,6	17,9
23,0	24,0	23,3	23,3	23,8	23,5	23,8	10,8	22,5	20,5	18,3	19,9	20,8	18,1	20,1
23,1	23,1	23,1	22,9	23,0	22,9	22,0	24,4	22,2	26,0	23,1	25,2	25,8	23,1	25,0
25,4	29,1	26,4	43,2	32,5	40,5	345,8	228,4	336,7	27,7	26,2	27,3	47,2	28,7	41,8
13,3	2,4	11,1	13,6	2,4	11,5	21,5	33,5	22,5	10,0	1,8	8,2	12,1	4,1	10,5
10,5	15,9	11,8	11,7	16,3	12,8	30,1	27,0	29,8	10,1	–0,7	7,4	12,9	0,6	10,1
20,0	8,7	17,4	20,3	8,4	17,7	36,2	8,5	34,1	17,7	13,2	16,4	19,7	13,0	18,0
19,2	11,8	17,4	19,6	12,3	17,9	32,8	40,6	33,6	20,2	8,7	17,0	21,2	9,4	18,1
17,6	15,2	16,9	17,7	15,1	17,0	29,9	36,2	30,4	18,2	11,5	16,2	19,0	11,9	17,0
18,1	11,8	16,5	18,5	11,8	16,8	34,6	35,3	34,7	20,0	5,8	15,7	20,9	6,2	16,6
15,4	47,8	21,9	13,8	48,0	20,3	–16,0	–17,4	–16,1	13,3	35,4	18,1	8,0	31,6	12,7
16,2	8,9	14,4	13,7	8,2	12,4	–13,8	–24,7	–14,7	12,8	28,5	16,7	9,1	26,1	13,0
5,5	9,9	6,5	4,3	10,1	5,6	–30,8	–6,7	–28,9	2,2	3,9	2,7	–1,4	3,6	–0,1
3,8	12,1	5,8	3,7	11,5	5,5	–9,0	–29,8	–11,1	0,3	9,6	2,9	–0,4	8,7	2,0
5,5	7,9	6,1	5,2	7,8	5,8	–7,9	–11,8	–8,2	7,9	11,5	8,9	6,7	11,2	8,0
7,3	17,3	9,9	24,8	20,7	23,8	311,1	193,1	302,0	7,8	20,3	11,6	26,3	22,5	25,2
12,1	15,4	12,6	10,5	14,2	11,0	1,4	–7,4	0,7	13,2	15,2	13,5	9,1	11,3	9,4
12,7	7,2	11,9	8,2	5,0	7,8	–7,7	0,3	–7,2	12,8	15,7	13,3	6,2	13,4	7,2
22,3	21,6	22,2	21,7	21,6	21,7	7,1	5,2	7,0	23,4	17,8	22,4	18,9	16,1	18,5
26,0	20,5	25,2	23,1	21,8	22,9	20,5	28,4	21,1	25,9	22,0	25,2	24,5	22,7	24,3
20,6	20,7	20,6	17,3	17,7	17,4	11,6	–2,0	10,6	20,3	20,7	20,4	18,2	18,0	18,2
20,5	15,5	19,8	19,2	15,4	18,7	11,6	27,7	12,7	19,0	17,7	18,8	17,3	18,7	17,5
9,3	17,0	10,4	7,6	15,4	8,6	3,2	4,2	3,3	9,5	14,9	10,4	7,5	13,3	8,3
9,6	17,2	10,7	8,0	15,9	9,0	3,0	3,2	3,0	9,5	16,5	10,7	7,7	14,8	8,8
8,2	15,6	9,3	6,8	14,4	7,8	2,0	2,8	2,0	7,8	14,6	9,0	6,4	13,2	7,4
6,8	14,5	7,9	5,8	13,2	6,7	1,5	1,5	1,5	6,2	13,1	7,4	5,1	11,7	6,1
5,9	13,0	6,9	5,2	12,1	6,0	1,2	1,4	1,2	5,6	12,1	6,7	4,6	11,0	5,5
5,3	13,2	6,3	5,4	12,6	6,3	4,5	3,2	4,4	5,1	12,4	6,3	4,9	11,4	5,9

piccole banche quelli relativi alle aziende piccole e minori (cfr. Glossario). – (2) Fonte: Centrale dei rischi. Le posizioni ricomprese negli aggregati impieghi e sofferenze «rettificate» imprese (attualmente 2.000 circa), individuate e periodicamente sottoposte ad aggiornamento dalla Banca d'Italia sulla base di parametri significativi. – (4) Rapporto tra le nuove sofferenze dell'aggregato nell'anno precedente. – (6) Rapporto tra le sofferenze uscite (sofferenze presenti al tempo t–1 e non più al tempo t), ivi comprese le componenti costituite da rimborsi parziali – (9) Rapporto tra la consistenza delle sofferenze rettificate e la consistenza degli impieghi.

Attività in base monetaria, BOT e CCT (3) / Passività a vista (4)				Attività liquide (5) / Passività a vista (4)			
Classi di rapporto (%)	1989	1990	1991	Classi di rapporto (%)	1989	1990	1991
							Banche maggiori,
Inferiore a 5	31,6	33,3	47,1	Inferiore a 10	47,4	66,7	82,3
da 5 a 10	52,6	50,0	47,1	da 10 a 15	31,6	27,7	5,9
da 10 a 15	10,5	16,7	—	da15 a 20	21,1	5,6	11,8
oltre 15	5,3	—	5,8	da 20 a 30	—	—	—
				oltre 30	—	—	—
Valore medio (6)	6,8	6,6	5,4	Valore medio (6)	11,7	9,8	8,2
							Banche piccole e
Inferiore a 5	19,2	21,6	21,3	Inferiore a 10	4,0	10,3	15,7
da 5 a 10	45,5	45,4	52,8	da 10 a 15	30,3	27,8	33,7
da 10 a 15	18,2	16,5	16,9	da15 a 20	19,2	19,6	20,2
oltre 15	17,2	16,5	9,0	da 20 a 30	27,3	22,7	18,0
				oltre 30	19,2	19,6	12,4
Valore medio (6)	8,9	8,1	8,1	Valore medio (6)	19,0	15,0	13,0
							Banche
Inferiore a 5	14,8	13,2	17,5	Inferiore a 10	7,8	10,4	18,4
da 5 a 10	40,9	35,8	32,0	da 10 a 15	22,6	20,8	16,5
da 10 a 15	25,2	32,1	30,1	da15 a 20	22,6	20,8	24,3
oltre 15	19,1	18,9	20,4	da 20 a 30	31,3	32,1	20,4
				oltre 30	15,7	15,9	20,4
Valore medio (6)	8,4	8,8	8,5	Valore medio (6)	14,5	15,5	12,6
							Casse di
Inferiore a 5	9,8	7,3	3,7	Inferiore a 10	9,8	13,4	10,0
da 5 a 10	34,2	39,0	37,5	da 10 a 15	25,6	28,1	36,3
da 10 a 15	36,6	36,6	40,0	da15 a 20	41,5	32,9	26,2
oltre 15	19,5	17,1	18,8	da 20 a 30	19,5	24,4	22,5
				oltre 30	3,7	1,2	5,0
Valore medio (6)	9,8	10,1	10,2	Valore medio (6)	14,6	14,1	14,2
							Totale
Inferiore a 5	15,9	15,5	16,6	Inferiore a 10	9,5	14,5	19,0
da 5 a 10	41,3	40,6	40,8	da 10 a 15	26,3	25,4	26,3
da 10 a 15	25,1	27,4	27,0	da15 a 20	26,3	22,8	23,2
oltre 15	17,8	16,5	15,6	da 20 a 30	25,1	25,1	19,0
				oltre 30	12,7	12,2	12,5
Valore medio (6)	8,0	8,0	7,4	Valore medio (6)	13,6	12,3	10,9

(1) Rapporti sui dati medi dell'ultimo trimestre; per la definizione dei gruppi si veda la sezione Note metodologiche. – (2) L'eventuale mancata quadratura della distribuzione è dovuta ne, somme a disposizione della clientela, rapporti passivi con Bi-UIC, margini passivi su linee di credito con clientela e istituzioni creditizie. – (5) Liquidità in base monetaria, BOT, CCT, depo- base monetaria, BOT, CCT, saldo netto positivo rapporti interbancari. – (8) Depositi a risparmio e conti correnti liberi con clientela, saldo netto negativo dei rapporti interbancari, assegni propri netto positivo rapporti interbancari. – (10) All'aggregato già evidenziato nella nota (8) si aggiungono i crediti di firma e i crediti ceduti pro-solvendo.– (11) Escluse le banche popolari. – (12) Escluse

DI CREDITO: LIQUIDITÀ (1) secondo classi di rapporto (2)

Attività liquide nette (7) / Passività a vista nette (8)				Attività liquide nette ponderate (9) / Passività a vista nette ponderate (10)			
Classi di rapporto (%)	1989	1990	1991	Classi di rapporto (%)	1989	1990	1991
grandi e medie (11)							
Inferiore a 10	79,0	83,3	88,2	Inferiore a 10	31,6	16,7	29,4
da 10 a 15	15,8	16,7	5,9	da 10 a 15	31,6	44,4	35,3
da 15 a 20	5,3	–	5,9	da 15 a 20	10,5	22,2	29,4
da 20 a 30	–	–	–	da 20 a 30	21,1	11,1	5,9
oltre 30	–	–	–	oltre 30	5,3	5,6	–
Valore medio (6)	7,3	7,1	5,8	Valore medio (6)	13,7	13,6	12,3
minori e minime (11)							
Inferiore a 10	25,3	37,1	38,2	Inferiore a 10	6,1	7,2	5,6
da 10 a 15	25,3	13,4	27,0	da 10 a 15	16,2	22,7	19,1
da 15 a 20	11,1	20,6	14,6	da 15 a 20	20,2	22,7	32,6
da 20 a 30	20,2	13,4	10,1	da 20 a 30	26,3	24,7	22,5
oltre 30	18,2	15,5	10,1	oltre 30	31,3	22,7	20,2
Valore medio (6)	15,3	11,6	10,5	Valore medio (6)	22,6	18,5	18,3
popolari							
Inferiore a 10	23,5	20,8	24,3	Inferiore a 10	5,2	5,7	6,8
da 10 a 15	18,3	22,6	23,3	da 10 a 15	12,2	9,4	9,7
da 15 a 20	14,8	17,9	18,4	da 15 a 20	11,3	16,0	13,6
da 20 a 30	33,0	26,4	16,5	da 20 a 30	35,7	31,2	27,2
oltre 30	10,4	12,3	17,5	oltre 30	35,7	37,7	42,7
Valore medio (6)	11,3	13,1	10,3	Valore medio (6)	18,5	21,5	20,4
risparmio							
Inferiore a 10	24,4	28,1	22,5	Inferiore a 10	2,4	2,4	3,8
da 10 a 15	37,8	36,6	38,7	da 10 a 15	8,5	9,8	5,0
da 15 a 20	18,3	19,5	23,8	da 15 a 20	17,1	12,2	22,5
da 20 a 30	17,1	14,6	13,7	da 20 a 30	45,1	47,6	40,0
oltre 30	2,4	1,2	1,3	oltre 30	26,8	28,0	28,7
Valore medio (6)	11,6	11,3	11,6	Valore medio (6)	22,3	23,3	23,2
sistema (12)							
Inferiore a 10	27,6	31,7	31,8	Inferiore a 10	6,3	5,9	6,9
da 10 a 15	25,1	23,1	27,7	da 10 a 15	13,7	15,8	12,8
da 15 a 20	14,3	18,1	18,0	da 15 a 20	15,6	17,5	22,9
da 20 a 30	22,9	17,5	12,8	da 20 a 30	34,3	32,4	28,0
oltre 30	10,2	9,6	9,7	oltre 30	30,2	28,4	29,4
Valore medio (6)	9,8	9,6	8,5	Valore medio (6)	17,5	17,8	16,8

agli arrotondamenti. – (3) Liquidità in base monetaria (cfr. Glossario), BOT e CCT. – (4) Depositi a risparmio e conti correnti liberi con clientela e istituzioni creditizie; assegni propri in circolazione; siti liberi e c/c di corrispondenza con istituzioni creditizie (saldi liquidi), margine disponibile attivo presso istituzioni creditizie. – (6) Valore del rapporto per gruppi di aziende. – (7) Liquidità in in circolazione, somme a disposizione della clientela, rapporti passivi BI-UIC, margini passivi su linee di credito con clientela. – (9) Liquidità in base monetaria (cfr. Glossario), BOT, CCT, saldo le filiali di banche estere, gli istituti centrali di categoria e le casse rurali e artigiane.

GRUPPI CREDITIZI: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (1)

(miliardi di lire)

Voci	1989					1990				
	Azienda capo-gruppo (2)	Sotto-sistema creditizio residente (A)	Sotto-sistema finanziario residente (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)	Azienda capo-gruppo (2)	Sotto-sistema creditizio residente (A)	Sotto-sistema finanziario residente (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)
Attivo										
Cassa e rapporti con autorità bancarie centrali	83.128	92.833	18	952	93.803	93.357	107.338	17	1.052	108.407
Rapporti intercreditizi attivi	171.662	166.800	153	110.312	277.265	126.475	133.956	365	134.702	269.023
Valori mobiliari	136.703	145.586	2.338	20.566	168.490	130.579	143.307	2.833	29.660	175.800
Crediti verso clientela	366.808	541.569	27.874	57.925	627.368	434.860	654.799	40.602	85.349	780.750
Sofferenze e posizioni da sistemare	18.770	25.118	858	344	26.320	20.533	30.413	1.166	1.319	32.898
Partecipazioni e prestiti subordinati	21.029	9.149	758	274	10.181	23.975	10.196	1.038	185	11.419
Differenze negative di consolidamento	0	2.011	114	22	2.147	0	2.263	214	47	2.524
Mobili e immobili	11.045	12.650	352	484	13.486	12.020	15.417	416	629	16.462
Saldo altre voci	22.850	–2.656	–2.898	–2.897	–8.451	17.159	–8.571	–2.158	–4.342	–15.071
Totale	**831.995**	**993.060**	**29.567**	**187.982**	**1.210.609**	**858.958**	**1.089.118**	**44.493**	**248.601**	**1.382.212**
Passivo										
Depositi	456.888	487.669	2.828	34.371	524.868	485.394	551.913	3.005	62.766	617.684
Rapporti intercreditizi passivi	211.483	247.584	14.485	149.412	411.481	189.161	233.297	23.914	178.397	435.608
Titoli emessi	64.999	140.833	352	7.546	148.731	71.498	172.513	352	11.476	184.341
Altra provvista	7.219	4.380	0	25	4.405	8.337	4.882	0	11	4.893
Fondi rischi su crediti	7.343	10.319	642	935	11.896	8.710	13.230	916	991	15.137
Altri fondi	17.508	27.835	340	231	28.406	17.955	29.696	672	145	30.513
Differenze di consolidamento	0	7.127	672	448	8.247	0	7.896	774	803	9.473
Altre componenti	66.555	66.997	600	1.448	69.045	77.903	77.874	1.028	1.426	80.328
Prestiti subordinati	0	1.543	927	1.060	3.530	0	1.421	0	2.814	4.235
Totale	**831.995**	**994.287**	**20.846**	**195.476**	**1.210.609**	**858.958**	**1.092.722**	**30.661**	**258.829**	**1.382.212**

(1) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, si veda la sezione Note metodologiche. I dati dei gruppi IMI e Mediobanca si riferiscono rispettivamente al 31.3.91 e al 30.6.91. – (2) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza riferiti alle sole capogruppo (esclusi i dati delle filiali estere) e al lordo delle partite intragruppo.

GRUPPI CREDITIZI: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (1)

(miliardi di lire)

Voci	1989					1990				
	Azienda capo-gruppo (2)	Sotto-sistema creditizio residente (A)	Sotto-sistema finanziario residente (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)	Azienda capo-gruppo (2)	Sotto-sistema creditizio residente (A)	Sotto-sistema finanziario residente (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)
Interessi attivi su:										
Crediti verso clientela	46.364	64.554	3.076	5.715	73.345	55.727	79.778	4.712	8.746	93.236
Rapporti intercreditizi attivi	9.457	11.359	13	11.616	22.988	10.330	11.718	27	13.543	25.288
Valori mobiliari	14.378	14.876	247	1.333	16.456	14.053	14.950	324	2.347	17.621
Altri	4.377	5.471	300	313	6.084	5.029	6.788	532	115	7.435
Totale	**74.576**	**96.260**	**3.636**	**18.977**	**118.873**	**85.139**	**113.234**	**5.595**	**24.751**	**143.580**
Interessi passivi su:										
Depositi	26.553	32.522	119	2.943	35.584	29.740	38.098	186	4.331	42.615
Rapporti intercreditizi passivi	14.661	17.727	1.437	14.061	33.225	17.223	19.860	2.368	18.956	41.184
Titoli emessi	6.508	13.533	33	924	14.490	7.175	16.402	62	745	17.209
Altri	63	296	320	403	1.019	57	664	529	196	1.389
Totale	**47.785**	**64.078**	**1.909**	**18.331**	**84.318**	**54.195**	**75.024**	**3.145**	**24.228**	**102.397**
Margine di interesse	26.791	32.182	1.727	646	34.555	30.944	38.210	2.450	523	41.183
Altri ricavi	9.298	10.008	648	585	11.241	10.555	11.843	804	326	12.973
di cui: *negoziazione titoli*	*3.584*	*3.863*	*118*	*298*	*4.279*	*4.591*	*5.339*	*–135*	*126*	*5.330*
Margine di intermediazione	36.089	42.190	2.375	1.231	45.796	41.499	50.053	3.254	849	54.156
Costi operativi	22.767	28.544	1.088	1.122	30.754	25.772	33.128	1.577	1.218	35.923
di cui: *costo del personale*	*15.948*	*18.973*	*456*	*481*	*19.910*	*17.756*	*22.000*	*614*	*636*	*23.250*
Risultato di gestione	13.322	13.646	1.287	109	15.042	15.727	16.925	1.677	–369	18.233
Accantonamenti	5.585	5.515	243	445	6.203	5.974	6.543	243	416	7.202
di cui: *fondo svalutazione crediti*	*3.601*	*2.859*	*166*	*352*	*3.377*	*4.152*	*4.168*	*166*	*301*	*4.635*
Oneri/proventi straordinari	–270	1.528	–503	622	1.647	–492	693	–658	987	1.022
Imposte sul reddito	3.471	4.451	238	69	4.758	3.359	4.726	425	101	5.252
Utile	3.996	5.208	303	217	5.728	5.902	6.349	351	101	6.801

(1) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, si veda la sezione Note metodologiche. I dati dei gruppi IMI e Mediobanca si riferiscono rispettivamente al 31.3.91 e al 30.6.91. – (2) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza riferiti alle sole capogruppo (esclusi i dati delle filiali estere) e al lordo delle partite intragruppo.

GRUPPI CREDITIZI: QUOTE DI MERCATO DELLE CAPOGRUPPO E DEI GRUPPI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 1990 (1)

(valori percentuali)

Voci	Gruppi maggiori		Gruppi medi		Gruppi minori		Totale	
	Capogruppo	Gruppo	Capogruppo	Gruppo	Capogruppo	Gruppo	Capogruppo	Gruppo
Settore bancario residente (2):								
Impieghi	22,2	39,3	23,8	29,1	8,1	9,3	54,1	77,7
Valori mobiliari	29,0	32,8	20,7	23,0	9,2	9,8	58,9	65,6
Rapporti intercreditizi attivi	38,1	44,0	18,2	17,0	9,2	10,1	65,5	71,1
Depositi	33,8	39,8	20,8	22,7	9,2	9,6	63,8	72,1
Rapporti intercreditizi passivi	32,7	44,2	19,6	21,9	9,3	10,2	61,6	76,3
Titoli emessi	–	33,3	29,5	44,0	5,9	9,0	35,4	86,3
Crediti di firma	51,9	57,5	17,6	16,8	6,5	7,6	76,0	81,9
Titoli in deposito	33,0	46,1	19,5	18,3	12,1	15,8	64,6	80,2
Settore finanziario residente (3):								
Crediti	–	56,8	–	27,1	–	16,1	–	100,0
Valori mobiliari	–	35,6	–	62,7	–	1,7	–	100,0
Rapporti intercreditizi attivi	–	24,7	–	56,5	–	18,8	–	100,0
Depositi	–	49,7	–	40,8	–	9,5	–	100,0
Rapporti intercreditizi passivi	–	55,4	–	25,7	–	18,9	–	100,0
Titoli emessi	–	2,2	–	95,8	–	2,0	–	100,0
Crediti di firma	–	43,8	–	34,2	–	22,0	–	100,0
Titoli in deposito	–	58,6	–	31,5	–	9,9	–	100,0
Settore estero (2):								
Crediti verso clientela	84,5	83,9	15,5	16,1	–	–	100,0	100,0
Valori mobiliari	79,2	79,0	20,8	21,0	–	–	100,0	100,0
Rapporti intercreditizi attivi	87,0	85,3	13,0	14,7	–	–	100,0	100,0
Depositi e titoli emessi	91,4	91,5	8,6	8,5	–	–	100,0	100,0
Rapporti intercreditizi passivi	82,5	82,7	17,5	17,3	–	–	100,0	100,0
Crediti di firma	93,0	93,8	7,0	6,2	–	–	100,0	100,0

(1) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza delle aziende di credito, degli istituti di credito speciale e dei gruppi creditizi. Per la definizione dei gruppi «maggiori», «medi» e «minori» si veda la sezione Note metodologiche. – (2) Quote di mercato sul totale delle istituzioni creditizie. – (3) Quote di mercato sul totale dei gruppi segnalanti.

GRUPPI CREDITIZI: CONTI ECONOMICI RIPARTITI PER SETTORI AL 31 DICEMBRE 1990 (1)

(miliardi di lire; composizioni percentuali)

Voci	Gruppi maggiori				Gruppi medi			
	Totale	Sottosistema creditizio residente (%)	Sottosistema finanziario residente (%)	Sottosistema estero (%)	Totale	Sottosistema creditizio residente (%)	Sottosistema finanziario residente (%)	Sottosistema estero (%)
Interessi attivi	80.845	70,5	3,4	26,1	47.038	87,8	4,4	7,8
di cui: *su crediti verso clientela*	*49.768*	*80,0*	*5,0*	*15,0*	*32.681*	*91,6*	*4,5*	*3,9*
Interessi passivi	59.880	63,2	2,5	34,3	32.554	85,1	3,5	11,4
di cui: *su depositi e titoli emessi*	*30.805*	*85,8*	*0,4*	*13,8*	*21.985*	*95,8*	*0,5*	*3,7*
Margine di interesse	20.965	91,4	5,8	2,8	14.484	94,0	6,5	–0,5
Altri ricavi	7.613	92,4	5,1	2,5	4.011	85,0	11,5	3,5
Margine di intermediazione	28.578	91,7	5,6	2,7	18.495	92,1	7,6	0,3
Costi operativi	19.874	91,2	3,4	5,4	11.530	92,7	6,0	1,3
di cui: *personale*	*13.094*	*93,7*	*2,0*	*4,3*	*7.474*	*95,3*	*3,6*	*1,1*
Risultato di gestione	8.704	92,7	10,6	–3,3	6.965	91,1	10,0	–1,1
Utile consolidato	3.004	95,5	5,0	–0,5	2.809	89,2	6,6	4,2

Voci	Gruppi minori				Totale gruppi			
	Totale	Sottosistema creditizio residente (%)	Sottosistema finanziario residente (%)	Sottosistema estero (%)	Totale	Sottosistema creditizio residente (%)	Sottosistema finanziario residente (%)	Sottosistema estero (%)
Interessi attivi	15.697	95,0	5,0	–	143.580	78,9	3,9	17,2
di cui: *su crediti verso clientela*	*10.787*	*93,0*	*7,0*	–	*93.236*	*85,6*	*5,0*	*9,4*
Interessi passivi	9.963	95,3	4,7	–	102.397	73,3	3,1	23,6
di cui: *su depositi e titoli emessi*	*7.034*	*99,7*	*0,3*	–	*59.824*	*91,1*	*0,4*	*8,5*
Margine di interesse	5.734	94,7	5,3	–	41.183	92,8	5,9	1,3
Altri ricavi	1.349	103,2	–3,2	–	12.973	91,3	6,2	2,5
Margine di intermediazione	7.083	96,3	3,7	–	54.156	92,4	6,0	1,6
Costi operativi	4.519	95,5	4,5	–	35.923	92,2	4,4	3,4
di cui: *personale*	*2.682*	*97,1*	*2,9*	–	*23.250*	*94,6*	*2,7*	*2,7*
Risultato di gestione	2.564	97,8	2,2	–	18.233	92,8	9,2	–2,0
Utile consolidato	988	98,5	1,5	–	6.801	93,3	5,2	1,5

(1) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per la definizione dei gruppi «maggiori», «medi» e «minori» si veda la sezione Note metodologiche.

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE EX L. 77/83: COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO E VALORE COMPLESSIVO NETTO

(composizioni percentuali)

Tipologia di investimenti	1990 IV trimestre	1991 I trimestre	1991 II trimestre	1991 III trimestre	1991 IV trimestre	1992 I trimestre
Titoli di Stato	53,3	55,6	56,2	57,8	60,0	59,4
Titoli obbligazionari (1)	11,9	11,4	12,0	12,0	12,6	13,5
di cui: *ordinari quotati*	*5,0*	*4,7*	*4,7*	*4,8*	*4,5*	*4,2*
ordinari non quotati	*0,7*	*0,6*	*0,5*	*0,5*	*0,5*	*0,5*
ordinari esteri	*2,4*	*2,6*	*3,3*	*3,4*	*4,8*	*6,4*
convertibili quotati	*2,4*	*2,2*	*2,1*	*2,0*	*1,6*	*1,3*
convertibili non quotati	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
convertibili esteri	*0,1*	*0,1*	*0,2*	*0,2*	*0,1*	*0,2*
altri	*1,3*	*1,2*	*1,2*	*1,1*	*1,1*	*0,9*
Titoli azionari	32,3	30,5	29,9	28,1	25,6	25,1
di cui: *quotati*	*23,6*	*20,9*	*19,4*	*17,4*	*15,6*	*14,6*
non quotati	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,0*	*0,1*	*0,1*
esteri	*8,6*	*9,5*	*10,4*	*10,7*	*9,9*	*10,4*
Altre attività finanziarie	2,5	2,5	1,9	2,1	1,8	2,0
Valore complessivo netto (in miliardi di lire)	**47.379**	**50.861**	**53.964**	**55.338**	**56.191**	**59.753**

(1) Il dato comprende i titoli emessi da Stati esteri.

AUTORIZZAZIONI ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI O CON *WARRANTS*

(miliardi di lire)

Emittenti	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Istituti di credito speciale	**887**	**2.801**	**710**	**1.039**	**1.784**	**1.397**	**1.166**
Convertibili	787	2.518	710	939	45	454	359
Con *warrants*	100	283	—	100	1.739	943	807
Enti pubblici	**560**	**996**	**100**	**—**	**100**	**—**	**—**
Convertibili	60	800	—	—	100	—	—
Con *warrants*	500	196	100	—	—	—	—
Società per azioni	**786**	**1.942**	**875**	**728**	**999**	**521**	**520**
Convertibili	786	1.572	775	691	347	334	520
Con *warrants*	—	370	100	37	652	187	—
Totale	**2.233**	**5.739**	**1.685**	**1.767**	**2.883**	**1.918**	**1.686**
Convertibili	1.633	4.890	1.485	1.630	492	788	879
Con *warrants*	600	849	200	137	2.391	1.130	807

G - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

INCASSI E PAGAMENTI ESEGUITI DALLE SEZIONI DI TESORERIA

(in miliardi di lire)

Voci	1990	1991	Variazioni %
Entrate di bilancio	546.209	609.045	11,5
di cui: *Debito pubblico*	*72.370*	*90.633*	*25,2*
BTE, CCT e altre emissioni	*121.582*	*135.478*	*11,4*
Introiti di Tesoreria	1.485.639	1.641.205	10,5
Vaglia del Tesoro	165.976	174.826	5,3
Fondi somministrati (1)	113.148	131.415	16,1
Contabilità speciali	647.255	732.493	13,2
Depositi provvisori	64	50	–21,9
BOT	559.196	602.421	7,7
Totale incassi	**2.031.848**	**2.250.250**	**10,7**
Spese di bilancio	454.912	456.902	0,4
Ordinativi diretti (2)	121.229	123.810	2,1
Buoni e ordinativi su O/A	53.857	47.825	–11,2
Spese fisse	20.315	20.186	–0,6
Pensioni	22.763	25.519	12,1
Interessi su BOT	32.746	37.307	13,9
Debito pubblico: a) capitale	85.604	5.011	–94,1
b) interessi	17.898	20.571	14,9
BTE, CCT e altri titoli: a) capitale	37.189	103.040	177,1
b) interessi e spese	61.970	71.721	15,7
Altre spese	1.341	1.912	42,6
Esborsi di Tesoreria	1.579.845	1.795.359	13,6
Rimborso BOT	514.555	588.527	14,4
Vaglia del Tesoro	113.137	127.131	12,4
Sovvenzioni postali (1)	188.215	199.025	5,7
Aziende autonome (3)	126.303	147.519	16,8
Contabilità speciali	629.697	727.977	15,6
Depositi provvisori	83.	66	–20,5
Altre partite (4)	7.855	5.114	–34,9
Totale pagamenti	**2.034.757**	**2.252.261**	**10,7**
Variazioni del saldo del c/c di Tesoreria (pagamenti - incassi)	**2.909**	**2.011**	**–30,9**

(1) Al netto delle quietanze per «Fondi somministrati » emesse per la commutazione di titoli di «Sovvenzioni postali». – (2) Al netto delle partite afferenti la gestione del debito indicate più sotto. – (3) Al netto delle sovvenzioni postali. – (4) Comprende fondi somministrati e partite da regolare.– N.B. I dati non comprendono le operazioni eseguite dalla Tesoreria Centrale.

DISTRIBUZIONE PER TAGLI E RINNOVO DEI BIGLIETTI DI BANCA IN CIRCOLAZIONE

Voci	1.000	2.000	5.000	10.000	20.000	50.000	100.000	Totale
				1990 *(in miliardi di lire)*				
Circolazione al 31-12-89	828,9	105,4	687,5	3.716,3	7,8	16.584,4	48.092,1	70.022,4
Produzione	240,0	—	440,0	1.914,0	—	7.440,0	12.411,0	22.445,0
Annullati	199,8	42,7	311,3	1.793,1	0,3	5.378,2	6.903,1	14.628,5
Utilizzo scorte (+)	–12,5	40,9	–73,9	–60,1	—	–2.093,0	–2.264,1	–4.462,7
Circolazione al 31-12-90	**856,6**	**103,6**	**742,3**	**3.777,1**	**7,5**	**16.553,2**	**51.335,9**	**73.376,2**
per cento: del valore	*1,2*	*0,1*	*1,0*	*5,1*	—	*22,6*	*70,0*	*100,0*
				1991 *(in miliardi di lire)*				
Circolazione al 31-12-90	856,6	103,6	742,3	3.777,1	7,5	16.553,2	51.335,9	73.376,2
Produzione	301,3	120,0	427,5	2.037,0	—	9.220,0	15.333,5	27.439,3
Annullati	211,2	40,2	301,6	1.775,5	0,2	5.704,8	8.366,5	16.380,0
Utilizzo scorte (+)	–7,7	–13,1	–91,8	–184,3	—	1.914,0	–1.733,3	–3.944,2
Circolazione al 31-12-91	**939,0**	**170,3**	**776,4**	**3.874,3**	**7,3**	**18.154,4**	**56.569,6**	**80.491,3**
per cento: del valore	*1,2*	*0,2*	*1,0*	*4,8*	—	*22,5*	*70,3*	*100,0*
				1990 *(in milioni di pezzi)*				
Circolazione al 31-12-89	828,9	52,7	137,5	371,6	0,4	331,7	480,9	2.203,7
Produzione	240,0	—	88,0	191,4	—	148,8	124,1	792,3
Annullati	199,8	21,4	62,2	179,3	—	107,5	69,0	639,2
Utilizzo scorte (+)	–12,5	20,5	–14,8	–6,0	—	–41,9	–22,6	–77,3
Circolazione al 31-12-90	**856,6**	**51,8**	**148,5**	**377,7**	**0,4**	**331,1**	**513,4**	**2.279,5**
per cento: del numero	*37,6*	*2,3*	*6,5*	*16,6*	—	*14,5*	*22,5*	*100,0*
				1991 *(in milioni di pezzi)*				
Circolazione al 31-12-90	856,6	51,8	148,5	377,7	0,4	331,1	513,4	2.279,5
Produzione	301,3	60,0	85,5	203,7	—	184,4	153,3	988,2
Annullati	211,2	20,1	60,3	175,6	—	114,1	83,7	665,0
Utilizzo scorte (+)	–7,7	–6,6	–18,4	–18,4	—	–38,3	–17,3	–106,7
Circolazione al 31-12-91	**939,0**	**85,1**	**155,3**	**387,4**	**0,4**	**363,1**	**565,7**	**2.496,0**
per cento: del numero	*37,6*	*3,4*	*6,2*	*15,5*	—	*14,6*	*22,7*	*100,0*

Tav. aG 3

PERSONALE IN SERVIZIO DELLA BANCA D'ITALIA

(consistenze di fine anno)

Gradi/Carriere	Anno di riferimento						
	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Gradi superiori	656	662	679	691	702	725	727
Funzionari di I	596	617	624	645	663	664	658
Funzionari di II	417	395	392	410	435	447	471
Coadiutori	921	965	1.006	1.044	1.051	1.067	1.157
Altri operativi	4.775	4.722	4.622	4.563	4.455	4.519	4.509
SE.GE.SI.	1.242	1.221	1.169	1.158	1.111	1.185	1.180
Operai	639	643	646	641	634	667	677
Personale a contratto	15	15	16	19	21	25	25
Totale	**9.261**	**9.240**	**9.154**	**9.171**	**9.072**	**9.299**	**9.404**

Tav. aG 4

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA

Carriere/Gruppi di gradi	CONSISTENZE AL 31.12.1991					STRUTTURA			FLUSSI NEL 1991			
	TOTALE					Rapporto di composizione (%)	Età media (anni)	Anzianità media di servizio (anni)	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni (1)	Turnover (%) (2)
	Filiali	Amm.ne centrale		Uomini	Donne							
Gradi superiori	302	425	727	679	48	7,7	52,0	25,9	–	36	+38	5,2
Altri direttivi	544	585	1.129	939	190	12,0	43,0	17,1	20	35	+33	8,1
Operativi	3.635	2.031	5.666	3.766	1.900	60,3	40,8	15,5	320	195	–45	6,1
SE.GE.SI.	889	291	1.180	1.158	22	12,5	43,1	15,0	57	41	–21	4,8
Operai	14	663	677	651	26	7,2	40,9	13,0	26	11	–5	3,8
Contrattisti	–	25	25	14	11	0,3	38,3	6,7	–	–	–	–
Totale	**5.384**	**4.020**	**9.404**	**7.207**	**2.197**	**100,0**	**42,2**	**16,2**	**423**	**318**	**–**	**4,5**

(1) Passaggi interni: viene indicato il saldo tra entrate ed uscite nei vari raggruppamenti di gradi per effetto di promozioni e passaggi di carriera. – (2) *Turnover* E/(Kt + E–U), dove E = entrate (assunzioni, passaggi di carriera e promozioni in entrata), U = uscite (cessazioni, passaggi di carriera e promozioni in uscita), Kt = consistenze iniziali al 1° gennaio 1991.

NOTE METODOLOGICHE

NOTE METODOLOGICHE

A — L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Tav. A6

Stima degli incrementi delle esportazioni di Polonia, Ungheria e Cecoslovacchia derivanti dall'Accordo di associazione con la CEE

L'effetto delle riduzioni tariffarie previste dall'Accordo di associazione sui ricavi da esportazione dei tre paesi dell'Europa centrale e orientale è stato calcolato sommando l'" effetto quantità", che misura l'aumento dei volumi ai prezzi iniziali, e l'" effetto prezzo", che misura l'aumento del valore derivante dalla crescita del prezzo all'esportazione. Per le formule utilizzate si veda: S. Laird — A. Yeats, *Quantitative Methods for Trade-BarrierAnalysis,* London, Macmillan, 1990, capitolo 3. Il calcolo dei due effetti — quantità e prezzo -- si basa sui valori stimati delle elasticità settoriali di domanda di importazioni della CEE dal resto del mondo **(R.** Stem et al., *Price Elasticities in International Trade,* London, Macmillan, 1976)0 sulle elasticità settoriali di offerta di esportazioni dei tre paesi esaminati. Non essendo queste ultime disponibili nella letteratura, per i prodotti primari sono state utilizzate le stime delle elasticità di offerta di esportazioni dei PVS (M..E. Bond, *Primary Commodity Exports from Developing Country Regions to the World* in: IMF Staff Papers, n. 2, 1987); per i manufatti, si è ipotizzata un'elasticità di offerta delle esportazioni uguale a 2,

Il valore attuale dei flussi addizionali di esportazione a partire dal 1997 (data in cui l'Accordo avrà piena applicazione) deriva dalla seguente formula:

$$\frac{A}{r\ (1 + r)^t}$$

dove A sono i ricavi addizionali valutati ai prezzi del 1991, r è il tasso di interesse reale (posto pari al 5 per cento), t *è* il periodo 1992-97, Il denominatore attualizza al 1991 la serie dei flussi dal 1997.

Fig. A1

Confronti ciclici; componente ciclica del prodotto

Le serie della componente ciclica del prodotto sono state calcolate come rapporto fra le serie trimestrali destagionalizzate del prodotto lordo dei singoli paesi e dell'insieme dei G7 e le rispettive componenti di *trend.* Queste ultime sono state ricavate utilizzando il filtro di Hodrick-Prescott. L'algoritmo di calcolo e descritto in: E.C. Prescott, *Theory Ahead of Business Cycle Measurement* in: Quarterly Review, Federal Reserve Bank of Minneapolis, fall 1986.

Figg. A6, A8, Tavv. aA7 e aB40

Tassi di cambio effettivi e reali e domanda relativa

I tassi di cambio effettivi reali sono calcolati sulla base dei prezzi alla produzione dei manufatti, incluso il comparto dei derivati del petrolio (cfr.: *Indicatori di competitività per l'Italia e i principali paesi industriali: metodologia e criteri di calcolo* in: Bollettino Statistico, n. 1-2, gen.-giu. 1982, paragrafo 5): una recente revisione ha riguardato sia il numero dei paesi considerati, sia alcune serie di prezzo utilizzate e la struttura di pesi sottostante il calcolo dell'indicatore (cfr.: *Nuovi indici dei cambi effettivi nominali e reali* in: Bollettino Economico n. 12, febbraio 1989 e *Revisione dell' indicatore del prezzo dell'* output *in Italia e delle serie di cambio della lira* in: Bollettino Economico n. 18, febbraio 1992). Un aumento dell'indice segnala un apprezzamento del cambio di tasso.

La domanda relativa è calcolata come il rapporto tra l'indice della domanda interna in termini reali del paese in questione e la media ponderata con i flussi di commercio bilaterali degli indici della domanda interna in termini reali degli altri principali paesi industriali.

Fig. A7

Posizione nella banda di fluttuazione delle valute partecipanti agli Accordi di cambio dello SME

Variazione dei tassi di cambio rispetto alle parità centrali. — Le valute considerate sono quelle dei paesi aderenti agli Accordi di cambio dello SME. Il grafico relativo alla generica moneta *(i)* si ottiene come segue: a ciascuna data *(t) 1)* si individuano le due monete che partecipano agli AEC con una banda di oscillazione del ± 2,25 per cento, il cui tasso di cambio raggiunge a quella data la massima deviazione percentuale rispetto alla parità centrale; 2) denotato con *(d)* il tasso di deprezzamento della più debole *(m)* tra queste due monete rispetto alla parità centrale con l'altra e con *(xi)* lo scarto percentuale dalla parità centrale della moneta *(m)* rispetto alla moneta *(i),* la posizione nella banda della valuta *(i)* al tempo *(t), Oi(t) è* calcolata come:

$$O_i\,(t) = -\left(\frac{d\,(t)}{2} - x_i\,(t)\right)$$

Le due rette orizzontali situate in corrispondenza di ±1,125 raffigurano l'ampiezza della banda di fluttuazione del cambio (2,25 per cento) tra due qualsiasi delle valute considerate.

Tav. aA22

Indicatori economici dell'Italia

I tassi di crescita degli aggregati monetari sono calcolati con riferimento alle vecchie definizioni (cfr. il Glossario nell'Appendice alla Relazione sul 1990).

B — IL REDDITO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

Tav. B9

Investimenti e occupazione nelle industrie trasformatrici con più di 50 addetti

La rilevazione riguarda un campione di circa 1.200 aziende del settore della trasformazione industriale. Il campione è stato costruito in base a una stratificazione bivariata, per dimensione e classi di attività, delle imprese con 50 addetti e oltre. La numerosità campionaria di ogni cella è stata stabilita in base alla numerosità della corrispondente cella dell'universo delle imprese rilevato dall'Istat e alla variabilità dei principali fenomeni indagati; per ogni cella la distribuzione regionale delle imprese è stata, quindi, fissata proporzionalmente alla corrispondente distribuzione regionale dell'universo. Distribuite le circa 600 imprese del campione impiegato fino all'indagine sul 1986, le restanti 600 sono state estratte in modo casuale da appositi elenchi forniti dalla Cerved. La quota delle imprese oggetto di rilevazione sull'universo di riferimento aumenta al crescere della dimensione (da circa il 4 per cento per le unità comprese fra 50 e 99 addetti, all'8 per cento nella fascia 100-199 addetti, fino al 77 per cento per le imprese con 1.000 addetti e oltre). Le stime per il totale dell'industria manifatturiera e per le aggregazioni dimensionali e settoriali sono ottenute ponderando i valori delle imprese appartenenti alle singole celle della distribuzione bivariata del campione con le frequenze relative di quelle stesse celle nella distribuzione bivariata dell'universo. Facendo riferimento alle imprese della trasformazione industriale con almeno 50 addetti incluse nell'indagine sul prodotto lordo dell'Istat del 1986, nel campione originariamente estratto risultava direttamente rilevato circa il 45 per cento degli investimenti in capitale fisso e il 39 per cento degli occupati. Nell'indagine relativa al 1991 si registra un tasso di partecipazione pari all'89 per cento.

Tavv. B23 e aB37

Prezzi al consumo controllati e liberi

Gli indici elementari di prezzo e i pesi utilizzati sono quelli relativi all'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, elaborati dall'Istat, nella struttura in base 1990. Gli aggregati richiamati nelle tavole sono definiti in base al regime di controllo vigente nel dicembre 1991.

Nella prima parte della tavola B23, sono presentati indici di prezzi sottoposti a controllo pubblico, aggregati secondo le tipologie individuate dal CIP. La composizione è la seguente:

Tariffe e prezzi amministrati (non energetici). — Comunicazioni telefoniche, assicurazione r.c. auto, canone di abbonamento radiotelevisivo, navigazione lacuale e lagunare, pedaggi autostradali, comunicazioni e servizi finanziari postali, medicinali etici, fiammiferi, cerini.

Prezzi sorvegliati dei beni non energetici. — Carne di bovino adulto (I e III taglio), pasta.

Beni energetici. — Energia elettrica (l'indice include l'onere per sovrapprezzo termico), gas di erogazione, benzina super, benzina normale, benzina senza piombo, GPL per autotrazione, gas in bombole, gasolio (per riscaldamento e per autotrazione), kerosene.

Comitati provinciali dei prezzi. — Acqua potabile, pane, latte intero.

Altre tariffe locali — Trasporti urbani, autolinee, autopubbliche, trasporto funebre, ingresso al museo.

La seconda parte della tav. B23 e la tav. aB37 riportano aggregazioni per regime di controllo. Il contenuto degli aggregati è il seguente:

Tariffe pubbliche. — Comunicazioni postali, servizi finanziari postali, trasporti ferroviari, pernottamento in treno, comunicazioni telefoniche, voli aerei nazionali, navigazione lacuale e lagunare, autolinee, trasporti urbani, pedaggi autostradali, autopubbliche, assicurazione auto, traslochi, trasporto funebre, ingresso al museo, energia elettrica, gas di erogazione, acqua potabile, canone di abbonamento radiotelevisivo, concorso pronostici.

Prezzi amministrati di beni. — Latte intero, tabacchi, pane, fiammiferi da cucina, cerini, medicinali etici.

Prezzi sorvegliati di beni. —Pasta, carne di bovino adulto (I e III taglio), gas in bombole, GPL per autotrazione, kerosene, gasolio (per riscaldamento e per autotrazione), detersivi (per lavatrice, per bucato a mano, per lavastoviglie, per stoviglie a mano, per biancheria delicata), sapone da bucato, benzina super, benzina normale, benzina senza piombo.

Affitti. — Voce "affitti" dell'indice dei prezzi al consumo.

Gli indici relativi ai beni e servizi liberi sono ottenuti come residuo.

Tavv. B34 e aB54

Movimenti di capitali

Nel 1991 è entrato interamente in vigore il nuovo sistema statistico di rilevazione dei dati valutari, incentrato sulla "Comunicazione Valutaria Statistica", che la legge impone di redigere a tutti gli operatori che effettuano transazioni con l'estero per importi unitari superiori ai 20 milioni, e sulla rinnovata matrice valutaria di competenza degli intermediari bancari abilitati. L'entrata in vigore del nuovo sistema può aver prodotto discontinuità nelle serie storiche.

Tav. B36

Tassi di rendimento medi impliciti delle attività e passività verso l'estero di alcuni paesi industriali

I tassi di rendimento attivi (passivi) sono calcolati come rapporto fra gli incassi (i pagamenti) di redditi di capitale nel corso del periodo e gli stock corrispondenti di attività (passività), ritardati di un armo. Dalle riserve ufficiali è escluso l'oro. I dati non comprendono gli investimenti diretti e i relativi utili e dividendi. Per le diverse metodologie sottostanti ai dati, cfr. IMF, *Balance of Payments Statistics Yearbook,* vol. 42, Washington, 1991.I dati relativi all'Italia sono calcolati sui flussi e sulle consistenze in lire di fonte nazionale e con la metodologia descritta nella nota alla Tav. B37.

Tav. B37

Tassi di rendimento medi impliciti delle attività e passività verso l'estero per categoria

Cfr. nota alla Tav. B36. Dai capitali non bancari sono esclusi i crediti commerciali a breve termine. Dal lato dell'attivo, le riserve ufficiali comprendono le valute convertibili,

le disponibilità in ecu e i titoli esteri. Le passività verso l'estero della Banca d'Italia e dell'UIC sono comprese nei capitali non bancari.

Fig. B2

Il ciclo della produzione nell'industria

Le serie rappresentate nel grafico sono state ottenute in più fasi. In una prima fase si è stimata la componente ciclica dell'indice della produzione industriale, rettificato e destagionalizzato (cfr. nota alle Tavv. aB 17 e aB 18). Per eliminare i fattori erratici si sono perequati i dati mediante una media mobile di tre termini centrata. Per eliminare il *trend,* si è utilizzata una funzione esponenziale stimata col metodo della *rolling regression* su un periodo fisso di 10 anni: per ogni mese, il valore del *trend* è stato posto pari al valore stimato dalla regressione terminante nel periodo medesimo. Sulla serie così ottenuta si sono quindi determinati i punti di svolta ciclica mediante una procedura automatica del tipo Bry & Boschan *(Cyclical Analysis of Time Series: Selected Procedures and Computer Programs,* NBER Technical Paper, 20, 1971). Infine, dopo aver riportato nel campo positivo i valori dell'indicatore della componente ciclica, si sono posti pari a 100 i punti di minimo. Per la serie rappresentativa dell'attuale fase ciclica, si è considerato come minimo ipotetico il settembre 1991. Per la serie rappresentativa del profilo medio delle quattro precedenti fasi cicliche, si sono calcolati i valori medi dei 12 mesi precedenti e dei 12 mesi successivi ai punti di minimo, individuati rispettivamente nei mesi: luglio 1971, luglio 1975, novembre 1977 e maggio 1983.

Fig. B5

Indicatore ciclico di produzione industriale e risultati delle inchieste congiunturali

L'indicatore ciclico è calcolato come descritto nella prima parte della nota metodologica alla Fig. B2. Per gli indicatori Isco-ME (cfr. nota alla Tav. aB 16), i dati sono stati perequati con medie mobili di tre termini centrate.

Fig. B6 (cfr. nota alle Tavv. aB 17 e aB 18)

Fig. B13

Competitività internazionale dei servizi turistici italiani

Gli indicatori di competitività sono definiti come rapporti fra prezzi al consumo italiani e una media dei prezzi al consumo (espressi in lire) dei principali paesi competitori dell'Italia sul mercato turistico internazionale. I paesi concorrenti considerati sono: Austria, Belgio, Svizzera, Regno Unito, Francia, Germania , Paesi Bassi, Stati Uniti, Spagna, Grecia e Iugoslavia.

Per l'indicatore di "competitività per i viaggi in Italia" è stata seguita una metodologia del tutto simile a quella dell'analogo indicatore di competitività all'esportazione a doppia ponderazione per le merci. La struttura dei pesi riflette sia l'importanza relativa per l'Italia dei singoli "mercati", espressa dalla composizione per nazionalità delle presenze straniere nel totale delle strutture ricettive italiane, sia l'importanza, per ogni "mercato", dei nostri principali concorrenti. La ponderazione è stata calcolata sulla base dei flussi turistici relativi al biennio 1984-85.

Nell'indicatore di "competitività per i viaggi all'estero" la struttura di ponderazione è stata calcolata sulla base delle preferenze dei viaggiatori italiani per le diverse mete turi-

stiche estere (cfr. Istat: *Indagine sulle vacanze, i viaggi e gli sport degli italiani,* 1982 e 1985).

La quota attribuita alla Iugoslavia nei due diversi sistemi di ponderazione è stata annullata dopo l'inizio della guerra civile in quel paese.

Tav. aB 16

Indicatori Isco-Mondo economico nell'industria in senso stretto

I dati dell'indagine Isco-ME sono destagionalizzati con il metodo X11 additivo con *sigma limits* pari a 1,5-2,5; le serie delle scorte e del grado di utilizzo non sono state depurate poiché non presentano stagionalità.

Tavv. aB 17 e aB 18

Indice destagionalizzato della produzione industriale

Gli indici elementari vengono aggregati in 57 categorie e successivamente destagionalizzati con la procedura X 11 -ARIMA, opportunamente modificata attraverso la scelta di opzioni adatte alle particolari caratteristiche di ciascuna serie (modello additivo o moltiplicativo, lunghezza delle medie mobili, *sigma limits,* ecc.; un piccolo numero di serie che non presenta stagionalità non viene sottoposto alla procedura). La destagionalizzazione viene effettuata separatamente per sottoperiodi, la cui individuazione varia da serie a serie a seconda del numero di dati disponibili. Prima della destagionalizzazione gli indici vengono rettificati per tenere conto della lunghezza variabile dei mesi di calendario in termini di giorni lavorativi; la rettifica adotta coefficienti differenziati per le lavorazioni continue, discontinue o miste. La procedura di rettifica prevede anche l'applicazione di un riproporzionamento con il metodo di Denton *(Adjustment of Monthly and Quarterly Series to Annual Totals: An Approach Based on Quadratic Minimization* in: Journal of the American Statistical Association, marzo 1971), per far sì che la media annua della serie rettificata e di quella grezza risultino identiche.

Le 57 serie sono state individuate in modo da poter ricostruire correttamente la classificazione NACE-CLIO a 28 e 44 branche. Quelle per destinazione economica a 3 e 10 settori vengono fornite direttamente dall'Istat. La destagionalizzazione per queste ultime e, per il periodo dal 1983 in poi, per l'indice generale viene effettuata direttamente e non viene ottenuta come somma dei dati destagionalizzati più elementari. A livello infra-annuale, pertanto, l'indice generale destagionalizzato può non corrispondere alla somma delle singole serie destagionalizzate. Tutti gli indici sono in base 1985=100; per gli anni precedenti al 1985 essi sono stati ricostruiti a partire dai dati disponibili in base 1953, 1966, 1970 e 1980, riproducendo all'indietro, per quanto possibile, la classificazione attuale. Per maggiori dettagli si veda anche: *Ricostruzione storica e depurazione stagionale degli indici di produzione industriale* in: Bollettino Statistico, n. 3-4, luglio-dicembre 1985.

Tav. aB 19

Fatturato reale nell'industria per branca e per destinazione economica

Gli indici del fatturato, resi noti dall'Istat a prezzi correnti, sono stati deflazionati e quindi destagionalizzati a livello di 19 branche NACE o raggruppamenti delle stesse. Le serie di livello superiore sono state ottenute per ponderazione; le serie aggregate sono state

destagionalizzate direttamente. Per la deflazione si utilizzano indici di prezzo ottenuti aggregando i valori medi unitari delle esportazioni e stime del deflatore del fatturato nazionale derivate dai prezzi alla produzione. La destagionalizzazione utilizza la procedura X11 -ARIMA con una opportuna scelta delle opzioni per le singole serie. Per maggiori dettagli si veda anche: *Produzione e fatturato nell' industria italiana (1973-1986)* in: Bollettino Statistico, n. 3-4, luglio-dicembre 1987.

Tavv. aB20 e aB21

Grado di utilizzazione della capacità produttiva

La capacità potenziale dell'industria è calcolata con interpolazione lineare per picchi della produzione industriale a livello disaggregato (metodo Wha rton). Si sono usati indici trimestrali della produzione in base 1985, ricostruiti all'indietro e destagionalizzati secondo i criteri descritti nella nota alle tavv. aB 17 e aB 18. Le serie disaggregate considerate sono 57 e consentono l'incrocio tra la classificazione NACE-CLIO a 44 branche e la classificazione per destinazione economica. Il potenziale aggregato è una media ponderata a pesi fissi (metodo Laspeyres) dei potenziali elementari; i pesi sono gli stessi dell'indice della produzione industriale. Il grado di utilizzo della capacità, a qualsiasi livello di aggregazione, è il rapporto tra l'indice della produzione e il corrispondente indice del potenziale. Per maggiori dettagli si veda: **L.** F. Signorini, *Nuove valutazioni della capacità utilizzata in Italia,* Temi di discussione, n. 81, dic. 1986.

Tav. aB28

Indicatori del lavoro nella grande industria

L'indagine in base 1980 era condotta sugli stabilimenti con 500 e più addetti; quella in base 1988, invece, fa riferimento alle imprese che, nel complesso delle loro unità locali, superano tale soglia. I diversi periodi non sono perciò tra loro immediatamente comparabili.

Tav. aB30

Orari contrattuali per dipendente nell'industria

Si tratta di elaborazioni sui dati rilevati dall'Istat con l'indagine sulle retribuzioni contrattuali, in base 1990=100. Per gli anni antecedenti al 1990 si sono trasformati nella nuova base gli indici espressi nella vecchia base 1982=100.

Tav. aB31

Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e impiegati

I dati costituiscono la media degli indici mensili e pertanto non corrispondono alla media annua effettiva. Per il periodo 1982-89 si sono applicati ai vecchi indici, in base 1982=100, i coefficienti di raccordo calcolati sulla media effettiva del 1990 nella vecchia base. I dati dal 1990 in poi sono quelli direttamente calcolati dall'Istat nella nuova base 1990=100, costruiti con riferimento alla struttura dell'occupazione in tale anno.

Tav. aB37 (cfr. nota alla Tav. B23)

Tav. aB40 (cfr. nota alla Fig. A6)

Tav. aB54 (cfr. nota alla Tav. B34)

C — LA FINANZA PUBBLICA

Tav. C2

Principali indicatori del bilancio del settore pubblico

La tavola è ricavata dai dati contenuti nella tav. aC2, concernente il settore pubblico. I dati sulla pressione fiscale comprendono le entrate per imposte, dirette e indirette, e per contributi sociali effettivi; è inoltre aggiunto il prelievo destinato alla CEE. I dati relativi alla spesa pubblica escludono i contributi sociali figurativi e le regolazioni di debiti pregressi registrate dall'Istat. Al fine di garantire l'omogeneità del raffronto, sia dal lato delle entrate sia da quello delle spese, per gli anni 1980-85, i dati sono stati corretti aggiungendo le contribuzioni malattia istituite per gli enti pubblici dal 1986.

Tavv. C3 e aC5

Formazione e copertura del fabbisogno del settore statale

La tav. C3 è ricavata dai dati contenuti nella tav. aC5. Nella tavola aC5 vengono esposte le operazioni di cassa del settore statale (bilancio e tesoreria dello Stato, Cassa **DD.PP.,** aziende autonome statali ed enti assimilati, Agenzia per il Mezzogiorno).

Nella prima sezione, si perviene alla individuazione del fabbisogno come somma del disavanzo del Tesoro (gestione di bilancio, cfr. tav. aC9, e di tesoreria), della Cassa **DD.PP.** (cfr. tav. aC 13, esclusi gli impieghi in favore del Tesoro e delle aziende autonome), delle aziende autonome e dell'Agenzia per il Mezzogiorno (ex Cassa per il Mezzogiorno). Le "operazioni di tesoreria" si distinguono tra operazioni iscritte nella situazione del Tesoro (elaborate sui dati contenuti nel Conto riassuntivo del Tesoro) e partite minori con la Banca d'Italia. Tra le prime non vengono considerate le partite portate a correzione degli incassi e dei pagamenti di bilancio nella tavola aC9. Le partite minori con la Banca d'Italia riguardano i rapporti della **Banca** e dell'UIC con lo Stato non contabilizzati nel conto del Tesoro; essi concernono: servizi diversi per conto dello Stato, creditori diversi per la parte afferente il Tesoro, finanziamenti in valuta dell'UIC al Tesoro e portafogli ammassi. Nella voce "partite aggiuntive delle aziende autonome" sono riportate le spese non finanziate con entrate proprie o con apporti del Tesoro e della Cassa **DD.PP.,** calcolate per somma dei debiti contratti al di fuori del settore statale; è escluso il fabbisogno delle Poste il quale (per l'impossibilità di definire con esattezza i complessi rapporti tra l'azienda, da un lato, e il Tesoro e la Cassa **DD.PP.,** dall'altro) viene attribuito alla gestione di tesoreria. Il fabbisogno complessivo viene fornito anche al netto dell'assunzione a carico del bilancio dello Stato e della Cassa **DD.PP.** (mediante cessione di titoli alle istituzioni creditizie) di debiti pregressi di comuni, ospedali, istituti mutualistici, USL e regioni, enti lirici, enti portuali e imprese pubbliche, nonché dei titoli ceduti a estinzione di crediti d'imposta del sistema bancario; sono indicate separatamente le regolazioni in contanti di debiti di questi enti con fornitori.

Nella seconda sezione vengono analizzate le forme di copertura del fabbisogno (debiti esteri, titoli a medio e a lungo termine, BOT e BTE, raccolta postale, altri debiti e circolazione di Stato), distinguendole per detentore (BI-UIC, istituzioni creditizie, altri). Dalla Relazione sul 1989, per tutti gli anni riportati, i dati concernenti i titoli delle aziende di credito

riguardano un campione di aziende più vasto di quello utilizzato per le Relazioni precedenti, I debiti esteri qui considerati includono solo i debiti diretti del Governo italiano e degli altri enti del settore denominati in valuta estera; essi escludono quelli contratti "indirettamente" per il tramite delle istituzioni creditizie, posti tra gli "altri debiti", e i BOT e gli altri titoli pubblici in lire acquistati da non residenti, già considerati nelle rispettive categorie di debito interno; nei debiti esteri sono inclusi i Certificati del Tesoro in ecu, con apposita stampigliatura per la circolazione all'estero (i CTE privi di stampigliatura e i BTE sono inclusi fra i debiti interni). I conti correnti postali qui considerati escludono quelli "di servizio" e i versamenti della tesoreria ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste. Gli "altri debiti con BI-UIC" sono costituiti dai conti con il Tesoro risultanti dalla situazione consolidata Banca d'Italia-UIC (ovviamente, esclusi i titoli, già considerati nelle voci precedenti); inoltre, si tiene conto dei movimenti dei depositi costituiti dal Tesoro presso la Banca d'Italia a nome degli istituti mutualistici, ai sensi della legge 17.3,1974, n. 386, Gli "altri debiti verso istituzioni creditizie" sono impieghi bancari in favore delle aziende autonome e degli altri enti del settore (per la parte non finanziata con emissioni del Crediop già contabilizzate tra i titoli a medio e a lungo termine), portafoglio ammassi non riscontati (ivi compresi i finanziamenti in c/c) e depositi presso la tesoreria, I debiti verso "altri" sono essenzialmente depositi presso la tesoreria degli istituti di previdenza amministrati dal Tesoro. La circolazione di Stato è al netto delle giacenze presso il Tesoro e la Banca d'Italia. I dati riguardanti l'indebitamento con la banca centrale e i titoli delle aziende di eredito corrispondono a quelli riportati nei rispettivi bilanci; vengono quindi considerati collocati sul mercato i titoli ceduti dalla Banca d'Italia al sistema bancario a fronte dei quali sono state accese anticipazioni ai sensi del **DM** 27 settembre 1974.

Nella parte inferiore della tavola si distinguono, tra i finanziamenti all'interno, quelli a medio e a lungo termine e quelli a breve termine; tra questi ultimi sono evidenziati quelli che danno luogo a finanziamento monetario diretto del Tesoro (cfr. tav. aD1),

Tavv.C4eaC6

Incassi del settore statale

La tav. C4 è ricavata dai dati contenuti nella tav, aC6. La tav, C4, a differenza della aC6, corregge gli incassi per tener conto degli sfasamenti dovuti al gettito affluito in tesoreria a fine anno, ma non contabilizzato in bilancio, degli slittamenti di introiti derivanti dalle astensioni dal lavoro intervenute alla fine del 1989 nel settore bancario (1.500 miliardi introitati nel 1990 ma di pertinenza dell'anno precedente), nonché della mancata contabilizzazione di una parte di gettito delle concessioni governative (1.000 miliardi nel 1991). La tav. aC6 riporta gli incassi del settore statale (gestione di bilancio e di tesoreria) desunti dalla *Relazione generale sulla situazione economica del paese* e dal *Rendiconto generale dell' amministrazione della Stato.* Le entrate tributarie sono al lordo dei rimborsi d'imposta (inelusi tra le "altre" spese nella tav. aC7) e sono registrate anche al netto degli aggi di riscossione, delle commissioni bancarie e delle regolazioni contabili di entrate di pertinenza delle regioni a statuto speciale, Per le imposte dirette, che comprendono le successorie (e il relativo condono) e l'Invim di pertinenza dello Stato, si considerano solo gli incassi di bilancio. I dati relativi all'imposta sostitutiva sugli interessi sono corretti per imputare agli anni di competenza il gettito, contabilizzato nel 1990, derivante dalle ritenute operate sulle cedole BTP scadute nel 1988 (309 miliardi) e nel 1989 (1.457 miliardi). Per le imposte indirette, i dati relativi all'IVA includono il gettito che affluisce all'apposita contabilità speciale di tesoreria per il finanziamento dei rimborsi d'imposta e quello residuo della contabilità speciale non affluito in bilancio, mentre escludono quello di pertinenza della CEE, compreso tra le entrate

extratributarie assieme con gli altri prelievi spettanti alla Comunità (dazi della tariffa doganale comune e prelievi agricoli comunitari). Il gettito delle imposte indirette include i proventi delle addizionali sull'energia elettrica e la quota delle tasse automobilistiche (entrambi da devolvere agli enti locali) sia per la parte affluita agli introiti extratributari, sia per quella residua rimasta in tesoreria. Le tasse automobilistiche includono, inoltre, le relative addizionali, la soprattassa sui veicoli *diesel* e quella sui veicoli azionati a gas metano o GPL. Le altre imposte di fabbricazione comprendono quelle su: spiriti, birra, zucchero, GPL, metano, energia elettrica (e relative addizionali). Tra le "altre" imposte indirette sono compresi i "proventi speciali" (imposta di bollo sulla circolazione di biglietti, vaglia e assegni bancari dell'Istituto di emissione, diritti di verifica pesi e misure, tasse portuali, ecc.). I proventi relativi alle imposte *ad valorem* sono stati ottenuti sottraendo dal totale del gettito delle imposte indirette quello relativo alle imposte specifiche. Queste ultime, con riferimento alla classificazione riportata nell'Allegato II-2 del volume II della citata Relazione generale, sono rappresentate da: imposte sui consumi (escluse quelle sui tabacchi, sugli apparecchi di registrazione e riproduzione del suono e i diritti erariali sui pubblici spettacoli); imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi (escluse l'IVA e le multe e ammende relative a tale tributo); diritti catastali e di scritturato, concessioni governative, imposta ipotecaria e una parte dell'imposta di bollo (è esclusa la quota del tributo riscossa sulle cambiali, sui contratti di borsa, e in modo virtuale in base a denuncia, stimata sugli ultimi dati degli accertamenti pubblicati dal Ministero delle finanze). I versamenti del settore previdenziale sono al netto delle contabilizzazioni relative alla fiscalizzazione dei contributi di malattia. Tra le altre entrate non sono compresi gli ammortamenti e le retrocessioni di interessi dalla Banca d'Italia (esclusi anche dalle spese riportate nella tav. aC7).

Tavv. C 5 e aC 7

Spesa del settore statale — Erogazioni del settore statale

Nella tav. aC7 vengono esposte le erogazioni (ossia, i pagamenti secondo la gestione di cassa) del settore statale; la tavola è costruita in base a informazioni tratte dalla precedente tavola aC5 e a elaborazioni di dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del paese*. Sono esclusi gli ammortamenti e le regolazioni di debiti effettuate con titoli; sono incluse, invece, quelle effettuate in contanti (cfr. tav. aC5). Gli acquisti di beni e servizi sono riportati al netto degli aggi esattoriali. Gli interessi sono riportati al netto delle retrocessioni da parte della Banca d'Italia; i dati relativi al 1988 e al 1989 includono le contabilizzazioni, effettuate nell'aprile del 1990, di ritenute d'imposta riguardanti interessi su BTP di pertinenza dei due anni precedenti (rispettivamente pari a 309 e 1.457 miliardi). I crediti (al netto delle riscossioni) e le partecipazioni (al netto delle dismissioni) includono, in particolare, i conferimenti a imprese pubbliche, le partite nette verso le istituzioni finanziarie, gli impieghi netti della Cassa **DD.PP.** (come da tavola aC13). Le erogazioni in favore della finanza locale (e la parte di esse relativa all'assistenza sanitaria) riguardano i trasferimenti del bilancio (correnti, al netto delle regolazioni contabili con le regioni, e in conto capitale) e le operazioni con la tesoreria dello Stato; quelle in favore degli enti previdenziali sono riportate al netto delle operazioni, effettuate con mandati commutabili in quietanze di entrata, relative alla fiscalizzazione dei contributi malattia. La voce "altre operazioni" riguarda poste correttive delle entrate (tra cui i rimborsi di imposte) e altre partite di tesoreria non considerate nelle voci precedenti, nonché eventuali discrepanze statistiche. Il saldo tra il totale delle erogazioni e quello delle entrate (riportato nella tav. aC6) coincide con il fabbisogno al netto delle regolazioni di debiti effettuate con titoli (esposto nelle tavv. C3 e aC5).

La tav. C 5 è una sintesi della tavola aC7; vi sono indicati i trasferimenti (erogazioni e altre operazioni) a enti pubblici e quelli al settore privato.

Tav. aC 1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche

La tavola riproduce il conto elaborato dall'Istat secondo la metodologia SEC (per approfondimenti si veda: Istat, *I conti economici della Pubblica Amministrazione* in: Annali di Statistica, Serie IX, vol. 4, Roma, 1983) che è riportato in allegato alla *Relazione generale sulla situazione economica del paese.* Sono state eliminate alcune duplicazioni contabili cui non corrispondono effettivi flussi di cassa, togliendo dalle entrate il risultato lordo di gestione e dalle uscite gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Le vendite di beni e servizi sono state depurate delle uscite per imposte indirette, e sono state classificate tra le entrate, mentre nel conto dell'Istat figurano in riduzione delle uscite. Si è invece mantenuta l'apposizione dei contributi sociali figurativi tra le entrate. Si rammenta, al riguardo, che i contributi sociali figurativi sono una posta compensativa di una duplicazione di spesa: essi sono pari alle spese per il personale in quiescenza, che sono incluse sia tra i redditi da lavoro sia tra le prestazioni sociali (pensioni); questa duplicazione di spesa consente di pervenire a una definizione di redditi da lavoro dipendente confrontabile con quella del settore privato.

Tav. aC 2

Conto consolidato del settore pubblico

La tavola è costruita consolidando il conto delle Amministrazioni pubbliche (riportato nella tav. aC 1) con quello delle aziende autonome che producono per il mercato (Poste, Monopoli e Telefoni) e delle Ferrovie, non incluse nelle Amministrazioni pubbliche. Le imposte dirette di conto capitale sono riclassificate tra le entrati correnti. Nell'effettuare il consolidamento si tiene conto: dei trasferimenti (correnti e in conto capitale) e delle anticipazioni dello Stato alle suddette aziende (che riducono le "altre" entrate e, in spesa, i contributi alla produzione e agli investimenti); di alcune vendite di beni e servizi delle Poste allo Stato, che quest'ultimo classifica come uscite per trasferimenti (si correggono la corrispondente voce di entrata e le uscite per contributi alla produzione); dei rimborsi della Cassa DD.PP. alle Poste per il servizio di bancoposta (si riducono, in entrata, le "altre" entrate, i redditi da capitale e le vendite di beni e servizi e, in uscita, i consumi intermedi); delle spese per interessi delle aziende e degli introiti per interessi su titoli di Stato percepiti dagli enti di previdenza, non consolidati nel conto Istat delle Amministrazioni pubbliche (entrambi portati in detrazione degli interessi passivi e, in entrata, dei redditi da capitale); dell'avanzo di gestione delle aziende (che riduce le "altre" uscite e, in entrata, i redditi da capitale); dei trasferimenti delle aziende alle proprie gestioni di previdenza (portati in detrazione delle "altre" uscite e entrate correnti).

Tav. aC3

Copertura del fabbisogno del settore pubblico

La tavola esamina il finanziamento del fabbisogno del settore pubblico; la definizione di quest'ultimo non coincide pienamente con quella della tavola precedente. In particolare, fino al 1988 si considera un insieme di enti minori leggermente diverso da quello a cui si fa riferimento nei conti economici della pubblica Amministrazione dell'Istat; dal 1989, con i nuovi criteri di classificazione della clientela delle istituzioni creditizie, i due insiemi coincidono (già dalla Relazione sul 1988, in conformità con le modifiche apportate dall'Istat al conto delle Amministrazioni pubbliche, erano stati inclusi, per tutti gli anni riportati, gli im-

pieghi degli istituti di credito in favore degli enti lirici e degli enti portuali). Per quanto riguarda gli enti non appartenenti all'Amministrazione pubblica, in questa tavola vengono considerate le aziende municipalizzate, che invece non sono comprese nella tavola aC2. Fonte di questa tavola sono, per gli enti appartenenti al settore statale, le elaborazioni della tav. aC5. Per gli altri enti, si utilizzano indagini specifiche condotte per le emissioni di titoli e, per quel che riguarda il ricorso alle istituzioni creditizie, la Centrale dei rischi (per gli istituti di credito speciale) e la Matrice dei conti (per le aziende di credito, ad eccezione dei finanziamenti concessi agli enti locali — inclusi gli ospedali, gli enti lirici e gli enti portuali — per i quali, a causa della limitata significatività specifica del campione, si utilizzano i dati della Centrale dei rischi). Per il ricorso alle istituzioni creditizie dal 1989 si è fatto riferimento alla sola Centrale dei rischi (nel 1990 e nel 1991 gli impieghi agli enti locali includono anche i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati nella Centrale dei rischi a carico del Ministero del tesoro).

I titoli a medio e a lungo termine e i BOT escludono quelli di proprietà degli enti di previdenza e di altri enti appartenenti al settore in esame, desunti dalle statistiche sui titoli in custodia della Matrice dei conti, integrate con i dati di bilancio degli istituti di previdenza che non detengono i propri titoli presso aziende di credito. Dal 1989 i dati della matrice riguardano tutti i titoli di proprietà degli enti di previdenza; per gli anni precedenti essi comprendono i soli titoli già stampati.

Tavv. aC4 e aC8

Consistenza del debito pubblico — Consistenza del debito del settore statale

La tavola aC4 si riferisce al settore pubblico e la tavola aC8 al settore statale. La consistenza del debito (dati di fine periodo) è valutata ai valori nominali (o di rimborso). Per i debiti espressi in valuta, interni ed esteri, si utilizzano i tassi di cambio di fine periodo. La variazione del debito non coincide quindi con i flussi riportati nella tavola aC3. L' arrotondamento delle cifre può determinare eventuali ulteriori differenze rispetto alla tavola relativa ai flussi del debito. Il debito del settore statale include i debiti derivanti dall'accollo, nel periodo 1977-1981, da parte del Tesoro e dell'ANAS dei mutui di istituti di credito speciale in favore, rispettivamente, di enti locali e della SARA.

I debiti esteri qui considerati includono solo i debiti diretti (del Governo italiano e degli altri enti appartenenti, rispettivamente, al settore statale e al settore pubblico) denominati in valuta estera; essi escludono quelli contratti "indirettamente" per il tramite delle istituzioni creditizie, che sono posti tra gli "altri debiti". Essi non comprendono inoltre i BOT e gli altri titoli pubblici in lire acquistati da non residenti, già considerati nelle rispettive categorie di debito interno. Nei debiti esteri sono inclusi i Certificati del Tesoro in ecu con apposita stampigliatura per la circolazione all'estero, mentre i CTE privi della stampigliatura e i BTE sono compresi nei debiti interni. Le emissioni di CTE effettuate dal settembre 1990 non sono piú oggetto di stampigliatura; esse sono pertanto incluse totalmente nei debiti interni.

I titoli a medio e a lungo termine includono le obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro; l'ammontare di tali obbligazioni viene sottratto dagli impieghi degli istituti di credito in favore del Tesoro e delle aziende autonome. Per il solo settore pubblico, i titoli a medio e a lungo termine e i BOT escludono quelli di proprietà degli enti di previdenza e di altri enti appartenenti al settore in esame, desunti dalle statistiche sui titoli in custodia della Matrice dei conti, integrate con i dati di bilancio degli istituti di previdenza che non detengono i propri titoli presso aziende di credito. Dal 31 dicembre 1988 i dati della Matrice riguardano tutti i titoli di proprietà degli enti di previdenza; per gli anni precedenti essi comprendono i soli titoli già stampati; il cambiamento comporta una discontinuità nella serie statistica con un aumento, pari a 1.747 miliardi al 31 dicembre 1988, della consistenza dei titoli rileva-

ti. Dalla Relazione sul 1989, per tutti gli anni riportati, i dati concernenti i titoli delle aziende di credito riguardano un campione di aziende più vasto di quello utilizzato per le Relazioni precedenti.

La raccolta postale comprende i conti correnti al netto di quelli di "servizio" e dei versamenti della tesoreria ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste.

Gli impieghi in favore del settore pubblico da parte degli istituti di credito speciale e quelli delle aziende di credito agli enti locali (compresi gli ospedali, gli enti lirici e gli enti portuali) sono tratti dalla Centrale dei rischi (essi includono anche le rate di ammortamento scadute e non pagate); gli impieghi bancari in favore degli altri enti appartenenti ai due settori considerati sono invece tratti dalla Matrice dei conti. Dal 31 dicembre 1988, con l'utilizzo dei nuovi criteri di classificazione della clientela degli intermediari creditizi, si fa riferimento a un insieme di enti pubblici che coincide con quello considerato nel conto della pubblica amministrazione dell'Istat (in precedenza vi erano alcune discrepanze riguardanti enti minori). Dalla stessa data, per quanto riguarda la Matrice dei conti, si fa inoltre riferimento a un campione più esteso di aziende di credito. Nel complesso, i due cambiamenti determinano una diminuzione degli impieghi rilevati al 31 dicembre 1988 pari a 727 miliardi.

Gli altri debiti interni includono la circolazione di Stato, il portafoglio ammassi non riscontato, i depositi delle aziende di credito presso la tesoreria statale e, per il settore pubblico, i mutui degli istituti di assicurazione in favore di enti locali.

Nella tav. aC4 è riportato anche il debito delle Amministrazioni pubbliche.

Tav. aC5 (cfr. nota alla Tav. C3)

Tav. aC6 (cfr. nota alla Tav. C4)

Tav. aC7 (cfr. nota alla Tav. C5)

Tav. aC8 (cfr. nota alla Tav. aC4)

Tav. aC9

Bilancio di cassa dello Stato

La tavola contiene elaborazioni effettuate sui dati concernenti il bilancio dello Stato (gestione di cassa) contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del paese*. In generale, sono escluse le partite contabili, che trovano compenso in movimenti della gestione di tesoreria, le accensioni e i rimborsi dei prestiti, e quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti interni al settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Le entrate tributarie sono considerate al netto delle regolazioni contabili di entrate delle regioni a statuto speciale, delle retrocessioni degli interessi effettuate dalla Banca d'Italia, degli aggi esattoriali e delle commissioni bancarie, ed è escluso il prelievo tributario di pertinenza della CEE (considerato tra i trasferimenti), che dal 1979 comprende una quota dell'IVA; è, invece, incluso il gettito della stessa imposta che affluisce all'apposita contabilità speciale di tesoreria per il finanziamento dei rimborsi di imposta. Tra le spese, si tiene conto, per la parte di pertinenza, delle correzioni citate per le entrate (in particolare

le assegnazioni alla CEE a titolo di risorse proprie sono considerate tra i trasferimenti; i rimborsi IVA tra le altre spese correnti). Le rimanenti regolazioni di debiti sono considerate limitatamente alle operazioni eseguite, ossia esse sono contabilizzate al momento dell'effettiva riduzione del debito, mediante cessione degli appositi certificati speciali del Tesoro o pagamento in contanti. L'indebitamento netto è la variazione della situazione finanziaria, cioè la differenza tra i nuovi debiti misurati dal fabbisogno, da un lato, e le concessioni nette di crediti e le partecipazioni azionarie (al netto delle dismissioni), dall'altro.

Tav. aC10

Bilancio di competenza dello Stato

La tavola, per i dati di consuntivo, riporta elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni sul bilancio dello Stato, gestione di competenza, contenute nella *Relazione generale sulla situazione economica del paese.* **I** dati esposti sono al netto delle partite contabili e di quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti interni al settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Le previsioni sono tratte dal Bilancio di previsione dello Stato per l'anno in corso.

L'indebitamento netto è la variazione della situazione finanziaria, cioè la differenza tra i nuovi debiti (misurati dal fabbisogno), da un lato, e le concessioni nette di crediti e le partecipazioni azionarie (al netto delle dismissioni), dall'altro. Nella colonna delle previsioni il disavanzo di parte corrente, le accensioni di prestiti e il fabbisogno corrispondono alle voci che nel bilancio dello Stato sono indicate rispettivamente come risparmio pubblico, ricorso al mercato e saldo netto da finanziare (ivi peraltro esposte al lordo delle regolazioni debitorie).

Tav. aC11

Residui del bilancio dello Stato

La tavola riporta elaborazioni effettuate sui dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del paese.* Come nelle precedenti tavole sul bilancio dello Stato, sono escluse quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Gli importi relativi all'ultimo anno sono tratti dalla relazione del Ministro del tesoro sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico per l'anno in corso; essi tengono conto solo parzialmente degli effetti delle regole di perenzione amministrativa (che stabiliscono limiti temporali al mantenimento in bilancio dei residui passivi), delle economie di gestione e dei riaccertamenti.

Tav. aC12

Conto consolidato delle aziende autonome dello Stato

La tavola riporta i dati, contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del paese,* riguardanti le aziende autonome dello Stato (Poste, Monopoli, Telefoni, ANAS e gestione delle ex Foreste demaniali) e le Ferrovie. Il conto è al netto degli ammortamenti. La vendita di beni e servizi allo Stato *è* classificata tra i trasferimenti da quest'ultimo. I rimborsi della Cassa DD.PP. alle Poste per il servizio di bancoposta sono classificati in parte come redditi da capitale e in parte come entrate per trasferimenti anziché come vendita di beni e servizi.

Tav. aC 13

Operazioni della Cassa depositi e prestiti

La tavola riassume i risultati di elaborazioni sui bilanci delle diverse sezioni della Cassa DD.PP. L'ammontare del risparmio postale è rilevato dalle statistiche postali (e include la capitalizzazione degli interessi); i conti correnti postali sono considerati al netto dei conti cosiddetti "di servizio" e dei versamenti della tesoreria statale ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste (tali voci sono sottratte anche al conto corrente della Cassa presso la tesoreria intestato alla gestione dei conti correnti postali). I titoli includono quelli emessi per il consolidamento dei debiti della SIR e le cartelle della Cassa depositi e prestiti. Tra le disponibilità di enti pubblici sono considerati i fondi per l'edilizia residenziale e per l'acquisizione di aree (contributi ex Gescal e assegnazioni statali al netto dei relativi impieghi) e altri conti correnti presso la Cassa. Le altre operazioni sono rappresentate principalmente dal saldo tra interessi pagati e ricevuti, dalle spese di esercizio, dai trasferimenti dallo Stato, dalle anticipazioni ordinarie allo Stato e da quelle effettuate con risorse dello Stato e da eventuali discrepanze statistiche tra i dati di fonte Cassa DD.PP., tesoreria dello Stato e Poste.

I mutui sono considerati al netto delle quote da somministrare e dei rimborsi effettivamente versati dai mutuatari (escluse, cioè, le restituzioni effettuate per loro conto dallo Stato). Le partecipazioni e i titoli non statali si riferiscono per la quasi totalità a istituti di credito speciale. I dati sui conti correnti con il Tesoro sono ricavati dal Conto riassuntivo del Tesoro; in particolare, gli altri conti correnti includono anche le contabilità speciali e sono al netto dei crediti di tesoreria intestati alla Cassa depositi e prestiti.

Tav. aC 14

Conto consolidato degli enti di previdenza

La tavola riporta elaborazioni su dati di fonte Istat, contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del paese.* Analogamente a quanto fatto per il conto delle Amministrazioni pubbliche, le entrate sono riportate al netto del risultato lordo di gestione e le spese non includono gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Dalle entrate e dalle spese in conto capitale sono escluse le regolazioni di debiti pregressi. I trasferimenti correnti, in entrata e in uscita, non comprendono i movimenti fra INPS e Stato concernenti le quote fiscalizzate dei contributi di malattia. I contributi sociali sono riportati al netto di quelli figurativi; corrispondentemente, le prestazioni sociali escludono quelle erogate direttamente dalle amministrazioni ai loro dipendenti.

Tav. aC 15

Finanziamenti alle Amministrazioni locali

La tavola riporta il ricorso netto delle Amministrazioni locali al credito. Quello alla Cassa DD.PP. è desunto dai bilanci dell'ente e coincide con i dati riportati nella tav. aC 13. Riguardo alle aziende di credito e agli istituti di credito speciale, si considerano le variazioni degli impieghi di fonte Centrale dei rischi (nel 1990 e nel 1991 gli impieghi includono anche i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati nella Centrale dei rischi a carico del Ministero del tesoro), mentre per gli istituti di assicurazione e di previdenza tali variazioni sono desunte dai bilanci degli enti. Il divario tra il ricorso al

finanziamento e il fabbisogno riportato nella tav. aC16 dipende dalla variazione dei depositi detenuti dagli enti del settore presso il sistema bancario e dagli sfasamenti tra le statistiche finanziarie e quelle di contabilità nazionale.

Tav. aC16

Conto consolidato delle Amministrazioni locali

La tavola aC16 riproduce il conto elaborato dall'Istat (riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del paese*). Analogamente a quanto fatto per il conto delle Amministrazioni pubbliche, le entrate sono esposte al netto del risultato lordo di gestione e le spese non contengono gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Il conto, inoltre, esclude in entrata i contributi sociali figurativi, portati in detrazione delle prestazioni sociali in uscita. Le entrate e le spese in conto capitale (e quindi l'indebitamento netto e il fabbisogno) non includono le operazioni per la regolazione di debiti pregressi. I dati sulle concessioni di credito (al netto delle riscossioni) e sulle partecipazioni sono desunti dai conti delle regioni, delle province e dei comuni riportati nel vol. II della *Relazione generale sulla situazione economica del paese*.

264

D — I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tavv. D1 e aD4

Base monetaria: metodo di correzione

La correzione della base monetaria e delle riserve bancarie consiste nel depurare queste grandezze delle variazioni in esse provocate dai mutamenti del coefficiente di riserva obbligatoria, siano essi determinati da provvedimenti delle autorità monetarie o trovino origine nell'azione di operatori del mercato.

In ciascun mese, la correzione da apportare al flusso delle riserve è pari al maggiore (minore) versamento di riserva obbligatoria che si determina quando il coefficiente effettivo (rapporto tra riserva obbligatoria e depositi bancari nel mese precedente) è superiore (inferiore) a quello registrato nel mese precedente. La somma cumulata di tali correzioni a partire da un periodo iniziale, per il quale si ritiene che il coefficiente non sia influenzato da comportamenti di natura straordinaria, determina l'aggiustamento da sottrarre alla base monetaria delle aziende di credito, dando luogo alla base monetaria "corretta".

Nel contesto istituzionale italiano le variazioni del coefficiente effettivo, oltre che per eventuali prelievi straordinari disposti dalle autorità monetarie, potevano avvenire, prima della riforma del regime della riserva del 1975, per mutamenti nella composizione dei depositi (in conto corrente e a risparmio), per una loro diversa distribuzione tra banche e casse di risparmio e, infine, per la possibilità, concessa in alcune circostanze, di sostituire contante — cioè base monetaria — con titoli a medio e a lungo termine. Dopo la suddetta riforma le cause più rilevanti della variazione del coefficiente effettivo sono state, oltre agli aumenti dell'aliquota marginale decisi nel 1976, nel 1981 e alla fine del 1982, l'incremento dei patrimoni aziendali e i prelievi straordinari. Nel periodo marzo-settembre 1981 e a partire dal gennaio del 1983 la coesistenza di due coefficienti di riserva ha reso il coefficiente effettivo variabile in funzione della distribuzione degli aumenti e delle diminuzioni dei depositi tra le diverse banche. Nel maggio 1991 l'aggiustamento ha risentito dell'esclusione dall'ammontare soggetto a riserva della raccolta pronti contro termine dalla clientela e dell'inclusione della raccolta in valuta da residenti.

La correzione tiene conto della riserva obbligatoria sulla raccolta in valuta delle aziende di credito, istituita nel marzo del 1987, e il cui coefficiente è stato azzerato nel maggio 1991. Il deposito vincolato infruttifero commisurato allo sconfinamento dal massimale, introdotto nel 1980, viene escluso nel calcolo dei tassi di crescita della base monetaria. Dall'ottobre 1990 il coefficiente effettivo di riserva viene calcolato sulla base della media mensile dei depositi bancari.

Tavv. D3 e aD1

Base monetaria dei Tesoro

I flussi della base monetaria del Tesoro comprendono:

gli acquisti netti di titoli di Stato della Banca d'Italia sul mercato primario;

il ricorso al conto corrente di Tesoreria;

- le altre voci minori delle operazioni BI-UIC nei confronti del Tesoro (titoli postali da riscuotere, servizi diversi per conto dello Stato, finanziamenti ammassi obbligatori e finanziamenti dell'UIC);
- la circolazione di Stato;
- i biglietti di Banca nelle casse del Tesoro (in detrazione).

Dal lato del finanziamento dei fabbisogno, la base monetaria del Tesoro è dunque pari al disavanzo di cassa meno i collocamenti netti di titoli di Stato sul mercato, meno le altre forme di copertura non monetaria, che comprendono principalmente la raccolta postale, i prestiti esteri, gli impieghi bancari e di ICS in favore delle aziende autonome e del Tesoro.

Tavv. D4, aD12 e aD34

Moneta e depositi: dati medi mensili

Il dato medio mensile del circolante è calcolato sulla base di dati giornalieri. Fino all'agosto del 1990, la stima dei depositi medi mensili è stata ottenuta applicando al totale dei depositi di fine periodo un coefficiente di correzione calcolato per il campione di aziende che partecipano alla rilevazione decadale e inviavano la "matrice dei conti" prima della riforma delle segnalazioni statistiche, intervenuta nel gennaio del 1989. Tale coefficiente è costruito come rapporto tra la media centrata mensile dei depositi decadali e la relativa consistenza di fine mese. Dal settembre del 1990 il dato medio mensile è quello proveniente dalla sezione "dati medi" della matrice. Le restanti componenti medie della moneta, calcolata sulla base delle nuove definizioni (cfr. il Glossario in questa Appendice), sono ottenute come media di dati di fine mese; dal luglio 1990 il dato mensile degli assegni circolari è quello proveniente dalla sezione "dati medi" della matrice.

Tavv. D4, D5, D7, D8, D9, D11, aD9-aD12, aD15-aD17

Dati di situazione e di conto economico delle aziende di credito

Dal 1989, i dati pubblicati in queste tavole sono tratti dalle nuove statistiche di vigilanza. A causa di imprecisioni nelle segnalazioni, soprattutto nel 1989, i dati contabili sono stati assoggettati a procedure di correzione statistica. Relativamente agli ultimi periodi, essi sono provvisori. Il campione di riferimento è quello definito, nel Glossario, alla voce "Aziende di credito".

Tav. D6

Distribuzione degli impieghi e delle sofferenze

La Centrale dei rischi rileva le esposizioni dirette (erogazioni) di importo superiore agli 80 milioni di lire. Fanno eccezione i casi in cui un affidato venga censito per un rischio indiretto (garanzie ricevute dal sistema bancario) superiore a 150 milioni di lire o la posizione sia iscritta a sofferenza.

Tav. D10

Operatività internazionale delle banche europee e attività in eurovalute

La prima parte della tavola presenta l'aggregato delle attività verso l'estero e delle attività in valuta sull'interno, per le unità bancarie situate nei principali paesi europei, disponibili nelle statistiche della BRI e consolidate per nazionalità della proprietà.

La parte centrale della tavola presenta, per le medesime unità della prima parte, aggregate per nazionalità della casa madre, il rapporto tra la somma delle attività e delle passività internazionali verso clientela ordinaria e il relativo totale. Le passività internazionali sono definite come la somma dei debiti verso l'estero e di quelli in valuta sull'interno.

Nella terza parte è riportata una spaccatura per valuta delle attività internazionali di tutte le banche segnalanti alla BRI.

Tavv. D11, aD15, aD16, aD17

Conti economici delle aziende di credito

Le poste di bilancio a cui sono rapportate le voci dei conti economici vengono calcolate come media di tredici dati mensili, attribuendo peso 1 al mese di dicembre dell'anno di riferimento e a quello dell'anno precedente e assegnando peso 2 ai mesi intermedi. Tutte le voci si riferiscono alle sole banche residenti in Italia. I fondi intermediati totali sono definiti come il totale generale dell'attivo al netto delle spese e perdite, delle sopravvenienze passive, delle partite viaggianti attive e della voce residuale "debitori diversi: partite diverse - altre partite" (codice matrice 122792). I fondi fruttiferi sono la somma dei depositi presso la Banca d'Italia, degli impieghi sull'interno in lire, dei valori mobiliari, dei rapporti attivi con istituzioni creditizie e delle attività in valuta; escludendo quest'ultima componente si hanno i fondi fruttiferi in lire. La raccolta in lire è la somma dei depositi di clientela ordinaria, dei fondi di terzi in amministrazione e dei conti correnti con enti ammassatori.

Gli interessi relativi agli impieghi comprendono il saldo tra i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di accettazioni bancarie; non includono gli interessi maturati sulle sofferenze, mentre sono compresi quelli sulle posizioni in mora. Agli interessi sui depositi presso la Banca d'Italia e l'UIC vengono aggiunti quelli sui crediti d'imposta.

I dati sugli interessi attivi e passivi comprendono le provvigioni sui rapporti di credito e di debito con la clientela ordinaria residente, con le istituzioni creditizie e con gli operatori non residenti; le provvigioni concorrono infatti a formare, insieme con gli interessi, il ricavo o il costo delle operazioni di impiego o di raccolta.

Gli altri ricavi netti includono gli utili, al netto delle perdite, sui servizi prestati e gli interessi attivi, i dividendi e gli altri proventi sulle partecipazioni, nonché l'utile netto delle filiali all'estero. I ricavi netti su servizi comprendono il saldo tra utili e perdite connesse con operazioni in titoli e cambi e la differenza tra le commissioni e le rimanenti provvigioni attive e passive. All'aggregato così definito vengono sottratti i costi del personale esattoriale e i recuperi di spesa relativi ai dipendenti delle banche segnalanti distaccati presso altri enti.

I costi operativi sono valutati al netto dei fitti attivi e delle rendite; essi comprendono anche il saldo tra gli accantonamenti e l'utilizzo dei fondi di liquidazione e di previdenza del personale nonché di quelli di beneficenza; a essi si aggiungono i rimborsi di spesa per dipendenti di altri enti distaccati presso l'azienda segnalante e si deducono i recuperi di spesa per dipendenti dell'azienda segnalante distaccati presso altri enti. Tra i costi operativi ven-

gono inoltre inclusi gli ammortamenti ordinari di beni mobili e immobili e le imposte indirette relative all'esercizio di riferimento; sono detratti gli addebiti a carico di terzi (per i bolli sugli assegni e sui fissati bollati, per gli oneri di gestione dei depositi e per i premi di assicurazione della clientela) che hanno natura di puri recuperi di spesa.

Dagli accantonamenti sono esclusi quelli al fondo imposte e tasse, che confluiscono nella voce "imposte", e gli interessi maturati sulle sofferenze. Il "margine d'interesse" è dato dalla differenza tra interessi attivi e passivi. La somma del margine d'interesse e degli altri ricavi netti dà il "margine d'intermediazione". Deducendo da questo i costi operativi si ottiene il "risultato di gestione"; quest'ultima grandezza, ridotta degli accantonamenti al netto dei ricavi straordinari (plusvalenze su titoli al netto delle relative minusvalenze, sopravvenienze attive al netto di quelle passive, utili da realizzi di immobili e altri beni) dà i "profitti lordi". L'"utile netto" risulta dalla differenza tra profitti lordi e imposte.

Tranne che per i fondi intermediati, il numero dei dipendenti e i relativi rapporti, i dati della tavola D l i escludono le aziende che non hanno prodotto le segnalazioni di conto economico, i dati delle tavole aD15-aD17 escludono interamente queste ultime aziende.

Tavv. D18 e aD24

Conti economici degli istituti di credito speciale

Gli interessi attivi si riferiscono agli impieghi sull'interno (comprensivi degli interessi sulle posizioni in mora, ma non di quelli sulle sofferenze), ai depositi presso istituzioni creditizie, Tesoro, Cassa DD.PP., alle obbligazioni, cartelle e altri titoli similari, alle attività in valuta e in lire di conto estero. Gli interessi passivi includono i costi per interessi su obbligazioni, cartelle e altri titoli similari, depositi a risparmio e certificati di deposito, conti correnti con clienti, conti interbancari, passività in lire e in valuta di conto estero, anticipazioni, risconti dì portafoglio e riporti e altri mezzi di provvista. A partire dal 1986 i costi delle obbligazioni in lire e in valuta e dei certificati di deposito includono anche l'ammortamento dello scarto di collocamento.

Il "margine d'interesse" è dato dalla differenza tra gli interessi attivi e quelli passivi.

La voce "altri ricavi netti" è ottenuta come somma algebrica delle commissioni e delle provvigioni attive e passive, del saldo tra gli utili e le perdite sulla negoziazione di titoli e di cambi, nonché dell'importo dei dividendi su azioni e partecipazioni.

La somma di altri ricavi netti e del margine d'interesse costituisce il "margine d'intermediazione".

I costi operativi, che includono — tra l'altro — gli ammortamenti ordinari di beni mobili e immobili e le imposte indirette, sono valutati al netto dei fitti attivi e degli addebiti a carico dei clienti.

Dagli accantonamenti vengono detratti gli interessi su partite in sofferenza. Prima del 1986 tale aggregato includeva inoltre gli ammortamenti degli scarti di collocamento.

I ricavi straordinari sono ottenuti come saldo tra sopravvenienze attive e passive.

La differenza tra il margine d'intermediazione e i costi operativi rappresenta il "risultato di gestione". Quest'ultimo, sommato ai ricavi straordinari e al netto degli accantonamenti e delle imposte dirette, dà luogo all'"utile di esercizio".

Per gli anni precedenti al 1989, il calcolo dei costi e dei fondi intermediati per dipendente è stato effettuato escludendo alcune sezioni di credito speciale, per le quali i dati risentono dell'utilizzo di personale in carico all'azienda madre. A partire dal 1989 sono state utilizzate le informazioni rese in proposito disponibili nelle segnalazioni di Vigilanza.

Tavv. D19, D20 e D21

Società di *leasing, factoring* e credito al consumo

Nelle indagini campionarie sulle società di *leasing,* di*factoring* e di credito al consumo si è utilizzata la metodologia introdotta in occasione della Relazione sul 1989, che utilizza come criterio di campionamento il credito accordato a ciascuna società dal sistema creditizio, e consente di ottenere dati riferiti all'universo delle società operanti in ciascun settore (per una esposizione della metodologia si veda: *Le indagini campionarie sulle società di leasing, di factoring e di credito al consumo,* Supplemento al Bollettino Statistico n. 1, 10 gennaio 1991).

La numerosità campionaria è risultata di 78 società di *leasing,* 55 di*factoring* e 22 di credito al consumo, con una copertura, valutata in termini del suddetto indicatore di campionamento, pari all'80 per cento circa in ciascuno dei settori.

Nella tavola relativa al credito al consumo concesso dalle aziende di credito il dato delle consistenze si riferisce alle tre forme tecniche: prestiti personali, prestiti contro cessione di stipendio, utilizzo di carte di credito.

Per 33 società di *factoring* la rilevazione dei dati è avvenuta in collaborazione con l'Associazione fra le società di*factoring* italiane.

Tavv. D31, aD26, aD27

Emissioni nette per categorie di titoli e di investitori

I dati relativi alle emissioni lorde e ai rimborsi sono espressi al valore nominale.

I dati relativi alla ripartizione dei flussi netti tra le diverse categorie di sottoscrittori si riferiscono alle variazioni delle consistenze al valore di bilancio ove non esistano dati relativi ai flussi lordi.

Tavv. D33, D34 e D35 (cfr. nota alla tav. aD38)

Fig. D6 (cfr. nota alla Fig. A7)

Fig. D9

Tasso d'interesse reale sui prestiti

Il tasso reale effettivo sui prestiti è ottenuto deflazionando il tasso medio trimestrale sui prestiti in lire della Centrale dei rischi; il deflatore è costituito dalla variazione tra il tri-

mestre che precede e quello che segue la rilevazione del tasso, espressa in ragione annua, della media trimestrale di un indicatore dei prezzi alla produzione, relativa a un aggregato comprendente il settore della trasformazione industriale allargata ai prodotti energetici e il settore dei servizi destinabili alla vendita.

Figg. D9, D11, D13, Tavv. aD30 e aD31

Tassi d'interesse bancari

I tassi bancari pubblicati nelle tavole e utilizzati nelle figure sopra indicate, con eccezione del *prime rate* dell'ABI e di quelli interbancari *(overnight,* depositi a 3 mesi, eurolira a 3 mesi), sono ottenuti come medie centrate dei tassi ricavati dalle segnalazioni decadali o sono tratti dalle statistiche della Centrale dei rischi.

Il campione di aziende di riferimento per queste segnalazioni decadali era composto, alla fine del 1991, da 83 unità.

Per "tasso minimo sui prestiti bancari" si intende il tasso minimo applicato in almeno 30 casi agli scoperti di conto corrente non garantiti in lire di clientela ordinaria residente. Il "tasso massimo sui depositi" è il tasso più elevato applicato ad almeno 30 conti liberi in lire (a risparmio o in conto corrente) di clientela ordinaria residente. Il "tasso interbancario massimo" è il tasso massimo applicato ai depositi liberi in lire di istituzioni creditizie residenti con saldi contabili passivi superiori a 1 miliardo.

I tassi medi sui depositi e sui prestiti sono ottenuti come medie ponderate dei tassi sulle singole posizioni, utilizzando come peso i relativi saldi contabili. Dal calcolo del tasso medio sui prestiti è esclusa la commissione di massimo scoperto.

I "tassi sui certificati di deposito" sono quelli nominali annui (capitalizzazione semplice) sui certificati di deposito ex DM 28.12.1982 e successive modifiche (si veda il Glossario) in vigore a fine decade sui titoli emessi nella stessa decade.

Nell'ambito dei tassi tratti dalla Centrale dei rischi, quelli "attivi" rappresentano valori medi del trimestre e riguardano gli impieghi a breve termine in lire censiti dalla Centrale dei rischi. **I** dati sono rilevati su di un campione di aziende di credito formato da 86 unità a fine 1991. I "tassi passivi" sono quelli in vigore a fine trimestre su conti dì almeno 20 milioni di lire rilevati per un campione di aziende di credito formato da 76 unità a fine 1991. Ove non indicato altrimenti, i dati sono al lordo della ritenuta fiscale (20 per cento fino al 31 dicembre 1981, 21,6 per cento fino al 30 settembre 1983, 25 per cento dal 1° ottobre 1983, 30 per cento dal gennaio dei 1988, ad esclusione della raccolta vincolata ad almeno tre mesi per la quale la ritenuta rimaneva al 25 per cento; dal 3 ottobre 1991 l'aliquota sui certificati di deposito con scadenza fino a 12 mesi passa dal 25 al 30 per cento mentre continuano a essere soggetti alla ritenuta del 25 per cento gli interessi sui certificati di deposito con vincolo superiore a 12 e inferiore a 18 mesi; i certificati con vincolo di scadenza non inferiore ai 18 mesi mantengono, al pari delle obbligazioni, un'aliquota del 12,5 per cento dal 1984).

I valori del *prime rate* sono quelli rilevati dall'ABI per i crediti in bianco utilizzati in c/c da clientela di primo ordine. Al tasso base indicato va sommata la commissione di massimo scoperto pari a 1/8 di punto percentuale al trimestre. Dal mese di aprile 1984 viene rilevato il valore *del prime rate* medio del sistema bancario con riferimento all'ultimo giorno del mese, sulla base dei singoli *prime rate* di un campione rappresentativo di aziende di credito.

I tassi overnight e sui depositi interbancari a 3 mesi, rilevati giornalmente sul MID, sono rispettivamente un tasso medio ponderato lettera-denaro e un tasso medio ponderato solo denaro sulle relative negoziazioni del giorno; i valori precedenti al marzo 1990 si riferiscono a una rilevazione campionaria presso un gruppo rappresentativo di aziende. Il tasso sull'eurolira a 3 mesi è un tasso denaro rilevato giornalmente sul mercato di Londra.

Fig. D10

Indicatori della concorrenza nei mercati bancari

L'indice di movimentazione delle quote di mercato è calcolato come sommatoria dei valori assoluti delle variazioni, intervenute in ogni armo, delle quote di mercato delle singole aziende che inviano la "matrice dei conti"; il valore è poi diviso per due. Nel calcolo dell'indice relativo agli impieghi, ai prestiti sull'interno della casa madre sono aggiunti quelli erogati dalle sue filiali estere a residenti.

L'indice di movimentazione territoriale è calcolato, per singola banca, come segue:

a) per i mesi di dicembre si determina la quota degli impieghi (depositi) erogati in una data provincia rispetto agli impieghi (depositi) totali dell'azienda;

b) per ciascun anno si calcola la variazione, in valore assoluto, di tale quota intervenuta rispetto al dicembre precedente e si sommano le variazioni così calcolate su tutte le province di operatività dell'azienda.

L'indicatore aggregato è dato dalla media dei valori che l'indice assume presso le singole aziende. I dati sono tratti dalle segnalazioni statistiche di vigilanza e sono relativi al campione di aziende che invia la "matrice dei conti"; dal campione sono stati peraltro esclusi 27 istituti per i quali la disaggregazione territoriale è risultata assente o palesemente inaffidabile per almeno uno degli anni interessati. Per misurare il contributo relativo alla movimentazione territoriale della trasformazione di circa 1700 sportelli da operatività limitata a operatività piena, avvenuta nel 1987, e delle aperture avvenute in seguito alla liberalizzazione del 1990, si è calcolato, nello stesso modo sopra descritto, un indicatore della movimentazione territoriale per ciascuno di questi gruppi di sportelli. Solo per convenienza grafica i due effetti sono riportati come componenti del valore complessivo dell'indice; essi non corrispondono infatti a una stessa unità di misura, pur fornendo un'indicazione di massima sulla rilevanza del fenomeno.

Fig. D11

Dispersione dei tassi d'interesse

La dispersione dei tassi è misurata dal coefficiente di variazione. Le classi di grandezza del fido accordato considerate sono sette: da 100 a 249 milioni, da 250 a 499 milioni, da 500 a 999 milioni, da 1 miliardo a 4,999 miliardi, da 5 a 9,999 miliardi, da 10 a 49,999 miliardi e oltre 50 miliardi.

I settori di attività economica comprendono l'Amministrazione pubblica, le società assicurative, le finanziarie, le imprese non finanziarie, le famiglie consumatrici e quelle produttrici. Per le imprese non finanziarie e le famiglie produttrici si è inoltre proceduto alla disaggregazione nelle 23 branche della classificazione della Centrale dei rischi. Per il calcolo della dispersione su base territoriale sono state utilizzate tutte le province.

Fig. D12

Indici dell'intermediazione bancaria

Gli impieghi comprendono i prestiti a residenti effettuati dalle filiali all'estero delle banche italiane. Il prodotto interno lordo è ai prezzi di mercato e ai valori correnti.

Fig. D16

Indicatori di concorrenzialità (credito mobiliare)

L'indice di movimentazione delle quote di mercato del credito mobiliare è calcolato come sommatoria dei valori assoluti delle variazioni, intervenute nell'ann o, delle quote di mercato dei singoli istituti; il valore così ottenuto è poi diviso per due.

L'indice di dispersione dei tassi d'interesse è costituito dal coefficiente di variazione (rapporto tra deviazione standard e media) dei tassi applicati da ciascun istituto.

Fig. D17

Transazione degli istituti di credito speciale sui mercati secondari delle riserve liquide

Gli scambi effettuati sul mercato telematico dei titoli di Stato comprendono gli acquisti e le vendite complessivamente eseguiti dagli istituti nel trimestre, mentre quelli relativi al mercato telematico dei depositi interbancari rappresentano valori medi giornalieri degli acquisti e delle vendite trimestrali. In entrambi gli indicatori, il denominatore è costituito dalla consistenza di fine periodo di un aggregato comprendente la cassa contante, le disponibilità intercreditizie e i titoli di Stato degli istituti operanti in ciascuno dei due mercati.

Fig. D18

Investimenti sul mercato mobiliare: indici di capitalizzazione

L'indice di capitalizzazione dei CCT misura il valore degli investimenti di un risparmiatore il cui portafoglio sia composto da tutti i titoli della specie quotati in borsa, con proporzioni pari agli ammontari in circolazione. Si tratta, in particolare, di un "indice a catena", ottenuto moltiplicando tra loro indici relativi a sottoperiodi omogenei; i punti di congiunzione degli anelli della catena corrispondono alle date di variazione della composizione di portafoglio (per l'ammissione alla quotazione di un nuovo titolo o il rimborso, parziale o totale, di un titolo già in portafoglio) o di pagamento degli interessi.

Gli indici dei fondi comuni sono costituiti nello stesso modo di quello dei CCT, sulla base dei valori unitari delle quote dei fondi comunicati giornalmente dalle società di gestione. I pesi attribuiti ai valori unitari dei singoli fondi sono pari al numero delle quote di circolazione alla fine di ogni mese (cfr. *Supplemento al Bollettino Statistico: Mercato Finanziario,* n. 19, 16 maggio 1988).

L'indice azionario utilizzato è quello della Borsa valori di Milano (MIB storico).

272

Fig. D20

Fondi comuni mobiliari italiani; indicatori di rendimento e rischio

I valori del grafico sono stati calcolati con il modello di Henriksson e Merton (Cfr. R. Merton, R, Henriksson: *On Market Timing and Investment Performance II: Statistical Procedures for Evaluating Forecasting Skills* in: Journal of Business, 1981, vol. 54; F. Panetta, E. Zautzik: *Evoluzione e* Performance *dei Fondi Comuni Mobiliari Italiani,* Temi di Discussione n. 142, ottobre 1990). II modello utilizzato si basa sul *Capital Asset Pricing Model,* modificato per tener conto della possibilità che il livello di rischio dei fondi possa mutare nel tempo. In particolare, il rischio dei singoli fondi e la differenza tra i rendimenti e i valori corrispondenti al livello di rischio sono definiti nelle equazioni n. 2 e n. 3 in Panetta-Zautzik.

Fig. D21

Composizione del debito pubblico per categorie di investitori di titoli e di vita residua

I sottoscrittori sono stati suddivisi sulla base della appartenenza o meno al sistema creditizio; quest'ultimo è costituito dalle aziende di credito, dagli istituti di credito speciale e dalla Banca d'Italia. I titoli sono stati suddivisi sulla base dell'appartenenza o meno al coniparto dei titoli a breve e indicizzati; in quest'ultimo ricadono BOT, BTE, CCT, CTS e CTR.

Fig. D23

Struttura dei rendimenti netti per scadenza

Le curve dei rendimenti sono state ottenute sulla base del modello di Cox, Ingersoll e Ross (cfr. J. Cox, J. Ingersoll e S. Ross, *A Theory of the Term Structure of Interest Rates* in: Econometrica, 1985 n. 2; nella formulazione a due fattori proposta da M. Brennan ed E. Schwartz (cfr. F. Longstaff ed E. Schwartz, *Interest rate volatility and the term structure: a two factors general equilibrium model,* IMI Conference, 1991). Tale modello individua nel tasso a breve termine e nelle sue volatilità, i fattori esplicativi della struttura a termine dei rendimenti.

I parametri sono stati stimati minimizzando la somma dei quadrati degli scarti tra i prezzi *tel quel* dei BTP quotati sul mercato secondario (Borsa valori di Milano e circuito telematico) e i prezzi teorici risultanti dal modello. I valori rilevati si riferiscono ai dati della fine del mese; la curva relativa a maggio 1992 è basata sui prezzi del 20 maggio.

Fig. D24

Differenziali di rendimento a breve e a lungo termine con il marco e il franco

Il differenziale a breve termine è calcolato sulla base del tasso interbancario a 3 mesi al lordo d'imposta. Il differenziale a lungo termine è calcolato sulla base del rendimento medio dei BTP quotati al mercato telematico dei titoli di Stato con vita residua superiore a 6 anni, valutato sia al lordo che al netto d'imposta, e di quello dei titoli del Governo federale tedesco a dieci anni e del Governo francese superiori a 7 anni, valutati al lordo d'imposta.

Fig. D27

Indici delle principali Borse internazionali

Gli indici relativi ai diversi mercati azionari nazionali sono costituiti dal MIB storico per l'Italia, dallo Standard and Poor's Composite per gli Stati Uniti, dal F.T. All Share Index per il Regno Unito e dal Topix per il Giappone.

Fig. D29 (cfr. nota alla Tav. aD38)

Figg. D30 e D31

Formazione del fabbisogno delle imprese

Il valore aggiunto delle imprese è quello al costo dei fattori del ramo beni e servizi destinabili alla vendita di contabilità nazionale, escluse le branche locazione fabbricati e credito e assicurazioni. Il margine operativo lordo è definito come il risultato lordo di gestione dello stesso aggregato depurato dei redditi imputabili ai lavoratori autonomi. Per il calcolo di questi è stata abbandonata, dal 1989, l'ipotesi di uguaglianza dei redditi da lavoro unitari dei dipendenti e degli indipendenti, che determinava una sottostima. I redditi da lavoro autonomo vengono ora calcolati, per ciascun ramo di attività economica, applicando ai redditi da lavoro dipendente coefficienti maggiorativi ricavati dall'indagine sui bilanci delle famiglie relativa al 1987, che consente di distinguere nell'ambito del campione di riferimento tra redditi da lavoro autonomo e redditi da lavoro dipendente. Gli investimenti fissi escludono quelli della branca del credito e assicurazione. Tutte le variabili derivano da elaborazioni sudari Istat. I flussi di interessi attivi e passivi relativi, rispettivamente, alle attività finanziarie sull'interno e ai debiti in lire e in valuta sull'interno (impieghi bancari e degli istituti di credito speciale e obbligazioni) si riferiscono al settore imprese, come definito nella contabilità finanziaria (cfr. nota alla Tav. aD38).

Tav. aD1 (cfr. nota alla Tav. D3)

Tav. aD4 (cfr. nota alla Tav. D1)

Tavv. aD 13 e aD 14

Aziende di credito e istituti di credito speciale: impieghi per settori e branche di attività economica

Gli impieghi riguardano tutte le aziende di credito e gli istituti di credito speciale in esercizio e includono anche il finanziamento degli ammassi obbligatori, i crediti in sofferenza, gli effetti propri insoluti e al protesto. Fino a febbraio del 1991 sono escluse le posizioni in sofferenza inferiori a 10 milioni; successivamente la soglia di rilevazione è stata azzerata.

Tavv. aD15, aDl6 e aD17 (cfr. nota alla Tav. D11)

Tav. aD24 (cfr. nota alla Tav. D18)

Tavv. aD26 e aD27 (cfr. nota alla Tav. D31)

Tavv. aD30 e aD31 (cfr. nota alla Fig. D9)

Tav. aD32

Tassi d'interesse: valori mobiliari

I rendimenti sono basati sui corsi dei titoli quotati alla Borsa valori di Milano; i dati si riferiscono ai valori medi nel periodo. Per i BTP viene indicato il rendimento medio relativo ai titoli con vita residua superiore a un anno. Per i CCT viene indicato il rendimento atteso nell'ipotesi d'invarianza dei tassi. Il rendimento dei CTE si riferisce a un investimento in ecu e non è quindi confrontabile con i rendimenti attesi da investimenti in lire. Per il CTR viene indicato il rendimento reale a scadenza, calcolato misurando l'inflazione con il deflatore del PIL al costo dei fattori; il rendimento ottenuto eguaglia la somma dei valori attuali dei pagamenti reali previsti del titolo con il corso *tel quel* deflazionato del titolo stesso. Per le obbligazioni private viene indicato il rendimento atteso relativo al campione di titoli più attivamente scambiati sul mercato. Il rendimento relativo al totale delle obbligazioni private include titoli emessi dagli istituti di credito speciale, dall'ENEL, dagli enti pubblici di gestione e dalle imprese private.

Tav. aD34 (cfr. nota alla Tav. D4)

Tavv. aD38, aD39, aD40 e aD41

Attività e passività finanziarie del Paese

Nella Relazione di quest' anno vengono presentati i nuovi Conti finanziari, non direttamente paragonabili con quelli pubblicati in precedenza. Nella loro costruzione si è privilegiata l'esigenza di uniformità con i Conti economici nazionali, utilizzando a questo scopo nuove fonti Statistiche resesi disponibili negli ultimi anni; sono state apportate, con l'occasione, anche alcune innovazioni metodologiche. La novità delle fonti statistiche, alcune delle quali sono ancora in fase di assestamento, e alcuni fenomeni accidentali verificatisi negli ultimi anni conferiscono alle nuove informazioni un inevitabile grado di provvisorietà. Nei paragrafi che seguono si dà conto delle principali innovazioni intervenute nelle fonti e nelle metodologie statistiche.

a) Settori

L'articolazione in settori istituzionali dei Conti finanziari è stata uniformata a quella dei Conti economici nazionali curati dall'Istat. A questo scopo la classificazione viene ora suddivisa nei seguenti settori:

1) *Società e quasi-società non finanziarie.* Includono le Società e quasi—società private e pubbliche; tra queste ultime figurano le Aziende autonome, le Ferrovie dello Stato, le Aziende municipalizzate, provincializzate e consortili, l'ENEL, le Imprese a partecipa-

zione statale, le altre imprese pubbliche. Nel settore sono incluse anche le finanziarie di partecipazione pubbliche e private. Per quasi-società si intendono le imprese individuali, le società di persone e le società di fatto con un numero di addetti pari o superiore alle 20 unità.

2) *Istituzioni di credito.* Si articola in tre sottosettori:
   2.1 *Autorità bancarie centrali* (Banca d'Italia, Ufficio italiano dei cambi);
   2.2 *Altre istituzioni monetarie* (Aziende di credito);
   2.3 *Istituzioni finanziarie* (Istituti di credito speciale, Istituti di rifinanziamento, Fondi comuni, Società di finanziamento, Altre imprese finanziarie).

3) *Imprese di assicurazione.*

4) *Amministrazioni pubbliche.* Si articola in tre sottosettori:
   4.1 *Amministrazioni centrali* (Stato, organi costituzionali escluse le regioni, Agenzia per il Mezzogiorno, Cassa DD.PP., gestione dell'ex Foreste demaniali, ANAS, altri);
   4.2 *Amministrazioni locali;*
   4.3 *Enti di previdenza.*

5) *Famiglie_* Si articola in due sottosettori:
   5.1 *Famiglie consumatrici,* comprendente le Istituzioni sociali private;
   5.2 *Imprese individuali.* Il sottosettore delle Imprese individuali è costituito dalle imprese individuali, le società di persone e le società di fatto con un numero di addetti inferiore alle 20 unità.

6) *Resto del mondo.*

I settori non sono consolidati al loro interno, ossia le transazioni finanziarie interne al settore compaiono sia all'attivo sia al passivo del settore stesso; unica eccezione, il sottosettore delle Amministrazioni centrali è consolidato.

Le principali differenze rispetto ai settori dei Conti finanziari pubblicati in passato sono relative al vecchio settore Imprese. In termini degli attuali settori, esso equivale al settore Società e quasi-società non finanziarie (con l'esclusione delle Aziende autonome e delle Ferrovie), al sottosettore Imprese individuali e a una parte del sottosettore Istituzioni finanziarie (Altre imprese finanziarie e, limitatamente ad alcuni strumenti, Società di finanziamento).

b) Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono stati classificati in base alla metodologia SEC (per approfondimenti si veda: *Sistema europeo di conti economici integrati,* Eurostat, 1981 [2]).

Le principali differenze rispetto alla precedente presentazione dei Conti finanziari riguardano: la creazione di una voce autonoma per i DSP, precedentemente inclusi fra i "crediti a breve termine"; il trattamento dei rapporti intercreditizi, riportati nello schema in base alle caratteristiche di liquidità delle operazioni che li compongono e non più registrati per il loro ammontare complessivo in un'unica posta; l'introduzione di una nuova categoria per le "riserve tecniche di assicurazione", precedentemente considerate nell'ambito della voce

residuale "altre attività e passività" (la categoria è comprensiva delle riserve degli istituti di assicurazione e dei fondi di quiescenza; non vengono incluse fra le riserve tecniche quelle costituite dagli istituti previdenziali, considerate come un elemento costitutivo del risparmio dei suddetti organismi).

Nei dati di flusso, la voce "sfasamenti contabili", inclusa tra i "crediti a breve termine", è destinata a raccogliere i crediti originati da diversità nei criteri o nei tempi di registrazione fra una determinata operazione e la sua contropartita finanziaria. Con riferimento al Resto del mondo, essa include in particolare, oltre alla voce "errori e omissioni" della bilancia dei pagamenti, anche il saldo degli investimenti immobiliari tra l'estero e l'Italia e le discrepanze causate dall'uso di fonti diverse da quelle utilizzate perla compilazione dei movimenti di capitale della bilancia.

I movimenti dei titoli non sono corretti per le operazioni pronti contro termine. Tra i CCT vengono inclusi CCT a cedola variabile, Certificati ordinari, CTR, CTS, CTO e CTE.

c) Principali innovazioni metodologiche

L'innovazione metodologica di maggiore rilievo riguarda lo strumento "azioni e partecipazioni": è stata infatti effettuata una stima diretta delle attività e passività delle "Società e quasi-società non finanziarie" e delle "Altre imprese finanziarie"; in passato queste venivano calcolate a residuo dal totale stimato dello strumento, note le imputazioni ai restanti settori. Le nuove stime, frutto di una metodologia ancora suscettibile di perfezionamento, discendono da informazioni campionarie sui bilanci delle società di capitale rilevate dalla Centrale dei bilanci, riportate all'universo in base alle distribuzioni di frequenza delle imprese per classi di capitale sociale e per classi di fido accordato, desunte, rispettivamente, dalla banca dati CERVED e dalla Centrale dei rischi.

Elementi di stima sono incorporati anche nei dati relativi alle variazioni del 1990 per i depositi e i crediti, in relazione a discontinuità nelle segnalazioni della Matrice dei conti verificatesi nel corso del 1989, in seguito all'introduzione del nuovo schema di rilevazione delle informazioni, e agli scioperi del settore bancario avvenuti alla fine di quello stesso anno. È stimata, sulla base dei dati della Centrale dei rischi, la ripartizione per sottosettori dei prestiti degli Istituti di credito speciale, distinti tra componenti a breve e a medio e a lungo termine.

I dati di flusso relativi alle attività e passività del settore Resto del mondo derivano principalmente da informazioni elaborate dall'Ufficio italiano dei cambi e basate, dal 1991, anche sulla Comunicazione valutaria statistica, entrata in vigore nei dicembre dell'anno prima. I dati sulle consistenze sono stimati cumulando i flussi allo *stock* di attività e passività del Resto del mondo nei 1988. Solo le attività estere in azioni e partecipazioni sono state corrette utilizzando gli andamenti dei corsi sui mercati finanziari.

d) Fonti

Le principali fonti informative utilizzate sono le seguenti: Matrice dei conti *delle* Aziende di credito; Segnalazioni di Vigilanza degli Istituti di credito speciale; Matrice valutaria; Comunicazione valutaria statistica; Centrale dei rischi; Centrale dei bilanci; Sistema informativo fondi di investimento aperti; Archivio CERVED; Rendiconto generale dello Stato; Relazione generale sulla situazione economica del paese; Conto riassuntivo del Tesoro; Conto consolidato delle Amministrazioni locali; Bilancio settorizzato della Banca d'Italia; Bilancio settorizzato dell'Ufficio italiano dei cambi; Bilanci degli Istituti di previdenza;

Bilancio dell'Agenzia interventi straordinari nel Mezzogiorno; Bilancio dell'Artigiancassa; Bilancio del Mediocredito; Bilancio della Cassa DD.PP.; indici Sasip di Data-Bank; informazioni Isvap.

e) Raffronti con altre informazioni pubblicate nella Relazione

Con riferimento alle tavole B34, B35, aB54, aB59, aB63 e aB71 (Bilancia dei pagamenti) le principali differenze sono le seguenti:

a) le fonti utilizzate per le operazioni con l'estero di Aziende di credito e ICS (Matrice valutaria e Comunicazione valutaria statistica per le tavole sulla bilancia dei pagamenti; Matrice dei conti e altre segnalazioni di Vigilanza per i Conti finanziari). I dati sugli ICS utilizzati nei Conti finanziari includono tutte le operazioni in valuta e lire di conto estero e quindi, per le operazioni non creditizie, anche una piccola quota di rapporti con residenti; le fonti valutarie si riferiscono ai soli ICS abilitati;

b) nei "Capitali bancari" delle tavole di bilancia dei pagamenti sono escluse le transazioni con l'estero degli operatori abilitati in azioni, partecipazioni e obbligazioni, che invece compaiono tra i "Capitali non bancari", nelle voci "investimenti diretti" e di "portafoglio";

c) i dati relativi alla Banca centrale sono costruiti a partire dai bilanci settorizzati della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano dei cambi, e differiscono da quelli presentati nella tav. aB71 a causa del diverso criterio di valutazione delle valute convertibili, degli impieghi in titoli della posizione a medio e lungo termine e delle passività a breve;

d) il criterio di stima delle consistenze di attività e passività del settore Resto del mondo utilizzato nei Conti finanziari differisce da quello usato nella tavola sulla posizione verso l'estero del Paese.

Il saldo netto complessivo del settore Resto del mondo è pari, con segno invertito, a quello delle partite correnti della bilancia dei pagamenti (cfr. tavv. B26 e aB42).

Con riferimento alle tavole C3, aC3, aC4, aC5, aC8 e aC15 (Finanza pubblica), le principali differenze sono le seguenti:

a) i criteri di valutazione di BTE, CTE e CTR;

b) le modalità di rilevazione dei depositi a vista di Enti locali, Enti di previdenza e Ferrovie presso laCassadepositie prestiti quelli di Mediocredito e Artigiancassa presso il Tesoro;

c) le fonti utilizzate per gli impieghi di Aziende di credito e ICS (prevalentemente Centrale dei rischi per le tavole sulla finanza pubblica; Matrice dei conti e altre segnalazioni di Vigilanza per i conti finanziari).

Rispetto alle tavole aD27 e aD28 (Mercato finanziario), si rilevano le seguenti principali differenze:

a) a seguito del consolidamento dell'Amministrazione centrale 1' ammontare complessivo di ogni categoria di titoli di Stato è al netto degli acquisti da parte degli enti facenti parte dell'Amministrazione centrale medesima;

b) nei titoli a medio e a lungo termine, "altri emessi dallo Stato" comprende oltre a BTP, cartelle Casse DD.PP. e titoli di Stato minori anche i Prestiti della Repubblica emessi all'estero sotto forma di obbligazioni e le obbligazioni Crediop per conto Tesoro diverse da quelle ferroviarie;

c) nelle obbligazioni della Aziende autonome, oltre alle obbligazioni delle Ferrovie emesse sull'interno, sono considerate le emissioni in valuta ed eurolire delle Ferrovie e le obbligazioni Crediop per conto Tesoro ferroviarie.

d) le obbligazioni degli ICS comprendono le obbligazioni emesse all'estero.

E — IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Tav. E2

Prelievi di contante dal sistema bancario

I dati sono tratti dall'indagine sugli strumenti di pagamento bancari svolta su un campione di aziende di credito che rappresentano circa l'80 per cento dei depositi in c/c dell'intero sistema bancario; essi si riferiscono alle operazioni di approvvigionamento di contante poste in essere dalle famiglie. Sono compresi i prelevamenti da *ATM* e quelli, di importo inferiore a 1,5 milioni di lire, effettuati mediante altre modalità (con assegni bancari o moduli per prelievi da sportelli bancari e da depositi a risparmio).

Le operazioni di prelievo a mezzo assegni bancari vengono individuate, nell'ambito degli assegni addebitati in conto, sulla base di particolari condizioni (identità tra data della valuta e data di contabilizzazione o stacco predeterminato, importo arrotondato alle 50 mila lire).

Tav. E3

Strumenti di pagamento bancari: 1991

I dati sono tratti dall'indagine sugli strumenti di pagamento bancari (cfr. nota metodologica alla tav. E2).

Nel 1991 è stata adottata una nuova metodologia di calcolo dei bonifici e delle disposizioni di incasso. I bonifici sono stati stimati sulla base degli accrediti in conto corrente, originati da disposizioni della specie.

Le disposizioni di incasso comprendono: le disposizioni eseguite mediante addebito preautorizzato dei conti; gli incassi di effetti, ricevute bancarie cartacee ed elettroniche, Mav, che sono stati approssimati sulla base dei documenti ceduti da clientela per operazioni *di* sconto, s.b.f. e dopo incasso.

Come disposizioni automatizzate di pagamento e di incasso si considerano quelle disposte da clientela mediante supporti magnetici o via rete

Tavv. E8, E9, E11, aE5, aE6, aE7, Fig. E4

Sistemi di compensazione e regolamento

I flussi lordi sono costituiti dal totale delle partite a credito (o a debito) presentate dagli aderenti alla compensazione: ciascuna transazione, che nell'ambito della compensazione figura sia a carico del debitore sia a carico del creditore, è conteggiata una sola volta.

Il saldo bilaterale rappresenta lo sbilancio di un aderente nei confronti di una singola controparte.

II saldo multilaterale rappresenta lo sbilancio di ogni aderente nei confronti di tutti gli altri complessivamente considerati (tavv. E8 e E9).

I saldi multilaterali regolati sui conti accentrati di riserva e di anticipazione riguardano solo le aziende di credito (tav. E11), escluse quindi le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato e le Direzioni provinciali PP.TT., che partecipano solo alla recapiti locale e regolano i rispettivi saldi sui conti locali.

La movimentazione dei conti accentrati di riserva e anticipazione (tav. E11) concerne le operazioni di prelievo e di versamento di fondi nonché i giri interbancari. Per evitare duplicazioni, nel calcolo dell'importo dei flussi lordi, le operazioni interbancarie (movimentazione diretta, girofondi e giroconti cartacei) che vengono rilevate a carico di entrambe le controparti — sono state conteggiate una sola volta; dai flussi lordi è escluso anche il saldo a credito della compensazione, Per la definizione dei criteri per la classificazione dei gruppi dimensionali di aziende di credito (tav. aE7), si veda la nota metodologica alla Tav. aD 13 nell'Appendice alla Relazione sul 198'7; nei gruppi vengono incluse le aziende di credito che segnalano la "matrice ridotta" (banche minime).

Fig, E5

Intervento della Monte Titoli nelle liquidazioni mensili

I saldi finali rappresentano la somma delle posizioni, valutate ai prezzi di compenso relativamente a ogni specie di titolo, di ciascun operatore verso l'insieme delle controparti aderenti alle Stanze di compensazione,

Per prezzo di compenso si intende il prezzo di riferimento che viene determinato dal Comitato direttivo degli agenti di cambio nel giorno dei riporti, prendendo come base i prezzi di chiusura di tale riunione.

Tav. aE1

Diffusione del circolante e degli strumenti di pagamento diversi dal contante: confronti internazionali

Le statistiche sul rapporto tra circolante e PNL e quelle sugli strumenti di pagamento diversi dal contante utilizzati nei paesi del Gruppo dei Dieci sono tratte dal supplemento statistico annuale al rapporto *Payment Systems in Eleven Developed Countries,* curato dalla Banca dei regolamenti internazionali..rapporti tra circolante e PNL sono calcolati sulla base delle consistenze di fine anno. Nell'ambito degli strumenti sono considerati congiuntamente i servizi offerti dai differenti circuiti (sistema bancario, Poste, altri operatori).

Per l'Italia, i dati relativi agli strumenti bancari sono stati ottenuti dall'indagine campionaria descritta nella nota metodologica alla Tav. E2. I dati riguardanti gli strumenti postali e i pagamenti con carte di credito (bancarie e *travel & entertainment)* si riferiscono alla totalità dei pagamenti effettuati con questi strumenti, Il numero delle operazioni di pagamento pro capite effettuate in Italia, per il carattere campionario dei dati relativi agli strumenti bancari, non è pienamente omogeneo con quello relativo agli altri paesi.

La voce assegni comprende: assegni bancari (esclusi quelli emessi per prelevare contante), assegni circolari, assegni su fondi a disposizione (fad), assegni postali (ordinari e di "serie speciale"), vaglia postali emessi (interni e internazionali), vaglia cambiari della Banca d'Italia. Tra i "bonifici e disposizioni di incasso" sono incluse le operazioni bancarie della specie, i versamenti in c/c postale e i postagiro (interni e internazionali). Si considerano come bonifici e disposizioni di incasso automatizzati le operazioni scambiate tra le banche mediante modalità elettroniche. La voce "carte di debito e di credito" comprende: operazioni effettuate in Italia e all'estero con carte di credito (bancarie e *travel & entertainment)* e operazioni su *POS*.

Tavv. aE8 e aE9

Titoli trattati dalle Stanze di compensazione

Il trattato rappresenta la somma dei saldi bilaterali, ossia delle posizioni, relativamente a ogni specie di titolo, di ciascun operatore verso le singole controparti aderenti al sistema di compensazione: ciò in quanto il procedimento di liquidazione presso le Stanze inizia con la comunicazione alle stesse da parte degli aderenti dei relativi saldi bilaterali.

I saldi bilaterali, che nell'ambito della liquidazione figurano sia a carico del debitore sia a carico del creditore, sono conteggiati una sola volta.

Le variazioni percentuali sono calcolate sui dati elementari e, quindi, non risentono degli arrotondamenti apportati ai valori della tavola.

F — L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Figg. Fl, F2, F4 e Tavv. aF1, aF2, aF3, aF6, aF7, aF8, aF9, aF12

Aziende di credito: patrimonio e rischiosità degli impieghi

I dati pubblicati in queste tavole sono tratti dalle segnalazioni di Vigilanza e si riferiscono di norma a tutte le aziende di credito, salvo indicazione diversa nelle specifiche tavole.

A far tempo dal 31 dicembre 1991 il "patrimonio di vigilanza", che tiene conto degli elementi patrimoniali delle sezioni senza personalità giuridica e delle filiali estere, è calcolato come somma algebrica di una serie di elementi positivi e negativi la cui computabilità viene ammessa, con o senza limitazioni a seconda dei casi, nel patrimonio di base e in quello supplementare. Il capitale versato, le riserve e il fondo per rischi bancari generali costituiscono — previa deduzione delle azioni o quote proprie in portafoglio, delle attività immateriali nonché delle perdite registrate in esercizi precedenti e in quello in corso — il "patrimonio di base", aggregato che viene ammesso nel computo del patrimonio di vigilanza senza alcuna limitazione. Le riserve di rivalutazione, i fondi rischi, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate costituiscono — previa deduzione delle previsioni di dubbi esiti sui crediti, delle minusvalenze sui titoli nonché di altri elementi negativi — il "patrimonio supplementare", aggregato che è invece computabile entro il limite massimo rappresentato dall'ammontare del patrimonio di base. Si precisa che:

a) i fondi rischi, al netto delle previsioni di dubbi esiti sui crediti, delle minusvalenze sui titoli e degli altri elementi negativi, non possono eccedere l'1,25 per cento (fino al 31 dicembre 1993 tale limite, operativo dal 31 agosto 1992, è pari all' 1,50 per cento) delle attività a rischio ponderate, calcolate ai fini del coefficiente di solvibilità;

b) le passività subordinate non possono eccedere il 50 per cento del "patrimonio di base";

c) dall'ammontare complessivo del "patrimonio di base" e del "patrimonio supplementare" si deducono le partecipazioni e le altre interessenze non consolidate relative a enti creditizi e finanziari (prestiti subordinati e strumenti ibridi di patrimonializzazione che posseggano le caratteristiche per essere computati nel patrimonio degli emittenti) superiori al 10 per cento del capitale delle partecipate; quelle inferiori a tale soglia vengono dedotte per l'importo eccedente il 10 per cento del "patrimonio di base" più il "patrimonio supplementare" della banca partecipante.

L'aggregato "patrimonio e fondi liberi" è costituito da capitale versato, riserve, fondi rischi su crediti, fondo oscillazione titoli, saldi attivi di rivalutazione per conguaglio monetario e fondi per oneri e rischi diversi (non impegnati), al netto dell'ammontare delle azioni proprie in portafoglio e delle differenze negative di fusione. Dal 31 dicembre 1991 tale aggregato è costituito dalla somma del patrimonio di base, delle riserve di rivalutazione e dei fondi rischi.

Il "margine lordo" comprende, oltre all'utile netto, il totale degli accantonamenti, esclusi quelli relativi al fondo imposte e tasse, gli ammortamenti straordinari e le perdite su crediti al netto dell'utilizzo dei fondi rischi. I dati si riferiscono al totale delle aziende di credito, esclusi gli istituti centrali di categoria e le casse rurali e artigiane; sono comprese anche le banche che inviano le segnalazioni con cadenza diversa da quella di fine anno.

L'aggregato "accantonamenti" differisce dalla stessa voce riportata nella tav. aD16 in quanto non è depurato degli interessi su posizioni in mora e in sofferenza, nonché dell'utilizzo di "altri fondi".

L'aggregato "perdite su crediti" comprende anche le variazioni, intervenute nell'anno di riferimento, relative alle previsioni di perdita sugli attivi di bilancio (dubbi esiti).

Il "coefficiente patrimoniale minimo obbligatorio" collegato al rischio aziendale esprime il valore massimo che i rischi creditizi di ciascuna banca possono raggiungere in rapporto ai fondi patrimoniali.

Le diverse categorie di attività vengono ponderate con pesi correlati al presunto rischio medio di perdita per inadempienza del debitore. Si distinguono le seguenti principali tipologie di crediti:

a) crediti verso lo Stato e la Banca centrale: ponderazione nulla;

b) crediti verso enti dell'Amministrazione pubblica italiana diversi dallo Stato: ponderazione del 50 per cento (con eccezione dei titoli cui è attribuita una ponderazione del 25 per cento);

c) crediti verso istituzioni creditizie: ponderazione del 12,5 per cento per i rapporti a breve e del 25 per cento per quelli a medio e a lungo termine;

d) crediti verso altri soggetti: ponderazione del 100 per cento;

e) crediti in sofferenza: ponderazione del 200 per cento;

f) crediti di firma: ponderazione del 25 per cento se connessi con operazioni di natura commerciale e del 100 per cento se connessi con operazioni di natura finanziaria (con eccezione dei crediti di firma ordinati da istituzioni creditizie o da enti del settore pubblico aventi ponderazione, rispettivamente, del 12,5 per cento e del 25 per cento, indipendentemente dalla natura della sottostante operazione).

Dalla rilevazione di fine 19911e attività di rischio delle aziende di credito ricomprendono anche quelle facenti capo alle proprie sezioni di credito speciale prive di personalità giuridica. Sono considerate unitariamente tutte le attività delle aziende di cui all' art. 2, *2°* comma, del D.Legisl. n. 356 del 20.11.1990 (società bancarie strutturate in un unico compendio).

L' ammontare globale dei rischi creditizi calcolato sulla base del sistema di ponderazione deve essere contenuto entro un valore non superiore a 12,5 volte il patrimonio di vigilanza, al netto delle partecipazioni in aziende di credito italiane (le partecipazioni al capitale di aziende diverse da banche italiane sono invece assimilate ai crediti). Tale limite equivale a un requisito di patrimonio minimo dell' 8 per cento dei rischi.

Il coefficiente patrimoniale minimo obbligatorio collegato alle dimensioni aziendali esprime, invece, il valore massimo che le attività finanziarie totali — considerate al loro valore contabile — possono raggiungere in rapporto ai fondi patrimoniali. Non viene considerata l'operatività svolta dalle filiali all'estero.

Il multiplo patrimoniale entro cui deve essere contenuto l' ammontare delle attività finanziarie non ponderate è pari a 22,5 volte il patrimonio di vigilanza, al netto delle partecipazioni in aziende di credito italiane (requisito di patrimonio minimo del 4,4 per cento delle attività).

Alla fine del 1991 i limiti relativi alla rischiosità e alla dimensione sono riferiti all' ammontare del patrimonio di base e supplementare, al lordo degli elementi da dedurre ma al netto delle partecipazioni in aziende di credito italiane (come in precedenza, le partecipazioni in aziende diverse da banche italiane sono assimilate ai crediti).

La direttiva CEE 89/647 sul coefficiente di solvibilità, unitamente alla direttiva 89/299 sui fondi propri, prevede l'osservanza da parte degli enti creditizi comunitari di un requisito minimo patrimoniale non inferiore all'8 per cento, quale rapporto fra l'ammontare dei fondi propri e quello delle operazioni in bilancio e fuori bilancio ponderate secondo percentuali correlate alla loro rischiosità potenziale (tav. aF9).

Il calcolo del rapporto per le istituzioni creditizie capogruppo deve essere effettuato su base consolidata.

Per la quantificazione del numeratore del rapporto si distinguono due categorie di elementi patrimoniali: il patrimonio primario o di base (capitale versato e riserve al netto di azioni proprie e di attività immateriali) e il patrimonio supplementare (fondi di accantonamento, riserve di rivalutazione, prestiti subordinati e altre forme ibride di capitalizzazione). L' ammontare totale del patrimonio deve essere composto per almeno il 50 per cento da elementi di carattere primario. I prestiti subordinati devono, in ogni caso, essere contenuti entro il 50 per cento del patrimonio di base e rispondere a determinate condizioni. Dal patrimonio complessivo vanno detratte le interessenze non consolidate, relative a enti creditizi e finanziari, superiori al 10 per cento del capitale delle partecipate, quelle inferiori per la somma che ecceda il 10 per cento del patrimonio dell'azienda partecipante, nonché i prestiti subordinati in portafoglio che rientrano nel computo del patrimonio dell'ente emittente. Dalla rilevazione sul 1990 si è data attuazione alla previsione dell'Accordo di Basilea secondo cui può essere incluso tra i fondi propri un ammontare di fondi rischi non eccedente l'1,50 per cento delle attività di rischio che costituiscono il denominatore del coefficiente; è stata inoltre esclusa dal patrimonio la quota dei fondi specificamente accantonati a fronte del "rischio-paese" eccedente le connesse previsioni di dubbi esiti segnalate dagli enti creditizi.

Nella quantificazione del denominatore il sistema di ponderazioni considera soltanto il rischio creditizio, cioè il rischio di inadempienza della controparte. I pesi previsti sono quattro:

a)

b) 20 per cento peri crediti verso istituzioni creditizie ed enti della Amministrazione pubblica;

c) 50 per cento per i mutui ipotecari concessi per l'acquisto di immobili a uso abitazione;

d) 100 per cento per gli altri crediti, per le partecipazioni e i prestiti subordinati non dedotti dai fondi propri, nonché per le attività materiali.

I crediti assistiti da garanzia reale in contante o in titoli pubblici sono considerati a rischio nullo. In presenza di una garanzia personale, il fattore di ponderazione viene riferito al soggetto garante, se meno rischioso del debitore principale.

Del rischio-paese si tiene conto ponderando al 100 per cento i crediti verso governi e banche centrali di Stati non appartenenti all'area dell'OCSE finanziati in valuta diversa da quella locale e quelli di durata superiore all'anno verso gli enti creditizi insediati al di fuori dell'OCSE.

Gli indici di "liquidità" calcolati nella tav. aF12 tengono conto dei soli rapporti in lire relativi alle filiali operanti in Italia.

Il primo indicatore comprende, al numeratore, la liquidità in base monetaria, i titoli di Stato a breve e quelli a lungo termine a tasso indicizzato; al denominatore le passività senza vincolo di durata (depositi a risparmio e conti correnti di clientela, rapporti passivi con istituzioni creditizie) e i margini su linee di credito.

Il secondo indice è calcolato aggiungendo al numeratore del primo i margini disponibili e il saldo liquido attivo su linee di credito con istituzioni creditizie.

Il terzo indicatore differisce dal secondo in quanto è calcolato utilizzando il saldo netto dei rapporti intercreditizi (in aumento del numeratore se positivo o del denominatore se negativo), anziché il saldo liquido, attivo o passivo.

Nel quarto indice le attività che concorrono alla formazione del numeratore del terzo sono state ponderate per tenere conto delle forme tecniche contrattuali e della possibile inadempienza delle controparti; in particolare, sono stati attribuiti i seguenti pesi: 100 per cento alla liquidità in base monetaria, 95 per cento ai BOT, 90 per cento ai CCT, 75 per cento agli altri titoli di Stato, 50 per cento al saldo netto positivo dei rapporti interbancari. Le passività del terzo indice, ricomprese nel denominatore unitamente ai crediti di firma e ai crediti ceduti *pro-solvendo,* sono anch'esse state ponderate per tener conto della probabilità di traenza: al 100 per cento i rapporti passivi con BI-UIC e il saldo netto negativo nei rapporti interbancari, al 60 per cento le passività verso clientela, al 25 per cento i crediti ceduti *pro-solvendo,* all' 1 per cento i crediti di firma.

La figura F4 riporta dal lato sinistro l'andamento del secondo indice di liquidità, sia totale sia suddiviso per categorie dimensionali, a partire dalla fine del 1987.

Nella parte destra vengono scomposti numeratore e denominatore del suddetto indice. In particolare, le attività liquide sono distinte in liquidità in base monetaria, BOT e CCT di proprietà e attività intercreditizia (depositi liberi e c/c di corrispondenza con istituzioni creditizie, margine disponibile attivo presso istituzioni creditizie). Le passività a vista sono suddivise in margini su linee di credito (margini passivi su linee di credito con clientela e con istituzioni creditizie), passività intercreditizie (depositi liberi e c/c passivi con istituzioni creditizie, rapporti passivi con Banca d'Italia e U.I.C.) e passività verso clientela (depositi a risparmio e c/c liberi verso clientela, somme a disposizione della clientela).

Fig. F3 e Tav. aF11

Aziende di credito: sofferenze rettificate

I dati delle "sofferenze" rettificate e degli impieghi sono stati tratti dalla Centrale dei rischi. È stata considerata in sofferenza l'esposizione complessiva di un affidato, quando sia segnalato:

a) in sofferenza dall'unica banca che ha erogato il credito;

b) in sofferenza da una banca e tra gli sconfinamenti dell'unica altra banca esposta;

c) in sofferenza da una azienda e l'importo della sofferenza sia almeno il 70 per cento dell'esposizione complessiva ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10 per cento;

d) in sofferenza da almeno due aziende per importi pari o superiori al 10 per cento del complessivo utilizzato per cassa.

Tavv. aF4 e aF5

Istituti di credito speciale: patrimonio e rischiosità degli impieghi

Per "patrimonio di vigilanza" e per "patrimonio e fondi liberi" si vedano le definizioni date per le aziende di credito.

Per l'anno 1991, le sezioni di credito speciale di emanazione bancaria prive di autonoma personalità giuridica oppure confluite in undici compendi aziendali in seguito a ristrutturazioni, ai sensi della L. 30.7.1990, n. 218, vengono considerate nella Tav. aF5 mentre non sono ricomprese nella Tav. aF4.

I "mezzi fiduciari" comprendono: obbligazioni ordinarie (in circolazione ed estratte da rimborsare), certificati di deposito e buoni fruttiferi, depositi di clientela ordinaria, fondi forniti dallo Stato, dalla Agenzia per il Mezzogiorno e dal Mediocredito centrale, prestiti in valuta e in lire di conto estero e altri fondi speciali.

Le componenti dell' aggregato "impieghi" corrispondono a quelle contenute nella voce "impieghi degli istituti di credito speciale" riportata nel Glossario con l'esclusione dei mutui per conto del Tesoro, per gli istituti di credito mobiliare, e del finanziamento ammassi, per gli istituti di credito agrario.

Tavv. aF13, aF14, aF15 e aF16

Gruppi creditizi

I dati pubblicati in queste tavole sono tratti dalle segnalazioni di Vigilanza su base consolidata, istituite a far tempo dal 31.12.1987 in seguito al recepimento nell'ordinamento italiano (L. 17.4.1986, n. 114) della Direttiva CEE n. 350/83.

Le segnalazioni si riferiscono a tutte le istituzioni creditizie residenti che posseggono (anche attraverso società controllate o fiduciarie ovvero attraverso soggetti interposti) partecipazioni in società o enti aventi sede in Italia o all'estero, esercenti attività creditizia ovvero, in via esclusiva o principale, attività finanziaria consistente nella concessione di finanziamenti sotto ogni forma, nell' assunzione di partecipazioni, nella compravendita, nel possesso, nella gestione o nel collocamento di valori mobiliari.

Tavv. aF13 e aF14

Gruppi creditizi: stato patrimoniale e conto economico consolidati

Il gruppo preso in considerazione è costituito, oltre che dalla istituzione creditizia capogruppo, dalle società (bancarie e finanziarie) nelle quali la capogruppo stessa detiene, in via diretta o indiretta, una partecipazione di controllo (anche di fatto).

Il consolidamento è operato con il metodo integrale.

I dati sono ripartiti in tre aree con riferimento alla natura e al paese di residenza dei soggetti controllati: sottosistema creditizio residente (comprese le case madri italiane e le sezioni di credito speciale con o senza personalità giuridica), sottosistema finanziario residente e sottosistema estero (comprese le filiali estere degli enti creditizi residenti). Per agevolare il raffronto dei dati, in corrispondenza di ciascuna voce, sono state riportate anche le informazioni relative alle sole istituzioni creditizie capogruppo (al lordo dei rapporti intragruppo ed escluse le filiali all'estero). I tre sottosistemi di rilevazione costituiscono una ripartizione dell'unico consolidamento totale e pertanto la "quadratura" tra le diverse voci dell'attivo e del passivo nonché del conto economico si realizza solo per i dati riferiti all'intero gruppo.

I "valori mobiliari" e le "partecipazioni" sono esposti al netto dei corrispondenti fondi di svalutazione. I "crediti verso clientela" comprendono, per il settore creditizio residente, gli impieghi delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale (compresi gli effetti insoluti e al protesto di proprietà) e, per il settore finanziario, i crediti delle società finanziarie (comprese le immobilizzazioni tecniche nette locate dalle società di *leasing)*. I "mobili"

e gli "immobili" sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento (ordinari e anticipati). I "titoli emessi" sono esposti al netto del corrispondente disaggio di emissione.

L'"altra provvista" comprende i fondi di terzi in amministrazione, i conti correnti con enti ammassatari, nonché, per gli istituti di credito speciale, i fondi forniti dallo Stato, da enti territoriali, dalla Agenzia per il Mezzogiorno e i fondi speciali.

Le "altre componenti" del "capitale, riserve e fondi liberi" risultano costituite dal patrimonio della capogruppo e dalla frazione del patrimonio di ciascuna controllata, di pertinenza dei soci di minoranza della stessa. L'utile d'esercizio è stato convenzionalmente incluso nel "saldo altre voci". Il "saldo altre voci" dell'attivo rappresenta lo sbilancio di voci residuali attive e passive.

Gli "interessi attivi su crediti verso clientela" comprendono, per il settore finanziario, il reddito delle operazioni di *leasing* (definito come somma algebrica dei canoni attivi di locazione, degli ammortamenti dei beni locati nonché dell'utile (o della perdita) derivante dalla vendita degli stessi). L'"utile (o la perdita) da negoziazione di titoli" rappresenta l'intero ammontare, scritturato nel conto economico di ciascuna società del gruppo, del risultato della negoziazione del comparto titoli e valute. Esso è pertanto al lordo dei guadagni e delle perdite derivanti da operazioni intragruppo. Nei "costi operativi" sono compresi tutti gli ammortamenti (ordinari e anticipati) di mobili e immobili.

Per il sottosistema finanziario residente la voce "depositi" individua i finanziamenti da clientela ordinaria; le voci "rapporti intercreditizi attivi" e "rapporti intercreditizi passivi" individuano i rapporti attivi e passivi con istituzioni creditizie.

Tavv. aF 15 e aF16

Gruppi creditizi: quote di mercato e composizione dei conti economici per sottosistemi di riferimento

I gruppi creditizi sono ripartiti nelle seguenti classi dimensionali, definite in relazione all'ammontare delle attività per cassa e dei crediti di firma rilevato al 31 dicembre 1989:

—"gruppi maggiori": con un totale delle attività e dei crediti di firma superiore a 50.000 miliardi di lire;

—"gruppi medi": con un totale delle attività e dei crediti di firma compreso tra 10.000 e 50.000 miliardi di lire;

—"gruppi minori": con un totale delle attività e dei crediti di firma inferiore a 10.000 miliardi di lire.

Le classi dimensionali sono costituite dai seguenti gruppi:

"maggiori" (n. 9): Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Cassa di risparmio delle provincie lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Roma, Banco di Napoli, Cassa di Risparmio di Roma;

"medi" (n. 21): Banco di Sicilia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano Veneto, Credito Romagnolo, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo, Cassa di risparmio di Torino, Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, Istituto Mobiliare Italiano, Consorzio di Credito delle

Opere Pubbliche, Mediobanca — Banca di Credito Finanziario, Cassa di risparmio di Firenze, Banca d'America e d'Italia, Banco di Sardegna, Mediocredito Centrale, Centrobanca — Banca Centrale di Credito Popolare, Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Banca San Paolo di Brescia, Cassa di Risparmio in Bologna;

"minori" (n. 38): Credito Fondiario S.p.a., Banca Agricola Mantovana, Credito Bergamasco, Banca di Credito Agrario Bresciano, Credito Emiliano, Banco di Desio e della Brianza, Banca Sella, Banca Piccolo Credito Valtellinese, Banca Popolare Pesarese e Ravennate, Banca Popolare di Ancona, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca Popolare di Brescia, Cassa di risparmio di Parma, Cassa di risparmio di Prato, Cassa di risparmio di Cuneo, Cassa di risparmio di Pisa, Cassa di risparmio di Gorizia, Cassa di risparmio di Temi, Credito fondiario regione Trentino-Alto Adige, Istituto di credito fondiario delle Marche, Umbria Abruzzi e Molise, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane, Istituto Centrale Banche e Banchieri, Istituto Federale delle Casse di risparmio delle Venezie, Banca Rasini, Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi, Banca Popolare Veneta, Cassa di risparmio Marca Trevigiana, Cassa di risparmio di Puglia, Cassa di risparmio di Venezia, Istituto Italiano di Credito Fondiario, Istituo Centrale Banche Popolari Italiane, Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, Banca Popolare di Lodi, Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, Cassa di Risparmio di Lucca, Mediocredito del Trentino Alto-Adige, Mediocredito del Friuli Venezia-Giulia, Banca Agricola Etnea.

Relativamente al settore bancario residente, le quote di mercato delle istituzioni capogruppo sono calcolate sul totale delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale singolarmente considerati. Le quote dei gruppi, invece, vengono determinate rispetto al totale dei gruppi stessi (escludendo, pertanto, i rapporti intragruppo) e delle altre istituzioni creditizie residenti che non fanno parte di gruppi. Le quote riferite al settore finanziario residente sono definite rispetto al totale delle società finanziarie italiane controllate incluse nei gruppi. Con riferimento al settore estero, le quote delle istituzioni capogruppo sono calcolate sul totale dei dati delle filiali estere, mentre le quote dei gruppi sono definite rispetto ai dati delle filiali estere stesse e delle società bancarie e finanziarie non residenti.

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice analitico

(i provvedimenti sono classificati secondo le materie disciplinate; di essi viene indicato il numero progressivo nell'indice cronologico)

- ANTIRICICLAGGIO: nn. 69, 85, 99, 111, 116
- BANCA d'ITALIA *(Statuto):* n. 188
- CASSA DEPOSITI E PRESTITI *(Mutui):* nn. 28, 105, 117
- CEE *(Direttive e Raccomandazioni):* nn. 7, 11, 12, 111, 140, 190, 196
- COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE: n. 175
- CONTANTE E TITOLI AL PORTATORE: n. 116
- CONTRIBUTI SOCIALI *(II sistema previdenziale):* nn. 14, 17, 22, 36, 44, 47, 49, 59, 63, 65, 75, 81, 95, 105, 107, 117, 119, 152, 155, 160, 193
- DIRITTO DI SCIOPERO: n. 40
- DISMISSIONI PATRIMONIALI: nn. 134, 141, 152, 160, 166, 167, 169, 193, 195
- DISOCCUPAZIONE *(Prestazioni):* nn. 20, 21, 23, 24, 25, 29, 36, 44, 49, 58, 76, 96,108,119
- ENTI CREDITIZI: nn. 1, 2, 3, 4, 8, 9, 35, 46, 54, 57, 66, 67, 68, 101, 103, 104, 109, 110, 127, 128, 135, 143, 153, 155, 164, 165, 169, 174, 175, 177, 188
- FINANZA LOCALE: nn. 27, 33, 39, 41, 50, 53, 55, 56, 62, 64, 65, 71, 73, 87, 90,105,117,142,152,154,155,158,159,168,191,192, 194
- FISCALIZZAZIONE DEGLI ONERI SOCIALI: nn. 72, 89, 118, 160, 193
- IMPOSTE DIRETTE: nn. 5, 6, 10, 46, 51, 60, 64,66, 74, 79, 92, 105, 117, 126, 129, 130, 132, 136, 139, 145, 152, 153, 154, 155, 160, 169, 170, 171, 173, 178, 193, 195, 197
- IMPOSTE DIRETTE *(Ilor):* nn. 66, 132, 136, 139, 153, 173
- IMPOSTE DIRETTE *(Irpef):* nn. 52, 66, 131, 132, 136, 139, 153, 173
- IMPOSTE DIRETTE *(Irpeg):* nn. 66, 132, 136, 139, 153, 173
- IMPOSTE INDIRETTE: nn. 15, 16, 18, 34, 37, 42, 66, 82, 84, 97, 98, 105, 114, 117, 120, 121, 132, 136, 146, 147, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 160, 169, 171, 179, 193, 195
- IMPOSTE INDIRETTE *(Imposte di fabbricazione):* nn. 64, 77, 80, 83, 86, 88, 93, 100, 105, 112, 113, 123
- IMPOSTE DIRETTE *(Invim decennale):* nn. 129, 132, 136, 137
- IMPOSTE INDIRETTE *(IVA):* nn. 64, 82, 84, 97, 105, 152
- — INFORTUNI SUL LAVORO *(Assicurazioni):* nn. 122, 152
- — INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI: nn. 2, 68, 115, 116, 143, 161, 162, 163, 174, 177
- — ISTITUTI DI PREVIDENZA: n. 125
- LEGGE FINANZIARIA: nn. 64, 155
- MERCATO DEL LAVORO: nn. 13, 119, 152
- — MEZZOGIORNO: n. 8
- ORDINAMENTO VALUTARIO: nn. 68, 69, 70, 85, 91, 99, 103, 104, 115, 116, 150
- PARTECIPAZIONI STATALI: n. 78
- PENSIONI: nn. 19, 26, 30, 31, 32, 47, 61, 63, 81, 124, 138, 148, 180
- PREPENSIONAMENTO: nn. 38, 160, 193
- PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: n. 48
- RISERVA OBBLIGATORIA: nn. 103, 104
- SANITA' *(Prestazioni):* n. 152
- SCALA MOBILE: n. 45
- SERVIZIO DI COMPENSAZIONE RECAPITI: n. 101
- SERVIZIO DI COMPENSAZIONE VALORI MOBILIARI: nn. 133, 144, 189
- SERVIZIO DI TESORERIA: nn. 94, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 198
- TASSO DI SCONTO: nn. 102, 149, 172
- TESORERIA UNICA: nn. 43, 105, 117
- TRASPARENZA: n. 174
- — UNITA' SANITARIE LOCALI *(Ripiano bilanci):* n. 28, 50, 56, 142, 159, 192
- — VALORI MOBILIARI: nn. 68, 106, 176

3*

Indice cronologico

(per i vari provvedimenti è indicato il rinvio alla parte della Relazione dove sono commentati)

1) – **L. 28.11.1965, n. 1329** (G.U. 14.12.1965, n. 311)

Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili.

***D*— I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli istituti di credito speciale e gli altri intermediari creditizi. Gli impieghi, p. 200

2) — L. 10.10.1975, n. 517 (G.U. 5.11.1975, n. 292)

Credito agevolato al commercio.

***D*— I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli istituti di credito speciale e gli altri intermediari creditizi. Gli impieghi, p. 200

3) — L. 5.8.1978, n. 457 (G.U. 19.8.1978, n. 231)

Norme per l'edilizia residenziale.

D — *I mercati monetari e* **finanziari**

Testo: Gli istituti di credito speciale e gli altri intermediari creditizi. Gli impieghi, p. 200

4) — L. 21.5.1981, n. 240 (G.U. 27.5.1981, n. 143)

Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste.

***D*— I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli altri intermediari creditizi, p. 211

5) – **L. 19.3.1983, n. 72** (G.U. 23.3.1983, n. 80)

Rivalutazione monetaria dei beni e del capitale delle imprese; disposizioni in materia di imposta locale sui redditi concernenti le piccole imprese; norme relative alle banche popolari, alle società per azioni e alle cooperative, nonché disposizioni in materia di trattamento tributario dei conti interbancari.

***G*— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Altre partite, p. 27*
Fondi di riserva, p. 33*

6) — DM 19.4.1983 (G.U. 22.4.1983, n. 110)

Modalità di attuazione delle disposizioni della L. 19.3.1983, n. 72, concernenti la rivalutazione monetaria dei beni delle imprese.

***G*— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Fondi di riserva, p. 33*

7) — Direttiva CEE 13.6.1983, n. 83/350 (G.U. CEE 18.7.1983, n. C 193/18)

Vigilanza su base consolidata degli enti creditizi, recepita con L. 17.4.1986, n. 114.

***F*— L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale, p. 284

8) — L. 1.3.1986, n. 64 (Suppl. ord. G.U. 14.3.1986, n. 61)

Disciplina organica dell'intervento straordinano nel Mezzogiorno.

***D*—*I* mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli istituti di credito speciale e gli altri intermediari creditizi. Gli impieghi, p. 200

9) — L. 18.12.1986, n. 891 (G.U. 24.12.1986, n. 298)

Disposizioni per l'acquisto da parte dei lavoratori dipendenti della prima casa di abitazione nelle aree ad alta tensione abitativa.

***D*— I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli istituti di credito speciale e gli altri intermediari creditizi. Gli impieghi, p. 200

10) — DPR 22.12.1986, n. 917 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1986, n. 301)

Approvazione del TU delle imposte dirette.

***G*— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Altre partite, p. 27*
Conto economico, p. 35*

11) — Raccomandazione CEE 22.12.1986, n. 87/62 (G.U. CEE 4.2.1987, n. L 33/10)

Vigilanza e controllo dei grandi fidi degli enti creditizi.

***F*— L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale, p. 284

12) — Raccomandazione CEE 22.12.1986, n. 87/63 (G.U. CEE 4.2.1987, n. L 33/16)

Instaurazione, nella Comunità, di sistemi di garanzia dei depositi.

***F*— L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale, p. 284

13) — L. 24.12.1986, n. 958 (Suppl. ord. G.U. 15.1.1987, n. 11) e successive modificazioni e integrazioni

Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata.

***G*— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Gestione del personale, p. 9*

14) — L. 11.3.1988, n. 67 (Suppl. ord. G.U. 14.3.1988, n. 61)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 1988).

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Contributi sociali, p. 39*

15) — DL 14.3.1988, n. 70 (G.U. 14.3.1988, n. 61)

Norme in materia tributaria, nonché per la semplificazione delle procedure di accatastamento degli immobili urbani. *(Convertito nella L. 13.5.1988, n. 154.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

16) — L. 13.5.1988, n. 154 (G.U. 14.5.1988, n. 112)

Norme in materia tributaria, nonché per la semplificazione delle procedure di accatastamento degli immobili urbani. *(Converte il DL 14.3 .1988, n. 70.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31 *

17) — L. 20.5.1988, n. 160 (G.U. 21.5.1988, n. 118)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 21.3.1988, n. 86, recante norme in materia di previdenza, di occupazione giovanile e di mercato del lavoro, nonché per il potenziamento del sistema informatico del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Contributi sociali, p. 39*

18) — L. 9.11.1988, n. 475 (G.U. 10.11.1988, n. 264)

Disposizioni urgenti in materia di smaltimento dei rifiuti industriali.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

— L. 29.12.1988, n. 544 (G.U. 30.12.1988, n. 305)

Elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e miglioramenti delle pensioni.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

20) — DL 1.4.1989, n. 119 (G.U. 3.4.1989, n. 77)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili del Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Decaduto. Misure riproposte con DL 5.6.1989, n. 215.)*

***C* – La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

21) — DL 5.6.1989, n. 215 (G.U. 5.6.1989, n. 129)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili del Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 1.4.1989, n. 119. Decaduto. Misure riproposte con DL 4.8.1989, n. 275.)*

C – **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

22) — DM 22.6.1989 (G.U. 30.6.1989, n. 151)

Variazione delle aliquote contributive dovute al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per la copertura degli oneri derivanti dagli aumenti delle pensioni per dinamica salariale.

C **— La finanza pubblica**

Appendice: Contributi sociali, p. 39*

23) — DL 4.8.1989, n. 275 (G.U. 5.8.1989, n. 182)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili del Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 5.6.1989, n. 215. Decaduto. Misure riproposte con DL 9.10.1989, n. 337.)*

C – **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
II sistema previdenziale, p. 156

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

24) — DL 9.10.1989, n. 337 (G.U. 10.10.1989, n. 237)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili nel Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 4.8.1989, n. 275. Decaduto. Misure riproposte con DL 7.12.1989, n. 390.)*

C **— La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

25) — DL 7.12.1989, n. 390 (G.U. 9.12.1989, n. 287)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili del Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 9.10.1989, n. 337. Decaduto. Misure riproposte con DL 13 .2.1990, n. 20.)*

C **— La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

26) — DPCM 16.12.1989 (G.U. 23.12.1989,n. 299)

Attuazione dell'art. 3, comma 2, della L. 29.12.1988, n. 544, concernente elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e miglioramenti delle pensioni.

C **— La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

27) — DL 28.12.1989, n. 415 (G.U. 30.12.1989, n. 303)

Norme urgenti in materia di finanza locale e di rapporti finanziari fra lo Stato e le regioni. *(Convertito nella L. 28.2.1990, n. 38.)*

C **— La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 36*

28) — L. 25.1.1990, n. 8 (G.U. 26.1.1990, n. 21)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 25.11.1989, n. 382, recante disposizioni urgenti sulla partecipazione alla spesa sanitaria e sul ripiano dei disavanzi delle USL.

C — **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Le spese, p. 153

29) — DL 13.2.1990, n. 20 (G.U. 14.2.1990, n. 37)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili del Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 7.12.1989, n. 390. Decaduto. Misure riproposte con DL 24.4.1990, n. 82.)*

***C* — La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Prestazioni di protezione so ciale, p. 42*

30) — Sentenza Corte costituzionale 20-22.2.1990, n. 69 (G.U. 28.2.1990, n. 9)

Previdenza e assistenza sociale. Pensione di reversibilità. Contitolarità di pensione diretta. Cumulo. Integrazione al minimo. Illegittimità costituzionale.

***C* — La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156

31) — Sentenza Corte costituzionale 20-22.2.1990, n. 70 (G.U. 28.2.1990, n. 9)

Previdenza e assistenza. Legittima possibilità di titolarità di più integrazioni al minimo sino all'entrata in vigore del DL 12.9.1983, n. 463. Illegittimità costituzionale.

***C* — La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156

32) Sentenza Corte costituzionale 20-22.2.1990, n. 72 (G.U. 28.2.1990, n. 9)

Previdenza e assistenza sociale. Pensioni INPS. Calcolo. Pensionati posti in quiescenza dall' 1.1.1988 e pensionati di data anteriore. Esclusione per i secondi dalla computabilità della retribuzione imponibile eccedente il limite massimo di retribuzione annua pensionabile prevista. Questione basata su presupposti erronei. Non fondatezza.

***C* — La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156

33) — L. 28.2.1990, n. 38 (G.U. 28.2.1990, n. 49)

Norme urgenti in materia di finanza locale e di rapporti finanziari fra lo Stato e le regioni. *(Converte, con modificazioni, il DL 28.12.1989, n. 415.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 36*

34) — DL 1.3.1990, n. 40 (G.U. 1.3.1990, n. 50)

Disposizioni in materia di determinazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, di rimborsi dell'IVA e di contenzioso tributario. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 27.4.1990, n. 90.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

35) — L. 19.3.1990, n. 55 (G.U. 23.3.1990, n. 69) e successive modificazioni e integrazioni

Nuove disposizioni per la prevenzione della deliquenza di tipo mafioso e di altre gravi for me di manifestazione di pericolosità sociale.

***G* — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Normativa, p. 14*

36) - DL 24.4.1990, n. 82 (G.U. 24.4.1990, n. 95)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili dei Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 13 .2.1990, n. 20. Decaduto. Misure riproposte con DL 4.7.1990, n. 170.)*

***C* – La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Contributi sociali, p. 39*
Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

37) — DL 27.4.1990, n. 90 (G.U. 30.4.1990, n. 99)

Disposizioni in materia di determinazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, di rimborsi dell'IVA e di contenzioso tributario. *(Ripropone le norme del DL 1.3.1990, n. 40. Convertito nella L. 26.6.1990, n. 165.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

38) — L. 7.6.1990, n. 141 (G.U. 12.6.1990, n. 135)

Criteri, modalità e requisiti per il prepensionamento volontario di una quota del personale dell'Ente Ferrovie dello Stato.

C **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

39) — L. 8.6.1990, n. 142 (Suppl. ord. au. 12.6.1990, n. 135)

Ordinamento delle autonomie locali.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 36*

G – **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Struttura organizzativa, p. 8*

40) L.12.6.1990, n. 146 (G.U. 14.6.1990, n. 137)

Nonne sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge.

Il reddito e la bilancia dei pagamenti

Testo: Attività sindacale e conflitti di lavoro, p. 99

G – **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Gestione del personale, p. 9

41) L. 14.6.1990, n. 158 (G.U. 22.6.1990, n. 144)

Norme di delega in materia di autonomia impositiva delle regioni e altre disposizioni concernenti i rapporti finanziari tra lo Stato e le regioni.

C – **La finanza pubblica**

Testo: La finanza locale, p. 160
Appendice: Finanza locale, p. 36*

42) L. 26.6.1990, n. 165 (G.U. 28.6.1990, n. 149)

Determinazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, di rimborsi dell'IVA e di contenzioso tributario. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 27.4.1990, n. 90.)*

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

43) — DPCM 2.7.1990 (G.U. 4.7.1990, n. 154)

Modificazioni e integrazioni alla istituzione del sistema di tesoreria unica per enti e organismi pubblici.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Il fabbisogno di cassa, p. 144
Appendice: Finanza locale, p. 36*

44) — DL 4.7.1990, n. 170 (G.U. 5.7.1990, n. 155)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili del Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 24.4.1990, n. 82. Decaduto. Misure riproposte con DL 15.9.1990, n. 259.)*

C - **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Contributi sociali, p. 39*
Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

45) — L. 13.7.1990, n. 191 (G.U. 20.7.1990, n. 168)

Norme in materia di adeguamento automatico della retribuzione per effetto di variazioni del costo della vita.

B **Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Testo: Attività sindacale e conflitti di lavoro, p. 99

46) — L. 30.7.1990, n. 218 (G.U. 6.8.1990, n. 182)

Disposizioni in materia di ristrutturazione e integrazione patrimoniale degli istituti di credito di diritto pubblico.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 147
Appendice: Imposte dirette, p. 27*

D -- **I mercati monetari e finanziari**

Testo: Le aziende di credito, p. 178
Gli istituti di credito speciale, p. 197

F – **L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale, p. 284
La regolamentazione del settore creditizio, p. 288
Le condizioni economiche degli enti creditizi, p. 301

***G* — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 5*
Capitale, p. 31*

47) — L. 2.8.1990, n. 233 (G.U. 13.8.1990, n. 188)

Riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi.

***C* -- La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Contributi sociali, p. 39*

48) — L. 7.8.1990, n. 241 (G.U. 18.8.1990, n. 192)

Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

***G* — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Normativa, p. 14*

49) — DL 15.9.1990, n. 259 (G.U. 17.9.1990, n. 217)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili del Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 4.7.1990,n. 170. Decaduto. Misure riproposte con DD.LL. 22.11.1990, nn. 337 e 338.)*

***C* – La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Contributi sociali, p. 39*
Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

50) — DL 15.9.1990, n. 262 (G.U. 20.9.1990, n. 220)

Misure urgenti per il finanziamento del saldo della maggior spesa sanitaria relativa agli anni 1987 e 1988, e disposizioni per il finanziamento della maggior spesa sanitaria relativa all'anno 1990. *(Convertito nella L. 19.11.1990, n. 334.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 36*

51) — DL 28.9.1990, n. 267 (G.U. 29.9.1990, n. 228)

Disposizioni relative all'assoggettamento di talune plusvalenze a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 27.11.1990, n. 350.)*

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*

52) — DPCM 28.9.1990 (G.U. 29.9.1990, n. 228)

Adeguamento degli scaglioni delle aliquote Irpef, delle detrazioni e dei limiti di reddito.

***C* – La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 147

53) — DL 1.10.1990, n. 269 (G.U. 1.10.1990, n. 229)

Disposizioni in materia di mutui degli enti locali e di alienazione di beni patrimoniali.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 36*

54) — L. 10.10.1990, n. 287 (G.U. 13.10.1990, n. 240)

Norme per la tutela della concorrenza e del mercato.

***G* — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. *5**

55) - DL 31.10.1990, n. 310 (G.U. 2.11.1990, n. 256)

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale. *(Convertito nella L. 22.12.1990, n. 403.)*

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 36*

56) — L. 19.11.1990, n. 334 (G.U. 19.11.1990, n. 270)

Misure urgenti per il finanziamento del saldo della maggior spesa sanitaria relativa agli anni 1987 e 1988, e disposizioni per il finanziamento della maggior spesa sanitaria relativa all'anno 1990. *(Converte il DL 15 .9.1990, n. 262.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 36*

57) — D. Legisl. 20.11.1990, n. 356 (Suppl. ord. G.U. 3.12.1990, n. 282)

Disposizioni per la ristrutturazione e per la disciplina del gruppo creditizio (decreto di attuazione della L. 30.7.1990, n. 218).

***F* — L'attività di Vigilanza**

Testo: La regolamentazione del settore creditizio, p. 288

***G* Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Gli organi statutari, p. 16*
Capitale, p. 31*

58) — DL 22.11.1990, n. 337 (G.U. 22.11.1990, n. 273)

Disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione. *(Ripropone in parte misure del DL 15 .9.1990, n. 259. Decaduto. Misure riproposte con DL 28.1.1991,n. 29.)*

***C* – La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

59) — DL 22.11.1990, n. 338 (G.U. 22.11.1990, n. 273)

Disposizioni urgenti in materia previdenziale. *(Ripropone in parte misure del DL 15 .9.1990, n. 259. Decaduto. Misure riproposte con DL 28.1.1991, n. 28.)*

***C* – La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Contributi sociali, p. 39*

60) — DL 27.11.1990, n. 350 (G.U. 28.11.1990, n. 278)

Disposizioni relative all'assoggettamento di talune plusvalenze a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. *(Ripropone le norme del DL 28.9.1990, n. 267. Decaduto. Norme riproposte con DL 28.1.1991,n. 27.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*

61) — DM 28.11.1990 (G.U. 11.12.1990, n. 288)

Applicazione delle disposizioni di cui all'art. 21 della L. 27.12.1983, n. 730, e dell'art. 24 della L. 28.2.1986, n. 41, concernenti la determinazione delle percentuali di variazione per il collegamento delle pensioni alla dinamica salariale, degli aumenti semestrali per la scala mobile e dei conguagli per l'anno 1991.

***C* — La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Prestazioni di protezione so ciale, p. 42*

62) — L. 22.12.1990, n. 403 (G.U. 29.12.1990, n. 302)

Disposizioni urgenti in materia di finanza lo cale. *(Converte il DL 31.10.1990, n. 310.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 36*

63) — DL 22.12.1990, n. 409 (G.U. 31.12.1990, n. 303)

Disposizioni urgenti in tema di perequazione dei trattamenti di pensione nei settori privato e pubblico. *(Convertito nella L. 27.2.1991, n. 59.)*

***C* – La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Contributi sociali, p. 39*
Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

64) — L. 29.12.1990, n. 405 (Suppl. ord. G.U. 31.12.1990, n. 303)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale *e* pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 1991).

***C* — La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Le entrate, p. 147
Le spese, p. 153
Appendice: Imposte dirette, p. 27*
Imposte indirette, p. 31*
Finanza locale, p. 36*

65) — L. 29.12.1990, n. 407 (G.U. 31.12.1990, n. 303)

Disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-93.

***C* — La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156
La finanza locale, p. 160
Appendice: Finanza locale, p. 36*
Contributi sociali, p. 39*

66) — L. 29.12.1990, n. 408 (G.U. 31.12.1990, n. 303)

Disposizioni tributarie in materia di rivalutazione di beni delle imprese e di smobilizzo di riserve e fondi in sospensione di imposta, nonché disposizioni di razionalizzazione e semplificazione. Deleghe al Governo per la revisione del trattamento tributario della famiglia e delle rendite finanziarie e per la revisione delle agevolazioni tributarie.

***C* — La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 147
Appendice: Imposte dirette, p. 27*
Imposte indirette, p. 31*

***D* – I mercati monetari e finanziari**

Testo: Le aziende di credito, p. 178

***F* — L'attività di Vigilanza**

Testo: Le condizioni economiche degli enti creditizi, p. 301

***G* — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Altre partite, p. 27*
Fondi di riserva, p. 33*

67) — L. 29.12.1990, n. 428 (Suppl. ord. G.U. 12.1.1991, n. 10)

Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1990).

***G* —** Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività di vigilanza, p. 5*

68) — L. 2.1.1991, n. 1 (G.U. 4.1.1991, n. 3)

Disciplina dell'attività di intermediazione mobiliare e disposizioni sull'organizzazione dei mercati mobiliari.

***B* —** Il reddito e la bilancia dei pagamenti

Appendice: Ordinamento valutario, p. 26*

***D* — I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli investitori istituzionali, p. 215
Le società di intermediazione mobiliare, p. 221
Il mercato dei valori mobiliari, p. 227

***F* - L'attività di Vigilanza**

Testo: La regolamentazione del settore dei valori mobiliari e degli intermediati non bancari, p. 291

***G* — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 5*

69) — DL 4.1.1991, n. 2 (G.U. 4.1.1991, n. 3)

Provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 8.3.1991, n. 72.)*

***B* — Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 26*

70) — L. 9.L1991, n. 19 (G.U. 21.1.1991,n. 17)

Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della regione Friuli-Venezia Giulia, della provincia di Belluno e delle aree limitrofe.

***B* — Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 26*

71) DL 12.1.1991, n. 6 (G.U. 14.1.1991, n. 11)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali per il 1991. *(Convertito nella L.15.3.1991, n. 80.)*

C* — *La finanza pubblica

Testo: La finanza locale, p. 160
Appendice: Finanza locale, p. 36*

72) — DL 19.1.1991, n. 18 (G.U. 19.1.1991, n. 16)

Disposizioni in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali e di sgravi contributivi nel Mezzogiorno. *(Convertito nella L. 20.3.1991, n. 89.)*

***C* — La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Contributi sociali, p. 39*

73) — DL 23.1.1991, n. 24 (G.U. 24.1.1991, n. 20)

Disposizioni urgenti in materia di trasporti locali. *(Convertito nella L. 21.3 .1991, n. 97.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 36*

74) — DL 28.1.1991, n. 27 (G.U. 28.1.1991, n. 23)

Disposizioni relative all'assoggettamento di talune plusvalenze a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. *(Ripropone le norme del DL 27.11.1990, n. 350. Convertito nella L. 25.3.1991, n. 102.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*

75) — DL 28.1.1991, n. 28 (G.U. 28.1.1991, n. 23)

Disposizioni urgenti in materia previdenziale. *(Ripropone in parte misure del DL 22.11.1990, n. 338. Decaduto. Misure riproposte con DL 29.3.1991, n. 103.)*

***C* – La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 156

Appendice: Contributi sociali, p. 39*

76) - DL 28.1.1991, n. 29 (G.U. 28.1.1991, n. 23)

Disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione. *(Ripropone in parte misure del DL 22.11.1990, n. 337. Decaduto. Misure riproposte con DL 29.3.1991, n. 108.)*

***C* — La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

77) — DPCM 30.1.1991 (G.U. 31.1.1991, n. 26)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

78) — L. 7.2.1991, n. 42 (G.U. 15.2.1991, n. 39)

Interventi a favore degli enti delle partecipazioni statali.

***C* — La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Le spese, p. 153

79) — DM 14.2.1991 (G.U. 15.2.1991, n. 39)

Modalità di attuazione delle disposizioni tributarie in materia di rivalutazione dei beni delle imprese, ai sensi della L. 29.12.1990, n. 408.

***G* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Fondi di riserva, p. 33*

80) — DPCM 20.2.1991 (G.U. 21.2.1991, n. 44)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

81) — L. 27.2.1991, n. 59 (G.U. 1.3.1991, n. 51)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 22.12.1990, n. 409, recante disposizioni urgenti in tema di perequazione dei trattamenti di pensione nei settori privato e pubblico.

***C* — La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156

Appendice: Contributi sociali, p. 39*
Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

82) — DL 1.3.1991, n. 62 (G.U. 2.3.1991, n. 52)

Determinazione delle aliquote IVA sulle calzature, nuove aliquote delle tasse sui contratti di borsa e altre disposizioni urgenti in materia di finanza pubblica. *(Decaduto. Riproposto, con modificazioni, nel DL 3.5.1991, n. 140.)*

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

83) — DPCM 6.3.1991 (G.U. 7.3.1991, n. 56)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

84) — DL 7.3.1991, n. 68 (G.U. 7.3.1991, n. 56)

Riduzione delle aliquote dell'imposta di consumo sul gas metano e sull'IVA per talune cessioni di beni e servizi. *(Convertito nella L. 29.4.1991, n. 139.)*

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

85) — DL 8.3.1991, n. 72 (G.U. 9.3.1991, n. 58)

Provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio. *(Ripropone norme del DL 4.1.1991, n. 2. Decaduto. Norme riproposte con DL 3.5.1991, n. 143.)*

B **— Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 26*

86) — DPCM 12.3.1991 (G.U. 13.3.1991, n. 61)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C **— La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

87) — L. 15.3.1991, n. 80 (G.U. 15.3.1991, n. 63)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali per il 1991. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 12.1.1991, n. 6.)*

C **— La finanza pubblica**

Testo: La finanza locale, p. 160
Appendice: Finanza locale, p. 36*

88) — DPCM 19.3.1991 (G.U. 20.3.1991, n. 67)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C **– La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

89) — L. 20.3.1991, n. 89 (G.U. 20.3.1991, n. 67)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 19.1.1991, n. 18, recante disposizioni in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali e di sgravi contributivi nel Mezzogiorno.

C **— La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Contributi sociali, p. 39*

90) — L. 21.3.1991, n. 97 (G.U. 25.3.1991, n. 71)

Disposizioni urgenti in materia di trasporti locali. *(Conversione in legge del DL 23.1.1991, n. 24.)*

C **— La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 36*

91) — DM 22.3.1991 (G.U. 30.8.1991, n. 203)

Servizio di acquisto e vendita di valute (cambiavalute) presso alcuni uffici postali espressamente autorizzati.

B **—Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 26*

92) — L. 25.3.1991, n. 102 (G.U. 29.3.1991, n. 75)

Disposizioni relative all'assoggettamento di talune plusvalenze a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 28.1.1991, n. 27.)*

C **— La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 147
Appendice: Imposte dirette, p. 27*

93) — DPCM 26.3.1991 (G.U. 27.3.1991, n. 73)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C **– La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

94) L. 28.3.1991, n. 104 (G.U. 4.4.1991, n. 79)

Proroga della gestione del servizio di tesoreria provinciale dello Stato.

G **- Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Struttura organizzativa, p. 8*
Gli organi statutari, p. 16*

95) — DL 29.3.1991, n. 103 (G.U. 2.4.1991, n. 77)

Disposizioni urgenti in materia previdenziale. *(Ripropone misure del DL 28.1.1991, n. 28. Convertito nella L. 1.6.1991, n. 166.)*

C **— La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Contributi sociali, p. 39*

96) — DL 29.3.1991, n. 108 (G.U. 5.4.1991, n. 80)

Disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione. *(Ripropone misure del DL 28.1.1991,n. 29. Convertito nella L. 1.6.1991, n. 169.)*

C **— La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

97) — L. 29.4.1991, n. 139 (G.U. 2.5.1991, n. 101)

Riduzione delle aliquote dell'imposta di consumo sul gas metano e sull'IVA per talune cessioni di beni e servizi. *(Conversione in legge del DL 7.3.1991, n. 68.)*

C **— La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

98) — DL 3.5.1991, n. 140 (G.U. 3.5.1991, n. 102)

Determinazione delle nuove aliquote delle tasse sui contratti di borsa e altre disposizioni urgenti in materia di finanza pubblica. *(Ripropone, con modificazioni, norme contenute nel DL 1.3.1991, n. 62. Decaduto. Norme riproposte, con modificazioni, nel DL 2.7.1991, n. 196.)*

C **— La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

99) — DL 3.5.1991, n. 143 (G.U. 8.5.1991, n. 106)

Provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio. *(Ripropone norme del DL 8.3.1991, n. 72. Convertito nella L. 5.7.1991, n. 197.)*

B **— Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 26*

G **— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 5*
Normativa, p. 14*

100) — DPCM 3.5.1991 (G.U. 4.5.1991, n. 103)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

101) — DM 7.5.1991 (G.U. 4.6.1991, n. 129)

Disciplina delle modalità di partecipazione al servizio di compensazione dei recapiti.

E **— Il sistema dei pagamenti**

Testo: Il sistema di compensazione, p. 270
I rischi nei sistemi di compensazione, p. 274
Appendice: Funzionamento del servizio di compensazione dei recapiti, p. 55*

G **— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Sistemi di pagamento. Servizi di compensazione, p. 7*
Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

102) — DM 12.5.1991 (G.U. 13.5.1991, n. 110)

Variazione del tasso di sconto, della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa e della maggiorazione del tasso di interesse sulle anticipazioni a scadenza fissa.

D **— I mercati monetari e finanziari**

Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria, p. 170
Appendice: Tasso di sconto, p. 50*

G **— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di banca centrale, p. 3*
Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

103) — DM 12.5.1991 (G.U. 13.5.1991, n. 110)

Inserimento della raccolta in valuta da residenti nell'aggregato soggetto agli obblighi di riserva sulla raccolta in lire.

B **— Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 26*

D **— I mercati monetari e finanziari**

Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria, p. 170
Appendice: Riserva obbligatoria, p. 51*

G **— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Conto economico, p. 35*

104) — DM 12.5.1991 (G.U. 13.5.1991, n. 110)

Azzeramento delle aliquote di riserva obbligatoria da applicare alla raccolta netta in valuta.

B **— Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Testo: Gli investimenti e i prestiti, p. 124
Appendice: Ordinamento valutario, p. 26*

D **— I mercati monetari e finanziari**

Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria, p. 170
Le aziende di credito. Gli impieghi, p. 183

Appendice: Riserva obbligatoria, p. 51*

G **— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Conto economico, p. 35*

105) — DL 13.5.1991, n. 151 (G.U. 13.5.1991, n. 110)

Provvedimenti urgenti per la finanza pubblica. *(Convertito nella L. 12.7.1991, n. 202.)*

C **— La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il fabbisogno di cassa, p. 144
Le entrate, p. 147
Le spese, p. 153
Il sistema previdenziale, p. 156

Appendice: Imposte dirette, p. 27*
Imposte indirette, p. 31*
Finanza locale, p. 36*
Contributi sociali, p. 39*

106) — L. 17.5.1991, n. 157 (G.U. 20.5.1991, n. 116)

Norme relative all'uso di informazioni riservate nelle operazioni in valori mobiliari e alla Consob.

D **— I mercati monetari e finanziari**

Testo: Il mercato dei valori mobiliari, p. 227

F **— L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme nazionali, p. 286

107) — L. 1.6.1991, n. 166 (G.U. 1.6.1991, n. 127)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 29.3.1991, n. 103, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale.

C **— La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 156

Appendice: Contributi sociali, p. 39*

108) — L. 1.6.1991, n. 169 (G.U. 4.6.1991, n. 129)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 29.3.1991, n. 108, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione.

C **— La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

109) — DM 5.6.1991 (G.U. 10.6.1991, n. 134)

Criteri applicativi in ordine alle partecipazioni al capitale di enti creditizi.

F **— L'attività di Vigilanza**

Testo: La regolamentazione del settore creditizio, p. 288

110) — L. 6.6.1991, n. 175 (G.U. 10.6.1991, n. 134)

Revisione della normativa in materia di credito fondiario, edilizio e alle opere pubbliche.

D **— I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli istituti di credito speciale e gli altri intermediari creditizi. Gli impieghi, p. 200

G **— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 5*

111) — Direttiva CEE 10.6.1991, n. 91/308 (G.U. CEE 28.6.1991, n. L 166/77)

Prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite.

F **— L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale, p. 284

112) — DM 21.6.1991 (G.U. 1.7.1991, n. 152)

Adeguamento delle tariffe di vendita e dell'imposta di fabbricazione sui fiammiferi.

C **– La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

113) — DPCM 27.6.1991 (G.U. 28.6.1991, n. 150)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C **— La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

114) — DL 2.7.1991, n. 196 (G.U. 3.7.1991, n. 154)

Determinazione delle nuove aliquote delle tasse sui contratti di borsa e altre disposizioni urgenti in materia di finanza pubblica. *(Ripropone, con modificazioni, norme contenute nel DL 3.5.1991, n. 140. Decaduto. Norme riproposte con DL 13 .8.1991, n. 285.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

115) — Regolamento Banca d'Italia 2.7.1991 (G.U. 25.7.1991,n. 173)

Disciplina delle SIM in materia di capitale minimo, ambito operativo, regole organizzative e di vigilanza prudenziale, documentazione contabile e statistica.

***B* — Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 26*

116) L. 5.7.1991, n. 197 (G.U. 6.7.1991, n. 157)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 3.5.1991, n. 143, recante provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio.

***B* — Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 26*

***D* — I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli altri intermediari creditizi, p. 211

***E* — Il sistema dei pagamenti**

Testo: 11 sistema dei pagamenti, p. 255
Le carte di pagamento, p. 264

Appendice: Contante e titoli al portatore, p. 54*

***F* — L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme nazionali, p. 286
La prevenzione della criminalità economica, p. 292

***G* - Amministrazione e bilancio della B anca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 5*
Gestione del personale, p. 9*
Normativa, p. 14*

117) — L.12.7.1991, n. 202 (G.U. 12.7.1991,n. 162)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 13.5.1991, n. 151, recante provvedimenti urgenti per la finanza pubblica.

***C* - La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il fabbisogno di cassa, p. 144
Le entrate, p. 147
Le spese, p. 153
Il sistema previdenziale, p. 156

Appendice: Imposte dirette, p. 27*
Imposte indirette, p. 31*
Finanza locale, p. 36*
Contributi sociali, p. 39*

118) — L. 19.7.1991, n. 214 (G.U. 20.7.1991, n. 169)

Differimento del regime per gli sgravi contributivi nel Mezzogiorno.

***C* – La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156

Appendice: Contributi sociali, p. 39*

119) — L. 23.7.1991, n. 223 (Suppl. ord. G.U. 27.7.1991,n. 175)

Norme in materia di cassa integrazione, mobilita, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro e altre disposizioni in materia di mercato del lavoro.

***B* — Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Testo: La domanda di lavoro, p. 92
La ricerca di lavoro, p. 96

***C* — La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Il sistema previdenziale, p. 156

Appendice: Contributi sociali, p. 39*
Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

120) — Deliberazione CIPE 30.7.1991 (G.U. 13.8.1991,n. 189)

Regime di sorveglianza delle benzine e dei gasoli, al fine di liberalizzare i prezzi.

***C* – La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 147

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

121) — Deliberazione CIP 31.7.1991 (G.U. 1.8.1991,n. 179)

Nuovi criteri di determinazione dei prezzi dei prodotti petroliferi.

***C* – La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 147

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

122) — DM 6.8.1991 (G.U. 16.9.1991, n. 217)

Rivalutazione biennale delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale nel settore industriale dall' 1.7.1991.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Contributi sociali, p. 39*
Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

123) — DPCM 7.8.1991 (G.U. 8.8.1991, n. 185)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 147
Appendice: Imposte indirette, p. 31*

124) — L. 8.8.1991, n. 261 (G.U. 19.8.1991,n. 193)

Norme concernenti misura e disciplina dei trattamenti pensionistici di guerra.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

125) — L. 8.8.1991, n. 274 (Suppl. ord. G.U. 26.8.1991,n. 199)

Acceleramento delle procedure di liquidazione delle pensioni e delle ricongiunzioni, modifiche e integrazioni degli ordinamenti delle Casse pensioni degli istituti di previdenza, riordinamento strutturale e funzionale della Direzione generale degli istituti stessi.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

126) — DL 13.8.1991, n. 285 (G.U. 2.9.1991, n. 205)

Determinazione delle nuove aliquote delle tasse sui contratti di borsa e altre disposizioni urgenti in materia di finanza pubblica. *(Ripropone, con modificazioni, le norme contenute nel DL 2.7.1991, n. 196. Decaduto. Norme riproposte con DL 31.10.1991, n. 348.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*

127) — D. Legisl.10.9.1991, n. 301 (Suppl. ord. G.U. 20.9.1991, n. 221)

Attuazione della direttiva 89/647/CEE relativa al coefficiente di solvibilità degli enti creditizi, a norma dell'art. 24 della L. 29.12.1990, n. 428 (legge comunitaria 1990).

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 5*

128) — D. Legisl.10.9.1991, n. 302 (Suppl. ord. G.U. 20.9.1991,n. 221)

Attuazione della direttiva 89/299/CEE concernente i fondi propri degli enti creditizi, a norma dell'art. 23 della L. 29.12.1990, n. 428 (legge comunitaria 1990).

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 5*

129) — DL 13.9.1991, n. 299 (G.U. 19.9.1991, n. 220)

Istituzione dell'Invim straordinaria decennale per gli immobili non strumentali posseduti dalle imprese. *(Convertito nella L. 18.11.1991, n. 363.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 147
Appendice: Imposte dirette, p. 27*

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Conto economico, p. 35*

130) — DM 30.9.1991 (Suppl. straord. G.U. 30.9.1991,n. 229)

Nuovo catasto edilizio urbano.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*

131) — DPCM 30.9.1991 (G.U. 1.10.1991, n. 230)

Rideterminazione, per l'anno 1992, degli scaglioni delle aliquote Irpef e delle detrazioni di imposta.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*

132) — DL 1.10.1991, n. 307 (G.U. 2.10.1991, n. 231)

Modifica della disciplina di versamento di acconto delle imposte sui redditi. Obbligo della deducibilità per quote costanti dell'Invim decennale. *(Convertito nella L. 29.11.1991, n. 377; le norme del presente decreto erano temporaneamente confluite nel DL 31.10.1991, n. 348.)*

***C*— La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*
Imposte indirette, p. 31*

133) - Delibera Consob 2.10.1991, n. 5498

Norme relative alla liquidazione dei contratti su titoli negoziati sui mercati regolamentati.

***E*— Il sistema dei pagamenti**

Testo: La Monte Titoli SpA, p. 281
Appendice: Liquidazione dei valori mobiliari, p. 56*

134) — DL 3.10.1991, n. 309 (G.U. 3.10.1991, n. 232)

Trasformazione in società per azioni degli enti di gestione delle partecipazioni statali, degli altri enti pubblici e delle aziende autonome. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 5.12.1991,n. 386.)*

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 35*

135) — L. 5.10.1991, n. 317 (G.U. 9.10.1991, n. 237)

Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese.

***D*— I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli altri intermediari creditizi, p. 211
Appendice: Interventi in favore delle piccole imprese, p. 54*

136) — DL 31.10.1991, n. 348 (G.U. 2.11.1991, n. 257)

Determinazione delle nuove aliquote delle tasse sui contratti di borsa, disposizioni urgenti in materia di finanza pubblica; modifica della disciplina di versamento di acconto delle imposte sui redditi. *(Nel presente decreto sono temporaneamente confluite le norme del DL 1.10.1991, n. 307, convertito poi nella L. 29.11.1991, n. 377, e riproposte, con modificazioni, le norme del DL 13.8.1991, n. 285. Decaduto. Norme riproposte con DL 30.12.1991,n. 417.)*

***C*— La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*
Imposte indirette, p. 31*

137) — L. 18.11.1991, n. 363 (G.U. 18.11.1991, n. 270)

Disposizioni concernenti l'Invim straordinaria decennale per gli immobili non strumentali posseduti dalle imprese. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 13.9.1991, n. 299.)*

***C*— La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 147
Appendice: Imposte dirette, p. 27*

***G*— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Conto economico, p. 35*

138) — DM 26.11.1991 (G.U. 6.12.1991, n. 286)

Determinazione delle percentuali di variazione per il collegamento delle pensioni alla dinamica salariale, degli aumenti semestrali per la scala mobile e dei conguagli per l'anno 1991.

***C*— La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 156
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

139) - L. 29.11.1991, n. 377 (G.U. 29.11.1991, n. 280)

Disposizioni alla disciplina di versamento di acconto delle imposte sui redditi. Obbligo della deducibilità per quote costanti dell'Invim decennale. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 1.10.1991, n. 307, le cui norme erano temporaneamente confluite nel DL 31.10.1991,n. 348.)*

***C*— La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*

140) — Direttiva CEE 3.12.1991, n. 91/633 (G.U. CEE 11.12.1991, n. L 339/33)

Applicazione della direttiva 89/299/CEE concernente i fondi propri degli enti creditizi.

***F*— L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale, p. 284

141) — DL 5.12.1991, n. 386 (G.U. 6.12.1991, n. 286)

Trasformazione in società per azioni degli enti di gestione delle partecipazioni statali, degli altri enti pubblici e delle aziende autonome, e alienazione di beni patrimoniali suscettibili di gestione economica. *(Ripropone, con modificazioni, le norme del DL 3.10.1991, n. 309. Convertito nella L. 29.1.1992, n. 35.)*

***C*— La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Le entrate, p. 147
Le spese, p. 153
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 35*

142) — DL 6.12.1991, n. 388 (G.U. 9.12.1991, n. 288)

Finanziamento della maggiore spesa sanitaria per l'anno 1991. *(Decaduto. Norme riproposte, con modificazioni, nel DL 20.1.1992, n. 12.)*

***C*— La finanza pubblica**

Testo: La finanza locale, p. 160
Appendice: Finanza locale, p. 36*

143) — DM 7.12.1991 (G.U. 3.1.1992, n. 2)

Criteri per la valutazione della rilevanza determinante, tra i soggetti controllati dalla capogruppo, di quelli esercenti attività bancaria, finanziaria e strumentale.

***F*— L'attività di Vigilanza**

Testo: La regolamentazione del settore creditizio, p. 288

144) — DM 12.12.1991 (G.U. 24.12.1991, n. 301)

Norme regolamentari in materia di funzionamento della compensazione dei valori mobiliari e delle modalità di accesso alle relative stanze.

***E*— Il sistema dei pagamenti**

Testo: Lo scenario in evoluzione, p. 282
Appendice: Funzionamento della compensazione dei valori mobiliari, p. 55*

***G*— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Sistemi di pagamento. Servizi di compensazione, p. 7*

145) — DL 13.12.1991, n. 396 (G.U. 13.12.1991, n. 292)

Disposizioni modificative relative alle norme per l'applicazione dell'Invim straordinaria. *(Convertito nella L. 6.2.1992, n. 65.)*

***C*— La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*

146) — DM 14.12.1991 (G.U. 17.12.1991, n. 295)

Determinazione dei moltiplicatori da applicare alle rendite catastali per stabilirne il valore minimo da dichiarare, dell'imposta sulle successioni e dell'Invim.

***C*– La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

147) — DM 20.12.1991 (G.U. 30.12.1991, n. 304)

Determinazione dei canoni di abbonamento alle diffusioni televisive.

***C*– La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

148) - DM 20.12.1991 (G.U. 8.1.1992, n. 5)

Determinazione per l'anno 1992 degli importi delle pensioni, degli assegni e delle indennità a favore dei mutilati e invalidi civili, ciechi civili e sordomuti, nonché dei limiti di reddito prescritti per la concessione delle provvidenze stesse.

***C*— La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

149) — DM 22.12.1991 (G.U. 23.12.1991, n. 300)

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni ordinarie e a scadenza fissa.

***D*— I mercati monetari e finanziari**

Testo: Il quadro complessivo, p. 164
Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria, p. 170
Appendice: Tasso di sconto, p. 50*

***G*— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

150) — DM 23.12.1991 (G.U. 30.12.1991, n. 304)

Istituzione del comitato per le domande di riparazione dei danni subiti da soggetti italiani a seguito della invasione del Kuwait e risarcibili a valere sul fondo previsto dalla risoluzione 687 (1991) del Consiglio di sicurezza dell'ONU.

***G*— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di banca centrale, p. 3*

151) — DM 28.12.1991 (G.U. 31.12.1991, n. 305)

Rideterminazione della posta unitaria di gioco dei concorsi pronostici gestiti dallo Stato.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

152) L. 30.12.1991, n. 412 (G.U. 31.12.1991, n. 305)

Disposizioni in materia sanitaria. Revisione degli importi dei *tickets.* Rivalutazione delle rendite INAIL. Istituzione di un diritto fisso per ogni posta di gioco dei concorsi pronostici gestiti dallo Stato. Alienazione dei fabbricati appartenenti allo IACP. Modifiche alle norme sul servizio militare di leva.

***C* - La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Le entrate, p. 147
Le spese, p. 153
La finanza locale, p. 160

Appendice: Imposte dirette, p. 27*
Imposte indirette, p. 31*
Dismissioni patrimoniali, p. 35*
Finanza locale, p. 36*
Contributi sociali, p. 39*
Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

***G*— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Gestione del personale, p. 9*

153) — L. 30.12.1991, n. 413 (Suppl. ord. G.U. 31.12.1991, n. 305)

Disposizioni per ampliare le basi imponibili, per razionalizzare, facilitare e potenziare l'attività di accertamento; disposizioni per la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, nonché per riformare il contenzioso e per la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti; abolizione del regime di esenzione totale; delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia per reati tributari; istituzioni dei centri di assistenza fiscale e del conto fiscale.

***C*— La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 147

Appendice: Imposte dirette, p. 27*
Imposte indirette, p. 31*

***D*— I mercati monetari e finanziari**

Testo: Le aziende di credito, p. 178

***F*— L'attività di Vigilanza**

Testo: Le condizioni economiche degli enti creditizi, p. 301

***G*— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia, p. 17*
Altre partite, p. 27*
Fondi di riserva, p. 33*
Conto economico, p. 35*

154) — DL 30.12.1991, n. 417 (G.U. 2.1.1992, n. 1)

Determinazione dei criteri di applicazione delle aliquote IVA, delle aliquote delle tasse sui contratti di borsa e altre disposizioni tributarie urgenti. *(Ripropone, con modificazioni, le norme del DL 31.10.1991, n. 348. Convertito nella L. 6.2.1992, n. 66.)*

***C*— La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*
Imposte indirette, p. 31*
Finanza locale, p. 36*

155) L. 31.12.1991, n. 415 (Suppl. ord. G.U. 31.12.1991, n. 305)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 1992).

***C*— La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133

Appendice: Imposte dirette, p. 27*
Imposte indirette, p. 31*
Finanza locale, p. 36*
Contributi sociali, p. 39*

***D*— I mercati monetari e finanziari**

Testo: Le aziende di credito. La raccolta, p. 190

156) — DM 3.1.1992 (G.U. 13.1.1992, n. 9)

Ripartizione dei prezzi di vendita delle sigarette.

C **– La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

157) — DD.MM. 7.1.1992 (G.U. 14.1.1992, n. 10)

Revisione delle tariffe postali per il territorio nazionale e per l'estero.

C **– La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

158) — DL 20.1.1992, n. 11 (G.U. 20.1.1992, n. 15)

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per il 1992. *(Decaduto. Norme riproposte, con modificazioni, nel DL 17.3.1992, n. 233.)*

C **— La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 36*

159) — DL 20.1.1992, n. 12 (G.U. 20.1.1992, n. 15)

Finanziamento della maggiore spesa sanitaria per l'anno 1991. *(Ripropone le norme del DL 6.12.1991, n. 388. Decaduto. Norme riproposte, con modificazioni, nel DL 17.3.1992, n. 234.)*

C **— La finanza pubblica**

Testo: La finanza locale, p. 160

Appendice: Finanza locale, p. 36*

160) — DL 21.1.1992, n. 14 (G.U. 21.1.1992, n. 16)

Misure urgenti in campo economico, sgravi contributivi, trattamenti pensionistici anticipati, modifica delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa, determinazione dell'imponibile Irpef, nuove norme per la trasformazione degli enti pubblici economici in società per azioni e interventi in zone terremotate. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 20.3.1992, n. 237.)*

B **— Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Testo: La domanda di lavoro, p. 92
Retribuzioni e costo del lavoro, p. 102

C **— La finanza ,pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Le entrate, p. 147
Le spese, p. 153
Il sistema previdenziale, p. 156

Appendice: Imposte dirette, p. 27*
Imposte indirette, p. 31*
Dismissioni patrimoniali, p. 35*
Contributi sociali, p. 39*
Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

161) D. Legisl. 25.1.1992, n. 83 (Suppl. ord. G.U. 14.2.1992, n. 37)

Attuazione delle direttive n. 85/611/CEE e n. 88/220/CEE, relative a taluni organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, con modifiche alla L. 23.3.1983, n. 77, operanti come fondi comuni aperti di diritto nazionale e per l'emanazione di disposizioni sulla commercializzazione in Italia di quote di organismi situati in altri paesi della Comunità europea (OICVM).

G **— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 5*

162) — D. Legisl. 25.1.1992, n. 84 (Suppl. ord. G.U. 14.2.1992, n. 37)

Attuazione delle direttive n. 85/611/CEE e n. 88/220/CEE, relative agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, operanti nella forma di società di investimento a capitale variabile (SICAV).

G **— Amministrazione e bilancio della** *Banca* **d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 5*

163) — D. Legisl. 27.1.1992, n. 86 (Suppl. ord. G.U. 14.2.1992, n. 37)

Disciplina dell'offerta al pubblico, in Italia, di quote di fondi comuni di investimento collettivo in valori mobiliari esteri, non rientranti nell'ambito di applicazione delle direttive n. 85/611/CEE e n. 88/220/CEE.

G **— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 5*

164) — D. Legisl. 27.1.1992, n. 87 (Suppl. ord. G.U. 14.2.1992, n. 37)

Attuazione della direttiva n. 86/635/CEE, relativa ai conti annuali e ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, e della direttiva n. 89/117/CEE, relativa agli obblighi in materia di pubblicità dei documenti contabili delle succursali, stabilite in uno Stato membro, di enti creditizi e istituti finanziari con sede sociale fuori di tale Stato membro.

***G* — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 5*

165) — Deliberazione Banca d'Italia 27.1.1992 (G.U. 5.2.1992, n. 29)

Approvazione del modello per le domande di autorizzazione e degli schemi per le comunicazioni concernenti la partecipazione al capitale di enti creditizi.

***F* — L'attività di Vigilanza**

Testo: La regolamentazione del settore creditizio, p. 288

166) — L. 29.1.1992, n. 35 (G.U. 30.1.1992, n. 24)

Trasformazione in società per azioni degli enti di gestione delle partecipazioni statali, degli altri enti pubblici e delle aziende autonome, e alienazione di beni patrimoniali suscettibili di gestione economica. *(Conversione in legge del DL 5.12.1991, n. 386.)*

***C* — La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Le entrate, p. 147
Le spese, p. 153

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 35*

167) — L. 29.1.1992, n. 58 (G.U. 5.2.1992, n. 29)

Disposizioni per la riforma del settore delle telecomunicazioni.

***C* – La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 147
Le spese, p. 153

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 35

168) — DL 30.1.1992, n. 42 (G.U. 31.1.1992, n. 25)

Copertura dei disavanzi nel settore dei trasporti pubblici locali. *(Decaduto. Norme riproposte, con modificazioni, nel DL 26.3 .1992, n. 242.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 36*

169) — DL 1.2.1992, n. 47 (G.U. 1.2.1992, n. 26)

Rimborso dei crediti d'imposta, soppressione della ritenuta sugli interessi dei conti correnti interbancari, agevolazioni per l'acquisto di auto meno inquinanti. *(Decaduto. Norme riproposte, con modificazioni, nel DL 26.3.1992, n. 244.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*
Imposte indirette, p. 31*
Dismissioni patrimoniali, p. 35*

***D* — I mercati monetari e finanziari**

Testo: Le aziende di credito. La gestione di tesoreria, p. 187

170) — L. 6.2.1992, n. 65 (G.U. 10.2.1992, n. 33)

Disposizioni modificative relative alle norme per l'applicazione dell'Invim straordinaria. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 13.12.1991, n. 396.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*

171) — L. 6.2.1992, n. 66 (G.U. 10.2.1992, n. 33)

Criteri di applicazione delle aliquote IVA, delle aliquote delle tasse sui contratti di borsa e altre disposizioni tributarie urgenti. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 30.12.1991, n. 417.)*

***C* — La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 147

Appendice: Imposte dirette, p. 27*
Imposte indirette, p. 31*

172) — L. 7.2.1992, n. 82 (G.U. 14.2.1992, n. 37)

Attribuzione alla Banca d'Italia della facoltà di variare il tasso ufficiale di sconto e quello sulle anticipazioni ordinarie e a scadenza fissa.

***D* — I mercati monetari e finanziari**

Testo: Il quadro complessivo, p. 164

Appendice: Tasso di sconto, p. 50*

***G* — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di banca centrale, p. 3*
Gli organi statutari, p. 16*
Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

173) — DM 13.2.1992 (G.U. 15.2.1992, n. 38)

Modalità di attuazione delle disposizioni tributarie in materia di rivalutazione di beni immobili delle imprese.

***G* — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Altre partite, p. 27*
Fondi di riserva, p. 33*

174) — L. 17.2.1992, n. 154 (G.U. 24.2.1992, n. 45)

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari.

***D* — I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli altri intermediari creditizi, p. 211

***E* Il sistema dei pagamenti**

Testo: Il sistema dei pagamenti, p. 255
L'evoluzione degli strumenti di pagamento, p. 258

Appendice: Trasparenza, p. 55*

***F* — L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme nazionali, p. 286

***G* Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 5*

175) — L. 17.2.1992, n. 207 (G.U. 5.3.1992, n. 54)

Modifiche alla disciplina delle azioni delle società cooperative autorizzate all'esercizio del credito e del risparmio (banche popolari) e di quelle autorizzate all'esercizio dell'assicurazione.

***F* — L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme nazionali, p. 286

***G* — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 5*

176) — L. 18.2.1992, n. 149 (Suppl. ord. G.U. 21.2.1992, n. 43)

Disciplina delle offerte pubbliche di vendita, sottoscrizione, acquisto e scambio di titoli.

***D* — I mercati monetari e finanziari**

Testo: Il mercato dei valori mobiliari, p. 227
Il mercato azionario, p. 238

Appendice: Offerta pubblica di vendita, sottoscrizione, acquisto e scambio di titoli, p. 54*

***F* — L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme nazionali, p. 286

177) — L. 19.2.1992, n. 142 (Suppl. ord. G.U. 20.2.1992, n. 42)

Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1991).

***D* — I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli altri intermediari creditizi, p. 211

***F* - L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme nazionali, p. 286

***G* — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 5*

178) — DL 28.2.1992, n. 174 (G.U. 28.2.1992,11. 49)

Differimento dei termini perla presentazione delle dichiarazioni dei condoni delle imposte indirette, della sanatoria per le imposte dirette e dell'IVA e delle dichiarazioni dei redditi relativi al 1991. *(Decaduto. Norme riproposte, con modificazioni, nel DL 27 .4.1992, n. 269.)*

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*

179) — D. Legisl. 28.2.1992, n. 263 (G.U. 16.4.1992, n. 90)

Istituzione dell'imposta del 5 per cento sulle concessioni e locazioni dei beni pubblici e del patrimonio alienabile dello Stato.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 31*

180) — DM 29.2.1992 (G.U. 18.3.1992, n. 65)

Modificazioni al DM 20.12.1991 relativo alla determinazione per l'anno 1992 degli importi delle pensioni, degli assegni e delle indennità a favore dei mutilati e invalidi civili, ciechi civili e sordomuti, nonché dei limiti di redditi prescritti per la concessione delle provvidenze stesse.

***C* – La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

181) — D. Legisl. 6.3.1992, n. 248 (G.U. 1.4,1992, n. 77)

Istituzione della provincia di Biella.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Struttura organizzativa, p. 8*

182) D. Legisl. 6.3.1992, n. 249 (G.U. 1.4.1992, n. 77)

Istituzione della provincia di Crotone.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Struttura organizzativa, p. 8*

183) — D. Legisl. 6.3.1992, n. 250 (G.U. 1.4.1992, n. 77)

Istituzione della provincia di Lecco.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Struttura organizzativa, p. 8*

184) — D. Legisl. 6.3.1992, n. 251 (G.U. 1.4.1992, n. 77)

Istituzione della provincia di Lodi.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Struttura organizzativa, p. 8*

185) — D. Legisl. 6.3.1992, n. 252 (G.U. 1.4.1992, n. 77)

Istituzione della provincia di Rimini.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Struttura organizzativa, p. 8*

186) — D. Legisl. 6.3.1992, n. 253 (G.U. 1.4.1992, n. 77)

Istituzione della provincia di Vibo Valentia.

G – **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Struttura organizzativa, p. 8*

187) — D. Legisl. 6.3.1992, n. 254 (G.U. 1.4.1992, n. 77)

Istituzione della provincia di Prato.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Struttura organizzativa, p. 8*

188) DPR 6.3.1992 (G.U. 30.3.1992, n. 75)

Modificazioni agli artt. 2, 3 e 23 dello statuto della Banca d'Italia.

G - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Gli organi statutari, p. 16*
Capitale, p. 31 *

189) — Delibera Consob—Banca d'Italia 11.3.1992

Disposizioni concernenti l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia.

E — **Il sistema dei pagamenti**

Testo: Il sistema dei pagamenti, p. 255
Lo scenario in evoluzione, p. 282

Appendice: Istituzione, organizzazione e funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia, p. 56*

190) — Direttiva CEE 16.3.1992, n. 92/16 (G.U. CEE 21.3,1992, n. L 75/48)

Modificazioni alla direttiva 89/299/CEE concernente i fondi propri degli enti creditizi.

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale, p. 284

191) — DL 17.3.1992, n. 233 (G.U. 21.3.1992, n. 68)

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per il 1992. *(Ripropone, con modificazioni, le norme del DL 20.1.1992, n. 11.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 36*

192) — DL 17.3.1992, n. 234 (G.U. 21.3.1992, n. 68)

Finanziamento della maggiore spesa sanitaria per l'anno 1991. *(Ripropone, con modificazioni, le norme del DL 20.1.1992, n. 12.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: La finanza locale, p. 160

Appendice: Finanza locale, p. 36*

193) — DL 20.3.1992, n. 237 (G.U. 21.3.1992, n. 68)

Misure urgenti in campo economico, sgravi contributivi, trattamenti pensionistici anticipati, modifica delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa, determinazione dell'imponibile Irpef, nuove norme per la trasformazione degli enti pubblici economici in società per azioni e interventi in zone terremotate. *(Ripropone le norme del DL 21.1.1992, n. 14.)*

C **— La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 133
Le spese, p. 153
Il sistema previdenziale, p. 156

Appendice: Imposte dirette, p. 27*
Imposte indirette, p. 31*
Dismissioni patrimoniali, p. 35*
Contributi sociali, p. 39*
Prestazioni di protezione sociale, p. 42*

194) — DL 26.3.1992, n. 242 (G.U. 26.3.1992, n. 72)

Copertura dei disavanzi nel settore dei trasporti pubblici locali. *(Ripropone, con modificazioni, le norme del DL 30.1.1992, n. 42.)*

C **— La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 36*

195) — DL 26.3.1992, n. 244 (G.U. 26.3.1992,11. 72)

Rimborso dei crediti d'imposta, soppressione della ritenuta sugli interessi dei conti correnti interbancari, agevolazioni per l'acquisto di auto meno inquinanti. *(Ripropone, con modificazioni, le norme del DL 1.2.1992, n. 47.)*

C **— La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*
Imposte indirette, p. 31*
Dismissioni patrimoniali, p. 35*

196) — Direttiva CEE 6.4.1992, n. 92/30 (G.U. CEE 28.4.1992, n. L 110/52)

Modificazioni e integrazioni alla direttiva 83/350/CEE recepita con la L. 17.4.1986, n. 114, relativa alla vigilanza su base consolidata degli enti creditizi.

F **— L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale, p. 284

197) — DL 27.4.1992, n. 269 (G.U. 28.4.1992, n. 98)

Differimento dei termini per la presentazione delle dichiarazioni dei condoni delle imposte indirette, della sanatoria per le imposte dirette e dell'IVA e delle dichiarazioni dei redditi relativi al 1991. *(Ripropone, con modificazioni, le norme del DL 28.2.1992, n. 174.)*

C **— La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 27*

198) — D. Legisl. 30.4.1992, n. 277 (G.U. 8.5.1992, n. 106)

Istituzione della provincia di Verbano-Cusio-Ossola.

G **— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Struttura organizzativa, p. 8*

Descrizione

(la suddivisione in parti richiama quella adottata per il testo)

B —IL REDDITO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

Ordinamento valutario

Nell'ambito della normativa che disciplina l'attività di intermediazione mobiliare, la L. 2.1.1991, n. 1, e il relativo Regolamento attuativo della Banca d'Italia del 2.7.1991 hanno stabilito che le società di intermediazione mobiliare possano essere autorizzate dalla Banca d'Italia all'attività di negoziazione in valuta in borsa e fuori borsa, ivi compresa la negoziazione di contratti a termine su strumenti finanziari legati a valuta *(currency futures,* ecc.). L'art. 21 della legge affida al Ministro del tesoro la disciplina del mercato dei cambi e delle relative operazioni che vi si svolgono, nonché le forme di vigilanza su quel mercato e le attribuzioni della Banca d'Italia.

La L. 9.1.1991, n. 19, ha stabilito, con riferimento al mercato delle valute, che presso le borse valori di Trieste e Venezia siano quotati di diritto, oltre allo scellino austriaco, anche le valute dei paesi dell'Europa centrale e balcanica, nonché la valuta dell'Unione Sovietica (al momento dell'entrata in vigore della legge l'URSS esisteva ancora come unità politica). Al Ministro del tesoro è affidata l'emanazione di un decreto per l'istituzione di detto mercato, decreto che al momento non è stato ancora emanato.

11 DM 22.3.1991 ha fissato talune modalità operative relative al servizio di cambiavalute presso gli uffici postali autorizzati all'esercizio di tale attività dalla Banca d'Italia.

Con circolare n. 12 dell' 11.4.1991 il Ministero delle finanze ha stabilito le modalità per il rimborso delle ritenute alla fonte sugli interessi dei titoli pubblici a favore di organismi internazionali esenti da imposte o di soggetti residenti in paesi legati al nostro da convenzioni contro le doppie imposizioni sui redditi.

Con due decreti del 12.5.1991 il Ministro del tesoro ha disposto l'azzeramento delle aliquote di riserva obbligatoria da applicare alla raccolta netta in valuta da non residenti, facendo confluire la raccolta in valuta da residenti nell'aggregato soggetto agli obblighi di riserva sulla provvista in lire. La nuova disciplina è entrata in vigore con riferimento alla riserva dovuta alla metà di giugno.

Con riferimento alla normativa volta a prevenire l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio, il DL 3.5.1991, n. 143 (che ha riproposto il DL 8.3.1991, n. 72, emanato in sostituzione del DL 4.1.1991, n. 2), è stato convertito nella L. 5.7.1991, n. 197, che limita il trasferimento, nell'ambito del territorio nazionale, di somme in lire o in valuta estera in contanti.

C — LA FINANZA PUBBLICA

Imposte dirette

Il settore dei tributi diretti è stato interessato da numerosi provvedimenti adottati nell'ambito della manovra per il 1991. In materia di imposizione personale, la legge finanziaria per il 1991 (L. 29.12.1990, n. 405) ha confermato le misure dei versamenti di acconto dell'Irpef e dell'Ilor delle persone fisiche (95 per cento) e dell'Irpeg e dell'Ilor delle persone giuridiche (98 per cento). Il medesimo provvedimento ha anche stabilito un aumento di 24.000 lire della detrazione ai fini dell'Irpef spettante per ciascun figlio a carico e ha ridotto al 75 per cento dell'imposta versata la deducibilità dell'Ilor dal reddito imponibile ai fini dell'Irpef e dell'Irpeg. Per quanto concerne l'Ilor, la L. 29.12.1990, n. 408, ha elevato per il 1992 il limite minimo (da 7 a 8 milioni di lire) e quello massimo (da 14 a 16 milioni) della deduzione del 50 per cento dell'imponibile relativo ai redditi agrari e d'impresa; in applicazione di una sentenza della Corte costituzionale, i redditi derivanti dall'esercizio di imprese a conduzione familiare con meno di quattro addetti sono stati esclusi, a partire dal 1991, dal pagamento del tributo. Ai fini dell'Irpef, il DL 13.5.1991, n. 151, convertito nella L. 12.7.1991, n. 202, ha limitato al50 per cento la deducibilità dei costi relativi ai telefoni portatili dai ricavi derivanti dalle attività di lavoro autonomo e d'impresa.

Il DL 1.10.1991, n. 307, aveva stabilito che gli acconti delle imposte dovute dalle persone fisiche nell'anno 1991 dovessero essere commisurati all'imposta versata nell'anno precedente. Questa norma è stata in seguito rimossa nella formulazione adottata dalla legge di conversione (L. 29.11.1991, n. 377), che ha recepito l'innalzamento al 98 per cento della misura degli acconti dell'Irpef e dell'Ilor, originariamente disposto dal DL 31.10.1991, n. 348. In quest'ultimo provvedimento erano temporaneamente confluite le norme del già citato DL 307 del 1991 e, con modificazioni, quelle del DL 13.8.1991, n. 285, decaduto per mancata conversione; le norme del DL 348 sono state quindi riprese dal DL 30.12.1991, n. 417, convertito nella L. 6.2.1992, n. 66. La modifica della misura degli acconti ha carattere permanente; il citato DL 307 del 1991 ha anche elevato dal 15 al 40 per cento la sovrattassa per mancato o insufficiente versamento degli acconti, con applicazione a decorrere dalle rate da versarsi alla fine dell'anno.

Allo scopo di assicurare l'invarianza della struttura dell'Irpef all'andamento dei prezzi — finalità prevista dalla delega parlamentare conferita al Governo nel 1989 — il DPCM 30.9.1991 ha aumentato del 6,5 per cento i limiti degli scaglioni di reddito, l'ammontare delle detrazioni di imposta e i limiti di reddito per poterne fruire.

Per il triennio 1992-94, la legge finanziaria per il 1992 (L. 31.12.1991, n. 415) ha elevato di 1 punto le aliquote dell'Irpef gravante sui redditi delle persone fisiche, ad eccezione di quelle riferite ai primi due scaglioni (che individuano, per il 1991, i redditi sino a 14,4 milioni di lire, secondo il dispositivo del già citato DPCM 30.9.1991); è stato conseguentemente modificato il metodo di calcolo dell'acconto Irpef da versare nel 1992, in modo da anticipare a tale anno gli effetti di gettito della misura.

Il citato DL 417 del 1991 ha concesso ai contribuenti la facoltà di valersi della compensazione «orizzontale» tra crediti e debiti riferiti all'Ilor, da una parte, e all'Irpef e all'Irpeg, dall'altra. La misura, limitata alla sola dichiarazione da presentarsi nel 1992, era stata inizialmente prevista nell'ambito della manovra per il 1989. Ai fini della determinazione dell'imponibile Irpef, il DL 21.1.1992, n. 14 (decaduto per mancata conversione e quindi riproposto dal DL 20.3.1992, n. 237), ha consentito ai proprietari di abitazioni di determinare il reddito imponibile sulla base del reddito figurativo dell'immobile, calcolato con riferimento alle nuove tariffe catastali (di cui al DM 30.9.1991), ovvero, se più favorevole, in base al reddito derivabile dalla locazione in regime di «equo canone» dell'immobile stesso.

Il DL 28.2.1992, n. 174 (decaduto per mancata conversione e quindi riproposto dal DL 27.4.1992, n. 269), ha infine differito di un mese i termini di presentazione delle dichiarazioni dei redditi relativi all'anno 1991 e di venti giorni quelli per il versamento dell'imposta.

Come negli anni precedenti, una parte significativa della produzione normativa è stata rivolta al contenimento dell'elusione e all'allargamento delle basi imponibili. A tal fine, il provvedimento tributario collegato alla manovra di bilancio per il 1992 (L. 30.12.1991, n. 413) ha disposto: la revisione dei coefficienti presuntivi di reddito e l'estensione dell'obbligo di rilascio di scontrini e ricevute fiscali per tutte le prestazioni per le quali non sussista obbligo di fatturazione, nonché l'inasprimento o l'introduzione di nuove sanzioni a carico dei clienti trovati sprovvisti del documento di vendita; la semplificazione delle procedure per l'accesso da parte dell'amministrazione finanziaria alle informazioni relative ai conti correnti bancari, resa possibile dall'abolizione del «segreto bancario»; la deduzione su base analitica delle spese di manutenzione degli immobili e, in misura parziale, delle provvigioni corrisposte agli intermediari immobiliari, in precedenza non deducibili; l'abolizione, a decorrere dal periodo d'imposta 1992, del regime forfettario relativo alle imprese e ai lavoratori autonomi e la revisione del regime semplificato (il limite di 360 milioni di lire per il volume di affari passa a 1 miliardo, nel caso di attività diverse dalle prestazioni di servizi, il cui limite rimane invece immutato); l'assoggettamento a tassazione separata delle plusvalenze da cessione di aree fabbricabili e l'introduzione di un'imposta sostitutiva sulle indennità corrisposte in caso di espropriazione delle stesse; l'obbligo di commisurare il contributo dovuto al Servizio sanitario nazionale (cosiddetta «tassa sulla salute») al reddito dell'anno di riferimento della relativa dichiarazione, anziché a quello dell'anno precedente; la revisione delle norme in materia di determinazione e liquidazione delle imposte di successione; l'obbligo, prorogato fino al 31 dicembre 1993, di iscrizione al catasto edilizio urbano delle abitazioni censite come rurali. La medesima legge ha prorogato di un anno la delega conferita al Governo con la citata L. 408 del 1990 per la definizione di norme concernenti la revisione delle agevolazioni tributarie in materia di imposte dirette e di IVA. Sono state inoltre semplificate le procedure relative ai rimborsi fiscali e alla riscossione di crediti inesigibili e istituiti i centri di assistenza fiscale.

La tassazione degli interessi derivanti dal possesso di attività finanziarie è stata oggetto di numerosi interventi legislativi. Alla fine del 1990, la citata legge finanziaria per il 1991 ha confermato l'aliquota del 30 per cento gravante sugli interessi dei depositi bancari di conto corrente. Il citato DL 307 del 1991 ha elevato dal 25 al 30 per cento la ritenuta sui proventi dei certificati di deposito di durata inferiore a 12 mesi e dei depositi a risparmio con vincolo di durata compreso fra 3 e 12 mesi, limitando così il beneficio dell'aliquota ridotta ai soli depositi di durata superiore all'anno. Con il medesimo decreto, è stata prorogata sino al rior-

dino del trattamento fiscale dei redditi da capitale la misura degli acconti dovuti dalle aziende di credito per le due scadenze previste dall'ordinamento, in precedenza elevata dal 45 al 50 per cento dalla citata legge finanziaria per il 1991 per il solo biennio 1991-92 e con esclusione dei versamenti relativi ai certificati di deposito con vincolo di durata superiore a tre mesi e ai depositi a risparmio postali. Il decreto aveva anche disposto che il versamento previsto per l'ottobre del 1991 relativo a questi ultimi strumenti finanziari doveva eguagliare l'intera differenza tra l'ammontare delle ritenute versate per l'anno precedente e quello del versamento effettuato in giugno. Il decreto ha inoltre precisato che l'aumento delle misure degli acconti doveva riguardare anche le aziende di credito emergenti da operazioni di ristrutturazione patrimoniale. Infine, un 'importante innovazione normativa si è avuta nell'anno in corso, con l'abolizione della ritenuta sugli interessi relativi ai depositi interbancari, che comportava l'accumulo di cospicui crediti d'imposta (DL 1.2.1992, n. 47, con effetti retroattivi dal 1° gennaio 1992).

La tassazione delle plusvalenze emergenti nelle cessioni di titoli azionari odi altri titoli rappresentativi del patrimonio d'impresa, effettuate dalle persone fisiche, ha subito importanti integrazioni tra il 1990 e il 1991. Sulla materia è infatti intervenuto il DL 28.9.1990, n. 267 (decaduto e poi riproposto, con modifiche, con i DD.LL. 27.11.1990, n. 350, 28.1.1991, n. 27, e convertito, infine, nella L. 25.3.1991, n. 102). In attesa del riordino del trattamento tributario dei redditi da capitale, il decreto ha stabilito che la tassazione si basi su un doppio regime. Il primo, a carattere ordinario, prevede la tassazione delle plusvalenze realizzate dal contribuente, valutate al netto delle minusvalenze e con riporto delle perdite per 5 anni, mediante un versamento da effettuarsi in sede di dichiarazione annuale dei redditi secondo l'aliquota del 25 per cento; il secondo prevede la determinazione forfettaria della base imponibile e la tassazione all'aliquota del 15 per cento. Nel primo caso, la base imponibile è data, per ogni singola operazione, dalla differenza algebrica tra il prezzo di vendita e il prezzo di acquisto, indicizzato al tasso d'inflazione; nel regime forfettario, per il quale il contribuente può optare in occasione della prima operazione compiuta durante l'anno, la base imponibile è ottenuta moltiplicando il prezzo di vendita del titolo per un coefficiente che è determinato separatamente per i titoli quotati (sulla base dell'andamento del prezzo del titolo tra l'ultimo mese del trimestre precedente e il nono mese antecedente) e non quotati (in relazione al tasso di crescita del prodotto interno lordo).

La citata L. 413 del 1991 ha abolito il regime di completa esenzione fiscale delle plusvalenze emergenti nei conferimenti connessi alle ristrutturazioni e alle integrazioni patrimoniali degli istituti di credito di diritto pubblico, effettuate ai sensi della L. 30.7.1990, n. 218 (cosiddetta «legge Amato») e perfezionate a partire dall'inizio del 1992. L'esenzione è stata limitata all' 85 per cento della plusvalenza imponibile; il rimanente 15 per cento, sottoposto a tassazione in capo alla conferente, viene imputato dalla società conferitaria ai cespiti ricevuti, inclusivi dell'avviamento, ed è considerato costo fiscalmente riconosciuto.

Tra il 1990 e il 1991 diversi provvedimenti legislativi, alcuni a carattere straordinario, hanno modificato il trattamento fiscale del reddito d'impresa. La menzionata L. 408 del 1990 ha concesso alle imprese la facoltà di utilizzare le riserve e i fondi accantonati in totale o parziale sospensione d'imposta, nonché di rivalutare i beni patrimoniali acquisiti entro il 1989, nel limite massimo del valore di mercato di tali beni. Le operazioni in esame sono state subordinate al pagamento di un'imposta sostitutiva dell'Irpef, dell'Irpeg e dell'Ilor, con aliquote comprese tra il 6 e il 20 per cento, a seconda della provenienza e dell'utilizzo delle riserve e della natura del cespite oggetto della rivalutazione. La rivalutazione è stata in seguito resa obbligatoria dalla citata L. 413 del 1991, limitatamente ai beni immobili (inclusi quelli strumentali per l'esercizio dell'impresa) e alle aree fabbricabili, acquisiti sino al 1990. Per i fabbricati, il valore rivalutato viene calcolato sulla base dei nuovi estimi catastali, stabiliti dal citato DM 30.9.1991; per le aree fabbricabili, si considera 1'80 per cento del valore di mercato. Per ambedue i cespiti, l'entità della rivalutazione rilevante ai fini fiscali è stabilita in misura almeno pari al 38 per cento della differenza fra il valore rivalutato e quello

iscritto in bilancio (al netto degli ammortamenti già operati), aumentato di 1 miliardo di lire a titolo di franchigia fissa. Su tale importo, le imprese sono tenute a versare un'imposta sostitutiva delle imposte dirette con aliquota pari al 16 per cento; il pagamento può essere ripartito in 3 rate (di cui le prime due, ciascuna pari al 34 per cento dell'importo complessivo, da versare nel 1992 e la terza, del 32 per cento, nel 1993). La rivalutazione è riconosciuta ai fini del calcolo degli ammortamenti a partire dall'esercizio successivo a quello in cui è stata effettuata; nel caso di cessione del cespite durante il biennio seguente, ai fini della determinazione delle plusvalenze e delle minusvalenze viene preso in considerazione il costo dei beni precedente alla rivalutazione. Alcune norme contenute nel citato DL 417 del 1991 hanno ulteriormente disciplinato i termini di determinazione dell'imposta sostitutiva gravante sul saldo della rivalutazione. In particolare, è stata accordata agli istituti di credito di diritto pubblico che hanno subito interventi di ristrutturazione patrimoniale la facoltà di determinare l'imposta fin dall'esercizio immediatamente precedente a quello di effettuazione della rivalutazione.

Con la citata L. 413 del 1991, si è consentito alle imprese individuali di valersi, entro l'aprile scorso, della facoltà di scorporare dal patrimonio gli immobili a carattere strumentale, previo versamento di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e dell'IVA, pari al 10 per cento del valore dell'immobile; l'aliquota si riduce al 5 per cento nel caso di conferimento diretto da parte dell'imprenditore.

La deludente evoluzione dei conti pubblici durante il 1991 ha motivato alcuni altri interventi di natura straordinaria, prevalentemente a carico delle imprese. Il DL 13.9.1991, n. 299, ha disposto un versamento straordinario dell'Invim decennale dovuta sugli immobili non strumentali posseduti dalle imprese al 31 ottobre 1991, ad eccezione di quelli acquistati successivamente al 31 dicembre 1989 e degli immobili per cui il precedente pagamento dell'Invim decennale era avvenuto nel primo semestre del 1991. Il provvedimento ha così anticipato di alcuni mesi il versamento ordinario che sarebbe caduto nel 1993, a dieci anni di distanza dall'adozione di un analogo provvedimento. Il valore attuale di riferimento per il calcolo dell'imposta è determinato sulla base delle nuove tariffe d'estimo del catasto edilizio urbano. Secondo la versione iniziale della norma, i contribuenti erano tenuti a versare l'imposta in un'unica soluzione entro il 10 dicembre 1991; il termine è stato differito di dieci giorni con la conversione in legge del decreto (L. 18.11.1991, n. 363). Con l'emanazione del DL 13.12.1991, n. 396 (convertito, con modificazioni, dalla L. 6.2.1992, n. 65), è stata concessa ai soggetti esercitanti attività diverse da quella assicurativa, bancaria o finanziaria, oppure dotati di capitale sociale inferiore a 50 miliardi di lire, la facoltà di ripartire in due rate il versamento dell'imposta dovuta; la seconda rata è pari all'eventuale eccedenza del per cento dell'imposta dovuta rispetto al valore dichiarato del cespite. Il pagamento di tale rata va effettuato entro il 20 dicembre dell'anno in corso, con una maggiorazione del 9 per cento a titolo di interessi. Allo scopo di evitare il concentrarsi delle deduzioni relative al versamento dell'Invim anticipata negli esercizi di bilancio in cui avviene il pagamento e di vanificare, così, parte degli effetti di gettito di tale tributo straordinario, il citato DL 307 del 1991 ne ha reso obbligatoria la deducibilità secondo quote costanti, riferite al periodo di pagamento dell'imposta e ai quattro successivi. La disposizione si applica anche al regime ordinario dell'Invim.

Ulteriori norme a carattere transitorio, varate con la citata L. 413 del 1991, consentiranno ai contribuenti di definire in via agevolata il contenzioso tributario relativo sia alle imposte dirette (Irpef, Irpeg, Ilor e Invim) sia a quelle indirette (IVA, di registro, successorie, ipotecarie e catastali). Il provvedimento di sanatoria riguarda i periodi d'imposta per i quali al 31 dicembre 1991 non erano scaduti i termini per l'accertamento. È prevista la presentazione di dichiarazioni integrative da cui risultino importi da versare non inferiori a livelli minimi prestabiliti. Questi ultimi sono differenziati per tipo d'imposta e a seconda che siano o meno intervenuti accertamenti. In assenza di accertamenti, è consentita una definizione

automatica; con accertamenti già intervenuti, le modalità di estinzione variano in base al livello di giudizio raggiunto nel contenzioso.

Infine, i provvedimenti connessi con la manovra di bilancio per il 1992 hanno disposto interventi rivolti a specifici settori di attività. In particolare, la L. 30.12.1991, n. 412, ha stabilito che gli enti economici partecipati dello Stato corrispondano al Tesoro una remunerazione annuale commisurata alla consistenza dei fondi di dotazione in essere al 31 dicembre 1990; per il 1991, la quota a carico di ENEL ed ENI è stata fissata nel 4,5 per cento. Per il settore dell'editoria, la già citata L. 413 del 1991 ha prorogato l'agevolazione consistente nella resa forfettaria delle copie, che avrebbe dovuto ridursi nel 1992 dall' 80 al 40 per cento; la riduzione è stata invece limitata al 70 per cento per il 1992 e il 1993, al 60 nel periodo 1994-96 e al 50 a partire dal 1997. Nell'anno in corso, il citato DL 47 del 1992, allo scopo di favorire la ristrutturazione della rete distributiva dei carburanti, ha concesso uno sgravio fiscale alle imprese distributrici. Le norme del decreto sono state riproposte dal DL 26.3.1992, n. 244.

Imposte indirette

Tra la fine del 1990 e il 1991, il settore delle tasse e imposte sugli affari è stato interessato da numerosi interventi normativi; essi hanno principalmente riguardato l'imposta sul valore aggiunto.

Per questo tributo, la legge finanziaria per il 1991 (L. 29.12.1990, n. 405) aveva introdotto l'obbligo del pagamento di un acconto, pari al 65 per cento, da effettuarsi entro il 20 dicembre di ciascun anno. Per i contribuenti soggetti all'obbligo di versamenti mensili, l'acconto va commisurato al versamento effettuato nel dicembre dell'anno precedente oppure, ove inferiore, al versamento dovuto nel dicembre dell'anno in corso; per i contribuenti che effettuano versamenti con cadenza trimestrale, si fa riferimento a quelli del quarto trimestre. Nell'ambito della manovra suppletiva di maggio, il DL 13.5.1991, n. 151, poi convertito nella L. 12.7.1991, n. 202, ha innalzato dal 65 al 70 per cento la misura dell'acconto dovuto a dicembre di ciascun anno dai contribuenti che affidano a terzi la gestione degli adempimenti contabili e che, per il versamento dell'imposta, si valgono della facoltà di fare riferimento alle operazioni annotate nel secondo mese precedente. Il medesimo decreto ha anche ridotto al 50 per cento la detrazione concessa a fronte delle spese di acquisto dei telefoni portatili.

Nel corso dell'anno, si sono anche avuti alcuni interventi sulle aliquote, prevalentemente finalizzati ad adeguarne la struttura agli orientamenti in via di definizione in ambito comunitario. In marzo, con il DL 1.3.1991, n. 62, poi riproposto con il DL 3.5.1991, n. 140 (decaduto e più volte riproposto, convertito, infine, nella L. 6.2.1992, n. 66), erano state ridotte dal 19 al 9 per cento le aliquote dell'IVA sui servizi di trasporto ferroviario e marittimo di persone; le aliquote relative al gas metano per usi domestici diversi dal riscaldamento individuale e al GPL in bombole sono state ridotte dal 9 al 4 per cento dal DL 7.3.1991, n. 68, convertito nella L. 29.4.1991, n 139. Con il citato DL 151 del 1991, si sono apportate ulteriori modifiche alle aliquote dell'IVA, per introdurre, fra l'altro, un'aliquota temporanea del 12 per cento. Hanno subito variazioni quelle relative al pesce fresco e surgelato (elevate dal 4 al 9 per cento), alla crema di latte (per la quale è stata ripristinata l'aliquota del 9 per cento), alle salse e preparati per zuppe, estratti di carne e pesce, nonché a dischi, nastri, cassette e videocassette registrate (le cui aliquote sono state ridotte dal 19 al 12). Con la citata legge di conversione n. 202 del 1991, l'aliquota gravante sul GPL in bombole per uso domestico è stata stabilita in misura del 9 per cento. Ulteriori modifiche di aliquote sono state attuate a fine anno, con la manovra per il 1992. La legge finanziaria per il 1992 (L. 31.12.1991, n. 415) ha elevato al 19 per cento l'aliquota relativa ai farmaci cosiddetti «da banco» e alle specialità medicinali non comprese nel prontuario del Servizio sanitario nazionale. Il provvedi-

mento di accompagnamento sulle entrate (L. 30.12.1991, n. 413) ha assoggettato all'aliquota del 19 per cento i servizi di stazionamento delle imbarcazioni da diporto e le vendite all'incanto di beni usati, la cui base imponibile è stata fissata nei termini del 15 per cento del prezzo d'asta. Sempre in tema di IVA, alcune misure contenute nel DL 30.12.1991, n. 417 (convertito nella L. 6.2.1992, n. 66), hanno modificato i criteri di definizione degli imponibili e delle deduzioni d'imposta. In senso agevolativo, è stato esteso l'ambito di applicazione della deduzione convenzionale per le operazioni connesse con le assegnazioni di alloggi in regime cooperativo ed è stato ampliato il novero delle opere di urbanizzazione primaria che beneficiano dell'aliquota ridotta del 4 per cento. In senso restrittivo, è stata invece esclusa la possibilità di portare in detrazione l'imposta versata su immobili strumentali acquistati, anche mediante contratti di *leasing,* da imprese e studi professionali in comproprietà con soggetti non partecipanti all'esercizio dell'attività. Inoltre, una norma contenuta nella citata L. 417 del 1991 ha ampliato le tipologie dei servizi che, essendo prestati nei processi di produzione di beni, assumono l'aliquota di questi ultimi e ha precisato che tale criterio deve applicarsi anche ai servizi volti alla produzione di semilavorati.

Effetti di tipo *una tantum* sul gettito dell'IVA relativo al 1991 sono derivati dalla riduzione da 35 a 10 giorni della dilazione di pagamento consentita per il versamento dei diritti doganali (con l'esclusione delle sovrimposte di confine e dei prelievi previsti dai regolamenti comunitari), disposta dalla citata L. 202 del 1991.

Ancora in tema di IVA, all'inizio del 1992, nell'ambito delle misure volte ad agevolare l'acquisto di autovetture meno inquinanti e a favorire il rinnovo del parco circolante, ai concessionari di autovetture è stata concessa una detrazione d'imposta, di 300.000 lire, a valere sull'importo dovuto in sede di liquidazione dei tributo; lo sgravio è accordato per ogni nuovo autoveicolo alimentato a benzina e dotato di catalizzatore, venduto in sostituzione di un automezzo rottamato e debitamente depennato dal Pubblico registro automobilistico (DL 26.3.1992, n. 244, che ha riproposto, con modificazioni, le norme contenute nel DL 1.2.1992, n. 47).

Nel comparto degli altri tributi sugli affari, provvedimenti reiterati hanno modificato le norme che regolano la tassazione dei contratti relativi alle operazioni di trasferimento di titoli e valori (cosiddette «tasse sui contratti di borsa»). Facendo seguito alla decadenza per mancata conversione dei DD.LL. 62 e 140 del 1991, già citati, del DL 2.7.1991, n. 196 (che aveva fra l'altro disposto la riduzione della tassa unitaria da 5.000 a 3.000 lire ed elevato da 1.600.000 lire a 1.800.000 il limite massimo dell'importo dovuto per ogni transazione in titoli di Stato e obbligazioni) e del DL 31.10.1991, n. 348, la materia è stata infine regolamentata dal già menzionato DL 417 del 1991. Questo provvedimento ha modificato gli importi delle tasse per titoli e valori di cui ai commi 1 e 2 dell'art.10 del DL 14.3.1988, *n.* 70 (convertito nella L. 13.5.1988,n. 154), sostituendo i criteri della tassazione in funzione della figura giuridica dei contraenti e dell'oggetto del contratto a quello della durata contrattuale. In particolare, è stata stabilita una riduzione da 3.000 a 2.500 lire della tassa unitaria per contratti diversi da quelli stipulati tra agenti di cambio o società di intermediazione mobiliare, relativi ad azioni e partecipazioni azionarie (per i quali, invece, l'importo non è stato variato). Rimangono tuttavia esentati dal pagamento della tassa le transazioni di importo inferiore a 400.000 lire, quelle effettuate attraverso il mercato telematico di titoli di Stato e in contropartita con non residenti. Con la riproposizione delle misure originariamente contenute nel citato DL 140 del 1991, l'aliquota unitaria della tassa è stata ridotta dall' 1 allo 0,5 per mille, limitatamente ai contratti di cessione di azioni e di quote conclusi fra privati e aziende di credito, sia direttamente sia mediante operatori specializzati, e dallo 0,15 allo 0,12 per mille nel caso di transazioni effettuate fra operatori di borsa. Si è inoltre esteso l' ambito di applicazione del tributo ai contratti conclusi in modo non conforme agli usi di borsa ovvero negoziati al di fuori dell'ambito borsistico, nonché ai titoli trasferiti con scrittura privata o atto pubblico, purché soggetti all'imposta di registro in misura fissa.

Nel settore delle imposte di registro, catastali e successorie, la L. 29.12.1990, n. 408, aveva disposto l'introduzione di un'imposta sostitutiva sulla tardiva registrazione degli atti. Il comparto è stato in seguito interessato da misure volte a ottenere anticipi di gettito. In particolare, il decreto fiscale di maggio (DL 151 del 1991, già citato) ha istituito il versamento di un acconto relativo all'imposta sostitutiva di registro e di bollo, a carico degli enti creditizi che effettuano operazioni di credito a medio e lungo termine. Il pagamento dell'acconto, pari al 90 per cento dell'imposta dovuta nel secondo semestre, deve avvenire contestualmente al versamento dell'imposta di pertinenza del primo semestre. La citata legge di conversione (L. 202 del 1991) ha poi precisato che l'eccedenza rispetto all'imposta dovuta può essere portata in diminuzione dei versamenti da effettuarsinei semestri successivi, oppure rimborsata.

Il DM 14.12.1991 ha rideterminato i valori minimi dei moltiplicatori del reddito catastale che consentono di evitare la verifica da parte degli uffici fiscali della congruità del valore dichiarato nelle transazioni immobiliari. Per le unità immobiliari appartenenti alle categorie A, B e C, il moltiplicatore sale, con alcune eccezioni, da 80 a 100, e viene correlato alle nuove tariffe d'estimo, di cui al DM 30:9.1991.

Tra la fine del 1991 e l'inizio del 1992, il legislatore ha più volte modificato la disciplina fiscale dell' acquisto di abitazioni. Con una norma della citata L. 415 del 1991 sono state dapprima prorogate a tempo indefinito le agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa, peraltro subordinandole alla condizione che l'acquirente non possegga altra abitazione sul territorio nazionale. In seguito, il DL 21.1.1992, n. 14, poi decaduto e riproposto con il DL 20.3.1992, n. 237, ha ulteriormente regolato la materia, ripristinando i criteri previsti dall'ordinamento precedente.

Riguardo alle tasse automobilistiche, nel marzo del corrente anno il citato DL 244 del 1992 ha disposto un'esenzione triennale dal pagamento della sovrattassa di possesso gravante sugli autoveicoli di nuova immatricolazione acquistati fra il febbraio 1992 e il dicembre 1994, azionati da motore a gasolio e omologati nel rispetto dei limiti comunitari concernenti l'emissione di sostanze inquinanti.

Alcuni dei tributi minori ricompresi nella categoria delle tasse e imposte sugli affari sono stati interessati da interventi posti in essere sia con il decreto fiscale del maggio del 1991, sia con la manovra di fine anno per il 1992. Il primo ha inasprito l'imposta fissa annuale di bollo sulle carte di credito, la tassa di stazionamento e l'imposta di registro sulle imbarcazioni da diporto, nonché la tassa erariale sui motocicli di maggiore cilindrata; ha anche istituito una tassa di concessione governativa sui telefoni portatili, una tassa speciale erariale sul possesso di veicoli fuoristrada e di autocaravan e, infine, una tassa speciale erariale annuale sugli aeromobili. Alcune modifiche a questi tributi sono state apportate in sede di conversione del decreto, con la citata L. 202 del 1991. Questo provvedimento ha disposto una differenziazione della tassa speciale sul possesso di autocaravan in funzione della potenza del propulsore. Sono stati inoltre modificati i criteri dimensionali di determinazione della tassa di stazionamento per natanti da diporto, correlando l'importo alla data di immatricolazione dell'imbarcazione. Hanno inoltre subito modifiche i criteri di calcolo della menzionata tassa speciale sugli aeromobili. Il provvedimento in parola ha infine ridefinito l'imposta sulle carte di credito, introducendo un tributo in cifra fissa di 500 lire per ogni transazione di importo superiore alle 50.000 lire. A fine anno, il citato DL 417 del 1991 ha autorizzato la compensazione tra importi relativi al versamento dei canoni demaniali marittimi, mentre una norma contenuta nella legge finanziaria per il 1992 ha prorogato per l'anno in corso le aliquote dell'imposta sugli spettacoli.

Con il D. Legisl. 28.2.1992, n. 263, è stata istituita l'imposta del 5 per cento sui canoni annuali di concessione dei beni pubblici. L'imposta è finalizzata a conseguire una nuova entrata erariale, a consolidare l'obbligo di pagamento dei canoni demaniali, nonché ad acquisire maggiori informazioni sulla redditività dei beni concessi, attraverso la corretta individua-

zione degli utilizzatori dei medesimi. Il tributo è posto a carico dei concessionari e locatari dei beni pubblici demaniali e del patrimonio non disponibile dello Stato, delle aziende autonome e degli enti locali. Si è così data attuazione alla delega conferita al Governo dalla L. 202 del 1991, così come modificata dalla L. 413 dello stesso anno (ambedue già citate).

Il gruppo delle imposte sugli affari è stato anche interessato da alcuni interventi a carattere straordinario. La citata L. 413 del 1991 ha consentito la definizione agevolata delle pendenze tributarie inerenti ai principali tributi del gruppo. Relativamente all'IVA e alle imposte di registro e successorie, nell'ipotesi che *l'iter* di accertamento da parte degli uffici finanziari non sia giunto a termine, è stata concessa l'estinzione delle pendenze mediante il versamento di un'oblazione commisurata a 60 per cento del maggiore imponibile accertato, prevedendo alcune deduzioni forfettarie.

Durante i primi otto mesi del 1991, il Governo ha modificato per sei volte, tre in aumento e tre in riduzione, l'aliquota dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine gravante sulla benzina (coni DD.PP.CC.MM. 30.1.1991, 20.2.1992, 26.3.1991, 3.5.1991, 27.6.1991 e 7.8.1991) e per quattro volte, sempre in aumento, l'aliquota relativa ai gasoli (con i DD.PP.CC.MM. 6.3.1991, 12.3.1991, 19.3.1991 e 26.3.1991), in ciò valendosi della delega conferitagli dal Parlamento con il DL 1.3.1990, n. 40 (più volte decaduto e riproposto, e infine convertito in L. 26.6.1990, n. 165); l'aliquota sui gasoli è stata aumentata anche dal citato DL 151 del 1991.

A partire dall'estate, non si sono avuti ulteriori interventi sulle aliquote, in concomitanza con l'introduzione dei nuovi criteri di determinazione dei prezzi finali dei prodotti petroliferi definiti dalla delibera del CIPE del 30.7.1991. Come noto, il regime precedente delegava alla segreteria tecnica del CIP il compito di determinare i prezzi massimi al consumo, sulla base della valutazione, effettuata a cadenza settimanale, dei prezzi vigenti in cinque paesi europei (al netto delle imposte ed espressi in lire). Con la citata delibera del CIPE e il correlato provvedimento del CIP, dei 31.7.1991, il metodo di fissazione dei prezzi delle benzine, dei gasoli e del GPL è stato sostanzialmente liberalizzato. Infatti, a decorrere dal settembre del 1991 e sino all'aprile del 1993, rimane a carico delle imprese di distribuzione il solo obbligo di deposito preventivo dei listini al Ministero dell'industria. Questo ha il compito di verificarne la rispondenza agli andamenti delle quotazioni petrolifere internazionali e di assicurare che l'eventuale incremento del margini di distribuzione non ecceda il tasso programmato di inflazione. Nel caso di irregolarità, può essere disposta la sospensione dei listini e il ritorno a regimi di sorveglianza analitica dei costi e di amministrazione dei prezzi finali. Nessuna limitazione è invece posta alla variazione dei prezzi dei prodotti diversi da quelli sopra menzionati. A decorrere dal 1° gennaio 1992, la citata L. 413 del 1991 ha rinnovato la delega governativa, riferendola al nuovo regime di determinazione dei prezzi dei derivati petroliferi e ribadendo che le variazioni di aliquote devono essere finalizzate a stabilizzare i prezzi al consumo di tali prodotti in presenza di oscillazioni delle quotazioni internazionali. Riduzioni di aliquote possono essere disposte nei limiti della copertura finanziaria derivante da introiti già acquisiti dell'imposta di fabbricazione. Ancora in tema d'imposizione fiscale sui prodotti petroliferi, il citato DL 244 del 1992, allo scopo di incentivare il consumo di carburanti meno inquinanti, ha previsto che non si dia luogo, nei limiti di un margine di 20 lire per la benzina senza piombo e di 21 per il gasolio autotrazione a basso tenore di zolfo, ad aumenti dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine che derivino dall'applicazione del citato meccanismo di stabilizzazione compensativa del prezzo al consumo.

Nel comparto delle altre imposte su produzione e consumo sono stati disposti inasprimenti delle accise sui consumi di metano per riscaldamento, attuati nel 1990 e, nel 1991, con il più volte citato DL 151 del 1991 (limitatamente ai consumi superiori a 250 metri cubi annui). Per converso, è stata ridotta l'aliquota dell'imposta gravante sugli usi domestici di cottura di cibi e di produzione di acqua calda (con il DL 7.3.1991, n. 68, convertito nella L.

29.4.1991, n. 139) ed è stata soppressa, con la citata legge finanziaria per il 1991, l'imposta di consumo sulle banane. È stata inoltre inasprita l'imposta sugli spiriti. Nel settore delle imposte sull'energia elettrica, le utenze della cosiddetta «fascia sociale» sono state esentate dall'imposta di consumo erariale e dalle corrispondenti addizionali erariali e locali; sono stati contestualmente disposti aumenti delle addizionali a carico delle altre utenze. A fine anno, la citata L. 413 del 1991 ha esteso ai contenitori biodegradabili l'imposta di fabbricazione sui sacchetti d'asporto in plastica, introdotta dalla L. 9.11.1988, n. 475.

Nel settore dei prelievi sui proventi del gioco del lotto, delle lotterie e della vendita dei generi di monopolio, la L. 30.12.1991,n. 412, ha istituito un diritto fisso, di 100 lire, sulla posta unitaria di gioco dei concorsi pronostici gestiti dallo Stato e dagli altri enti a tal fine preposti, da ripartirsi fra erario (nella misura del 65 per cento) e monte premi (35 per cento).

L'area dei prezzi controllati, dei canoni e delle tariffe relativi alla vendita di beni e servizi di pertinenza statale ha registrato alcune innovazioni. Con il DM 21.6.1991, sono state aumentate le tariffe di vendita e dell'imposta di fabbricazione sui fiammiferi. I canoni annuali di abbonamento alla televisione sono stati aumentati con il DM 20.12.1991, che ha recepito una contestuale deliberazione del CIP. Il DM 28.12.1991 ha elevato il prezzo della posta di gioco dei concorsi pronostici gestiti dallo Stato. Il DM 3.1.1992 ha ridefinito la ripartizione annuale dei prezzi unitari di vendita delle sigarette, sulla base dei consuntivi di vendita del 1991. Con i DD.MM. 7.1.1992, infine, sono state aumentate le tariffe postali, dei servizi di bancoposta e di telecomunicazione per l'Italia e per l'estero.

Fra gli altri interventi di politica tariffaria vanno menzionate le misure contenute nella citata L. 412 del 1991, volte alla riorganizzazione dei servizi erogati dall'amministrazione postale e dall'Ente Ferrovie dello Stato. Per i primi, il Ministero delle poste e telecomunicazioni è stato incaricato di definire, entro l'aprile dell'anno in corso, un programma pluriennale di riorganizzazione del servizio, con l'intento di conseguire l'integrale copertura tariffaria dei costi di produzione. Entro agosto, l'ente Ferrovie dello Stato è tenuto ad aggiornare il piano quinquennale di ristrutturazione aziendale, definendo l'attuazione degli interventi di riequilibrio tariffario.

Dismissioni patrimoniali

Nel 1991 è stato definito il quadro istituzionale entro cui procedere alle dismissioni dei beni di proprietà dello Stato. La materia è stata disciplinata dalla L. 29.1.1992, n. 35, che ha convertito il DL 5.12.1991, n. 386 (che a sua volta aveva riproposto, con modificazioni, il DL 3.10.1991, n. 309). Con questi interventi legislativi è stata autorizzata la trasformazione in società per azioni degli enti di gestione delle partecipazioni statali, degli altri enti pubblici economici e delle aziende autonome statali. Al fine di individuare gli enti suscettibili di alienazione e di determinarne il valore di mercato, è stata prevista la costituzione di consorzi fra banche e operatori specializzati. I cespiti degli enti così individuati saranno conferiti a società a capitale misto, autorizzate a emettere obbligazioni della durata di sette anni, che godranno della garanzia dello Stato. L'Istituto mobiliare italiano è stato autorizzato a finanziare le società conferitarie per complessivi 3.000 miliardi; tali società dovranno quindi anticipare allo Stato un importo non inferiore al 50 per cento degli introiti attesi dalle successive alienazioni. Si è inoltre disposto che i proventi derivanti dalla gestione degli immobili in attesa di alienazione siano destinati alla loro valorizzazione, d'intesa con gli enti locali.

In deroga alle procedure appena citate, il DL 20.3.1992, n. 237, nel riproporre le misure del DL 21.1.1992, n. 14, ha stabilito che la riorganizzazione dell'Amministrazione auto-

noma dei monopoli di Stato venga deliberata dal Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle finanze, applicando al personale dell'azienda le norme sul prepensionamento volontario.

La L. 30.12.1991, n. 412, ha autorizzato la vendita degli immobili appartenenti agli IACP e ai loro consorzi, nonché degli alloggi dell'edilizia residenziale pubblica, subordinandola all'approvazione regionale dei programmi di cessione. Il ricavato di tali alienazioni dovrà essere destinato dalle amministrazioni cedenti al finanziamento degli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico.

La L. 29.1.1992, n. 58, ha stabilito misure specifiche concernenti la ristrutturazione societaria dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (ASST). Il provvedimento ha disposto l'affidamento in concessione dei servizi di telecomunicazione resi da tale azienda e dall'amministrazione postale a una società di nuova costituzione (Iritel), controllata dal gruppo IRI. Dalla concessione rimangono esclusi i servizi «a valore aggiunto» (telegrammi, posta elettronica, servizi telematici), per la parte fornita attraverso gli uffici postali. La concessione si accompagna a una convenzione volta a garantire gli standard di servizio e le modalità di accesso alla rete trasmissiva. A seguito di tali accordi, l'ASST sarà soppressa e il suo personale trasferito all'amministrazione postale; i beni patrimoniali dei due gestori dei servizi di telecomunicazione saranno conferiti alla società concessionaria. Per i primi tre anni, quest'ultima dovrà corrispondere allo Stato un canone annuo, determinato nella misura dell'1,6 per cento dei ricavi lordi del complesso dei servizi di telecomunicazione gestiti dall'IRI. Si è stabilito, infine, che il valore patrimoniale assestato dei beni conferiti debba essere imputato al bilancio dello Stato entro il 1995.

Infine, il DL 1.2.1992, n. 47, contenente norme riproposte dal DL 26.3.1992, n. 244, ha stabilito che il servizio del gioco del lotto automatizzato, gestito dal Ministero delle finanze, venga trasferito a una società di nuova costituzione, a prevalente capitale pubblico.

Finanza locale

Anche per il 1991 e il 1992, i trasferimenti agli enti locali sono stati definiti con decretazione d'urgenza (DL 12.1.1991, n. 6, poi convertito nella L. 15.3.1991, n. 80; DL 20.1.1992, n. 11, decaduto e riproposto, con modificazioni, dal DL 17.3.1992, n. 233). Le assegnazioni al fondo ordinario per la finanza locale sono state determinate in complessivi 17.513 miliardi per il 1991 (di cui 2.607 alle province, 14.819 ai comuni e 87 alle comunità montane) e 18.362 per il 1992 (2.725 miliardi alle province, 15.486 ai comuni e 151 alle comunità montane). Al fondo perequativo sono stati destinati 7.187 miliardi nel 1991 (affluiti per 1.020 alle province e per 6.167 ai comuni) e 7.511 nel 1992 (1.066 miliardi alle province e 6.445 ai comuni). L'incremento riscontrato nei due anni per le risorse trasferite a comuni e province attraverso i suddetti fondi è quindi stato pari, rispettivamente, al 5 e al 4,5 per cento; per le comunità montane ha invece superato 1'8 per cento nel 1991 e il 7 per cento nel 1992. Va ricordato che al fondo perequativo sono stati inoltre attribuiti i proventi dell'addizionale sul consumo di energia elettrica, il cui gettito è riscosso dall'erario e destinato agli enti locali (490 miliardi nel 1991 e 511 nel 1992). Tali proventi sono attribuiti per 1'80 per cento ai comuni e per il 20 per cento alle province e alle comunità montane. Inoltre, per il solo 1991, è stato previsto lo stanziamento di una quota del fondo (8,5 miliardi per le province e 72 per i comuni) da ripartire tra gli enti a cui, all'inizio del 1990, sono stati assegnati contributi ordinari e perequativi pro capite di importo inferiore al 95 per cento della media nazionale della classe demografica di appartenenza. Il fondo per lo sviluppo degli investimenti, di entità pari ai contributi concessi dallo Stato per l'ammortamento dei mutui in essere alla fine dell'anno precedente, è stato determinato in 11.327 miliardi per il 1991 e in

11.522 per il 1992. La dotazione del fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private è stata fissata dalla legge finanziaria per il 1991 (L. 29.12.1990, n. 405) a 4.411 miliardi. Per il 1992, lo stanziamento è stato portato a 4.764 miliardi dalla legge finanziaria per il 1992 (L. 31.12.1991, n. 415). I trasferimenti alle regioni per il 1991 e il 1992 sono stati definiti, rispettivamente, con la L. 29.12.1990, n. 407, e con la citata L. 415 del 1991. In particolare, tali provvedimenti hanno innalzato il fondo comune regionale a 6.300 miliardi per il 1991 e a 6.957 per il 1992. Essi hanno inoltre ridotto la quota dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali devoluta nei due anni alle regioni, portandola al 12,4 e all' 11,7 per cento, rispettivamente (tale quota aveva già subito una diminuzione dal 15 al 13,2 per cento nel 1990).

Nel corso del 1991 hanno trovato attuazione, per la prima volta, i due provvedimenti emanati nel 1990 (descritti nell'Appendice legislativa alla Relazione dello scorso anno) in materia di ordinamento delle autonomie locali (L. 8.6.1990, n. 142) e di autonomia impositiva delle regioni a statuto ordinario (L. 14.6.1990, n. 158). In particolare, la L. 158 ha disposto che, a decorrere dal 1991, l'aumento annuale della tassa sulle concessioni regionali sia contenuto entro il 20 per cento dell'importo del periodo precedente, ovvero entro la maggiore percentuale di incremento eventualmente disposta dallo Stato per le concessioni governative; la legge, inoltre, ha stabilito che gli importi della tassa automobilistica regionale siano determinati in misura non inferiore al valore vigente e non superiore al 110 per cento della corrispondente tassa erariale. La medesima legge ha anche istituito due addizionali regionali alle rispettive imposte erariali: la prima, relativa all'imposta di trascrizione nei pubblici registri automobilistici (con aliquota compresa tra il 20 e 1'80 per cento dell'ammontare della corrispondente imposta erariale), la seconda, relativa all'imposta di consumo sul gas metano usato come combustibile per impieghi diversi da quelli industriali (con aliquote comprese tra le 10 e le 501ire al metro cubo); successivamente i DD.LL. 11 e 233 del 1992 hanno esteso l'applicazione dell'addizionale anche agli usi industriali e di imprese agricole e artigianali. Infine, è stata data facoltà alle regioni di istituire un'imposta regionale sulla benzina, con aliquota determinata da ciascuna regione entro il limite massimo di 30 lire al litro.

Sempre in materia di tributi locali, è stato confermato l'obbligo per i comuni di applicare l'Invim nella misura massima, sia per il 1991 (L. 405 del 1990) sia per il 1992 (L. 415 del 1991). Il DL 13.5.1991, n. 151 (convertito nella L. 12.7.1991, n. 202), ha previsto, in seguito a una sentenza della Corte costituzionale, la rideterm inazione dell'Iciap relativa all'anno d'imposta 1989. In particolare, il provvedimento ha consentito ai contribuenti di presentare una nuova dichiarazione, ricalcolando l'imposta dovuta sulla base dei parametri stabiliti per il 1990. Per l'anno in corso, al fine di fare fronte a maggiori spese di competenza, i citati DD.LL. 11 e 233 del 1992 hanno consentito ai comuni di aumentare fino al 25 per cento le misure di base dell'Iciap. Inoltre, tali provvedimenti hanno istituito nuovi diritti di segreteria sul rilascio di certificati di destinazione urbanistica ovvero di autorizzazioni o attestazioni richiesti in procedimenti di privati (con importi compresi tra 10 e 100 mila lire), di concessioni edilizie (il cui valore è compreso tra le 30 mila e 1 milione di lire) e di notificazioni amministrative a carico del richiedente (dalle 5 alle 20 mila lire). I comuni con popolazione superiore ai 250 mila abitanti sono autorizzati a incrementare i diritti, sino a raddoppiarne il valore massimo consentito; il gettito è interamente destinato agli enti locali.

Con riferimento alla copertura tariffaria dei servizi prestati, il citato DL 6 del 1991 ha imposto agli enti locali l'obbligo di trasmettere al Ministero dell'interno, entro il 31 marzo 1992, una certificazione da cui risultino le percentuali applicate. La sanzione prevista nel caso di inosservanza dei limiti minimi fissati dal DL 28.12.1989, n. 415 (convertito nella L. 28.2.1990, n. 38), consiste nella restituzione della quota del fondo perequativo costituita dalle maggiori assegnazioni rispetto al 1990 (5 per cento).

A partire dal 1991, la L. 22.12.1990, n. 403 (che ha convertito, con modificazioni, il DL 31.10.1990, n. 310), ha escluso dall'obbligo di versamento dell'Irpeg gli organi e le am-

ministrazioni dello Stato (compresi quelli a ordinamento autonomo dotati di personalità giuridica), gli enti locali e le regioni. La medesima legge ha inoltre precisato che lo svolgimento di funzioni statali e l'esercizio di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie da parte degli enti pubblici (comprese le USL) non costituiscono esercizio di attività commerciali a fini fiscali. Infine, la citata L. 142 del 1990 ha disposto l'esenzione, da qualunque imposta, delle operazioni di trasferimento di beni da parte dei comuni, delle province e dei loro consorzi ad aziende speciali o società per azioni costituite per la gestione di pubblici servizi.

Con il DL 23.1.1991, n. 24, convertito nella L. 21.3.1991, n. 97, è stata prevista l'erogazione della seconda rata del contributo dello Stato al finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione del contratto nazionale collettivo di lavoro degli autoferrotranvieri, pan a 730 miliardi. Gli ulteriori oneri, pari a 440 miliardi, dovranno essere coperti con l'accensione di mutui quindicennali, il cui onere di ammortamento è a carico del bilancio statale.

Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è stato, come di consueto, oggetto di numerose norme. Per il 1991, il limite massimo alla concessione di mutui ordinari da parte della Cassa depositi e prestiti (fissato dal DL 1.10.1990, n. 269) è stato trasformato in un limite minimo e innalzato a 8.000 miliardi (L. 403 del 1990 e L. 80 del 1991). In deroga al suddetto limite, tuttavia, il citato DL 151 del 1991 ha stabilito che le concessioni siano adeguate in relazione all'andamento dei conti pubblici. In fase di conversione (L. 202 del 1991), il limite è stato ridotto a 5.500 miliardi e riferito al complesso dei mutui concessi dalla Cassa, stabilendo la precedenza per i mutui ordinari; successivamente il regime è stato esteso al 1992, portando il tetto minimo a 6.000 miliardi (L. 30.12.1991, n. 412). Inoltre, la citata L. 80 del 1991 ha concesso agli enti locali di rivolgersi agli istituti di credito nel caso di mutui previsti da leggi speciali, con ammortamento a totale carico dello Stato e per i quali la Cassa sia designata come unico ente finanziatore. L'onere a carico dello Stato resta stabilito nella misura precedente (è cioè commisurato a una rata ventennale o decennale al tasso di interesse del 9 per cento annuo). Sempre per il 1991, la Cassa è stata inoltre autorizzata (dal citato DL 6 del 1991) a concedere ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti mutui ventennali (di importo pari ad almeno 100 milioni per ciascun ente) destinati alla costruzione o alla ristrutturazione di acquedotti, fognature, impianti di depurazione delle acque di smaltimento dei rifiuti; l'ammontare complessivo del finanziamento è stabilito in 600 miliardi. L'onere dell'ammortamento di tali mutui è a carico del bilancio dello Stato. La Cassa è stata infine autorizzata (dalla citata L. 80 del 1991) a concedere mutui per il finanziamento degli oneri aggiuntivi sostenuti dagli enti locali a fronte dell'erogazione di indennità per l'esproprio di aree destinate a interventi di pubblica utilità; il DL 233 del 1992 ha limitato l'autorizzazione esclusivamente alle aree acquisite entro il 31 dicembre 1991.

La L. 202 del 1991 ha disposto che le somme disponibili sui mutui per investimenti contratti dagli enti locali con istituti diversi dalla Cassa DD.PP., dagli istituti di previdenza e dall'Istituto per il credito sportivo, per i quali non sia previsto alcun contributo da parte dello Stato, non siano soggette al regime di Tesoreria unica.

Per il finanziamento delle perdite di gestione delle aziende pubbliche di trasporto maturate nel corso del 1991, il DL 30.1.1992, n. 42 (decaduto e riproposto dal DL 26.3.1992, n. 242), ha consentito agli enti locali di contrarre mutui decennali il cui onere è per il 65 per cento posto a carico del bilancio dello Stato.

È proseguita, anche nel 1991,1a politica di ripiano dei debiti pregressi delle USL. Già alla fine del 1990, il DL 15.9.1990, n. 262 (convertito nella L. 19.11.1990, n. 334), aveva disposto la copertura dei debiti pregressi ancora da ripianare relativi al biennio 1987-88 e la copertura integrale di quelli formatisi nel 1989; per il 1990, il provvedimento in parola aveva autorizzato le regioni ad adeguare gli stanziamenti alla spesa sanitaria effettiva. Per il 1991, il DL 6.12.1991, n. 388 (decaduto e successivamente riproposto dai DD.LL.

20.1.1992, n. 12, e 17.3.1992, n. 234) ha autorizzato le regioni e le province autonome ad assumere mutui quindicennali (per un importo stimato in 5.600 miliardi) presso istituti di credito designati dal Ministro del tesoro, con onere a carico dello Stato. Le somme devono essere riversate nel conto corrente infruttifero intrattenuto da ciascun ente presso la Tesoreria centrale e trasferite ai singoli enti che gestiscono la spesa sanitaria con vincolo di destinazione. L'onere di ammortamento è valutato in 978 miliardi per ciascun anno, a decorrere dal 1993. Gli stessi provvedimenti hanno inoltre innalzato il limite alla crescita nel 1991 della spesa per acquisti di beni e servizi da parte del Servizio sanitario nazionale (stabilito con la L. 407 del 1990), elevandolo dall' 1l al 22 per cento dei livello raggiunto nel 1989.

Infine, la citata L. 80 del 1990 ha prorogato al 15 luglio 1991 il termine massimo per l'adozione della deliberazione di riconoscimento dei debiti fuori bilancio da parte degli enti locali. Il citato DL 233 del 1992 ha previsto l'obbligatorietà della deliberazione di dissesto, ogniqualvolta l'ente non sia in grado di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi primari (ovvero esistano crediti liquidi esigibili da parte di terzi, ai quali l'ente non sia in grado di far fronte con mezzi di copertura da impegnare nel bilancio). L'omissione della deliberazione comporta lo scioglimento del Consiglio comunale.

Contributi sociali

a) Sgravi contributivi — La L. 20.3.1991, n. 89, che ha convertito il DL 19.1.1991, n. 18, ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 1991, le imprese industriali e artigiane operanti nel Centro-Nord siano esonerate dal versamento del contributo dello 0,2 per cento per l'assistenza sanitaria in favore dei pensionati; il contributo in favore del Servizio sanitario nazionale, a carico delle stesse imprese, è stato ridotto di 1 punto percentuale (dall'8,6 al 7,6 per cento). Per le imprese che operano nel Mezzogiorno, il contributo in favore del Servizio sanitario nazionale è stato ridotto di 2,7 punti percentuali (dal 4,1 all' 1,4 per cento). A decorrere dal 1° dicembre 1990, anche per le imprese alberghiere, termali e commerciali gli sgravi in cifra fissa sono stati sostituiti con riduzioni percentuali; le stesse imprese sono state esonerate dal pagamento del contributo per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi (pari a 1,66 punti percentuali) e del contributo per il soppresso Ente nazionale per l'assicurazione agli orfani dei lavoratori italiani (pari a 0,16 punti percentuali); per le aziende degli stessi settori che operano nel Mezzogiorno è stato previsto un ulteriore sgravio di i punto percentuale sul contributo in favore del Servizio sanitario nazionale. La L. 89 ha inoltre disposto che dal 1° dicembre 1990 le imprese agricole non operanti nel Mezzogiorno beneficino dei seguenti sgravi: una riduzione di 5,5 punti percentuali sul contributo in favore del Servizio sanitario nazionale, una riduzione del contributo per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi pari a 0,11 punti percentuali, una riduzione di 0,01 punti sul contributo per il finanziamento del soppresso Ente nazionale per l'assicurazione agli orfani dei lavoratori italiani; per le categorie impiegatizie e dirigenziali dello stesso settore, le riduzioni percentuali sono state rispettivamente stabilite in 3,8, 1,66, e 0,16 punti percentuali. Lo sgravio di 56.000 lire mensili per le donne assunte dopo il 30 novembre 1988 con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, in aggiunta al numero dei lavoratori occupati alla stessa data, è stato prorogato al 30 novembre 1991. Anche lo sgravio di pari importo previsto per i lavoratori di età inferiore ai 29 anni assunti in aggiunta al numero degli occupati è stato prorogato alla stessa data.

La L. 19.7.1991, n. 214, ha prorogato gli sgravi contributivi in favore delle aziende industriali che operano nel Mezzogiorno dal 31 maggio al 30 novembre 1991.

Con il DL 20.3.1992, n. 237, si è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 1992, e sino a tutto il periodo di paga in corso al 31 dicembre 1993,1e imprese industriali siano ulterior-

mente esonerate dalla contribuzione prevista per il Servizio sanitario nazionale in misura pari a 1,44 punti percentuali. Per le aziende industriali che operano nel Mezzogiorno l'ulteriore sgravio è pari a 1,4 punti percentuali. Per le imprese commerciali con almeno 8 dipendenti (in precedenza il limite era di 15 dipendenti) e i loro consorzi, le imprese alberghiere, le aziende termali e i pubblici esercizi, la riduzione è pari a 1 punto percentuale. Dal l° gennaio al 31 dicembre 1993 alle imprese edili, fatta eccezione per quelle impiantistiche, è stata concessa una riduzione sui contributi dovuti al Servizio sanitario nazionale pari a 0,4 punti. Nelle aziende indicate dal CIPE, per i nuovi assunti dal 1° dicembre 1991 al 30 novembre 1992, a incremento delle unità effettivamente occupate alla data del 30 novembre 1991, lo sgravio contributivo degli oneri sociali (art. 59 del TU sugli interventi nel Mezzogiorno) è pari al totale dei contributi posti a carico del datori di lavoro e dovuti all'INPS; l'agevolazione ha durata annuale.

Gli sgravi contributivi in favore delle imprese che operano nel Mezzogiorno sono prorogati al 30 novembre 1992. La misura dello sgravio «generale», che si applica ai lavoratori che non beneficiano degli altri abbattimenti di aliquote previsti dalla normativa in esame, è ridotta dall'8,5 al 7,5 per cento.

b) Riforma del finanziamento delle prestazioni per la disoccupazione — Con la L. 23.7.1991, n. 223, che ha introdotto nuove nonne in materia di Cassa integrazione guadagni, è stato disposto che il contributo addizionale previsto dalla L. 20.5.1988, n. 160, pari al 4,5 per cento dell'integrazione salariale corrisposta ai dipendenti (ridotto al 3 per cento per le imprese che occupano fino a 50 dipendenti), sia dovuto in misura doppia a partire dal venticinquesimo mese successivo alla decorrenza del trattamento di integrazione salariale.

A decorrere dall'entrata in vigore della legge in oggetto e sino al 31 dicembre 1991, i datori di lavoro rientranti nel campo di applicazione della normativa che disciplina gli interventi di integrazione salariale straordinaria hanno dovuto versare alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali un contributo pari allo 0,35 per cento; oltre tale data e sino al 31 dicembre 1992 il contributo è elevato allo 0,43 per cento; i datori di lavoro tenuti al versamento di tale contributo sono esonerati, per i corrispondenti periodi e per i corrispondenti punti di aliquota, dal versamento dovuto ai sensi dell'art. 22 della L. 11.3.1988, n. 67 (contributo ex-Gescal). È abrogato l'art. 12 della L. 5.11.1968, n. 1115, che prevedeva la corresponsione di un contributo dello 0,15 per cento per l'estensione degli interventi della Cassa integrazione.

Per ciascun lavoratore posto in mobilità, l'impresa è tenuta a versare alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, in 30 rate mensili, una somma pari a tre o sei volte il trattamento mensile iniziale di mobilità spettante al lavoratore, a seconda che si sia raggiunto oppure no un accordo sindacale.

I datori di lavoro che hanno effettuato licenziamenti per riduzione di personale sono tenuti: a) al versamento di un contributo pari allo 0,30 per cento delle retribuzioni assoggettate al contributo integrativo per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria; b) al versamento (in 30 rate mensili) di una somma pari a tre o sei volte il trattamento mensile iniziale di mobilità spettante al lavoratore.

I lavoratori in mobilità possono essere assunti con contratti di lavoro a termine di durata non superiore a 12 mesi; la contribuzione dovuta dal datore di lavoro sarà pari a quella prevista per gli apprendisti; nel caso che il contratto sia trasformato in contratto a tempo indeterminato, il beneficio contributivo e prorogato per ulteriori 12 mesi. Ai datori di lavoro che assumono a tempo indeterminato lavoratori in mobilità è concesso un contributo, per 12 mesi, pari alla metà dell'assegno di mobilità spettante al lavoratore; per il lavoratore ultracinquantenne il periodo è di 24 mesi, ovvero di 36 nelle aree del Mezzogiorno. I datori

che assumono mediante contratti di reinserimento lavoratori disoccupati hanno diritto a una riduzione sui contributi pari a 75 per cento: 1) per i primi 12 mesi, se la durata della disoccupazione del lavoratore è inferiore a 2 anni; 2) per 24 mesi se la disoccupazione ha avuto una durata fra i 2 e i 3 anni; 3) per 36 mesi quando la disoccupazione è durata oltre i 3 anni; gli stessi datori di lavoro hanno facoltà di optare per un esonero pari al 50 per cento dei contributi, per un periodo doppio di quello di effettiva disoccupazione e non superiore comunque ai 72 mesi.

Le imprese agricole che usufruiscono della CIG devono versare alla Cassa un contributo pari al 4 per cento dell'integrazione salariale corrisposta ai loro dipendenti.

c) Altre contribuzioni previdenziali e sanitarie — La L. 29.12.1990, n. 407, ha disposto che, dal l° gennaio 1991, il contributo di solidarietà in favore del Servizio sanitario nazionale, che si applica sui redditi eccedenti i 40 milioni, sia aumentato dal 4 al 4,2 per cento; l'aumento riguarda la quota a carico del lavoratore, che è salita dallo 0,2 allo 0,4 per cento. Sui trattamenti pensionistici di importo annuo lordo superiore ai 18 milioni si deve applicare, a carico dei pensionati, un contributo per le prestazioni sanitarie pari a quello dovuto dai lavoratori dipendenti (0,9 per cento).

La stessa legge ha anche previsto che, fino alla riforma dei contratti di formazione e lavoro, la riduzione sui contributi previdenziali e assistenziali concessa ai datori di lavoro dei territori non compresi nel Mezzogiorno, per i lavoratori assunti con tali contratti, sia pari al 25 per cento. Per le imprese artigiane, nonché per quelle che operano in territori in cui il rapporto fra iscritti alla prima lista di collocamento e popolazione residente in età lavorativa sia superiore alla media nazionale, i contributi sono dovuti nella misura prevista per gli apprendisti. Per le imprese commerciali con meno di 15 dipendenti, non operanti nelle zone del Mezzogiorno, le aliquote previdenziali e assistenziali sono ridotte del 40 per cento. La contribuzione a carico dei lavoratori assunti con contratti di formazione e lavoro è pari a quella normalmente prevista per la generalità dei lavoratori. La facoltà di assunzione mediante i contratti di formazione non è esercitabile dai datori di lavoro che non abbiano mantenuto in servizio almeno il 50 per cento dei lavoratori assunti con contratto di formazione nei 24 mesi precedenti. A decorrere dal 1° gennaio 1991, i datori di lavoro delle imprese non ubicate nel Mezzogiorno, delle imprese artigiane e delle imprese commerciali e turistiche con meno di 15 dipendenti, che assumono a tempo indeterminato personale disoccupato da più di 24 mesi o che abbia usufruito del trattamento di integrazione salariale straordinario, hanno diritto a una riduzione dei contributi pari al 50 per cento per un periodo di 36 mesi. Ogni regione dovrà predispone un'apposita lista sulla cui base saranno effettuate le assunzioni.

A decorrere dal 1° gennaio 1991, per le finalità dell'art. 2 della citata L. 1115 del 1968 (estensione della CIG e dell'assicurazione contro la disoccupazione), è stata stabilita la corresponsione da parte delle imprese industriali (comprese quelle edili), con esclusione di quelle operanti nel Mezzogiorno, di un contributo pari a 0,9 punti percentuali (0,6 sono a carico dei datori di lavoro e 0,3 dei lavoratori).

Dal 1° gennaio 1991, nei confronti degli artigiani, dei commercianti, dei loro rispettivi familiari coadiutori e dei liberi professionisti, si intende applicabile, ai fini della determinazione del contributo dovuto per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale, il reddito minimo imponibile di cui alla L. 2.8.1990, n. 233, art. 1, comma 3. Per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni e rispettivi concedenti e per ogni componente attivo dei rispettivi nuclei familiari si applica quello determinato ai sensi dell'art. 7 dell'anzidetta L. 233.

Con la L. 27.2.1991, n. 59, si è stabilito che, dal 1° gennaio 1991, per far fronte agli oneri relativi ai miglioramenti pensionistici riguardanti i dipendenti degli enti locali, l'aliquota contributiva a carico degli enti sia accresciuta dello 0,4 per cento e quella a carico dei lavoratori dello 0,35 per cento. Negli esercizi successivi sono stati previsti ulteriori aumenti

delle quote a carico degli enti nella misura dello 0,5 per cento nel 1992, nel 1993 e nel 1994 e dello 0,25 per cento nel 1995. Per la Cassa per le pensioni ai lavoratori dipendenti del settore sanitario, dal 1° gennaio 1991, il contributo dovuto dai datori di lavoro è stato aumentato dello 0,4 per cento delle retribuzioni imponibili. Anche per questo contributo è stato previsto un incremento di 0,5 punti nel 1992, nel 1993 e nel 1994 e di 0,25 punti nel 1995.

Con la L. 1.6.1991, n. 166 (che ha convertito il DL 29.3.1991, n. 103, che riproponeva norme contenute in una serie di decreti decaduti, il primo dei quali è stato il DL 24.4.1990, n. 82), si è previsto che dal 1° gennaio 1989 le aliquote dei contributi versati al Fondo pensioni lavoratori dipendenti (FPLD) siano elevate dello 0,41 per cento (di cui lo 0,27 a carico del datore di lavoro e lo 0,14 a carico del lavoratore); tale aumento ha assorbito quello di eguale misura stabilito col DM 22.6.1989.

La L. 12.7.1991, n. 202, che ha convertito il DL 13.5.1991, n. 151, ha stabilito che, a decorrere dal 1° maggio 1991, il contributo a carico dei lavoratori dipendenti del settore privato e di quello pubblico, in favore dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti e delle forme di previdenza esclusive e sostitutive della stessa, sia aumentato di 0,25 punti percentuali. Peri lavoratori autonomi l'aliquota contributiva è stata aumentata di 1 punto percentuale a partire dal secondo trimestre dell'anno.

La L. 30.12.1991, n. 412, prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 1993, vengano rivalutati i contributi in favore dell'INAIL a carico dei datori di lavoro in misura tale da coprire le maggiori spese rispetto alla vigente normativa.

La L. 31.12.1991, n. 415, ha stabilito che ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni iscritti alla prima delle quattro fasce di reddito convenzionale previste dall'art. 7 della citata L. 233 del 1990, con aziende ubicate in territori montani o in zone agricole svantaggiate, per l' anno 1992 sia concessa una riduzione pari al 20 per cento dei contributi per l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti e una riduzione pari a 90 per cento del contributo dovuto per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale. Nel caso di aziende ubicate in altre zone, la riduzione sui contributi sociali dovuti al Servizio sanitario nazionale è stata concessa in misura pari al50 per cento. Il contributo del 2 per cento previsto dall'art. 12 della medesima L. 233 (relativo alle pensioni ai superstiti degli iscritti alla gestione coltivatori diretti deceduti antecedentemente al 2 maggio 1969) è stato ridotto per il 1992 all' 1 per cento. Il contributo addizionale dovuto dagli anzidetti lavoratori per l' adeguamento delle pensioni è stato ridotto in misura pari al 90 per cento del suo ammontare. A decorrere dal 1° gennaio 1992, il livello minimo imponibile annuo, ai fini del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti dagli artigiani e dagli esercenti attività commerciali, viene rideterminato annualmente aumentando di lire 1.300.000 quello calcolato in base all'art. 1 della L. 233.

Prestazioni di protezione sociale

a) Istituti previdenziali — La già menzionata L. 202 del 1991 ha disposto che gli enti gestori delle forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale tenuti all'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 25 della L. 5.8.1978, n. 468, con esclusione dell'INADEL e degli enti compresi nelle tabelle A e B allegate alla L. 29.10.1984, n. 720 (successivamente modificate e integrate), siano tenuti a versare il 15 per cento dei contributi riscossi nel 1990 in un conto corrente vincolato per cinque anni presso la Tesoreria centrale dello Stato. Gli enti possono effettuare depositi inferiori a quanto dianzi specificato o svincolare in tutto o in parte i depositi effettuati qualora attestino di non poter assicura-

re la copertura finanziaria delle spese per le prestazioni istituzionali e il funzionamento dell'ente mediante le entrate di qualsiasi natura o mediante smobilizzo di valori mobiliari. Il versamento doveva essere effettuato nella misura del 40 per cento entro il mese di luglio e per la restante quota entro il mese di novembre del 1991. Il tasso di interesse applicato è quello corrisposto, secondo le disposizioni di legge, sui conti correnti fruttiferi.

Con la L. 8.8.1991, n. 274, si è previsto che possono optare per il mantenimento dell'iscrizione alle Casse pensioni degli istituti di previdenza: a) i dipendenti degli enti che perdono la natura giuridica pubblica che consente l'iscrizione alle Casse; b) i dipendenti degli enti pubblici e delle aziende municipalizzate (compresi i loro consorzi) che per effetto di legge transitino a società private.

La facoltà di ricongiunzione di periodi assicurativi, ai fini del diritto e della misura di un'unica pensione a carico delle Casse pensioni degli istituti di previdenza, è esercitabile, in costanza di servizio e di assicurazione presso altre gestioni previdenziali, solo da quei dipendenti che abbiano un'anzianità contributiva di almeno 8 anni presso le Casse e che, a causa della trasformazione dell'ente presso il quale lavorano, passino alla dipendenza di privati o di enti non ascrivibili alle Casse pensioni degli istituti di previdenza. Il contributo di riscatto o di ricongiunzione è versato alla Cassa pensioni competente in rate mensili determinate al saggio annuo applicato per le sovvenzioni contro cessione del quinto della retribuzione.

Le Casse pensioni degli istituti di previdenza sono autorizzate a erogare ai propri iscritti: a) prestiti pari a un importo doppio della retribuzione mensile; b) mutui ipotecari a tassi agevolati; e) mutui e prestiti a tassi agevolati per fini di interesse sociale.

b) Pensioni — Con la già citata L. 59 del 1991, si è stabilito che, con effetto dal 1° gennaio 1990, i trattamenti pensionistici superiori al minimo a carico del FPLD siano riliquidati. Per le pensioni anteriori al 1° luglio 1982 l'importo di prima liquidazione è aumentato come segue: 1) del 40 per cento per i trattamenti con decorrenza anteriore al 1° maggio 1968; 2) del 32 per cento per i trattamenti con decorrenza compresa fra il 1° maggio 1968 e il 31 dicembre 1968; 3) del 25 per cento per i trattamenti con decorrenza compresa fra il 1° gennaio 1969 e il 31 dicembre 1975; 4) del 20 per cento per i trattamenti con decorrenza tra il 1° gennaio 1976 e il 30 giugno 1982. Gli importi così determinati e quelli stabiliti all'atto della prima liquidazione per i trattamenti pensionistici che avevano una decorrenza compresa fra il 1° luglio 1982 e il 31 dicembre 1988 sono inoltre rivalutati secondo coefficienti che variano tra il 17,8264 (per le pensioni liquidate nel 1965 e negli anni precedenti) e l' 1,0649 (per quelle liquidate nel 1988). Per le pensioni che sono state riliquidate ai sensi del DPCM 16.12.1989,l' importo su cui si devono applicare le rivalutazioni è quello calcolato sul limite massimo previsto di retribuzione annua pensionabile. Nel caso di trattamenti pensionistici ai superstiti, la determinazione degli importi è effettuata con riferimento alla data di decorrenza del trattamento pensionistico diretto, e alla composizione del nucleo familiare esistente all'atto della riliquidazione.

L'aumento complessivo mensile risultante dalla differenza fra il trattamento pensionistico calcolato secondo le nuove disposizioni e quello spettante al 1° gennaio 1990 secondo la previgente normativa (al netto delle maggiorazioni calcolate in base alle LL. 15.4.1985, n. 140, e 29.12.1988, n. 544) è corrisposto: a) per intero sino a 100.000 lire mensili; b) per il 60 per cento per la fascia fra le 100.001 e le 200.000 lire; c) per il 30 per cento per la fascia fra le 200.001 e le 300.000 lire; d) per il 15 per cento oltre le 300.000 lire mensili. Gli aumenti dei trattamenti pensionistici decorrono dal 1° gennaio di ogni anno del quinquennio 1990-94, in misura pari rispettivamente al 20, 37, 40, 65 e 100 per cento del loro ammontare complessivo. L'aumento massimo erogabile non può essere superiore alle 800.000 lire mensili.

Ai trattamenti pensionistici di importo superiore al minimo a carico dei FPLD anteriori al 1° luglio 1982, con effetto dal 1° gennaio 1992, è attribuito, se più favorevole rispetto agli anzidetti aumenti, un aumento mensile pari: a) a lire 2.500 per ogni anno di anzianità contributiva utile alla data di decorrenza del trattamento pensionistico, con un minimo di lire 50.000 nel caso di trattamenti la cui decorrenza è compresa fra il 1° maggio 1968 e il 30 giugno 1982; b) al 10 per cento dell'importo mensile del trattamento pensionistico in pagamento al 1° gennaio 1992, con un minimo di lire 50.000 nel caso di trattamenti con decorrenza anteriore al 1° maggio 1968. Gli anzidetti aumenti sono corrisposti nella misura di lire 20.000 dal 1° gennaio 1992, di lire 40.000 dal 1° gennaio 1993 e per intero dal 1° gennaio 1994.

La L. 59 del 1991 ha altresì previsto che la residua quota del 40 per cento dell'aumento pensionistico previsto dal DPCM 16.12.1989 (rivalutazione del «tetto» fissato perla retribuzione pensionabile) sia corrisposta con effetto dal 1° gennaio 1991.

A decorrere dal 1° luglio 1990 sono aumentate anche le pensioni corrisposte dallo Stato; le misure percentuali degli aumenti variano in relazione alle categorie di lavoratori interessati e all'anno di decorrenza del trattamento pensionistico. Gli aumenti sono corrisposti nella misura del 20 per cento dal 1° luglio 1990, del 30 dal 1° gennaio 1992, del 55 dal 1° gennaio 1993 e in misura intera dal 1° gennaio 1994. Per le pensioni ordinarie, sia normali sia privilegiate, e per gli assegni vitalizi, temporanei e rinnovabili a carico dello Stato e dell'amministrazione ferroviaria, sino a quando non saranno in pagamento le pensioni riliquidate con tutti i benefici di cui alle LL. 17.4.1985, n. 141, e 23.12.1986, n. 942, sono corrisposti a valere dal 1° luglio 1990 miglioramenti nella misura del 10 per cento delle pensioni in atto al 31 dicembre 1989 (esclusa l'indennità integrativa speciale), elevati a115 per cento dal 1° gennaio 1992 e al 25 per cento dal 1° gennaio 1993.

Le pensioni erogate dalla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali sono rivalutate sulla base di coefficienti percentuali di incremento differenziati per scaglioni di importo e data di pensionamento. Per i primi 5 milioni, per l'eccedenza sino ai 10 milioni e per l'ulteriore eccedenza, i coefficienti sono rispettivamente pari a: 1) 55, 40 e 30 per cento per le cessazioni anteriori al 1° luglio 1969; 2) 40, 30 e 25 per cento per le cessazioni dal 1° luglio 1969 al 31 dicembre 1974; 3) 35, 25 e 20 per cento per le cessazioni dal 1° gennaio 1975 al 30 settembre 1978; 4) 25, 20 e 15 per cento per le cessazioni dal 1° ottobre 1978 al 31 dicembre 1982. Per le cessazioni avvenute fra il 1° gennaio 1983 e il 31 dicembre 1984 l'aumento è fissato nel 10 per cento per i primi 5 milioni e nel 5 per cento per l'eccedenza; per le cessazioni avvenute tra il 1° gennaio 1985 e il 31 dicembre 1985 l'aumento è stabilito nel 5 per cento dell'intero importo.

Analoghe modalità di calcolo sono state applicate nei trattamenti della Cassa per le pensioni ai lavoratori del settore sanitario; le percentuali applicate rispettivamente per i primi 15 milioni annui, per l'eccedenza fino a 20 milioni e per l'ulteriore eccedenza sono le seguenti: 1) 70, 40 e 30 per cento per le cessazioni anteriori al 1° luglio 1969; 2) 45, 35 e 25 per cento per le cessazioni dal 1° luglio 1969 al 31 dicembre 1974; 3) 35, 30 e 20 per cento per le cessazioni dal 1° gennaio 1975 al 30 settembre 1978; 4) 25, 15 e 10 per cento per le cessazioni dal 1° ottobre 1978 al 31 dicembre 1982. Per le cessazioni dal 1° gennaio 1983 al 31 dicembre 1984, l'aumento è del 10 per cento per i primi 5 milioni e del 5 per cento dell'eccedenza; per le cessazioni dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985, l'aumento è del 5 per cento per l'intero importo. I miglioramenti previsti dalle nuove norme sono corrisposti con decorrenza 1° luglio 1990 limitatamente al 33 per cento del loro ammontare; dal l° gennaio 1991 nella misura del 66 per cento e dal 1° gennaio 1992 nell'intera misura.

La L. 8.8.1991, n. 261, ha rivalutato con decorrenza 1° gennaio 1991 gli importi annui dei trattamenti pensionistici spettanti ai mutilati e invalidi di guerra.

Il DM 26.11.1991 ha disposto che le percentuali di variazione del costo della vita per il calcolo degli aumenti delle pensioni per l'anno 1992 siano determinate nella misura del 2,6 per cento dal 1° maggio e dell' 1,8 per cento dal 1° novembre. Gli aumenti di perequazione automatica derivanti dall'applicazione delle percentuali di variazione di cui sopra, per le pensioni alle quali si applica la disciplina dell'indennità integrativa speciale (L. 27.5.1959, n. 324), sono stati determinati separatamente sull'indennità integrativa speciale, ove competa, e sulla pensione. Nei casi in cui l'indennità integrativa speciale sia pari a lire 448.554 mensili lorde (art. 10 del DL 29.1.1983, n. 17, convertito, con modificazioni, nella L. 25.3.1983, 79), le variazioni semestrali non si calcolano sull' indennità speciale corrisposta a titolo di assegno personale e l'importo delle variazioni medesime è portato in detrazione del predetto assegno personale fino al suo totale assorbimento. Le variazioni percentuali per il 1991, stabilite in via previsionale dal DM 28.11.1990 nel 2,5 per cento dal 1° maggio e nel 2,3 per cento dal 1° novembre, a consuntivo sono risultate pari rispettivamente al 4,3 e al 3,5 per cento. La misura percentuale dell'aumento delle retribuzioni in termini reali da applicare per la perequazione automatica al 1° gennaio 1992 è risultata pari allo 0,4 per cento.

Con il DM 20.12.1991, successivamente modificato dal DM 29.2.1992, sono stati stabiliti i nuovi limiti di reddito oltre i quali gli invalidi civili non hanno più diritto ad alcuna provvidenza economica e gli importi delle rivalutazioni annuali.

Con il DL 20.3.1992, n. 237, si è stabilito che l'art. 6 (commi 5, 6 e 7) del DL 12.9.1983, n. 463, convertito nella L. 11.11.1983, n. 638, vada interpretato nel senso che, nel caso di concorso di due o più pensioni integrate al minimo liquidate con decorrenza anteriore alla data di entrata in vigore del succitato decreto, l'importo del trattamento minimo vigente a tale data è conservato su una sola delle pensioni.

c) Prestazioni per la disoccupazione - La L. 1.6.1991, n. 169 (che ha convertito il DL 29.3.1991, n. 108, il quale riproponeva alcune delle norme contenute in una serie di decreti legge non convertiti, il primo dei quali è il DL 1.4.1989, n. 119), ha stabilito che dal 1° gennaio 1989 l'indennità giornaliera di disoccupazione ordinaria passi dal 7,5 al 15 per cento della retribuzione; dal 1° gennaio 1990 la stessa indennità è stata portata al 20 per cento della retribuzione. Il trattamento straordinario di integrazione salariale per i dipendenti delle società gestite dalla GEPI è stato prorogato sino all'entrata in vigore della legge di riforma della Cassa integrazione guadagni, e comunque non oltre il 30 settembre 1991. Le norme contenute nella L. 23.4.1981, n. 155, che regolamentavano il pensionamento anticipato per i dipendenti delle aziende industriali in crisi (compresi i dirigenti) e per i minatori, hanno continuato ad applicarsi sino alla riforma della Cassa integrazione guadagni. I lavoratori dipendenti di aziende che hanno richiesto al CIPI l' accertamento di eccedenze strutturali di manodopera entro il 30 giugno 1990 possono ancora presentare domanda di prepensionamento.

Con la citata L. 223 del 1991, è esteso l'istituto della Cassa integrazione straordinaria alle imprese con almeno 15 dipendenti (sono computati anche gli apprendisti e i lavoratori assunti con contratti di formazione lavoro). La richiesta di intervento straordinario deve contenere anche il programma che l'impresa intende attuare. La durata dei programmi di ristrutturazione, riorganizzazione o conversione aziendale non può essere superiore ai due anni; sono previste due proroghe (concesse dal CIPI) di 12 mesi ciascuna per quei programmi che presentano particolari complessità di attuazione. La durata del programma per crisi aziendale non può essere superiore a 12 mesi.

Per ciascuna unità produttiva i trattamenti straordinari di integrazione salariale non possono avere una durata complessiva superiore a 36 mesi nell'arco di un quinquennio. Sono computati a tal fine anche i periodi di trattamento ordinario concessi per contrazioni o sospensioni dell'attività produttiva determinate da situazioni temporanee di mercato. 11 trattamento di integrazione straordinaria è concesso, con decreto del Ministro del lavoro e della

previdenza sociale, alle imprese che hanno diritto al trattamento di integrazione salariale, nei casi di: fallimento, omologazione del concordato preventivo consistente nella cessione dei beni, emanazione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero di sottoposizione all'amministrazione straordinaria, qualora la continuazione dell'attività d'impresa non sia stata disposta o sia cessata. Il trattamento è concesso per un periodo massimo di 12 mesi.

L'impresa ammessa al trattamento straordinario di integrazione salariale, qualora non sia in grado di reimpiegare tutti i lavoratori sospesi, può avviare la procedura di mobilità per i lavoratori eccedenti. Tale procedura prevede che siano informate le organizzazioni sindacali aziendali e l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione. La scelta dei lavoratori da porre in mobilità deve avvenire in relazione alle esigenze tecnico-produttive e organizzative aziendali o secondo i criteri previsti dai contratti collettivi; in mancanza di tali contratti i fattori da considerare sono: a) carichi familiari; b) anzianità; c) esigenze tecnico-produttive e organizzative. L'Ufficio regionale del lavoro redige una lista dei lavoratori in mobilità tenendo conto delle loro capacità e aspirazioni occupazionali; la Commissione regionale per l'impiego assume ogni iniziativa utile al reimpiego dei lavoratori, propone e organizza corsi di qualificazione e riqualificazione professionale.

Ai lavoratori posti in mobilità (che devono avere un'anzianità aziendale di almeno 12 mesi, di cui almeno 6 di lavoro effettivo) è corrisposta per 12 mesi una indennità di mobilità (il periodo è prorogato a 24 mesi per i lavoratori che abbiano compiuto 40 anni e a 36 mesi per coloro che ne abbiano compiuti 50). L'indennità spetta in misura percentuale dell'indennità straordinaria di integrazione salariale che il lavoratore ha percepito o avrebbe avuto diritto a percepire nel periodo immediatamente precedente la risoluzione del rapporto di lavoro; essa è pari: a) al 100 per cento per i primi 12 mesi; b) all'80 per cento per i successivi mesi sino al trentaseiesimo. Nelle zone del Mezzogiorno i periodi di concessione dell'indennità sono aumentati di 12 mesi. L'indennità è adeguata con effetto dal 1° gennaio di ciascun anno in misura pari all'incremento dell'indennità di contingenza dei lavoratori dipendenti.

Ai lavoratori in mobilità che vogliano intraprendere un'attività autonoma è concesso di ottenere in via anticipata l'importo di tutte le mensilità di indennità a cui avrebbero diritto. Si prevede inoltre che: a) fino al 31 dicembre 1992, per i lavoratori in mobilità delle aree del Mezzogiorno che abbiano compiuto i 50 anni di età, questa somma sia aumentata di un importo pari a 15 mensilità dell'indennità iniziale di mobilità e comunque non superiore al numero di mensilità corrispondente ai mesi mancanti al compimento dei 60 annidi età; b) nelle aree del Mezzogiorno, nonché nell'ambito delle circoscrizioni in cui sussista un rapporto superiore alla media nazionale tra iscritti alla prima classe della lista di collocamento e popolazione residente in età da lavoro, per i lavoratori collocati in mobilità entro la data del 31 dicembre 1992 che, al momento della cessazione del rapporto, abbiano compiuto un'età inferiore di non più di 5 anni rispetto a quella prevista dalla legge per il pensionamento di vecchiaia, e che possano far valere, nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, un' anzianità contributiva non inferiore a quella minima prevista per il predetto pensionamento diminuita del numero di settimane mancanti alla data di compimento dell'età pensionabile, l'indennità di mobilità sia prolungata fino a quest'ultima data; c) negli ambiti di cui al precedente punto b), ai lavoratori collocati in mobilità entro la data del 31 dicembre 1992 che, al momento della cessazione del rapporto, abbiano compiuto un'età inferiore di non più di 10 anni rispetto a quella prevista dalla legge per il pensionamento di vecchiaia e che possano far valere, nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, un'anzianità contributiva non inferiore a 28 anni, l'indennità di mobilità spetti fino alla data di maturazione del diritto al pensionamento di anzianità.

Ai lavoratori non occupati nel settore edilizio, licenziati per riduzione di personale, è concessa un'indennità di mobilità (nel caso che abbiano un'anzianità aziendale di almeno 12 mesi).

L'istituto della mobilità deve essere applicato solo dalle imprese che occupano almeno 15 dipendenti e che intendono effettuare nell'arco di 120 giorni almeno 5 licenziamenti. L'indennità di mobilità sostituisce ogni altra indennità di disoccupazione, nonché eventuali indennità di malattia e maternità; durante la sua fruizione spetta l'assegno per il nucleo familiare. I periodi di godimento dell'indennità di mobilità sono riconosciuti d'ufficio utili ai fini del conseguimento del diritto alla pensione e ai fini della determinazione della misura della pensione stessa. Per i lavoratori in mobilità, ai fini del collocamento, si applica il diritto di precedenza nell'assunzione. In materia di limiti di età per l'avviamento al lavoro sono valide le disposizioni dell'art. 2 della L. 22.8.1985, n. 444 (45 anni elevabili di un anno per i coniugati e di un anno per ogni figlio a carico per un massimo di 5 anni). Il lavoratore è cancellato dalle liste di mobilità quando: a) rifiuta di essere inviato a corsi di formazione; b) non accetta l'offerta di un lavoro che sia professionalmente equivalente a quello da lui svolto in precedenza; c) non accetta di essere impiegato in servizi di pubblica utilità; d) non dà comunicazione all'INPS di eventuali attività lavorative svolte, anche se a tempo parziale o a tempo determinato.

L'ambito di applicazione degli interventi della CIG nel settore edile viene esteso. Hanno diritto al trattamento speciale di disoccupazione i lavoratori del settore edilizio che, nel biennio precedente la data di cessazione del rapporto di lavoro, abbiano almeno 10 contribuzioni mensili o 43 contribuzioni settimanali.

Nelle aree nelle quali il CIPI accerti la sussistenza di uno stato di grave crisi dell'occupazione conseguente al completamento di impianti industriali odi opere pubbliche di grandi dimensioni, ai lavoratori edili precedentemente occupati in tali attività (per un periodo non inferiore ai 18 mesi), e licenziati dopo che l'avanzamento dei lavori abbia superato il 70 per cento, è concessa un'indennità di disoccupazione nella stessa misura stabilita per l'assegno di mobilità; l'indennità viene concessa per un periodo non superiore a 18 mesi elevabile a 27 nelle aree del Mezzogiorno.

A decorrere dal 1° aprile 1991, le disposizioni in materia di integrazione salariale straordinaria si applicano anche ai dipendenti delle imprese artigiane che hanno gli stessi requisiti occupazionali delle imprese industriali. L'integrazione salariale è inoltre estesa alle imprese commerciali che occupano più di 200 persone.

L'ammontare dei trattamenti di integrazione salariale, compresi quelli ordinari, qualunque sia la natura dell'intervento, non può superare l'importo determinato dalla L. 13.8.1980, n. 427. Tale disposizione non si applica nel caso di trattamento concesso per intemperie stagionali nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura, nonché, limitatamente al trattamento ordinario di integrazione salariale, per i primi sei mesi di fruizione del trattamento medesimo.

Le disposizioni in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale per gli operai dell'industria, dell'agricoltura e dell'edilizia sono estese anche agli impiegati e ai quadri.

Ai lavoratori dipendenti da imprese che beneficiano da 24 mesi di interventi straordinari di integrazione salariale è consentito domandare il pensionamento anticipato previa autorizzazione dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, qualora abbiano: 1) accettato il passaggio al tempo parziale, con un orario non inferiore alle 18 ore; 2) compiuto 55 anni di età; 3) effettuato 15 anni di versamenti contributivi. La pensione è cumulabile con la retribuzione entro il limite rappresentato dalla riduzione della retribuzione derivante dalla trasformazione del rapporto di lavoro.

I lavoratori che da 12 mesi usufruiscono del trattamento speciale di disoccupazione o del trattamento straordinario di integrazione salariale possono essere assunti nominativamente.

I lavoratori agricoli in Cassa integrazione che vengono licenziati hanno diritto a un'indennità di disoccupazione pari al 40 per cento della retribuzione. Agli operai e impiegati agricoli a tempo indeterminato è concesso il trattamento integrativo salariale nella misura dei due terzi dello stipendio (per un massimo di 90 giorni) nei casi di sospensioni operate per esigenze di riconversione e ristrutturazione aziendale.

A decorrere dal 1° gennaio 1989 i datori di lavoro privati tenuti a effettuare le assunzioni mediante i competenti organi di collocamento possono effettuare le assunzioni mediante richieste nominative. Se l'impresa occupa più di 10 dipendenti, i datori di lavoro devono riservare il 12 per cento dei posti disponibili ai lavoratori iscritti da più di 2 anni alle liste di collocamento oppure alle liste di mobilità.

I dipendenti di aziende che svolgono attività di interesse nazionale interessate a progetti di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale potevano richiedere entro il 31 dicembre 1991 la concessione di un trattamento di pensione, con una maggiorazione dell' anzianità contributiva pari a 5 anni, purché avessero almeno 30 annidi versamenti contributivi. Spetta al CIPE, su proposta dei ministri interessati, individuare le imprese interessate e il numero massimo di pensionamenti anticipati per ciascuna impresa (il limite complessivo viene fissato in 11.000 unità). La facoltà di prepensionarsi secondo le condizioni già descritte per i lavoratori di aziende che svolgono attività di interesse nazionale era esercitabile fino al 31 dicembre 1991 ai fini del conseguimento della pensione di vecchiaia, con una maggiorazione dell'anzianità assicurativa per i periodi mancanti al raggiungimento della normale età per essa prevista, dai dipendenti delle imprese industriali del settore siderurgico pubblico, dalle imprese produttrici di materiali refrattari, dalle imprese produttrici di elettrodi di grafite artificiale per l'impresa siderurgica, dalle imprese di costruzione, riparazione, demolizione e trasformazione navale. I lavoratori dovevano avere un'età non inferiore a 50 armi (per le donne 47 anni, purché avessero versamenti contributivi per 30 anni) e una contribuzione minima di 15 anni; il limite massimo di prepensionamenti è di 9.000 unità. La riserva annua dei posti disponibili presso gli uffici pubblici situati nel Centro-Nord è elevata dal 30 al 50 per cento e si applica ai lavoratori beneficiari del trattamento straordinario di integrazione salariale da almeno 12 mesi.

Con il citato DL 237 del 1992 stato disposto che i lavoratori dipendenti da imprese industriali, diverse da quelle edili, interessate da crisi aziendale o da esigenze di ristrutturazione e di riorganizzazione, che possono far valere nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti almeno 30 anni di anzianità contributiva, possano richiedere entro il 31 dicembre 1992 la concessione del trattamento di pensione, con una maggiorazione dell'anzianità contributiva pari al periodo necessario perla maturazione del requisito dei 35 anni, e in ogni caso non superiore al periodo compreso tra la data di risoluzione del rapporto e quella del compimento del sessantesimo anno se uomini del cinquantacinquesimo anno se donne. Il CIPE, su proposta del Ministro del lavoro, individua i criteri per la selezione delle imprese di cui sopra e determina, entro il limite complessivo di 25.000 unità, il numero dei pensionamenti anticipati per ciascuna azienda. L'impresa deve versare, per ciascun dipendente che abbia usufruito del pensionamento anticipato, per ciascun mese di anticipazione della pensione, un contributo pari al 50 per cento dell'importo risultante dall'applicazione dell'aliquota contributiva in vigore sull'ultima retribuzione annua percepita dal lavoratore, nonché dell'importo mensile della pensione anticipata (compresa la tredicesima mensilità). Il pagamento può avvenire ratealmente, in un numero di rate mensili non superiore a quello dei mesi di anticipazione della pensione. La disposizione contenuta nella L. 223 del 1991 (art. 7, comma 3), riguardo l'indennità di mobilità, deve essere interpretata nel senso che l'adeguamento dell'indennità dal 1° gennaio è effettuato nella misura e con i criteri stabiliti per l'integrazione salariale straordinaria.

Lo stesso decreto ha stabilito che il personale dell 'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, allorquando la predetta Amministrazione sarà trasformata in società per

azioni, abbia facoltà di scegliere tra l'assunzione presso la nuova società o il mantenimento dello stato di pubblico dipendente. Al medesimo personale si applicano i benefici in materia di prepensionamento su base volontaria di cui alla L. 7.6.1990, n. 141.

d) Prestazioni per gli infortuni sul lavoro — *Il* DM 6.8.1991 ha disposto, con decorrenza 1° luglio 1991, la rivalutazione delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale; le rendite relative al 1988 e agli anni precedenti sono state aumentate del 17,88 per cento, quelle relative al 1989 sono state aumentate dell'8,96 per cento.

Con la citata L. 412 del 1991 si è stabilito che la rivalutazione delle rendite INAIL divenga annuale a partire dal 1° gennaio 1993,

e) Prestazioni sanitarie — Con la L. 412 del 1991 è stato previsto che, con effetto dal 1° gennaio 1992, il Governo determini i livelli di assistenza sanitaria da assicurare in condizioni di uniformità sul territorio nazionale, nonché gli standard organizzativi e di attività da utilizzare per il calcolo del parametro capitano di finanziamento di ciascun livello assistenziale per l'anno 1992.

Vengono rideterminati gli standard previsti dalla L, 23.10,1985, n. 595, prevedendo l'utilizzazione dei posti letto a un tasso non inferiore al 75 per cento in media annua e la dotazione complessiva di 6 posti letto per 1.000 abitanti (di cui lo 0,5 per mille riservato alla riabilitazione e alla lungodegenza). Si prevede inoltre la riconversione degli ospedali che non raggiungano lo standard minimo di 120 posti letto. Per le istituzioni di ricovero convenzionate obbligatoriamente, il finanziamento a bilancio e le rette di degenza sono calcolati considerando solo i posti letto utilizzati a un tasso non inferiore al 75 per cento. Per l'eventuale eccedenza di personale derivante dalla ristrutturazione della rete ospedaliera sono attivate forme di mobilità obbligatoria da stabilire in sede regionale di concerto con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Dal 1° gennaio 1992, la quota di partecipazione alla spesa farmaceutica, da parte dell'assistito, è elevata dal 40 al 50 per cento del prezzo del medicinale; la quota fissa sulle singole prescrizioni è determinata in 3.000lire (1.500 lire per le confezioni monodose, per gli antibiotici e per le fleboclisi). Tale quota è dovuta da tutti i cittadini; sono esclusi i pensionati che non raggiungano determinati limiti di reddito, gli invalidi di guerra e i grandi invalidi per servizio. Il limite massimo di partecipazione alla spesa per prestazioni farmaceutiche è di 50.000 lire per ricetta oltre al pagamento della quota fissa. Dal 1 ° gennaio 1992 i cittadini che non abbiano ritirato i risultati di visite odi esami diagnostici e di laboratorio sono obbligati all'intero pagamento della prestazione. Per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, per le prestazioni di medicina fisica e di riabilitazione, la quota di partecipazione è dovuta nella misura del 50 per cento. Il limite massimo di partecipazione alla spesa per prestazioni specialistiche e di diagnostica strumentale e fissato in 70.000 lire, Per le cure termali è prevista una partecipazione alla spesa pari a quella stabilita per le prestazioni specialistiche e di diagnostica strumentale. Per ciascuna ricetta relativa a prestazioni sanitarie, esclusi i ricoveri, diverse da quelle farmaceutiche, è dovuta una quota di 3.000 lire.

Ai grossisti è corrisposta una quota pari al 7,5 per cento del prezzo di vendita al pubblico al netto dell'IVA, per i farmacisti tale quota e del 25,5 per cento. Il Servizio sanitario nazionale, nel provvedere alla corresponsione alle farmacie di quanto dovuto, trattiene una quota pari al 2,5 per cento dell'importo lordo dei *tickets.* I prezzi delle specialità medicinali prescrivibili dal Servizio sanitario nazionale e dei farmaci utilizzabili in ospedale e in ambulatorio sono ridotti nelle seguenti misure: a) dell' 1 per cento per i farmaci con prezzo sino a 15.000 lire; b) del 2 per cento per i farmaci con prezzo dalle 15.001 alle 50.000 lire; c) del 4 per cento per i farmaci con prezzo oltre le 50.000 lire.

Nel 1992 non sono ammesse nel prontuario nuove specialità che siano modifiche di farmaci già presenti nel prontuario.

Le ricette a carico del Servizio sanitario nazionale per prescrizioni o prestazioni superiori alle 100.000 lire sono sottoposte a controllo, anche presso gli assistiti. In particolare, si stabilisce l'adozione del codice fiscale come numero distintivo del cittadino e l'incrocio dei dati di esenzione con quelli fiscali a cura dell'amministrazione finanziaria. È prevista la publicizzazione di indicatori di consumo di farmaci in esenzione per cittadino e di consumo di farmaci per giornata di degenza per le distinte unità operative ospedaliere.

In caso di spesa sanitaria superiore a quella parametrica correlata ai livelli obbligatori uniformi di cui sopra, non compensata da minori spese in altri settori, le regioni decidono il ricorso alla propria e autonoma capacità impositiva ovvero applicano il disposto dell'art. 29 della L. 28.2.1986, n. 41, che prevede una maggiore quota di partecipazione o la temporanea eliminazione delle prestazioni erogate.

A decorrere dal l° gennaio 1992,1e tariffe relative alle prestazioni di cui all'art. 7 della L. 23.12.1978, n. 833 (profilassi delle malattie infettive e diffusive, controlli sulla produzione, detenzione, commercio dei gas tossici e sostanze pericolose, controlli sulla produzione di cosmetici e prodotti per l'infanzia, ecc.), sono rideterminate con riferimento alle tariffe vigenti all'anno 1981 aumentate della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operaie impiegati intervenuta tra il 1981 e il 1991; la rideterminazione deve comportare un incremento delle tariffe non inferiore al 70 per cento di quelle vigenti al 31 dicembre 1991.

Nel 19921e regioni a statuto ordinario sono autorizzate, al fine di sostituire o sottoporre a manutenzione straordinaria le attrezzature sanitarie, a contrarre mutui decennali per un importo pari a 1.500 miliardi, a un tasso di interesse non superiore a quello stabilito dal Ministro del tesoro.

La L. 412 del 1991 ha infine stabilito l'incompatibilità del rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato; con altri rapporti anche di natura convenzionale con il Servizio sanitario nazionale; con l'esercizio di altre attività; con la titolarità o con la compartecipazione alle quote di imprese che possano configurare conflitto di interessi con lo stesso. Le situazioni di incompatibilità devono cessare entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge.

D — I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tasso di sconto e tasso sulle anticipazioni ordinarie e a scadenza fissa

Con decreto del 12.5.1991, il Ministro del tesoro ha ridotto il tasso di sconto e la misura dell'interesse sulle anticipazioni ordinarie dal 12,5 all'11,5 per cento, con decorrenza dal giorno successivo. Inoltre, al tasso base sulle anticipazioni a scadenza fissa è stata applicata una maggiorazione dell' 1,75 per cento che, in relazione alle condizioni di liquidità, può essere ridotta o annullata dalla Banca d'Italia. La maggiorazione è stata inizialmente posta uguale a zero. Il 25 novembre del 1991 la maggiorazione veniva portata allo 0,50 per cento con decorrenza dal giorno successivo. Con decreto del 22.12.1991, il Ministro del tesoro ha aumentato il tasso di sconto e la misura dell'interesse sulle anticipazioni ordinarie al 12 per cento, con decorrenza dal giorno 23 dicembre. La L. 7.2.1992, n. 82, ha stabilito che le variazioni del tasso di sconto e dell'interesse sulle anticipazioni ordinarie e a scadenza fissa presso la Banca d'Italia siano fissate in piena autonomia dal Governatore della Banca d'Italia.

Riserva obbligatoria

Con decreto del 12.5.1991, il Ministro del tesoro ha azzerato l'aliquota di riserva obbligatoria da applicare alla raccolta netta in valuta e ha inserito la raccolta in valuta da residenti nell'aggregato soggetto agli obblighi di riserva sulla raccolta in lire. Lo stesso giorno, inoltre, la Banca d'Italia ha disposto di escludere dal suddetto aggregato le operazioni pronti contro termine delle banche con la clientela.

In applicazione della delibera del CICR del 20.1.1989, la Banca d'Italia ha elevato al 5 per cento la quota mobilizzabile della riserva obbligatoria con decorrenza dal 15 ottobre 1991.

Tassi d'interesse

Con decreti del Ministro del tesoro sono stati fissati nell'anno i tassi di riferimento da applicare ai finanziamenti agevolati. L'evoluzione dei tassi per i principali settori è riportata nella tavola A.

I livelli dei tassi a carico dei mutuatari, in vigore al 15 maggio 1992, per i principali comparti del credito agevolato sono riportati nella tavola B.

Tav. A

TASSI DI RIFERIMENTO PER LE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO (1)
(valori percentuali)

Mese di applicazione	Credito industriale	Credito all'esportazione		Credito edilizio	Credito agrario	
		Tasso (2) fisso	Tasso variabile		Di miglioramento	Di esercizio (3)
1991 - maggio	14,55	14,05	13,47	14,85	15,15	13,05
giugno	14,50	14,00	13,47	14,85	15,15	13,05
luglio	14,50	14,00	13,92	14,65	13,40	12,80
agosto	14,35	13,85	13,92	14,65	13,40	12,80
settembre	14,05	13,55	13,92	14,45	14,30	12,80
ottobre	13,85	13,35	13,92	14,45	14,30	12,80
novembre	14,05	13,55	13,92	14,40	15,20	12,95
dicembre	14,00	13,50	13,92	14,40	15,20	12,95
1992 - gennaio	13,50	13,00	13,24	14,15	14,45	12,85
febbraio	13,95	13,45	13,24	14,15	14,45	12,85
marzo	14,10	13,60	13,24	14,40	14,50	13,25
aprile	13,55	13,05	13,24	14,40	14,50	13,25
maggio	13,90	13,40	13,24	13,45	14,25	13,60

(1) I tassi pubblicati sono quelli che includono la commissione onnicomprensiva relativa ai contratti stipulati nell'anno. – (2) In questo comparto il tasso di riferimento risulta in vigore dal 15 del mese di riferimento al 14 del mese successivo. – (3) Per le operazioni fino a 18 mesi; da gennaio 1992 per quelle da 12 a 18 mesi.

(al 15

Legge		Settori e scopi dell'intervento	Tassi agevolati (per cento)		Tassi di riferimento (per cento)	Durata massima (anni)	
Anno	numero		Centro-Nord	Mezzogiorno		Centro-Nord	Mezzo-giorno
		INDUSTRIE E SERVIZI					
1976	183	Fondo nazionale (1)	5,60-8,35	4,20-8,35	13,90	10	10-15
1977	675	Fondo ristrutturazione e riconver.ne industriale — Mutui degli istituti	5,60-8,35	4,20	13,90	10	15
		Fondo ristrutturazione e riconver.ne industriale — Mutui diretti	2,80-4,20	2,10			
1961	1470	Fondo IMI riconversione industriale	7,00	4,20		15	
1968	1089	Fondo IMI ricerca applicata	4,20			10	
1971	184	Fondo IMI ricostruzione industriale	5,60-8,35	4,20			
1982	46	Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica	8,35	5,00		15	
1971	1101	Ristrutturazione industriale	8,50		13,90	15	
1965	1329	Acquisto macchine utensili	8,35	5,60	13,90	5	
1952	949	Credito all'artigianato	8,25 (2)	4,95	13,70	10	
1975	517	Credito al commercio	9,05	6,95	13,90	10	15
1980	815	Fondo per l'autotrasporto	4,20-5,55 (3)	3,50-4,90 (3)	13,90	5-10 (4)	
1962	1	Credito navale (5)	5,40-8,80		13,50	15	
1981	416	Credito all'editoria	6,95 (6)		13,90	15	
1964	357	Catastrofe del Vajont	4,90		13,90	10-25	
1968	326	Alberghi e turismo	4,85-5,95 (7)		13,45-13,70 (8)	10-25	

(1) Per il Mezzogiorno il criterio di determinazione dei tassi agevolati è stato modificato dalla legge 1 marzo 1986, n. 64. – (2) 6,60 per cento per operazioni relative a zone depresse n. 234 e dalla legge 28 marzo 1991, n. 107. – (6) 4,20 per cento per le cooperative di giornalisti. – (7) Secondo la natura dell'investimento e l'ubicazione dell'iniziativa. – (8) Per le i tassi minimi indicati dalla normativa nazionale. – (11) 5,45 per cento per le zone depresse e svantaggiate. – (12) 5,70 per cento per le zone depresse e svantaggiate tra il tasso della matrice del *consensus* e il tasso commerciale di riferimento della lira. – (15) Trattasi della cosiddetta matrice del *consensus*. Per le valute a basso tasso d'interesse

AGEVOLAZIONI CREDITIZIE STATALI

maggio 1992)

Legge		Settori e scopi dell'intervento	Tassi agevolati (per cento)		Tassi di riferimento (per cento)	Durata massima (anni)	
Anno	numero		Centro-Nord	Mezzogiorno		Centro-Nord	Mezzo-giorno
		EDILIZIA					
1965	1179	Incentivazione edilizia residenziale	4,85				
1971	865	Costruzione di abitazioni su aree in concessione ...	3,00-4,00			25	
1978	457	Piano decennale edilizia residenziale: reddito fino a 21 milioni	2,70 (9)		13,45		
		Piano decennale edilizia residenziale: reddito fino a 25 milioni	2,70				
		Piano decennale edilizia residenziale: reddito fino a 30 milioni	9,45				
1978	457	Piano decennale edilizia rurale	4,05-6,75-6,75-9,45			15	
		AGRICOLTURA E PESCA					
		Credito agrario di esercizio (10)	8,20 (11)	4,10	13,60	1-5	
		Credito agrario di miglioramento (10)	7,85 (12)	4,30	14,25	20	
1975	153	Mutui per ammordenamento strutture (regolamento CEE n. 797/85) (10)	7,20 (13)	2,85		10-20	
1952	949	Fondo di rotazione per la meccanizzazione	5,70			5	
1982	41	Fondo centrale per il credito peschereccio	5,45	4,10	13,60	3-20	
			Tassi agevolati (per cento)			Tassi di riferimento (per cento)	
		ESPORTAZIONE	Durata inferiore a 5 anni	Durata da 5 anni a 8 anni e mezzo	Durata da 8 anni e mezzo a 10 anni		
		Crediti denominati in lire (14): raccolta a tasso fisso				13,40	
		Crediti denominati in lire (14): raccolta a tasso variab.				13,24	
		Crediti denominati in valute ad alto tasso d'interesse (15): paesi ricchi					
		Crediti denominati in valute ad alto tasso d'interesse (15): paesi intermedi					
		Crediti denominati in valute ad alto tasso d'interesse (15): paesi poveri	8,10	8,10	8,10		

– (3) Secondo la natura dei mutuatari e dell'investimento. – (4) Secondo la natura dell'investimento. – (5) In base alle modifiche apportate dalla legge 25 maggio 1978, operazioni effettuate dalle casse di risparmio. – (9) 2,70 per cento per le cooperative – (10) Nella colonna dei tassi agevolati, la cui fissazione è demandata alle regioni, sono riportati – (13) 4,30 per cento per operazioni relative alle zone depresse a proprietà indivisa. – (14) Il tasso agevolato sulle operazioni in lire è pari al minimo l'agevolazione è accordabile fino al «tasso commerciale di riferimento».

Interventi in favore delle piccole imprese

La L. 5.10.1991, n. 317, prevede incentivi per le piccole imprese, identificate in base ai limiti dimensionali stabiliti dall'art. 1, sotto forma di crediti di imposta, contributi in conto capitale e contributi in conto interessi. Le agevolazioni fiscali vengono concesse alle piccole imprese per le spese sostenute e dichiarate attraverso l'autocertificazione e, sulla base dell'art. 2, alle società finanziarie costituite in forma di società per azioni e aventi per oggetto l'assunzione di partecipazioni temporanee nelle piccole imprese; le modalità e i limiti di utilizzo delle agevolazioni fiscali destinate alle suddette società sono descritti nell' art. 9.

I contributi in conto capitale sono indirizzati agli investimenti innovativi e all'acquisto dei servizi stabiliti dall'art. 12; gli stessi contributi sono previsti per i consorzi di servizi tra piccole imprese ubicati nei territori di cui all'allegato al Regolamento CEE n. 2052 del 1988. Gli artt. 23 e 24 concedono infine agevolazioni in conto interessi a valere su finanziamenti agevolati di importo fino a 2 miliardi di lire e di durata non superiore a 10 anni.

Offerta pubblica di vendita, sottoscrizione, acquisto e scambio di titoli.

La L. 18.2.1992, n. 149, ha regolamentato la disciplina riguardante le offerte pubbliche di sottoscrizione, vendita, acquisto e scambio di titoli di società quotate sui mercati regolamentati. Essa definisce quattro situazioni che rendono obbligatoria l'effettuazione di una offerta pubblica di acquisto, costituite rispettivamente dall'acquisto in borsa di quote che conferiscano il controllo della società (offerta pubblica preventiva) o che incrementino le quote di controllo (offerta pubblica incrementale), dall'acquisto fuori borsa di quote di controllo (offerta pubblica successiva) e, infine, dalla riduzione del flottante sotto il 10 per cento del capitale sociale (offerta pubblica residuale).

E — IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Contante e titoli al portatore

La L. 5.7.1991, n. 197, di conversione del DL 3.5.1991, n. 143, recante provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio, si compone di due parti. La prima riguarda la materia del riciclaggio, la seconda la previsione di un sistema di controlli sulle società finanziarie. In particolare l'art. 7 della legge, comma 1, attribuisce al Ministro del tesoro la potestà di determinare con proprio decreto, sentite la Banca d'Italia e la Consob, i criteri per l' individuazione delle società finanziarie da inserire in un albo speciale da istituire presso la Banca d'Italia. L'individuazione va operata nell'ambito degli intermediari, che esercitino attività rivolte al pubblico, appartenenti a quattro distinte categorie: intermediari che concedono finanziamenti sotto qualsiasi forma; società che hanno per oggetto l'assunzione di partecipazioni per il successivo collocamento verso terzi; intermediari in cambi; società che forniscono servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi anche mediante l'emissione o la gestione di carte di credito.

L'iscrizione all'albo determina l'applicazione di uno specifico modello di Vigilanza, sulla base delle istruzioni della Banca d'Italia, conformi alle delibere del CICR, in materia

di adeguatezza patrimoniale, di criteri per limitare la concentrazione del rischio, nonché d'intesa con la Consob, sulla base di bilanci e situazioni periodiche. La Banca d'Italia può altresì richiedere dati e notizie e disporre accertamenti ispettivi presso gli enti vigilati.

Funzionamento del servizio di compensazione dei recapiti

Il decreto del Ministro del tesoro dei 7.5.1991 disciplina i requisiti e le modalità di partecipazione al servizio di compensazione dei recapiti gestito dalla Banca d'Italia tramite le stanze di compensazione. Per quanto riguarda i soggetti ammessi, oltre alla previsione dei soggetti che partecipano di diritto (Banca d'Italia, Sezioni di tesoreria e Poste), l'adesione viene riservata ai soli intermediari creditizi, comprendendo in questa definizione anche gli istituti di credito speciale fino ad oggi esclusi. Il decreto prevede, accanto all' attuale partecipazione all'intero ciclo, modalità differenziate di fruizione del servizio alle diverse fasi dello stesso, in relazione ai requisiti tecnico-organizzativi e patrimoniali degli aderenti.

Trasparenza

La L. 17.2.1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, introduce una normativa tesa a promuovere e a salvaguardare la concorrenza sui mercati bancari e finanziari. La tutela offerta ai clienti si sostanzia nella prescrizione di forme di pubblicità obbligatoria in materia di tassi, prezzi e altre condizioni contrattuali relative a servizi e operazioni; di requisiti riguardanti le forme, il contenuto minimo e l'integrazione dei contratti; di particolari cautele per la modifica delle condizioni contrattuali in senso sfavorevole alla clientela; di comunicazioni periodiche obbligatorie. L'art. 7, comma 2, della legge stabilisce che il CICR impartisca direttive alla Banca d'Italia volte a determinare le forme, il contenuto e le modalità della pubblicità; le operazioni e i servizi oggetto della pubblicità; i criteri uniformi per il calcolo degli interessi e degli altri elementi che incidono sul contenuto economico dei rapporti.

L'art. 9 prevede, inoltre, sanzioni volte a punire esclusivamente la violazione delle prescrizioni in tema di pubblicità.

Funzionamento della compensazione dei valori mobiliari

Con decreto del Ministro del tesoro del 12.12.1991, vengono emanate norme regolamentari in materia di funzionamento della compensazione dei valori mobiliari e di modalità di accesso alle relative stanze. Possono partecipare a detta compensazione oltre alla Banca d'Italia, che vi è ammessa di diritto, gli istituti e le aziende di credito e le società di intermediazione mobiliare, gli agenti di cambio e le società commissionarie di borsa.

La Banca d'Italia ha competenza in ordine all'accoglimento delle domande di ammissione e all'indicazione delle stanze presso cui si svolge la compensazione dei valori mobiliari. L'ammissione e il mantenimento della partecipazione sono subordinati all'accertamento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di intermediazione mobiliare.

La Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, può richiedere informazioni necessarie al regolare funzionamento della compensazione e può stabilire forme di garanzia che assicurino l'adempimento delle posizioni debitorie degli aderenti.

Istituzione, organizzazione e funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia

In attuazione dell'art. 22 della L. 2.1.1991, n. 1, la Consob e la Banca d'Italia, in data 11 marzo 1992, hanno emanato d'intesa disposizioni concernenti l'istituzione e il funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia.

Tale organismo, sotto la vigilanza della Consob e della Banca d'Italia, ha il compito di assicurare la compensazione e il buon fine dei contratti su valori mobiliari a termine; di assicurare il buon fine delle liquidazioni dei contratti stipulati in borsa, nel mercato ristretto e nei mercati di cui all'art. 20, comma 4, della legge suddetta, delle negoziazioni sul mercato secondario dei titoli di Stato, nonché dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 9, della predetta legge e liquidati attraverso la stanza di compensazione; di gestire le attività connesse, strumentali o funzionali alla realizzazione di quanto scaturisce dalle due precedenti attribuzioni. La vigilanza sulla Cassa è esercitata dalla Consob e dalla Banca d'Italia.

L'intervento della Cassa si realizza in modo diverso a seconda che si riferisca al mercato dei *futures* o a quello «a pronti». Nel primo caso essa diviene controparte di ciascun aderente, acquisendo a «garanzia» i margini iniziali e quelli di variazione di ogni operazione effettuata e garantendo con il proprio patrimonio: Nel secondo, la Cassa gestirà appositi fondi di garanzia, costituiti dagli operatori, che saranno utilizzati nei casi di inadempimento e che si accompagneranno a meccanismi di ripartizione delle perdite nell'ipotesi di insufficienza dei fondi.

Liquidazione dei valori mobiliari

Con delibera n. 5498 del 2.10.1991 la Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, ha emanato disposizioni concernenti la nuova disciplina della liquidazione dei contratti su valori mobiliari. A decorrere dal l° gennaio 1993, i contratti aventi ad oggetto titoli azionari, obbligazioni e di Stato negoziati nei mercati regolamentati, ad esclusione di quelli conclusi nel mercato telematico dei titoli di Stato, dovranno essere conclusi «a contanti», con liquidazione al terzo giorno di borsa aperta successivo alla conclusione dei contratti stessi. Entro tale data, d'intesa con la Banca d'Italia, la Consob procederà alla introduzione di un sistema di prestito di titoli A partire dal 1° gennaio 19926 previsto, inoltre, che la liquidazione dei contratti a termine su valori negoziati sui mercati regolamentati dovrà avvenire obbligatoriamente a mezzo stanza e con l'intervento della Monte Titoli SpA.

GLOSSARIO

GLOSSARIO

DI ALCUNI TERMINI USATI NELLA RELAZIONE

Accettazioni bancarie

Cambiali tratte spiccate da un cliente di un'azienda di credito che, nell'apporre la sua firma sul titolo per accettazione, diventa l'obbligato principale. Le accettazioni cosí rilasciate fanno parte dei crediti di firma: solo quelle acquistate da altre aziende di credito danno luogo a un'effettiva erogazione di fondi da parte del sistema bancario.

Accordo Multifibre

Accordo internazionale che regola il commercio mondiale dei prodotti tessili e dell'abbigliamento attraverso l'imposizione di quote, negoziate bilateralmente, alle esportazioni dei PVS verso i paesi industriali. La prima versione dell'accordo, entrato in vigore nel 1974, è stata successivamente rinnovata tre volte; l'accordo attualmente in vigore scade alla fine del 1992.

Accordi europei di cambio (vedi: Banda di fluttuazione)

Accordi, nell'ambito del Sistema monetario europeo, che fissano i limiti massimi di fluttuazione bilaterale consentiti ai cambi di mercato. Partecipano agli accordi il marco tedesco, il franco francese, la lira italiana, il franco belga e lussemburghese, il forino olandese, la corona danese, la sterlina irlandese, la peseta spagnola, la sterlina inglese e l'escudo portoghese.

Accreditamento o indebitamento con il Resto del mondo

Corrisponde al saldo contabile del conto della formazione del capitale. Rappresenta l'ammontare netto di risorse finanziarie che il Paese mette a disposizione del Resto del mondo (accreditamento) o, viceversa, che il Resto del mondo mette a disposizione del Paese (indebitamento).

Acquisti temporanei (vedi: Operazioni temporanee)

Affidamento "salvo buon fine"

Accreditamento anticipato, da parte di una banca sul conto di un cliente, di effetti, altri titoli di credito e documenti presentati per l'incasso.

Aggiustamenti di valutazione

Correzioni da apportare alle variazioni della posizione verso l'estero degli intermediari abilitati (aziende di credito e istituti di credito speciale) e della Banca centrale al fine di ottenere i corrispondenti dati di flusso coerenti con le transazioni della bilancia dei pagamenti.

Altre persone in cerca di lavoro

Persone che si sono dichiarate in condizione non professionale, ma che hanno affermato di cercare un'occupazione.

Amministrazioni locali (vedi: Finanza pubblica)

Amministrazioni pubbliche (vedi: Finanza pubblica)

Asta marginale e competitiva

Nell'asta marginale tutti i titoli aggiudicati vengono collocati al prezzo minimo accolto; in quella competitiva, invece, ciascun partecipante rimasto aggiudicatario corrisponde un prezzo pari a quello indicato nella domanda che ha presentato. Tutte le emissioni di titoli di Stato avvengono, a partire dal 1990, tramite asta. Quella competitiva viene utilizzata per le operazioni pronti contro termine della Banca d'Italia, per le aste dei BOT trimestrali (dal maggio 1984), semestrali (dal maggio 1984) e annuali (dal febbraio 1988). L'asta marginale viene usata per i BTE dall'ottobre 1987, per i BTP dal novembre 1988, per i CTO dal dicembre 1988, per i CCT dal luglio 1990 e per i CTE dall'ottobre 1990.

ATM *(Automated teller machine)*

Apparecchiatura automatica per l'effettuazione da parte della clientela di operazioni bancarie quali prelievi di contante, versamenti di contante o assegni, richiesta di assegni, richiesta di informazioni sul conto, bonifici e pagamenti di utenze. Il cliente attiva il terminale mediante l'introduzione di una carta e la digitazione di un codice personale di identificazione.

Attività finanziarie del settore non statale

Attività finanziarie sull'interno: attività liquide, titoli a medio e a lungo termine, quote dei Fondi comuni d'investimento mobiliare di diritto italiano e altre attività finanziarie (conti correnti di enti ammassatori presso ICS, crediti di istituti di previdenza, assicurazioni, enti territoriali e privati verso ICS, c/c dei consorzi agrari presso ICS, depositi cauzionali di imprese sui pagamenti all'estero e titoli atipici).

Totale attività finanziarie: attività finanziarie sull'interno, depositi presso filiali estere di banche italiane e altre attività sull'estero a medio e a lungo termine (prestiti all'estero e obbligazioni estere).

Attività liquide del settore non statale

M1: circolante, conti correnti liberi bancari e postali, assegni circolari, vaglia cambiari e depositi in conto corrente presso il Tesoro.

M2: Ml, certificati di deposito bancari, depositi bancari a risparmio e in conto corrente vincolati, libretti postali.

M2 estesa: M2, depositi presso filiali estere di banche italiane.

Attività liquide: M2, raccolta bancaria con "pronti contro termine", buoni postali fruttiferi, BOT e BTE, certificati di deposito emessi dagli ICS, accettazioni bancarie.

Autofinanziamento

Margine operativo lordo detratti gli oneri finanziari netti, i dividendi netti, le imposte dirette e aggiunti i fondi di quiescenza e previdenza e i contributi agli investimenti della pubblica amministrazione.

Aziende autonome statali (vedi: Finanza pubblica)

Aziende di credito (al 31 dicembre 1991)

In esercizio: 1.043 aziende.

Nel corso del 1991 sono state portate a termine numerose operazioni di trasformazione in società per azioni delle istituzioni creditizie pubbliche secondo le procedure definite dalla L. 30.7.1990, n. 218. In considerazione dell'addensarsi della maggior parte delle operazioni sul finire dei 1991, le disaggregazioni su cui si basano le tavole, nei capitoli *Le aziende di credito* e *L'attività di Vigilanza* e nelle relative Appendici, si rifanno alla classificazione delle aziende secondo la categoria istituzionale originaria.

Ai fini di una più completa valutazione dei movimenti intervenuti, nella tabella che segue è stata inserita una colonna con il dettaglio delle aziende del campione mensile secondo la forma giuridica in essere alla fine del 1991.

Campione mensile: 277 aziende più 5 istituti di categoria.

CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE DI CREDITO PER CATEGORIE

Categorie	Campione mensile al 31-12-1991	Campione mensile per forma societaria al 31.12.1991	Aziende in esercizio al 31-12-1991
Banche:			
istituti di credito di diritto pubblico	6	3	3
banche di interesse nazionale	3	3	3
banche di credito ordinario	101	137	174
di cui: filiali di banche estere	26	26	38
banche popolari cooperative	81	81	103
Casse di risparmio e Monti di credito su pegno di 1ª categoria	76	43	45
Casse rurali e artigiane e Monti di credito su pegno di 2ª categoria	10	10	710
Istituti di categoria	5	5	5
Totale	**282**	**282**	**1.043**

Classificazione delle aziende del campione mensile per gruppi dimensionali, valida per il quinquennio 1988-1992

(I criteri di classificazione delle aziende di credito sono stati illustrati nella nota metodologica alla tav. aD 13 nell'Appendice alla Relazione sul 1987). Le aziende, di seguito elencate in ordine di codice ABI, raccolgono il 93 per cento circa del totale dei depositi.

Banche

maggiori (n. 7): Banca nazionale del lavoro, Banco di Napoli S.p.A., Istituto bancario S. Paolo di Torino S.p.A., Monte dei Paschi di Siena, Banca commerciale italiana, Banco di Roma, Credito italiano;

grandi (n. 6): Banco di Sicilia S.p.A., Banca nazionale dell'agricoltura, Banca Toscana, Banco di S. Spirito, Banca popolare di Milano, Banca popolare di Novara;

medie (n. 7): Banco di Sardegna, Banco Ambrosiano Veneto, Banca d'America e d'Italia, Banca provinciale lombarda, Banco lariano, Credito romagnolo, Banca popolare di Bergamo;

piccole (n. 38): Credito emiliano, Banca agricola milanese, Ambroveneto sud S.p.A., Banca del Friuli, Banca di Legnano, Banca di Trento e Bolzano, Banca Fideuram S.p.A., Credito bergamasco, Banca popolare di Lecco, Banca San Paolo di Brescia, Banco di Chiavari e della Riviera ligure, Banco di Desio e della Brianza, Banco di San Geminiano e San Prospero, Banca di credito agrario bresciano, Credito artigiano, Credito commerciale, Credito lombardo, Credito varesino, Banca nazionale delle comunicazioni, B anca agricola mantovana, Banca antoniana, Banca popolare commercio e industria, Banca popolare di Lodi, Banca popolare di Verona, Banca del piccolo credito valtellinese, Banca popolare abruzzese marchigiana, Banca popolare di Ancona, Banca popolare di Pescopagano e Brindisi, Banca popolare Friuladria, Banca popolare dell'Emilia, Banca popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca popolare dell'Irpinia, Banca popolare di Abbiategrasso, Banca popolare di Brescia, Banca popolare di Luino e Varese, Banca popolare veneta, Banca popolare di Sondrio, Banca popolare vicentina;

minori (n. 133)

Casse di risparmio

maggiori (n. 1): Cariplo - Cassa di risparmio delle provincie lombarde S.p.A.;

grandi (n. 1): Cassa di risparmio di Torino;

medie (n. 6): Sicilcassa S.p.A., Cassa di risparmio di Calabria e Lucania, Cassa di risparmio di Firenze, Banca Carige S.p.A. - Cassa di risparmio di Genova e Imperia, Cassa di risparmio di Padova e Rovigo S.p.A., Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona S.p.A.;

piccole (n. 26): Cassa di risparmio di Prato, Cassa di risparmio di La Spezia, Cassa di risparmio della marca trivigiana, Cassa di risparmio della provincia di Bolzano, Cassa di risparmio della provincia di Chieti, Cassa di risparmio della provincia di Macerata, Cassa di risparmio della provincia di Teramo, Cassa di risparmio di Asti, Cassa di risparmio di Biella, Cassa di risparmio di Cuneo, Cassa di risparmio di Lucca, Carimonte S.p.A., Cassa di risparmio di Parma S.p.A., Cassa di risparmio di Perugia, Cassa di risparmio di Pesaro, Cassa di risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.A., Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, Caripuglia S.p.A., Cassa di risparmio di Reggio Emilia S.p.A., Cassa di risparmio di San Miniato, Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, Cassa di risparmio di Trieste, Cassa di risparmio di Udine e Pordenone S.p.A., Cassa di risparmio di Venezia, Cassa di risparmio in Bologna S.p.A., Banca del monte della Lombardia;

minori (n. 42).

Back-up facilities

Linee di credito bancario concesse in appoggio all'emissione di titoli. Il principale esempio è costituito dalle *note issuance facilities*.

Banca centrale

Banca d'Italia;
Ufficio italiano dei cambi.

Banche dichiaranti alla Banca dei regolamenti internazionali

Banche situate nei paesi del Gruppo dei dieci, in Austria, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia e Spagna nonché nei principali centri finanziari *off-shore*.

Bancomat

Sistema interbancario di sportelli automatici (ATM), diffuso a livello nazionale, che consente ai portatori della carta Bancomat (carta di debito) di prelevare contante presso qualsivoglia sportello automatico installato dalle banche aderenti al sistema.

Banda di fluttuazione

Nell'ambito degli Accordi di cambio dello SME è il campo di variazione consentito ai cambi di mercato bilaterali delle valute che partecipano a tali accordi. L'ampiezza della banda è fissata nel 2,25 per cento in apprezzamento e in deprezzamento, rispetto al tasso centrale, per tutte le valute partecipanti ad esclusione della peseta spagnola, della sterlina inglese e dell'escudo portoghese, che usufruiscono di una banda allargata (6 per cento).

Base informativa pubblica

Sistema informativo destinato a gestire il processo di predisposizione e diffusione delle informazioni statistiche pubbliche dell'Istituto.

Base monetaria (vedi anche: Riserve libere delle aziende di credito e Riserve bancarie)

Biglietti della Banca d'Italia, biglietti e monete del Tesoro detenuti dal settore non statale e dalle aziende di credito;

Depositi presso la Banca d'Italia del settore non statale e delle aziende di credito;

Depositi delle aziende di credito presso il Tesoro (fino al dicembre 1988);

Margine disponibile in conto anticipazione ordinaria con la Banca d'Italia (quota non utilizzata del credito aperto);

Effetti in portafoglio e impieghi di conto corrente relativi al finanziamento ammassi obbligatori e alle campagne di commercializzazione grano (fino al dicembre 1988);

Attività liquide sull'estero delle banche (disponibilità a vista e investimenti a breve termine) per la quota liberamente disponibile e convertibile in lire in relazione alle misure disposte dalle autorità monetarie in materia di indebitamento verso l'estero e di convertibilità (fino al gennaio 1983);

L'aggregato è al netto delle disponibilità delle aziende di credito presso la Banca d'Italia da imputarsi alle procedure di contabilizzazione della liquidazione mensile di borsa.

Benchmark

Titolo guida a largo flottante e oggetto di ampie negoziazioni.

Bilancia dei pagamenti economica

Schema di presentazione della bilancia dei pagamenti in cui sono esposte le transazioni correnti con l'estero nel momento della loro effettuazione (indipendentemente dal relativo regolamento valutario) e, nella sezione dei movimenti di capitali, i crediti commerciali e specifiche operazioni che non danno luogo a movimenti di valuta.

Bilancia dei pagamenti valutaria

Schema di presentazione della bilancia dei pagamenti in cui sono esposti i regolamenti valutari delle transazioni con l'estero.

Bilancio di cassa (vedi: Finanza pubblica)

Bilancio di competenza (vedi: Finanza pubblica)

Bonifico bancario (vedi: Disposizioni di pagamento)

***Cap e floor* sui tassi d'interesse**

I contratti *cap e floor* equivalgono a portafogli di opzioni sui tassi d'interesse. A date prefissate, l'acquirente del *cap* ha il diritto di ricevere la differenza tra un tasso di mercato e il valore del tasso determinato nel contratto, se tale differenza è positiva, Con il contratto floor l'acquirente ha il diritto di ricevere la differenza, se positiva, tra il tasso del contratto e un tasso di mercato.

Capitali fruttiferi delle aziende di credito

Comprendono gli impieghi, i rapporti attivi con istituzioni creditizie, i valori mobiliari, i depositi presso la Banca d'Italia, il Tesoro e altri enti, e altre attività residuali fruttifere di interessi.

Carta di credito

Documento che abilita il titolare, in base a un rapporto contrattuale con l'emittente, ad effettuare acquisti di beni o servizi presso qualsiasi esercizio convenzionato con l'emittente stesso con pagamento differito. Il regolamento da parte del titolare avviene a cadenze predefinite, di nonna mensilmente, in unica soluzione ovvero, se previsto dall'accordo, in forma rateale; esso può essere effettuato con addebito in un conto bancario, preautorizzato dal titolare stesso, ovvero con altre modalità (assegno, vaglia). Viene emessa da enti bancari, da società specializzate (carte *travel and entertainment — T & E)* o direttamente dagli esercenti di catene di distribuzione commerciale *(fidelity card).* In quest'ultimo caso, la carta può essere utilizzata per il pagamento di acquisti effettuati in tutti i punti di vendita della catena di appartenenza.

Carte di debito

Carta che consente al titolare di effettuare operazioni presso sportelli automatici (ATM) e/o su terminali ai punti di vendita (POS), installati presso esercizi commeciali; a differenza della carta di credito, essa insiste su un conto corrente bancario e prevede l'addebito, tendenzialmente in tempo reale, di ogni transazione sul conto stesso.

Cash dispenser

Sportello bancario automatico (ATM) che consente unicamente la funzione di prelievo di contante.

Cash management(vedi: *Corporate banking)*

Cassa integrazione guadagni (CIG)

Fondo gestito dall'INPS a carico del quale vengono reintegrate le retribuzioni dei lavoratori dipendenti in alcuni casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa previsti dalla legge.

Cebamail

Sistema di posta elettronica tra banche centrali.

Cedel (Centrale de livraison de valeurs mobilières)

Società di diritto lussemburghese, che opera dai primi anni settanta nel settore dei valori mobiliari.

Cedei gestisce un sistema per la compensazione e il regolamento di transazioni internazionali in titoli e la custodia dei sottostanti valori mobiliari. Il sistema prevede inoltre l'organizzazione di prestiti di titoli tra gli aderenti e trasferimenti di contante in tutte le divise accettate (23 compreso l'ecu). Il regolamento dei saldi delle diverse specie di titoli avviene con tempificazioni diverse in funzione dei titoli trattati. La Cedel è collegata coni principali sistemi nazionali di deposito accentrato e con Euro-clear. In particolare, l'accordo tra questi due organismi (c.d. Cedel-Euro-clear bridge) consente di effettuare transazioni anche tra i partecipanti a uno solo dei due sistemi.

Cept (Conferenza europea delle amministrazioni delle poste e telecomunicazioni)

Organismo internazionale cui l'Amministrazione postale ha aderito fin dalla costituzione (25.6.1959). Esso, in base all'atto costitutivo, si compone di due commissioni, una per le "Poste", e l'altra per le "Telecomunicazioni".

Certificati di credito del Tesoro

Comprendono i certificati del Tesoro a tasso variabile (CCT), in ecu (CTE), reali (CTR), a sconto (CTS), con opzione (CTO) e altri certificati a tasso fisso.

Certificati di deposito

Titoli trasferibili, rappresentativi di depositi a scadenza vincolata. Possono essere emessi da istituti di credito speciale (L. 10.2.1981, n. 23, DM del 23.12.1981 e DM 4.3.1991)o da aziende di credito. Quelli emessi da aziende di credito, rispondenti a determinate caratteristiche (scadenza da tre mesi a 5 anni, non possono essere acquistati dall'azienda emittente) sono ammessi al beneficio di una remunerazione più elevata sulla riserva obbligatoria (DM del 28.12.1982, DM del 17.7.1986, delibera CICR del 31.5.1987 e DM del 15.2.1989); quelli emessi dagli istituti di credito speciale possono avere scadenza da diciotto a sessanta mesi. Nel capitolo *Gli istituti di credito speciale e gli altri intermediari creditizi,* ove non altrimenti specificato, con l'espressione certifi-

Iati di deposito viene indicato l'aggregato che comprende anche i buoni fruttiferi e altri depositi a medio termine emessi dagli istituti di credito speciale.

CIPA (Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione)

Associazione interbancaria avente come oggetto la promozione di iniziative comuni nel campo dell'automazione interbancaria, con speciale riguardo ai settori nei quali sono prevalenti le esigenze di cooperazione (creazione di infrastrutture, definizione di standard, sistema dei pagamenti, ecc.). Ad essa prendono parte la Banca d'Italia, che ne detiene la presidenza, l'Associazione bancaria italiana, gli istituti centrali di categoria, 90 istituzioni creditizie e alcune società interbancarie (IPACRI, SIA, Monte Titoli, Coopeld, Istinform, Servizi Interbancari, Seceti).

Circolante

Biglietti della Banca d'Italia, biglietti e monete del Tesoro e depositi presso la Banca d'Italia del settore non statale.

Club di Parigi

Struttura di coordinamento delle operazioni di ristrutturazione del debito dovuto a creditori ufficiali.

Comitato dei Governatori

Istituito dal Consiglio della Comunità economica europea nel 1964, ne fanno parte i Governatori delle banche centrali degli Stati membri della CEE e il Direttore generale dell'Istituto monetario lussemburghese; un rappresentante della Commissione è di norma invitato alle sessioni. Nel marzo 1990 il Consiglio dei ministri della CEE ha modificato la decisione del 1964, ampliando le funzioni in vista dell'avvio della prima fase dell'unione economica e monetaria della Comunità. Il Comitato ha il compito di promuovere il coordinamento delle politiche monetarie degli Stati membri ai fini del raggiungimento della stabilità dei prezzi, di emettere pareri, che possono anche essere indirizzati ai singoli governi e al Consiglio dei ministri, sull'ordinamento generale delle politiche monetarie e su quelle che possono incidere sulla situazione monetaria interna ed esterna della Comunità, in particolare dello SME. Il Comitato viene consultato di norma prima dell'adozione delle decisioni nazionali sull'indirizzo della politica monetaria (per maggiori dettagli cfr. *Bollettino Economico* n. 14, febbraio 1990).

Commercial paper

Impegni di pagamento a breve termine di una somma determinata, rappresentante il capitale preso a prestito più gli interessi. In genere, i programmi di emissione di *commercial paper* sono sostenuti da linee di credito che garantiscono la solvibilità del prenditore. Il principale mercato di *commerciai paper* è quello statunitense.

Compensazione giornaliera dei recapiti

Insieme di procedure che costituisce il sistema di compensazione nazionale dei pagamenti monetari, regolato e gestito dalla Banca d'Italia, ai sensi del R D L6.5. 1926, n. 812. Alla compensazione possono attualmente partecipare, insieme alle filiali della

Banca e alle Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, le aziende di credito e le Direzioni provinciali PP.TT. Le diverse procedure sono raggruppate in sottosistemi (recapiti locale, ingrosso, dettaglio) specializzati per tipologie di operazioni. I saldi bilaterali rilevati nell'ambito di ciascun sottosistema confluiscono in una procedura elettronica, "compensazione nazionale", che determina il saldo finale di ciascun aderente nei confronti del sistema nel suo complesso (saldi multilaterali) e provvede alla loro contabilizzazione nei conti intrattenuti dagli aderenti presso la Banca d'Italia.

Comunità di stati indipendenti (CSI)

Azerbaigian, Armenia, Bielorussia, Kazakistan, Kirghizistan, Moldavia, Russia, Tadgikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

Consegna contro pagamento (DVP — *Delivery versus payment*)

Modalità di regolamento che, nelle liquidazioni delle transazioni in titoli, assicura la contestualità tra la consegna dei titoli e il pagamento del contante.

Consiglio Ecofin

Consiglio dei ministri economici e finanziari della CEE.

Conti accentrati di riserva e di anticipazione

L'architettura dei conti presso la Banca d'Italia è stata rivista in seguito all'avvio della mobilizzazione della riserva obbligatoria.

A partire dal 1976, con l'istituzione dei conti accentrati di anticipazione in c/c e di deposito in c/c, fu data alle aziende di credito la possibilità di gestire, in un conto unico a livello nazionale, le proprie scorte liquide comprensive dei margine disponibile in anticipazione ordinaria. In seguito all'avvio della mobilizzazione della riserva obbligatoria (15 ottobre 1990), sono stati istituiti i nuovi conti accentrati di riserva e di anticipazione. Essi comprendono il conto di riserva obbligatoria o libera, per le aziende non soggette all'obbligo, e l'eventuale conto di anticipazione. I nuovi conti hanno anche assorbito i precedenti conti locali di deposito, che erano di pertinenza quasi esclusivamente di casse rurali e artigiane.

Conti accentrati in titoli (CAT)

Conti di deposito di titoli di Stato accesi presso la Banca d'Italia, la cui movimentazione avviene, in tempo reale, tramite la rete interbancaria e gli sportelli dell'Istituto. Questi conti, accentrati a livello nazionale, possono essere detenuti da aziende di credito, enti non bancari iscritti all'albo dei BOT, operatori aderenti alla liquidazione dei titoli, sistemi internazionali di deposito accentrato. La procedura CAT è stata avviata nel settembre 1990 in sostituzione della gestione centralizzata.

Conti correnti di corrispondenza

Conti correnti intrattenuti dalle aziende di credito su base bilaterale per il regolamento di servizi resi (rimesse di effetti, assegni circolari e bancari, ordini di versamento, giri di fondi, rimesse documentate e altre operazioni). Gli sbilanci di tali conti vengono di norma regolati in compensazione ovvero direttamente sui conti accentrati presso la Banca d'Italia, con tempi e modalità fissati dalle prassi, a discrezione delle parti ovvero da accordi tra gruppi di banche.

Conto della distribuzione del prodotto interno lordo

Registra le operazioni di distribuzione del reddito direttamente collegate al processo produttivo. In entrata si registrano il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato e i contributi alla produzione; in uscita, le imposte sulla produzione e sulle importazioni e i redditi da lavoro dipendente dei lavoratori che operano nel territorio economico del Paese. Il saldo è costituito dal risultato lordo di gestione.

Conto della formazione del capitale

Il conto della formazione del capitale registra le operazioni relative agli investimenti non finanziarie ai trasferimenti in conto capitale, che vengono considerati come operazioni di distribuzione del patrimonio. Esso riporta: in uscita, gli investimenti e i trasferimenti in conto capitale effettuati; in entrata, il risparmio lordo e i trasferimenti in conto capitale ricevuti. Il saldo di questo conto è l'indebitamento o l'accreditamento con il Resto del mondo.

Conto delle risorse e degli impieghi

È il conto che riflette l'uguaglianza tra le risorse e gli impieghi di beni e servizi finali dell'intera economia. Il conto delle risorse e degli impieghi deriva dalla fusione del conto dei beni e dei servizi con il conto della produzione nazionale, dopo il consolidamento degli scambi intermedi.

Conto di riserva

Con la mobilizzazione della riserva obbligatoria (15 ottobre 1990), il deposito di riserva obbligatoria è stato modificato in un deposito in conto corrente ("conto di riserva"), che registra, in entrata e uscita, i flussi di cassa delle aziende di credito soggette all'obbligo (vedi: Riserva obbligatoria e Conti accentrati di riserva e anticipazione).

Conto di utilizzazione del reddito

Il conto di utilizzazione del reddito mostra come il reddito lordo disponibile viene ripartito fra i consumi e il risparmio. Questo conto comporta altresì una posta di rettifica destinata a far acquisire al risparmio delle famiglie la variazione dei fondi di quiescenza. Il saldo del conto di utilizzazione del reddito è il risparmio lordo. Deducendone gli ammortamenti si ottiene il risparmio netto.

Contratti uniformi a termine

Sono contratti stipulati in mercati regolamentati che prevedono lo scambio di strumenti finanziari a termine, quali i *futures* e le opzioni su *futures,* e le cui caratteristiche, relative alla scadenza del contratto e alla specie di titoli oggetto del contratto, sono uniformi.

Contributi sociali effettivi

I contributi sociali effettivi comprendono tutti i versamenti che le persone assicurate o i loro datori di lavoro effettuano agli organismi che erogano prestazioni sociali, al fine di acquistare o di conservare il diritto alle prestazioni.

Contributi sociali figurativi

I contributi sociali figurativi rappresentano la contropartita delle prestazioni sociali corrisposte direttamente dai datori di lavoro ai loro dipendenti o ex dipendenti e aventi diritto. Essi corrispondono: agli accantonamenti a fronte di indennità di licenziamento o quiescenza e indennità complementari di malattia; alle provvidenze aziendali erogate e alle prestazioni sociali dirette delle aziende autonome dello Stato e degli enti delle Amministrazioni pubbliche.

Corporate banking

Servizio bancario orientato alle imprese che prevede, mediante collegamenti telematici tra la banca e l'impresa, la possibilità per quest'ultima di effettuare operazioni bancarie direttamente dalle proprie sedi. Nell'ambito del *corporate banking* particolare rilievo assume il servizio di *cash management,* volto anzitutto a porre a disposizione delle imprese un insieme di informazioni sullo stato dei rapporti da esse intrattenuti con la banca o il gruppo di banche offerenti il servizio, di nonna questo servizio costituisce anche uno strumento operativo che consente alle imprese l'esecuzione di trasferimenti di fondi e, quindi, una più efficiente gestione della tesoreria:

Crediti agevolati

Operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono sia la concessione del concorso agli interessi sia l'impiego di fondi di provenienza statale o regionale, ivi comprese le erogazioni di contribuzioni e/o i fondi da parte del Mediocredito centrale, dell'Artigiancassa e dell'Agenzia per il Mezzogiorno.

Crediti alle esportazioni degli istituti di credito mobiliare

(operazioni a medio termine agevolate ai sensi della L. 28.2.1967, n. 131, e dalla L. 24.5.1977, n. 227, e seguenti)

Crediti fornitori: finanziamenti in favore di esportatori italiani per forniture a pagamento differito;

Crediti finanziari: finanziamenti in favore di paesi esteri.

Crediti di firma

Operazioni attraverso cui un'istituzione creditizia o una società finanziaria si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.

Credito totale

Credito totale interno, prestiti esteri e acquisti di obbligazioni da parte di non residenti.

Credito totale interno

Finanziamenti interni al settore non statale (vedi: Finanziamenti al settore non statale).

Debito del settore statale sull'interno.

Debito pubblico (vedi: Finanza pubblica)

Depositi

Depositi a risparmio, certificati di deposito, buoni fruttiferi e conti correnti della clientela ordinaria.

Depositi *overnight e time deposits*

Overnight: depositi interbancari a brevissimo termine, posti in essere nel giorno stesso della negoziazione ed estinti il primo giorno lavorativo successivo.

Time deposits: all'interno di questa categoria si distinguono scambi negoziati nel giorno stesso per consegna differita *(tom-next,* effettuato il giorno successivo, e *spot-next,* effettuato il secondo giorno successivo) e depositi con scadenza inferiore ai trenta giorni per consegna a due giorni.

Deutscher Auslandkassenverein (AKV)

Istituzione di deposito accentrato dei valori mobiliari operante in Germania.

Differenziale lettera-denaro

Margine esistente tra il prezzo (lettera) al quale un intermediario si impegna a vendere i titoli e il prezzo (denaro) al quale egli si impegna ad acquistarli. Sul mercato interbancario questo differenziale è dato dal margine tra il tasso d'interesse al quale sono offerti i fondi (lettera) su una determinata scadenza e il tasso al quale i fondi sono domandati (denaro) sulla medesima scadenza.

Disoccupati

Persone con precedenti esperienze lavorative che sono alla ricerca di un'occupazione.

Disponibilità degli istituti di credito speciale

Depositi presso le aziende di credito;
Titoli di Stato.

Disposizione di incasso

Ordine dato da un cliente (di norma imprese non finanziarie) alla propria banca di incassare — direttamente o tramite altra istituzione creditizia — un credito vantato nei confronti di un terzo. L'ordine può essere impartito mediante la presentazione di documenti cartacei rappresentativi del credito (effetti, fatture) ovvero con modalità elettroniche e può essere eseguito mediante addebito preautorizzato del conto del debitore (procedure RIA e RID) ovvero mediante modalità di volta in volta prescelte dal debitore stesso (effetti, ricevute bancarie cartacee, Riba). (Per le procedure interbancarie standard vedi: RIA, RID, Riba, May).

Disposizione di pagamento (Bonifico)

Disposizione data da un cliente (ordinante) alla propria banca, di effettuare un pagamento in favore di un terzo (beneficiario), cliente o meno della stessa banca. L'ordine può essere dato su supporto cartaceo ovvero con modalità elettroniche, (supporto ma-

gnetico, ATM, *home and corporate banking)* e può essere eseguito accreditando i fondi sul conto del beneficiario, inviando a quest'ultimo un assegno circolare o un assegno di traenza o mettendo la somma in contanti a disposizione dello stesso.

Dividendi e altri utili distribuiti dalle società

I dividendi e altri utili distribuiti dalle società sono rappresentati da tutti gli utili che le società, secondo i risultati della loro attività, decidono di distribuire sotto forma di dividendi, di quote di profitti, di quote di interesse, ecc., ai proprietari del capitale.

Durata finanziaria

Media ponderata delle distanze temporali dai pagamenti associati a un titolo obbligazionario. Essa costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse a cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario.

Durante

Fase della contrattazione borsistica in cui i titoli vengono scambiati in recinti attigui a quelli in cui si svolge l'asta secondo prassi consolidate ma senza regole ufficiali.

Ecu

Unità monetaria europea di tipo paniere composta di quantità fisse, modificabili ogni cinque anni, delle valute comunitarie.

EDI *(Electronic data interchange)* vedi: (EDIFACT)

EDIFACT *(Electronic data interchange for administration, commerce and trasport)*

Progetto lanciato nel 1985 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, con lo scopo di facilitare su scala mondiale lo scambio di informazioni tra gli operatori, attraverso la predisposizione di messaggi predefiniti e standardizzati che coprano tutte le fattispecie (ordini di acquisto e vendita, fatturazione, ordini di pagamento, note di addebito e accredito, segnalazioni doganali, ecc.).

Emissioni per conto del Tesoro

Emissioni effettuate dal Consorzio di credito per le opere pubbliche per conto del Tesoro.

Erogazioni del settore statale (vedi: Finanza pubblica)

Eurocheque

Carta assegni, accettata a livello internazionale, introdotta negli anni settanta da banche della Germania e del Benelux. Essa viene utilizzata come carta di garanzia di assegni di formato standard *(eurocheques* uniformi), impiegati sia nei pagamenti sia per prelevare contante nella valuta dei paese in cui si effettua l'operazione. Negli ultimi anni la carta *Eurocheque* è andata evolvendo in carta elettronica.

In Italia, un accordo interbancario del novembre 1988 ha previsto l'emissione della carta *Eurocheque* da parte delle banche italiane. Inoltre, a partire dal 1989, il circuito degli sportelli automatici Bancomat si è progressivamente aperto ai portatori esteri di carte *Eurocheque*.

Euro-clear

Il sistema *Euro-clear,* costituito nel 1981 dalla Morgan Guaranty Trust di Bruxelles, effettua gli stessi servizi offerti dalla Cedel. Anche *Euro-clear,* come Cedel con cui risulta collegato, partecipa ai principali sistemi nazionali di deposito accentrato.

Euro-commercial paper (ECP)

Programmi di emissione di titoli a breve termine non sostenuti dall'apertura di linee di credito bancario o dall'impegno dell'intermediario finanziario a sottoscrivere i titoli non collocati (vedi: *Commercial paper* e *Note issuance facilities).*

Eurolire

Lire depositate fuori dall'Italia.

Euromercato

Insieme delle transazioni su valute depositate fuori dai confini del paese di emissione (euro-valute) e su titoli emessi da non residenti in valuta diversa da quella dei paesi in cui avviene il collocamento (euro-titoli).

Euro-note

Titolo a breve termine negoziabile emesso nell'ambito di una *note issuance facility* (NIF) o di un programma di *euro-commercial paper* (ECP).

Factoring

Contratto di cessione, *pro soluto* (con rischio di credito a carico del concessionario) o *pro solvendo* (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali attivato da società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.

Famiglie

Secondo la contabilità nazionale, il settore comprende le famiglie consumatrici (individui o gruppi di individui nella loro qualità di consumatori), alle quali sono sommate le istituzioni sociali private senza fini di lucro, e le famiglie produttrici, costituite da imprese individuali e società di persone con meno di 20 addetti, la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinatili alla vendita. Pertanto, le risorse del settore sono costituite da redditi da lavoro dipendente e autonomo, da trasferimenti e da redditi da capitale e impresa. Nei conti finanziari viene adottata la definizione della contabilità nazionale. Nelle statistiche creditizie le istituzioni sociali private costituiscono un settore a sé e non sono pertanto incluse nel sottosettore delle famiglie consumatrici.

Financial futures

Operazioni in cui le parti si impegnano a scambiarsi, a un prezzo e a una data futura determinati, uno strumento finanziario, Tali operazioni possono derivare da contratti standardizzati e scambiati in borsa oppure da accordi specifici. Un esempio di questi ultimi sono i *Forward rate agreements* (FRA), in cui le parti (in genere, due banche) si accordano su un tasso d'interesse da calcolare a partire da una determinata data futura su un determinato periodo di tempo, con riferimento a un determinato capitale; l'operazione non prevede l'impegno a scambiarsi il capitale.

Finanza pubblica

Amministrazioni pubbliche

Il settore raggruppa, secondo la contabilità nazionale, le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una ridistribuzione del reddito e della ricchezza del paese. Il settore delle Amministrazioni pubbliche è suddiviso in tre sottosettori:

Amministrazioni centrali, che comprendono le amministrazioni centrali dello Stato e gli enti centrali diversi dagli enti di previdenza, che estendono la loro competenza su tutto il territorio del paese (Stato, organi costituzionali escluse le regioni, Agenzia per il Mezzogiorno ex Cassa per il Mezzogiorno —, Cassa DD.PP., gestione dell'ex Foreste demaniali, ANAS, altri);

Amministrazioni locali, che comprendono gli enti pubblici la cui competenza è limitata a una sola parte del territorio (regioni, province e comuni, unità sanitarie locali, università, camere di commercio, istituti autonomi delle case popolari, enti di sviluppo, lirici e portuali, altri);

Enti di previdenza, che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali finanziate attraverso contributi generalmente a carattere obbligatorio (INPS, INAIL, istituti di previdenza amministrati dal Tesoro, altri).

Aziende autonome statali ed enti assimilati

ANAS, Monopoli, Poste e telecomunicazioni, Telefoni, gestione dell'ex Foreste demaniali. A questi enti sono assimilate le Ferrovie.

Settore statale

Stato (bilancio e tesoreria);

Cassa DD.PP.;

Agenzia per il Mezzogiorno (ex Cassa per il Mezzogiorno);

Aziende autonome statali ed enti assimilati.

Settore pubblico

Conto economico consolidato

Amministrazioni pubbliche;

Aziende autonome statali che producono per il mercato (Poste, Monopoli, Telefoni) e Ferrovie;

Copertura del fabbisogno

La definizione di Settore pubblico differisce da quella impiegata per il Conto economico consolidato per quanto riguarda gli enti minori.

Settore pubblico allargato

Settore pubblico;

Enel.

Bilancio di cassa

Il bilancio di cassa considera tutte le entrate e le spese che sono effettivamente versate o pagate nel corso dell'anno, sia che si riferiscano ad accertamenti o impegni dell'esercizio finanziario corrispondente all'anno in esame, sia che riguardino quelli degli esercizi precedenti (per il bilancio di previsione si tratta di importi che si prevede siano effettivamente versati o pagati).

Bilancio di competenza

Il bilancio di competenza considera tutte le entrate accertate e le spese impegnate nel corso dell'esercizio, prescindendo dal fatto che siano riscosse o pagate nell'armo stesso o successivamente (per il bilancio di previsione si tratta di importi che si prevede siano effettivamente accertati o impegnati).

Debito pubblico

Con il termine debito pubblico (senza ulteriori specificazioni) si intende la consistenza del debito del settore pubblico, incluso il debito fluttuante (e, in generale, i debiti a breve termine); esso comprende anche tutti i finanziamenti che il settore ha ricevuto da parte della Banca d'Italia-UIC. Nelle relative tavole si distinguono: titoli a medio e a lungo termine collocati sul mercato, BOT e BTE sul mercato, raccolta dell'Amministrazione postale, impieghi degli istituti di credito, altri debiti interni, debiti esteri, debiti verso la Banca d'Italia-UTC.

Erogazioni del settore statale

Spese dei bilanci di cassa dello Stato e degli altri enti appartenenti al settore statale sommate alle variazioni delle situazioni debitorie e creditorie della tesoreria statale (ripartite secondo la classificazione economica del bilancio dello Stato).

Residui attivi

Entrate accertate, ma non ancora introitate.

Residui passivi

Spese impegnate, ma non ancora pagate.

Finanziamenti al settore non statale

Interni: impieghi delle aziende di credito, impieghi degli ICS e obbligazioni collocate sull'interno dal settore non statale.

Totali: finanziamenti interni al settore non statale, prestiti esteri al settore non statale e obbligazioni emesse dal settore non statale di possesso estero.

Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano

I Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano, introdotti nel nostro ordinamento giuridico con la L. 23.3.1983, n. 77, costituiscono un patrimonio investito in valori mobiliari, distinto sia da quello della società di gestione (vedi) che da quello dei partecipanti. Le quote di partecipazione ai fondi comuni, tutte di uguale valore e con uguali diritti, sono rappresentate da certificati nominativi o al portatore.

I fondi italiani sono di tipo aperto, in quanto i partecipanti hanno diritto di chiedere in qualsiasi momento il rimborso delle quote, tranne nei giorni di chiusura delle borse nazionali.

Fondi di quiescenza

Rappresentano la posta di rettifica destinata a far confluire nel risparmio delle famiglie importi sui quali esse hanno diritti certi e definiti. Dette variazioni sono alimentate dai premi e dalle quote annuali accantonate dai datori di lavoro per provvedere alla corresponsione delle indennità di licenziamento, quiescenza e simili al personale che cessi l'attività. Tali quote sono comprese nei contributi sociali figurativi quali componenti del costo del lavoro.

Fondi intermediati totali

Totale generale dell'attivo di bilancio delle istituzioni creditizie al netto delle spese e perdite e delle sopravvenienze passive.

Fondi pensione

I fondi pensione erogano prestazioni assicurativo-previdenziali in favore dei lavoratori di un'impresa o categoria professionale volti a integrare o a sostituire il trattamento pensionistico pubblico.

Forward rate agreements (vedi: *Financial futures)*

Forze di lavoro

Includono il totale degli occupati e le persone in cerca di occupazione (disoccupati, persone in cerca di prima occupazione e altre persone in cerca di lavoro).

General arrangements to borrow (GAB)

Accordi generali di prestito tra i paesi del Gruppo dei dieci, l'Arabia Saudita e il FMI, volti a integrare la liquidità di quest'ultimo, attivatili in presenza di condizioni che minacciano la stabilità del sistema monetario internazionale.

Gestione centralizzata dei titoli di Stato

Sistema di deposito accentrato per i titoli di Stato, avviato presso la Banca d'Italia nel 1980, rivolto a tutti gli operatori che svolgono abitualmente attività di compravendita e/o intermediazione in titoli, La gestione centralizzata è stata sostituita, dal settembre 1990, dalla procedura conti accentrati in titoli (vedi: CAT).

Gestioni fiduciarie di patrimoni mobiliari

Servizi svolti da istituzioni creditizie e non, volti a fornire le prestazioni di custodia e amministrazione e, soprattutto, di gestione di portafogli mobiliari, con operazioni di acquisto e vendita di titoli.

Giroconto

Operazione con la quale un'istituzione creditizia trasferisce fondi tra due conti di cui é titolare presso una stessa banca o presso la Banca centrale.

Girofondi

Operazione con la quale un'istituzione creditizia (originante) trasferisce dei fondi presso un'altra istituzione creditizia (destinataria). Il regolamento può aver luogo in compensazione ovvero mediante scritturazione contabile delle posizioni di debito e credito sui conti accentrati presso la Banca d'Italia o sui conti correnti di corrispondenza.

Gruppo dei dieci

Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia, Svizzera.

Gruppo dei sette

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Gruppo dei ventiquattro paesi industrializzati

Costituito in seguito al vertice economico di Parigi nel luglio 1989; è composto da tutti i paesi industrializzati membri dell'OCSE e viene coordinato dalla Commissione della CEE; ha il compito di contribuire al finanziamento del processo di stabilizzazione macroeconomica e di riforma dei paesi dell'Europa centrale e orientale.

Home banking

Servizio bancario orientato alla clientela privata mediante il collegamento telematico tra utente e banca; in tal modo l'utente può effettuare direttamente dal proprio domicilio un complesso di operazioni (pagamento di utenze, ordini di pagamento, richieste di assegni, blocco di assegni) e disporre di una serie di informazioni relative al proprio rapporto bancario.

Impieghi delle aziende di credito

Finanziamenti in lire e in valuta a clientela ordinaria nelle seguenti forme tecniche: sconto di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi su effetti altri titoli di credito e documenti accreditati salvo buon fine, finanziamenti per anticipi su operazioni di *import-export,* mutui, anticipazioni attive non regolate in conto corrente, riporti attivi, sovvenzioni diverse non in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessione di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (negoziazioni di accettazioni bancarie, *commercial papers* etc.); a breve termine: con scadenza fino a 18 mesi; a medio e a lungo termine: con scadenza oltre i 18 mesi.

Impieghi degli istituti di credito speciale

Credito mobiliare

Impieghi sull'interno: operazioni ordinarie (portafoglio, prestiti in conto corrente, anticipazioni e riporti attivi, mutui e conti correnti garantiti, impieghi in valuta ed effetti riscontati); gestioni speciali dell'IMI e dell'IRFIS;

Impieghi sull'estero: crediti finanziari; crediti a non residenti (mutui in lire di conto estero erogati a tassi di mercato);

Mutui per conto del Tesoro (operazioni effettuate dal Crediop in favore delle aziende autonome e del Tesoro col solo ricavo di obbligazioni per c/Tesoro).

Credito per le opere pubbliche

Mutui.

Credito fondiario ed edilizio

Mutui **e** anticipazioni in conto mutui di credito fondiario ed edilizio;

Mutui e anticipazioni in conto mutui di credito agrario di miglioramento.

Credito agrario

Credito di miglioramento (mutui di miglioramento agrario, portafoglio ed effetti riscontati di miglioramento);

Credito di esercizio (portafoglio di esercizio diretto, operazioni di esercizio, effetti riscontati di esercizio diretto, conto corrente agrario);

Finanziamento ammassi (portafoglio ammassi, conto corrente finanziamento ammassi, effetti riscontati ammassi);

Altri impieghi (portafoglio di risconto e peschereccio, mutui e conti correnti per operazioni di credito peschereccio, altre operazioni di impiego, effetti riscontati di esercizio di risconto).

Impieghi totali delle aziende di credito

L'aggregato comprende oltre agli impieghi, gli effetti insoluti e al protesto propri, le sofferenze e gli interessi netti da addebitare alla clientela.

Imposte correnti dirette sul reddito e sul patrimonio

Secondo la contabilità nazionale comprendono tutti i versamenti obbligatori prelevati periodicamente dalle Amministrazioni pubbliche sul reddito e sul patrimonio degli operatori istituzionali. Si distinguono tra questi, in particolare, le imposte sul reddito delle persone fisiche, le imposte sugli utili delle società e delle altre persone giuridiche.

Imprese (vedi: Società e quasi società non finanziarie)

Private;

Pubbliche: Enel; Partecipazioni statali. Nelle classificazioni della Centrale dei rischi, le imprese pubbliche includono anche le aziende autonome (tranne la gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali e l'ANAS), quelle municipalizzate e altre imprese, tra cui gli ospedali non ancora inseriti nelle USL.

Incapienza (nei sistemi di pagamento)

Indisponibilità di fondi sui conti delle aziende di credito presso la Banca d'Italia necessari per il regolamento dei saldi finali della compensazione).

Indice dei prezzi praticati dai grossisti

Tale indice ha sostituito, nel 1989, l'indice dei prezzi all'ingrosso, ed è volto a fornire indicazioni sull'andamento dei prezzi dei beni nelle prime fasi della distribuzione. Esso riguarda esclusivamente i prezzi che si formano nelle transazioni il cui venditore è un grossista, mentre nel calcolo del vecchio indice concorrevano sia i prezzi praticati dagli intermediari del commercio sia quelli praticati dai produttori.

Insider trading

Negoziazioni effettuate sulla base di informazioni riservate in violazione della L. 17.5.1991, n. 52.

Intermediari finanziari non bancari

Soggetti diversi da quelli abilitati all'esercizio dell'attività di cui all'articolo 1 della legge bancaria, che svolgono professionalmente attività di intermediazione finanziaria. Rientrano, tra l'altro, in questa categoria le società di intermediazione mobiliare, le società di gestione di fondi comuni di investimento nonché tutti i soggetti che svolgono attività di *leasing, di factoring,* di assunzione di partecipazioni e di finanziamento sotto qualsiasi forma.

International Securities Clearing Corporation

Istituzione di deposito accentrato dei valori mobiliari operante a New York.

Interstanza

Procedura che consente, nell'ambito del sistema delle liquidazioni dei titoli, lo scambio e il regolamento di transazioni in valori mobiliari intervenute tra operatori insediati su piazze diverse.

Investimenti diretti nella bilancia dei pagamenti

Partecipazioni (anche totalitarie) in imprese, non rappresentate da titoli quotati presso borse valori ufficiali, assunte allo scopo di stabilire legami economici durevoli e tali da assicurare all'investitore la partecipazione all'amministrazione.

Istituti di credito speciale (al 31 dicembre 1991)

Istituti e sezioni di credito mobiliare (esclusi gli istituti di rifinanziamento: Mediocredito centrale e Artigiancassa): n. 30;

Nel loro ambito si distinguono:

- *maggiori istituti* (IMI, comprese la sezione di credito navale e le gestioni speciali, e Crediop);
- istituti costituiti in forma di *società per azioni* in data anteriore all'entrata in vigore della L. 30.7.1990, n. 218 (Mediobanca, Interbanca, Efibanca, Centrobanca);

— *sezioni di istituti di credito di diritto pubblico* (comprendono anche l'Icle e l'Istituto per il credito sportivo);

— *mediocrediti regionali;*

— *meridionali* (Isveimer, CIS e IRFIS, comprese le gestioni speciali);

Per *principali* istituti s'intende l'aggregato composto dagli istituti *maggiori* e da quelli costituiti in forma di *S.p.A.* anteriormente alla L. 30.7.1990, n. 218.

Sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche: n. 10;

Istituti e sezioni di credito fondiario ed edilizio: n. 15;

Istituti e sezioni di credito agrario: n. 10.

La presente ripartizione tiene conto dell'avvenuto accorpamento di n. 25 sezioni di credito speciale presso le aziende bancarie madri. L'analisi svolta e i dati pubblicati si riferiscono, peraltro, a un universo comprensivo delle suddette sezioni, la cui contabilità viene tenuta separata presso le aziende capofila.

Entro il 1991 sono stati perfezionati cinque progetti di trasformazione in S.p.A. di credito a medio e a lungo termine, ai sensi della L. 30.7.1990, n. 218, e della **L.** 6.6.1991, n. 175. Le S.p.A. sono state convenzionalmente incluse nel precedente comparto operativo di appartenenza.

Istituti esercenti il credito agrario

Istituti speciali

Istituti e sezioni di credito agrario;

Istituti autorizzati

Aziende di credito;

Istituti e sezioni di credito fondiario (limitatamente al credito di miglioramento);

Sezione per il credito alla cooperazione della Banca nazionale del lavoro (limitatamente al credito di esercizio);

Casse comunali;

Consorzi agrari.

Istituzioni creditizie

Aziende di credito;

Istituti di credito speciale.

Istituzioni sociali private

Organismi senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, che producono prevalentemente servizi non destinatili alla vendita (servizi collettivi) in favore di gruppi particolari di famiglie.

Joint venture

Società di capitali costituita con la partecipazione di più imprese anche di diversa nazionalità.

Leasing (locazione finanziaria)

Contratto con il quale una parte (locatario) concede all'altra (locatore) per un tempo determinato il godimento di un bene, acquistato o fatto costruire dal locatario su scelta e

indicazione del locatore, con facoltà per quest' ultimo di acquistare la proprietà del bene a condizioni prefissate.

Leveraged buy-out

Operazione di acquisizione di società finanziata con capitale di prestito,

LIBOR *(London interbank offered rate)*

Tasso d'interesse a breve per le principali eurovalute sul mercato interbancario di Londra.

LIFFE (London International Financial Futures Exchange)

È il mercato dei contratti *futures* di Londra.

Liquidazione dei titoli

Insieme di procedure che costituisce il sistema di compensazione delle transazioni in valori mobiliari, regolato e gestito dalla Banca d'Italia ai sensi del RDL 6 maggio 1926, n. 812. Le liquidazioni dei titoli vengono effettuate presso le principali Stanze di compensazione (Milano, Roma, Torino, Genova, Napoli, Firenze, Venezia); ad esse partecipano gli agenti di cambio, le aziende di credito, le SIM, le società commissionarie ammesse negli antirecinti alle grida delle Borse valori. Il regolamento delle posizioni in titoli risultanti dal processo di compensazione multilaterale avviene attraverso scritturazioni sui conti accesi presso le istituzioni di deposito accentrato o con la consegna materiale dei titoli presso le Stanze di compensazione. Il regolamento delle posizioni monetarie avviene invece tramite la compensazione dei recapiti.

Attualmente sono operative tre tipologie di liquidazione: "giornaliera" per i contratti per contante, "mensile" per l'esecuzione dei contratti a termine, "straordinaria" per i diritti di opzione.

Le liquidazioni si svolgono secondo le seguenti fasi: segnalazione delle informazioni alle Stanze (fase "presentazione fogli"), eliminazione delle discordanze tra le segnalazioni ("correzione errori"), elaborazione dei saldi multilaterali di ciascun aderente per le diverse specie di titoli e per il contante ("determinazione saldi"), copertura dei saldi debitori in titoli e in contanti ("regolamento saldi debitori"), corresponsione dei saldi creditori in titoli e in contanti ("regolamento saldi creditori"),

Margine di interesse

Nei conti economici delle istituzioni creditizie è dato dalla differenza tra interessi attivi e passivi.

Margine di intermediazione

Somma del margine di interesse e degli "altri ricavi netti" delle istituzioni creditizie. Gli "altri ricavi netti" comprendono gli utili (al netto delle perdite) su servizi e i dividendi sulle partecipazioni.

Margine operativo lordo

Valore aggiunto al netto del reddito dei lavoratori dipendenti; può includere o escludere il reddito dei lavoratori indipendenti.

MATIF (Marché à terme international de France)

È il mercato dei contratti *futures* di Parigi.

MATRICE DEI CONTI

Supporto informativo mediante il quale le aziende di credito inviano le segnalazioni statistiche di vigilanza alla Banca d'Italia.

May (Pagamento mediante avviso)

Procedura interbancaria standardizzata di incasso, utilizzata per pagamenti non preventivamente domiciliati presso una banca.

Medium term note (MTN)

Titolo a medio-lungo termine avente una scadenza variabile tra i nove mesi e i dieci anni. Le emissioni non sono accompagnate dall'apertura di linee di credito.

Memorandum elettronico

Procedura del Sottosistema all'ingrosso della compensazione giornaliera dei recapiti che consente agli aderenti di scambiare a livello nazionale — tramite la rete interbancaria (Sitrad) — operazioni non documentali di qualunque natura, preventivamente concordate. La procedura, operante per l'intero arco della giornata lavorativa fino alla chiusura della compensazione, viene prevalentemente utilizzata dalle aziende di credito per effettuare gli aggiustamenti della loro posizione di tesoreria.

Mercati ristretti

Mercati complementari a quelli ufficiali di borsa per titoli che hanno un regime di circolazione anomalo e/o che sono emessi da società con attività prevalentemente regionale.

Mercato interbancario dei depositi (MID)

Mercato per la negoziazione di depositi interbancari tramite circuito telematico. Vi possono partecipare le aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria, gli istituti centrali di categoria e gli istituti di credito speciale. Sono negoziabili *1'overnight,* il *tomorrow-next (overnight* differito di un giorno) lo *spot-next (overnight* differito di due giorni), il *call money* (deposito a vista rimborsabile con preavviso di 48 ore), i depositi a tempo (1, 2 settimane, 1, 2, 3 e 6 mesi) con valuta a pronti o differita (di due giorni) e i depositi vincolati a giorni (depositi fino a un massimo di 14 giorni di calendario). 11 regolamento delle transazioni avviene in base monetaria. Nell'ottobre 1990 è stato realizzato un raccordo con la procedura Memorandum elettronico che consente l'immissione automatica nella stessa delle operazioni originate da contratti stipulati sul MID.

Mercato primario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono offerti i titoli di nuova emissione.

Mercato secondario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono scambiati titoli già in circolazione.

Mezzi fiduciari delle aziende di credito

Depositi, interessi da accreditare alla clientela e fondi di terzi in amministrazione.

Mezzi propri delle aziende di credito

Capitale sociale o Fondo di dotazione;
Riserva ordinaria;
Fondo di garanzia federale;
Riserva sovrapprezzo azioni;
Riserva del fondo istituzionale;
Riserva straordinaria;
Altra riserva;
Saldi attivi di rivalutazione monetaria;
Avanzi di esercizi precedenti;
Fondo oscillazione titoli.

Moneta (vedi: Attività liquide del settore non statale)

Monte Titoli S.p.A.

La Monte Titoli S.p.A. - istituto per la custodia e l'amministrazione accentrata di valori mobiliari — è stata costituita nel 1978 su iniziativa della Banca d'Italia, del Gruppo di aziende e associazioni di categoria facenti parte della CIPA e degli agenti di cambio. La L. 19.6.1986, n. 289, ha trasformato la Monte Titoli da società fiduciaria in società di servizi, allo scopo di razionalizzare la custodia e l'amministrazione dei valori mobiliari obbligazionari e azionari. I valori mobiliari accentrati presso la società concernono titoli azionari e obbligazionari.

Movimentazione diretta dei conti accentrati

Procedura che consente alle aziende di credito titolari di conti accentrati presso la Banca d'Italia di effettuare girofondi e giroconti per via telematica per l'intero arco della giornata operativa.

Multi-option facilities (vedi: *Note issuance facilities).*

Newly industrializing economies (NIE) (vedi: Paesi in via di sviluppo)

Economie di recente industrializzazione dell'Asia.

Non-underwritten facilities

Operazioni di finanziamento che non comportano né l'impegno a sottoscrivere i titoli non collocati né l'apertura di linee di credito (es. *Euro-commercial paper* e *Medium term note).*

Note issuance facilities (NIF)

Operazioni di finanziamento a medio termine in cui il prenditore avvia un programma di emissioni ripetute di titoli *(notes)* a breve termine; se le *notes* non possono essere collocate sul mercato a un prezzo minimo, di solito un gruppo di banche garantisce al prenditore la disponibilità di fondi acquistando le *notes* rimaste invendute. A tali opera-

zioni possono essere attribuiti nomi diversi, quali *Revolving underwriting facilities* (RUF), *Note purchase facilities* e *Euronote facilities.* Una variante è costituita dalle *facilities* a componenti multiple, o *Multi-option facilities* (MOF).

Obbligazioni convertibili in azioni

Sono titoli obbligazionari che attribuiscono al possessore il diritto di convertirli, nei termini e con le modalità prefissate, in azioni della società emittente o di altre società.

Occupati

Definizione della Rilevazione delle forze di lavoro. Per la contabilità nazionale vedi: Unità standard di lavoro.

Sono tutti i residenti (civili e militari, esclusi quelli di leva) che esercitano un'attività considerata produttiva presso unità che operano nel Paese. Secondo la posizione professionale gli occupati possono essere:

dipendenti, se esercitano un lavoro alle dipendenze altrui e percepiscono una retribuzione sotto forma di salario o stipendio;

indipendenti, se svolgono un'attività lavorativa assumendo il rischio economico che ne consegue.

Occupati equivalenti (vedi: Unità standard di lavoro).

Operatori istituzionali (vedi: Settori istituzionali).

Operatori principali

Intermediari che operano nel mercato telematico all'ingrosso dei titoli pubblici e che, presentando particolari requisiti patrimoniali, operativi e professionali, risultano iscritti in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia: essi si impegnano a formulare in via continuativa offerte di acquisto e di vendita su almeno cinque titoli emessi e garantiti dallo Stato.

Operazioni temporanee

Della Banca d'Italia

Operazioni in cui la Banca d'Italia acquista o cede in via temporanea titoli al sistema bancario, a condizioni di prezzo e scadenza predeterminate.

La forma principale di operazioni temporanee è quella delle operazioni "pronti contro termine", usate come strumento di regolazione di breve periodo della base monetaria. Esse vengono aggiudicate al sistema bancario con il metodo dell'asta competitiva, e possono essere di acquisto (o finanziamento), con effetto espansivo sulla base monetaria, oppure di vendita (o impiego), con effetto opposto. I primi acquisti temporanei sono stati effettuati nel dicembre del 1979 e le prime vendite temporanee nel maggio del 1980.

Altre forme di operazioni temporanee in titoli sono quelle legate alle emissioni di BOT e CCT (vedi anche: Rifinanziamento degli acquisti all'emissione di BOT e CCT), e quelle destinate agli operatori principali del mercato secondario dei titoli

di Stato, istituite nel 1988. Tramite queste ultime gli operatori principali possono acquistare o cedere titoli all'Istituto a un tasso pari al rendimento del titolo stesso e con scadenza fino a sette giorni lavorativi; l'ammontare complessivo di tali operazioni non può superare, per ogni operatore, i 50 miliardi.

Delle aziende di credito

Vendite (acquisti) di titoli "a pronti" alla (dalla) clientela da parte delle aziende di credito e contestuale acquisto (vendita) "a termine" degli stessi titoli da parte del cedente (cessionario). Le vendite temporanee alla clientela ordinaria sono state assoggettate, dal gennaio 1983 all 'aprile 1991, alla riserva obbligatoria, al pari dei depositi.

Opzioni

Rappresentano il diritto, ma non l'impegno, di acquistare *(call option)* odi vendere *(put option)* uno strumento finanziario a un prezzo determinato entro oppure a una data futura determinata.

Ordini con limite di prezzo

Ordini di acquisto o vendita in cui viene riportata la quantità richiesta e il prezzo massimo (se in acquisto) o minimo (se in vendita) a cui si desidera effettuare la transazione.

Ordini dall'interno (dall'estero, totali), inchiesta Isco-Mondo Economico

Differenza tra la quota percentuale delle risposte indicanti un livello "alto" degli ordini e quella delle risposte indicanti un livello "basso" nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco e dal settimanale Mondo Economico presso gli imprenditori dell'industria.

Overnight (vedi: Depositi interbancari *overnight).*

Paesi dell'ex Comecon

Bulgaria, Cuba, Cecoslovacchia, Mongolia, Polonia, ex RDT, Romania, Ungheria, ex URSS, Vietnam.

Paesi del Gruppo di Cairns

Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Filippine, Indonesia, Malaysia, Nuova Zelanda, Thailandia, Ungheria e Uruguay.

Paesi dell'OCSE

Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia.

Paesi industriali

Paesi dell'OCSE (vedi) meno Turchia.

Principali paesi industriali

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Paesi della CEE

Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito e Spagna.

Paesi membri dell'AIE

Tutti i paesi dell'OCSE (vedi) ad esclusione della Finlandia, della Francia e dell'Islanda.

Paesi dell'EFTA

Austria, Finlandia, Islanda, Lichtenstein, Norvegia, Svezia, Svizzera.

Paesi minori dell'OCSE

Tutti i paesi dell'OCSE (vedi) ad eccezione dei sette principali paesi industriali (vedi).

Paesi in via di sviluppo

Secondo la definizione del FMI sono i paesi non compresi tra quelli industriali (vedi). Nel testo della Relazione e nella Appendice statistica, quando possibile i dati relativi all'aggregato dei PVS vengono riportati con l'esclusione dell'Europa centrale e orientale. I PVS sono ulteriormente raggruppati in:

Economie di recente industrializzazione dell'Asia (NIE)

Corea del Sud, Hong Kong, Singapore, Taiwan.

Paesi dell'Europa centrale e orientale

Albania, Bulgaria, Cecoslovacchia, ex Iugoslavia, Polonia, Romania, Ungheria, ex URSS.

Paesi in via di sviluppo esportatori di fonti di energia (PEPE)

Algeria, Arabia Saudita, Camerun, Congo, Ecuador, Emirati Arabi Uniti, Gabon, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Messico, Nigeria, Oman, Qatar, Trinidad e Tobago, Venezuela.

Paesi in via di sviluppo non esportatori di fonti di energia (PNEFE)

Sono i paesi in via di sviluppo non compresi fra quelli esportatori di fonti di energia.

Paesi in via di sviluppo esportatori di manufatti

Brasile, Cina, Corea del Sud, Grecia, Hong Kong, India, Israele, Iugoslavia, Polonia, Portogallo, Romania, Singapore, Tailandia, Tunisia, Turchia, Ungheria.

Paesi in via di sviluppo esportatori di prodotti primari

Sono i paesi in via di sviluppo nei quali le esportazioni di prodotti primari, agricoli e minerari, escluse le fonti di energia, rappresentano oltre il 50 per cento delle esportazioni complessive.

Paesi dell'OPEC

Algeria, Arabia Saudita, Ecuador, Emirati Arabi Uniti, Gabon, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Nigeria, Qatar, Venezuela.

Associazione dei paesi del Sud-Est asiatico

Brunei, Filippine, Indonesia, Malaysia, Singapore, Thailandia.

Paesi in via di sviluppo dell'Africa Sub-Sahariana

Tutti i paesi dell'Africa, esclusi Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Nigeria, Sud Africa e Tunisia.

15 paesi fortemente indebitati

Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa d'Avorio, Ecuador, Filippine, Iugoslavia, Marocco, Messico, Nigeria, Peni, Uruguay, Venezuela.

Partite incagliate

Esposizioni verso affidati in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che, peraltro, sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

Passività finanziarie del settore non statale

Indebitamento a breve nei confronti di aziende di credito, istituti di credito speciale, società di *factoring;* indebitamento a medio e a lungo termine nei confronti di aziende di credito, istituti di credito speciale, società di *leasing* e di credito al consumo, settore pubblico; obbligazioni; azioni, fondi di dotazione e altre partecipazioni, fondi di quiescenza delle imprese, accettazioni bancarie acquistate da investitori diversi dalle istituzioni creditizie, mutui degli istituti di assicurazione e degli enti di previdenza, titoli atipici; crediti commerciali e prestiti a medio e a lungo termine dell'estero.

Passività subordinate delle istituzioni creditizie

Prestiti subordinati e strumenti ibridi di patrimonializzazione computabili e non computabili nel patrimonio dell'emittente in base alla vigente disciplina di Vigilanza.

Persone in cerca di occupazione

Persone che, indipendentemente dal loro *status* precedente, sono alla ricerca di un lavoro. Includono i disoccupati (vedi), le persone in cerca di prima occupazione (vedi) e le altre persone in cerca di lavoro (vedi).

Persone in cerca di prima occupazione

Persone che non hanno mai esercitato un'attività alle dipendenze e sono alla ricerca di un impiego oppure hanno predisposto i mezzi per esercitare un'attività in proprio.

Piano nazionale sportelli

Procedura amministrativa attraverso là quale la Banca d'Italia ha esaminato fino al 1986 ai sensi dell'art. 28 della legge bancaria — le richieste di istituzione di nuovi

sportelli a piena operatività. Tale esame è stato effettuato nel contesto di una trattazione globale della materia relativa agli insediamenti bancari nel territorio nazionale.

Polizze di credito commerciale

Strumento di indebitamento a breve termine assimilabile alla *commercialpaper* (vedi), dalla quale si differenzia per la rinuncia alla forma cambiaria. La polizza è costituita da una lettera di riconoscimento del debito, indirizzata dal soggetto debitore a quello creditore, nella quale sono prefissati la data di scadenza del finanziamento e l'interesse praticato; vi è inoltre specificata la banca incaricata di effettuare il rimborso. Eventuali cessioni del credito avvengono solitamente *pro soluto* e sono comprovate da una lettera indirizzata dal cedente al cessionario, la quale va ad accompagnarsi alla documentazione originaria. Alla polizza si affianca, spesso, una fidejussione bancaria.

POS *(Point of sale)* (vedi: Punto di vendita)

Posizione di riserva sul Fondo monetario internazionale

La posizione di riserva di un paese sul Fondo monetario internazionale è una attività di riserva liquida e non condizionata; essa viene a crearsi quando l'ammontare in valuta nazionale detenuto dal FMI è inferiore alla quota del paese stesso. Quando i saldi della valuta nazionale scendono al di sotto della cosiddetta "norma", il paese dispone inoltre di una posizione creditoria sul FMI che viene da questo remunerata. Con il nuovo statuto è stato abolito l'obbligo di effettuare versamenti in oro al FMI in relazione agli aumenti di quota e la "norma" varia da paese a paese, essendo pari al 75 per cento della quota in vigore prima dell'emendamento dello statuto più l'ammontare dei successivi aumenti di quota, il tutto in percentuale della nuova quota.

Posizioni aperte

Nei mercati futures, le posizioni aperte sono rappresentate dal controvalore delle operazioni di acquisto/vendita a termine che non sono state chiuse dagli investitori con operazioni di segno inverso.

Prestazioni sociali

Secondo la contabilità nazionale comprendono tutti i trasferimenti correnti in denaro o in natura corrisposti alle famiglie dalle Amministrazioni pubbliche e da imprese senza che ci sia una contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario.

Prestiti sindacati

Prestiti organizzati e garantiti da un consorzio di banche e altre istituzioni finanziarie.

Prestiti subordinati

Strumenti di finanziamento il cui schema negoziale prevede che i portatori dei documenti rappresentativi del prestito siano "postergati" rispetto agli altri creditori in caso di liquidazione dell'ente emittente.

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL)

Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia diminuita dei consumi intermedi e aumentata delle imposte indirette sulle importazioni. Il PIL è pari alla

somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche, diminuita dei servizi imputati del credito e aumentata delle imposte indirette sulle importazioni.

Pronti contro termine (vedi: Operazioni temporanee)

Provvista delle istituzioni creditizie

Aziende di credito

Mezzi fiduciari;

Rapporti passivi con Banca d'Italia-UIC, istituzioni creditizie e con proprie filiali estere;

Altri fondi raccolti da clientela ordinaria;

Assegni propri in circolazione;

Creditori diversi: somme a disposizione della clientela;

Effetti riscontati presso clientela ordinaria.

Istituti di credito speciale

Obbligazioni (in circolazione, estratte da rimborsare e da consegnare);

Certificati di deposito e buoni fruttiferi;

Tesoro (fondi forniti dallo Stato e dalle regioni, fondi dell'Agenzia per il Mezzogiorno e parte delle gestioni dell'IMI);

Finanziamenti a breve termine da aziende di credito, istituti di credito speciale ed enti partecipanti (inclusi i conti correnti di corrispondenza e le anticipazioni passive);

Passività in valuta e lire di c/estero;

Mediocredito centrale (fondi di provenienza pubblica e rinvenienti da emissioni di obbligazioni e da prestiti esteri);

Risconto (effetti di miglioramento, di esercizio, di ammassi obbligatori e volontari);

Altre (fondi speciali, anticipazioni passive e conti correnti con istituti previdenziali e assicurativi, conti correnti speciali agrari, conti correnti con enti ammassatori).

Punto di vendita o POS *(Point of sale)*

Apparecchiatura automatica collocata presso gli esercizi commerciali mediante la quale i soggetti abilitati possono effettuare, con l'utilizzo di una carta e la digitazione di un codice di identificazione personale, il pagamento dei beni acquistati o dei servizi ricevuti. **L'apparecchiatura** è collegata con il centro elaborativo della banca o del gruppo di banche offerenti il servizio, affinché venga data l'autorizzazione ed effettuata, in tempo reale o differito, la relativa registrazione sui conti di deposito del soggetto abilitato e dell'esercente.

Rapporti interbancari

Rapporti di conto intrattenuti tra le aziende di credito sotto forma di depositi interbancari (liberi o vincolati), di conti correnti di corrispondenza e di finanziamenti.

Rapporti intercreditizi

Oltre ai rapporti interbancari, questi includono le relazioni di debito e credito tra istituti di credito speciale e aziende di credito.

Recapiti locale

Sottosistema della compensazione giornaliera dei recapiti destinato al trattamento delle operazioni intercorrenti tra operatori aderenti presso la medesima Stanza o sezione di compensazione comprese le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni di tesoreria e le Direzioni provinciali PP.TT. Esso costituisce il canale ordinario per le operazioni c.d. documentali, ossia che richiedono per la regolare esecuzione lo scambio di un documento contabile rappresentativo del pagamento.

Redditi da lavoro dipendente

I redditi da lavoro dipendente sono definiti come il costo sostenuto dai datori di lavoro per i lavoratori a titolo di remunerazione del lavoro prestato nella qualifica di dipendenti; essi includono le retribuzioni lorde e gli oneri sociali — somma dei contributi sociali effettivi (vedi) e figurativi (vedi) — a carico delle imprese.

Reddito nazionale disponibile

Questo aggregato è uguale al prodotto lordo ai prezzi di mercato, più il saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo che riguardano le imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni, i contributi alla produzione, i redditi da lavoro dipendente, i redditi da capitale e impresa, le operazioni di assicurazione contro i danni e gli altri trasferimenti unilaterali.

Rendimento medio effettivo

Tasso di sconto da applicare alle prestazioni future offerte dal titolo per ottenere un valore attuale pari al corso o al prezzo di emissione.

Requisiti patrimoniali

Capitale minimo richiesto a un intermediario finanziario, commisurato al tipo di attività svolta e ai rischi finanziari a cui esso è esposto.

Residui attivi (vedi: Finanza pubblica)

Residui passivi (vedi: Finanza pubblica)

Retribuzioni lorde

Comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie (al lordo delle trattenute erariali e previdenziali), corrisposti ai lavoratori che prestano la loro opera alle dipendenze.

RIA (Rapporti interbancari accentrati)

Procedura interbancaria realizzata per gestire — su iniziativa del creditore — gli incassi mediante addebito in conto, preautorizzato da parte del debitore. L'impresa creditrice consegna le disposizioni (su supporto magnetico) alla SIA, che provvede allo smistamento degli ordini alle aziende interessate tramite il SETIF. In particolare, la procedura viene utilizzata per il pagamento delle bollette della SIP.

Riba (Ricevuta Bancaria elettronica)

Procedura interbancaria realizzata per la gestione automatica degli incassi commerciali (e delle relative ricevute restituite non pagate), per i quali viene utilizzato lo strumento della ricevuta bancaria. A differenza delle procedure RIA e RID, il pagamento presso la banca domiciliataria può avvenire con modalità diverse dall'addebito in conto.

Procedure analoghe alla Riba sono state realizzate nell'ambito di circuiti bancari ristretti (Cassatel, Dipa, Rete-incassi).

RID (Rapporti interbancari diretti)

Procedura interbancaria analoga alla RIA, dalla quale si differenzia per l'assenza di un rapporto diretto tra l'impresa creditrice e la SIA. Il creditore consegna le disposizioni di incasso (su supporto magnetico) alla propria banca; quest'ultima trasmette gli ordini domiciliati presso altre aziende di credito alla SIA, che ne cura lo smistamento all'interno del sistema bancario tramite la procedura SETIF.

Rifinanziamento degli acquisti all'emissione di BOT e di CCT

Dal novembre 1981, la Banca d'Italia ha in alcune occasioni annunciato la propria disponibilità a rifinanziare una quota delle sottoscrizioni di BOT all'asta, con acquisti a pronti contro vendite a termine, applicando tassi uguali a quelli di aggiudicazione. Dal novembre 1982 questo tipo di finanziamento è stato attivato anche in occasione di alcune emissioni di CCT. Dopo la formazione, nel marzo del 1984, di un gruppo di intermediari che si impegnano a domandare una quota predeterminata dei BOT offerti all'asta, il rifinanziamento delle sottoscrizioni di questi titoli avviene solo nei confronti degli intermediari stessi, con i criteri seguenti: la Banca d'Italia è disposta ad acquistare da ciascun intermediario la quota dei titoli sottoscritti che eccede una soglia determinata, con l'impegno, da parte dei singoli intermediari, di riacquistare i titoli anche gradualmente entro una scadenza fissata di regola in pochi giorni. Il tasso applicato è uguale a quello del rendimento dei BOT e i bolli sono interamente a carico della Banca d'Italia.

Rischio di credito

Evenienza per il creditore che un'obbligazione finanziaria non venga assolta né alla scadenza né successivamente.

Rischio di liquidità

Evenienza per il creditore che l'adempimento di un'obbligazione finanziaria non venga assolta alla scadenza, ma con ritardo non predeterminato anche se breve.

Rischio sistemico

Rischio (di credito o di liquidità) che l'incapacità di un partecipante ai sistemi di compensazione di assolvere alle proprie obbligazioni dia luogo all'inadempienza a catena di altri aderenti.

Riserva obbligatoria

Dal maggio 1984 essa si commisura al 25 per cento dell'incremento (22,5 per cento della riduzione) dell'aggregato assoggettato. Per le aziende la cui riserva obbligatoria è pari al 22,5 per cento dell'aggregato assoggettato, l'obbligo viene misurato sulla consistenza, con un coefficiente pari al 22,5 per cento. Fino ad aprile 1991, l'aggregato assoggettato era composto da depositi, i certificati di deposito e cessioni di titoli pronti contro termine alla clientela, al netto dei fondi patrimoniali. A seguito dei provvedimenti monetari del 12 maggio 1991, da tale mese l'aggregato assoggettato a vincolo si compone dei depositi di residenti, in lire e in valuta, e della provvista in lire da non residenti; sono state escluse le cessioni di titoli pronti contro termine alla clientela. Nel periodo marzo-settembre 1987 e dal febbraio 1989 all'aprile 1991, è stata assoggettata al vincolo anche la provvista in valuta, al netto della quota reinvestita all'estero. La riserva obbligatoria viene remunerata al tasso del 5,5 per cento (8,5 per cento per i certificati di deposito). Dal 15 ottobre 1990, è stato consentito alle aziende di credito di mobilizzare in ciascun giorno fino al 3 per cento dell'obbligo, sotto il vincolo della detenzione, nella media del periodo di mantenimento (15 di ogni mese-14 del mese successivo), di un saldo sul conto di riserva non inferiore all'obbligo medio. Dal 15 ottobre 1991, la percentuale mobilizzabile è stata aumentata al 5 per cento (vedi: Conto di riserva).

Riserve bancarie

Riserve libere delle aziende di credito, riserva obbligatoria e riserva a cauzione assegni circolari e a copertura garantita, deposito infruttifero commisurato allo sconfinamento dal massimale.

Riserve disponibili delle aziende di credito

Riserve libere delle aziende di credito

Quota mobilizzabile (5 per cento) della riserva obbligatoria (vedi: Riserva obbligatoria)

Riserve libere delle aziende di credito

Biglietti della Banca d'Italia, biglietti e monete del Tesoro (cassa contante);

Depositi liberi presso la Banca d'Italia; dall'ottobre 1990 riserve in eccesso, costituite dal saldo sul conto di riserva meno l'obbligo medio e dai depositi liberi presso Banca d'Italia delle aziende di credito non soggette ad obblighi di riserva;

Depositi liberi presso il Tesoro;

Margine disponibile in conto anticipazione ordinaria con la Banca d'Italia (quota non utilizzata del credito aperto);

Le riserve libere in base monetaria comprendono anche:

Effetti in portafoglio e impieghi di conto corrente relativi al finanziamento ammassi obbligatori e alle campagne di commercializzazione grano (fino al dicembre 1988);

Attività liquide sull'estero delle banche (disponibilità a vista e investimenti a breve termine) per la quota liberamente disponibile e convertibile in lire in relazione alle misure disposte dalle autorità monetarie in materia di indebitamento verso l'estero e di convertibilità (fino al gennaio 1983);

L'aggregato è al netto delle disponibilità delle aziende di credito presso la Banca d'Italia da imputarsi alle procedure di contabilizzazione della liquidazione mensile di borsa.

Risparmio lordo (vedi: Conto di utilizzazione del reddito)

Risultato di gestione

Nei conti economici delle istituzioni creditizie esso è dato dalla differenza tra margine di intermediazione e costi operativi.

Risultato lordo di gestione (vedi: Conto della distribuzione del prodotto interno lordo)

Saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo

È l'eccedenza delle entrate sulle uscite del paese per le transazioni correnti con l'estero (merci, servizi, redditi dei fattori e trasferimenti correnti). Per il raccordo con il saldo corrente della bilancia dei pagamenti si veda l'apposita tavola in questa Appendice.

Scorte di prodotti finiti (rispetto al livello normale), **inchiesta Isco-Mondo Economico**

Differenza tra la quota di risposte indicanti un livello di scorte superiore al normale e quelle indicanti un livello inferiore al normale o nullo, nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco e dal settimanale Mondo Economico, presso gli imprenditori dell'industria.

SEAQ International

Circuito telematico dell'International Stock Exchange di Londra per la contrattazione all'ingrosso di titoli azionari esteri.

Servizi bancari imputati

Posta correttiva del valore aggiunto dell'intera economia, che rappresenta il valore convenzionale della produzione derivante dall'attività di intermediazione svolta dalle istituzioni creditizie nei confronti dell'intero sistema economico, ma imputata alle sole branche produttive. Non venendo detratta dal valore aggiunto di queste ultime, essa comporta una sovrastima del risultato lordo di gestione e, quindi, dello stesso valore aggiunto.

SETIF (Sistema elettronico per la trasmissione interbancaria dei fondi)

Procedura gestita dalla SIA per la trasmissione interbancaria di ordini di incasso e di pagamento originati dalla clientela (bonifici, utenze, incassi commerciali, operazioni

in POS, stipendi, etc.) tramite supporti magnetici o mediante la rete interbancaria (Sitrad). È in corso una revisione del SETIF che prevede la realizzazione di applicazioni specifiche per le diverse operazioni trattate e la confluenza dei relativi saldi in compensazione all'interno del c.d. sistema al dettaglio.

Settore non statale

Settore privato;
Istituti di assicurazione;
Enti dell'Amministrazione pubblica non compresi nel settore statale.

Settore privato

Nelle statistiche creditizie include: le famiglie, le imprese e le istituzioni sociali private.

Settore pubblico (vedi: Finanza pubblica)

Settore pubblico allargato (vedi: Finanza pubblica)

Settore statale (vedi: Finanza pubblica)

Settori istituzionali

Raggruppamenti di unità istituzionali che manifestano autonomia e capacità di decisione in campo economico-finanziario e che, fatta eccezione per le famiglie, tengono scritture contabili regolari. Il SEC riunisce le unità istituzionali sulla base di due caratteri distintivi del comportamento economico e finanziario quali: funzione principale e risorse utilizzate.

SIA (Società interbancaria per l'automazione)

Società costituita nel 1977, su iniziativa della CIPA, con l'obiettivo di fornire supporto operativo ai progetti di automazione del sistema bancario. La Banca d'Italia detiene una quota del 40 per cento del capitale sociale; una quota di uguale ammontare è detenuta dall'ABI; il 15 per cento è ripartito tra gli istituti centrali di categoria e le aziende di credito; il restante 5 per cento è di proprietà della STET.

Sicovam (Société interprofessionelle pour la compensation des valeurs mobilières)

Istituzione di deposito accentrato dei valori mobiliari operante in Francia.

SIM (Società di intermediazione mobiliare)

Società autorizzate all'esercizio dell'attività di intermediazione mobiliare, ai sensi della L. 2.1.1991, n. 1. In tale ambito sono comprese le attività di negoziazione, collocamento e distribuzione di valori mobiliari, gestione di patrimoni, raccolta di ordini di acquisto o vendita, consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio. Le SIM sono sottoposte alla vigilanza della Banca d'Italia e della Consob.

SIPS (Sistema interbancario di pagamenti tramite SIA)

Procedura automatica del sottosistema all'ingrosso della compensazione dei recapiti, gestita dalla SIA per conto della Banca d'Italia. Il sistema tratta attualmente i girofondi in lire di conto estero e la componente in lire delle operazione in cambi. Le operazioni possono essere immesse nel sistema a partire da 5 giorni antecedenti e fino alle ore 14 del giorno di regolamento. Alle 14 i saldi bilaterali determinatisi nel SIPS confluiscono nel sistema di compensazione nazionale.

Sistema di *clearing* bilaterale delle transazioni con l'estero

Accordo internazionale in base al quale gli stati contraenti stabiliscono di regolare i rapporti commerciali mediante la compensazione dei rispettivi debiti e crediti.

Sistema di compensazione

Insieme delle infrastrutture, delle procedure tecnico-operative e delle norme giuridiche che consentono ai partecipanti di scambiarsi e compensare le reciproche ragioni di debito e credito, provvedendo al regolamento dei soli saldi finali a chiusura del ciclo della compensazione. I saldi possono essere calcolati su base bilaterale (cioè nei confronti di ciascuna controparte) o su base multilaterale (nei confronti del sistema nel suo complesso).

I sistemi di compensazione possono riguardare sia i pagamenti monetari sia le transazioni in titoli. I sistemi di compensazione internazionale (c.d. sistemi di *netting)* si caratterizzano per la gestione di pagamenti o titoli denominati in valute diverse da quella nazionale. (Per il sistema di compensazione italiano vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti).

Sistema di compensazione al dettaglio

Sottosistema della compensazione dei recapiti per le operazioni numerose e in genere di modesto importo, spesso caratterizzate da ripetitività e/o prevedibilità, di norma trattate tramite procedure di elaborazione "di massa".

Sistema di compensazione all'ingrosso

Sottosistema della compensazione dei recapiti riservato alla gestione di operazioni, non numerose, di importo elevato, che richiedono tempestività di esecuzione e regolamento, di norma originate da clientela primaria o riguardanti rapporti interbancari. A differenza di quelle "al dettaglio" esse vengono di norma trattate singolarmente. Il sistema all'ingrosso è articolato in due procedure: il SIPS e i Memorandum elettronici.

Sistema di regolamento

Insieme delle infrastrutture, delle norme e delle procedure tecniche e operative che consentono ai partecipanti di regolare singole operazioni o reciproche obbligazioni direttamente su conti presso la Banca centrale (o su conti interbancari) e, per le transazioni in titoli, presso i sistemi di deposito accentrato dei valori mobiliari.

In tali sistemi, contrariamente a quanto avviene in quelli di compensazione, il regolamento di ogni operazione avviene al momento stesso della sua esecuzione.

Sitrad (Sistema interbancario di trasmissione dati)

Sistema per la trasmissione interbancaria dei dati composto da più reti di categoria (STACRI, Seceti, Coopeld) interconnesse tra loro dalla rete gestita dalla SIA; a

quest'ultima aderiscono direttamente la Banca d'Italia e le maggiori aziende di credito. Le operazioni attualmente effettuate tramite Sitrad sono i bonifici, i "giri tra banche", le "operazioni documentate", il "troncamento degli assegni", il SETIF in rete, i prelievi Bancomat oltre a messaggi liberi. Inoltre si avvalgono del Sitrad le applicazioni attivate recentemente, riguardanti il nuovo sistema telematico di compensazione e regolamento dei pagamenti interbancari, gestite direttamente dalla Banca d'Italia (memorandum elettronici, movimentazione diretta dei conti accentrati di riserva e di anticipazione e le nuove procedure di liquidazione titoli) ovvero dalla SIA (SIPS, sistema di compensazione al dettaglio). Nel 1991 è stato approvato un progetto di evoluzione verso una rete interbancaria nazionale la cui gestione è stata affidata alla SIA.

Società con prevalente partecipazione statale

Società al cui capitale lo Stato partecipa direttamente o indirettamente in misura superiore al 50 per cento; sono escluse quelle con capitale inferiore a 100 milioni.

Società di gestione

Le società di gestione, costituite nella forma di S.p.A., investono in titoli e in altre attività finanziarie le somme versate dai partecipanti ai fondi comuni; esse inoltre provvedono alle alienazioni e alle negoziazioni, all'esercizio dei diritti inerenti ai titoli e di ogni altro diritto compreso nel fondo comune, alla distribuzione dei proventi e ad ogni altra attività di gestione.

Società e quasi-società non finanziarie

Il settore delle società e quasi-società non finanziarie raggruppa le imprese la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinatili alla vendita. In tale settore sono comprese tutte le società di capitale, le società pubbliche e le altre imprese private con 20 addetti e più. Nei conti finanziari, in conformità coni conti economici dei settori istituzionali curati dall'Istat, vengono incluse le finanziarie di partecipazione pubbliche e private. Nelle statistiche creditizie, queste ultime sono comprese nel sottosettore delle imprese finanziarie.

Società generale telematica per le borse valori italiane

Società alla quale il Consorzio camerale per il coordinamento tra le borse valori ha affidato la realizzazione di un sistema integrato concernente i servizi informatici e telematici di borsa.

Sofferenze

Crediti nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Sportelli bancari

Dipendenze di un'azienda di credito presso cui il pubblico può svolgere tutte le operazioni bancarie.

Spot-next (vedi: Depositi *overnight)*

Stanze di compensazione

Centri presso i quali si svolgono attività concernenti la compensazione. In Italia, presso le Stanze di compensazione, gestite dalla Banca d'Italia, vengono effettuate le attività

riguardanti la "recapiti locale' e, in alcune di esse, le liquidazioni dei titoli. Il DM del 6 giugno 1989 ha istituito Stanze di compensazione presso tutti i capoluoghi di regione e ha previsto "Sezioni staccate" di esse in tutti i rimanenti capoluoghi di provincia.

Swap sui tassi d'interesse e sulle valute

Operazioni in cui due parti si impegnano a scambiarsi due serie di pagamenti. Nel caso di uno *swap* sui tassi d'interesse, le parti **si** scambiano due serie di pagamenti di interessi, basate su due differenti metodi di calcolo (ad esempio: una serie a tasso fisso e l'altra legata al LIBOR). Nel caso di uno, *swap* sulle valute, le parti si scambiano due serie di pagamenti, denominati in differenti valute, corrispondenti a flussi di interessi e a volte anche all'ammortamento del capitale.

SWIFT (Society far Worldwide Interbank Financial Telecommunication)

Rete interbancaria per il trattamento di operazioni finanziarie internazionali. Creata e gestita da banche, la rete è ora accessibile anche alle seguenti categorie di operatori non bancari: agenti di cambio *(brokers)* e operatori di borsa *(dealers),* istituzioni di compensazione e di deposito e istituti autorizzati allo scambio di titoli.

Tasso-base odi riferimento sui crediti agevolati

Tasso attivo riconosciuto alle istituzioni creditizie sulle operazioni effettuate con concorso statale agli interessi, Detto tasso viene fissato in relazione al costo della raccolta con decreto del Ministro del tesoro, La differenza fra il tasso-base e il tasso agevolato posto a carico del mutuatario determina. la misura del concorso agli interessi e di conseguenza il volume di credito mobilizzabile con dati stanziamenti di bilancio.

Tasso di attività

Rapporto, tra il totale delle forze di lavoro e la popolazione.

Tasso di disoccupazione

Rapporto tra il numero delle persone in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione, corretto per la CIG

Tasso di disoccupazione calcolato considerando tra le persone senza lavoro gli addetti equivalenti alle ore perle quali risulta concesso l'utilizzo della CIG nel periodo di riferimento.

Tasso di occupazione

Rapporto tra il numero degli occupati e la popolazione,

Tendenza degli ordini a 3-4 mesi, inchiesta Isco-Mondo Economico

Differenza tra la quota di risposte indicanti un aumento e la quota di quelle indicanti una diminuzione della domanda a 3-4 mesi rispetto alla situazione attuale, nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco e dal settimanale Mondo Economico fra gli imprenditori dell'industria.

Titoli consegnatili

Nei contratti futures sui titoli di Stato, sono le specie di titoli, appartenenti a un paniere predeterminato, tramite i quali il venditore può assolvere l'obbligo della consegna a termine.

Tom-nexto tomorrow-next (vedi: Depositi *overnight)*

Trattato sull'Unione economica e monetaria

Il Trattato sull'Unione europea, firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992, contiene disposizioni che modificano il Trattato di Roma istitutivo della Comunità economica europea, al fine di creare una Comunità europea, e i Trattati istitutivi della C.E.C.A. e dell'EURATOM, le disposizioni relative alla politica estera e di sicurezza comune e alla cooperazione dei settori della giustizia e degli affari interni.

Treuhandanstalt

In Germania, l'ente preposto alla gestione fiduciaria e alla privatizzazione delle imprese di Stato della ex Repubblica democratica tedesca.

Troncamento degli assegni

Procedura di gestione degli assegni, in base alla quale i titoli negoziati vengono trattenuti presso l'azienda negoziatrice, che provvede a predispone il flusso informativo relativo ai titoli stessi da trasmettere, via rete o supporto magnetico, all'azienda trattaria. L'azienda negoziatrice provvede altresí a custodire i titoli negoziati e a esibirli, su richiesta, alla banca trattaria o ai soggetti abilitati (autorità giudiziaria, amministrazione finanziaria). Nella procedura operante in Italia, l'assegno si intende pagato se, trascorso un numero prestabilito di giorni, l'azienda negoziatrice non riceve informazioni negative circa l'esito.

UIC-Maestro

Prodotto software per personal computer distribuito a operatori con l'estero e banche richiedenti, idoneo a consentire la compilazione "guidata" delle comunicazioni valutarie statistiche e a permettere la ricerca di informazioni circa i comportamenti previsti dalla nuova normativa.

Unità standard di lavoro

Definizione della contabilità nazionale. Misurano il volume di lavoro complessivamente impiegato nell'attività produttiva svolta all'interno del Paese, ricondotto a termini omogenei. Le unità standard (o "occupati equivalenti") sono considerate al netto della Cassa integrazione e tengono conto sia dell'impiego di lavoratori stranieri non residenti, sia dell'ammontare del doppio lavoro. Sono inoltre inclusi i militari di leva.

Uruguay Round

Negoziato lanciato a Punta del Este tra le nazioni partecipanti al GATT nel settembre 1986. L'obiettivo prefissato è la riduzione delle barriere agli scambi internazionali tramite una revisione della disciplina che regola il commercio nei principali settori (soprattutto agricoltura, tessili e servizi), che favorisca l'apertura dei mercati e il rafforzamento del multilateralismo degli scambi. Il negoziato, che doveva concludersi nel dicembre 1990, dopo il mancato raggiungimento di un accordo è stato prorogato senza fissare una data ufficiale di scadenza,

Utile netto

Nei conti economici delle istituzioni creditizie esso è dato dalla differenza tra i profitti lordi e l'ammontare delle imposte.

Valori mobiliari

Titoli di Stato, obbligazioni ordinarie e convertibili, azioni, quote di risparmio, *warrants* e diritti di opzione, quote di fondi comuni mobiliari.

Vendite temporanee (vedi: Operazioni temporanee)

Warrant

Strumento negoziabile che conferisce al detentore il diritto di acquistare dall'emittente o di vendere a quest'ultimo titoli a reddito fisso o azioni secondo precise modalità.

Zero-coupon bonds

Obbligazioni prive di cedole, il cui rendimento è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore di rimborso.

SIGLARIO

ABI	— Associazione bancaria italiana
ADR	— American depository receipts
AEC	— Accordi europei di cambio
AIE	— Agenzia internazionale per l'energia
AIMA	— Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo
AKV	— Deutscher Auslandkassenverein
ANAS	— Azienda nazionale autonoma delle strade statali
ANFIA	— Associazione nazionale fra industrie automobilistiche
ANIA	— Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici
Artigiancassa	— Cassa per il credito alle imprese artigiane
ASST	— Azienda di Stato per i servizi telefonici
ATIC	— Associazione tesorieri istituzioni creditizie
ATM	— Automated teller machine
BAS	— Banca asiatica di sviluppo
BCE	— Banca centrale europea
BEI	— Banca europea per gli investimenti
BI	— Banca d'Italia
BIN	— Banche di interesse nazionale
BIRS	— Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo
BIS	— Banca interamericana di sviluppo
BLS	— Bureau of labor statistics
BNL	— Banca nazionale del lavoro
BOT	— Buoni ordinari del Tesoro
BRI	— Banca dei regolamenti internazionali
BTE	— Buoni del Tesoro in ecu
BTP	— Buoni del Tesoro poliennali
Cassa DD.PP.	— Cassa depositi e prestiti
CAT	— Conti accentrati in titoli
CCT	— Certificati di credito del Tesoro
CD	— Certificati di deposito
CECA	— Comunità europea del carbone e dell'acciaio
Cedel	— Central de livraison de valeurs mobilières
CEE	— Comunità economica europea
Cept	— Conferenza europea delle amministrazioni delle poste e telecomunicazioni
CERVED	— Centri elettronici reteconnessi valutazione ed elaborazione dati (Società nazionale di informatica delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura)
CICR	— Comitato interministeriale per il credito e il risparmio
CIF	— Cost, insurance and freight
CIG	— Cassa integrazione guadagni
CIP	— Comitato interministeriale prezzi
CIPA	— Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione
CIPAA	— Comitato interministeriale per la politica agricola e alimentare
CIPE	— Comitato interministeriale per la programmazione economica

CIPI	— Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale
CIS	— Credito industriale sardo
Comecon	— Council for mutual economic aid
Confindustria	— Confederazione generale dell'industria italiana
Conif	— Coordinamento nuovi insediamenti Frascati
Consob	— Commissione nazionale per le società e la borsa
Coopeld	— Cooperativa per l'elaborazione dei dati
CSI	— Comunità di stati indipendenti
Crediop	— Consorzio di credito per le opere pubbliche
CTE	— Certificati di credito del Tesoro in ecu
CTO	— Certificati di credito del Tesoro con opzione
CTR	— Certificati di credito del Tesoro reali
CTS	— Certificati del Tesoro a sconto
D. Legisl.	— Decreto legislativo
DDL	— Disegno di legge
DD.LL.	— Decreti-legge
DD.MM.	— Decreti-ministeriali
Dipa	— Disposizione di pagamento elettronica
DL	— Decreto-legge
DM	— Decreto ministeriale
DPCM	— Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
DPR	— Decreto del Presidente della Repubblica
DSP	— Diritti speciali di prelievo
DVP	— Delivery versus payment
EAD	— Elaborazione automatica dei dati
EBA	— Ecu Banking Association
ECP	— Euro-commercial paper
Ecu	— European currency unit
EDI	— Electronic data interchange
EDIFACT	— Electronic data interchange for administration, commerce and transport
Efim	— Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera
EFTA	— European free trade association
Eleuteria	— Elaborazioni economiche unificate sulle transazioni con l'estero dalla rilevazione di informazioni analitiche
Enel	— Ente nazionale energia elettrica
ENI	— Ente nazionale idrocarburi
Enpas	— Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali
Euratom	— Comunità europea per l'energia atomica
Eurostat	— Istituto statistico delle Comunità europee
FECoM	— Fondo europeo di cooperazione monetaria
FEOGA	— Fondo europeo di orientamento e di garanzia agricola
FIO	— Fondo investimenti e occupazione
FMI	— Fondo monetario internazionale
FOB	— Free on board
Formez	— Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno
FPLD	— Fondo pensioni lavoratori dipendenti
GAB	— General arrangements to borrow

GATT	— General agreement on tariffs and trade
GEPI	— Gestioni e partecipazioni industriali
Gescal	— Gestione case per i lavoratori
GPL	— Gas petrolifero liquefatto
IACP	— Istituto autonomo delle case popolari
IBF	— International banking facilities
ICDP	— Istituti di credito di diritto pubblico
ICF	— Istituto di credito fondiario
Icle	— Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero
Iciap	— Imposta comunale per l'esercizio di imprese, di arti e professioni
ICM	— Istituti di credito mobiliare
ICS	— Istituti di credito speciale
IDA	— International development association
Ilor	— Imposta locale sui redditi
IME	— Istituto monetario europeo
IMI	— Istituto mobiliare italiano
INADEL	— Istituto nazionale di assistenza per i dipendenti degli enti locali
INAIL	— Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro
INPS	— Istituto nazionale della previdenza sociale
Invim	— Imposta sull'incremento del valore degli immobili
IPACRI	— Istituto per l'automazione delle Casse di risparmio italiane
IRFIS	— Istituto regionale per il finanziamento delle industrie siciliane
IRI	— Istituto per la ricostruzione industriale
Irpef	— Imposta sul reddito delle persone fisiche
Irpeg	— Imposta sul reddito delle persone giuridiche
Isco	— Istituto nazionale per lo studio della congiuntura
Istat	— Istituto nazionale di statistica (in precedenza, Istituto centrale di statistica)
Isvap	— Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo
Isveimer	— Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale
IVA	— Imposta sul valore aggiunto
KW	— Kilowatt
KWh	— Kilowattore
L.	— Legge
LL.	— Leggi
LIBOR	— London interbank offered rate
LIFFE	— London International Financial Futures Exchange
LIFO	— Last in first out
MATIF	— Marché à terme international de France
Mav	— Pagamento mediante avviso
ME	— Mondo economico
Mib	— Indice azionario della Borsa valori di Milano
MID	— Mercato interbancario dei depositi
MOF	— Multi-option facilities
MTEP	— Milioni di tonnellate equivalenti-petrolio
MTFS	— Medium term financial Strategy
MTN	— Medium-term notes

Nace/Clio	— Nomenclatura generale delle attività economiche nelle Comunità europee/ classificazione input/output
NEC	— Nordest-Centro
NIE	— Newly industrializing economies
NIF	— Note issuance facilities
OCSE	— Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
ODA	— Official development assistance
OICVM	— Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari
ONU	— Organizzazione delle Nazioni Unite
OO.PP.	— Opere pubbliche
OPEC	— Organization of the petroleum exporting countries
PAC	— Politica agricola comune
PEN	— Piano energetico nazionale
PIL	— Prodotto interno lordo
PLV	— Produzione lorda vendibile
PNL	— Prodotto nazionale lordo
POS	— Point of sale
PP.SS.	— Enti di gestione delle Partecipazioni statali
PVS	— Paesi in via di sviluppo
RD	— Regio decreto
RDL	— Regio decreto-legge
Relet	— Règlement et livraison de titres
RIA	— Rapporti interbancari accentrati
Riba	— Ricevuta bancaria elettronica
RID	— Rapporti interbancari diretti
ROE	— Return on equities
ROI	— Return on investment
Rolint	— Rendimento obbligazioni e lira interbancaria
Sace	— Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione
SEBC	— Sistema europeo di banche centrali
SEC	— Sistema europeo di conti economici integrati
Seceti	— Società per azioni servizi centralizzati
SESI	— Servizio elaborazioni e sistemi informativi
SETIF	— Sistema elettronico per il trasferimento interbancario di fondi
SIA	— Società interbancaria per l'automazione
SIDIEF	— Società italiana di iniziative edilizie e fondiarie
SIF	— Società di intermediazione finanziaria
SIM	— Società di intermediazione mobiliare
Sicon	— Sistema informatico contabilità
Sicovam	— Société interprofessionelle pour la compensation des valeurs mobilieres
Sinfonia	— Sistema informativo fondi comuni investimento aperti
SIP	— Società italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni
SIPS	— Sistema interbancario di pagamenti tramite SIA
SIR	— Società italiana resine
Sitrad	— Sistema interbancario di reti per trasmissione dati
SIV	— Sistema informativo valutario
SME	— Sistema monetario europeo
STACRI	— Sistema di teletrasmissione automatica tra le Casse di risparmio italiane

STET	— Società torinese esercizi telefonici (società finanziaria telefonica)
Svimez	— Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno
SWIFT	— Society for worldwide interbank financial telecommunication
TAEG	— Tasso annuo effettivo globale
TAURUS	— Transfer and automated registration of uncertified stock
TEP	— Tonnellate equivalenti-petrolio
TU	— Testo unico
TUCRA	— Testo unico delle Casse rurali e artigiane
TUIR	— Testo unico delle imposte sui redditi
TWN	— Terawattore (equivalente ad un milione di Kilowattore)
UCE	— Unità di conto europea
UEM	— Unione economica e monetaria
UIC	— Ufficio italiano dei cambi
Uncitral	— United Nations commission on international trade law
UNCTAD	— United Nations conference on trade and development
USL	— Unità sanitarie locali

Finito di stampare
presso la Divisione Stampa
della Banca d'Italia.
Roma, settembre 1992.